REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 23 DICEMBRE 2021 | **n. 160**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2021, n. 445
Premio "Radice di Puglia". Conferimento al Metropolita di Volokolamsk S.E. Hilarion. 79438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 16 dicembre 2021, n. 564
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 473/2021 Indizione Avviso C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 - under 18" (Asse 2 - Azione 4). Presa d'atto ed approvazione Elenchi Eccellenze Sportive Paralimpiche..... 79439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 17 dicembre 2021, n. 565
AD 168/DIR/2021/450 - "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali" - Approvazione graduatoria provvisoria. 79447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 20 dicembre 2021, n. 569
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 896/2021 Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021. Presa d'atto delle istanze pervenute ulteriori alla D.G.R. n. 1662/2021. 79455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 dicembre 2021, n. 466
P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dei Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico, San Severo. - RETTIFICA. 79460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 dicembre 2021, n. 141
DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. - Approvazione verbale 35/2021. 79467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2021, n. 322
Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173 "Attuazione dell'art. 8, co.1, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali". Aggiornamento annuale Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT). 79479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 328
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 198 del 10/09/2021. Approvazione graduatoria regionale. 79540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 329
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 198 del 10/09/2021. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali. 79547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 330
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 198 del 10/09/2021. Ammissione a finanziamento progetti regionali. 79556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 dicembre 2021, n. 20
L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Assegnazione definitiva della zona di nuovo insediamento abitativo "Taranto 2" nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/96 e in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021 79563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 dicembre 2021, n. 24
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Sisto Matilde" - Santeramo in Colle (BA). 79567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 dicembre 2021, n. 25
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Ninivaggi s.r.l." - Gravina in Puglia (BA). 79570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 dicembre 2021, n. 30
D.D. n 234/2017 "DGR n. 236 del 28.02.2017 recante «D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016. Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza. Nomina Componenti» " e s.m.i.. - Rettifica e aggiornamento elenco componenti. 79573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 dicembre 2021, n. 2066
Avviso Pubblico DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere

sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali A.D. n.1333 del 29/07/2021 pubblicato sul BURP n.101 del 05/08/2021: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA..... 79577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 dicembre 2021, n. 2067
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n. 1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE SCORRIMENTO GRADUATORIE A.D. n. 314 del 23/02/2021, BURP n. 32 del 04/03/2021 e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021, BURP n. 36/2021ai sensi dell'A.D. n. 1329 del 29/07/2021, BURP n.101/2021 con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA..... 79594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 dicembre 2021, n. 2076
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse X A.D. n. 944 del 26/05/2021 BURP n. 76/2021 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" -"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019-Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica": PRESA D'ATTO APPROVAZIONE RISULTANZE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. 79647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 dicembre 2021, n. 2147
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse X A.D. n. 944 del 26/05/2021 BURP n. 76/2021 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" -"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019-Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica": PRESA D'ATTO APPROVAZIONE ULTERIORI N.3 RISULTANZE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA...... 79659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 dicembre 2021, n. 2149
AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - ULTERIORE PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione SANTA CECILIA Onlus-..... 79667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 dicembre 2021, n. 1599
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly - ventitreesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". Impegno di spesa..... 79671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 dicembre 2021, n. 207
POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese" - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. 79681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 117
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della

Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Castrignano dei Greci - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 ottobre 2021, n. 132
P.O.R. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del progetto "Realizzazione di Velostazione in prossimità della Stazione di Ostuni" del Comune di Ostuni per un importo pari a € 285.000.00. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Ostuni 79694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 139
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Melpignano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 140
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Santa Cesarea Terme - Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 7971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 141
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Laterza - PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LATERZA - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 143
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Diso - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 144
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Andrano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 145
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Leverano - PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 dicembre 2021, n. 148
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Uggiano la Chiesa - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 dicembre 2021, n. 149
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Monopoli - PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 79771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 167
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca -zona ex contenimento. 79780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 168
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Taranto - zona ex contenimento. 79809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 169
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Montemesola -zona ex contenimento. 79836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 170
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Grottaglie - zona ex contenimento. 79855

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 171
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano - zona ex contenimento. 79876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 172
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie

per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - zona ex contenimento...... 79910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2021, n. 176
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli. 79923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2021, n. 338
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023. 79936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2021, n. 339
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 2 strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Presa d'atto della improcedibilità della richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Cavallino a seguito dell'istanza della società "Implantologia Santa Rita S.r.l." di Cavallino (LE).
Conferma del parere favorevole espresso con D.D. n. 264/2020 in relazione alle richieste di verifica di compatibilità del Comune di Lecce a seguito delle istanze della società "Istituto Santa Chiara S.r.l." di Lecce e della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." di Botrugno (LE).
Conferma del parere negativo espresso con D.D. n. 264/2020 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Tricase a seguito dell'istanza della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." di Botrugno (LE). 79943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 dicembre 2021, n. 362
D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020. Avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria.
Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea FG/BT, nel Comune di Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2, alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). 79950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 novembre 2021, n. 227
Voltura in favore della Società Voreas Srl (già Zephyros Energia Srl) giusta determinazione dirigenziale n. 386 del 11/05/2006 di Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino, località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare" 79970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 novembre 2021, n. 228
Variante D.D. n. 05 del 30/01/2014 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio della linea MT "Fariseme"
Società: E-DISTRIBUZIONE S.p.A., con sede legale in Roma (TN), in Via Ombrone n. 2 - P.IVA 05779711000 e C.F. 05779711000. 79973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 238
D.D. n. 159 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) D.D. n. 3393 del 30.6.2021, per la costruzione e l'esercizio di: - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA); - nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO; - un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL

185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri; - una cabina utente; potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Società proponente ITALGEN S.p.A, con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, 37.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 79988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 239
DD. 125 DEL 29.6.2021 di Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 29/12/2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), loc."La Pescia", e nel territorio comunale di Foggia, loc. "Tamaricciola" mediante realizzazione delle seguenti opere: - n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; - Cabina di smistamento; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL; - Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;
- edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari"; - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica; Carapelle 1 s.r.l. con sede legale in Mario Forcella 14, Foggia (FG) - P.I.: 03799610716.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 79994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 240
Rettifica dell'art. 1 della Determinazione Dirigenziale 16 del 4 febbraio 2021 inerente la D.D. n. 53 del 19 aprile 2018 della Società TECNOMATICA Srl con sede legale in Foggia, Via Lorenzo Cariglia, 35 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MWe sito nel Comune di Foggia e delle relative opere di connessione.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 80000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 241
DD. 118 DEL 23.6.2021 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da: 1. costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092 2. realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al; 3. realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri; 4. realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2. Proponente: SICOP S.r.l. – Contrada Piana - cap 86019 Vinchiaturo (CB)
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1

lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 80003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 242
D.D. n. 147 del 03.09.2019 di A.U. per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica "eolico" della potenza di 0,999 MWe in loc. Pidocchio nel Comune di Ascoli Satriano.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 147/2019, limitatamente all'esercizio delle opere di "Cessione degli Impianti di rete per la Connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384)"...... 80009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 dicembre 2021, n. 243
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 4,056 MWe e termica pari a 18,332 MWt, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, sito nel Comune di Modugno (BA), denominato "MAGNA COGE".
Società: MAGNA PT S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), alla Via dei Ciclamini, 4 - P.IVA 04886850728 C.F. 04886850728...... 80013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 dicembre 2021, n. 247
Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016 e sue ss.mm.ii della Società NaonisWind Srl con sede in Milano Viale Majno, 17 di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe, sito nel Comune di Cerignola loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola.
Proroga di mesi 12 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01...... 80031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 dicembre 2021, n. 214
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco - DD. n.175/2021 (B.U.R. Puglia n.143/2021).
Nomina Commissione...... 80035

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 dicembre 2021, n. 616
P.S.R. Puglia 2014-2022 Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - in attuazione della D.G.R. n.1690 del 28/10/2021. Approvazione versione finale vigente dell'Allegato A alla DAdG n.602 del 23.11.2021 a seguito di conclusione della procedura di modifica dei criteri di selezione con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 e approvazione del testo finale della DAdG n.583 del 09.11.2021. 80040

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
ACCORDO DI PROGRAMMA (ART.34 d.lgs. 18.08.2000, n° 267) per la esecuzione dell'intervento denominato: S.P. 205 "Circonvallazione di Acquaviva delle Fonti" - Realizzazione del collegamento tra la s.p. 83 "Acquaviva - Adelfia" e la s.p. 75 "Acquaviva - Casamassima". Rinnovo dei termini...... 80105

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 15 novembre 2021, n. 14
Esproprio...... 80109

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Provvedimento prot. n. 37924 del 24 novembre 2021
Provvedimento di svincolo. 80124

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto dirigenziale 4° Settore Viabilità 16 dicembre 2021, n. 5
Svincolo dell'indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. 80126

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Approvazione definitiva Piano Urbanistico Esecutivo del "Comparto 03". 80130

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Deliberazione C. C. 11 dicembre 2021, n. 46
Adeguamento del vigente PUG- Piano Urbanistico Generale al PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale Presa d'atto del Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 c. 1° delle NTA del PPTR e Approvazione finale ai sensi del c.7 dellart. 97 delle NTA del PPTR 80131

COMUNE DI MANDURIA
Estratto Determinazione del 16 dicembre 2021, n. 1172
Valutazione di Impatto Ambientale istanza di proroga e ampliamento con approfondimento di una cava di calcare in contrada Demani-Panzanella in agro di Manduria da parte della Ditta Baldari Antonio. 80137

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione del Commissario Straordinario 16 dicembre 2021, n. 10
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE, DI INIZIATIVA PRIVATA, DEL CONTESTO CU11 "ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE" PERIMETRATO DAL PIANO URBANISTICO GENERALE VIGENTE SULLA PROVINCIALE SP362-APPROVAZIONE. 80140

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEZIONE SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato - corpo est - della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B - CUP D99E20000050002. 80143

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 30 novembre 2021, n. 90
CIG derivato: ZF2340AE30 - Adesione all'accordo quadro multilotto ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi, sottoscritto in data 30 luglio 2020 - AQ EVENTI - Lotto n. 1 - CIG: 7869198B9C - per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, dei servizi di ospitalità relativi alla visita istituzionale di una delegazione del Kosovo il 01 e il 02 dicembre 2021. Aggiudicazione e impegno di spesa di € 5.490,00. 80145

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA 14 dicembre 2021, n. 1259
Alienazione beni ex Riforma Fondiaria siti nel comprensorio di Foggia e provincia - avvio procedura alienativa. Indizione asta pubblica ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. n.27/1995, approvata con DGR n. 1756 del 05/11/2021. 80153

ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2021, n. 1079
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PROCEDURA DI ADESIONE ALL'ACCORDO-QUADRO ISTITUITO DA INNOVAPUGLIA S.P.A. "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GLI ENTI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUGLIESI" - LOTTO N.1 (CIG 7869198B9C) E RILANCIO COMPETITIVO PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022".
CUP B59D20001730009
CIG DERIVATO 8989419F38...... 80172

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 6 dicembre 2021, n. 146
CUP B99J21016840009 - Indizione di avviso per il conferimento presso Direzione Amministrativa, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Giunta Regionale, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Approvazione avviso pubblico. Accertamento ed impegno di spesa...... 80282

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 26
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA)...... 80306

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 27
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 396° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE)...... 80313

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 28
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 399° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA). 80317

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 29
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della

legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 404° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT)...... 80321

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione delle ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL provinciali nell'anno 2021. 80325

COMUNE DI FOGGIA
BANDO GENERALE N. 7/2021 INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 07/04/2014, N. 10 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI FOGGIA SALVO EVENTUALI RISERVE DI ALLOGGI PREVISTE DALLA LEGGE. 80334

ASL BA
Avviso di sorteggio commissioni esaminatrici concorsi pubblici, per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina "Medicina Legale", e n. 1 posto per Dirigente Medico, disciplina "Pediatria"...... 80344

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino". Diario prova. 80345

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA..... 80346

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE. 80362

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA...... 80380

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO DELLA U.O.C. DI PNEUMOLOGIA TERRITORIALE DELLA A.S.L. DI LECCE. 80389

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione A2, della durata di mesi 12 (dodici), per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca "Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studio multicentrici sul tema dell'esposizione professionale a citotossico" (responsabile dr.ssa Patrizia Nardulli) - appr. con delib. n.864/2020. 80401

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per

il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale occasionale, a personale laureato/a in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge. 80416

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 38 del 17 dicembre 2021
Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"...... 80426

GAL GARGANO
Esito ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando pubblico Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione". 80427

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 14 DEL 16/12/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica". Riapertura bando...... 80428

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE"...... 80540

GAL MURGIA PIU'
Determina n. 61 del 14/12/2021
PSR Puglia 2014/2020 - GAL Murgia Più - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica" - GRADUATORIA PROVVISORIA. 80611

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 - CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI. 80614

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP N. 5 del 16/12/2021
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale e Azione 2 Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale ED. 2021
Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a seguito di nuove risorse Finanziarie...... 80711

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 15/12/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

- Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito; INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative; INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali - I° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"
Proroga del termine di scadenza per la conclusione progetti. 80715

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 15 del 16/12/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.4 "Emissioni zero": Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili...... 80719

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Riapertura bando...... 80722

Avvisi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione prot. n. 77661 del 17 dicembre 2021.
"DIRAMAZIONI ALTO SALENTO RAMO ADRIATICO - SUBDIRAMAZIONE PER NOCIGLIA" - p.lla 809 Fg.10 del Comune di San Cassiano - DICHIARAZIONE d'INSERVIBILITA'...... 80725

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione prot. n. 78278 del 21 dicembre 2021
"Diramazione primaria per la capitanata - Diramazione per Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico - Tratto dal serbatoio di Manfredonia al confine di Monte Sant'Angelo" - p.lla 110, fg. 26 del Comune di Manfredonia - DICHIARAZIONE d'INSERVIBILITA'..... 80726

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2021, n. 445
Premio "Radice di Puglia". Conferimento al Metropolita di Volokolamsk S.E. Hilarion.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 3 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 636 del 07/12/2015, che ha istituito il premio "Radice di Puglia", da riconoscere in favore di persone che si sono distinte - tra l'altro - per il conseguimento di significativi risultati nel settore sociale, culturale, artistico, scientifico, sportivo, economico ed imprenditoriale, valorizzando e diffondendo l'immagine della Puglia nel mondo;

CONSIDERATO che in occasione della visita a Bari del Metropolita di Volokolamsk S.E. Hilarion, Presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, prevista dal 18 al 20 dicembre, come comunicato con nota del 13 dicembre 2021, è previsto un incontro istituzionale presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale il 18 dicembre 2021;

EVIDENZIATO che ad Aprile 2020, grazie all'intervento di Sua Santità il Patriarca della Chiesa Ortodossa di Mosca e di tutte le Russie Kirill e di Sua Eminenza il Metropolita Hilarion, è pervenuta una cospicua donazione di materiale sanitario per fronteggiare l'emergenza causata dal COVID-19;

RILEVATO che questo gesto di sostegno alla Regione Puglia e alla città di Bari che ospita la tomba di San Nicola, in uno dei momenti più critici della pandemia, ha contribuito a consolidare ancor di più una storia di amicizia e di vicinanza secolare e a rafforzare il legame spirituale tra la Puglia e la Russia, fondata sulla consapevolezza che soltanto la convivialità tra le culture è in grado di realizzare un mondo migliore;

RILEVATO che i forti legami civili, storici e religiosi tra la Puglia e la Russia continuano a svilupparsi attivamente nei più diversi settori impegnando la cultura e la vita di due popoli amici su un sentiero di solidarietà e rispetto reciproco e che tale sviluppo ha una base solida nella nostra vicinanza storica e spirituale creando una continua fruttuosa collaborazione per il bene dei nostri contemporanei;

CONSIDERATO che la visita istituzionale prevista per il 18 dicembre 2021 rappresenta una ulteriore occasione per costruire insieme nuove opportunità di crescita civile e sociale e consolidare l'amicizia tra popolo russo e quello pugliese;

RITENUTO, per le suddette motivazioni, di assegnare il premio "Radice di Puglia" a Sua Eminenza Hilarion, Metropolita di Volokolamsk e Presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, il Premio "Radice di Puglia", per l'importante ruolo di connessione svolto con il Patriarcato della Chiesa Ortodossa di Mosca e di tutte le Russie che rafforza la fratellanza tra i due popoli e suggella la comune ambizione di costruire comunità solidali di pace, di sviluppo e di benessere;

D E C R E T A

di conferire a Sua Eminenza Hilarion, Metropolita di Volokolamsk e Presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca il premio "Radice di Puglia".

Bari, addì 17 dicembre 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 16 dicembre 2021, n. 564

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. n. 473/2021 Indizione Avviso C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 - under 18" (Asse 2 - Azione 4). Presa d'atto ed approvazione Elenchi Eccellenze Sportive Paralimpiche

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTO il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
- VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la D.G.R. n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
- VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
- VISTA la D.G.R. n. 1205/2021 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2021" e indizione Avvisi.";
- VISTA la D.D. n. 473/2021 di Indizione Avviso C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 - under 18" (Asse 2 - Azione 4);
- VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"**,** così come modificata, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- Con la D.G.R. n. 1079 del 18 giugno 2019 di approvazione del Programma Regionale Triennale 2019-2021 denominato "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l'Asse 2 "*Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi";*

- la D.G.R. n. 1205 del 22 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) 2021 (pubblicata sul BURP n. 97/2021), elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2016-2018" ,giusta D.G.R. n. 1079/2019, prevede nell'ambito dell'Asse 2, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 4 "*Sostegno alle Eccellenze Sportive Pugliesi*";

- il "Programma Operativo 2021", nel dare concretezza alle azioni suindicate, prevede l'Avviso C/ bis *"Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 – under 18*" i cui soggetti beneficiari dei contributi sono le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche indicate dal CIP Puglia come "*eccellenza paralimpica over 18"* ed "*eccellenza paralimpica under 18*" purché regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it;

- la D.G.R. n. 1205/2021, al punto 8. del deliberato, ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di adottare specifici provvedimenti dirigenziali di approvazione dei singoli Avvisi Pubblici non indetti con la D.G.R. n. 1205/2021 e di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma Operativo 2021, ivi incluse eventuali modifiche e integrazioni allo stesso Programma;

- la D.G.R. n. 1205/2021, e precisamente l'Allegato P.O.2021 a pag. 50163 del BURP n. 97/2021, ha stabilito che l'Avviso Pubblico, che disciplinerà le modalità di presentazione delle istanze, i requisiti di accesso e l'entità del contributo da concedere alle Eccellenze Sportive, sarà indetto entro l'anno 2021;

- in data 15 ottobre 2021, Prot. AOO_168/PROT/22/10/2021/3115, il Cip Puglia ha condiviso la proposta inoltrata dalla Sezione competente di riproporre lo schema di Avviso *Sostegno alle Eccellenze Sportive Pugliesi paralimpiche over 18 – under 18*" già adottato ed utilizzato nell'anno 2019 compreso l'utilizzo della Griglia di valutazione del Cip Puglia approvata dall'organo competente del Cip e trasmessa alla Regione in data 2.7.2019 ns. Prot. n. 953;

CONSIDERATO CHE

- il CIP Puglia in data 3.11.2021 ha trasmesso la Griglia di individuazione caratteristiche delle Eccellenze Sportive approvata dall'organo competente del CIP Puglia aggiornata alla Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019 , Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020, che si allega alla presente;
- la D.D. n. 473 dell'11/11/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 143 suppl. del 18/11/2021, ha approvato l'AVVISO C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 - under 18" i cui soggetti beneficiari dei contributi, regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it, sono le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche indicate dal CIP Puglia sulla base delle Griglia Di individuazione;
- l'AVVISO C/bis ha previsto, al fine di sostenere le squadre non professionistiche che militano nei massimi campionati nazionali o che svolgono attività di eccellenza, che la Regione Puglia richiederà al CIP Puglia, per quanto di competenza, di individuare:

- le Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche Paralimpiche, senza scopo di lucro, che rappresentano ***l'eccellenza over 18 nella Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019 o Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020****, per* ***Sport di Squadra***
- le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza Under 18 nella Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019 o Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020****, per* ***Sport di Squadra***
- le Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza over 18 nella Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019 o Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020****, per* ***Sport Individuali***
- le Associazioni / Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza Under 18 nella Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019 o Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020****, per* ***Sport Individuali***

- a norma dell'AVVISO C/bis a ciascuna delle Associazioni/Società individuate secondo i criteri ivi stabiliti è data la possibilità di accedere a un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate , realmente sostenute e quietanzate al netto delle entrate, nel corso della stagione sportiva di riferimento (stagione sportiva 2019 – 2020/anno solare 2019; OPPURE stagione sportiva 2020 – 2021/anno solare 2020) come di seguito riportato:

Discipline sportive di sport di squadra

- sino ad un massimo di 30.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche di cui al punto 1 dell'art.2 (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 15.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche di cui al punto 2. dell'art.2 (*"eccellenze under 18"*).

Discipline sportive di sport individuali:

- sino ad un massimo di 16.000,00 euro per le Associazioni/Società di cui *al* punto 3. dell'art.2 (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 8.000,00 euro per le ASD/SSD di cui al punto 4 dell'art.2 (*"eccellenze over 18"*).

- Con D.D. n. 473/2021 si è proceduto alla registrazione sul Bilancio Regionale dell'obbligazione giuridica non perfezionata:

i. della somma di **€ 125.000,00** prelevandola dal capitolo U0861025 "Sostegno dell'Eccellenza Sportiva Pugliese (art. 41 LR 37/2014 Assestamento Bilancio 2014)"- E.F. 2021, in favore di Istituzioni Sociali Private;

ii. della somma di **€ 100.000,00** prelevandola dal capitolo U0601002 "Contributi integrativi per il sostegno alle Eccellenze Sportive Pugliesi che promuovono attività giovanile under 18 – art. 77 LR n. 67/2017 (Bilancio di Previsione 2018-2020) - E.F. 2021, in favore di Istituzioni Sociali Private.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- con nota Prot. n. 636 del 6.12.2021, acquisita agli atti d'ufficio al Prot. A00_168/PROT/06/12/2021/4174, il CIP Puglia ha trasmesso l'elenco delle Società/Atleti segnalati come Eccellenze sportive paralimpiche, valutati e classificati in **Sport di Squadra** e **Sport Individuali, Under 18 ed over 18, per le stagioni sportive indicate nell'Avviso de quo,** come riportato nelle seguenti tabelle:

CAMPIONATO A SQUADRE OVER 18

FEDERAZIONE	DISCIPLINA	SOCIETA'	PUNTI LIVELLI CAMPIONATO	PUNTI PER CLASSIFICA ATTRIBUITI DAL CIP
FISPIC	CALCIO PER CIECHI	**ASD UIC Bari A.S.2019/2020**	10	8
FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**ASD LUPIAE TEAM SALENTO A.S.2019/2020**	6	10

FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**BOYS TARANTO A.S.2019/2020**	6	9
FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**HBARI 2003 A.S.2019/2020**	6	9

CAMPIONATO INDIVIDUALI UNDER 18

FEDERAZIONE	**DISCIPLINA**	**SOCIETA'/ATLETA**	**PUNTI LIVELLI CAMPIONATO ATTRIBUITI DAL CIP**	**PUNTI PER CLASSIFICA**
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10

CAMPIONATO INDIVIDUALE OVER 18

FEDERAZIONE	**DISCIPLINA**	**SOCIETA'**	**PUNTI LIVELLI CAMPIONATO ATTRIBUITI DAL CIP**	**PUNTI PER CLASSIFICA**
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** -ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..).** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)** - Società Lupus 2014 LE **2019**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)**- A.S.D. LUPUS 2014 - LE **2019**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)** - A.S.D. LUPUS 2014 - LE **2019**	10	6

Preso atto che l'Avviso C /bis indetto con D.D. n. 473/2021 ha stabilito che**:**

- Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti, successivamente all'invio degli elenchi a cura del Cip Puglia, adotterà un proprio provvedimento di approvazione Eccellenze Sportive Paralimpiche Pugliesi ed inviterà le ASD individuate a presentare istanza;
- le Eccellenze Sportive riportate nei suddetti elenchi, successivamente a tale individuazione, potranno inoltrare richiesta di accettazione ed erogazione del contributo utilizzando la modulistica approvata con D.D. n. 509 del 25/11/ 2021 ;
- **ogni SSD/ASD riportata in elenco, in possesso dei requisiti di eccellenza sportiva paralimpica, potrà presentare n. 1 SOLA istanza** specificando la stagione sportiva o l'anno solare di riferimento (2019-2020 - anno solare 2019 oppure 2020-2021 - anno solare 2020), se trattasi di eccellenza over 18 o under 18 e se sport di squadra o individuale;
- **Non si possono presentare n. 2 o più istanze**, **pena l'esclusione dalla procedura** de quo.

Precisato che

- Il Cip Puglia ha utilizzato, per l'individuazione delle Eccellenze sportive, la Griglia di individuazione/ valutazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante **(Allegato 1);**
- Gli Elenchi riportati nel presente provvedimento non riportano per esteso il nominativo degli atleti paralimpici ai fini della privacy ma un codice identificativo;
- L'importo del contributo sarà poi calcolato in sede di presentazione della rendicontazione sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate. Il contributo da erogarsi sarà calcolato applicando il 70% sulle spese ammissibili (si veda art. 6 dell'Avviso) realmente sostenute e quietanzate al netto delle entrate e nei limiti stabiliti dall'Avviso per tipologia di Eccellenza;
- l'assegnazione del contributo avverrà con successivo provvedimento.

Tanto premesso e considerato, al fine di procedere alla conclusione del procedimento amministrativo si rende necessario con la presente determinazione:

- **Prendere atto** del lavoro svolto dal Cip Puglia e degli Elenchi trasmessi alla Regione Puglia - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti, riportati in premessa (Prot. n. 636 del 6.12.2021, acquisita agli atti d'ufficio al Prot. A00_168/PROT/06/12/2021/4174);

- **Approvare** gli Elenchi di individuazione Eccellenze Sportive Paralimpiche trasmessi in data 6.12.2021 dal Cip Puglia (nota Prot. n. 636 del 6.12.2021, acquisita agli atti d'ufficio al Prot. A00_168/ PROT/06/12/2021/4174), così come disposto dall'Avviso C /bis indetto con D.D. n. 473/2021;

- **Stabilire che** le ASD riportate negli elenchi dovranno presentare **1 sola istanza di contributo**, a mezzo PEC al seguente indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it entro il 20.12.2021 ore 23:59:59 utilizzando la modulistica regionale approvata con D.D. n. 509 del 25/11/ 2021, dopo aver ricevuto la PEC della Regione Puglia di individuazione quale Eccellenza Sportiva Paralimpica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e
Controllo in Sanita' - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **che quanto esposto** in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del lavoro svolto dal Cip Puglia nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Avviso C/bis "Sostegno alle Eccellenze Sportive Paralimpiche over 18 - under 18" indetto con D.D. n. 473/2021;

3. **di prendere atto, altresì, ed approvare** gli Elenchi di individuazione Eccellenze Sportiva Paralimpiche (Stagione Sportiva 2019-2020 - anno solare 2019, Stagione Sportiva 2020-2021 - anno solare 2020) trasmessi in data 6.12.2021 dal Cip Puglia alla Sezione competente della Regione, così come disposto dall'Avviso di seguito riportati

CAMPIONATO A SQUADRE OVER 18

FEDERAZIONE	DISCIPLINA	SOCIETA'	PUNTI LIVELLI CAMPIONATO	PUNTI PER CLASSIFICA ATTRIBUITI DAL CIP
FISPIC	CALCIO PER CIECHI	**ASD UIC Bari A.S.2019/2020**	10	8
FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**ASD LUPIAE TEAM SALENTO A.S.2019/2020**	6	10
FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**BOYS TARANTO A.S.2019/2020**	6	9
FIPIC	BASKET IN CARROZZINA	**HBARI 2003 A.S.2019/2020**	6	9

CAMPIONATO INDIVIDUALI UNDER 18

FEDERAZIONE	DISCIPLINA	SOCIETA'/ATLETA	PUNTI LIVELLI CAMPIONATO ATTRIBUITI DAL CIP	PUNTI PER CLASSIFICA
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10

CAMPIONATO INDIVIDUALE OVER 18

FEDERAZIONE	DISCIPLINA	SOCIETA'	PUNTI LIVELLI CAMPIONATO ATTRIBUITI DAL CIP	PUNTI PER CLASSIFICA
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10

FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** -ASD Keep Fit Bitetto – BA **2019**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..)** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FISPES	ATLTETICA LEGGERA	**(..).** - ASD BARLETTA SPORTIVA – BAT **2020**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)** - Società Lupus 2014 LE **2019**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)**- A.S.D. LUPUS 2014 - LE **2019**	10	10
FIB	BOCCE	**(..)** - A.S.D. LUPUS 2014 - LE **2019**	10	6

4. **di stabilire** che le ASD riportate negli elenchi riceveranno una PEC dalla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti – Regione Puglia e successivamente potranno **presentare 1 sola istanza di contributo**, a mezzo PEC al seguente indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it entro il **20.12.2021 ore 23:59:59** utilizzando la modulistica regionale approvata con D.D. n. 509 del 25/11/2021;

5. **di disporre che** si procederà alla definizione del contributo concesso successivamente alla presentazione dell'istanza, nei modi e termini indicati al punto 5. del presente provvedimento, a cura delle ASD individuate quali Eccellenze Sportive con apposita Determinazione del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti – Regione Puglia (a ciascuna delle ASD sarà possibile accedere a un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate, realmente sostenute e quietanzate al netto delle entrate, nel corso della stagione sportiva di riferimento nei limiti massimi indicati dall'art. 4 dell'Avviso C/bis);

6. **che** il presente provvedimento:

-non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;

è redatto in forma integrale e per estratto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

-secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;

-sarà pubblicato sul BURP e sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

-sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;

-sarà notificato alle ASD individuate con il presente provvedimento;

-è composto da n. 9 pagine, compreso un Allegato;

-è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

GRIGLIA PUNTEGGIO ECCELLENZE SPORTIVE CIP ANNO 2019/20 E 2020/21

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 16/12/2021 14:56
Seriale certificato : 819214

Società sportive punteggio per ogni Atleta Gare individuali, staffetta o doppio; Over 18	**Criteri per l'attribuzione del punteggio**			
• il miglior posizionamento (nell'anno agonistico 2019-2020 o nell'anno solare 2019, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2019 e il 31 agosto 2020 e nell'anno agonistico 2020-2021 o nell'anno solare 2020, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2020 e il 31 agosto 2021)	**10 Pt.** Al 1° Classificato **8 Pt.** Al 2° Class. **6 Pt** al 3° Class.			
• al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...)	**20 Pt.** Campionato Europeo per Società	**10 Pt.** Serie A ovvero max serie prevista dal Campionato	**6 Pt.** Serie A2/B ovvero 2° serie prevista dal Campionato	**4** Pt. Serie B/C ovvero 3° serie prevista dal Campionato

Società sportive punteggio per ogni Atleta Gare individuali, staffetta o doppio; Under 18	**Criteri per l'attribuzione del punteggio**			
• il miglior posizionamento (nell'anno agonistico 2019-2020 o nell'anno solare 2019, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2019 e il 31 agosto 2020 e nell'anno agonistico 2020-2021 o nell'anno solare 2020, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2020 e il 31 agosto 2021)	**10 Pt.** Al 1° Classificato **8 Pt.** Al 2° Class. **6 Pt** al 3° Class.			
• al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...)	**20 Pt.** Campionato Europeo per Società	**10 Pt.** Serie A ovvero max serie prevista dal Campionato	**6 Pt.** Serie A2/B ovvero 2° serie prevista dal Campionato	**4** Pt. Serie B/C ovvero 3° serie prevista dal Campionato

Società sportive punteggio a squadre Over 18	**Criteri per l'attribuzione del punteggio**			
• il miglior posizionamento (nell'anno agonistico 2019-2020 o nell'anno solare 2019, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2019 e il 31 agosto 2020 e nell'anno agonistico 2020-2021 o nell'anno solare 2020, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2020 e il 31 agosto 2021)	**10 Pt.** Al 1° Classificato **9 Pt.** Al 2° Class. **8 Pt** al 3° Class. **E così via**			
• al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...)	**10 Pt.** Serie A ovvero max serie prevista dal Campionato	**6 Pt.** Serie A2/B ovvero 2° serie prevista dal Campionato	**4** Pt. Serie B/C ovvero 3° serie prevista dal Campionato	**0 Pt.** Altre Serie previste dal campinato
• nella serie dilettantistica (maschile e femminile) per lo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazioni Sportive Paralimpiche o Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche o Discipline Sportive Associate Paralimpiche. Per le sole discipline paralimpiche che prevedono un Campionato Europeo per società, la priorità verrà data ai soggetti vincitori di tali campionati, nello stesso periodo di riferimento;	**20 Pt.**			

Società sportive punteggio a squadre Under 18	**Criteri per l'attribuzione del punteggio**			
• il miglior posizionamento (nell'anno agonistico 2019-2020 o nell'anno solare 2019, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2019 e il 31 agosto 2020 e nell'anno agonistico 2020-2021 o nell'anno solare 2020, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2020 e il 31 agosto 2021)	**10 Pt.** Al 1° Classificato **9 Pt.** Al 2° Class. **8 Pt** al 3° Class. **E così via**			
• al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...)	**10 Pt.** Partecipazione al Campionato Nazionale	**6 Pt.** Partecipazione al Campionato Interregionale	**4** Pt. Partecipazione al Campionato Regionale	**0 Pt.** Partecipazione altri campionati
• nella serie dilettantistica (maschile e femminile) per lo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazioni Sportive Paralimpiche o Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche o Discipline Sportive Associate Paralimpiche. Per le sole discipline paralimpiche che prevedono un Campionato Europeo per società, la priorità verrà data ai soggetti vincitori di tali campionati, nello stesso periodo di riferimento;	**20 Pt.**			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 17 dicembre 2021, n. 565

AD 168/DIR/2021/450 - "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali" - Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionaleMAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 20.1.2020 di modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta n. 458/2016 relativamente alle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 3.2.2020 recante "Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex DPGR n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, in esito ad approvazione DGR n. 44/2020" che dispone anche l'attribuzione alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport Per Tutti delle funzioni in materia di sport e promozione di corretti stili di vita;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Visto:

- LaDelibera di Giunta regionale n. 1715 del 28 ottobre 2021 "*Legge regionale n. 33/2003 e ss.mm.ii. – Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.* "con cui la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico, sulla scorta delle linee guida indicate nella stessa Delibera;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2021/450 con cui è stato adottato il "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali";

Considerato che:

- Alla data fissata quale termine ultimo di presentazione delle istanze, risultano pervenute, presso la PEC individuata sul bando per la trasmissione, n. 46 istanze volte alla partecipazione al Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali.
- Con La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2021/543 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'esame delle istanze pervenute, che si è insediata in data 7 dicembre 2021;
- La Commissione di valutazione, a seguito dell'istruttoria, ha proceduto alla redazione di verbali, trasmessi al RUP ed acquisiti agli atti di questo Servizio giusto prot AOO_168/PROT/16/12/2021/4350.

All'esito della fase di valutazione posta in essere dalla Commissione, si precisa:

- N. 34 (trentaquattro) candidature devono considerarsi ammissibili a beneficio. Si precisa che, come disposto dall'art. 6.4 del Bando "*In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di accettazione*".
- N. 11 (undici) candidature devono considerarsi non ammissibili a beneficio in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 4.1 del Bando (Amministrazioni Comunali già finanziate e ammesse a beneficio dai bandi regionali Sport PO 2019 "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo della amministrazioni comunali" e dal bando regionale sport PO2017 "Avviso E – Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali).
- N. 1 (una) candidatura deve considerarsi non ammissibile a beneficio in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 4.2 del Bando (Il Soggetto proponente non garantisce con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della singola proposta progettuale, la quota di cofinanziamento messa a disposizione come da Quadro Economico di progetto".

Tutto ciò premesso e considerato,

- con il presente provvedimento, si ritiene di dover procedere pertanto alla approvazione della graduatoria provvisoria relativa al Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli im2pianti sportivi della Amministrazioni Comunali", ai sensi dell'art. 6.6 del bando, con gli allegati elenchi come di seguito specificato:
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili) in ordine decrescente di punteggio (Allegato A);
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B);
  - ✓ Elenco delle proposte non ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.1 del Bando (Allegato C);
  - ✓ Elenco delle proposte non ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.2 del Bando (Allegato D);
- Si precisa che, ai sensi dell'art. 6.4 del bando, "*in caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di accettazione".*
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6.6 del bando "*entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati potranno proporre, con le stesse modalità previste per la candidatura della proposta progettuale istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del procedimento per gli adempimenti consequenziali*".
- Si precisa che l'entità del contributo ammesso è allo stato attuale determinato sulla base quadro economico di progetto allegato all'istanza dell'amministrazione comunale richiedente, e che – successivamente alla fase di aggiudicazione della gara – si procederà alla definizione del contributo in ragione dell'importo

rideterminato post procedura di appalto (in considerazione di eventuali ribassi di gara).

- Si evidenzia, altresì, che alla esatta quantificazione delle spese erogabili all'amministrazione comunale in ragione del progetto da finanziare, si procederà in fase di liquidazione ed in particolare a seguito di istruttoria sulla documentazione contabile allegata in sede di rendicontazione, in conformità a quanto definito dagli artt. 7.6 "*spese ammissibili*" e 7.7 "*spese non ammissibili*" del bando.
- Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7.1 del Bando "Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, da adottarsi con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti". Lo schema di disciplinare da sottoscriversi tra la Regione Puglia e le Amministrazioni Comunali Beneficiarie sarà adottato con successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti;
- Si precisa, infine, che all'impegno di spesa in favore dei Soggetti Beneficiari si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione della graduatoria provvisoria, ai sensi dell'art. 6.4 del bando, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato C come in narrativa esposto, disponendo la comunicazione delle fattispecie di non ammissibilità/non finanziabilità ai sensi dell'art. 6.6 del bando a cura del Responsabile del procedimento;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato D come in narrativa esposto, disponendo la comunicazione delle fattispecie di non ammissibilità/non finanziabilità ai sensi dell'art. 6.6 del bando a cura del Responsabile del procedimento;
- Di approvare la graduatoria provvisoria delle candidature ammesse a beneficio di cui all'Allegato A;
- Di approvare l'elenco delle candidature ammesse a beneficio ma non immediatamente finanziabili per carenza di risorse, disponendo la comunicazione delle fattispecie di ammissibilità ma non immediata finanziabilità ai sensi dell'art. 6.6 del bando a cura del Responsabile del procedimento;
- Di disporre che alla approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Amministrazioni Comunali Beneficiarie si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria provvisoria si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, oltre gli allegati, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute ed il benessere animale e all'Assessore allo Sport;
4. Sarà notificato alle Amministrazioni Comunali interessate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

(graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e finanziabili – fino alla concorrenza delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio)

POSIZIONE	PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO	PUNTI
1	13	GIOIA DEL COLLE	82000010726	100.000,00	**37**
2	15	ISOLE TREMITI	83002320717	100.000,00	**35**
3	1	MORCIANO DI LEUCA	81003870755	89.000,00	**33**
4	35	SAN PAOLO DI CIVITATE	84002090714	100.000,00	**33**
5	8	SOGLIANO CAVOUR	80009930753	97.000,00	**30**
6	7	NOCI	82001750726	100.000,00	**29**
7	19	POGGIORSINI	00822970729	100.000,00	**29**
8	14	ANZANO DI PUGLIA	80004840718	100.000,00	**28**
9	32	AVETRANA	80009250731	100.000,00	**27**
10	3	SURBO	80010800755	100.000,00	**26**
11	25	TORREMAGGIORE	84000710719	100.000,00	**25**
12	36	VOLTURARA APPULA	82000370716	100.000,00	**23**
13	45	CERIGNOLA	00362170714	100.000,00	**23**
14	38	MONTEMESOLA	80010090738	100.000,00	**22**
15	44	TURI	82001130721	100.000,00	**22**
16	18	PATU'	81003250750	100.000,00	**21**
17	12	SAN VITO DEI NORMANNI	81001650746	100.000,00	**19**
18	26	GUAGNANO	80011200757	100.000,00	**19**
19	41	SANNICANDRO GARGANICO	84001770712	100.000,00	**19**
20	27	ANDRIA	81001210723	100.000,00	**18**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

(graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento ma non immediatamente finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio)

POSIZIONE	PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO	PUNTI
1	39	STORNARELLA	00382501717	99.984,60	**15**
2	40	CONVERSANO	00812180727	100.000,00	**15**
3	34	POGGIO IMPERIALE	00365990712	100.000,00	**14**
4	20	CASALNUOVO MONTEROTARO	80003230713	99.993,64	**13**
5	28	LATERZA	80009830730	100.000,00	**13**
6	30	BARLETTA	00741610729	89.498,07	**13**
7	16	MARGHERITA DI SAVOIA	0377420716	100.000,00	**11**
8	37	MANFREDONIA	83000290714	100.000,00	**10**
9	17	MATTINATA	83001290713	99.000,00	**8**
10	21	ADELFIA	80017830722	100.000,00	**8**
11	33	GALLIPOLI	82000090751	100.000,00	**8**
12	42	CORATO	83001590724	100.000,00	**8**
13	10	GIOVINAZZO	80004510725	100.000,00	**6**
14	22	VEGLIE	00462560756	88.785,00	**4**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO C

(Amministrazioni Comunali non ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.1 del Bando)

PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CAUSA DI NON AMMISSIBILITA'
2	PIETRAMONTECORVINO	80003370717	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria)
4	GRAVINA DI PUGLIA	82000970721	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
5	CALIMERA	93000030754	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
6	MONTEPARANO	80011610732	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria)
9	ALESSANO	81002970754	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
11	MANDURIA	80009070733	Beneficiario Avviso E 2017 - DD 082/DIR/2018/879
23	ALBEROBELLO	82002610721	Beneficiario Avviso E 2017 - DD 082/DIR/2018/879
24	SAN MARZANO	80010650739	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
29	LESINA	00357670710	Beneficiario Avviso Comuni 2019 e Avviso E 2017 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria) e 082/DIR/2018/879
31	PRESICCE ACQUARICA	05007900755	il Comune di Acquarica del capo è Beneficiario Avviso E 2017 - DD 082/DIR/2018/879 - dopo l'unione dei comuni il nuovo comune di Presicce Acquarica è subentrato in tutti i pregressi rapporti giuridici delle vecchie amministrazioni comunali di Presicce e di Acquarica del Capo
43	TAVIANO	00414500751	Beneficiario Avviso Comuni 2019 e Avviso E 2017 - DD 168/DIR/2020/216 e 082/DIR/2018/879

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO D

(Amministrazioni Comunali non ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.2 del Bando)

PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CAUSA DI NON AMMISSIBILITA'
46	PALAGIANELLO	80010830737	Non garantito il rispetto del requisito di totale copertura – a esclusivo carico della Amministrazione Comunale Beneficiaria – della quota di cofinanziamento del costo di progetto eccedente il contributo regionale richiesto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 20 dicembre 2021, n. 569

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 896/2021 Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021. Presa d'atto delle istanze pervenute ulteriori alla D.G.R. n. 1662/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
- VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- VISTA la DGR 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la DGR n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
- VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- VISTA la L.R. n. 33/2006, art. 6 ter. Individuazione Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
- VISTA la D.G.R. n. 896 del 16 giugno 2021 avente ad oggetto "Sostegno ai Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia. Criteri e modalità per la concessione di contributi – Approvazione Bando Anno 2021";
- VISTA la D.G.R. n. 1662 del 15 ottobre 2021 avente ad oggetto "L.R. n. 33/2006, art. 6 ter. Individuazione Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia. Primo provvedimento";
- VISTA la D.D. n. 568 del 20.12.2021 Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021. Secondo provvedimento ed impegno di spesa;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. n. 896 del 16 giugno 2021 avente ad oggetto "Sostegno ai Grandi Eventi Sportivi Regione Puglia.

Criteri e modalità per la concessione di contributi – Approvazione Bando Anno 2021" (pubblicata sul BURP n. 83 del 29.6.2021) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n. 33/2006 introdotto dalla L.R. n. 11 del 26.05.2021, ha indetto il Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021 definendo le modalità di erogazione dei contributi per i Grandi Eventi Sportivi, individuato i soggetti richiedenti il contributo e le tipologie di manifestazioni sportive, nazionali e internazionali, ammissibili al finanziamento;

- La Giunta Regionale, con successiva D.G.R. n. 1205 del 22.07.2021 (pubblicata sul BURP n. 97 del 29.7.2021), ha stabilito che il Bando Grandi Eventi Sportivi, approvato con D.G.R. n. 896/2021, è esteso anche agli eventi di livello mondiale/internazionale da realizzarsi in Puglia nell'anno 2022 che per la loro particolarità richiedono un'organizzazione burocratico – amministrativa ed annessa spesa da sostenere nell'anno corrente;

CONSIDERATO CHE

- il Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021 ha stabilito che le istanze di contributo siano presentate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data di pubblicazione della D.G.R. n. 896/2021 sul BURP (29 giugno 2021) e sino al 30.11.2021, in quanto trattasi di procedura valutativa a sportello;

- il termine di presentazione istanze è decorso (30.11.2021);

- con D.G.R. n. 1662 del 15 ottobre 2021 si è preso atto delle n. 16 istanze pervenute nei modi e termini indicati dal *Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi* P.O. 2021;

- rispetto alle istanze pervenute, di cui si è dato atto con D.G.R. n. 1662/2021, sono giunte alla Pec della Regione, così come disposto dal *Bando Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021,* ulteriori n. 14 istanze;

- la D.G.R. n. 1662/2021 ha autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad incrementare l'iniziale budget di spesa, pari ad € 500.000,00 prenotato in sede di indizione Bando con D.G.R. n. 896/2021 e ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2021, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., stante il notevole numero di istanze pervenute per le quali l'istruttoria non si è conclusa alla data del 15/9/2021 nonché delegarlo ad individuare e determinare con proprio Atto Dirigenziale i prossimi Grandi Eventi Sportivi stante l'imminente chiusura dell'Esercizio Finanziario 2021;

PRECISATO CHE la

- D.G.R. n. 1662 del 15.10.2021, oltre a dare atto delle n. 16 istanze pervenute, ha completato l'istruttoria di valutazione per n. 12 istanze, individuando il <u>primo gruppo</u> di Grandi Eventi Sportivi:

  - ✓ Sono state ammesse al beneficio n. 9 organizzazioni con conseguente provvedimento di impegno di spesa per € 429.100,00 (D.D. n. 457 del 5.11.2021)

  - ✓ escluse n. 3 istanze

  - ✓ in attesa di conclusione iter istruttorio n. 4 istanze;

- D.D. n. 568 del 20.12.2021 ha individuato, sempre nell'ambito delle n. 16 istanze pervenute di cui si è dato atto con la D.G.R. n. 1662/2021, <u>il secondo gruppo</u> di Grandi Eventi Sportivi costituito da:

  - ✓ una sola ASD valutata positivamente per la quale è stata contestualmente impegnata la somma di € 35.291,00

- ✓ n. 1 istanza sospesa per mancata integrazione documentale
- ✓ n. 2 escluse perché prive dei requisiti richiesti dalla L.R. n. 33/20062 e dal Bando indetto con D.G.R. n. 896/2021

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento**,** si rende necessario dare atto delle ulteriori 14 istanze pervenute, oltre alle istanze (n. 16) di cui si è dato atto con D.G.R. n. 1662/2021, come di seguito riportate:

Soggetto Richiedente	Sede	Codice fiscale/P.IVA	Denominazione Evento Sportivo	Data evento	Data e ora PEC
ASD STUDIO 1	Via Mezzetti, 31/A – TARANTO	90172650732	Laboratori di produzione	19-21.12.2021	25.09.2021 ore 23:30
ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	Via Vincenzo Ricchioni, 1 – BARI	05815170724	5° Tappa Giro d'Itlia Cross Città di Mattinata	27-28.11.2021	12.10.2021 ore 02:08
AD SPORT	Viale Falcone Borsellino, 75 – BARLETTA	92071140724	ATP Challenger Open Città di Bari	22-28.11.2021	20.10.2021 ore 11:48
ASD CIRCOLO DELLA VELA BRINDISI	Via Dardanelli, 2 – BRINDISI	02011440746	35ma Regata Internazionale Sanofi Cup Brindisi-Corfù	12-14.06.2021	05.11.2021 ore 12:32
ASD SURF BOOM	Via Mons. Giuseppe Lariccia, 61 – TORREMAGGIORE (FG)	93075050711	Campionato Italiano Motosurf Italia – Ultima tappa Lago di Varano	13-14.11.2021	09.11.2021 ore 17:15
ASD VESPA CLUB MASSAFRA	Via Zaccometti, 22 – MASSAFRA (TA)	90250130730	2° Raduno Nazionale Vespa Club Massafra "Vespeggiando nella terra delle Gravine"	12.09.2021	11.11.2021 ore 19:56
ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	Via Vincenzo Ricchioni, 1 – BARI	05815170724	Bari pedala senza barriere – 1° Tappa Giro d'Italia Handbike	27-28.03.2022	17.11.2021 ore 13:40
ASD IOCORRO	Via G. Bovio, 438 – BISCEGLIE (BT)	92075500725	Menneaday 2021	11-12.09.2021	25.11.2021 ore 18:11
ASD L'OASI DEL CAVALLO	Contrada Centopezze, snc – CAROVIGNO	02290410741/90035570747	Al Gawsit Endurance Cup	19-21.02.2021	26.11.2021 ore 17:34
ASD NEW COUNTRY TENNIS ACCADEMY	Strada Santa Caterina 15/G – BARI	07751930723	FIT- Campionati Italiani Individuali di II Categoria Femminili	26.07.2021-01.08.2021	27.11.2021 ore 12:14
FISO	Via della Malpensada, 84 – TRENTO	00853510220/80023420229	WMOC2022 Campionato del Mondo Master di Corsa Orientamento Italia – Puglia Gargano 8-16 Luglio 2022	08-16.07.2022	19/10/2021 ore 12:12
ASD SPORT ORIENTEERING SCHOOL	Via Zanardelli, 47 – BARI	93431010722	Coppa Italia CO Sprint – 2^prova Mediterranean Orienteering Championship World Ranking Event	20.03.2022	29.11.2021 ore 20:07
ASD CIRCOLO TENNIS MAGLIE	Via Madonna di Leuca, snc – MAGLIE (LE)	02606970750/8300410756	Reina Soisbault Cup Femminile Under 18	28-30.07.2021	30.11.2021 ore 20:10
ASD NASTRO ROSA TOUR	Via Ripamonti, 44 – MILANO	97900900156	Marina Militare Nastro Rosa Tour 2021	27.08.2021-26.09.2021	29.11.2021 ore 15:00

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 in quanto trattasi di attività senza oneri per la Regione Puglia.

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. **che** quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

2. **di dare atto** delle ulteriori n. 14 istanze pervenute ed ammesse alla valutazione a seguito di pubblicazione del *Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi - P.O. 2021* indetto con D.G.R. n. 896/2021 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 29.6.2021) di seguito elencate:

Soggetto Richiedente	Sede	Codice fiscale/P.IVA	Denominazione Evento Sportivo	Data evento	Data e ora PEC
ASD STUDIO 1	Via Mezzetti, 31/A – TARANTO	90172650732	Laboratori di produzione	19-21.12.2021	25.09.2021 ore 23:30
ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	Via Vincenzo Ricchioni, 1 – BARI	05815170724	5° Tappa Giro d'Itlia Cross Città di Mattinata	27-28.11.2021	12.10.2021 ore 02:08
AD SPORT	Viale Falcone Borsellino, 75 – BARLETTA	92071140724	ATP Challenger Open Città di Bari	22-28.11.2021	20.10.2021 ore 11:48
ASD CIRCOLO DELLA VELA BRINDISI	Via Dardanelli, 2 – BRINDISI	02011440746	35ma Regata Internazionale Sanofi Cup Brindisi-Corfù	12-14.06.2021	05.11.2021 ore 12:32
ASD SURF BOOM	Via Mons. Giuseppe Lariccia, 61 – TORREMAGGIORE (FG)	93075050711	Campionato Italiano Motosurf Italia – Ultima tappa Lago di Varano	13-14.11.2021	09.11.2021 ore 17:15
ASD VESPA CLUB MASSAFRA	Via Zaccometti, 22 – MASSAFRA (TA)	90250130730	2° Raduno Nazionale Vespa Club Massafra "Vespeggiando nella terra delle Gravine"	12.09.2021	11.11.2021 ore 19:56
ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	Via Vincenzo Ricchioni, 1 – BARI	05815170724	Bari pedala senza barriere – 1° Tappa Giro d'Italia Handbike	27-28.03.2022	17.11.2021 ore 13:40
ASD IOCORRO	Via G. Bovio, 438 – BISCEGLIE (BT)	92075500725	Menneaday 2021	11-12.09.2021	25.11.2021 ore 18:11
ASD L'OASI DEL CAVALLO	Contrada Centopezze, snc – CAROVIGNO	02290410741/90035570747	Al Gawsit Endurance Cup	19-21.02.2021	26.11.2021 ore 17:34
ASD NEW COUNTRY TENNIS ACCADEMY	Strada Santa Caterina 15/G – BARI	07751930723	FIT- Campionati Italiani Individuali di II Categoria Femminili	26.07.2021-01.08.2021	27.11.2021 ore 12:14

FISO	Via della Malpensada, 84 – TRENTO	00853510220/80023420229	WMOC2022 Campionato del Mondo Master di Corsa Orientamento Italia – Puglia Gargano 8-16 Luglio 2022	08-16.07.2022	19/10/2021 ore 12:12
ASD SPORT ORIENTEERING SCHOOL	Via Zanardelli, 47 – BARI	93431010722	Coppa Italia CO Sprint – 2^prova Mediterranean Orienteering Championship World Ranking Event	20.03.2022	29.11.2021 ore 20:07
ASD CIRCOLO TENNIS MAGLIE	Via Madonna di Leuca, snc – MAGLIE (LE)	02606970750/8300410756	Reina Soisbault Cup Femminile Under 18	28-30.07.2021	30.11.2021 ore 20:10
ASD NASTRO ROSA TOUR	Via Ripamonti, 44 – MILANO	97900900156	Marina Militare Nastro Rosa Tour 2021	27.08.2021-26.09.2021	29.11.2021 ore 15:00

3. **di dare atto, altresì, che** le istanze elencate al punto 2. del presente provvedimento sono ulteriori alle n. 16 istanze già riportate nella D.G.R. n. 1662/2021;

4. che il presente provvedimento:
   a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n . 33;
   b) è redatto in forma integrale e per estratto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale regionale www.pugliasportiva.it;
   f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   g) è composto da n. 6 pagine;
   h) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 dicembre 2021, n. 466

P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dei Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico, San Severo. - RETTIFICA.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;
VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Erika Molino, incaricata con nota dell'Autorità di Gestione n. 1044 del 02/08/2021, e dal geom. Nicola Palumbo, incaricato con nota dell'Autorità di Gestione n. 1177 del 01/09/2021, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la

revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. - "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la scheda della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 09/09/2015 con la quale è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero e ammodernamento della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano, Vieste interessati dagli eventi alluvionali attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R.;

VISTA la DAG n 292 del 14/09/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n.124 del 17/09/2015 di approvazione del Bando dell'Azione 3 della Misura 125 riservato ai Comuni, di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014;

VISTA la DAG n. 363 del 22/10/2015 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle priorità ai sensi dell'art 13 del prefato Bando e per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 12 dello stesso;

VISTA la DAG n. 378 del 03/11/2015 di presa d'atto delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione ai sensi del paragrafo 13 del Bando;

VISTA la nota della Commissione di valutazione in data 11/11/2015 n. 20803 con la quale è stato trasmesso all'AdG il verbale datato 05/11/2015 che comprende gli allegati A) e B), relativo alle attività espletate ai sensi dell'art. 12 del Bando;

VISTA la DAG n. 417 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria espletata dalla Commissione di valutazione per i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo esclusi in quanto ricadenti in "Area ad agricoltura intensiva e specializzata", nella quale l'Azione 3) della Misura 125 non interviene con aiuti;

VISTA la DAG n. 418 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito istruttorio favorevole espresso dalla Commissione per gli interventi proposti dai Comini di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste e si è stabilito il termine per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DAG n. 437 del 27/11/2015 con la quale, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti esecutivi presentati, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi presentati dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste;

VISTO il ricorso presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari n. 1688/2015 R.G. da parte dei Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo per l'annullamento:

- della DAG n. 417 del 12/11/2017;
- della DAG n. 418 del 12/11/2015 nella parte in cui non include tra i Comuni ad esito di istruttoria favorevole i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- della DAG n. 437 del 27/11/2015 nella parte in cui non include tra i beneficiari degli aiuti i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;

- del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, approvato con DAG n. 292 del 14/09/2015 nella parte in cui escluderebbe i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo dai Comuni legittimati a presentare istanza di partecipazione;

- della nota della Commissione di Valutazione n. 20803 dell'11/11/2015 e verbale del 05/11/2015 con gli allegati A) e B) nella parte in escludono i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale;

CONSIDERATO che il TAR con sentenza n. 1504 pubblicata il 25/11/2020 ha accolto il ricorso amministrativo e ha annullato le determinazioni di diniego di accesso ai finanziamenti dei Comuni ricorrenti, disponendo che nella riedizione del potere amministrativo da esercitare da parte della Regione e dell'Autorità di Gestione non si tenga conto della classificazione dei territori dei comuni ricorrenti tra le aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata, con compensazione delle spese di lite;

VISTA la DDS n. 494 del 01/09/2021 con la quale si è preso atto di considerare con esito istruttorio favorevole gli interventi proposti dai Comuni di: Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo, e con la quale è stato fissato il termine di presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DDS n. 533 del 17/09/2021 con la quale è stata concessa proroga per la presentazione dei progetti esecutivi;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione dei progetti esecutivi da parte dei Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, è stata completata l'istruttoria dei progetti e per ciascun progetto è stata determinata la spesa ammissibile agli aiuti nonché il relativo aiuto pubblico, il cui importo complessivo è risultato pari a € 5.181.949,56.

PRESO ATTO degli esiti della nuova istruttoria compiuta in ossequio a quanto stabilito dalla sentenza di cui innanzi;

VISTA la DDS n. 416 del 26/11/2021 con la quale sono stati ammessi ai benefici della Misura 125 Azione 3) PSR 2007-2013, gli interventi presentati dai Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, per una spesa complessiva ammessa a finanziamento e un aiuto pubblico concesso pari ad € 5.181.949,56;

RILEVATO CHE la suddetta DDS n. 416/2021 riporta, tra l'altro, che "la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) – nella forma di anticipazione nella misura del 50% dell'aiuto pubblico concesso - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il giorno 07/12/2021."

PRESO ATTO CHE i finanziamenti concessi ai suddetti Comuni saranno erogati con i fondi della programmazione PSR 2014/2020, pur riguardando un Bando pubblicato nella programmazione 2007/2013, e che, pertanto, per definire i criteri per l'erogazione dell'anticipo occorre fare riferimento alle disposizioni normative e alle indicazioni, contenute nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese dello sviluppo rurale 2014/2020;

CONSIDERATO CHE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 al paragrafo 3.12, specificano che nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo.

CONSIDERATO CHE con Circolare Esplicativa n. 390 del 30/03/2021 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia

2014/2020 è stato stabilito che gli Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e i soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1) dopo la concessione con gare da espletare;
2) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

e che nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione a seguito di ribasso d'asta;

Tutto ciò premesso si propone:

- di rettificare la DDS n. 416 del 26/11/2021 nella parte in cui si stabilisce che "la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) – nella forma di anticipazione nella misura del 50% dell'aiuto pubblico concesso - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il giorno 07/12/2021."

- di stabilire che, per i Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) - nella forma di anticipazione potrà avere:

    - un importo pari al 35% dell'aiuto pubblico determinato nell'atto di concessione se le gare per l'affidamento dei lavori sono da espletare;

    - un importo pari al 50% dell'importo definitivo risultante dal ribasso d'asta a seguito di affidamento lavori.

- di stabilire che le domande di pagamento rettificate dovranno essere compilate, stampate e rilasciate nel portale SIAN entro e non oltre il giorno **21/12/2021**."

- di confermare quanto altro stabilito dalla DDS di concessione n. 416 del 26/11/2021;

- di precisare che la pubblicazione sul sito www.sviluppourale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti, al fine di consentire agli stessi la presentazione nel termine stabilito con il presente provvedimento della relativa domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Funzionario incaricato
(Geom. Nicola Palumbo)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di rettificare la DDS n. 416 del 26/11/2021 nella parte in cui si stabilisce che "la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) – nella forma di anticipazione nella misura del 50% dell'aiuto pubblico concesso - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il giorno 07/12/2021."

- di stabilire che, per i Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) - nella forma di anticipazione potrà avere:

    - un importo pari al 35% dell'aiuto pubblico determinato nell'atto di concessione se le gare per l'affidamento dei lavori sono da espletare;

    - un importo pari al 50% dell'importo definitivo risultante dal ribasso d'asta a seguito di affidamento lavori.

- di stabilire che le domande di pagamento rettificate dovranno essere compilate, stampate e rilasciate nel portale SIAN entro e non oltre il giorno **21/12/2021**."

- di confermare quanto altro stabilito dalla DDS di concessione n. 416 del 26/11/2021;

- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai Comuni di Apricena, Lesina, San Nicandro Garganico e San Severo, beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti, al fine di consentire agli stessi la presentazione nel termine stabilito con il presente provvedimento della relativa domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nel portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://psr.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA
(Dr.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 9 dicembre 2021, n. 141

DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. - Approvazione verbale 35/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il

loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;

- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- Richiamato l'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e

sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;

2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
   - Euro 756.000,00 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Beneficiari pubblici";
   - Euro 781.875,66 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Beneficiari pubblici";
   - Euro 8.000.000,00 dalla scheda "Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari pubblici";
   - Euro 6.340.000,00 dalla scheda "Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari pubblici".

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", per cui l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale afferente a tipologia di struttura per la quale risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento, né priorità rispetto a proposte progettuali analogamente valutate positivamente e successive sul piano temporale afferenti a tipologia di struttura per la quale risultino ancora risorse finanziarie disponibili.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari*

per soggetti beneficiari pubblici–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;

- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 536 del 29/10/2015 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 05 novembre 2015, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 68 del 10/02/2017 si è proceduto a confermare la composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 473 del 06/07/2017 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 615 del 04/10/2018 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 18 del 14/01/2021 si è proceduto a sospendere la procedura telematica di presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali e socio educativi a titolarità pubblica (Avviso Pubblico n. 1/2015), autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a partire dal giorno 22 gennaio 2021 e fino al 30 marzo 2021;
- con A.D. n. 287 del 04/03/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 774 del 18/05/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici per soggetti beneficiari pubblici–approvato A.D. 454 del 30/03/2021;
- con A.D. n. 25 del 26/10/2021 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021. e pubblicato sul BURP n. 76/2021;
- la Commissione nella seduta del 29/11/2021 ha proceduto ad esaminare le 8 domande pervenute;

- il verbale dei lavori della Commissione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale ed ivi depositato.

  Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione della seduta della Commissione tenutasi in data 29 novembre 2021 come riportati nel verbale n. 35/2021 del 29/11/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 29 novembre 2021 come riportati nel verbale n. 35/2021 del 29/11/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
4. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- viene notificato a:
    - Comune di Campi Salentina (LE)
    - Comune di Melendugno (LE)
    - ASP AM Sgobba – Noci (BA)
    - Comune di Torricella (TA)
    - Comune di San Ferdinando di Puglia (BT)
    - Comune di Martano (LE)
    - Comune di Castro (LE)
    - Comune di Villa Castelli (BR)

Il presente atto, composto da n° 15 facciate compreso l'allegato Verbale n. 35/2021, è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici
approvato con A.D. n. 367del 6 agosto 2015;
approvato con A.D. n. 454 del 30/03/2021 Testo aggiornato;
approvato con A.D. n. 850 del 31/05/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 – 2° versione 2021

Verbale n. 35

In data 29 novembre 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a valere sull'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*.

La composizione della Commissione, costituita con A.D. n. 287 del 04/03/2021, è stata modificata giusta A.D. n. 774 del 18/05/2021 con cui, preso atto che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento con la A.D. n. 454/2021, si è proceduto a sostituire quest'ultima con la dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale.
La composizione della Commissione costituita a mezzo di A.D. n. 774 del 18/05/2021 è stata ulteriormente modificata con A.D. n. 25 del 26/10/2021. Con tale ultimo provvedimento si è proceduto a sostituire il Dr. Antonio Mario Lerario con la Dr.ssa Silvia Visciano in qualità di Presidente di Commissione; contestualmente, la dr.ssa Riccarda D'Ambrosio è stata individuata quale componente della medesima.
La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 25/2021, è quindi così composta:

- dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione, che la presiede;
- dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di componente;
- ing. arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Sono state acquisite agli atti del Servizio le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione.
Sono pervenute alla data del 26 novembre 2021 n. 8 domande, in forma telematica protocollate. Il Servizio preposto ha provveduto alla preistruttoria delle 8 domande acquisite. In tale prospettiva, si è occupato di verificare l'esaminabilità delle domande e delle relative proposte progettuali, mediante verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata.

La Commissione prosegue nella valutazione delle progettualità precisando che la numerazione delle proposte, tanto sul verbale quanto sulla griglia di valutazione, corrisponde alla stessa della griglia di preistruttoria. La numerazione parte dunque dal progressivo n. 211.

Verificata la presenza dei componenti la Presidente dà avvio ai lavori.

Con riferimento alla nota prot. n. 2086 del 22.02.2021, la Commissione, preliminarmente verificato che il progetto *de quo* risultava ammesso a finanziamento con un punteggio complessivo pari a 71, rileva che la variante proposta non contraddice sul piano tecnico le condizioni minime strutturali, al tempo verificate in sede di valutazione del progetto.
Tuttavia, l'Avviso in questione esprime, per il tramite della Commissione di valutazione all'uopo individuata, un punteggio che, quando espresso, tiene conto di specifiche caratteristiche qualitative e funzionali.
Tanto precisato sul piano delle condizioni di ammissione, la Commissione ritiene doveroso demandare alla competenza del Responsabile dell'attuazione la valutazione circa il grado di prevedibilità dei lavori aggiuntivi di perizia; ciò proprio ai fini dell'ammissibilità a finanziamento delle spese da essa discendenti.

211. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPI SALENTINA– Codice pratica Y2E8SARQ – r_puglia/AOO_146/PROT/12.07.2021/0010000

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 12/07/2021.
Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposta progettuale al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.
Comune di CAMPI SALENTINA - Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale "Ex-Carcere" destinato a Centro Socio-Educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 R.R. n. 4/2007.
La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **62 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE.

212. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MARTANO - Codice pratica MGJ5143A - r_puglia/AOO_146/PROT/13.07.2021/0010077

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 13/07/2021.
Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposta progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.
Comune di MELENDUGNO - Progetto di struttura comunitaria socioeducativa. Comunità alloggio, centro socio-educativo diurno. Art. 50-52 R.R. n. 4/2007.
La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **58 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE.

213. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO - Codice pratica WM3GVX8L - r_puglia/AOO_146/PROT/05082021/0013153

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 05/08/2021.
Il progetto dell'**ASP A.M. SGOBBA - Progetto di Ampliamento dell'Azienda Pubblica di Servizi alla**

Persona ASP A.M. SGOBBA non è esaminabile ai sensi dell'art. 10 comma 9 dell'Avviso in quanto:

- la delibera del Comune di Noci n. 54 del 20/05/2021 non riporta i dati di impegno contabile al finanziamento;
- la delibera dell'ASP n. 64 del 30/12/2021 piano triennale dei lavori non contempla il progetto presentato né l'impegno a inserirlo.

214. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA - Codice pratica 52RHHGDZ - r_puglia/AOO_146/PROT/25082021/0014815

Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 25/08/2021.

Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposta progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di TORRICELLA (TA) - CENTRO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE art. 77 R.R. n. 4/2007.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **59 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE.

La Commissione rileva che, ai fini della valutazione della cantierabilità dell'intervento, e in rapporto alla tipologia di lavori previsti (nuova costruzione), dalla verifica dell'elenco elaborati riportato nel verbale di verifica e validazione del progetto, emerge la carenza di alcuni elaborati fondamentali del progetto esecutivo (rif. artt. 33 e seguenti del DPR 207/2010; a titolo esemplificativo e non esaustivo: calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, relazioni specialistiche, ecc.).

215. AMBITO TERRITORIALE TAVOLIERE MERIDONALE - Codice pratica WU73VUUX - prot. r_puglia/AOO_146/PROT/07102021/0021354

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 14/06/2021.

Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposta progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA - CENTRO SOCIOEDUCATIVO DIURNO PER MINORI - art.52 R.R. n. 4/2007.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **59 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE.

La Commissione rileva che, ai fini della valutazione della cantierabilità dell'intervento, e in rapporto alla tipologia di lavori previsti (nuova costruzione), dalla verifica dell'elenco elaborati riportato nel verbale di verifica e validazione del progetto, emerge la carenza di alcuni elaborati fondamentali del progetto esecutivo (rif. artt. 33 e seguenti del DPR 207/2010, a titolo esemplificativo e non esaustivo: elaborati grafici, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, relazioni specialistiche, ecc.).

216. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MARTANO - Codice pratica 353KAR1U - r_puglia/AOO_146/PROT/27102021/0022007

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 27/10/2021.

Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di MARTANO - COMPLETAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A COMUNITA' ALLOGGIO (P. TERRA E P. PRIMO) ART. 55 E GRUPPO APPARTAMENTO (P. SECONDO) ART. 56.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **73 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: AMMISSIBILE.

217. AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI POGGIARDO - Codice pratica TRUYR89L – r_puglia/AOO_146/PROT/04112021/0022372

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 04/11/2021

Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposta progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di CASTRO - CENTRO DIURNO PER ANZIANI ART. 68 CASTRO.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **74 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: AMMISSIBILE.

218. AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA - Codice pratica 86RK88PK - r_puglia/AOO_146/PROT/10112021/0022648

Il progetto è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 10/11/2021

Verificata l'esaminabilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di Villa Castelli - Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito in via Puccini da destinare a Centro aperto polivalente per minori art. 104.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a **61 punti**, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Stando alla valutazione conseguita, il progetto è considerato: NON AMMISSIBILE.

Alle ore 13.00 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 29 novembre 2021

Dr.ssa Silvia Visciano

Dr.ssa Riccarda D'Ambrosio

Ing. Arch. Michele Carella

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

Data Commissione		29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021	29/11/2021
Num. progressivo		211	212	213	214	215	216	217	218
Cod. pratica		Y2E8SARQ	MGJ5143A	WM3GVX8L	52RHHGDZ	WU73VUUX	353KAR1U	TRUYR89L	86RK88PK
Piano di Investimento		Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MARTANO	AMBITO PUTIGNANO	Ambito Territoriale Sociale 7 Manduria (TA)	AMBITO TERRITORIALE TAVOLIERE MERIDONALE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MARTANO	AMBITO TERRITORIALE POGGIARDO	Francavilla Fontana
Soggetto beneficiario		CAMPI SALENTINA	MELENDUGNO	ASP A.M. SGOBBA	TORRICELLA (TA)	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	COMUNE DI MARTANO (LE)	COMUNE DI CASTRO(LE)	Comune di Villa Castelli
Costo totale		€ 1.080.000,00	€ 1.406.000,00	€ 2.944.902,02	€ 335.000,00	€ 550.000,00	€ 1.145.000,00	€ 260.000,00	€ 700.000,00
Contributo richiesto		€ 1.080.000,00	€ 1.350.299,68	€ 2.650.411,82	€ 335.000,00	€ 550.000,00	€ 973.250,00	€ 260.000,00	€ 700.000,00
Art. Reg. R. n. 4/2007		52	50-52	62-68	77	52	55-56	68	104
1 – Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	5	5	Non esaminabile ai sensi dell'art. 10 comma 9 dell'Avviso	1	1	5	5	5
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.	0	0		2	0	0	2	0
3 – Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato – procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.	3	5		1	1	5	5	5
4 – Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.	8	8		8	8	8	8	8
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5	0	0		0	0	0	2	0
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3	2	2		3	2	1	3	3
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domotiche, ecc…);	Max 5	3	4		4	3	4	3	3
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10	8	7		7	8	8	8	7
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5	3	1		3	4	3	4	3
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla l.r. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5	4	2		4	4	4	4	4
11 - Capacità di sostenere l'occupabilità femminile: a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio, b) incremento dell'occupazione femminile programmata	Max 4	4	4		4	4	4	4	2
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc…)	Max 6	2	4		3	2	3	2	2
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2	1	1		1	1	1	2	1
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste b) soluzioni tecniche/organizzative innovative c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica) e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007	Max 15	11	7		10	12	13	13	11
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:									
- Quota di cofinanziamento del soggetto proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5	0	1		0	0	5	0	0
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5	2	3		4	4	3	4	4
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5	3	2		2	3	4	4	2
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3	3	2		2	2	2	1	1
		62	**58**	**0**	**59**	**59**	**73**	**74**	**61**
	AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**		**NO**	**NO**	**SI**	**SI**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 dicembre 2021, n. 322

Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173 "Attuazione dell'art. 8, co.1, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali". Aggiornamento annuale Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT).

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. Masserie Didattiche e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e Multifunzionalità, ,riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI:

il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, art.8 concernente la "Valorizzazione del patrimonio gastronomico", che stabilisce le procedure per l'individuazione dei prodotti tradizionali, nonché le azioni per la promozione e la salvaguardia dei suddetti prodotti;

il Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173" e in particolare l'art.3, comma 3, che attribuisce al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la cura della pubblicazione annuale dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;

CONSIDERATO che dall'elenco nazionale sono state eliminate le denominazioni che hanno ottenuto la registrazione ai sensi del Regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012;

CONSIDERATO che è interesse generale della Regione Puglia tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali pugliesi, in quanto espressione fondamentale del patrimonio culturale del territorio rurale;

Tutto ciò premesso si dà atto che l'istruttoria condotta dalla P.O. Masserie Didattiche ha verificato i seguenti documenti:

1. nota trasmessa dall'Associazione culturale ETS "La Faldacchea di Turi. Storia, Tradizioni, Territorio" (associazione senza scopo di lucro, ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460), acquisita agli atti della Sezione con prot. AOO_155/29/07/2021/0007834, con la quale è stata fatta istanza di inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali del prodotto dolciario "La Faldacchea di Turi";

2.note del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi Bari del 16.11.2021, del 18.11.2021 e del 21.11.2021, acquisite agli atti della Sezione con prot.A00_155/16/11/2021/0012577;prot. A00_155/01/12/2021/0013390;prot.A00_155/18/11/2021/0013391, con le quali è stato richiesto l'inserimento nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei seguenti prodotti: Anisetta; Copeta; Pipirussi allu carcu di Melissano – peperoni sotto pressa di Melissano; Sopra le sedie; Polpo crudo arricciato; Cicorie selvatiche o cicorielle; Cape de murte – cavolo rapa; Patata bisestile; Aspraggine volgare; Fave arrostite; Orecchiette con la rucola; Bombetta; Piselli con le uova;

3. nota dell'Agenzia formativa "Ulisse"- Lecce, (ente di formazione accredito c/o Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione Formazione Lavoro - Regione Puglia), acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155/15/11/2021/0012557, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei seguenti prodotti: Pezzetti di cavallo; Polpette di cavallo; Quatarone di Galatone;

4. nota di Confagricoltura - Lecce, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155/22/11/2021/0012834, con la quale è stato richiesto l'inserimento nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei seguenti prodotti: Pera Petrucina; Quaresimali;

5. nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 02.12.2021 - prot. A00_155/02/12/2021/0013437, con la quale è stato incaricato il gruppo istruttorio ad esaminare le proposte pervenute dall'Associazione culturale ETS "La Faldacchea di Turi. Storia, Tradizioni, Territorio", dal Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università degli Studi di Bari, dall'Agenzia formativa "Ulisse"- Lecce e da Confagricoltura - Lecce per l'inserimento dei prodotti agroalimentari tradizionali nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;

Con il verbale del 03.12.2021, prot. A00_155/07/12/2021/0013701 – allegato al presente provvedimento (Allegato 1) - redatto dal gruppo istruttorio incaricato con nota del 02.12.2021, prot. A00_155/02.12.2021 n.0013437 è stato espresso parere favorevole all'inserimento nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali dei seguenti prodotti:

- Anisetta;
- Bombetta;
- Aspraggine volgare;
- Chepe de murte –cavolo rapa;
- Cicorie selvatiche o cicorielle;
- Fave arrostite;
- Patata bisestile;
- Pera Petrucina;
- Pipirussi allu carcu di Melissano –peperoni sotto pressa di Melissano;
- Copeta di Polignano;
- La Faldacchea di Turi;
- Quaresimali;
- Orecchiette con la rucola;
- Pezzetti te cavaddhru – pezzetti di cavallo;
- Piselli con le uova;
- Polpette di cavallo;

- Quatarone di Galatone;
- Polpo crudo arricciato.

Il gruppo istruttorio ha espresso parere sfavorevole all'inserimento nei PAT in merito alla schede intitolate"Sopra le sedie",con la seguente motivazione: " non si descrive un prodotto agroalimentare tradizionale corrispondente ai parametri di cui al D.M. 350/1999, art. 1, co.1, ma una pratica di vendita, una tradizione della civiltà contadina pugliese di esporre all'esterno della propria abitazione, oppure all'angolo della propria strada , i prodotti di stagione, appoggiandoli su una sedia";

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- approvare gli esiti istruttori come ripartiti nel verbale del 03.12.2021 (Allegato A) composto da n. 3 (tre) pagine, e l'elenco dei prodotti agroalimentari (Allegato B), costituito da n.18 (diciotto) schede identificative, parti integranti del presente provvedimento, con cui si esprime parere favorevole all'inserimento dei seguenti prodotti e di inserire i seguenti prodotti nell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali:

- Anisetta;
- Bombetta;
- Aspraggine volgare;
- Chepe de murte –cavolo rapa;
- Cicorie selvatiche o cicorielle;
- Fave arrostite;
- Patata bisestile;
- Pera Petrucina;
- Pipirussi allu carcu di Melissano –peperoni sotto pressa di Melissano;
- Copeta di Polignano;
- La Faldacchea di Turi;
- Quaresimali;
- Orecchiette con la rucola;
- Pezzetti te cavaddhru – pezzetti di cavallo;
- Piselli con le uova;
- Polpette di cavallo;
- Quatarone di Galatone;
- Polpo crudo arricciato.

- non approvare la scheda denominata "Sopra le sedie", in quanto non corrispondente ai parametri di cui al D.M. 350/1999, art.1, co. 1.

- trasmettere al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali con le relative schede (Allegato B), parte integrante del presente provvedimento, da inserire nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Masserie Didattiche - dr.ssa Lucia Anna Doronzo

La dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di approvare gli esiti istruttori come ripartiti nel verbale del 03.12.2021 (Allegato A) composto da n. 3 (tre) pagine, e l'elenco dei prodotti agroalimentari (Allegato B), costituito da n.18 (diciotto) schede identificative, parti integranti del presente provvedimento, con cui si esprime parere favorevole i e di inserire i seguenti prodotto nell'Elenco Nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali:

-
  - Anisetta;
  - Bombetta;
  - Aspraggine volgare;
  - Chepe de murte –cavolo rapa;
  - Cicorie selvatiche o cicorielle;
  - Fave arrostite;
  - Patata bisestile;
  - Pera Petrucina;
  - Pipirussi allu carcu di Melissano –peperoni sotto pressa di Melissano;
  - Copeta di Polignano;
  - La Faldacchea di Turi;
  - Quaresimali;
  - Orecchiette con la rucola;
  - Pezzetti te cavaddhru – pezzetti di cavallo;
  - Piselli con le uova;

- Polpette di cavallo;
- Quatarone di Galatone;
- Polpo crudo arricciato.

- di non approvare la scheda denominata “Sopra le sedie”, in quanto non corrispondente ai parametri di cui al D.M. 350/1999, art.1, co.1;

- di trasmettere al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali l’elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali con le relative schede (Allegato B), parte integrante del presente provvedimento, da inserire nell’Elenco Nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di trasmettere il presente provvedimento con l’ Allegato B), al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentari, della pesca e dell’ippica, al fine della revisione dell’Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 6 (sei) facciate e costituito da n. 2 (due) allegati di cui l’allegato A), composto da n.3 (tre pagine), e l’allegato B) composto da n. 53 (cinquantatre) pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it –Sezione”Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà inviato al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione *(dott. Luigi Trotta)*

REGIONE PUGLIA - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - tipo: Protocollo in INGRESSO numero: r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013701
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 03 FOGLI
Il Dirigente di Sezione
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/12/2021 17:40:01

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Verbale del 03.12. 2021

Individuazione prodotti tradizionali agroalimentari (PAT) di cui all'art. 8 comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 - Attuazione D.M. n. 350/99. Elenco nazionale Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) - 22^revisione.

Il giorno 03 dicembre 2021, alle ore 10.00 si è riunito il gruppo istruttorio, nominato con nota di incarico del 02.12.2021 prot. AOO_155_02/12/2021/0013437, per l'esame delle proposte di inserimento dei prodotti agroalimentari tradizionali nell'elenco nazionale dei PAT, pervenute alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.
Il gruppo istruttorio è costituito da: dr.ssa Lucia Anna Doronzo, P.O. Masserie didattiche e Agricoltura sociale, dr.ssa Anna Maria Cilardi, P.O. Servizi Agroambientali, del Servizio filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità; dr.ssa Luana Meleleo, P.O. Qualificazioni delle produzioni alimentari, del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati. Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dr.ssa Lucia Anna Doronzo.
Si dà atto che sono pervenute, a mezzo email, n.6 istanze di inserimento dei prodotti agroalimentari nell'elenco nazionale dei P.A.T., per un totale di n. 19 prodotti, elencati nella seguente tabella:

Ente proponente	Prodotti
Associazione Culturale ETS "La Faldacchea di Turi" Storia, Tradizioni, Territorio – con sede in Turi (BA). Schede identificative acquisite in data 29.07.2021 prot.AOO_155_29/07/2021/0007834	La Faldacchea di Turi
Dipartimento di Scienze Agroambientali e territoriali - Università degli Studi di Bari. N. 8 Schede identificative acquisite in data 16.11.2021 prot.AOO_155_16/11/2021/0012577 N. 3 schede identificative, acquisite in data 01/12/2021prot.AOO_155_01/12/2021/0013390; N. 2 schede identificative, acquisite in data 01/12/2021prot.AOO_155/01/12/2021/0013391	Anisetta Copeta Pipirussi allu carcu di Melissano Polpo arricciato Sopra le sedie Cicorie selvatiche Cape de murte – Cavolo rapa Patata bisestile Aspraggine volgare Fave arrostite Orecchiette con la rucola Bombetta Piselli con le uova
Agenzia formativa "Ulisse" – Lecce	Pezzetti di cavallo Polpette di cavallo Quatarone di Galatone
Confagricoltura - Lecce	Pera Petrucina Quaresimali

Si procede, quindi, all'esame delle schede identificative A) e C) del primo prodotto "La Faldacchea di Turi", trasmesse dall'Associazione culturale ETS "La Faldacchea di Turi". Storia, Tradizioni, Territorio, acquisite da questa Sezione in data 29/07/2021, prot. AOO_155/29/07/2021/0007834.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Al termine della verifica delle suddette schede identificative, rilevata la presenza dei requisiti richiesti dalla normativa in vigore e la completezza delle stesse, il gruppo istruttorio esprime parere favorevole.

Il gruppo istruttorio procede all'esame delle Schede identificative A) e C) allegate a n. 3 istanze trasmesse dall'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Agroambientali e territoriali, acquisite agli atti in data 16/11/2021 prot. AOO_155/16/11/2021/0012577; in data 01/12/2021 prot. AOO_155/01/12/2021/0013390; e in data 01/12/2021, prot. AOO_155/01/12/2021/0013391, relative ai seguenti prodotti agroalimentari:

Anisetta;
Copeta;
Pipirussi allu carcu di Melissano;
Polpo arricciato;
Sopra le sedie;
Cicorie selvatiche;
Cape de murte – Cavolo rapa;
Patata bisestile;
Aspraggine volgare;
Fave arrostite;
Orecchiette con la rucola;
Bombetta;
Piselli con le uova.

Al termine dell'esame delle schede identificative A) e C) dei suddetti prodotti, il gruppo di lavoro esprime parere favorevole all'iscrizione nell'elenco dei PAT dei suddetti prodotti, fatta eccezione per le schede intitolate "Sopra le sedie", in quanto non vi si descrive un prodotto agroalimentare tradizionale rispondente ai parametri di cui al D.M. 350/1999, art. 1, co.1 *'Ai fini del presente decreto sono considerati prodotti agroalimentari tradizionali quelli le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo'*, ma una pratica di vendita, una tradizione della civiltà contadina pugliese di esporre all'esterno della propria abitazione, oppure all'angolo della propria strada, i prodotti di stagione, appoggiandoli su una sedia.

Il gruppo istruttorio prosegue con la valutazione delle schede identificative A e C) pervenute dall'Agenzia formativa "Ulisse" – Lecce, acquisite agli atti in data 15/11/2021 prot. AOO_155/15/11/2021/0012557, relative ai seguenti prodotti agroalimentari:

Pezzetti di cavallo;
Polpette di cavallo;
Quatarone di Galatone.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Al termine della verifica delle suddette schede identificative, rilevata la presenza dei requisiti richiesti dalla normativa in vigore e la completezza delle stesse, il gruppo istruttorio esprime parere favorevole.

Il gruppo istruttorio procede ad esaminare le ultime schede identificative A) e C), pervenute da Confagricoltura Lecce e acquisite agli atti in data 22/11/2021 prot. AOO_155/15/11/2021/0012834 e relative ai seguenti prodotti:
Pera Petrucina;
Quaresimali.
Al termine della verifica delle suddette schede identificative, rilevata la presenza dei requisiti richiesti e la completezza delle stesse, il gruppo istruttorio esprime parere favorevole.

Alle ore 12.30, Il gruppo istruttorio, completato l'esame delle suindicate schede identificative dei prodotti agroalimentari tradizionali, con l'approvazione di n. 18 schede, dichiara conclusi i lavori.

Le componenti del gruppo istruttorio:

Dr.ssa Lucia Anna Doronzo _____ Firmato digitalmente da: LUCIA ANNA DORONZO Regione Puglia Firmato il: 07-12-2021 10:02:52 Seriale certificato: 641944 Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Dr.ssa Anna Maria Cilardi _____ Firmato digitalmente da: ANNA MARIA CILARDI Regione Puglia Firmato il: 07-12-2021 10:13:50 Seriale certificato: 642027 Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Dr.ssa Luana Meleleo _____ Meleleo Luana 07.12.2021 10:19:55 GMT+01:00

Il presente Allegato B) è composto da N.53 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali pugliesi da inserire nell'elenco nazionale dei PAT

TIPOLOGIA (1)	N. (2)	PRODOTTO (3)	PROVINCIA
Bevande analcoliche, distillati e liquori	1	Anisetta (Liquore all'anice)	Lecce
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	2	Bombetta	Taranto
Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	3	Aspraggine volgare	Puglia
	4	Chepe de murte – Cavolo rapa	Bari
	5	Cicorie selvatiche o cicorielle	Puglia
	6	Fave arrostite	Puglia
	7	Patata bisestile	Puglia
	8	Pera Petrucina	Lecce
	9	Pipirussi allu carcu di Melissano - Peperoni sotto pressa di Melissano	Lecce
Paste fresche e prodotti della panetteria,biscotteria, pasticceria e della confetteria	10	Copeta di Polignano	Bari
	11	Faldacchea di Turi	Bari
	12	Quaresimali	Lecce
Prodotti della gastronomia	13	Orecchiette con la rucola	Puglia
	14	Pezzetti te cavaddhru – pezzetti di cavallo	Lecce
	15	Piselli con le uova	Puglia
	16	Polpette di cavallo	Lecce
	17	Quatarone di Galatone	Lecce
Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei, e tecniche particolari di allevamento degli stessi	18	Polpo crudo arricciato	Puglia

(1) Classificazione
(2) Numerazione progressiva
(3) Nome tradizionale ed eventuale sinonimo

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Bevande analcoliche, distillati e liquori

1. Denominazione del prodotto:	Anisetta
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Lecce
4. Sinonimi e termini dialettali	Liquore all'anice

6. Descrizione sintetica prodotto:

L'anisetta è un liquore a base di anice verde (*Pimpinella anisum*) e il suo nome deriva proprio dalla pianta che ne è la principale aromatizzante. Questa varietà appartiene alla famiglia delle Apiaceae e produce semi il cui sapore è simile a quello del finocchio con un retrogusto di menta.

7. Territorio interessato

Provincia di Lecce

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Si ottiene dalla lavorazione dell'aniciato che consiste nella distillazione dell'alcool con l'aggiunta di semi di anice che cedono, attraverso il rilascio degli oli essenziali, il loro sapore. Partendo da questa base di lavorazione, con ulteriori interventi e l'aggiunta di altri ingredienti, quali lo zucchero e altri aromi naturali, si produce il liquore.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Alambicco per la distillazione, botti per l'invecchiamento

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Oltre alla torre di distillazione necessaria per effettuare la distillazione in corrente di vapore lo stabilimento di produzione prevede vani per l'ubicazione di: macchina per la depurazione dell'acqua, caldaia a vapore, colonne per la demineralizzazione dell'acqua, nastro trasportatore, silos per la conservazione delle materie prime, vasche per i vari lavaggi, botti.

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Verso la fine dell'800 la tecnologia per la distillazione dell'alcol aveva fatto grandi passi aventi ed è in questo periodo che, anche in seguito all'aumento della produzione vinicola, vengono impiantati in Puglia i primi stabilimenti industriali. Nel 1890 se ne contano 186, dei quali 50 nella sola provincia di Lecce. Di li a poco sarebbero scomparsi gli stabilimenti più piccoli e alla fine degli anni '20 di sarebbero contate ben 40 grandi distillerie, molte delle quali, però, non avrebbero resistito alla terribile crisi economica del '29. Il settore, però, si avvia verso un lento e progressivo ridimensionamento e negli anni '60 nella provincia di Lecce operavano ancora una ventina di solide industrie di distillazione (https://www.fondazioneterradotranto.it/2012/11/14/distillerie-alcool-e-liquori-nel-salento/).

Di seguito si riportano informazioni estratte dal contributo "L'industria della Distillazione a San Cesario di Lecce e il costituendo Museo dell'Alcol", di Antonio Monte, Andrea Romano e Lorena Sambati, pubblicato sugli atti del "International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage", Terni, Roma, 14-18 settembre 2006.

«La storia della distillazione a San Cesario di Lecce ha inizio con Carmine De Bonis. Le prime distillerie di San Cesario erano di modeste dimensioni, probabilmente dotate di un semplice alambicco. Nel 1910 erano quattro: quella gestita insieme da Carmine De Bonis e da Pietro Pistilli, quella di Nicola De Giorgi e quella di Luigi Laudisa.

La "Ditta Nicola De Giorni" è stata presente sui mercati per circa novant'anni ed i suoi prodotti erano noti a livello nazionale ed internazionale. Il liquore che più la rese famosa fu l'"Anisetta" già prodotta sin dal 1919, tanto che nel 1920 il re Vittorio Emanuele III concesse alla Ditta De Giorgi il Brevetto della Real Casa (20 luglio 1920). Nicola De Giorgi possedeva altre due grandi distillerie: una a San Pietro Vernotico (costruita nel 1936 e demolita nel 1984), e una a Squinzano (costruita tra il 1938 e il 1940 e in parte demolita nel 1971 circa). L'Anisetta per la distilleria De Giorgi era all'inizio un liquore in sperimentazione, dato che già producevano per la vendita all'ingrosso altri tipi di liquore come l'amaretto, l'anice, il nocino, il mandarinetto. Però Nicola De Giorgi dopo la fase di sperimentazione decise di iniziare a produrre e commercializzare l'Anisetta in un mercato di nicchia e questa scelta fu azzeccata, poiché il liquore della Casa De Giorgi riscosse molto successo, ottenendo numerosi riconoscimenti a esposizione e fiere del settore. Nicola, intorno alla metà degli anni venti del Novecento, commissionò al noto disegnatore Luigi Bompard dei bozzetti per manifesti pubblicitari per poter fare pubblicità all'Anisetta e poter venderla liberamente sia nel mercato all'ingrosso che individualmente. Da quel momento la strada dell'Anisetta fu in discesa dato che invitarono Nicola De Giorgi a partecipare a numerose fiere ed esposizioni per presentare e far conoscere meglio l'Anisetta De Giorgi. Il 10 ottobre 1968 moriva Nicola De Giorgi e lo stabilimento venne ereditato dal figlio Arturo che lo trasformò in "Arturo De Giorgi & s.a.s.". Nel 1990 Arturo muore e lascia l'attività nelle mani del figlio che però riuscì a gestire la distilleria per altri dieci anni fino al fallimento del 2000.Altra importante realtà Salentina fu la distilleria Pistilli che, alla fine degli anni '60, fu acquistata e gestita da Mario Cappello, proveniente da una famiglia di liquoristi. La Ditta Cappello inizia la sua attività, come liquorificio, nel 1949 con lo stabilimento ubicato a Lecce.

Nel 1963, Mario Cappello insieme al figlio Antonio, costruì l'attuale opificio a San Cesario (strada statale Lecce-Galatina) dove trasferì tutta la produzione di liquori».
Attualmente il liquorificio Cappello mette sul mercato nazionale numerose qualità di prodotti, tra cui l'anice (https://www.paginegialle.it/distilleriecappello).
Oltre alle testimonianze riportate nel contributo presentato al convegno internazionale, ci sono altri documenti storici che testimoniano la tradizionalità del prodotto.
Di seguito si riporta un ritaglio del periodico "La provincia di Lecce" del 1922 (anno 28, gen., 8, fasc. 1) dal quale si evince il prezzo dell'anisetta. Stesso listino è presente sul periodico "Corriere Meridionale" del 1921 (anno 32, dic., 15, fasc. 42).
Sempre del "Corriere meridionale" (1923 – anno 34, ott., 25, fasc. 35) il seguente ritaglio riportante la pubblicità dell'anisetta De Giorgi.
Altro esempio di pubblicità dell'anisetta è presente nel periodico "La provincia di Lecce" del 1925 (anno 31, set., 13, fasc. 34).
Un'intera pagina del periodico "La voce del popolo. Giornale della provincia di Taranto" del 1924 (anno 41, mar., 14, fasc. 11) e dedicata alla pubblicità e listino prezzi dei prodotti "De Giorgi".
Negli ultimi decenni la prestigiosa tradizione liquoristica salentina ha rischiato quasi di sparire ma è stata recentemente ripresa e viene portata avanti da alcune giovani dinamiche aziende; la tradizione vive anche in molte famiglie che spesso si tramandano di generazione in generazione l'affascinante arte dei liquori fatti in casa (https://www.fondazioneterradotranto.it/2012/11/14/distillerie-alcool-e-liquori-nel-salento/).

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

	SI	NO
14. Annotazione della deroga		

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

	CATEGORIA: Carni (e frattaglie) fresche e loro

1. Denominazione del prodotto:	Bombetta
2. Nome geografico abbinato:	Bombetta di Martina Franca
3. Provincia/e:	Martina Franca (TA)
4. Sinonimi e termini dialettali	*Bumbett*

5. Descrizione sintetica prodotto:

Le bombette sono involtini di forma arrotondata della dimensione di 3-5 cm e del peso medio di 30-35 g realizzati con fettine di carne suina (capocollo) e farciti con pezzettini di formaggio (canestrato pugliese), sale e pepe.





6. Territorio interessato:

Martina Franca (TA), Valle d'Itria (Cisternino - Locorotondo -Alberobello - Ceglie Messapica - Ostuni).

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

La carne utilizzata è quella di maiale e precisamente il capocollo. Il capocollo è un taglio di carne di maiale situato nella parte superiore del collo, contenente una perfetta combinazione di carne magra e grasso. La carne viene tagliata mediante affettatrice in fettine dello spessore di circa 3 mm che, a loro volta, sono tagliate a mano mediante coltello di acciaio in strisce aventi la larghezza di circa 3-5 cm. Al centro della fettina vengono posti un pezzo piccolo di formaggio (del tipo canestrato), sale fino e pepe nero macinato. Una volta farcita, la fetta di carne viene arrotolata in un modo particolare assumendo così il tipico aspetto. Le bombette vengono infilzate in spiedini di legno nel numero variabile di 6-10 per la vendita al banco macelleria.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

La carne del capocollo viene tagliata in fettine mediante affettatrici o a mano impiegando coltelli di acciaio. Le bombette possono essere cucinate in vari modi, anche se la cottura ideale è al fornello o alla brace. Nella cottura a fornello le bombette sono infilzate in uno spiedo posto verticalmente nel forno, in modo che il grasso che cola durante la cottura possa insaporire la carne sottostante. Il fornello è tipico delle macellerie della Valle D'Itria e soprattutto di Martina franca. La cottura alla brace, invece, è il metodo migliore per cuocere le bombette a livello domestico. Le bombette fresche si conservano in frigorifero ad una temperatura di 0-4 °C per un massimo di tre giorni.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

La lavorazione delle bombette avviene su superfici a norma, in acciaio e in condizioni di refrigerazione non superiore a +7 °C per evitare l'interruzione della catena del freddo.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Nel testo "Martina Franca, guida storico-artistica" (Edizioni AGA, Arti Grafiche Associate, Alberobello, 1983) si fa riferimento alla bombetta come preparazione tipica di Martina Franca.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

SI	~~NO~~

13. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI VEGETALI FRESCHI E TRASFORMATI**

1. Denominazione del prodotto:	Aspraggine volgare
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	L'intera Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	Raspraggine, Spraggine, Elminzia, *sprúscinu*, *colatízzi*, *malasócra*, *lattaróla*, *sprúscenu*, *sprúscene*, *sprúsciunu, sprusceni*.

5. Descrizione sintetica prodotto:

L'aspraggine volgare [nome scientifico: *Helminthotheca echioides* (L.) Holub (= *Picris echioides* L.)] è una pianta edule spontanea annuale, appartenente alla famiglia delle *Asteraceae*, alta fino a sessanta centimetri. Presenta foglie alterne. Le basali sono spatolate, con il picciolo allargato sui lati e un'abbondante bollosità sulla superficie che le rende facilmente riconoscibili (Fig. 1); le cauline, invece, sono lanceolate e sessili. Tutte le parti della pianta sono spinose a causa della presenza di robuste setole uncinate. L'infiorescenza è composta di capolini con fiori ligulati, gialli, disposti in corimbi.
Cresce nelle regioni a clima mediterraneo. In Italia è comunissima al Centro e al Sud, sporadica al Nord. La si può ritrovare lungo i bordi delle strade di campagna e negli incolti, sui ruderi, ma anche nei pascoli o prato-pascoli aridi di collina e di media montagna. Le parti utilizzate sono le foglie della rosetta basale (Fig. 2).
Il termine "Helminthotheca" deriva dal greco e vuol dire "verme" in riferimento alla forma dei semi, "picris" vuol dire "amaro" proprio come il sapore di questa pianta, "echioides" rimanda invece alla rassomiglianza con le specie del genere *Echium* che posseggono delle piccole estroflessioni sulla superficie fogliare. Il nome comune "aspraggine", che deriva dal latino *asper*, indica le foglie ispide e dal sapore tipicamente aspro dovuto al lattice bianco prodotto dal fusto quando viene reciso.

L'aspraggine si raccoglie per usi culinari e fitoterapici sin dal XVI secolo. Per la sua ricchezza in composti chimici, quali sali minerali, vitamine, mucillagine, acidi organici e sostanze tanniche, ha ottime proprietà astringenti, antiemorragiche, cicatrizzanti ed emollienti.



Figura 1 - Dettaglio della bollosità sulla lamina fogliare



Figura 2 - Aspraggine volgare, rosetta basale

Riferimenti bibliografici

Accogli R., Medagli P., 2014. *Erbe spontanee salentine*. Edizioni Grifo, Lecce, 37-38.
Maglie L., 1999. *Piante spontanee commestibili nella tradizione del Capo di Leuca*. Editrice Salentina, Galatina (LE), 35-36.

6. Territorio interessato:

La Puglia intera è interessata dall'utilizzo a scopo mangereccio dell'aspraggine. Questo lo si può dedurre dai diversi termini dialettali adoperati per indicare la stessa pianta e dalla frequenza con cui ricorre l'aspraggine nei mercati locali e nelle ricette tradizionali di tutte le province pugliesi.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Le foglie della rosetta basale vengono raccolte a partire dall'autunno e per tutta la primavera. L'operazione è molto semplice e prevede l'utilizzo di un coltello, la cui lama si fa scivolare nello spazio compreso tra la superficie del terreno e la rosetta delle foglie. Si effettua un taglio netto a livello del colletto e si procede con la mondatura, che va ad asportare le foglie più dure e rovinate dal contatto col terreno. La verdura va infine lavata ripetutamente prima di essere lessata in abbondante acqua salata.
Secondo una tradizionale preparazione delle province di Brindisi e Lecce, l'aspraggine lessata va condita con olio e cipolla "*spunzale*".
Un altro utilizzo è quello delle aspraggini saltate, in cui la stessa verdura viene ripassata in padella con olio e aglio e insaporita con una spolverata di formaggio pecorino dolce grattugiato.
Nel foggiano, l'aspraggine rientra nel "pancotto", la tipica zuppa a base di pane raffermo bollito in brodo o acqua e condito. Una delle numerose varianti prevede l'aggiunta delle fave novelle e di diverse verdure selvatiche, quali l'aspraggine, il tarassaco e altro.

Le foglie di questa pianta vengono oggi impiegate anche in frittate, torte salate, focacce, ripieni vari e sono ottime per la preparazione di minestroni e zuppe.
I decotti, preparati con le stesse foglie, sono un toccasana per la disinfezione delle ferite, per la cura delle piaghe, per le escoriazioni e il mal di testa.
L'aspraggine spicca poi tra le essenze botaniche che conferiscono un gusto molto intenso e deciso a un amaro tuttora ottenuto in maniera artigianale a Veglie (LE), insignito di importanti riconoscimenti a livello italiano e internazionale. Dall'infusione di foglie e radici autoctone attentamente selezionate si ricava quest'ottimo "correttivo" per il caffè che rispecchia esattamente la tradizionale produzione contadina di liquori e rosoli a livello casalingo.
Tra le specialità, va segnalato che l'aspraggine si ritrova nella proposta di un'azienda agricola salentina che, occupandosi anche di trasformazione, ha avviato una linea di produzione di II gamma per la commercializzazione delle principali erbe spontanee commestibili della Puglia. Il consumatore può quindi gustarle al naturale o adattarle a preparazioni più o meno elaborate.



Figura 4 - Alcuni utilizzi gastronomici: tortini di ricotta alle erbe spontanee; aspraggine lessata e condita con olio e cipolla; aspraggine ripassata in padella con olio e aglio, insaporita con peperoncino e una spolverata di formaggio pecorino; aspraggine e ceci; frittata di aspraggine.

Riferimenti bibliografici

Accogli R., Medagli P., 2014. *Erbe spontanee salentine*. Edizioni Grifo, Lecce, 38.
Gaballo D'Errico L., 2011. *Il Salento a tavola. Guida alla cucina leccese.* Editrice salentina, Galatina (LE), 123.
Maglie L., 1999. *Piante spontanee commestibili nella tradizione del Capo di Leuca*. Editrice Salentina, Galatina (LE), 36.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

Riportati in "Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura"

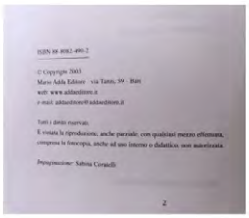
9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

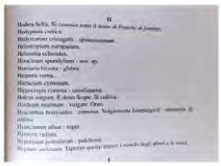
Riportati in "Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura"

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Tra le più datate testimonianze della presenza nel territorio pugliese di questa specie, si segnala quella contenuta all'interno degli scritti del canonico Luigi Tarsia Incuria. In particolare, si trova menzionata come *Helmintia echioides* all'interno della *Memoria sulle peregrinazioni botaniche, eseguite dal Signor Canonico Luigi Tarsia Incuria, corrispondente al Real Giardino delle piante (1813) – Saggio della Flora de Circondarj di Conversano e di Monopoli* (a pagina 159) che Antonio Fanizzi riporta nel suo libro: *Le ricerche botaniche del canonico Luigi Tarsia Incuria. Cultura agraria e scientifica in Terra di Bari tra Settecento e Ottocento* (Mario Adda Editore, Bari, 2003).







In questo libro, l'autore ha condotto un'indagine sullo stato della scienza di quel periodo in Terra di Bari interessandosi ad alcune personalità di rilievo, come quella del canonico Tarsia. Egli fu sacerdote della Cattedrale di Conversano e autore di ricerche botaniche e numerosi studi pubblicati sul "Giornale Enciclopedico" napoletano.

Nel libro *Puglia. Turismo/Storia/Arte/Folklore* (AA.VV., 1974, Editoriale Adda, Bari), l'aspraggine è citata più volte e in diversi termini dialettali all'interno del capitolo "*La Cucina e i Vini tipici*", curato da Luigi Sada: *spruscène*, Cellino San Marco (a pagina 591); *spruscène,* Latiano (a pagina 592); *spruscène*, Cellino San Marco (a pagina 593); *spruscinu*, Lecce (a pagina 594); *sprùscinu,* Ruffano (a pagina 602); *sprùscinu,* Supersano (a pagina 604).



Nel libro *Puglia. Guida turistico-culturale* (a cura di Francesco Carofiglio, 1995, Mario Adda Editore, Bari), l'aspraggine torna ad essere citata nel capitolo *Repertorio della cucina pugliese,* di cui è autore lo stesso Luigi Sada. Nella sezione dedicata a "Verdure e ortaggi" si parla di cicorie selvatiche, tra cui l'aspraggine (a pagina 46)

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

SI NO

13. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRASFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	*Chêpe de murte* (la "e" non accentata è muta)
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	
4. Sinonimi e termini dialettali	**Cavolo rapa, testa di morto, *verrùch***

5. Descrizione sintetica prodotto:

In tutta la provincia di Bari, il cavolo rapa (*Brassica oleracea* L. var. *gongylodes* L.) è conosciuto con il nome di "chêpe de murte" (con la "e" muta, "testa di morto"). È un ortaggio minore di cui si utilizza la parte basale del fusto ingrossata e di forma sferica, che viene raccolta prima dell'allungamento e prima che indurisca. Sulla parte ingrossata del fusto sono presenti le foglie. Se queste vengono eliminate le cicatrici contribuiscono a dare alla sfera la sembianza di un teschio…



6. Territorio interessato:

Questo ortaggio è noto come *Chêpe de murte* in provincia di Bari.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Come per altre Brassicacee, per avviare l'impianto nel periodo autunno-invernale si ricorre al trapianto. Il sesto di impianto varia da cm 30 x 30 nelle cultivar precoci a cm 30 x 40 nelle cultivar tardive. Richiede una buona fertilità de terreno e disponibilità di acqua per l'irrigazione.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

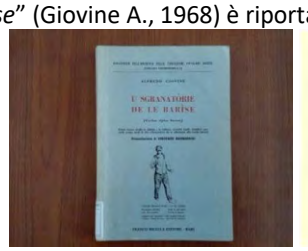
La tecnica colturale è simile ad altre Brassicacee. La durata del ciclo colturale, dalla semina alla raccolta, varia da 70 a 145 giorni. La raccolta viene eseguita a mano, scalarmente in 2-3 volte.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Il prodotto può essere conservato per 1-2 mesi in celle frigorifere a 1 °C e umidità relativa del 90-99%.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Di seguito si riporta un brano tratto dal libro "Le ricette regionali italiane" (Gosetti della Salda A., 1967, Casa Editrice Solares, Milano), a pagina 876: «In tutta la regione pugliese la produzione di verdure è una delle più cospicue, sia per abbondanza che per la qualità: cime di rape, cardi, coste, zucchine, melanzane, *verrùch* (cavolo rapa, NdR), lampasciuoli e tante altre varietà che offrono a tutta la gastronomia locale una vasta gamma di preparazioni e in ogni paesino c'è una portata tradizionale, caratterizzata sempre da una semplicità agreste nell'uso degli ingredienti tra i quali non manca mai l'olio finissimo della zona.»
Su "*U sgranatorie de le barise*" (Giovine A., 1968) è riportata la ricetta "*Verrùch* in insalata".



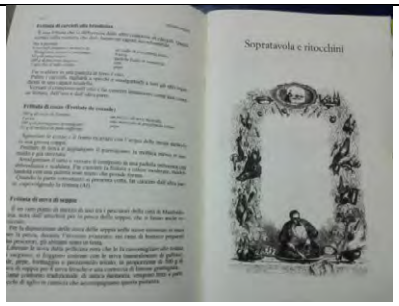


Nella nota, l'autore precisa il nome botanico di questa specie è B. oleracea va. gongyloides e che a Milano viene chiamata "testa di moro".
Il Cavolo rapa (cape de morte – "stocco di brassica" è riportato a pagina 332 del libro "Puglia dalla terra alla tavola" (AA.VV., 1990; Mario Adda, Bari).





Luigi Sada nel libro "La cucina pugliese in oltre 400 ricette" (I edizione del 1994), a partire da pag. 173, dedica un'intera sezione al "sopratavola", che comprende anche "*cape di morte*":



«Prima del “dessert” o “disservita”, l’antica “desserta” dei Francesi, i Pugliesi amano soddisfare la gola o un residuo appetito con il post-pasto e i ritocchini.
È un retaggio della Magna Grecia. Archestrato infatti consigliava di non seguire i Siracusani: «Non seguir l’uso loro, i cibi mangia, che t’indicai: tutti quegli altri, e mela e fave e ceci cotti e fichi secchi per sé di turpe povertà son mostra…».
Ma erano in uso presso i Romani che concludevano le *secunde mensae* con la lattuga, consigliata dai medici come quella che contribuiva a dissipare i fumi del vino.
Il misto per un postpasto è detto *sopàtavuue* (nel barese), *scàfogghie* (dai brindisini), *scafoie* (nel leccese). Il primo posto l’hanno gli ortaggi crudi, che qui non verrò esaminando; sono tanti e con la terminologia dialettale, cangiante da paese a paese, che occorrerebbe un dizionario.
Capintesta sono il sedano, dalle grosse e carnose coste, le cime cicorie dolci, sugose. In primavera si possono trangugiare i legumi novelli. Non disdegnate di lacerare con i denti le coste dei morbidi, anaciati finocchi; la pastinaca, dalle radici zuccherine e aromatiche; lo stocco del cavolo gongiloide (che i baresi chiamano *cape di morte,* per la forma simile ad un cranio); il carosello bastardo; i cetrioli; le succose e fresche foglie di lattuga; i ravanelli pepati.
Poi una lunga serie di ritocchini, (…)»
Allo stesso modo viene riferito nel mensile locale “*U Corrìire de BBàre*” di dicembre 2011 parlando di sopratavola.


6 U Corrìire de BBàre

U sgranatòrie de la vescìgghie de Natàle

EDICOLA DI SAN NICOLA
L'EPIGRAFE
FORMA E CONTENUTO

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

SI	NO

13. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	Cicorie selvatiche o cicorielle
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Tutte le province della Puglia
4. Sinonimi e termini dialettali	Cicoriella cresta, *ciucrèdde*, *cequeréedde*

6. Descrizione sintetica prodotto:

In Puglia, tra le erbe spontanee eduli, la cicoria selvatica (*Cichorium intybus* L.) è, insieme ai grespini, la più conosciuta e ricercata. Sempre presente nell'alimentazione dei nostri avi, è rimasta nella memoria degli uomini di tutti i tempi e viene menzionata in proverbi, modi di dire, detti antichi, usanze, credenze popolari e poesie. Fave bianche e cicorie è un prodotto della gastronomia della Puglia riportato nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali. La cicoria può essere considerata come "l'orologio floreale". Si rinviene comunemente in tutte le regioni italiane da ottobre ad aprile. Sono commestibili radici, foglie e fiori. È ricca di potassio e vitamina B2.
Esistono circa 100 ricette. (Dal libro "Piante spontanee nella cucina tradizionale molese" di Vito V. Bianco, Rocco Mariani e Pietro Santamaria - Levante editore, Bari, 2009).




Specie spontanee di Cichorium intybus che in Puglia vengono raccolte e indicate volgarmente come *"cicuredde": Reichardia picroides-Grattalingua- Caccialepre, Crepis vesicaria-radicchiella*

vescicosa (Marogghie), Urospermum dalecampii-Boccione maggiore, Amarago, Lattugaccio. Urospermum picroides-Boccione minore (Cristal), Chondrilla juncea-lattugaccio, Crepis bursifolia-Radicchiella tirrenica, Crepis sancta –Radicchiella di Terrasanta, Hyoseris radiata –Radicchio selvatico, Hypochoèris radicata- Costolina giuncolina, Lactuca serriola –Lattuga selvatica, Leontodon hispidus-Dente di leone comune, Senecio vulgaris - Senecione comune, Picris echioides o Helminthotheca echioides - Aspraggine comune, Taraxàcum officinale-Dente di leone.

7. Territorio interessato

Intera Puglia

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

La raccolta delle piante spontanee viene eseguita a mano con un coltello. Vengono selezionate le piante commestibili note che poi vengono mondate e lavate ripetutamente per eliminare i residui terrosi.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Coltello e contenitore per la raccolta.

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Subito dopo la raccolta e/o il confezionamento, il prodotto viene conservato al fresco (meglio a una temperatura costante di 4-5 °C fino alla eventuale vendita).

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

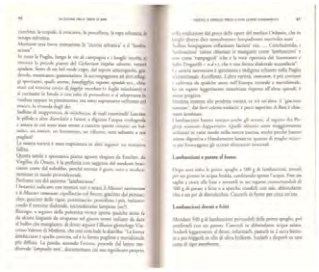
Fin dalla prima metà del 1800 il professore di Agricoltura nella Regia Università degli Studi, Achille Bruni, ha riportato notizie sul consumo di una misticanza di erbe spontanee: "I campagnuoli e la gente povera raccolgone quest'erba (*Beta cicla*), la *Sinapis hispida*, la *Sinapis pubescens*, la *Brassica fruticulosa*, la *Diplotaxis tenuifolia*, il *Sonchus tenerrimus*, il *Sonchus oleraceus*, il ***Cichorium intybus***, qualche altra pianta, e ne fanno il loro prediletto camangiare denominato volgarmente *fogghie mischiate"* (Achille Bruni, 1857. Descrizione botanica delle campagne di Barletta. Stamperie e Cartiere del Fibreno, Strada Trinità Maggiore n. 26, Napoli.).
Nel libro "Puglia dalla terra alla tavola" (AA.VV., Editore Mario Adda, Bari) Domenico Pinto, nel saggio "I prodotti tipici della terra pugliese. Dalla produzione alla distribuzione", a pagina, 36 riporta questo: "[In Puglia alla semplicità della] tradizionale cucina a base di erbe spontanee (ruca, senape, **cicoria**, ecc.) [, si è aggiunto il culto per la buona cucina].
In Puglia, tra le erbe spontanee eduli è, insieme al sonco o grespino, la più conosciuta e ricercata. Nei registri di amministrazione del secolo XVIII delle monache cappuccine di Brindisi risulta, tra le verdure consumate dalla comunità, almeno in due giorni alla settimana.


«Fac bianche cu la cocora resta»
(fare con la cicoria selvatica)

I contadini, quando lavorano i campi, la mangiano cruda come *spincituru,* cioè companatico.

Per le numerose proprietà attribuitele veniva chiamata *chreston* (dal greco *Krestòs*, utile), nome rimasto ancora in uso nel Salento, dove viene chiamata 'cicoriella cresta'.
Luigi Sada (1991) nel libro "La cucina della terra di Bari" (Franco Muzzio Editore, Padova), a pagina 66, riporta questo: «In tutta la Puglia, lungo le vie di campagna e i luoghi incolti, si trovano **le piccole piante del *Chicorium intybus silvestre*, varietà *apulum***. Sono di un bel verde cupo, dal sapore amarognolo, gradevole, stuzzicante, gustosissimo.»





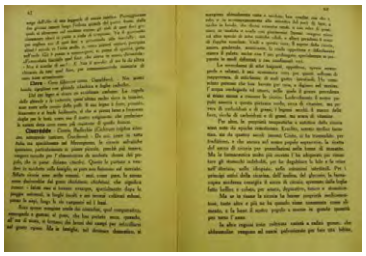
Il mensile locale Realtà Nuove di Mola di Bari ha pubblicato nel 1995 una guida al riconoscimento e ricette delle piante spontanee della flora molese: "*I fogghie de fore*" (la "e" in dialetto molese è muta). Infatti, a Mola è diffuso il consumo *di fogghie de fore*, le foglie di campagna, con cui si indica tutto ciò che è allo stato selvatico ed è commestibile: dalla tenera erbetta mangiata cruda in insalata, alle rosette di foglie più consistenti e fibrose che invece sono consumate cotte in diverse preparazioni gastronomiche. Lo stesso opuscolo riporta una serie di ricette con le cicorielle.

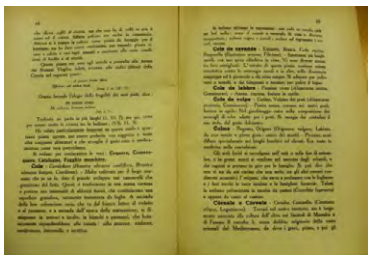


A Foggia è comune il pancotto, che viene cucinato in moltissimi ristoranti. Una delle più popolari varianti del pancotto è quella con i '*Foggj ammìskë*' (foglie miste). Si mettono patate e alloro nell'acqua; poi si fa bollire e si aggiunge un misto di verdure ovvero: rucola selvatica, marasciuoli, borragine, crespino spinoso, bietola di campagna, **cicoria selvatica**, finocchietto selvatico,

cimamarelle, aspraggine e grespino.

Nel "Vocabolario botanico martinese" di Selvaggi E. (1950, Editore A. De Robertis), da pagina 62 a pagina 64, l'autore fa una descrizione della pianta e delle abitudini popolari dell'epoca relative alla *Ciucrèdde.*





Una serie di proverbi sulle cicorie selvatiche:
Cicuredde i faf mpanate: a vente abbotte i u cule assette
Pani e cicora ti mieru ni beu na rsola Fai e cicureddi lleunu li pizzarieddi Fai, cicureddi e mieru ti ni ai a ncielu Fai e cicureddi piacunu alli ricchi e alli puirieddiZzanguni e cicureddi fannu ricchi li puirieddi
E alcuni modi di dire
Ta fatta comu na cicuredda dilissata Sinti mazza comu na cicureddaSinti acresta comu na cicuredda
Sono cresciuto a pane e cicorie
E un detto antico: Beati voi contadini che mangiate "li cicureddi freschi", mentre noi, poveri sacerdoti, mangiamo "li jaddini ecchi".
Ode alla cicoriella
Quant'è bella la cicoriella piccolina, fatta a stella anche a cima, quant'è bella!
Quando è cotta, che sapore!Non ti riempi mai la pancia,ogni male subito passa con quella grande e con quella grassa.
Mariarosa con le cicorielle tu diventi una ragazza. Sotto il vino, bada bene, ragazza, devi mettere le cicorielle.Sapessi quanto sono belle fatte con le favenel brodo, ….assìse tutti vanno in paradiso!
Giovanni De Nora
Altri autori che riportano dati ed informazioni inerenti usi e costumi, nonché le caratteristiche nutrizionali e l'impiego gastronomico delle foglie mischie sono i seguenti (in ordine cronologico):
Bianco VV, Pimpini F (1990). Orticoltura. 991 p. Patron Editore, Bologna.
Sada L (1990). "Vademecum" della cucina tipica pugliese. In: Puglia dalla terra alla tavola. Editore Mario Adda, Bari, 311-387.
Roberto A (1995). Foji ti campagna. 31 p. "G. L. Marangi", 3° Cicrolo Didattico di Manduria (TA).
Vincenti A (2000). Altamura antichi sapori, 1° ed. 175 p. Edizioni Donne in…, Altamura (BA).
Bianco VV, Mariani R, Santamaria P (2009). Piante spontanee nella cucina tradizionale molese. Levante editore, Bari.Mariani R, Bianco VV (2009). Piante spontanee erbacee eduli pugliesi. In: Santamaria P, Serio F (a cura di), Orticoltura, pp. 229-240, Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "basile Caramia", Locorotondo (BA).
Accogli R, Medagli P (2014). Erbe spontanee salentine. 196 p. Ezio Grifo editore, Lecce.

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

SI	NO

14. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati

1. Denominazione del prodotto:	Fave arrostite
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	L'intera Puglia.
4. Sinonimi e termini dialettali	Fave tostate; sono diversi i nomi dialettali, ad esempio: "fave *arrestute*" (Bari), "*Knmiad*" ("ceci e fave abbrustolite" Palo del colle), "*fae rrustute spaccate*" (Novoli), "*fae rrustute*" (San Vito dei Normanni), "*Fàfe frìtte*" (Bitonto).

5. Descrizione sintetica prodotto:

Le fave arrostite sono fave tradizionalmente cotte nel forno a legna, oggi nel forno elettrico o a gas. Sono di colore dorato, croccanti e salate.
Vengono consumate come antipasto o come snack; tradizionalmente erano consumate al termine del pranzo domenicale e durante le feste paesane.
La specie *Vicia faba* L. (*Faba vulgaris* Moench) fa parte della famiglia delle Papilionaceae.
"La fava è una pianta annuale, a radice fittonante. Le foglie sono alterne, pari-pennate con 2-6 foglioline subopposte o alterne di colore grigio-verde. L'infiorescenza è un racemo ascellare corto, con 1-6 fiori. La corolla presenta vessillo ben sviluppato e ali aderenti alla carena, bianche o violacee segnate da una macchia scuro o nera. Baccello allungato, cilindrico od appiattito, rigonfio sopra i semi. Semi variabili nella dimensione e nella forma, oblunghi o obovati, globosi o compressi, di colore marrone scuro, marrone, rossastro, verde, violetto intenso, nero. L'ilo è allungato. I cotiledoni presentano colore giallo-pallido."
"Seconda Muratowa, nell'ambito della specie Vicia faba possono essere distinte due sottospecie: la Subsp. Paucijuga con semi molto piccoli e la Subsp. Eu-faba che comprende la varietà major (Harz) Beck a semi grossi; varietà equina Pers. a semi intermedi; varietà minor (Peterm. Em. Harz) Beck a semi piccoli. La varietà minor presenta peso dei 1000 semi fino a 700 g; la varietà equina tra 700 e 1000 g e oltre 1000 g per la varietà major (…)."
La varietà major (Harz) Beck è quella utilizzata per il consumo umano.
"La raccolta per le colture da granella secca viene effettuata quando i baccelli sono di colore molto scuro, ma non molto secchi, per contenere la deiscenza ed i danni del tonchio. La raccolta viene effettuata estirpando le piante o tagliandole al colletto e lasciandole quindi essiccare all'aria stese

a terra e poi riunite in fasci. La trebbiatura con i metodi tradizionali oggi non è più economicamente sostenibile, s'impone pertanto quella meccanica."
Estratto da: Foti S., Abbate V., 2000. "Fava (*Vicia faba* L. o *Faba vulgaris* Moench)". In: Baldoni R., Giardini L. "Coltivazioni erbacee. Cereali e proteaginose" (a cura di). Pàtron Editore, Bologna, 307-321.
"Per la coltura da granella secca, caratteristiche apprezzate sono: l'alto contenuto proteico dei semi, la maturazione contemporanea, il portamento delle piante eretto a maturità. Le caratteristiche di rusticità e tolleranza/resistenza alle avversità e alle orobanche sono da considerare in modo prioritario nella scelta varietale".
Estratto da: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 32 del 21-3-2019
Disciplinare di produzione integrata Puglia 2019-Parte speciale (pag. 284).
http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/documents/2668425/40232623/DET_57_18_2_2019.pdf/bfc304b3-e74c-46b9-9560-de7dea021d39
Tra le varietà locali coltivate in Puglia si ricordano:

1. la fava di Carpino (presidio Slow Food e PAT Puglia). Coltivata a Carpino su circa 10 ha. Il seme presenta una tipica "fossetta" all'apice e una colorazione verdastra, anche quando il seme è secco.
   (BiodiverSO. Biodiversità delle Specie Orticole della Puglia)
   https://biodiversitapuglia.it/varieta-orticole/fava-di-carpino/
2. la fava di Zollino o cuccia (PAT Puglia)
   (BiodiverSO. Biodiversità delle Specie Orticole della Puglia)
   https://biodiversitapuglia.it/varieta-orticole/fava-di-zollino/
3. la fava Romastelli
4. Fava di San Francesco ("Fava Cavalliere" Putignano; "*Fài ti san Francìscu*" Grottaglie) varietà locale di fava diffusa nella provincia di Bari, Brindisi e Taranto. Il seme è di colore violaceo. Viene usata in cucina per la preparazione di diversi piatti sia a base dei semi verdi che di quelli secchi (Registro Regionale Risorse Genetiche Autoctone).
5. Fava Iambola ("Fava di Modugno"; "Faba Esculenta") presenta baccelli e semi di grandi dimensioni. È diffusa nelle province di Bari, Brindisi e Taranto (Registro Regionale Risorse Genetiche Autoctone).
6. Fava viola ("Fava turchesca") coltivata su piccole superfici a Locorotondo e Putignano, Martina Franca e Ceglie Messapica. Presenta semi molto grandi con tegumento viola, risulta più tenera e saporita rispetto alle altre varietà commerciali (Registro Regionale Risorse Genetiche Autoctone).

Fonti:
Settimana della Biodiversità Pugliese. Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (17-21 Maggio 2021). Registro varietà e razze pugliesi.
https://www.settimanabiodiversitapugliese.it/it/12/Registro_variet%C3%A0_e_razze_pugliesi/5_0
Margiotta B., Laghetti G., Piergiovanni A. R., 2018. "Leguminose, cereali e foraggere: un catalogo della biodiversità pugliese". Cacucci Editore, Bari, 55-74.
https://www.outreach.cnr.it/wp-content/uploads/2020/05/Catalogo-SaVeGraINPuglia-Cacucci_Editore_CNR-IBBR-low3.pdf



6. Territorio interessato:

L'intera Puglia. Erano consumate soprattutto in passato in tutte le province pugliesi.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Secondo fonti orali, la ricetta tradizionale prevede che le fave secche vengano immerse in acqua per circa tre giorni, cambiando l'acqua ogni tanto; poi vengano asciugate su una tovaglia; si procede incidendole con un coltello, formando una "X", in modo tale che si cuociano anche all'interno. Il giorno dopo vengono cotte in una pignatta nel forno a legna a fuoco molto forte, a una temperatura di circa 150 °C, fino a quando non diventano di colore dorato e croccanti (30-40 minuti circa). Il forno non deve avere il coperchio, in modo tale che il procedimento sia visibile.
Una variante della ricetta prevede che si aggiunga qualche cucchiaio di sale in un recipiente pieno di vino bianco o rosato (non rosso, altrimenti le fave assumerebbero un colore troppo scuro), facendolo sciogliere. Le fave, una volta estratte dal forno, sono poste in una "canestra" (recipiente) e vengono bagnate con il vino, in modo tale da conferire l'aroma del vino salato. Vengono poi sbucciate con le mani e consumate.
Le fave così preparate devono essere conservate in boccacci di vetro in un posto asciutto, non umido e fresco. In questo modo si possono conservare anche per diversi mesi.
(Testimonianza orale: Luigi Errico, proprietario della Locanda di Nonna Mena, San Vito dei Normanni)
(Testimonianza orale: Filippo Favia)

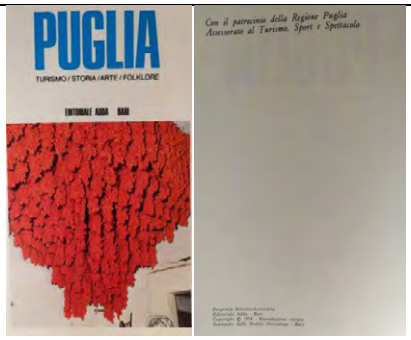
8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

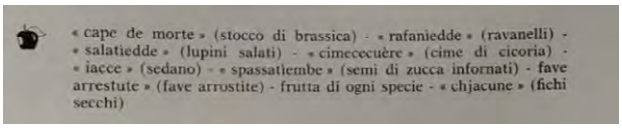
Nella provincia di Brindisi le fave erano poste in "canestre", cioè cestini in vimini; mentre nella provincia di Bari venivano cotte in una "*pignatidde*" ("pignatta"), cioè in una piccola anforetta in terracotta.
(Testimonianza orale: Luigi Errico, proprietario della Locanda di Nonna Mena, San Vito dei Normanni)
(Testimonianza orale: Filippo Favia)

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

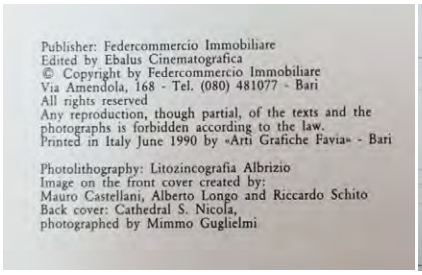
Il prodotto viene preparato e conservato all'interno delle abitazioni.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:




« cape de morte » (stocco di brassica) - « rafaniedde » (ravanelli) - « salatiedde » (lupini salati) - « cimececuère » (cime di cicoria) - « iacce » (sedano) - « spassatiembe » (semi di zucca infornati) - fave arrestute » (fave arrostite) - frutta di ogni specie - « chjacune » (fichi secchi)

In questo libro le fave arrostite vengono citate a pagina 581, all'interno del capitolo "La Cucina e i Vini tipici", come "fave *arrestute*" come piatto tipico della provincia di Bari (Sada, 1974)


Publisher: Federcommercio Immobiliare
Edited by Ebalus Cinematografica
© Copyright by Federcommercio Immobiliare
Via Amendola, 168 - Tel. (080) 481077 - Bari
All rights reserved
Any reproduction, though partial, of the texts and the photographs is forbidden according to the law.
Printed in Italy June 1990 by «Arti Grafiche Favia» - Bari

Photolithography: Litozincografia Albrizio
Image on the front cover created by:
Mauro Castellani, Alberto Longo and Riccardo Schito
Back cover: Cathedral S. Nicola,
photographed by Mimmo Guglielmi


Terra di Bari



Giovanni Panza all'interno del capitolo "La buona tavola/The inviting cuisine/Aimer la bonne table/Verfuehrerische Tafelfreuden", nella didascalia a pagina 311, cita lo "spassatempo: ceci, nocelle, mandorle, fave abbrustolite e semi".

Bibliografia:Sada L., 1974. "La Cucina e i Vini tipici". In: "Puglia. Turismo/Storia/Arte/Folklore. Itinerari turistici in Puglia". Editoriale Adda Bari.
Panza G., 1990. "La buona tavola/The inviting cuisine/Aimer la bonne table/Verfuehrerische Tafelfreuden". In: "Terra di bari/Bari and its land/Bari et sa terre/Bari und sein Land". Federcommercio Immobiliare, Bari, 309-311.

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

13. Annotazione della deroga

SI NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRAFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	Patata bisestile
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	
4. Sinonimi e termini dialettali	Sveltina

5. Descrizione sintetica prodotto:

In Puglia la patata viene coltivata in tre cicli. Oltre alla patata precoce e a quella comune alcuni agricoltori usano "riseminare" la patata in estate per raccoglierla in autunno e in inverno. Alcuni addirittura in primavera.

6. Territorio interessato:

Intera regione.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Parti di tubero vengono piantate in estate ed irrigate. Di solito in autunno le piogge contribuiscono notevolmente a soddisfare il fabbisogno idrico di questa coltura. Altrettanto spesso la raccolta viene ostacolata dal terreno bagnato dalle piogge autunnali e/o invernali.
Il prodotto raccolto non viene conservato.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

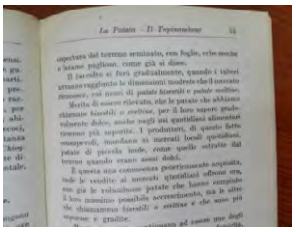
Il prodotto viene venduto sporco di terreno, anche perché di solito si tratta di terreno bagnato che aderisce al tubero.

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Il prodotto bisestile, in un certo senso, è "già" conservato nel terreno.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Nella metà del secolo scorso, la patata bisestile veniva indicata così:

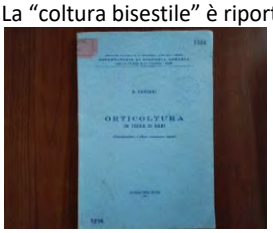


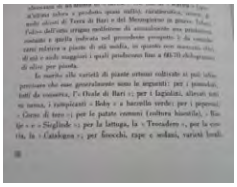
«Il raccolto si farà gradualmente, quando i tuberi avranno raggiunto le dimensioni modeste che il mercato riconosce, coi nomi di patate bisestili e patate sveltine. Merita di essere rilevato, che le patate che abbiamo chiamate bisestili o sveltine, per il loro sapore gradevole dolce, anche negli usi quotidiani alimentari, riescono più saporite. I produttori, di questo fatto consapevoli, mandano ai mercati locali quotidiani, patate di piccola mole, come quelle estratte dal terreno quando erano assai dolci. È questa una conoscenza genericamente acquisita, onde le vendite ai mercati quotidiani offrono ora, non già le voluminose patate che hanno compiuto il loro massimo possibile accrescimento, ma le altre che chiamammo bisestili o sveltine e che sono più saporose e gradite.» (Baldrati Isaia, 1957. Manuale pratico di orticoltura moderna. Editore Ulrico Hoepli Milano. Pagina 57).





La “coltura bisestile” è riportata nel libro “Orticoltura in terra di Bari” (1961) di Paneari A. a pagina 38:





11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

SI NO

13. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **Prodotto vegetale allo stato naturale**

1. Denominazione del prodotto:	**Pera Petrucina**
2. Nome geografico abbinato:	/
3. Provincia/e:	Lecce
4. Sinonimi e termini dialettali	*Pera Pedicina, Pera di San Pietro*

5. Stima della produzione:

I quantitativi prodotti sono imprecisabili essendo il prodotto (attualmente) destinato in gran all'autoconsumo e solo in parte venduto direttamente dai produttori.

6. Descrizione sintetica prodotto:

L'albero di pera petrucina può raggiungere 12-15 m di altezza; la chioma da conica nel periodo giovanile diventa globosa nell'età adulta. Il suo legno è molto duro, compatto e viene utilizzato in ebanisteria, ha rami non spinescenti e le foglie hanno lamina ovata o ellittica a margine dentato.
I fiori sono riuniti in infiorescenze a corimbo, petali bianchi sub-rotondi.
L'albero produce piccole pere dalla polpa bianca e granulosa, che a maturazione mostrano un colore verde-giallo con sfumature di rosso.
Il frutto è particolarmente zuccherino ma la sua piccola pezzatura e la tendenza all'ammezzimento ne hanno determinato l'abbandono.

7. Territorio interessato

Maglie e Comuni limitrofi.

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il frutto del pero è versatile quanto la mela, dal consumo fresco e rapido ammezzimento.
Il periodo di maturazione è intorno alla fine di giugno - prima decade di luglio.
Il frutto è utilizzato per la trasformazione in marmellate.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Le pere sono consumate al naturale, cotte, essiccate, sciroppate o come gelatina. Possono essere trasformate in composta, succo e acquavite. Si utilizzano per macedonie e torte nonché per accostamenti particolari come quelli con il cioccolato e il formaggio. Il maggior consumo è, comunque, quello fresco e le principali trasformazioni industriali sono quelle relative a polpe, succhi, distillati, pere sciroppate.

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Ove necessari, normali magazzini.

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

L'arte pasticciera ne attesta il largo uso, sia nella preparazione di prodotti locali come il famoso *fruttone*, sia nella preparazione di prodotti tipici caratterizzanti le festività pasquali e natalizie (quali colombe e panettoni), in particolare nella zona di Maglie.
Si allega attestazione rilasciata dal sindaco di Maglie.

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Se viene rispettata la normativa igienico sanitaria, non si rilevano punti di criticità.

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

Nessuna /

14. Annotazione della deroga SI **NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRASFORMATI

1. Denominazione del prodotto:	*Pipirussi allu carcu* di Melissano (Peperoni sotto pressa di Melissano)
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	Lecce
4. Sinonimi e termini dialettali	*Pipirussi alla salamura*, "peperoni sotto pressa"

5. Descrizione sintetica prodotto:

Tra le tecniche di trasformazione che permettono di utilizzare il surplus produttivo di peperoni, che si ha nella stagione estiva, ve ne è una che è stata quasi del tutto abbandonata da circa 30 anni: quella dei peperoni in salamoia, nota anche come "peperoni sotto pressa". La peculiarità del prodotto è che viene realizzato, esclusivamente, in un contenitore di terracotta cilindrico, che nel dialetto locale viene chiamato "stangatu" ed è tipico dell'arte figula salentina. Anche la varietà di peperone è tipica del comprensorio di Melissano: un peperone quadrato, carnoso, che dagli anni '50 agli anni '90 ha sostenuto l'economia agraria del comune, in quanto la sua produzione interessava circa 100 ettari di superficie. Il prodotto veniva esportato sui principali mercati europei, soprattutto in Germania.

Per la trasformazione, vengono utilizzati solo peperoni verdi, carnosi, disposti a strati e conditi con abbondante sale grosso, menta, aglio e sedano (rigorosamente, varietà locali).

L'azione continua e costante di una pressa realizzata con grossi ciottoli raccolti in riva al mare, ben levigati dall'azione delle onde, permette una perdita lenta dell'acqua dei peperoni, che si raccoglie in superficie, sino a sommergere la pila degli stessi ciottoli utilizzati.

6. Territorio interessato

Melissano (LE)

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

La lavorazione dei "pipirussi allu carcu" di Melissano consiste nel lavare e asciugare i peperoni, tagliarli per il senso della lunghezza in due falde, togliere il torsolo e i semi. Finita l'operazione di lavaggio e mondatura i peperoni vanno disposti per strati nel tradizionale "stangatu" (contenitore in terracotta dalla forma cilindrica corredato da un disco in terracotta che va adagiato sull'ultimo strato di peperoni prima che vengano sovrapposte le pietre che faranno da peso).



Su ogni strato di peperoni va distribuita una manciata di sale grosso, foglioline di menta fresca, aglio e sedano. I peperoni vanno disposti in modo tale che la parte interna sia rivolta verso il basso. Una volta riempito lo "stangatu" i peperoni vanno messi sotto pressa (da cui "allu carcu") lasciandoli spurgare dalla loro acqua di vegetazione pressati da un peso non inferiore ai 3kg (per un cotenitore dal diametro di circa 13cm e alto 18cm) o comunque un peso sufficiente a tenerli ben pressati. Man mano che i peperoni perdono l'acqua di vegetazione e il livello all'interno dello "stangatu" scende, è necessario aggiungere, anche giornalmente, ulteriori peperoni intervallati da sale grosso, aglio, menta e sedano fin quando lo "stangatu" non potrà più contenerne. I "pipirussi allu carcu" di Melissano potranno essere consumati dopo almeno 60 giorni dall'inizio dell'operazione di pressatura. Si conservano nel loro liquido per circa 8 mesi.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

"Stangatu" – tipico contenitore cilindrico in terracotta
disco e pietre impilate (che svolgono una costante pressione sugli strati di peperoni).

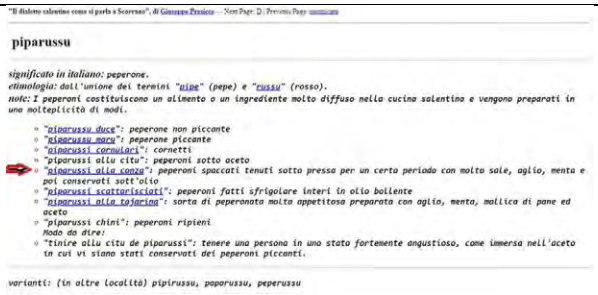
9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cantine e capannoni asciutti ben areati.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Non sono numerosi i documenti scritti essendo il processo produttivo tramandato di generazione in generazione.La tradizionalità è assicurata dalla costanza del metodo di produzione adottato da un tempo superiore a quello previsto dalla normativa.

Nel vocabolario online "Il dialetto salentino come si parla a Scorrano" (http://www.dialettosalentino.it/a_1.html) è riportato questo:



"Il dialetto salentino come si parla a Scorrano", di Giuseppe Persico — Next Page: D | Previous Page:

piparussu

significato in italiano: peperone.
etimologia: dall'unione dei termini "pipe" (pepe) e "russu" (rosso).
note: I peperoni costituiscono un alimento o un ingrediente molto diffuso nella cucina salentina e vengono preparati in una molteplicità di modi.

- "piparussu duce": peperone non piccante
- "piparussu maru": peperone piccante
- "piparussi cornulaci": cornetti
- "piparussi alla citu": peperoni sotto aceto
- "piparussi alla conza": peperoni spaccati tenuti sotto pressa per un certo periodo con molto sale, aglio, menta e poi conservati sott'olio
- "piparussi scattarisciati": peperoni fatti sfrigolare interi in olio bollente
- "piparussi alla tajarina": sorta di peperonata molto appetitosa preparata con aglio, menta, mollica di pane ed aceto
- "piparussi chini": peperoni ripieni

Modo da dire:
- "Tinire alla citu de piparussi": tenere una persona in uno stato fortemente angustioso, come immersa nell'aceto in cui vi siano stati conservati dei peperoni piccanti.

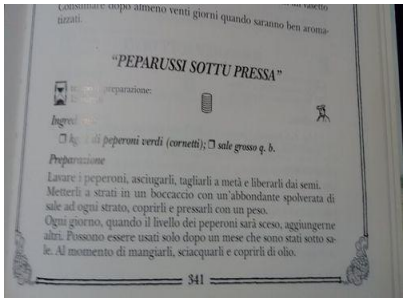
varianti: (in altre località) pipirussu, paparussu, peperussu

Il giornalista Nunzio Pacella, in alcuni suoi articoli fa riferimento a tale preparazione:



Lucia Lazari riporta nel suo libro "Cucina Salentina" la ricetta.







Lazari L., 1997. Odori, sapori, colori della Cucina Salentina in 629 ricette di ieri e di oggi. Congedo editore, Galatina (Lecce)

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Tutti gli ortaggi utilizzati (peperoni, aglio, sedano) devono essere integri, asciutti e ben puliti, così pure il piano di lavoro, gli utensili (coltello, strofinaccio) e lo stesso contenitore (*stangatu*). Mantenere in luogo sicuro da contagio di animali (topi, gatti, insetti che potrebbero raggiungere il contenitore.

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

Si richiede deroga alla normativa igienico - sanitaria

13. Annotazione deroga: Sì

SI	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria

1. Denominazione del prodotto:	Copeta
2. Nome geografico abbinato:	Copeta polignanese
3. Provincia/e:	Bari
4. Sinonimi e termini dialettali	*Chepaite*

6. Descrizione sintetica prodotto:

Antico dolce di Polignano a mare, e dintorni, a base di carrube, fichi secchi, mandorle e noci, aromatizzato con cannella e scorza di limone e/o arancia. Il prodotto si presenta di forma cilindrica/ovale, di colore bruno irregolare dovuto alla presenza degli ingredienti tritati grossolanamente.

7. Territorio interessato

Territorio di Polignano a mare e dintorni.

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

La "chepaite" si ottiene da carrube spezzettate e snocciolate (70%), pestate in un mortaio insieme a fichi secchi (20%), mandorle (5%), noci (5%) qualche pezzetto di cannella, qualche scorza di limone e/o arancia. Generalmente erano le nonne che chiamavano intorno a loro i nipoti e pestando questi ingredienti preparavano la "chepaite": ottenevano una palla di una pasta molle e malleabile per ricavarne tanti bastoncini che si lasciavano asciugare un poco prima di mangiarli.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Mortaio, pestello ed attrezzatura domestica di cucina.

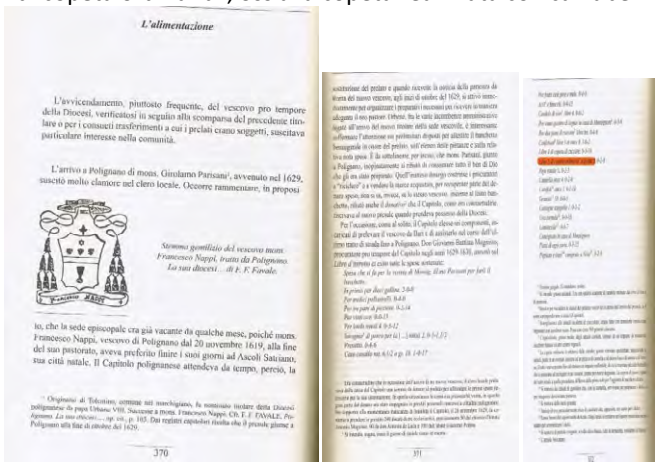
10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina e laboratori di preparazione alimentare.

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Fabio Pellegrini, di Polignano a mare, descrive la ricetta e la tradizione di questo dolce tramandato in famiglia di generazione in generazione. Generalmente erano le nonne che chiamavano intorno a loro i nipoti e pestando questi ingredienti ottenevano una palla di una pasta molle e malleabile per ricavare tanti bastoncini che si lasciavano asciugare un poco prima di mangiarli.

Un riferimento molto antico di questo dolce polignanese è riportato in un documento del 1629, riportato nel libro di Giovanni Talenti intitolato “La città di Polignano, benché per sua disgrazia nata vassalla. Una comunità meridionale nei secoli XV-XVIII” (Aliante, Polignano a mare, 2009, pp. 800). L’arrivo a Polignano a mare del mons. Girolamo Parisani, avvenuto nel 1629, suscitò molto clamore nel clero locale ed il Capitolo polignanese si attivò immediatamente per organizzare i preparativi necessari per accogliere in maniera adeguata il nuovo vescovo. Fra le varie incombenze amministrative legate all’arrivo del nuovo titolare della sede vescovile vi erano i preliminari disposti per allestire il banchetto benaugurale in onore del prelato sull’elenco delle pietanze e sulla relativa nota spese. Si riportano le pagine 370-372 del testo, nelle quali è riportato un estratto dei Registri Capitolari (Libro *d’Introito et Esito*) in cui sono riportate “libre 5 di copeta ordinaria”, ossia la copeta realizzata con carrube.


L'alimentazione

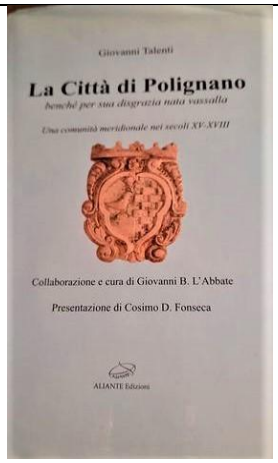
L'avvicendamento, piuttosto frequente, del vescovo pro tempore della Diocesi, verificatosi in seguito alla scomparsa del precedente titolare o per i consueti trasferimenti a cui i prelati erano soggetti, suscitava particolare interesse nella comunità.

L'arrivo a Polignano di mons. Girolamo Parisani', avvenuto nel 1629, suscitò molto clamore nel clero locale. Occorre rammentare, in proposi

Stemma gentilizio del vescovo mons. Francesco Nappi, tratto da Polignano. La sua diocesi... di F. F. Favale.

to, che la sede episcopale era già vacante da qualche mese, poiché mons. Francesco Nappi, vescovo di Polignano dal 20 novembre 1619, alla fine del suo pastorato, aveva preferito finire i suoi giorni ad Ascoli Satriano, sua città natale. Il Capitolo polignanese attendeva da tempo, perciò, la

370



L'economia agricola medioevale di Polignano fino all'avvento della dominazione spagnola, metà del 1500, era dedita prevalentemente a due attività, l'olivicoltura e l'allevamento del bestiame. In seguito, con la stabilità politico-sociale si ottenne una trasformazione agraria con conversione di parte di terreni a pascoli e boschivi in colture orticole e semenzali. Nella stessa epoca, "fuori porta", nascevano intorno alla città alcuni orti periurbani, denominati localmente "giardini", a coltivazione mista di alberi da frutta e ortaggi, ubicati in zone dove era facile raccogliere in cisterne o fogge l'acqua piovana, utile per dissetare ed irrigare i giardini. Uno di questi giardini, ancora esistente, è ubicato nella "Masseria l'orto di Monsignore", meglio conosciuta col nome "Starsa".

La Starsa, circondata da un alto muro di pietra lavorata che delimita il giardino, era costituita da un agrumeto (ancora esistente con diverse specie di agrumi probabilmente antichi) consociato alla coltivazione di molte specie di ortaggi, da tre pozzi di acqua piovana raccolta da una galleria sotterranea costruita vicino alla lama S. Oronzo che apporta acqua alla più conosciuta lama Monachile.

Fuori di essa c'era un altro appezzamento di terreno coltivato a mandorle ed altre piante da frutto, tra cui fichi, mandorle e carrubi. Il tutto serviva prima per il soddisfacimento dei bisogni alimentari della famiglia ed il resto con il traino tirato da cavalli, venivano trasportati per la vendita in paese e a volte anche a Bari.

Si riportano alcune pagine del testo precedentemente citato, nelle quali sono riportate due note bibliografiche, rispettivamente del 1658 e del 1713, denominate "Apprezzo", strumento ufficiale di stima oggi denominata perizia. Da queste note si evince la presenza di alberi di carrube (*soscelle*) mandorle (*amendole*) e fichi, altre a quelle di agrumi.

Pertanto, è plausibile ipotizzare che la contemporanea presenza di alberi di carrubo, mandorle, fichi e agrumi all'interno e nelle immediate vicinanze dei "giardini" di Polignano a mare abbia stimolato il nascere di questo dolce.

D'altronde, l'ampia disponibilità delle materie prime necessarie per la realizzazione di questa ricetta è ampiamente documentata, soprattutto in merito alle carrube, conosciute volgarmente in Puglia anche col termine di "sciuscelle". A tal riguardo, si riporta un estratto del libro "Oro di Puglia" di Vincenzo Rivera del 1928 (Valvecchi Editore, Firenze).

12. Aspetti relative alla Sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

13. Richiesta deroga alla normativa igienico - sanitaria

14. Annotazione della deroga

SI	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria

1. Denominazione del prodotto:	**LA FALDACCHEA DI TURI**
2. Nome geografico abbinato:	TURI
3. Provincia/e:	BARI
4. Sinonimi e termini dialettali	La Faldacchèje (termine dialettale di Turi)

5. Descrizione sintetica prodotto:

dolce tipico preparato con pasta di mandorle locali cotte a fuoco lento con tuorli d'uova e ripiena di amarene sciroppate e pan di Spagna bagnato con liquore di alkermes. I pezzetti di faldacchea uno per uno, manualmente, vengono ricoperti di glassa di zucchero (naspro) o con finissimo cioccolato. La faldacchea viene decorata con i cosidetti scherzetti, questo termine negl'anni '40 è stato inventato da Antonia Adele Dragone, nota maestra dolciaia di Turi. Dall'aprile 2021, la Faldacchea di Turi è diventata presidio Slow Food.

TURI anni ’50: **Antonia Adele Dragone**, (1920-2019), maestra dolciaia, intenta nel suo laboratorio di dolciaia, mentre decora la Faldacchea con gli “***scherzetti***”.



LA FALDACCHEA DI TURI: ripieno di amarene sciroppate e pan di Spagna bagnato con liquore Alkermes. (particolare)



FALDACCHEA DI TURI: decorazione bianco su bianco eseguita con i cosidetti “**scherzetti**”



6. Territorio interessato

TURI

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Le mandorle precedentemente sbollentate e pelate, vengono tritate e aromatizzate con cannella e buccia di limone non trattato. Il composto viene cotto a fuoco lento, amalgamandolo con tuorli d’uova in un composto di acqua e zucchero portato a ebollizione. Dopo la cottura l’impasto viene fatto raffreddare e lasciato a riposare per un giorno intero. Poi, manualmente,

si procederà, alla farcitura dei piccoli pezzi di pasta di mandorle, con un ripieno di amarena e pan di Spagna imbevuto con il liquore di alkermes. I pezzi di faldacchea verranno lasciati ad asciugare per un giorno. Successivamente si procederà alla glassatura di zucchero fondente (naspro) o verranno ricoperti con finissimo cioccolato. Come ultima operazione, ogni pezzo viene decorato con la fantasia e della dolciaia eseguendo i cosidetti "scherzetti".
Il composto per decorare è fatto di zucchero a velo e chiari d'uova.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Materiali e attrezzature utilizzati in cucina, pasticceria e laboratori di dolciaria

9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Laboratori di pasticceria e dolciaria.

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

Sin dal 1623 nel comune di Turi era presente il monastero delle clarisse di Santa Chiara. Il convento era l'ente più ricco del paese. Il monastero di Turi, oltre al chiostro e all'annessa chiesa di Santa Chiara, era provvisto di ben due cucine ed una panetteria ben attrezzata. In antico la panetteria si affacciava su una pubblica strada denominata strada forno delle monache. Le monache di Turi oltre alla preghiera e alla contemplazione si dedicavano con passione a preparare pane e dolci di mandorle, frutto del nostro territorio, da sempre vocato alla coltivazione di mandorli. Verso la fine dell'800, il monastero delle clarisse venne abbandonato dalla monache è successivamente acquisito dal comune di Turi. **(La cucina e la panetteria delle clarisse di Turi tra odor di santità, spezie e preghiera, autore Stefano de Carolis – WideNews)**
(I segreti del convento nell'antica Turi, autore Valentino Sgaramella – Gazzetta del Mezzogiorno 06.07.2021)

Anna Antonia Martinelli 1870-1947, detta "*la monecadèdde*" (la piccola monaca), è la prima protagonista delle origini del dolce della faldacchea turese.
Anna Antonia, pur frequentando il monastero delle clarisse di Turi non prese mai i voti monastici. Il dato del suo ingresso nella clausura del convento di Turi, è confermato dalla lettura di un manoscritto 'inedito', custodito nell'archivio della Diocesi di Conversano, dove si attesta che, nel 1887, le competenti autorità ecclesiastiche autorizzarono la sedicenne Martinelli, ad entrare nel convento con il compito di assistere due suore clarisse con problemi di salute: la conversa Maria Vittoria Dell'Aera, di anni ottanta, e sua nipote, la corista suor Marianna D'Aprile**.**
(busta cc.2 1887 Archivio Diocesano di Conversano)
Per i successivi anni, ovvero fino alla fine dell'800, Anna Antonia Martinelli non si allontanò mai da Turi, e quotidianamente frequentò il monastero di Turi.
In questo periodo della sua vita, la giovane Antonia apprende i segreti contenuti nelle antiche ricette, custodite gelosamente nelle mani delle claustrate. Tra queste suor **Vincenza de Robertis,** (1837-1910), una monaca di Turi che più si dedicava con passione alla preparazione dei dolci tradizionali di mandorla.

Grazie alla lungimirante Martinelli, la storia della faldacchea traccerà un nuovo futuro, e ben presto da dolce preparato esclusivamente nel monastero, con altre ricette, oltrepassa le mura della clausura, e pian piano si diffonde tra le giovani donne di Turi.
Nel 1892, la ventiduenne Anna Antonia Martinelli convola a nozze con il contadino Giovanni Zita, classe 1866, e nella propria abitazione, posta vicino la villa comunale di Turi, attrezza un piccolo laboratorio casalingo. Nella propria abitazione continua a sperimentare tutto quello che negl'anni aveva appreso nel convento: pane, pasta fresca, taralli, torroni ed in particolare mette a punto la produzione dei dolci tradizionali di mandorla, ivi compreso, la nostra straordinaria faldacchea.
La faldacchea, una autentica leccornìa per tutti i palati, un dolce prettamente nuziale, donato come una preziosa bomboniera a parenti e amici, all'insegna del buon augurio e del ringraziamento.
Con il passare degl'anni, questo piccolo "laboratorio casalingo", un luogo sempre pregno di profumi di spezie, diventa una sorta di scuola professionale per giovani ragazze turesi che ambiscono ad apprendere l'arte dolciaria.
11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

SI	NO

13. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

N° **SCHEDA A)**

CATEGORIA: Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria

1. Denominazione del prodotto:	**QUARESIMALI**
2. Nome geografico abbinato	
3. Provincia:	Lecce
4. Sinonimi e termini dialettali:	

1. Descrizione sintetica del prodotto

Dolce in tranci, a base di mandorle e farina. Un tempo erano i dolci tradizionali del periodo di Quaresima e da questa prendono il nome.

2. Stima della produzione:

Sostenuta

3. Territorio interessato

Tutta la Provincia di Lecce

4. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione, e stagionatura:

Gli ingredienti dei quaresimali sono: mandorle pelate, zucchero, farina e uova intere.

Si tostano le mandorle passandole in forno sino a quando acquisiscono una leggera coloritura, quindi si lasciano raffreddare, si trinciano grossolanamente con un coltello, si amalgamano a tutti gli altri ingredienti e si impastano sino ad ottenere un impasto omogeneo e consistente.

Si formano delle losanghe appiattite- larghe 6-7 cm - si dispongono su di una teglia e i si inforna a 180°. Si estraggono dopo una mezz'ora, si dispongono su di un tagliere e, con l'ausilio di un coltello a lama larga ben affilato, si affettano in tranci dello spessore di circa 2 cm.

Si rimettono in forno e si lasciano biscottare lentamente a temperatura moderata facendogli acquisire la tipica colorazione dorata. Se ben riusciti devono risultare, oltre che ben coloriti, non eccessivamente duri, friabili e croccanti.

9. **Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento**

Normali attrezzature di pasticceria

10. **Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura**

Laboratori di pasticceria

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni

Dolce d'antica tradizione la sua produzione originariamente era confinata nei prestigiosi laboratori di pasticceria dei numerosi monasteri salentini. Oggi viene prodotto dalla quasi totalità delle pasticcerie di Lecce e provincia ed è anche molto diffuso come dolce di preparazione casalinga.
La tradizione popolare è certificata dalla citazione sul *Vocabolario Leccese – Italiano* di A. GARRISI pag. 562 - ed. Capone 1990.
La sua produzione è attestata come tradizionale in molte pubblicazioni di ricette salentine tra questi *CUCINA POPOLARE DI TERRA D'OTRANTO* di Antonio Edoardo Foscarini 1990,
Il *Salento a Tavola* (Lucia Gaballo d'Errico – Ed. Congedo 1993), *Odori, Colori Sapori della Cucina Salentina* (di Lucia Lazari - Ed. Congedo – 1997) ma se ne trovano richiami anche nella *Guida Turistica Gastronomica d'Italia*, De Agostini - 1979
(si vedano allegati)

12. aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Tutte le fasi di lavorazione, devono essere effettuate secondo i dettami delle vigenti leggi igienico-sanitarie nonché con strumenti e locali a norma di legge.
Se viene rispettata la normativa igienico sanitaria, non si rilevano punti di criticità.

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico-sanitaria

Nessuna

PRODUZIONE IN ATTO

Scomparso ☐ A rischio ☐ Attivo ☒

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: **PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA**

1. Denominazione del prodotto:	Orecchiette con la rucola
2. Nome geografico abbinato:	
3. Provincia/e:	L'intera Puglia.
4. Sinonimi e termini dialettali	Orecchiette con la ruca, Orecchiette con la rugola, Cavatelli con la ruchetta, *Strascinate ca rucle*, *Cicatill-e rùchele*, *A bandìr*, *Ricchie cu 'lla rucula*.

5. Descrizione sintetica prodotto:

Le orecchiette con la rucola sono un primo piatto tipico della civiltà contadina pugliese che unisce semplici ingredienti base: la pasta fatta in casa e la rucola.
La ricetta è sorprendente per l'estrema facilità di replicazione da chiunque e in ogni parte d'Italia. Va sottolineato però che la rucola, l'elemento peculiare del piatto, è quella che cresce allo stato spontaneo nel territorio regionale (la *Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC., ruchetta selvatica, ma anche la *D. erucoides* (L.) DC., ruchetta violacea). Il più delle volte, essa viene consumata appena colta godendo del suo sapore unico, più pungente e deciso di quello che si trova nella rucola coltivata (*Eruca vesicaria* (L.) Cav.).
La ruchetta selvatica in Puglia è nota anche come *a rochele*, *àrucula*, *ruca*, *rùcula cresta*, *rucula gialla*, *rucula servaggia*, *rucula tarantina*, *rùgula*, *rucoletta*, *r'cuacce*, *ruc'*, *aroch'l u mont*, *ruchele*, *ruche, rukele d'u kastille*.
È una pianta molto diffusa, che può spingersi sino a circa 1000 m sul livello del mare, ma predilige le aree costiere. Cresce lungo i bordi delle strade, negli incolti, sui ruderi, adattandosi a qualsiasi tipo di substrato, ma soprattutto sciolto e friabile (Accogli e Medagli, 2014).
A scopo alimentare, il periodo ottimale per la raccolta è quello che precede la fioritura,

compreso tra l'inverno e la primavera.
La ruchetta violacea ha altri nomi dialettali in Puglia: *a rapodde, cemescazziette, cime de ciucce, maraiole, marasciule.*
La si ritrova spontanea negli orti, ai bordi dei coltivi e lungo i sentieri, ma anche sugli argini sterrati delle strade e negli incolti aridi (Accogli e Medagli, 2014).

Bibliografia

Accogli R., Medagli P., 2014. *Erbe spontanee salentine*. Edizioni Grifo, Lecce, 159-161.

6. Territorio interessato:

In tutte le province pugliesi è diffusa l'usanza di abbinare le orecchiette, o un altro tipico formato di pasta corta lavorata a mano, alla rucola. Questo è segnalato dalla presenza di diversi termini dialettali per indicare la stessa ricetta originale, quella delle orecchiette con rucola e pomodoro, o le varianti differenziate a livello provinciale e comunale che prevedono l'aggiunta di pochi altri ingredienti a quelli di base.

7. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Per realizzare un buon piatto di Orecchiette con la rucola alla pugliese si deve partire innanzitutto dalla pasta, rigorosamente lavorata a mano. Si versa sulla spianatoia la farina di grano duro e si impasta con un po' di sale e acqua tiepida, nella quantità che risulta necessaria per ottenere un impasto sodo e liscio. Da questo si staccano, uno alla volta, dei pezzetti di pasta per ricavare, tra le mani infarinate e la spianatoia, un filoncino di un centimetro circa di spessore. Si tagliano quindi dei pezzetti ancora più piccoli, di un centimetro e mezzo di lunghezza, si lasciano rotolare sulla spianatoia e, con l'aiuto di un coltello dalla punta tonda, si capovolgono sulla punta dell'indice (Pepe, 1990). Modificando appena la tecnica manuale adoperata per modellare l'impasto, è possibile ricavare gli altri formati talvolta abbinati alla rucola. Una volta sistemata sul piano infarinato, si deve lasciar asciugare un po' la pasta prima di cuocerla.
Successivamente, si mette una capiente pentola sul fuoco e si porta a ebollizione l'acqua salata. Si tuffa in essa la pasta e si aggiunge, a metà cottura, la rucola lavata e mondata. Si scola infine il tutto e si condisce con sugo di pomodoro e, a seconda delle preferenze, con una spolverata di cacioricotta o pecorino grattugiato.
Una gustosa variante si ritrova nella cucina foggiana dove, alle orecchiette con la rucola e il sugo di pomodoro, si aggiungono le patate. Si ottiene un accostamento di colori che celebra la bandiera italiana o "*a bandìr*", dalla denominazione che comunemente assume questo piatto in tutta la provincia.
La ricetta presenta poi una versione che può definirsi esclusivamente estiva. Questa prevede, in sostituzione della salsa di pomodoro, dei pomodorini di stagione. Il condimento si prepara facendo rosolare nell'olio extravergine d'oliva uno spicchio d'aglio e i pomodorini, regolando di sale, aggiungendo a piacere pepe o peperoncino e, naturalmente, una generosa spolverata di cacioricotta.
Da non dimenticare, in ultimo, le orecchiette con la rucola "in bianco", una preparazione forse meno caratteristica delle precedenti ma aperta a numerose e allettanti rivisitazioni



Bibliografia

Gaballo D'Errico L., 2011. *Il Salento a tavola. Guida alla cucina leccese.* Editrice salentina, Galatina (LE), 103.
Maglie L., 1999. *Piante spontanee commestibili nella tradizione del Capo di Leuca*. Editrice Salentina, Galatina (LE), 86-88.
Pepe A., 1990. *La cucina pugliese*. *Le tradizioni a tavola.* II ed. Edizioni del Riccio, Firenze, 50.
Sada L., 2012. *La cucina pugliese in oltre 400 ricette.* Newton Compton editori, Roma, 60.

8. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento:

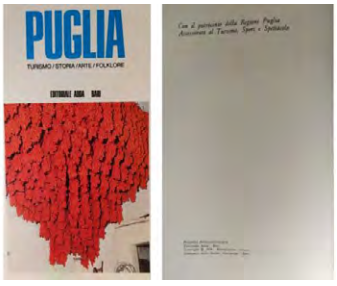
Riportati nel riquadro "Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura".

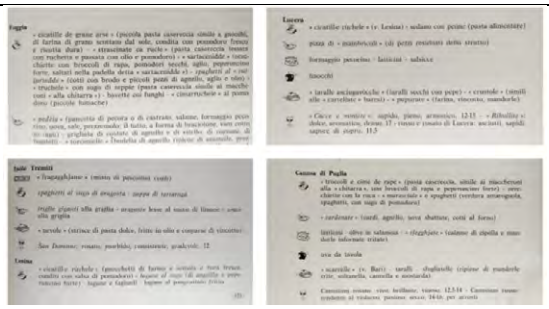
9. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura:

Riportati nel riquadro "Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura".

10. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni:

Nel libro *Puglia. Turismo/Storia/Arte/Folklore* (AA.VV., 1974, Editoriale Adda, Bari) il prodotto è menzionato più volte all'interno del capitolo *"La Cucina e i Vini tipici"*, curato da Luigi Sada: *strascinate ca rucle*, Foggia (a pagina 571); *cicatill-e rùchele,* Lesina (a pagina 573); *cicatill-e rùchele*, Lucera (a pagina 574); *orecchiette con la ruca*, Canosa di Puglia (a pagina 584).





Nel libro *Puglia. Guida turistico-culturale* (a cura di Francesco Carofiglio, 1995, Mario Adda Editore, Bari), il prodotto è citato nel capitolo *Repertorio della cucina pugliese,* di cui è autore lo stesso Luigi Sada. Nella sezione intitolata "Varietà di pasta" si parla di orecchiette, nominando *strascinate ca rucle* secondo la tradizione di Foggia (a pagina 42).

Nel libro *La cucina pugliese. Le tradizioni a tavola.* (Antonietta Pepe, 1990, Edizioni del Riccio, Firenze) l'autrice descrive la ricetta "Orecchiette con la rucola" (a pagina 50).

11. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

12. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

NO

SI NO

14. Annotazione della deroga

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	**CATEGORIA: prodotti della gastronomia**

Denominazione del prodotto:	**Pezzetti te cavaddhru –** *pezzetti di cavallo*
Nome geografico abbinato:	
Provincia:	Lecce
Sinonimi e termini dialettali:	*Pezzetti te carne ferrata, carne di cavallo alla pignata*

1. descrizione sintetica del prodotto

Tocchetti di carne equina cotte in umido

2.Stima della produzione:

Notevole, ma difficilmente stimabile, questo piatto viene preparato comunemente nelle famiglie e servito nei locali di ristorazione tradizionale.

3.Territorio interessato:

Tutta la provincia di Lecce

4.Descrizione delle metodiche di lavorazione:

Dai tagli secondari degli equini si ricavano dei pezzi di carne di grandezza variabile solitamente fra i 40 e gli 80 grammi. Questi, vengono messi in una pentola o in una pignatta di terra cotta con qualche foglia d'alloro, coperti d'acqua salata, e posti sul fuoco, talvolta, se si tratta di carni derivate da animali vecchi e quindi dure, si aggiunge anche qualche tratto di tralcio di vite, che rilasciando il tannino intenerisce le carni.
Quando l'acqua giunge ad ebollizione, si procede a schiumare ripetutamente.
A parte, si fanno stufare in olio extravergine d'oliva: cipolle, carote, sedano, concentrato di pomodoro o preferibilmente estratto di pomodoro di produzione casareccia, peperoncino, pepe nero o pepe bianco macinati. Quando gli ortaggi si sono inteneriti, si passa il tutto in modo da ottenere una purea. Si elimina, quindi, un po' dell'acqua in cui si sono sbollentati i pezzetti di carne e si sostituisce con la purea così ottenuta.
Si lascia cuocere il tutto a fuoco lento sino a quando i "pezzetti" di carne risultano teneri e bene insaporiti.

5. Materiali e attrezzature:

Normali attrezzature di cucina

6. Descrizione dei locali di lavorazione

Gastronomie d'asporto e cucine di ristoranti, trattorie e di aziende agrituristiche

7. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogeneae secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni

L'origine di questo piatto è certamente molto antica in questa terra storicamente non opulenta. L'alimentazione era in larghissima misura vegetariana e le carni prodotte, erano troppo care e fuori della portata economica della grande maggioranza della popolazione. Ragion per cui, anche le non tenerissime carni equine derivanti dallo svecchiamento del parco animali da lavoro, dovevano essere adeguatamente valorizzate. E se le carni di un vecchio mulo risultavano pressoché immangiabili arrostite, le stesse sapientemente ammannite in umido risultavano alla fine, tenere e molto saporite. Con tale preparazione, caratterizzata da una prolungata cottura e da qualche artifizio, si poteva avere ragione della loro durezza. Anche quando sono cessate le motivazioni di origine economica, la popolazione salentina è rimasta oltremodo affezionata a questo piatto che risulta tuttora molto gradito tanto da essere protagonista anche di diverse sagre gastronomiche.
Fra le fonti storiche si cita La Cucina Pugliese (di Luigi SADA – 1994 allegati 0.1.2.3), ma ancheLe Tradizioni Gastronomiche di Galatina di Enza Luceri, (vedere allegati 4-5).
Si allega anche l'attestazione presentata, nella precedente domanda, dall'Associazione Cuochi Salentini.

8.Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto

Tutte le fasi di lavorazione, devono essere effettuate secondo i dettami delle vigenti leggi igienico-sanitarie nonché con strumenti e locali a norma di legge.
Se viene rispettata la normativa igienico sanitaria, non si rilevano punti di criticità

9. Richiesta di deroga alla normativa igienico-sanitaria

No

Scomparso ☐ A rischio Attivo ☒

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Prodotti della gastronomia

1. Denominazione del prodotto:	Piselli con le uova.
2. Nome geografico abbinato:	Minestra di piselli uova e formaggio, uova con piselli.
3. Provincia/e:	Tutte le province.
4. Sinonimi e termini dialettali	

6. Descrizione sintetica prodotto:

Pietanza della cucina contadina pugliese, a base di piselli freschi, uova e cipolla, che può essere consumata come secondo piatto o contorno.

7. Territorio interessato

Tutta la Puglia

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Ingredienti per 4 porzioni: 600 g di piselli freschi, 400 ml di brodo, 40 g di olio extra vergine d'oliva, 2 uova, 50 g di pecorino grattugiato, 50 g di mollica di pane.
PREPARAZIONE:
Far appassire la cipolla finemente tritata in olio d'oliva, aggiungere i piselli, salare e continuare a cuocere a fuoco moderato ed a pentola coperta per circa 10 minuti. Aggiungere il brodo e portare a cottura. Due minuti prima di togliere dal fuoco versare nella minestra un battuto fatto con le uova, il formaggio grattugiato e la mollica di pane grossolanamente sbriciolata. Servire la minestra calda con fette di pane integrale leggermente tostate.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Pentola e utensili da cucina.

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Cucina domestica o laboratorio di ristorazione professionale.

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

I piselli con le uova rappresentano una pietanza tradizionale della cucina contadine che rispecchia i canoni della Dieta Mediterranea. Infatti, questa ricetta viene riportata e descritta a pag. 257 del testo "La Dieta Mediterranea della Puglia", a cura di Anna Maria Cisternino e Giovanni Misciagna (Tholos Editrice, 2012).

La ricetta di questa pietanza è riportata anche nel testo di Antonietta Pepe dal titolo "Le ricette della mia cucina pugliese", Edizioni del riccio, 1991; si riporta la pagina 80 estratta da tale testo:




Turde'n zulze
(tordi in gelatina)

Uova con i piselli




Antonietta Pepe

Le ricette
della mia cucina
pugliese

Edizioni del Riccio

Giovanni Miccolis descrive la ricetta dei "piselli con le uova" nella rubrica di gastronomia "mangiate con noi" del periodico "Noci Gazzettino" (1978, anno 11, maggio, fascicolo 5). Si riporta un estratto del periodico:


20 – MANGIATE CON NOI

Ciallédde e panecuétte

di Giovanni Miccolis

Altra testimonianza della tradizionalità pugliese di questa ricetta è presente nel testo di Grazia Galante dal titolo "Il Gargano in tavola. Le ricette della cucina di ieri e di oggi", Levante editori, 2018. A pagina 113 viene riportata la ricetta dei piselli con le uova, nonché alcune varianti.




Piselli con uova o carciofi

Pancotto con le lenticchie

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

14. Annotazione della deroga SI NO

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

Scheda A)

Categoria: Prodotti della gastronomia

1. Denominazione del prodotto:	**Polpette di cavallo**
2. Nome geografico abbinato	
3. Provincia:	Lecce
4. Sinonimi e termini dialettali:	*Purpette te cavaddhru, purpette te carne ferrata, ecc…*

5. Stima della produzione:

Assai significativa e supportata dal notevole numero di macellerie equine.

6. Descrizione sintetica de prodotto

Polpette a base di carne equina con pane grattugiato, uova, formaggio pecorino piccante grattugiato, prezzemolo, pepe nero e aglio, vengono fritte in abbondante olio d'oliva e gustate sia tali o dopo averle ripassate in altre preparazioni.

7. Territorio interessato

Tutta la Provincia di Lecce.

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione, e stagionatura:

La carne equina, normalmente derivata da tagli secondari, viene passata due volte al tritacarne munito di trafila fine, gli viene aggiunto un quantitativo di pangrattato non superiore al 20% del quantitativo di carne, un 15 % di formaggio pecorino piccante grattugiato e 5-6 uova di gallina sempre per ogni chilo di carne. Prezzemolo tritato, pepe nero macinato e qualche spicchio d'aglio completano il novero degli ingredienti.
Tutti gli ingredienti vanno diligentemente amalgamati, aggiungendo sale se necessario.
Lavorando manualmente con movimento rotatorio dei palmi delle mani si formano le polpette, all'incirca della grandezza di una noce, che si friggono in abbondante olio di oliva ben caldo.
Vengono estratte non appena acquisiscono una bella colorazione oro bruciato.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Normali attrezzature di cucina

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Laboratori di gastronomie d'asporto, e cucine di ristoranti, trattorie e agriturismi (a norma igienico sanitaria vigente).

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni

Preparazione di sicura tradizione ultrasecolare, come dimostra la sua popolarità e diffusione. Viene pertanto riportata in tutte le guide gastronomiche e nei testi di cucina pugliese e salentina, che la accreditano univocamente come antica e popolare. Tra questi:- *La Cucina Pugliese (di Luigi SADA – 1994), ma si segnala anche una citazione in "Le ricette della mia cucina pugliese" - di Antonietta Pepe -Ed Del Riccio-1981 pag. 77. (vedere allegati)*
Si allega attestazione che venne consegnata per l'istruttoria del primo deposito rilasciata dal Comune di Galatone.

12. aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Tutte le fasi di lavorazione, devono essere effettuate secondo i dettami delle vigenti leggi igienico-sanitarie nonché con strumenti e locali a norma di legge.
Se viene rispettata la normativa igienico sanitaria, non si rilevano punti di criticità

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico-sanitaria

Nessuna

Scomparso A rischio Attivo ☒

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

Scheda A)

CATEGORIA: Prodotti della gastronomia

1. Denominazione del prodotto:	**QUATARONE**
2. Nome geografico abbinato	GALATONE- NARDO'
3. Provincia:	LECCE
4. Sinonimi e termini dialettali:	*Quatara di Galatone - quatarottu*

5. Descrizione sintetica de prodotto

Il *Quatarone* prende il nome dalla caldaia di rame stagnato che si adopera per cuocerla; è una preparazione a base di carni e frattaglie che abitualmente si prepara con cadenza settimanale, di solito nella serata del giorno di macellazione o nel giorno seguente.
La sua base è costituita da ogni tipo di frattaglie, ritagli e interiora, quasi sempre equine, diligentemente lavate e sovente anche preventivamente sbollentate.
La cottura viene eseguita a fuoco lento per almeno tre-quattro ore.

6. Stima della produzione:

Cospicua, anche se difficilmente stimabile: si prepara tradizionalmente il sabato.

7. Territorio interessato

I Comuni di Galatone e di Nardò

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione, e stagionatura:

Il *Quatarone* viene sovente preparato da personale esperto in locali attigui alle macellerie equine e venduto a porzioni per asporto.
Per la sua preparazione sono utilizzati i seguenti ingredienti:
concentrato di pomodoro o conserva artigianale di pomodoro, cipolla, sedano, prezzemolo, olio d'oliva, sale, pepe, peperoncino alloro e acqua .
Si rosolano tutti gli ingredienti vegetali in un filo d'olio e si lasciano stufare lentamente aggiungendo un po' d'acqua sino a quando risulteranno disfatti e perfettamente amalgamati, quindi si allunga abbondantemente con altra acqua , si riporta ad ebollizione e si aggiungono le carni (ritagli di carne come quelli rinvenienti dalla spolpatura della testa, frattaglie varie, tratti di intestino e altri parti anatomiche come la trachea, l'esofago etc.), quasi tutte preventivamente sbollentate e sezionate a pezzi.
Si tratta di una specialità preparata in concomitanza della macellazione con prodotti sottoposti a rigoroso controllo sanitario e che viene consumato entro poche ore dalla preparazione.

9.Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

Pentola, cucchiai di legno, Mestoli, schiumarole, lavelli, cucina e banchi di lavorazione

10.Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Locali attigui alle macellerie, muniti di cucina, lavelli e tavoli di lavoro.

11.Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni

La tradizione di questo piatto è certamente ultrasecolare: attualmente, nel comune di Galatone, viene preparato da alcune macellerie che si tramandano questa pratica da padre in figlio con grande apprezzamento da parte di una sempre numerosa e affezionataclientela.
A Nardò viene invece preparato da alcune trattorie di cucina tradizionale locale.
Questo piatto, nato dalla necessità di utilizzare e valorizzare le parti più difficili e meno pregiate degli animali macellati, ha quindi superato l'originaria motivazione e continua ad essere tuttora molto richiesto e gradito.
Prodotto citato in LA CUCINA PUGLIESE di Luigi Sada (1994), nella rivista "Il Cittadino" (anno IV n. 5 del dicembre 1994). Ha rappresentato il prodotto di punta della manifestazione gastronomica GALATONE IN PENTOLA, che ha ormai superato le 25 edizioni (si vedano allegati)
Si acclude alla presente richiesta anche l'attestazione che venne rilasciata dal Sindaco del Comunedi GALATONE al tempo del primo deposito.

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

Questo piatto, viene preparato esclusivamente con ingredienti carnei freschi, derivati da animali appena macellati, controllati dalle autorità sanitarie competenti e sottoposti a lunghi tempi di cottura; il consumo immediato ancora caldo del prodotto, azzera il punto critico della contaminazione, garantendo la salubrità del prodotto.
Se viene rispettata la normativa igienico sanitaria, non si rilevano punti di criticità

13.Richiesta di deroga alla normativa igienico-sanitaria – Non necessaria

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

Scheda identificativa per l'Elenco dei Prodotti Tradizionali

SCHEDA A)

N.	CATEGORIA: Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi.

1. Denominazione del prodotto:	Polpo crudo arricciato
2. Nome geografico abbinato:	Polpitelli arricciati
3. Provincia/e:	Tutte le province.
4. Sinonimi e termini dialettali	*Pulpe rizze*

6. Descrizione sintetica prodotto:

Polpo (*Octopus vulgaris*) che viene consumato crudo come antipasto o aperitivo: una delle pietanze che costituisce il così detto "crudo di mare". A Bari il crudo di mare viene definito la "colazione dei pescatori" e si compone di allievi, polpi, ostriche, noci, cozze nere, cozze pelose, ricci e tagliatelle di mare: tutto rigorosamente crudo. I polpi da mangiare crudi sono quelli di scoglio, quelli che vengono pescati dalle barchette. Vengono arricciati con una tecnica unica al mondo che si perpetua da secoli.
In Puglia, i pescatori, soprattutto baresi, molesi e molfettesi, custodiscono un antico rito, una conoscenza che da quelle parti è considerata un vero e proprio privilegio. È un culto primitivo, pagano, un gesto tramandato nei secoli. Dopo averlo pescato abbastanza agevolmente con mani predatrici, il polpo andava morso sulla testa e "sbattuto" violentemente sugli scogli per tramortirlo. Addentato, quel polpo dovette sembrare una tenera mandorla fresca ai primi pescatori che diedero inizio a quella che oggi nel barese è definita l'arte dell'arricciatura del polpo, del *Pulpe rizze* (polpo riccio).

7. Territorio interessato

Bari

8. Descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura

Per mangiare il polpo arricciato occorrono polpi piccoli, di pochi etti, e soprattutto di scoglio (*pulpe de pète*) nel periodo estivo in cui i giovani esemplari si mantengono nelle acque basse e ricche di scogli in cui si rintanano. Sono i pescatori più abili a perlustrare i fondali utilizzando secchi con il

fondo in vetro per stanarli.
L'arricciatura del polpo, chiamata anche "cottura meccanica" o "cottura a freddo" prevede sei fasi:
1) asportazione della tasca del nero;
2) asportazione della membrana tentacolare superiore;
3) battitura del polpo, con una paletta di legno, su una lastra di pietra;
4) sbattitura violenta del polpo sulla lastra o su uno scoglio; l'operazione viene ripetuta più volte;
5) strisciare poi il polpo per il sacco, leggermente sullo scoglio, con un movimento di andirivieni, per una quindicina di minuti;
6) il polpo viene adagiato, da solo o assieme ad altri, in un cestello piatto e fatto oscillare in un'altalena che va da un bordo all'altro del cestello. I cirri o tentacoli, dapprima flaccidi e snervati, si contorcono e assumono la forma di buccoli. L'operazione completa dura circa due ore.

In rete sono presenti numerosi video (https://www.youtube.com/watch?v=FwlZ4WFMs9k) che mostrano l'antica "arte" dell'arricciatura del polpo presso *ndèrr-a la lanze*, il porticciuolo, e calata, per le barche in secco, tra il teatro Margherita e il circolo Barion di Bari.

9. Materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento

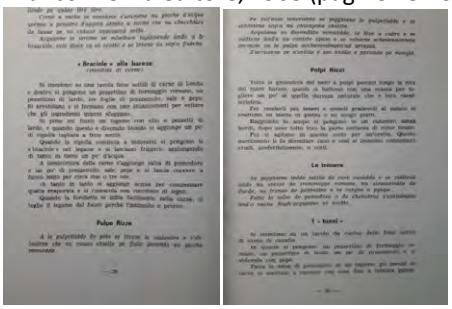
Paletta di legno, secchi, cesti.

10. Descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura

Il polpo viene arricciato sugli scogli, in prossimità del mare o nei locali delle pescherie.

11. Elementi che comprovino che le metodiche siano state praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

In base a quanto riportato da Luigi Sada nel libro "La cucina in terra di bari. Storie e ricette" (Tarka, 2012) l'arricciatura del polpo «È un rito che si compie chissà da quando; un'attestazione sicura è quella che ci dà Ateneo: "Plecté poliùpodos piléses", tentacoli di polpo sbattuto. Più tardi le Decretazioni decurionali di Bari del 24 ottobre 1513 ci parlano, tra il "pulpo de camascia, secce seccate e altre sorte" di "pesce di Bari", del *pulpo rizzuto*». Lo stesso autore riporta queste testimonianze nel libro "La cucina pugliese in oltre 400 ricette", Newton Compton editori, 2003.
La descrizione dell'arricciatura e delle modalità di degustazione dei "polpitelli arricciati" viene riportata (in italiano e in vernacolo barese) nel libro di Giovanni Panza "La checine de nononne", Schena editore, 1982 (pp.114-117).
Il metodo di preparazione dei "pulpe rizze" (polpi ricci) viene descritto da Alfredo Giovine nel libro "U sgranatòrie de le barìse", Franco Melilla editore, 1968 (pagine 28-29).



Altra testimonianza della tradizionalità del polpo mangiato crudo è presente in una poesia dal titolo "Pesce fritto e… baccalà!", pubblicata nel 1925 sul periodico barese "Il nuovo corriere: settimanale pupazzettato" (1925:A. 1, giu., 28, fasc. 22).


Pesce fritto e... baccalà!

La notte di San Giovanni

12. Aspetti relativi alla sicurezza alimentare del processo ed ai materiali di contatto:

NO

13. Richiesta di deroga alla normativa igienico – sanitaria

SI	NO

14. Annotazione della deroga

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 328

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021. Approvazione graduatoria regionale.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- La DDS n. 198 del 10/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 119 del 16/09/2021), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;
- VISTI i verbali istruttori redatti per ciascuna azienda dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione e conservati in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene";
- CONSIDERATO che, sono pervenute n. 39 domande di aiuto per i progetti regionali a mezzo PEC, all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.
- CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa si evince, quindi, che:
  - n. 34 domande regionali risultano con esito istruttorio favorevole.
  - n. 5 domande regionali risultano con esito istruttorio negativo, per mancanza di un requisito previsto dal bando a pena di esclusione.
- CONSIDERATO che, per le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, si rende necessario formulare la graduatoria regionale con riferimento ai criteri di selezione stabiliti al paragrafo 15 dell'allegato A alla DDS n. 198/2021;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;

- prendere atto delle valutazioni formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 34 (trentaquattro) richiedenti, primo della lista in graduatoria "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – CUAA 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUAA 01897140743" – punteggio "10" nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";
- stabilire che il presente provvedimento sarà notificato per mezzo pec ai soggetti collocati nella graduatoria con il punteggio e la posizione conseguita nella stessa; entro e non oltre 7 (sette) giorni, il proponente potrà far pervenire eventuali controdeduzioni in formato PDF/A, firmate digitalmente in formato PADES, all'indirizzo PEC vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it; le controdeduzioni pervenute oltre i 7 (sette) giorni non saranno considerate;
- escludere dalla graduatoria finale la ditta "Bacco Wine srl", per mancata attestazione del requisito previsto a pena di esclusione "dichiarazione di vendemmia campagna 2018-2019";
- escludere dalla graduatoria finale la ditta "Azienda Agr. Tenute Chiaromonte s.s. - Soc. Agr.", in quanto non presente nell'estratto della giacenza del registro dematerializzato alla chiusura del 31 luglio 2020 il quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 100.000 litri, come richiesto all'art. 12 dell'allegato A della DDS n. 198 del 10/09/2021;
- escludere dalla graduatoria finale la ditta "Winery sarl", in quanto non presente non presente nell'estratto della giacenza del registro dematerializzato alla chiusura del 31 luglio 2020 il quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 100.000 litri, come richiesto all'art. 12 dell'allegato A della DDS n. 198 del 10/09/2021;
- escludere dalla graduatoria finale la ditta "Compagnia Mediterranea del Vino srl", in quanto non presente il contributo minimo pari ad Euro 5.000,00 per paese terzo o mercato del paese terzo, come riportato al paragrafo 6, dell'allegato A alla DDS n. 198 del 10/09/2021;
- escludere dalla graduatoria finale la ditta "Vinicola Mediterranea srl", in quanto non presente il contributo minimo pari ad Euro 5.000,00 per paese terzo o mercato del paese terzo, come riportato al paragrafo 6, dell'allegato A alla DDS n. 198 del 10/09/2021;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- di prendere atto delle valutazioni formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 34 (trentaquattro) richiedenti, primo della lista in graduatoria "UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – CUAA 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – CUAA 01897140743" – punteggio "10" nome progetto "Promozione 2021 Paolo Leo";

- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato per mezzo pec ai soggetti collocati nella graduatoria con il punteggio e la posizione conseguita nella stessa; entro e non oltre 7 (sette) giorni, il proponente potrà far pervenire eventuali controdeduzioni in formato PDF/A, firmate digitalmente in formato PADES, all'indirizzo PEC vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it; le controdeduzioni pervenute oltre i 7 (sette) giorni non saranno considerate;
- di escludere dalla graduatoria finale la ditta "Bacco Wine s.r.l.", per mancata attestazione del requisito previsto a pena di esclusione "dichiarazione di vendemmia campagna 2018-2019";
- di escludere dalla graduatoria finale la ditta "Azienda Agr. Tenute Chiaromonte s.s. - Soc. Agr.", in quanto non presente nell'estratto della giacenza del registro dematerializzato alla chiusura del 31 luglio 2020 il quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 100.000 litri, come richiesto all'art. 12 dell'allegato A della DDS n. 198 del 10/09/2021;
- di escludere dalla graduatoria finale la ditta "Winery s.a.r.l.", in quanto non presente non presente nell'estratto della giacenza del registro dematerializzato alla chiusura del 31 luglio 2020 il quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 100.000 litri, come richiesto all'art. 12 dell'allegato A della DDS n. 198 del 10/09/2021;
- di escludere dalla graduatoria finale la ditta "Compagnia Mediterranea del Vino srl", in quanto non presente il contributo minimo pari ad Euro 5.000,00 per paese terzo o mercato del paese terzo, come riportato al paragrafo 6, dell'allegato A alla DDS n. 198 del 10/09/2021;
- di escludere dalla graduatoria finale la ditta "Vinicola Mediterranea srl", in quanto non presente il contributo minimo pari ad Euro 5.000,00 per paese terzo o mercato del paese terzo, come riportato al paragrafo 6, dell'allegato A alla DDS n. 198 del 10/09/2021;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
20.12.2021 12:23:14
GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D. Direttoriale. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 198 del 10/09/2021 (BURP n. 119 del 16/09/2021)

Graduatoria regionale

ALLEGATO A)

Graduatoria regionale

N.	Azienda	P. Iva	Nome del Progetto	*Punteggio Attribuito*
1	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI IN SIGLA UPAL	00061630745	I LOVE VALLE D'ITRIA WINE	58
2	CANTINE E OLEIFICIO SOC. DI MANDURIA S.C.A.	00093810737	PROMOZIONE CANTOLIO	57
3	CANTINA MUSEO ALBEA SRL	07480120729	ALBEA LAND CINA E GIAPPONE	55
4	TAGARO SRL	08263150727	TAGARO PROMO 2022	55
5	PASSALAQUA VALENTINA	03245090711	VINI E LUCE	52
6	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SCARL	03042980734	SAPORE DI MARE. LA QUALITÀ DELLE VIGNE SULLO IONIO SULLE TAVOLE D'OLTREOCEANO DI GIAPPONE E REGNO UNITO	52
7	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	FUTURA WORLD 2022	31
8	CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLO SRL	05521510965	LET'S TASTE SALENTO, PUGLIA, ITALY	30
9	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSE'	93457480726	LA VIE EN "ROSATO": A FRESH START	27
10	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ALTEMURA IN THE USA	27
11	AGR. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	APULIA TOP WINES 2022 IN THE BRAZIL AND CHINA	26
12	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	01794940757	SALENTO: L'ECCELLENZA TRA VINI E TERRITORIO	25
13	CANTINE DUE PALME SOC. COOP. AGR.	01430150746	CANTINE DUE PALME IN SVIZZERA, REGNO UNITO E CINA	23
14	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	WINES FROM THE HEART OF PUGLIA	23
15	TERRECARSICHE S.R.L.	07119870728	TERRECARSICHE PROMOTION	23
16	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	06988360720	PUGLIA: VINO, QUALITÀ, TERRITORIO	*23*
17	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	CPVINI NEI PAESI TERZI – 2022	22
18	PANDORA S.R.L.	08023370722	SENTORI DEL SALENTO 2021/2022	22
19	FELLINE SOC. AGR. A.R.L.	02939250730	PRIMITIVO AROUND THE WORLD 2022	22
20	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI FILIPPO CASSANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	06340640728	POLVANERA IN ESTREMO ORIENTE ED IN USA (POLV.EO.USA)	22
21	TENUTA VIGLIONE DI GIOVANNI ZULLO	05599730727	TENUTA VIGLIONE WORLD TOUR (TVWT)	22
22	LEONE DE CASTRIS SRL	00142830751	WINE PROMOTION LEONE DE CASTRIS – CAMPAGNA 2021-2022	21

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

23	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP	20
24	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	00252880729	I VINI DEL PUER APULIAE	20
25	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	VARVAGLIONE WORLD TOUR 2022	20
26	SAN GIORGIO SRL	02844770731	WINE PROMOTIONAL TOUR SAN GIORGIO	19
27	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA	03000630735	TENUTE GIROLAMO NEL 2022: USA, CINA E SVIZZERA	18
28	CANTINA SOCIALE COOP VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	VECCHIA TORRE… L'ECCELLENZA DEI VINI SALENTINI IN SVIZZERA E CINA	17
29	AZIENDA VITIVINICOLA GIULIANI	03395290723	GIULIANI WINE TOUR 2022 (GWT22)	17
30	TERRULENTA SOC. AGR. COOP. A.R.L.	03705590754	I VINI DELLA TERRULENTA NEI PAESI TERZI	17
31	AZIENDA AGRICOLA RUBINO LUIGI	01863400741	TENUTE RUBINO IN ENOTOUR 2022	16
32	CANTINE TORREVENTO SRL	08341700725	LA PUGLIA DEI VINI TORREVENTO NEL MONDO	15
33	TENUTE DEI FRATELLI CIOTOLA G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	02339770741	TORLEANZI IN UK, USA E SVIZZERA – CAMPAGNA 21-22	10
34	CANTINE PAOLO LEO SRL	01897140743	PROMOZIONE 2021 PAOLO LEO	10

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 20-12-2021 12:00:46
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 329

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 198 del 10/09/2021. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- La DDS n. 198 del 10/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 119 del 16/09/2021), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;

Dato atto:

- che è pervenuto il progetto multiregionale, presentato alla Regione Puglia, con capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. denominato "AESTHETIC TIMES", per un importo di contributo pubblico pari al 40% a carico della regione Puglia pari a Euro 58.971,88 di cui anticipo pari all'80% pari a Euro 47.177,50 per la campagna 2021/2022;
  Per la Regione Puglia aderiscono le ditte Masseria Altemura s.a.r.l. e Gruppo Italiano Vini.
  Per la Regione Veneto aderiscono le ditte Bertani Domains - Val di Suga - Tenuta Trerose - San Leonino-Puiatti Vigneti - Tenimenti Angelini - Cav. G.B. Bertani - Fazi Battaglia Societa' Agricola a r.l., Balan s.r.l., Casa Vinicola Zonin s.p.a., Gruppo Italiano Vini, Moletto Societa' Agricola s.s., Pasqua Vigneti E Cantine s.p.a., Postumia Vini srl, Tenuta Santa Maria Eredi Di Gaetano Bertani Società Semplice Agricola, Santa Margherita s.p.a., Soc. Agr. F.Lli Corvezzo Srl, Strazzacappa Gianni.
  Per la Regione Abruzzo aderiscono le ditte Cantina Frentana Società Cooperativa Agricola e Fantini Group Vini s.r.l..
  Per la Regione Piemonte aderiscono le ditte Cantine Dei Marchesi di Barolo s.p.a. e Gruppo Italiano Vini.

Per la Regione Calabria aderisce L'azienda Agricola Biologica Russo e Longo s.n.c. di Russo Alfonso e c.- Società Agricola.
Per la Regione Lombardia aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini.
Per la Regione Sicilia aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini.
Per la Regione Friuli Venezia Giulia aderisce la ditta Bertani Domains - Val di Suga - Tenuta Trerose - San Leonino- Puiatti Vigneti - Tenimenti Angelini - Cav. G.B. Bertani - Fazi Battaglia Societa' Agricola a r.l..
Per la Regione Lazio aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini.
Per la Regione Umbria aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini.

Preso atto

- del verbale istruttorio redatto dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione conservato in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene", per il progetto con proponente MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. CAPOFILA COSTITUENDA ATI denominato "AESTHETIC TIMES" avente la Regione Puglia quale capofila, a cui è stato attribuito un punteggio pari a 41 punti e un contributo totale a carico della stessa pari ad Euro 58.971,88 di cui Euro 47.177,50 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- della nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/25/11/2021/0012977, trasmessa alla Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Regione Piemonte, Regione Calabria, Regione Abruzzo, Regione Lombardia, Regione Sicilia e Regione Lazio, con cui viene chiesto il nullaosta al cofinanziamento per la spesa ammessa di propria competenza del progetto multiregionale presentato dal capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2021/0013529 del 03/12/2021, trasmessa dalla Regione Calabria al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 6.666,00 di cui Euro 5.332,80 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/10/12/2021/0013816 del 09/12/2021, trasmessa dalla Regione Lombardia al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 6.821,54 di cui Euro 5.457,23 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2021/0013959 del 15/12/2021, trasmessa dalla Regione Abruzzo al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 29.136,64 di cui Euro 23.309,31 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2021/0013956 del 15/12/2021, trasmessa dalla Regione Veneto al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 383.321,66 di cui Euro 306.657,33 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/14/12/2021/0013924 del 14/12/2021 e prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/15/12/2021/0013989 del 15/12/2021, trasmessa dalla Regione Sicilia al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 3.044,14 di cui Euro 2.435,31 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;

- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014036 del 15/12/2021, trasmessa dalla Regione Umbria al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 1.033,23 di cui Euro 826,58 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014062 del 16/12/2021, trasmessa dalla Regione Piemonte al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 29.730,36 di cui Euro 23.784,28 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014069 del 16/12/2021, trasmessa dalla Regione Lazio al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC TIMES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 2.477,53 di cui Euro 1.982,02 come anticipo dell'80% per la campagna 2021/2022;

Considerato che

- sono pervenute tramite Pec, dalla Regione Piemonte, le seguenti richieste di cofinanziamento:

  Proponente ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/11/2021/0013304 del 30/11/2021, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Tenute Stefano Farina s.r.l. società agricola, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 32.121,43 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 25.697,14 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

  Proponente DO.PROMOTION SOC. COOP. acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/03/12/2021/0013528 del 03/12/2021, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda F.lli Giannattasio – Società Agricola Cooperativa, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 4.840,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 3.872,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

- sono pervenute tramite Pec, dalla Regione Lazio, le seguenti richieste di cofinanziamento:

  Proponente CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE A RL. acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014066 del 16/12/2021, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Tommasi Viticultori, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 23.706,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 18.964,80 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

  Proponente ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014065 del 16/12/2021, a cui aderiscono per la Regione Puglia le Aziende Cantine Due Palme, Confederazione Nazionale Coldiretti, Azienda Vinicola Cantele srl e Cooperativa Produttori Agricoli S.C.A., per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 21.676,36 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 17.341,09 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

  Proponente CANTINA VILLAFRANCA S.r.l. acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014063 del 16/12/2021, a cui aderiscono per la Regione Puglia l' Azienda Greco Romaldo, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 9.800,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 7.840,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

- è pervenuta tramite Pec, dalla Regione Lombardia, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/

PROT/25/11/2021/0012984 del 24/11/2021, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Mottura Vini del Salento, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 8.170,65 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 6.536,52 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

- è pervenuta tramite pec, dalla Regione Veneto, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente ATI VILLA SANDI acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/09/12/2021/0013764 del 09/12/2021, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Apollonio Casa Vinicola, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 18.900,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 15.120,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

- è pervenuta tramite pec, dalla Regione Calabria, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente ASSOCIAZIONE "VINUM EST" acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/16/12/2021/0014067 del 16/12/2021, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 5.016,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 4.012,80 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

preso atto

- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013664, trasmessa alla Regione Piemonte, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per i progetti multiregionali i cui proponenti sono ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA e DO.PROMOTION SOC. COOP., per un contributo totale di Euro 36.961,43 di cui Euro 29.569,14 come anticipo dell'80% per la campagna 2020/2021;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013665, trasmessa alla Regione Lazio, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per i progetti multiregionali i cui proponenti sono CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE ARL, CANTINA VILLAFRANCA S.R.L e VIGNETO ITALIA, per un contributo totale di Euro 55.182,36 di cui Euro 44.145,89 come anticipo dell'80% per la campagna 2020/2021;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013670, trasmessa alla Regione Lombardia, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES, per un contributo totale di Euro 8.170,65 di cui Euro 6.536,52 come anticipo dell'80% per la campagna 2020/2021;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013667, trasmessa alla Regione Veneto, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è ATI VILLA SANDI, per un contributo totale di Euro 18.900,00 di cui Euro 15.120,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2020/2021;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/12/2021/0013663, trasmessa alla Regione Calabria, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è ASSOCIAZIONE "VINUM EST", per un contributo totale di Euro 5.016,00 di cui Euro 4.012,80 come anticipo dell'80% per la campagna 2020/2021;

Premesso che

- a seguito del Decreto Dipartimentale n. 115575 del 10 marzo 2021, le disponibilità per la Misura Promozione sono pari ad Euro 6.968.723,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi", alla quale è necessario detrarre:
  - il 20% per il saldo dei progetti afferenti la campagna 2019/2020, pari ad Euro 279.565,05;
  - il 20% per il saldo dei progetti regionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 1.442.765,75;

Considerato che

- dalle risorse rimanenti pari ad Euro 5.182.022,26, sono stati assegnati come stabilito dal paragrafo 6, dell'allegato A, alla DDS n. 198 del 10/09/2021, ai progetti multiregionali Euro 500.000,00;
- l'importo da finanziare a carico della Regione Puglia per il cofinanziamento anticipo dell'80% del contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario 2021/2022 dei n. 9 progetti multiregionali pervenuti è pari ad Euro 122.973,10; le economie prodotte pari ad Euro 377.026,90, derivanti dalle risorse assegnate per i progetti multiregionali, saranno incluse a quelle per finanziare i progetti regionali;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- prendere atto dei verbali istruttori espletati dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di ammettere a finanziamento per la campagna 2021/2022 n. 9 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per il cofinanziamento anticipo dell'80% del contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario 2021/2022 dei n. 9 progetti multiregionali pervenuti è pari ad Euro 122.973,10, come di seguito riportati:
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo di Euro 23.588,75;
  - n. 2 progetti multiregionali, presentato dai proponenti ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA e DO.PROMOTION SOC. COOP. di cui è capofila la Regione Piemonte, per un contributo di Euro 29.569,14;
  - n. 3 progetti multiregionali, presentato dai proponenti CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE A RL., CANTINA VILLAFRANCA S.r.l. e ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA di cui è capofila la Regione Lazio, per un contributo di Euro 44.145,89;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES di cui è capofila la Regione Lombardia, per un contributo di Euro 6.536,52;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ATI VILLA SANDI di cui è capofila la Regione Veneto, per un contributo di Euro 15.120,00;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE "VINUM EST" di cui è capofila la Regione Calabria, per un contributo di Euro 4.012,80;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- di prendere atto dei verbali istruttori espletati dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di ammettere a finanziamento per la campagna 2021/2022 n. 9 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per il cofinanziamento anticipo dell'80% del contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario 2021/2022 dei n. 9 progetti multiregionali pervenuti è pari ad Euro 122.973,10, come di seguito riportati:
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo di Euro 23.588,75;
  - n. 2 progetti multiregionali, presentato dai proponenti ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA e DO.PROMOTION SOC. COOP. di cui è capofila la Regione Piemonte, per un contributo di Euro 29.569,14;
  - n. 3 progetti multiregionali, presentato dai proponenti CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ

CONSORTILE A RL., CANTINA VILLAFRANCA S.r.l. e ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA di cui è capofila la Regione Lazio, per un contributo di Euro 44.145,89;

- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES di cui è capofila la Regione Lombardia, per un contributo di Euro 6.536,52;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ATI VILLA SANDI di cui è capofila la Regione Veneto, per un contributo di Euro 15.120,00;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE "VINUM EST" di cui è capofila la Regione Calabria, per un contributo di Euro 4.012,80;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

  - AGEA Organismo Pagatore;

- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'Allegato "A" composto da 2 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
20.12.2021 12:35:25
GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D. Direttoriale. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 198 del 10/09/2021 (BURP n. 119 del 16/09/2021)

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTI MULTIREGIONALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Ammissione a finanziamento progetti multiregionali

n.	Campagna	REGIONE CAPOFILA	Proponente	Contributo totale comunitario richiesto per le ditte della Regione Puglia aderenti al progetto	Contributo gravante sull'annualità 2020/2021 (80%)	Contributo gravante sull'annualità 2020/2022 (20%)
1	2021/2022	PUGLIA	ATI MASSERIA ALTEMURA	29.485,94	23.588,75	5.897,19
2	2021/2022	PIEMONTE	ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA	32.121,43	25.697,14	6.424,28
3	2021/2022	PIEMONTE	DO.PROMOTION SOC. COOP.	4.840,00	3.872,00	968,00
4	2021/2022	LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES	8.170,65	6.536,52	1.634,13
5	2021/2022	LAZIO	CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE A RL.	23.706,00	18.964,80	4.741,20
6	2021/2022	LAZIO	CANTINA VILLAFRANCA S.r.l.	9.800,00	7.840,00	1.960,00
7	2021/2022	LAZIO	ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA	21.676,36	17.341,09	4.335,26
8	2021/2022	VENETO	ATI VILLA SANDI	18.900,00	15.120,00	3.780,00
9	2021/2022	CALABRIA	ASSOCIAZIONE “VINUM EST”	5.016,00	4.012,80	1.003,20
			TOTALE	**153.716,38**	**122.973,10**	**30.743,26**

PO Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 20-12-2021 12:13:12
Seriale certificato: 6426f8
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 dicembre 2021, n. 330

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 198 del 10/09/2021. Ammissione a finanziamento progetti regionali.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- La DDS n. 198 del 10/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 119 del 16/09/2021), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;

Premesso che

- a seguito del Decreto Dipartimentale n. 115575 del 10 marzo 2021, le disponibilità per la Misura Promozione sono pari ad Euro 6.968.723,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi", alla quale è necessario detrarre:
  - il 20% per il saldo dei progetti afferenti la campagna 2019/2020, pari ad Euro 279.565,05;
  - il 20% per il saldo dei progetti regionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 1.442.765,75;

Considerato che

- dalle risorse rimanenti pari ad Euro 5.182.022,26, sono stati assegnati come stabilito dal paragrafo 6, dell'allegato A, alla DDS n. 198 del 10/09/2021, ai progetti multiregionali Euro 500.000,00;
- l'importo da finanziare a carico della Regione Puglia per il cofinanziamento dell'anticipo del contributo richiesto, gravante sull'esercizio finanziario 2021/2022 dei n. 9 progetti multiregionali pervenuti è pari ad Euro 122.973,10; le economie prodotte pari ad Euro 377.026,90, derivanti dalle risorse assegnate per i progetti multiregionali, saranno incluse a quelle per finanziare i progetti regionali;

Vista

- la DDS n. 328 del 20/12/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria regionale dei progetti con esito istruttorio favorevole per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2021/2022;

la DDS n. 329 del 20/12/2021 con la quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2021/2022;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- includere alle disponibilità finanziarie dei progetti regionali pari ad Euro 4.682.022,26, le economie prodotte dall'ammissione a finanziamento dei progetti multiregionali, pari ad Euro 377.026,90 per finanziare i progetti regionali, per un importo totale di Euro 5.059.049,16;
- impegnare la somma complessiva di Euro 4.685.875,99 come contributo gravante sull'annualità 2021/2022, come anticipo dell'80% da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 328 del 20/12/2021;
- ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, n. 34 (trentaquattro) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 328 del 20/12/2021 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 34 (trentaquattro) richiedenti beneficiari, primo della lista in graduatoria "Unione produttori AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – 01897140743" – punteggio "10" nome progetto " "Promozione 2021 Paolo Leo"";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di includere alle disponibilità finanziarie dei progetti regionali pari ad Euro 4.682.022,26, le economie prodotte dall'ammissione a finanziamento dei progetti multiregionali, pari ad Euro 377.026,90 per finanziare i progetti regionali, per un importo totale di Euro 5.059.049,16;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 4.685.875,99 come contributo gravante sull'annualità 2021/2022, come anticipo dell'80% da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 328 del 20/12/2021;
- di ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2021/2022, n. 34 (trentaquattro) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 328 del 20/12/2021 riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 34 (trentaquattro) richiedenti beneficiari, primo della lista in graduatoria "Unione produttori AGRICOLI LOCALI in sigla UPAL – 00061630745", punteggio "58" – nome progetto "I love Valle d'Itria Wine" ed ultimo CANTINE PAOLO LEO SRL – 01897140743" – punteggio "10" nome progetto " "Promozione 2021 Paolo Leo"";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
20.12.2021 12:38:47
GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D. Direttoriale. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 198 del 10/09/2021 (BURP n. 119 del 16/09/2021)

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI

ALLEGATO A)

Ammissione a finanziamento progetti regionali – Campagna 2021/2022

N.	Beneficiario	CUAA	Nome del Progetto	Percentuale Contributo richiesto (%)	Importo totale richiesto (€)	Contributo richiesto (€)	Importo totale ammesso (€)	Contributo ammesso (50%) (€)	Contributo gravante sull'annualità 2021/2022 (80%)	Contributo gravante sull'annualità 2022/2023 (20%)
1	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI IN SIGLA UPAL	00061630745	I LOVE VALLE D'ITRIA WINE	49%	61.624,00	30.196,00	61.624,00	30.196,00	30.196,00	0,00
2	CANTINE E OLEIFICIO SOC. DI MANDURIA S.C.A.	00093810737	PROMOZIONE CANTOLIO	50%	53.345,70	26.672,88	53.345,76	26.672,88	21.338,30	5.334,58
3	CANTINA MUSEO ALBEA SRL	07480120729	ALBEA LAND CINA E GIAPPONE	50%	40.618,00	20.309,00	40.176,00	20.088,00	16.070,40	4.017,60
4	TAGARO SRL	08263150727	TAGARO PROMO 2022	50%	65.403,00	32.702,00	65.398,00	32.699,00	26.159,20	6.539,80
5	PASSALAQUA VALENTINA	03245090711	VINI E LUCE	50%	185.375,40	92.687,70	185.375,40	92.687,70	74.150,40	18.537,60
6	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SCARL	03042980734	SAPORE DI MARE. LA QUALITÀ DELLE VIGNE SULLO IONIO SULLE TAVOLE D'OLTREOCEANO DI GIAPPONE E REGNO UNITO	47,99%	170.599,00	81.870,46	170.599,00	81.870,46	65.496,37	16.374,09
7	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	FUTURA WORLD 2022	40%	162.610,00	65.044,00	162.610,00	65.044,00	52.035,20	13.008,80
8	CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLO SRL	05521510965	LET'S TASTE SALENTO, PUGLIA, ITALY	44,99%	470.880,00	211.425,12	470.880,00	211.425,12	169.140,10	42.285,00
9	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSE'	93457480726	LA VIE EN "ROSATO": A FRESH START	50%	299.136,30	149.568,16	299.136,30	149.568,16	119.654,40	29.913,60
10	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ALTEMURA IN THE USA	40%	503.503,00	201.401,20	503.503,00	201.401,20	161.121,00	40.280,20
11	AGR. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	APULIA TOP WINES 2022 IN THE BRAZIL AND CHINA	50%	452.310,60	226.155,30	451.500,61	225.750,30	180.600,24	45.150,06
12	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	01794940757	SALENTO: L'ECCELLENZA TRA VINI E TERRITORIO	47%	299.800,00	140.906,00	299.800,00	140.906,00	112.724,80	28.181,20
13	CANTINE DUE PALME SOC. COOP. AGR.	01430150746	CANTINE DUE PALME IN SVIZZERA, REGNO UNITO E CINA	50%	168.660,68	84.330,34	168.243,08	84.121,54	67.297,23	16.824,31
14	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	WINES FROM THE HEART OF PUGLIA	50%	186.710,00	93.355,00	186.710,00	93.355,00	74.684,00	18.671.00
15	TERRECARSICHE S.R.L.	07119870728	TERRECARSICHE PROMOTION	50%	167.233,00	83.616,50	167.233,00	83.616,50	66.893,20	16.723,30
16	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	06988360720	PUGLIA: VINO, QUALITÀ, TERRITORIO	50%	531.600,00	265.800,00	530.497,00	265.248,50	265.248,50	0,00
17	CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI SOC. COOP. AGR.	00092380732	CPVINI NEI PAESI TERZI – 2022	50%	367.007,00	183.504,00	364.289,52	182.144,76	145.715,81	36.428,95
18	PANDORA S.R.L.	08023370722	SENTORI DEL SALENTO 2021/2022	50%	332.098,00	166.049,00	330.496,38	165.248,19	132.198,55	33.049,64
19	FELLINE SOC. AGR. A.R.L.	02939250730	PRIMITIVO AROUND THE WORLD 2022	45%	471.028,20	211.962,69	471.028,20	211.962,69	169.570,15	42.392,54
20	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI FILIPPO CASSANO E C	06340640728	POLVANERA IN ESTREMO ORIENTE ED IN USA (POLV.EO.USA)	50%	737.918,21	368.959,10	737.918,21	368.959,10	295.167,28	73.791,82

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

21	TENUTA VIGLIONE DI GIOVANNI ZULLO	05599730727	TENUTA VIGLIONE WORLD TOUR (TVWT)	50%	1.359.174,18	679.587,09	1.357.286,52	678.643,26	542.914,61	135.728,65
22	LEONE DE CASTRIS SRL	00142830751	WINE PROMOTION LEONE DE CASTRIS – CAMPAGNA 2021-2022	50%	148.758,53	74.379,00	148.405,73	74.202,86	59.362,29	14.840,57
23	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP	50%	66.807,00	33.404,00	66.807,00	33.404,00	26.723,00	6.680,80
24	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	00252880729	I VINI DEL PUER APULIAE	45%	379.560,00	170.802,00	378.840,00	170.478,00	136.382,40	34.095,60
25	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	VARVAGLIONE WORLD TOUR 2022	50%	1.544.938,50	772.469,25	1.542.152,10	771.076,05	616.860,84	154.215,21
26	SAN GIORGIO SRL	02844770731	WINE PROMOTIONAL TOUR SAN GIORGIO	50%	311.058,00	155.529,00	310.507,56	155.253,78	124.203,02	31.050,08
27	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA	03000630735	TENUTE GIROLAMO NEL 2022: USA, CINA E SVIZZERA	50%	221.092,00	110.546,00	220.144,73	110.072,36	88.057,89	22.014,47
28	CANTINA SOCIALE COOP VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	VECCHIA TORRE… L'ECCELLENZA DEI VINI SALENTINI IN SVIZZERA E CINA	50%	281.403,95	140.701,98	281.403,95	140.701,98	112.561,58	28.140,40
29	AZIENDA VITIVINICOLA GIULIANI	03395290723	GIULIANI WINE TOUR 2022 (GWT22)	50%	85.449,26	42.724,63	85.449,26	42.724,63	34.179,70	8.544,90
30	TERRULENTA SOC. AGR. COOP. A.R.L.	03705590754	I VINI DELLA TERRULENTA NEI PAESI TERZI	50%	117.780,54	70.668,32	117.780,54	58.890,26	47.112,21	11.778,06
31	AZIENDA AGRICOLA RUBINO LUIGI	01863400741	TENUTE RUBINO IN ENOTOUR 2022	50%	504.913,95	252.457,00	502.984,76	251.492,38	201.193,90	50.298,47
32	CANTINE TORREVENTO SRL	08341700725	LA PUGLIA DEI VINI TORREVENTO NEL MONDO	50%	691.672,00	345.836,00	690.426,00	345.213,00	276.170,24	69.042,56
33	TENUTE DEI FRATELLI CIOTOLA G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	02339770741	TORLEANZI IN UK, USA E SVIZZERA – CAMPAGNA 21-22	50%	298.405,35	149.202,68	196.292,59	98.146,29	78.517,04	19.629,26
34	CANTINE PAOLO LEO SRL	01897140743	PROMOZIONE 2021 PAOLO LEO	50%	263.440,00	131.720,00	240.440,34	120.220,17	96.176,14	24.044,06
				Totale	**12.001.913,35**	**5.866.541,40**	**11.859.284,54**	**5.783.484,12**	**4.685.875,99**	**1.078.936,18**

PO Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 20-12-2021 12:23:11
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 dicembre 2021, n. 20

L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Assegnazione definitiva della zona di nuovo insediamento abitativo "Taranto 2" nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/96 e in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1583 dell'11.10.2016, di approvazione della pianta organica delle farmacie della città di Taranto biennio 2015/2016, sono state individuate nella città di Taranto n. 3 (tre) nuove zone farmaceutiche, oggetto di decentramento, di seguito descritte:

- Sede decentramento **Talsano Sud** (4.163 ab.) – da angolo via Mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- Sede decentramento **Taranto 2** (4.958 ab.) – da ang. Via Unità d'Italia – SP 101, via Lago di Cecità, via Lago di Pegusa, via Lago Verde, via Lago d'Orta (ambo i lati), via Scoglio del Tonno, viale del Risorgimento, via Lago di Pergua, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- Sede decentramento **Paolo VI** (4.0001 ab.) – da via Liberazione ang. Via Grandi (in linea giù sino a viale 2 giugno, scendendo viale 2 giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV novembre, viale della Liberazione.

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicata sul BURP n. 125 del 3.11.2016, è stato emanato il relativo bando di concorso per il decentramento di n. 3 sedi farmaceutiche riservato ai titolari di farmacie del Comune di Taranto.

Con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017,pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stata approvata la graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice nominata con determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017.

Con note prott. AOO_081/4297, 4298 e 4299, il già Servizio Politiche del Farmaco ha provveduto a notificare il provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, ai dott. Luigia e Cataldo Carelli della farmacia Aquila Rossa snc, alla dott.ssa Nunziata Bastelli e alla dott.ssa Federica Torsello, ovvero ai primi tre classificati nella predetta graduatoria, e ha assegnato loro il termine di dieci giorni per comunicare l'accettazione o rinuncia la trasferimento e il termine di novanta giorni per l'indicazione dei locali presso cui si sarebbe aperta la farmacia.

Avverso la determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017 di approvazione della graduatoria hanno proposto ricorso, dinanzi al TAR Puglia – Sede di Lecce, la dott.ssa Torsello e la dott.ssa Bastiani, rispettivamente 3° e 2° classificate (n. 1346/2017 R.G.), nonché la dott.ssa Grottoli, 9° classificata (n. 131/2018 R.G.), chiedendo l'annullamento della graduatoria e degli atti connessi nella parte di interesse e/o l'annullamento dell'intera procedura in corso.

Con determinazioni dirigenziali nr. 5 dell'11.01.2018 e nr. 79 del 6.04.2018, permanendo l'interesse dell'Amministrazione a concludere il procedimento per il decentramento delle tre sedi farmaceutiche nel Comune di Taranto solo all'esito della definizione di merito dei ricorsi sopra detti, è stata disposta la sospensione dell'efficacia del procedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017.

Considerato che:

Il TAR Lecce, con sentenza n. 145 del 28.01.2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla dott. ssa Giovanna Grottoli;

Il TAR Lecce, con sentenza n. 947 del 17.08.2020, ha accolto parzialmente il ricorso proposto dalla dott.ssa Torsello e respinto il ricorso incidentale proposto dalla dott.ssa Bastiani;

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3359 del 26.04.2021, ha confermato detta sentenza del TAR Lecce e, per ciò che attiene i dati sulla base dei quali la Commissione ha assegnato i punteggi con riferimento al criterio A) concernente la popolazione relativa alla zona di pertinenza della singola sede farmaceutica, ha stabilito *"che la Commissione dovrà riassegnare i punteggi spettanti per tale criterio alle tre farmacie Bastelli, Torsello e Aquila Rossa tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione*;

In ottemperanza alle predette sentenze, la Commissione si è riunita in data 25.05.2021 al fine di riassegnare i punteggi con riferimento al criterio A), tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione disposta dal TAR Lecce;

La Commissione ha riformulato la graduatoria della selezione in parola, relativamente alle prime tre posizioni, e ha redatto il relativo verbale da cui risulta che la graduatoria è stata così riformulata:

1	Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc)	punti 105,91
2	Torsello Federica	punti 101,5
3	Bastelli Nunziata	punti 67,31

Con determinazione dirigenziale nr. 111 del 26.05.2021, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021, è stata approvata la nuova graduatoria di merito (già approvata con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017), con riferimento alle prime tre posizioni, nel seguente modo:

1	Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc)	punti 105,91
2	Torsello Federica	punti 101,5
3	Bastelli Nunziata	punti 67,31

Ai primi tre classificati della graduatoria succitata, in data 26.05.2021, è stato notificato, mediante ricezione

di posta elettronica certificata, il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito di cui alla D.D. n. 111 del 26.05.2021.

Atteso che:

- dalla data della notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito ai primi tre classificati nella graduatoria approvata con D.D. n. 111 del 26.05.2021 decorrono dieci giorni a disposizione dei vincitori per l'accettazione o la rinuncia al trasferimento e novanta giorni per l'indicazione dei locali dove sarà aperta la sede farmaceutica, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996.

Preso atto che:

Con nota pec del 28.05.2021, acquisita al prot. AOO_081_3096 del 31.05.2021, i dottori Luigia e Cataldo Carelli hanno comunicato l'accettazione al trasferimento nella nuova sede di decentramento Taranto 2, conformemente a quanto disposto con sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, come confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021.

Con nota pec del 20.08.2021, acquisita al prot. AOO_081_4544 del 23.08.2021, i dottori Luigia e Cataldo Carelli hanno altresì comunicato che la sede farmaceutica sarà aperta a Taranto 2 in via Acaya, n. 8.

Considerato che:

- sono demandate alla ASL e al Comune territorialmente competente gli adempimenti prodromici all'apertura della sede farmaceutica.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica di decentramento **Taranto 2** del Comune di Taranto ai dottori Luigia e Cataldo Carelli demandando all'ASL e al Comune di Taranto i successivi e ulteriori adempimenti prodromici all'apertura della sede che deve avvenire, pena decadenza, entro il termine di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sonotrasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996, la sede farmaceutica di decentramento **Taranto 2** del Comune di Taranto ai dottori Luigia e Cataldo Carelli;
- di demandare all'ASL e al Comune di Taranto i successivi e ulteriori adempimenti prodromici all'apertura della sede che deve avvenire, pena decadenza, entro il termine di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di disporre la notifica del presente atto ai dottori Luigia e Cataldo Carelli, al Sindaco del Comune di Taranto, alla ASL di Taranto e all'Ordine provinciale dei farmacisti di Taranto.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente della Sezione

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 dicembre 2021, n. 24

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Sisto Matilde" - Santeramo in Colle (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che la dottoressa Matilde Sisto, rappresentante legale della "Farmacia Sisto Matilde" sita in Santeramo in Colle (BA), Via Po n. 9, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/0447 in data 13.12.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 04014390720, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.shop.farmaciasisto.it, registrato dalla Farmacia Sisto Matilde e amministrato dalla stessa dottoressa Matilde Sisto; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.01.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Sisto Matilde", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12646;

accertato che la "Farmacia Sisto Matilde" sita in Santeramo in Colle (BA) in Via Po n. 9 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Sisto Matilde" della dottoressa Matilde Sisto l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non

soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Sisto Matilde" della dottoressa Matilde Sisto, sita in Santeramo in Colle (BA), Via Po n. 9, Codice Univoco n. 12646 per mezzo del sito www.shop.farmaciasisto.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Farmacia Sisto Matilde" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Sisto Matilde" e alla ASL BA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 dicembre 2021, n. 25

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Ninivaggi s.r.l." - Gravina in Puglia (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il dottor Riccardo Crocetta, rappresentante legale della "Farmacia Ninivaggi s.r.l." sita in Gravina in Puglia (BA), Via G. Di Vittorio n. 45, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/0480 in data 15.12.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 08100250722, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.genialfarma.it, registrato dalla Sfera Design s.r.l. via Italia 28 Monza (MB) e amministrato da Roberto Salvo - Sfera Design s.r.l. via Salve n. 19 Monza (MB); che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 15.01.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Ninivaggi s.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12633;

accertato che la "Farmacia Ninivaggi s.r.l." sita in Gravina in Puglia (BA) in Via G. Di Vittorio n. 45 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Ninivaggi s.r.l." del dottor Riccardo Crocetta l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non

soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Ninivaggi s.r.l." del dottor Riccardo Crocetta, sita in Gravina in Puglia (BA), Via G. Di Vittorio n. 45, Codice Univoco n. 12633 per mezzo del sito www.genialfarma.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Farmacia Ninivaggi s.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Ninivaggi s.r.l." e alla ASL BA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 dicembre 2021, n. 30

D.D. n 234/2017 "DGR n. 236 del 28.02.2017 recante «D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016. Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza. Nomina Componenti»" e s.m.i.. - Rettifica e aggiornamento elenco componenti.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" di seguito riportata.

Premesso che:

- La normativa vigente assegna al Ministero della Salute, in qualità di Autorità competente, il compito di coordinare la vigilanza e il monitoraggio sulla circolazione dei Dispositivi medici, al Ministero della Salute compete, pertanto, la classificazione e la valutazione dei dati riguardanti gli incidenti che possono causare o hanno causato la morte o un grave peggioramento dello stato di salute del paziente o di un utilizzatore.

- Il Patto della Salute all'art.24 prevede che siano definite le modalità per l'attivazione di una rete di comunicazione dedicata alla dispositivo-vigilanza che consenta lo scambio tempestivo e capillare delle informazioni riguardanti incidenti che coinvolgono dispositivi medici. Lo stesso art. 24 stabilisce che le modalità per l'attivazione della suddetta rete debbano essere definite con decreto del Ministero della Salute, previa Intesa con la Conferenza Stato-Regioni, e con il medesimo decreto debbano essere determinati nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) i contenuti informativi e le modalità di interscambio dei dati del sistema informativo a supporto della rete.

- Con Atto del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche n.234 del 22/05/2017 ad oggetto: "DGR n. 236 del 28.02.2017 recante <D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016.

Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza.>Nomina Componenti" è stata nominata la rete regionale sulla dispositivo- vigilanza (RRDV), successivamente aggiornata nella composizione con determinazioni dirigenziali n. 352/2017, n. 52/2018, n. 183/2020 e 257/2020.

- I componenti della Rete regionale della dispositivo vigilanza sono rappresentati dai responsabili aziendali della dispositivo vigilanza individuati dalle singole aziende del SSR.

- Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 236 del 28.02.2017, la partecipazione alle riunioni della Rete per la Dispositivo vigilanza da parte dei componenti è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico della Regione, in quanto espletata *ratione officii*;

Preso atto che:

- il Direttore Sanitario dell'E.E. Casa Sollievo delle Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG), con nota agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ha comunicato la sostituzione, a far data dal 1° Novembre 2021, del dott. Renato Lombardi con la dott.ssa Anna Biancofiore, quale responsabile aziendale della Dispositivo-vigilanza;

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad un aggiornamento dei componenti della Rete regionale per la Dispositivo-vigilanza, come riportato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.n.118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n.33

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di **prendere atto** della nota del Direttore Sanitario dell'E.E. Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni

Rotondo (FG), acquisita agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, e per l'effetto di nominare la dott.ssa Anna Biancofiore – Farmacista - quale componente della Rete regionale della Dispositivo-vigilanza, in luogo del dott. Renato Lombardi – Farmacista.

2. di **rettificare** l'elenco dei componenti della Rete regionale della dispositivovigilanza di cui alla DGR n. 236/2017, ed aggiornarlo secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrale e sostanziale al presente provvedimento;

3. di **dare atto** che, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 236/2017, la partecipazione alle riunioni della Rete per la dispositivovigilanza è svolta dai componenti a titolo gratuito e non comporta oneri a carico della Regione, in quanto espletata *ratione officii*;

4. di **notificare** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie, ai Rappresentanti Legali degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e degli Enti Ecclesiastici e per il loro tramite ai componenti della Rete regionale della dispositivovigilanza;

5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato, all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) composto da n. 04 facciate, oltre all'Allegato A di n.1 facciata, ed è adottato in un unico originale;
f) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

ALLEGATO A

Allegato alla D.D. n. 00030 del 21/12/2021:

"D.D. n 234/2017 "DGR n. 236 del 28.02.2017 recante <D.lgs. 37/2010. Art. 24 del Patto della Salute 2014/2016. Costituzione della rete regionale della dispositivo vigilanza. Nomina Componenti>" e s.m.i.. Modifica Componente Casa Sollievo della Sofferenza."

Ente del SSR	RESPONSABILI AZIENDALI DISPOSITIVOVIGILANZA – COMPONENTI DELLA RRDV
ASL BA	ALMAGRAZIA GIANNANDREA
ASL BT	FRANCESCA RIZZI
ASL BR	BENEDETTA PEZZUTO
ASL FG	ANDREA CIACCIA
ASL LE	LETIZIA FULCERI
ASL TA	PATRIZIA SCHIAVONE
A.O.U. Policlinico - Bari	ANTONIO ZECCHINO
A.O.U. OO.RR. Riuniti - Foggia	LOREDANA CAPOBIANCO
I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II - Bari	CONCETTA CALABRO'
I.R.C.C.S. De Bellis - Castellana Grotte (Ba)	PIETRO TRISOLINI
E.E. CASA SOLLIEVO SOFFERENZA – San Giovanni Rotondo (FG)	ANNA BIANCOFIORE
I.C.S. Maugeri – Bari	MARIA RUCCIA
I.R.C.C.S. Medea - Brindisi	ANTONIO TRABACCA
E.E. Ospedale Regionale MIULLI – Acquaviva delle Fonti (Ba)	MARINO BULZACCHELLI
E.E. Ospedale Panico – Tricase (Le)	ANTONIETTA GIUSEPPA FERRARO

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 dicembre 2021, n. 2066

Avviso Pubblico DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali A.D. n.1333 del 29/07/2021 pubblicato sul BURP n.101 del 05/08/2021: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

CONSIDERATO CHE:

Con **D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto:
"*Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 18/03/2020 e n.3 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".*

La Regione Puglia ha quindi proceduto con **A.D. n. 1333 del 29/07/2021**, alla pubblicazione, su BURP n. 101 del 05/08/2021, di apposito Avviso **DIPPROF/2021** "***Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale*",** finalizzato alla presentazione di progetti formativi annuali per il conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno), in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevedendo l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, incluso il sistema dell'apprendistato.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è stato complessivamente rideterminato in **€ 2.826.214,00** di cui:

- **€ 1.104.164,00 rivenienti dal Decreto Direttoriale n.3 del 24/03/2020** (per le finalità previste dall'art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, e ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 per i percorsi nel Sistema Duale)

- **€ 222.048,00 rivenienti dai residui esistenti sul Decreto Direttoriale n.2 del 18/03/2020** (per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005) ed ai sensi dell'art. 5 (*Modalità utilizzo risorse nel sistema duale*) di tale Decreto del che recita testualmente: *"Le risorse erogate per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, potranno anche essere utilizzate per finanziare i percorsi formativi nel sistema duale, in quanto sistema nell'ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'istruzione e formazione professionale. Tali risorse, tuttavia, potranno essere utilizzate, per il fine sopraindicato, solo a seguito dell'esaurimento delle risorse assegnate dall'apposito decreto di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, inclusa la quota del 10% eventualmente utilizzata per le azioni di sistema"*

- **€ 1.500.000,00 rivenienti dal Bilancio Regionale Autonomo (cap. U0961065 – e.f. 2021)**

In esito al succitato **DIPPROF/2021**, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 21/09/2021), le seguenti candidature, **così distinte per ciascuna PROVINCIA**:

Soggetti proponenti	BA	BT	BR	FG	LE	TA	Totale proposte progettuali
25	8	1	3	9	4	3	28

n. 28 proposte progettuali da parte di n. 25 soggetti proponenti

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. **25** istanze di candidatura trasmesse, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n. 1550 del 27/09/2021**,** articolata, ai sensi del paragrafo F) dell'Avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n. **25** stanze trasmesse:

- n. **23 istanze** sono state dichiarate **AMMESSE** alla valutazione di merito, per un totale di n. **25** proposte progettuali ammesse + **1** proposta progettuale non ammessa alla valutazione di merito
- n. **2 istanze** sono state dichiarate **NON AMMESSE** alla valutazione di merito, per un totale di n. **2** proposte progettuali non ammesse alla valutazione di merito

come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"***, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

Delle n. **25** proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito, così come stabilito al paragrafo F) dell'Avviso DIPPROF/2021, n. **25** sono risultate idonee e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti).

Come da modalità previste nell'Avviso DIPPROF/2021, al paragrafo F), n. **25** progetti risultati idonei hanno trovato capienza nelle risorse complessivamente disponibili e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **6** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo D) dell'Avviso DIPPROF/2021.

Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali *parti integranti e sostanziali* (**Allegato "B"**).

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n. **6** graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia	N° Progetti	Importo
BARI	**8**	**€ 720.720,00**
BAT	**1**	**€ 285.120,00**
BRINDISI	**3**	**€ 95.040,00**
FOGGIA	**6**	**€ 570.240,00**
LECCE	**4**	**€ 348.480,00**
TARANTO	**3**	**€ 285.120,00**
	25	**€ 2.304.720,00**

Come previsto al paragrafo C) dell'Avviso i nominativi ed i dati degli allievi dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della eventuale sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Si precisa, inoltre, che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile dei Percorsi Triennali e Quadriennali

Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale: vincolato e autonomo – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione**
  - **5 - Sezione Formazione**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 02 - Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ per **ENTRATA: 2 (cap. E2050571)**
    - ✓ per **SPESA : 3 (cap. U0961070 – U0961065)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 2.304.720,00, trova copertura così come segue:

- ✓ **per € 1.104.164,00 dalla Prenotazione effettuata con A.D. n. 1333 del 29/07/2021 (rivenienti dal Decreto Direttoriale n.3 del 24/03/2020)**
- ✓ **per € 194.716,00 (rivenienti dai residui del Decreto Direttoriale n.2 del 18/03/2020 ed ai sensi dell'art. 5 di tale Decreto - *Modalità utilizzo risorse nel sistema duale*)**
- ✓ **per € 1.005.840,00 (rivenienti dal Bilancio Regionale Autonomo / cap. U0961065 – e.f. 2021**)

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 1.298.880,00** così come segue:

- **Capitolo di entrata: E2050571** "*Obbligo Formativo finanziamento iniziative di cui all'art.68 della L. 144/99"*

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) - CRA 19.5:

- **E.f. 2021 = € 1.298.880,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: *"*Avviso Pubblico DIPPROF/2021: *Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale*", ai sensi della D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021".**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreti Direttoriali del M.L.P.S.:
  - **n.3 del 24/03/2020 per euro 1.104.164,00** (per le finalità previste dall'art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, e ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 per i percorsi nel Sistema Duale)
  - **n.2 del 18/03/2020 per euro 194.716,00** per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA

- **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 2.304.720,00** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2021
U0961070	*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)*	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	**1.298.880,00**
U0961065	*TRASFERIMENTI A SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. (ART. 68, L. 144/99). COFINANZIAMENTO REGIONALE*	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	**1.005.840,00**

Causale dell'impegno di spesa:
"Avviso Pubblico DIPPROF/2021: ***Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale*", ai sensi della D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021"**

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;

- di dare atto che con approvato con A.D. n. 1333 del 29/07/2021, alla pubblicazione su BURP n. 101 del 05/08/2021, Avviso DIPPROF/2021 *Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale;*

- di approvare le risultanze della valutazione delle istanze di candidatura e delle proposte formative pervenute in esito all'Avviso DIPPROF/2021, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 21/09/2021),

effettuate dal nucleo valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 1550 del 27/09/2021 e articolata, ai sensi del paragrafo F) dell'Avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito;

- di approvare, l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, le n. 6 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, (**Allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare, l'**Allegato "C"** per tutti i progetti valutati, i sottocriteri di cui al paragrafo F) dell'Avviso, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "D"** "Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità", che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:
  - ✓ **alla Disposizione di Accertamento dell'Entrata**
  - ✓ **all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)**
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **7** pagine, più gli **Allegati**:

"A_composto da n. 2 pagine

"B_ composto da n. 6 pagine

"C_composto da n. 2 pagine

"D" composto da n. 1 pagina

per complessive n. 18 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

Avviso DipProf/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	ASSOCIAZIONE ALICANTES	5RU2ES2	1						1	SI	1	
2	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	4UY1S62				1			1	NO	0	Non è stato assegnatario di percorsi triennali di IeFP con rilascio di apposita qualifica (paragrafo C) dell'Avviso)
3	ASSOCIAZIONE TRABACO	CJL9AK4	1						1	SI	1	
4	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	VGWE6K7	1						1	SI	1	
5	Associazione Scuole e Lavoro	SS4CF76					1		1	SI	1	
6	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	DIKSU14					1		1	SI	1	
7	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	ZRTO5S6				1			1	SI	1	
8	CENTRO STUDI LEVANTE	GU80A61	1						1	SI	1	
9	CIFIR-ONLUS	WDMMGC8	1				1		2	SI	2	
10	CIOFS/FP-Puglia	288QSN5						1	1	SI	1	
11	CNIPA PUGLIA	K2V4IL2				1			1	SI	1	
12	CNOS-FAP Regione Puglia	FFD4MM6	1			1			2	SI	1	N.1 proposta progettuale presentata per la sede di Cerignola non completata in tutte le sezioni
13	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	WQMIQW2				1			1	SI	1	
14	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	LUTU2I5				1			1	NO	0	Non è stato assegnatario di percorsi triennali di IeFP con rilascio di apposita qualifica (paragrafo C) dell'Avviso)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

Avviso DipProf/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
15	Formare Puglia a.p.s.	T1UBVW3						1	1	SI	1	
16	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	HZRGRO1		1					1	SI	1	
17	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	RFAKDS7				1			1	SI	1	
18	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	2D37UW4				1			1	SI	1	
19	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	3CIWR66			1				1	SI	1	
20	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IU0NNL7	1						1	SI	1	
21	ITCA/FAP ONLUS	I9KHAM3				1			1	SI	1	
22	KHE Società Cooperativa	GIY91Y8					1		1	SI	1	
23	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	FL3I9N5	1						1	SI	1	
24	PROGRAMMA SVILUPPO	R0YBE51		1				1	2	SI	2	
25	associazione dante alighieri	CMZOLB8		1					1	SI	1	
			8	3	1	9	4	3	28		25	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Associazione PLOTEUS Impresa Sociale**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	Locorotondo	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-01**	**877**	95.040,00	**SI**
2	**CIFIR-ONLUS**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	Bari	**BA**	990	8	**63.360,00**	**DIPPROF21-BA-02**	**806**	158.400,00	**SI**
3	**CENTRO STUDI LEVANTE**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	Molfetta	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-03**	**797**	253.440,00	**SI**
4	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	Bari	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-04**	**784**	348.480,00	**SI**
5	**CNOS-FAP Regione Puglia**	TECNICO ELETTRICO - Impianti elettrici civili/industriali	Bari	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-05**	**768**	443.520,00	**SI**
6	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	Castellana Grotte	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-06**	**766,5**	538.560,00	**SI**
7	**ASSOCIAZIONE ALICANTES**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Altamura	**BA**	990	11	**87.120,00**	**DIPPROF21-BA-07**	**725,5**	625.680,00	**SI**
8	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	Modugno	**BA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BA-08**	**691,5**	720.720,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**associazione dante alighieri**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Fasano	**BR**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BR-01**	**796**	95.040,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Francavilla Fontana	**BR**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BR-02**	**767,5**	190.080,00	**SI**
3	**I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Brindisi	**BR**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BR-03**	**712**	285.120,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**IFOR PMI PROMETEO PUGLIA**	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO - Indirizzo generico	Trani	**BT**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-BT-01**	**774,5**	95.040,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale**	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	Pietramontecorvino	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-01**	**831**	95.040,00	**SI**
2	**ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"**	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Foggia	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-02**	**805**	190.080,00	**SI**
3	**I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori**	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Manfredonia	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-03**	**788,5**	285.120,00	**SI**
4	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	Orta Nova	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-04**	**762,5**	380.160,00	**SI**
5	**CNIPA PUGLIA**	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	Foggia	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-05**	**701**	475.200,00	**SI**
6	**ITCA/FAP ONLUS**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	San Giovanni Rotondo	**FG**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-FG-06**	**660**	570.240,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**KHE Società Cooperativa**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	Tricase	**LE**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-LE-01**	**830,5**	95.040,00	**SI**
2	**Associazione Scuole e Lavoro**	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	Casarano	**LE**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-LE-02**	**782**	190.080,00	**SI**
3	**CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE**	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE - Vendita assistita	Campi Salentina	**LE**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-LE-03**	**730**	285.120,00	**SI**
4	**CIFIR-ONLUS**	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	Racale	**LE**	990	8	**63.360,00**	**DIPPROF21-LE-04**	**667**	348.480,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

Avviso DipProf/2021

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**CIOFS/FP-Puglia**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Taranto	**TA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-TA-01**	**846**	95.040,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI Indirizzo generico	Taranto	**TA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-TA-02**	**792**	190.080,00	**SI**
3	**Formare Puglia a.p.s.**	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	Taranto	**TA**	990	12	**95.040,00**	**DIPPROF21-TA-03**	**791,5**	285.120,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Avviso DipProf/2021

Allegato "C"

Qualità e coerenza progettuale: max 500 punti

peso sottocriteri:

1.1 Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto
1.2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)
1.3 Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi
1.4 Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento
1.5 Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti
1.6 Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza

Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	1.1 GIUDIZIO	1.1 PUNTI	1.2 GIUDIZIO	1.2 PUNTI	1.3 GIUDIZIO	1.3 PUNTI	1.4 GIUDIZIO	1.4 PUNTI	1.5 GIUDIZIO	1.5 PUNTI	1.6 GIUDIZIO	1.6 PUNTI
								50		50		40		40		30		30
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Locorotondo	95.040,00	BA	ottimo	45	ottimo	45	ottimo	36	eccellente	40	ottimo	27	ottimo	27
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	ottimo	45	ottimo	45	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	buono	24
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Pietramontecorvino	95.040,00	FG	buono	40	buono	40	ottimo	36	ottimo	36	buono	24	buono	24
KHE Società Cooperativa	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Tricase	95.040,00	LE	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	buono	24	buono	24
CIFIR-ONLUS	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	8	990	Bari	63.360,00	BA	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	discreto	21	sufficiente	18
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	12	990	Foggia	95.040,00	FG	ottimo	45	buono	40	ottimo	36	sufficiente	24	discreto	21	sufficiente	18
CENTRO STUDI LEVANTE	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Molfetta	95.040,00	BA	discreto	35	discreto	35	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21
associazione dante alighieri	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Fasano	95.040,00	BR	buono	40	buono	40	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	ottimo	45	buono	40	ottimo	36	buono	32	discreto	21	discreto	21
Fomare Puglia a.p.s.	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	buono	40	buono	40	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	12	990	Manfredonia	95.040,00	FG	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	discreto	21	discreto	21
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	12	990	Bari	95.040,00	BA	discreto	35	buono	40	ottimo	36	buono	32	buono	24	discreto	21
Associazione Scuole e Lavoro	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	12	990	Casarano	95.040,00	LE	buono	40	buono	40	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO - Indirizzo generico	12	990	Trani	95.040,00	BT	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	discreto	21	discreto	21
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO - Impianti elettrici civili/industriali	12	990	Bari	95.040,00	BA	buono	40	buono	40	discreto	28	buono	32	buono	24	buono	24
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Francavilla Fontana	95.040,00	BR	ottimo	45	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE TRABACO	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	12	990	Castellana Grotte	95.040,00	BA	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	buono	32	buono	24	buono	24
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Orta Nova	95.040,00	FG	discreto	35	discreto	35	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18
CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE - Vendita assistita	12	990	Campi Salentina	95.040,00	LE	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
ASSOCIAZIONE ALICANTES	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	11	990	Altamura	87.120,00	BA	discreto	35	sufficiente	30	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21
I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Brindisi	95.040,00	BR	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	buono	24
CNIPA PUGLIA	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Foggia	95.040,00	FG	discreto	35	sufficiente	30	ottimo	36	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	12	990	Modugno	95.040,00	BA	buono	40	sufficiente	30	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	discreto	21
CIFIR-ONLUS	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	8	990	Racale	63.360,00	LE	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	sufficiente	18
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	San Giovanni Rotondo	95.040,00	FG	sufficiente	30	sufficiente	30	buono	32	quasi sufficiente	20	quasi sufficiente	15	quasi sufficiente	15

1.7 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità
1.8 Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)
1.9 Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)
1.10 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale
1.11 Grado di certificazione reciproca dei crediti
1.12 Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti

Soggetto Proponente	1.7 GIUDIZIO	1.7 PUNTI	1.8 GIUDIZIO	1.8 PUNTI	1.9 GIUDIZIO	1.9 PUNTI	1.10 GIUDIZIO	1.10 PUNTI	1.11 GIUDIZIO	1.11 PUNTI	1.12 GIUDIZIO	1.12 PUNTI
		50		50		30		30		50		50
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	ottimo	45	eccellente	50	buono	24	buono	24	ottimo	45	buono	40
CIOFS/FP-Puglia	ottimo	45	ottimo	45	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	buono	40	ottimo	45	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
KHE Società Cooperativa	discreto	35	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
CIFIR-ONLUS	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	discreto	35	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	buono	40
CENTRO STUDI LEVANTE	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
associazione dante alighieri	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
PROGRAMMA SVILUPPO	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
Fomare Puglia a.p.s.	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	discreto	35	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	buono	40	discreto	35	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
Associazione Scuole e Lavoro	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	discreto	35	sufficiente	30	buono	24	buono	24	sufficiente	30	sufficiente	30
CNOS-FAP Regione Puglia	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
PROGRAMMA SVILUPPO	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE TRABACO	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	sufficiente	30	discreto	35	buono	24	buono	24	discreto	35	sufficiente	30
CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	discreto	35	discreto	35	buono	24	buono	24	sufficiente	30	buono	40
ASSOCIAZIONE ALICANTES	discreto	35	sufficiente	30	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	buono	40	discreto	35	buono	24	buono	24	insufficiente	10	buono	40
CNIPA PUGLIA	sufficiente	30	sufficiente	30	buono	24	buono	24	sufficiente	30	sufficiente	30
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	sufficiente	30	sufficiente	30	buono	24	buono	24	sufficiente	30	sufficiente	30
CIFIR-ONLUS	buono	40	buono	40	buono	24	buono	24	discreto	35	discreto	35
ITCA/FAP ONLUS	mediocre	20	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	quasi sufficiente	25

REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione, Formazione Sezione Formazione							Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 150 punti				Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: max 200 punti								Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 200 punti				
Avviso DipProf/2021							peso sottocriteri:				peso sottocriteri:								peso sottocriteri:				
Allegato "C"							2.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2.2 Qualità e composizione della rete e contenuto che attesti la capacità del progetto di rispondere al fabbisogno del mercato del lavoro		3.1 Qualità delle risorse umane (esperienza e competenze nell'ambito del progetto presentato)		3.2 Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)		3.3 Qualità delle risorse strumentali		3.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente		4.1 Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		4.2 Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo		
							GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	TOTALE
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	Sede di Svolgimento	Importo	Prov		60		90		35		30		30		55		140		60	1000
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Lacoro tondo	95.040,00	BA	buono	48	ottimo	81	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	buono	44	ottimo	126	buono	48	877
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	buono	48	ottimo	81	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	buono	44	buono	112	buono	48	846
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	TECNICO DI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Petramontecorvino	95.040,00	FG	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	ottimo	126	buono	48	831
KHE Società Cooperativa	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Trinitapoli	95.040,00	LE	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48	830,5
CIFR-ONLUS	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	8	990	Bari	63.360,00	BA	ottimo	54	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	buono	112	ottimo	54	806
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canosa Iano "Consentina Figlia Ia"	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasta cotta, pasta e prodotti da forno	12	990	Foggia	95.040,00	FG	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	ottimo	126	buono	48	805
CENTRO STUDI LIBYANTE	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Molfetta	95.040,00	BA	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	ottimo	27	buono	44	ottimo	126	buono	48	797
associazione dante alighieri	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Fasano	95.040,00	BR	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	buono	44	ottimo	126	buono	48	796
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	buono	112	buono	48	792
Formare Puglia s.p.s.	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	Taranto	95.040,00	TA	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48	791,5
I.R.A.P.S.L. - Istituto Regionale Addestramento Professionerto Lavoratori	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasta cotta, pasta e prodotti da forno	12	990	Manfredonia	95.040,00	FG	buono	48	ottimo	81	buono	28	buono	24	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48	788,5
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	12	990	Bari	95.040,00	BA	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	buono	44	buono	112	buono	48	784
Associazione Scuole e Lavoro	TECNICO GRAFICO - Indirizzo generico	12	990	Casarano	95.040,00	LE	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	buono	44	buono	112	buono	48	782
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	TECNICO DI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO - Indirizzo generico	12	990	Trani	95.040,00	BT	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48	774,5
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO - Impianti elettrici civili/industriali	12	990	Bari	95.040,00	BA	buono	48	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	discreto	98	buono	48	768
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Francavilla Fontana	95.040,00	BR	buono	48	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48	767,5
ASSOCIAZIONE TRABACCO	TECNICO DI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	12	990	Castellana Grotte	95.040,00	BA	buono	48	sufficiente	54	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48	766,5
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE RUFO"	TECNICO DI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Orta Nova	95.040,00	FG	buono	48	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48	762,5
CASA SOLLIEVO CULTURA E FORMAZIONE	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE - Vendita assistita	12	990	Campi Salentina	95.040,00	LE	buono	48	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	sufficiente	33	buono	112	buono	48	730
ASSOCIAZIONE ALICANTES	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	11	990	Altamura	87.120,00	BA	buono	48	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48	725,5
I.I.P. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI TRATTAMENTI ESTETICI - Indirizzo generico	12	990	Brindisi	95.040,00	BR	buono	48	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	buono	44	discreto	98	buono	48	712
ONPA PUGLIA	TECNICO DI SERVIZI DI SALA-BAR - Indirizzo generico	12	990	Foggia	95.040,00	FG	buono	48	ottimo	81	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33	discreto	98	buono	48	701
LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	12	990	Modugno	95.040,00	BA	buono	48	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	quasi sufficiente	27,5	buono	112	buono	48	691,5
CIFR-ONLUS	TECNICO DI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - Ricettività turistica Agenzie turistiche	8	990	Racale	63.360,00	LE	non valutabile	0	non valutabile	0	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	buono	112	ottimo	54	667
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DI CUCINA - Indirizzo generico	12	990	San Giovanni Rotondo	95.040,00	FG	discreto	42	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33	buono	112	buono	48	660

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità							
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Sede	Importo finanziato			
					CAPITOLO anno	CAPITOLO anno	CAPITOLO anno
					U0961070	U0961070	U0961065
					2021	2021	2021
					di cui a valere sulla prenotazione A.D. n.1333/2021	differenza impegnata	bilancio autonomo
07237270728	317918	*Associazione PLOTEUS Impresa Sociale*	Locorotondo	95.040,00	95.040,00		
02486990720	325749	*CIFIR-ONLUS*	Bari	63.360,00	63.360,00		
04340970724	315514	*CENTRO STUDI LEVANTE*	Molfetta	95.040,00	95.040,00		
03967890751	328290	*ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*	Bari	95.040,00	95.040,00		
02014760744	221303	*associazione dante alighieri*	Fasano	95.040,00	95.040,00		
05922800726	209036	*IFOR PMI PROMETEO PUGLIA*	Trani	95.040,00	95.040,00		
03826230710	332575	*I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale*	Pietramontecorvino	95.040,00	95.040,00		
03327560714	241432	*ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"*	Foggia	95.040,00	95.040,00		
02027240718	303199	*I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori*	Manfredonia	95.040,00	95.040,00		
04509730752	328272	*KHE Società Cooperativa*	Tricase	95.040,00	95.040,00		
04180750756	344532	*Associazione Scuole e Lavoro*	Casarano	95.040,00	95.040,00		
03752380752	234840	*CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE*	Campi Salentina	95.040,00	90.404,00	4.636,00	
01952900734	328266	*CIOFS/FP-Puglia*	Taranto	95.040,00		95.040,00	
90133200734	197375	*PROGRAMMA SVILUPPO*	Taranto	95.040,00		95.040,00	
04540890722	332579	*CNOS-FAP Regione Puglia*	Bari	95.040,00			95.040,00
07929660723	325750	*ASSOCIAZIONE TRABACO*	Castellana Grotte	95.040,00			95.040,00
07306790721	332577	*ASSOCIAZIONE ALICANTES*	Altamura	87.120,00			87.120,00
04622820720	328273	*LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE*	Modugno	95.040,00			95.040,00
90133200734	197375	*PROGRAMMA SVILUPPO*	Francavilla Fontana	95.040,00			95.040,00
80022750725	126510	*I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE*	Brindisi	95.040,00			95.040,00
90017630717	191083	*CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"*	Orta Nova	95.040,00			95.040,00
93156260726	47294	*CNIPA PUGLIA*	Foggia	95.040,00			95.040,00
02315280715	214160	*ITCA/FAP ONLUS*	San Giovanni Rotondo	95.040,00			95.040,00
02486990720	325749	*CIFIR-ONLUS*	Racale	63.360,00			63.360,00
90196060736	306144	*Formare Puglia a.p.s.*	Taranto	95.040,00			95.040,00
				2.304.720,00	1.104.164,00	194.716,00	1.005.840,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 dicembre 2021, n. 2067

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n. 1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE SCORRIMENTO GRADUATORIE A.D. n. 314 del 23/02/2021, BURP n. 32 del 04/03/2021 e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021, BURP n. 36/2021ai sensi dell'A.D. n. 1329 del 29/07/2021, BURP n.101/2021 con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.5 denominata "*Interventi di formazione permanente***".

L'Avviso **n.4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***"**approvato con **A.D. n.1219 del 06/07/202**0, pubblicato sul **BURP n.99 del 09/07/2020**, ha avuto come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle "*Misure compensative*" (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Di fatto con il Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" che all'art. 13 prevede: *"Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica*

dedicata all'assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.eS.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario".

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione dell'avviso, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. Le misure compensative prevedono la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.
La modifica al Regolamento si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio regionale, al fine di offrire la possibilità di riqualificazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo.
Infatti, a partire da tale operazione, la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("*Assistente familiare*" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del Regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'OSS, consentirà agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualificazione).

Pertanto, l'Avviso è scaturito dall'esigenza di:

- consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di "Assistente Familiare", O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, accedano alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- consentire l'accesso alla riqualificazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di "Assistente Familiare" a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria possa essere formalmente riconosciuta.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi, con l'**Avviso pubblico n. 4/FSE/2020,** la Regione Puglia ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00, successivamente incrementata di ulteriori € 5.000.000,00, giusta **D.G.R. n.1914 del 30/11/2020 (pubblicata sul BURP n.173 del 30/12/2020)**, a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

In esito al succitato Avviso, con **A.D. n. 314 del 23/02/2021**, pubblicato sul **BURP n. 32 del 04/03/2021** e rettificato con **A.D. n. 425 del 05/03/2021, BURP n. 36/2021**, sono stati **AMMESSI** alla **riqualificazione n. 1263 lavoratori valutati positivamente su n.1471che avevano presentato la propria candidatura, così distribuiti per provincia:**

BA	BR	BT	FG	LE	TA
397	110	76	166	352	162

In base alla provincia scelta dai lavoratori sono stati sono stati assegnati **n. 108 corsi** di Riqualificazione così suddivisi:

Provincia	N° Progetti	Importo
BARI	33	2.584.470,00
BAT	6	494.760,00
BRINDISI	9	716.100,00
FOGGIA	14	1.080.660,00
LECCE	32	2.291.520,00
TARANTO	14	1.054.620,00
	108	8.222.130,00

Il costo della graduatoria approvata con il succitato A.D. n. 314/2021 è stato quindi pari ad € 8.222.130,00, successivamente incrementato con A.D. n. 1468 del 14/09/2021 di ulteriori € 39.060,00, realizzandosi così un residuo di € 1.738.810,00 (= 10.000.000,00 – 8.222.130,00 – 39.060,00) rispetto ai € 10.000.000,00 previsti.

Viste le numerose richieste, pervenute alla Sezione scrivente successivamente alla pubblicazione della graduatoria, da parte di Aziende socio-sanitarie, sindacati o lavoratori stessi sull'opportunità offerta dalla Regione Puglia circa la riqualificazione del personale già impegnato nei settori sanitari, socio-sanitario e socio-assistenziale, la Sezione Formazione, al fine di valorizzare e rafforzare il patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale nel settore socio sanitario, con A.D. n.1329 del 29/07/2021, pubblicato sul BURP n.101 del 05/08/2021, ha approvato la RIAPERTURA relativa all'Avviso n. 4/FSE/2020 *"Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S."*, per la sola sezione dedicata ai lavoratori, con possibilità di riqualificare ulteriori 264 lavoratori.

Tuttavia, alla data di scadenza della RIAPERTURA (30/09/2021), in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute n. 510 candidature. Pertanto, al fine di garantire una più ampia possibilità rispetto ai n. 264 già previsti, considerato che la Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sin dalle prime fasi della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia, ha inteso far fronte alla crisi investendo sui lavoratori e considerata l'importanza e la necessità delle figure degli Operatori Socio Sanitari (O.S.S.), con **D.G.R. n.1893 del 22/11/2021*è stat*a rideterminata la dotazione complessiva destinata alla predetta RIAPERTURA relativa all'Avviso n. 4/FSE/2020, con ulteriore somma pari ad € 1.000.000,00 (un milione/00).**

In dettaglio, quindi, in esito al succitato all'A.D. n. 1329 del 29/07/2021, BURP n.101 "***RIAPERTURA TERMINI Avviso n.4/FSE PER I SOLI LAVORATORI***, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo: www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.00 del 30/09/2021) **n. 510 istanze (pratiche) da parte di lavoratori.**

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. **510 istanze (pratiche)**, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n. 1616 del 07/10/2021.

A chiusura delle operazioni di valutazione, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n. **510** istanze (pratiche) presentate:

- n. **116** istanze (pratiche) sono state dichiarate **NON AMMESSE**
- n. **394** istanze (pratiche) sono state dichiarate **AMMESSE**

come analiticamente riportato negli **Allegati "E - F"***, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.*

I lavoratori, come definito al paragrafo M), al momento della presentazione dell'istanza hanno già

dichiarato la provincia nella quale intendono svolgere il corso di riqualificazione.

Pertanto, di seguito, la distribuzione dei n. **394 lavoratori AMMESSI** per provincia:

BA	BR	BT	FG	LE	TA
120	91	6	39	105	33

Ai sensi del paragrafo D) dell'Allegato "A" dell'A.D. n. 1329 /2021 "***RIAPERTURA TERMINI Avviso n. 4/FSE PER I SOLI LAVORATORI",*** i soggetti erogatori sono i soggetti già inseriti nella graduatoria di cui all'A.D. n.314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021, BURP n. 36/2021 che si trovano in posizione utile a seguito di presentazione delle domande da parte dei lavoratori interessati nelle province scelte dagli stessi.

Giova, comunque, puntualizzare quanto già precisato al paragrafo L) dell'Avviso n. 4/FSE/2020: "*In caso di ex aequo dei progetti ammessi a Catalogo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione".*

Nella graduatoria di cui all'Atto dirigenziale n. 314/2021, rettificato con Atto dirigenziale n. 425/2021, per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia e Lecce, sono presenti progetti con medesimo punteggio e pertanto si procederà con apposito sorteggio all'assegnazione, secondo le modalità che saranno comunicate a ciascun soggetto proponente interessato alla procedura.

Di conseguenza, come già peraltro determinato, motivato ed esplicitato nell'A.D. n. 314/2021, il numero previsto dei lavoratori frequentanti i corsi viene fissato come di seguito indicato:

Provincia di Bari:
Lavoratori ammessi: **n.120** da suddividere in **10 corsi**, ognuno per 12 lavoratori di cui:
- n. 2 corsi già **assegnati con A.D. n. 314/2021 ai soggetti attuatori AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e ASSOCIAZIONE ALICANTES i quali non hanno potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori**
- n. 8 corsi da assegnare a sorteggio tra i 12 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Brindisi:
Lavoratori ammessi: **n.91** da suddividere in **7 corsi da assegnare**, ognuno per 13 lavoratori di cui:
- n. 2 corsi da assegnare ai 2 soggetti proponenti con medesimo punteggio (770 punti) presenti in graduatoria (**RTS Associazione Scuole e Lavoro capofila e RTS ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE capofila)**;
- n. 5 corsi da assegnare a sorteggio tra i 7 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Foggia:
Lavoratori ammessi: **n.39** da suddividere in 3 corsi, ognuno per 13 lavoratori di cui:
- n. 1 corso già **assegnati con AD n. 314/2021 al soggetto attuatore RTS CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' capofila il quale non ha potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori**
- n. 2 corsi da assegnare a sorteggio tra i 4 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Lecce:
Lavoratori ammessi: **n.105** da suddividere in:
- n. 8 corsi ciascuno per 12 lavoratori
- n. 1 corso per 9 lavoratori.

da assegnare a sorteggio tra i 10 soggetti proponenti con medesimo punteggio (760 punti).

Provincia BAT:

Lavoratori ammessi: **n.6**
- **n. 1 corso** da **assegnare a sorteggio tra i** 2 soggetti con medesimo punteggio (755 punti).

Considerato che i lavoratori AMMESSI nella provincia BAT sono al disotto del numero previsto così come indicato al paragrafo C.1 dell'Avviso n. 4/FSE/2020 (pari ad 8 unità), al fine di non precludere la possibilità di riqualificazione ai lavoratori, viene finanziato n.1 corso pari ad € 39.060,00.
Nel caso in cui il soggetto risultato assegnatario a seguito di sorteggio dovesse rinunciare allo svolgimento del corso, si scorrerà la graduatoria sino all'assegnazione del progetto con i n. 6 lavoratori.

Provincia di Taranto:

Lavoratori ammessi: **n.33** da suddividere in **3 corsi**, ognuno per 11 lavoratori di cui:
- n. 1 corso già assegnato con AD n. 314/2021 al soggetto attuatore RTS ARCADIA il quale non han potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori
- **n. 2 corsi** da **assegnare** ciascuno per 11 lavoratori ai 2 soggetti proponenti con medesimo punteggio (770 punti) (**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia e Associazione Culturale Sofocle**).

Il finanziamento sarà determinato secondo quanto già previsto dall'Avviso, ovvero:

Lavoratori	Ore	UCS	Importo
6	420	15,50	**39.060,00**
9	420	15,50	**58.590,00**
11	420	15,50	**71.610,00**
12	420	15,50	**78.120,00**
13	420	15,50	**84.630,00**

Per i LAVORATORI AMMESSI si delineano le modalità già previste al paragrafo G) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI di cui all'Allegato "A", A.D. n. 1329/2011, ovvero:

- ad avvenuta pubblicazione **dell'effettiva graduatoria dei corsi a SCORRIMENTO ammessi a finanziamento suddivisi per provincia a seguito di sorteggio**, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso l'***Allegato 5 bis*****,** unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS,** all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore: ……*., entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa, **pena la cancellazione dall'Elenco dei Lavoratori AMMESSI**;

- **nell'*Allegato 5 bis* il lavoratore dovrà esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze, riferite alla stessa Provincia già indicata nell'*Allegato 5*;**

La summenzionata procedura informatica, **che i lavoratori dovranno osservare secondo quanto sopra riportato**, sarà pubblicata sul portale di Sistema Puglia il giorno successivo alla pubblicazione **della effettiva graduatoria dei corsi a SCORRIMENTO ammessi a finanziamento, suddivisi per provincia, dopo aver attuato apposito sorteggio tra i progetti che presentano uguale punteggio (come sopra esposto)**.

Con il presente atto, pertanto, si approva lo scorrimento delle n. 6 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia	N° Progetti TOTALI	N° Progetti Già FINANZIATI	N° Progetti DA FINANZIARE	Importo già FINANZIATO	Importo da FINANZIARE
BARI	10	2	8	156.240,00	624.960,00
BAT	1		1		39.060,00
BRINDISI	7		7		592.410,00
FOGGIA	3	1	2	78.120,00	175.770,00
LECCE	9		9		683.550,00
TARANTO	3	1	2	71.610,00	143.220,00
	33	4	29	305.970,00	2.258.970,00

Si precisa che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che saranno collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali *parti integranti e sostanziali* (**Allegato "B"**).

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.5.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. E2052810 – E2052820)**
  - ✓ **per SPESA: 3 (cap. U1165105) + 4 (cap. U1166105) + 7 (cap. U1167105)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad <u>€ 2.258.970,00</u>, trova copertura così come segue:

- **<u>per € 1.738.810,00 dalla Prenotazione effettuata con A.D. n.1329 del 29/07/2021</u>**
- **<u>per € 520.160,00 dalla D.G.R.</u> n.1893 del 22/11/2021**

<u>PARTE ENTRATA</u>

<u>DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO</u> della complessiva somma di **<u>€ 2.123.431,80</u>** così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e.f. 2021*
62.06	**E2052810 (*)**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**1.807.176,00**
62.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**316.255,80**

(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo E2052810 si dà atto che la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n. 6021094932 già riscosso con reversale 115618 del 25/10/2021.

<u>Titolo giuridico che supporta il credito:</u>

Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

<u>PARTE SPESA</u>

❑ **Viene effettuato l'<u>IMPEGNO DI SPESA</u>** della complessiva somma di **<u>€ 2.258.970,00</u>** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

<u>cap. U1165105</u> "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* <u>QUOTA UE</u>" **<u>per complessivi € 1.807.176,00</u>**, di cui:
E.F. 2021 = € 1.807.176,00

<u>cap. U1166105</u> "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* <u>QUOTA STATO</u>" **<u>per complessivi € 316.255,80</u>**, di cui:
E.F. 2021 = € 316.255,80

cap. U1167105 "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* QUOTA REGIONE" **per complessivi € 135.538,20**, di cui:
E.F. 2021 = € 135.538,20

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso n. 4/FSE/2020 "*Riqualificazione OSS*"

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;

- di dare atto che sul BURP n.99 del 09/07/2021 è stato pubblicato l'Atto Dirigenziale n.1329 del 06/07/2021, "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "*Riqualificazione OSS*": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: RIAPERTURA TERMINI Avviso n. 4/FSE PER I LAVORATORI con CONTESTUALE PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO";

- di approvare le risultanze della valutazione delle istanze di candidatura dei lavoratori pervenute *on line* entro il termine di scadenza (30/09/2021), effettuate dal nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione;

- di dare atto quanto già precisato al paragrafo L) dell'Avviso n. 4/FSE/2020: "*In caso di ex aequo dei progetti ammessi a Catalogo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione";*

- di dare atto che nella graduatoria di cui all'Atto dirigenziale n. 314/2021, rettificato con Atto dirigenziale n. 425/2021, per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia e Lecce, sono presenti progetti con medesimo punteggio e pertanto si procederà con apposito sorteggio all'assegnazione, secondo le modalità che saranno comunicate a ciascun soggetto proponente interessato alla procedura;

- di approvare lo SCORRIMENTO delle graduatorie di cui all'A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e rettificato con A.D. n. 425 del 05/03/2021, BURP n. 36/2021, secondo quanto riportato in narrativa:

Provincia di Bari:
Lavoratori ammessi: **n.120** da suddividere in **10 corsi**, ognuno per 12 lavoratori di cui:

- n. 2 corsi già assegnati con A.D. n. 314/2021 ai soggetti attuatori AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e ASSOCIAZIONE ALICANTES i quali non hanno potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori
- n. 8 corsi da assegnare a sorteggio tra i 12 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Brindisi:
Lavoratori ammessi: **n.91** da suddividere in **7 corsi da assegnare**, ognuno per 13 lavoratori di cui:
- n. 2 corsi da assegnare ai 2 soggetti proponenti con medesimo punteggio (770 punti) presenti in graduatoria (**RTS Associazione Scuole e Lavoro capofila e RTS ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE capofila)**;
- n. 5 corsi da assegnare a sorteggio tra i 7 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Foggia:
Lavoratori ammessi: **n.39** da suddividere in 3 corsi, ognuno per 13 lavoratori di cui:
- n. 1 corso già assegnati con AD n. 314/2021 al soggetto attuatore RTS CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' capofila il quale non ha potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori
- n. 2 corsi da assegnare a sorteggio tra i 4 soggetti proponenti con medesimo punteggio (765 punti).

Provincia di Lecce:
Lavoratori ammessi: **n.105** da suddividere in:
- n. 8 corsi ciascuno per 12 lavoratori
- n. 1 corso per 9 lavoratori.
da assegnare a sorteggio tra i 10 soggetti proponenti con medesimo punteggio (760 punti).

Provincia BAT:
Lavoratori ammessi: **n.6**
- **n. 1 corso** da **assegnare a sorteggio tra i** 2 soggetti con medesimo punteggio (755 punti).

Considerato che i lavoratori AMMESSI nella provincia BAT sono al disotto del numero previsto così come indicato al paragrafo C.1 dell'Avviso n. 4/FSE/2020 (pari ad 8 unità), al fine di non precludere la possibilità di riqualificazione ai lavoratori, viene finanziato n.1 corso pari ad € 39.060,00.

Nel caso in cui il soggetto risultato assegnatario a seguito di sorteggio dovesse rinunciare allo svolgimento del corso, si scorrerà la graduatoria sino all'assegnazione del progetto con i n. 6 lavoratori.

Provincia di Taranto:
Lavoratori ammessi: **n.33** da suddividere in **3 corsi**, ognuno per 11 lavoratori di cui:
- n. 1 corso già assegnato con AD n. 314/2021 al soggetto attuatore RTS ARCADIA il quale non han potuto avviare le attività formative per mancanza di iscrizioni da parte dei lavoratori
- **n. 2 corsi** da **assegnare** ciascuno per 11 lavoratori ai 2 soggetti proponenti con medesimo punteggio (770 punti) (**En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia e Associazione Culturale Sofocle**).

- di approvare l'**Allegato "B"** composto da **n. 20 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "D"** "*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da **n. 1 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "E"** "*Elenco Lavoratori AMMESSI*", composto da **n. 16 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "F"** "*Elenco Lavoratori NON AMMESSI*", composto da **n. 6 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di precisare che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che saranno collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;
- di disporre **per i lavoratori AMMESSI quanto già previsto al paragrafo *G) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI dell'AD n. 1329/2011*, ovvero:**
- ad avvenuta pubblicazione **dell'effettiva graduatoria dei corsi a SCORRIMENTO ammessi a finanziamento suddivisi per provincia a seguito di sorteggio**, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso *l'**Allegato 5 bis***, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 Riqualificazione OSS,** all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore: ……..*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa, **pena la cancellazione dall'Elenco dei Lavoratori AMMESSI**;
- **nell'*Allegato 5 bis* il lavoratore dovrà esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze, riferite alla stessa Provincia già indicata nell'*Allegato 5*;**
- di dare atto che la summenzionata procedura informatica, che i lavoratori dovranno osservare secondo quanto sopra riportato, sarà pubblicata sul portale di Sistema Puglia il giorno successivo alla pubblicazione della effettiva graduatoria dei corsi a SCORRIMENTO ammessi a finanziamento, suddivisi per provincia, dopo aver attuato apposito sorteggio tra i progetti che presentano uguale punteggio (come sopra esposto).
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, **composto da n. 10 pagine, più gli Allegati**:

- **"B" composto da n. 20 pagine**
- **"D" composto da n. 1 pagina**
- **"E" composto da n. 16 pagine**
- **"F" composto da n. 6 pagine**

per complessive n. 53 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	D.ANTHEA ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Modugno	BA	420	13	84.630,00	29F2HQ4	RiqOSS	BA	1	840	già finanziato con A.D. n.314/2021
2	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Altamura	BA	420	12	78.120,00	AOQPQ64	RiqOSS	BA	2	830	RIASSEGNATO
3	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Noci	BA	420	12	78.120,00	IGSJH29	RiqOSS	BA	3	825	già finanziato con A.D. n.314/2021
4	IFOA	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	OYL4JS5	RiqOSS	BA	4	810	già finanziato con A.D. n.314/2021
5	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Corato	BA	420	12	78.120,00	YORP693	RiqOSS	BA	5	810	già finanziato con A.D. n.314/2021
6	CNOS-FAP Regione Puglia	L'OSS competente	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	2WRPSG4	RiqOSS	BA	6	805	già finanziato con A.D. n.314/2021
7	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Riqualifica OSS Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	EVV7DC6	RiqOSS	BA	7	790	già finanziato con A.D. n.314/2021
8	Omniapro S.r.l.	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	4784261	RiqOSS	BA	8	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
9	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Amendola, 172/c	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Bari	BA	420	12	78.120,00	544LXK1	RiqOSS	BA	9	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
10	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Bari	BA	420	12	78.120,00	7UFMJI6	RiqOSS	BA	10	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
11	ABAP - A.P.S.	Percorsi di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	DX9FNQ1	RiqOSS	BA	11	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
12	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	RIQUALIFICAZIONE IN OPERATORE SOCIO SANITARIO	Kairos Italia S.R.L.	Bari	BA	420	12	78.120,00	OT7UXQ0	RiqOSS	BA	12	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
13	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria qualificata e professionale	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	8OSJUK8	RiqOSS	BA	13	775	già finanziato con A.D. n.314/2021

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	Quasar	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Putignano	NON IN RTS	Putignano	BA	420	12	78.120,00	IDX4S20	RiqOSS	BA	14	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
15	WOOM ITALIA S.R.L.	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	NON IN RTS	Noci	BA	420	12	78.120,00	0TVIJL3	RiqOSS	BA	15	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
16	COID Srl	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	QLO6NE3	RiqOSS	BA	16	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
17	CENTRO STUDI LEVANTE	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Molfetta	BA	420	12	78.120,00	8D07AY6	RiqOSS	BA	17	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
18	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Operarore Socio Sanitario - Riqualificazione sede Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	ZKX7K78	RiqOSS	BA	18	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
19	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	Know K. srl	Bari	BA	420	12	78.120,00	GFX1HF4	RiqOSS	BA	19	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
20	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Riqualificazione OSS - Sede Putignano	NON IN RTS	Putignano	BA	420	12	78.120,00	Y4IYNU4	RiqOSS	BA	20	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
21	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Cooperativa Sociale Medtraining	Bari	BA	420	12	78.120,00	IIMAQJ2	RiqOSS	BA	21	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
22	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Rutigliano	BA	420	12	78.120,00	WCZKS58	RiqOSS	BA	22	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
23	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	13WS685	RiqOSS	BA	23	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
24	ASSOCIAZIONE KRONOS	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	UL3KXG8	RiqOSS	BA	24	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
25	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Riqualificazione Oss	NON IN RTS	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	2A6NPH1	RiqOSS	BA	25	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
26	ASSFORMEZ	Riqualificazione OSS - Gioia del Colle	NON IN RTS	Gioia Del Colle	BA	420	12	78.120,00	M2J17T4	RiqOSS	BA	26	775	già finanziato con A.D. n.314+425/2021

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
27	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - BA	NON IN RTS	Santeramo In Colle	BA	420	12	78.120,00	B0Q5UL6	RiqOSS	BA	27	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
28	BIOES SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi Engineering S.r.l.; JOBEMPOWER SRLS	Bari	BA	420	12	78.120,00	1PKUX76	RiqOSS	BA	28	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
29	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Altamura	BA	420	12	78.120,00	OI7QSP0	RiqOSS	BA	29	775	RIASSEGNATO
30	ENFAP PUGLIA	LEONA	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	B71RC11	RiqOSS	BA	30	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
31	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 2	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Monopoli	BA	420	12	78.120,00	AOQKLS5	RiqOSS	BA	31	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
32	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BARI	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Bari	BA	420	12	78.120,00	J9H2LP7	RiqOSS	BA	32	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
33	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BARI	eureka	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	E0WCWL3	RiqOSS	BA	33	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
34	GES.FOR.	L'Assistenza socio-sanitaria professionale	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Bari	BA	420	12	78.120,00	YJDBU03	RiqOSS	BA	34	765	SORTEGGIO per 8
35	SUDFORMAZIONE SRL	Riqualificazione OSS Bari	Associazione Ermes Puglia	Bari	BA	420	12	78.120,00	IF0Z1T6	RiqOSS	BA	35	765	SORTEGGIO per 8
36	PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	OUL5ZM8	RiqOSS	BA	36	765	SORTEGGIO per 8
37	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Monopoli	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Monopoli	BA	420	12	78.120,00	K6JSM75	RiqOSS	BA	37	765	SORTEGGIO per 8
38	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	QBR2AY9	RiqOSS	BA	38	765	SORTEGGIO per 8
39	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Monopoli	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Monopoli	BA	420	12	78.120,00	SCQHWO7	RiqOSS	BA	39	765	SORTEGGIO per 8

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto				Punti	Finanziato
40	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 1 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Mola Di Bari	BA	420	12	78.120,00	T7213S6	RiqOSS	BA	40		765	SORTEGGIO per 8
41	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Bari	BA	420	12	78.120,00	WO77GH5	RiqOSS	BA	41		765	SORTEGGIO per 8
42	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	Molfetta	BA	420	12	78.120,00	YBTYFP6	RiqOSS	BA	42		765	SORTEGGIO per 8
43	centro di formazione e alta specializzazione	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov di Bari	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Acquaviva Delle Fonti	BA	420	12	78.120,00	QJF6SW7	RiqOSS	BA	43		765	SORTEGGIO per 8
44	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	Corato	BA	420	12	78.120,00	BQ0R8W4	RiqOSS	BA	44		765	SORTEGGIO per 8
45	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	Conversano	BA	420	12	78.120,00	NGOGMP6	RiqOSS	BA	45		765	SORTEGGIO per 8
46	CIOFS/FP-Puglia	Riqualificazione OSS - Ruvo di Puglia	NON IN RTS	Ruvo Di Puglia	BA	420	--	--	5CW31B2	RiqOSS	BA	46		760	NO
47	PMI Formazione Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS Bari - Nuova professionalità"	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	GCOWN43	RiqOSS	BA	47		760	NO
48	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - MOLFETTA (BA)	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DA UNO	Molfetta	BA	420	--	--	5RC9VP7	RiqOSS	BA	48		760	NO
49	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Bitonto	BA	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	BA	49		760	NO
50	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. BARI	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	Bari	BA	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	BA	50		755	NO
51	CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	994XS37	RiqOSS	BA	51		750	NO
52	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	RIQUALIFICAZIONE OSS (Operatore Socio Sanitario)	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	Bari	BA	420	--	--	3QOER66	RiqOSS	BA	52		750	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
53	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Bitonto**	**BA**	**420**	--	--	NW1ZP79	RiqOSS	**BA**	**53**	**750**	**NO**
54	**CIFIR-ONLUS**	OSS - Riqualificazione	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	**BA**	**54**	**750**	**NO**
55	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	RIQUALIFICAZIONE in OSS	NON IN RTS	**Castellana Grotte**	**BA**	**420**	--	--	T5W9CO7	RiqOSS	**BA**	**55**	**745**	**NO**
56	**ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Barisano da Trani 10/d	CDQ ITALIA FORMAZIONE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	E3FHIQ7	RiqOSS	**BA**	**56**	**740**	**NO**
57	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	BARI INNOVA OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	IANSP07	RiqOSS	**BA**	**57**	**735**	**NO**
58	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Bari 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	Z891G95	RiqOSS	**BA**	**58**	**730**	**NO**
59	**Athena Onlus**	L'assistenza socio-sanitaria qualificata	NON IN RTS	**Rutigliano**	**BA**	**420**	--	--	PXYSA16	RiqOSS	**BA**	**59**	**725**	**NO**
60	**IISS "R. LUXEMBURG"**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	**Acquaviva Delle Fonti**	**BA**	**420**	--	--	IM1MES5	RiqOSS	**BA**	**60**	**710**	**NO**
61	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	RIQUALIFICAZIONE OSS	Accademia Aurea S.R.L.s.	**Triggiano**	**BA**	**420**	--	--	FSSLCS5	RiqOSS	**BA**	**61**	**685**	**NO**
62	**Istituto Margherita**	OSS- UPSKILLING	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	DO5R2V6	RiqOSS	**BA**	**62**	**675**	**NO**
63	**Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale**	Riqualifichiamo gli OSS	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	I63PPF1	RiqOSS	**BA**	**63**	**675**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	AMCOL	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Brindisi	BR	420	13	84.630,00	7S6Y4O1	RiqOSS	BR	1	815	già finanziato con A.D. n.314/2021
2	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Mesagne	NON IN RTS	Mesagne	BR	420	13	84.630,00	QBR2AY9	RiqOSS	BR	2	815	già finanziato con A.D. n.314/2021
3	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 1	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Fasano	BR	420	12	78.120,00	AOQKLS5	RiqOSS	BR	3	795	già finanziato con A.D. n.314/2021
4	Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Brindisi	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	Villa Castelli	BR	420	12	78.120,00	U5E4EC0	RiqOSS	BR	4	790	già finanziato con A.D. n.314/2021
5	CIFIR-ONLUS	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	Oria	BR	420	12	78.120,00	OIUNCH1	RiqOSS	BR	5	790	già finanziato con A.D. n.314/2021
6	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Brindisi 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	Brindisi	BR	420	12	78.120,00	Z891G95	RiqOSS	BR	6	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
7	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	Corso di Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS) Rousseau Latiano	NON IN RTS	Latiano	BR	420	12	78.120,00	G1HTCS7	RiqOSS	BR	7	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
8	4G FORMA APS	Riqualificazione OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) 2020 4G FORMA A.P.S. OSTUNI	NON IN RTS	Ostuni	BR	420	12	78.120,00	S1BYM55	RiqOSS	BR	8	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
9	ECIPA	Riqualificazione OSS	INNOVA.MENTI	Brindisi	BR	420	12	78.120,00	WVR1N04	RiqOSS	BR	9	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
10	Associazione Scuole e Lavoro	Operatore Socio Sanitario	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	Brindisi	BR	420	13	84.630,00	V5K4EG6	RiqOSS	BR	10	770	SI
11	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Brindisi via Galanti, 1	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Brindisi	BR	420	13	84.630,00	544LXK1	RiqOSS	BR	11	770	SI
12	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 4 - Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Mesagne	BR	420	13	84.630,00	T7213S6	RiqOSS	BR	12	765	SORTEGGIO per 5
13	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Fasano	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Fasano	BR	420	13	84.630,00	K6JSM75	RiqOSS	BR	13	765	SORTEGGIO per 5

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	**Brindisi**	**BR**	**420**	**13**	**84.630,00**	IGSJH29	RiqOSS	**BR**	**14**	**765**	**SORTEGGIO per 5**
15	**CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro**	L'operatore socio-sanitario qualificato	NON IN RTS	**Brindisi**	**BR**	**420**	**13**	**84.630,00**	8OSJUK8	RiqOSS	**BR**	**15**	**765**	**SORTEGGIO per 5**
16	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Riqualificazione OSS Ostuni	NON IN RTS	**Ostuni**	**BR**	**420**	**13**	**84.630,00**	49HB6T1	RiqOSS	**BR**	**16**	**765**	**SORTEGGIO per 5**
17	**CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"**	Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - BR	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Mesagne**	**BR**	**420**	**13**	**84.630,00**	WO77GH5	RiqOSS	**BR**	**17**	**765**	**SORTEGGIO per 5**
18	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	**Francavilla Fontana**	**BR**	**420**	**13**	**84.630,00**	OUL5ZM8	RiqOSS	**BR**	**18**	**765**	**SORTEGGIO per 5**
19	**Redmond Api Form**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BR	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Ostuni**	**BR**	**420**	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	**BR**	**19**	**760**	**NO**
20	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	SKP PUGLIA S.R.L.	**Mesagne**	**BR**	**420**	--	--	YVCWKG1	RiqOSS	**BR**	**20**	**755**	**NO**
21	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - BR	NON IN RTS	**San Pietro Vernotico**	**BR**	**420**	--	--	B0Q5UL6	RiqOSS	**BR**	**21**	**710**	**NO**
22	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Brindisi**	**BR**	**420**	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	**BR**	**22**	**710**	**NO**
23	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	BRINDISI SMART OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Ostuni**	**BR**	**420**	--	--	IANSP07	RiqOSS	**BR**	**23**	**705**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	Andria	BAT	420	13	84.630,00	YBTYFP6	RiqOSS	BT	1	790	già finanziato con A.D. n.314/2021
2	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Canosa Di Puglia	BAT	420	13	84.630,00	MGL5HV9	RiqOSS	BT	2	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
3	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Barletta	BAT	420	13	84.630,00	WO77GH5	RiqOSS	BT	3	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
4	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	Bisceglie	BAT	420	13	84.630,00	BQ0R8W4	RiqOSS	BT	4	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
5	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Trani	BAT	420	12	78.120,00	UKB9KR0	RiqOSS	BT	5	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
6	Istituto Maschile San Giuseppe	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	Canosa Di Puglia	BAT	420	12	78.120,00	QAFHDL0	RiqOSS	BT	6	760	già finanziato con A.D. n.314/2021
7	LA FABBRICA DEL SAPERE	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario	NON IN RTS	Barletta	BAT	420	6	39.060,00	62DYDV4	RiqOSS	BT	7	755	SORTEGGIO per 1
8	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Bisceglie	BAT	420	6	39.060,00	TC909Y8	RiqOSS	BT	8	755	SORTEGGIO per 1
9	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Barletta	BAT	420	--	--	IGSJH29	RiqOSS	BT	9	750	NO
10	I.I.S.S. "M. Dell'Aquila - S.Staffa"	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	San Ferdinando Di Puglia	BAT	420	--	--	1J4AFG6	RiqOSS	BT	10	750	NO
11	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Canosa di Puglia via Alcide De Gasperi	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Canosa Di Puglia	BAT	420	--	--	E3FHIQ7	RiqOSS	BT	11	750	NO
12	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BAT	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Andria	BAT	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	BT	12	745	NO
13	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. Barletta	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	Barletta	BAT	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	BT	13	745	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	**Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus**	RIQUALIFICAZIONE OSS (operatore Socio-Sanitario)	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	**Spinazzola**	**BAT**	**420**	--	--	3QOER66	RiqOSS	**BT**	**14**	**745**	**NO**
15	**centro di formazione e alta specializzazione**	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov BAT	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	**Bisceglie**	**BAT**	**420**	--	--	QJF6SW7	RiqOSS	**BT**	**15**	**740**	**NO**
16	**CIFIR-ONLUS**	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	**Trani**	**BAT**	**420**	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	**BT**	**16**	**735**	**NO**
17	**SICUR.A.L.A. S.R.L.**	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BAT	eureka	**Barletta**	**BAT**	**420**	--	--	E0WCWL3	RiqOSS	**BT**	**17**	**730**	**NO**
18	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	**Andria**	**BAT**	**420**	--	--	1PKUX76	RiqOSS	**BT**	**18**	**715**	**NO**
19	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Barletta**	**BAT**	**420**	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	**BT**	**19**	**710**	**NO**
20	**ABIGAR**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Trani**	**BAT**	**420**	--	--	SKYTJ76	RiqOSS	**BT**	**20**	**705**	**NO**
21	**ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC**	Riqualificazione O.S.S. – Operatore Socio Sanitario	NON IN RTS	**Canosa Di Puglia**	**BAT**	**420**	--	--	5ET1DQ4	RiqOSS	**BT**	**21**	**615**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	"Operatore Socio Sanitario"	NON IN RTS	Troia	FG	420	12	78.120,00	ODOYAC1	RiqOSS	FG	1	850	già finanziato con A.D. n.314/2021
2	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Foggia	NON IN RTS	Foggia	FG	420	12	78.120,00	QBR2AY9	RiqOSS	FG	2	840	già finanziato con A.D. n.314/2021
3	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 2 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Cerignola	FG	420	13	84.630,00	T7213S6	RiqOSS	FG	3	815	RIASSEGNATO
4	CESIFORM SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Foggia	FG	420	12	78.120,00	K3Y6BT8	RiqOSS	FG	4	805	già finanziato con A.D. n.314/2021
5	ENAIP Impresa Sociale srl	Percorso di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	NON IN RTS	Foggia	FG	420	12	78.120,00	1TJHHM4	RiqOSS	FG	5	790	già finanziato con A.D. n.314/2021
6	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Foggia	FG	420	12	78.120,00	MGL5HV9	RiqOSS	FG	6	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
7	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Foggia	FG	420	12	78.120,00	Q8YDCY2	RiqOSS	FG	7	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
8	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Foggia	FG	420	12	78.120,00	WO77GH5	RiqOSS	FG	8	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
9	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS)	NON IN RTS	San Severo	FG	420	12	78.120,00	O2US8F0	RiqOSS	FG	9	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
10	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - LUCERA (FG)	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Lucera	FG	420	12	78.120,00	5RC9VP7	RiqOSS	FG	10	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
11	ITCA/FAP ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	NON IN RTS	San Giovanni Rotondo	FG	420	12	78.120,00	SCIMRB9	RiqOSS	FG	11	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
12	A.D.T.M. S.r.l.	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	Foggia	FG	420	12	78.120,00	W049FY6	RiqOSS	FG	12	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
13	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Foggia	FG	420	11	71.610,00	IGSJH29	RiqOSS	FG	13	770	già finanziato con A.D. n.314/2021

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	**I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori**	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	**Manfredonia**	**FG**	**420**	**11**	**71.610,00**	TI0QD76	RiqOSS	**FG**	**14**	**770**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
15	**UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE**	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	Know K. srl	**Foggia**	**FG**	**420**	**13**	**84.630,00**	GFX1HF4	RiqOSS	**FG**	**15**	**765**	**SORTEGGIO per 2**
16	**CNOS-FAP Regione Puglia**	Competenze OSS	NON IN RTS	**Cerignola**	**FG**	**420**	**13**	**84.630,00**	2WRPSG4	RiqOSS	**FG**	**12**	**765**	**SORTEGGIO per 2**
17	**CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)**	Riqualifica OSS Foggia	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	420	**13**	**84.630,00**	EVV7DC6	RiqOSS	**FG**	**17**	**765**	**SORTEGGIO per 2**
18	**Ente Demetra scs**	Riqualificazione OSS - Foggia	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	**Manfredonia**	**FG**	420	**13**	**84.630,00**	U5E4EC0	RiqOSS	**FG**	**18**	**765**	**SORTEGGIO per 2**
19	**IRSEO Associazione**	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) FOGGIA	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	**Lucera**	**FG**	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	**FG**	**19**	**760**	**NO**
20	**CULTURANDO**	RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	**Chieuti**	**FG**	420	--	--	P22JY43	RiqOSS	**FG**	**20**	**755**	**NO**
21	**SMILE PUGLIA**	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. FOGGIA	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	**San Severo**	**FG**	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	**FG**	**21**	**755**	**NO**
22	**associazione dante alighieri**	OPPORTUNITA' O.S.S. - 3	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	**Lucera**	**FG**	420	--	--	AOQKLS5	RiqOSS	**FG**	**22**	**740**	**NO**
23	**Associazione PLOTEUS Impresa Sociale**	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Cooperativa Sociale Medtraining	**Foggia**	**FG**	420	--	--	IIMAQJ2	RiqOSS	**FG**	**23**	**740**	**NO**
24	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Foggia via Gioberti	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	**Foggia**	**FG**	420	--	--	544LXK1	RiqOSS	**FG**	**24**	**740**	**NO**
25	**ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	**Sannicandro Garganico**	**FG**	420	--	--	UKB9KR0	RiqOSS	**FG**	**25**	**730**	**NO**
26	**CNIPA PUGLIA**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	420	--	--	994XS37	RiqOSS	**FG**	**26**	**730**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
27	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Foggia 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Foggia**	**FG**	420	--	--	Z891G95	RiqOSS	**FG**	**27**	**730**	**NO**
28	**SICUR.A.L.A. S.R.L.**	Riqualifichi-AMO -EDIZIONE FOGGIA	eureka	**Cerignola**	**FG**	420	--	--	E0WCWL3	RiqOSS	**FG**	**28**	**730**	**NO**
29	**Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO**	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	**Cagnano Varano**	**FG**	420	--	--	7BP7UA6	RiqOSS	**FG**	**29**	**725**	**NO**
30	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	**Orta Nova**	**FG**	420	--	--	1PKUX76	RiqOSS	**FG**	**30**	**725**	**NO**
31	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Riqualificazione OSS - Sede Foggia	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	420	--	--	Y4IYNU4	RiqOSS	**FG**	**31**	**715**	**NO**
32	**SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	NON IN RTS	**Manfredonia**	**FG**	420	--	--	LEOJT29	RiqOSS	**FG**	**32**	**710**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Cavallino	LE	420	11	71.610,00	IGSJH29	RiqOSS	LE	1	815	già finanziato con A.D. n.314/2021
2	Associazione Scuole e Lavoro	Operatore Socio Sanitario	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	Casarano	LE	420	11	71.610,00	V5K4EG6	RiqOSS	LE	2	810	già finanziato con A.D. n.314/2021
3	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Ugento	LE	420	11	71.610,00	V9ETI27	RiqOSS	LE	3	805	già finanziato con A.D. n.314/2021
4	Associazione Santa Cecilia ONLUS	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Casarano	LE	420	11	71.610,00	P8KKSF2	RiqOSS	LE	4	805	già finanziato con A.D. n.314/2021
5	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Parabita	LE	420	11	71.610,00	3NGTAZ2	RiqOSS	LE	5	805	già finanziato con A.D. n.314/2021
6	centro di formazione e alta specializzazione	Riqualificazione O.S.S. - Servizi Socio-sanitari di Qualità	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Carmiano	LE	420	11	71.610,00	QJF6SW7	RiqOSS	LE	6	800	già finanziato con A.D. n.314/2021
7	GES.FOR.	L'assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale qualificata	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Parabita	LE	420	11	71.610,00	YJDBU03	RiqOSS	LE	7	795	già finanziato con A.D. n.314/2021
8	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Casarano	LE	420	11	71.610,00	7V1L8U8	RiqOSS	LE	8	795	già finanziato con A.D. n.314/2021
9	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Riqualificazione OSS Lecce	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	49HB6T1	RiqOSS	LE	9	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
10	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Copertino	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Copertino	LE	420	11	71.610,00	K6JSM75	RiqOSS	LE	10	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
11	PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	OUL5ZM8	RiqOSS	LE	11	785	già finanziato con A.D. n.314/2021
12	ASSOCIAZIONE BLUESEA	RIQUALOSS-CARMIANO	NON IN RTS	Carmiano	LE	420	11	71.610,00	XYQ4WB1	RiqOSS	LE	12	780	già finanziato con A.D. n.314/2021
13	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Sannicola	LE	420	11	71.610,00	WY8N9U0	RiqOSS	LE	13	775	già finanziato con A.D. n.314/2021

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	994XS37	RiqOSS	LE	14	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
15	FONDAZIONE LE COSTANTINE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (RIQUALIFICAZIONE O.S.S.)	NON IN RTS	Maglie	LE	420	11	71.610,00	MZJUF75	RiqOSS	LE	15	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
16	A.D.T.M. S.r.l.	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	Lecce	LE	420	11	71.610,00	W049FY6	RiqOSS	LE	16	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
17	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Lecce via Adriatica 4	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Lecce	LE	420	11	71.610,00	E3FHIQ7	RiqOSS	LE	17	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
18	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Maglie via De ferraris, 34	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Maglie	LE	420	11	71.610,00	544LXK1	RiqOSS	LE	18	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
19	D.E.A. CENTER S.A.S.	Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	NON IN RTS	Salice Salentino	LE	420	11	71.610,00	HXUMMW3	RiqOSS	LE	19	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
20	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Veglie	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Veglie	LE	420	11	71.610,00	SCQHWO7	RiqOSS	LE	20	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
21	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) LECCE	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Novoli	LE	420	11	71.610,00	J9H2LP7	RiqOSS	LE	21	770	già finanziato con A.D. n.314/2021
22	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	TDAB9Y7	RiqOSS	LE	22	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
23	CIFIR-ONLUS	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	Racale	LE	420	11	71.610,00	OIUNCH1	RiqOSS	LE	23	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
24	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	Campi Salentina	LE	420	11	71.610,00	VFYJNV0	RiqOSS	LE	24	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
25	Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Lecce	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	Lecce	LE	420	11	71.610,00	U5E4EC0	RiqOSS	LE	25	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
26	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Copertino	LE	420	11	71.610,00	BAP0VW0	RiqOSS	LE	26	765	già finanziato con A.D. n.314/2021

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
27	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE LECCE	eureka	Nardo'	LE	420	11	71.610,00	E0WCWL3	RiqOSS	LE	27	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
28	AFORISMA School of Management	Corso Riqualificazione O.S.S (Operatore Socio Sanitario)	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	8SB7TU4	RiqOSS	LE	28	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
29	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	7UFMJI6	RiqOSS	LE	29	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
30	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione O.S.S. - ANTFORM - Maglie	ANTFORM	Lecce	LE	420	11	71.610,00	5FP16M5	RiqOSS	LE	30	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
31	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. LECCE	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	Salice Salentino	LE	420	11	71.610,00	MEIZOR2	RiqOSS	LE	31	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
32	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	Operatore Socio Sanitario - OSS	NON IN RTS	Ugento	LE	420	11	71.610,00	GC33F23	RiqOSS	LE	32	765	già finanziato con A.D. n.314/2021
33	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA O.S.S. - 4	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Martano	LE	420	12 / 9	78.120,00 / 58.590,00	AOQKLS5	RiqOSS	LE	33	760	SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)
34	KANTEA SRL	Progetto di riqualificazione sul lavoro per O.S.S.	NON IN RTS	Squinzano	LE	420	12 / 9	78.120,00 / 58.590,00	WN70Q62	RiqOSS	LE	34	760	SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)
35	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Lecce	LE	420	12 / 9	78.120,00 / 58.590,00	UKB9KR0	RiqOSS	LE	35	760	SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)
36	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - LE	NON IN RTS	Casarano	LE	420	12 / 9	78.120,00 / 58.590,00	B0Q5UL6	RiqOSS	LE	36	760	SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
37	**CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA**	C.R.OSS. 3 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari) -	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	**Lizzanello**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	T7213S6	RiqOSS	LE	37	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
38	**Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione**	Corso di riqualificazione in OPERATORE SOCIO SANITARIO	Kairos Italia S.R.L.	**Lecce**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	OT7UXQ0	RiqOSS	LE	38	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
39	**D.ANTHEA ONLUS**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	**Scorrano**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	29F2HQ4	RiqOSS	LE	39	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
40	**CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Lecce**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	WO77GH5	RiqOSS	LE	40	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
41	**Redmond Api Form**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Lecce**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	MGL5HV9	RiqOSS	LE	41	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
42	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi Engineering S.r.l.; JOBEMPOWER SRLS	**Tricase**	**LE**	420	**12 / 9**	**78.120,00 / 58.590,00**	1PKUX76	RiqOSS	LE	42	**760**	**SORTEGGIO per: 8 (da 12) + 1 (da 9)**
43	**KHE Società Cooperativa**	Riqualificazione OSS - KHE Tricase	NON IN RTS	**Tricase**	**LE**	420	--	--	UFUMKP2	RiqOSS	LE	43	**755**	**NO**
44	**ENFAP PUGLIA**	IRENE	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	420	--	--	B71RC11	RiqOSS	LE	44	**755**	**NO**
45	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Minervino Di Lecce**	**LE**	420	--	--	NW1ZP79	RiqOSS	LE	45	**755**	**NO**
46	**PMI Servizi & Formazione srl**	INTEGRAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	420	--	--	46V43D1	RiqOSS	LE	46	**750**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
47	**ECIPA**	Riqualificazione OSS	INNOVA.MENTI	**Campi Salentina**	**LE**	420	--	--	WVR1N04	RiqOSS	**LE**	**47**	**740**	**NO**
48	**ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	Operatore Socio Sanitario - Riqualificazione sede Lecce	NON IN RTS	**Trepuzzi**	**LE**	420	--	--	ZKX7K78	RiqOSS	**LE**	**48**	**735**	**NO**
49	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Squinzano 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Squinzano**	**LE**	420	--	--	Z891G95	RiqOSS	**LE**	**49**	**730**	**NO**
50	**SUDFORMAZIONE SRL**	Riqualificazione OSS - Lecce	Associazione Ermes Puglia	**Gallipoli**	**LE**	420	--	--	IF0Z1T6	RiqOSS	**LE**	**50**	**720**	**NO**
51	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Riqualificazione OSS - Sede Galatina	NON IN RTS	**Galatina**	**LE**	420	--	--	Y4IYNU4	RiqOSS	**LE**	**51**	**715**	**NO**
52	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	LECCE EASY OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Lecce**	**LE**	420	--	--	IANSP07	RiqOSS	**LE**	**52**	**715**	**NO**
53	**IISS "R. LUXEMBURG"**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	**Novoli**	**LE**	420	--	--	IM1MES5	RiqOSS	**LE**	**53**	**710**	**NO**
54	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	RIQUALIFICAZIONE OSS	Accademia Aurea S.R.L.s.	**Taviano**	**LE**	420	--	--	FSSLCS5	RiqOSS	**LE**	**54**	**690**	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
1	**Formare Puglia a.p.s.**	Riqualificazione OSS - Taranto	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	K6JSM75	RiqOSS	**TA**	**1**	**815**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	OUL5ZM8	RiqOSS	**TA**	**2**	**785**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
3	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Riqualificazione OSS San Giorgio J.	NON IN RTS	**San Giorgio Ionico**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	49HB6T1	RiqOSS	**TA**	**3**	**785**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
4	**ASSFORMEZ**	Riqualificazione OSS - Castellaneta	NON IN RTS	**Castellaneta**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	M2J17T4	RiqOSS	**TA**	**4**	**780**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
5	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	SKP PUGLIA S.R.L.	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	YVCWKG1	RiqOSS	**TA**	**5**	**780**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
6	**ENFAP PUGLIA**	PERSIA	NON IN RTS	**Grottaglie**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	B71RC11	RiqOSS	**TA**	**6**	**780**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
7	**ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI**	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	B4B2K40	RiqOSS	**TA**	**7**	**780**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
8	**SMILE PUGLIA**	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. TARANTO	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	**Manduria**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	MEIZOR2	RiqOSS	**TA**	**8**	**780**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
9	**CIOFS/FP-Puglia**	Riqualificazione OSS - Taranto	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	5CW31B2	RiqOSS	**TA**	**9**	**775**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
10	**SAMA FORM**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Palagianello**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	7MFUFC6	RiqOSS	**TA**	**10**	**775**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
11	**En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO**	Riqualificazione En.F.A.S.	NON IN RTS	**Laterza**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	425ZIZ6	RiqOSS	**TA**	**11**	**775**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
12	**CNIPA PUGLIA**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	994XS37	RiqOSS	**TA**	**12**	**775**	**già finanziato con A.D. n.314/2021**
13	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	NW1ZP79	RiqOSS	**TA**	**13**	**775**	**RIASSEGNATO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
14	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione OSS - Martina Franca	ANTFORM	Martina Franca	TA	420	11	71.610,00	5FP16M5	RiqOSS	TA	14	775	già finanziato con A.D. n.314/2021
15	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Taranto	TA	420	11	71.610,00	BQ0R8W4	RiqOSS	TA	15	770	SI
16	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Martina Franca	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Martina Franca	TA	420	11	71.610,00	SCQHWO7	RiqOSS	TA	16	770	SI
17	CIFIR-ONLUS	OSS Riqualificazione	NON IN RTS	Taranto	TA	420	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	TA	17	765	NO
18	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Martina Franca	NON IN RTS	Martina Franca	TA	420	--	--	QBR2AY9	RiqOSS	TA	18	765	NO
19	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - TA	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Taranto	TA	420	--	--	WO77GH5	RiqOSS	TA	19	765	NO
20	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria alla persona	NON IN RTS	Taranto	TA	420	--	--	8OSJUK8	RiqOSS	TA	20	765	NO
21	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) – TA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Fragagnano	TA	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	TA	21	760	NO
22	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) TARANTO	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Taranto	TA	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	TA	22	760	NO
23	GES.FOR.	L'assistenza sanitaria e sociale qualificata	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Taranto	TA	420	--	--	YJDBU03	RiqOSS	TA	23	750	NO
24	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Manduria	TA	420	--	--	IGSJH29	RiqOSS	TA	24	745	NO
25	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Martina Franca, via Dei Mille	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Martina Franca	TA	420	--	--	544LXK1	RiqOSS	TA	25	740	NO
26	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	NON IN RTS	Massafra	TA	420	--	--	5Y2I202	RiqOSS	TA	26	725	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Finanziato
27	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - TA	NON IN RTS	Laterza	TA	420	--	--	B0Q5UL6	RiqOSS	TA	27	710	NO
28	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Taranto	TA	420	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	TA	28	710	NO
29	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Martina Franca	TA	420	--	--	I3EMID4	RiqOSS	TA	29	685	NO

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità											Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
		Sorteggio per 8 (da 12 allievi)	8						8	624.960,00	499.968,00	87.494,40	37.497,60
		Sorteggio per 5 (da 13 allievi)		5					5	423.150,00	338.520,00	59.241,00	25.389,00
		Sorteggio per 1 (da 6 allievi)			1				1	39.060,00	31.248,00	5.468,40	2.343,60
		Sorteggio per 2 (da 13 allievi)				2			2	169.260,00	135.408,00	23.696,40	10.155,60
		Sorteggio per: - 8 (da 12 allievi) + 1 (da 9 allievi)					9		9	683.550,00	546.840,00	95.697,00	41.013,00
04645010721	301687	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA				1				6.510,00	5.208,00	911,40	390,60
04180750756	344532	Associazione Scuole e Lavoro		1					1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80
03967890751	328290	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		1					1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80
03984700751	344536	Associazione Culturale Sofocle						1	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
04892820723	328269	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia						1	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
			8	7	1	2	9	2	29	2.258.970,00	1.807.176,00	316.255,80	135.538,20

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1	YC4E555	*Lecce*	SI
2	02GAJY5	*Lecce*	SI
3	I9TRVK0	*Taranto*	SI
4	W83TVH7	*Bari*	SI
5	OECNSY3	*Lecce*	SI
6	LA1TBN4	*Taranto*	SI
7	64HOZK8	*Taranto*	SI
8	BBBBVU1	*Brindisi*	SI
9	3TRBV79	*Lecce*	SI
10	JJ16J58	*Lecce*	SI
11	4129VC1	*Taranto*	SI
12	OL8NAN2	*Taranto*	SI
13	F1OOVC6	*Lecce*	SI
14	2KB5921	*Bari*	SI
15	JWZM501	*Lecce*	SI
16	1XDB235	*Lecce*	SI
17	CKTNWZ8	*Taranto*	SI
18	JIJ7J12	*Foggia*	SI
19	GAYDBQ0	*Lecce*	SI
20	288D8I2	*Lecce*	SI
21	7YH7QN1	*Taranto*	SI
22	3S4UR10	*Bari*	SI
23	X2WI7C1	*Bari*	SI
24	ZBV6YY5	*Foggia*	SI
25	WUE1AK3	*Barletta-Andria-Trani*	SI
26	X34L3B6	*Bari*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
27	K13HRY9	*Foggia*	SI
28	EIXBP37	*Lecce*	SI
29	WX2JYE2	*Bari*	SI
30	4JKLUZ3	*Bari*	SI
31	LKLAU68	*Brindisi*	SI
32	J9MQPB1	*Brindisi*	SI
33	68K2AB8	*Lecce*	SI
34	B75YLV1	*Barletta-Andria-Trani*	SI
35	FOX4IC4	*Lecce*	SI
36	R8028G9	*Lecce*	SI
37	J5QQCC6	*Barletta-Andria-Trani*	SI
38	DFT6KR7	*Lecce*	SI
39	07HUA72	*Lecce*	SI
40	QXDJWF3	*Lecce*	SI
41	667XMN6	*Foggia*	SI
42	A3FM6N4	*Lecce*	SI
43	SETQFB3	*Lecce*	SI
44	V2H6U96	*Brindisi*	SI
45	9UT38K4	*Bari*	SI
46	RLCTCC6	*Lecce*	SI
47	8QX1KV3	*Bari*	SI
48	E57W7P7	*Bari*	SI
49	VCJPJY6	*Bari*	SI
50	HOLRCB7	*Lecce*	SI
51	9ZT5CO5	*Barletta-Andria-Trani*	SI
52	PD7MAM4	*Lecce*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
53	4YORMF1	*Lecce*	SI
54	ATYYEV3	*Lecce*	SI
55	T9E2CE9	*Taranto*	SI
56	T2YY7H3	*Bari*	SI
57	JBG54U7	*Lecce*	SI
58	TBA9B34	*Foggia*	SI
59	3PUJB52	*Lecce*	SI
60	5E0LJM8	*Foggia*	SI
61	6EAPQM1	*Bari*	SI
62	Q6YKRT1	*Lecce*	SI
63	3LIA1C3	*Brindisi*	SI
64	YMP8GK3	*Bari*	SI
65	4UGV0T1	*Bari*	SI
66	2XUAD10	*Foggia*	SI
67	1M97RB2	*Taranto*	SI
68	73WDJT6	*Barletta-Andria-Trani*	SI
69	D4TB9O2	*Lecce*	SI
70	5UIYX44	*Taranto*	SI
71	JEIIM25	*Foggia*	SI
72	7EWRWP0	*Lecce*	SI
73	7M9EBM2	*Brindisi*	SI
74	G2RQS32	*Bari*	SI
75	G7BQD28	*Lecce*	SI
76	H6L4VK7	*Lecce*	SI
77	LFN2FQ2	*Taranto*	SI
78	E9YT373	*Lecce*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
79	894GIK5	*Barletta-Andria-Trani*	SI
80	WS2DOT6	*Bari*	SI
81	BIC5GU8	*Lecce*	SI
82	1W26HL1	*Lecce*	SI
83	PEQAVW5	*Brindisi*	SI
84	UCH9K89	*Lecce*	SI
85	SQ8DEM4	*Brindisi*	SI
86	FMQ12J6	*Bari*	SI
87	03593P8	*Bari*	SI
88	NRS1UN5	*Foggia*	SI
89	XFSODV1	*Bari*	SI
90	EHGJRH3	*Brindisi*	SI
91	5FWPRG4	*Brindisi*	SI
92	2EYPLT8	*Lecce*	SI
93	5PZC474	*Brindisi*	SI
94	P5XSE11	*Brindisi*	SI
95	3NPGWI1	*Bari*	SI
96	1YXSPB4	*Bari*	SI
97	X1M0SK7	*Bari*	SI
98	QSM04W7	*Foggia*	SI
99	QTBURJ3	*Brindisi*	SI
100	14ED9T0	*Brindisi*	SI
101	2JAHBS6	*Lecce*	SI
102	XXVSIZ2	*Bari*	SI
103	FEE85N3	*Bari*	SI
104	5NPMDS2	*Lecce*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
105	VFVIO26	Bari	SI
106	YD6YXX4	Brindisi	SI
107	U2RKK52	Bari	SI
108	FGB7Q28	Bari	SI
109	E4HF5S6	Bari	SI
110	KWHIB35	Lecce	SI
111	RP7OX93	Lecce	SI
112	7FDTVV7	Brindisi	SI
113	XUQUKV7	Lecce	SI
114	12QXFO2	Lecce	SI
115	LWGTM57	Bari	SI
116	V19FGQ2	Bari	SI
117	YMEBCD1	Lecce	SI
118	VNA8PF1	Taranto	SI
119	SQJIBL7	Bari	SI
120	PRAQZA7	Bari	SI
121	QCRZD14	Lecce	SI
122	IMZO594	Bari	SI
123	JKN2YI3	Bari	SI
124	5OB80N7	Bari	SI
125	F9VIM73	Foggia	SI
126	Y535J92	Bari	SI
127	8ACIJO3	Bari	SI
128	QBI6777	Brindisi	SI
129	5G5YEW1	Bari	SI
130	OC5YX96	Lecce	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
131	2VTXB93	*Bari*	SI
132	V5V9OB8	*Brindisi*	SI
133	5I0TJJ9	*Lecce*	SI
134	5GKLCU5	*Lecce*	SI
135	2KXNX97	*Lecce*	SI
136	TG6WC40	*Lecce*	SI
137	3AONIV8	*Lecce*	SI
138	6SG4YK7	*Taranto*	SI
139	0LURDP5	*Foggia*	SI
140	UN4KSQ4	*Lecce*	SI
141	EWIMOG0	*Bari*	SI
142	NYPUK86	*Lecce*	SI
143	XQO7MC6	*Lecce*	SI
144	BYN5AF9	*Lecce*	SI
145	RJFIN84	*Brindisi*	SI
146	8HDMKE3	*Bari*	SI
147	DWWWPJ9	*Bari*	SI
148	F1P2ZS6	*Foggia*	SI
149	YVTPRA1	*Taranto*	SI
150	62K0QA8	*Brindisi*	SI
151	R4IS1Q1	*Lecce*	SI
152	CREM7K1	*Lecce*	SI
153	0FXTGI2	*Brindisi*	SI
154	09U1NW7	*Bari*	SI
155	NGNLWN4	*Bari*	SI
156	NZP5W96	*Bari*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
157	ABXSP26	*Foggia*	SI
158	I0R8AC3	*Brindisi*	SI
159	8DCG3R3	*Bari*	SI
160	JSC2BC4	*Bari*	SI
161	LEIFCX6	*Bari*	SI
162	K6GZHV1	*Bari*	SI
163	ONSS5Q5	*Bari*	SI
164	UAOL9J8	*Lecce*	SI
165	CH1J5T9	*Bari*	SI
166	EZ9UL29	*Bari*	SI
167	J1A4SU0	*Bari*	SI
168	5BEM9L8	*Taranto*	SI
169	QU3CJM1	*Lecce*	SI
170	AH4YV20	*Bari*	SI
171	EXWQ9V1	*Brindisi*	SI
172	EATMV25	*Foggia*	SI
173	LJC1TT9	*Lecce*	SI
174	PYRDIH1	*Lecce*	SI
175	3WRJSP8	*Lecce*	SI
176	4VDU6P2	*Lecce*	SI
177	PTBXAA5	*Lecce*	SI
178	3I1YDE5	*Lecce*	SI
179	FX4OBR3	*Lecce*	SI
180	XSCD437	*Foggia*	SI
181	9O2F3D7	*Foggia*	SI
182	25M1X93	*Brindisi*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
183	G8CAX67	*Brindisi*	SI
184	K1A2VP7	*Lecce*	SI
185	WRDN232	*Brindisi*	SI
186	GLTFU61	*Lecce*	SI
187	4O3X0V5	*Foggia*	SI
188	CSNY2S9	*Lecce*	SI
189	JJWJ856	*Bari*	SI
190	7PUG7K4	*Foggia*	SI
191	1X91EE9	*Lecce*	SI
192	XF8Y922	*Bari*	SI
193	05XTN68	*Lecce*	SI
194	IT41UA8	*Bari*	SI
195	I1EPEJ5	*Foggia*	SI
196	CH2EOV5	*Bari*	SI
197	O8JDEG1	*Bari*	SI
198	AS4MG82	*Bari*	SI
199	YNC9A48	*Bari*	SI
200	KHKWXI5	*Bari*	SI
201	RBI13V3	*Foggia*	SI
202	QB0F7Y2	*Bari*	SI
203	7PJE9M6	*Lecce*	SI
204	ND4AL03	*Bari*	SI
205	VJ3N8Q3	*Foggia*	SI
206	7BMKWC8	*Bari*	SI
207	XYFCKK1	*Brindisi*	SI
208	P64VPB2	*Taranto*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
209	GK61YV4	Lecce	SI
210	0O2R2Y8	Bari	SI
211	S66NS98	Lecce	SI
212	TE5ZFC5	Brindisi	SI
213	0WNFLI2	Brindisi	SI
214	NI3WT93	Lecce	SI
215	311Y2C6	Bari	SI
216	6CVICJ9	Bari	SI
217	XJTQZ96	Foggia	SI
218	9EW8687	Foggia	SI
219	65MAOQ1	Bari	SI
220	ZROWH71	Foggia	SI
221	YWUOHC7	Bari	SI
222	VTO8ED2	Taranto	SI
223	CHIDFR2	Lecce	SI
224	CHMD484	Brindisi	SI
225	51CEEN6	Bari	SI
226	VDR4NK7	Bari	SI
227	220TFA2	Bari	SI
228	261EVQ6	Taranto	SI
229	FO6IEH6	Bari	SI
230	OMW8MV6	Bari	SI
231	IQKLX13	Foggia	SI
232	AOW8F96	Foggia	SI
233	7D85GW6	Brindisi	SI
234	8M7OOB8	Lecce	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
235	Z87G103	*Brindisi*	SI
236	F745R72	*Brindisi*	SI
237	IK8MTR2	*Bari*	SI
238	D9KVEA1	*Bari*	SI
239	7YCL2B3	*Bari*	SI
240	COTSVU7	*Taranto*	SI
241	KWNDLZ7	*Foggia*	SI
242	5227IG8	*Brindisi*	SI
243	B2KG6R1	*Brindisi*	SI
244	8WR39P4	*Brindisi*	SI
245	5AM0X23	*Brindisi*	SI
246	58KIJE2	*Bari*	SI
247	9MLYSR4	*Brindisi*	SI
248	WO2O1J7	*Foggia*	SI
249	QWREMD7	*Lecce*	SI
250	NVP2TB2	*Lecce*	SI
251	14C8ZG0	*Lecce*	SI
252	9QOP2K2	*Lecce*	SI
253	NC6D5H2	*Lecce*	SI
254	PTN49X3	*Bari*	SI
255	OEK5MU0	*Brindisi*	SI
256	LJ6UHZ2	*Lecce*	SI
257	PEZEGD1	*Bari*	SI
258	W26Q7H7	*Bari*	SI
259	UNIX7W6	*Foggia*	SI
260	SBEKYV2	*Bari*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
261	6TQCTG4	*Taranto*	SI
262	VSNLJD7	*Brindisi*	SI
263	O4J9YX3	*Lecce*	SI
264	JIN9TZ2	*Bari*	SI
265	OESKJX0	*Bari*	SI
266	3QWH9O2	*Bari*	SI
267	XU4HSU1	*Lecce*	SI
268	D7BOEP7	*Lecce*	SI
269	M6XKSO3	*Bari*	SI
270	TS97MA4	*Lecce*	SI
271	GDPR4W6	*Lecce*	SI
272	QIHZ6K2	*Bari*	SI
273	TCFO636	*Foggia*	SI
274	Y6KTP30	*Bari*	SI
275	CXDE2F4	*Brindisi*	SI
276	X88KJ61	*Taranto*	SI
277	RVKXUK7	*Lecce*	SI
278	C3PRWG7	*Taranto*	SI
279	EGTY0G3	*Lecce*	SI
280	DHW7C38	*Lecce*	SI
281	J54NGS4	*Brindisi*	SI
282	FHAT2R4	*Foggia*	SI
283	BKPSUB9	*Bari*	SI
284	A49DCI8	*Bari*	SI
285	BKKCBJ5	*Taranto*	SI
286	BPOHAS6	*Lecce*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
287	CMJ7IF2	*Bari*	SI
288	ZZ89997	*Lecce*	SI
289	NWMOK91	*Taranto*	SI
290	IW8OX80	*Bari*	SI
291	SCL8VE7	*Bari*	SI
292	CNLIDK3	*Brindisi*	SI
293	ZQQUEB6	*Lecce*	SI
294	3DF5SF6	*Lecce*	SI
295	ZDKP5W8	*Brindisi*	SI
296	IEDJNG8	*Brindisi*	SI
297	SQFDGJ7	*Taranto*	SI
298	UC23BP3	*Bari*	SI
299	FOK1AL7	*Bari*	SI
300	OL99WT4	*Brindisi*	SI
301	0SD4AB6	*Brindisi*	SI
302	DW4I9U5	*Taranto*	SI
303	B3LFQC7	*Brindisi*	SI
304	GKPUWC7	*Brindisi*	SI
305	J2S4F16	*Lecce*	SI
306	TXRT5K7	*Bari*	SI
307	P5H1F83	*Brindisi*	SI
308	WQPTJX7	*Bari*	SI
309	AF9CEM5	*Lecce*	SI
310	9W8NPO5	*Foggia*	SI
311	W3YQ1D8	*Brindisi*	SI
312	VJV3K28	*Brindisi*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
313	TMMY9M0	*Bari*	SI
314	T0UBJO0	*Brindisi*	SI
315	1B7CVZ8	*Lecce*	SI
316	IMHSWL8	*Brindisi*	SI
317	T8NXDF4	*Brindisi*	SI
318	S9V2Q46	*Lecce*	SI
319	OYKEQ51	*Brindisi*	SI
320	FCH9IM5	*Lecce*	SI
321	DSZUIW4	*Brindisi*	SI
322	TP79WX6	*Bari*	SI
323	JNQQR65	*Bari*	SI
324	RL82KI8	*Brindisi*	SI
325	00WQHB1	*Bari*	SI
326	166MF15	*Brindisi*	SI
327	4VQUAU3	*Brindisi*	SI
328	AICN0B0	*Bari*	SI
329	JD0YJH3	*Brindisi*	SI
330	JL6PNK7	*Bari*	SI
331	TJD7JO7	*Brindisi*	SI
332	BT7ZVP8	*Bari*	SI
333	Q1BZIH7	*Brindisi*	SI
334	JARX428	*Brindisi*	SI
335	61LVIS7	*Foggia*	SI
336	OOP7R56	*Brindisi*	SI
337	1RIP832	*Bari*	SI
338	K3EMHP8	*Brindisi*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
339	XNWBBR5	*Lecce*	SI
340	V9FI2Q8	*Brindisi*	SI
341	EO2BIB7	*Bari*	SI
342	LKCGCL5	*Lecce*	SI
343	97YH8L9	*Taranto*	SI
344	9DJH866	*Bari*	SI
345	Y3NKQT2	*Brindisi*	SI
346	XO5NQF3	*Brindisi*	SI
347	RCZO6R6	*Brindisi*	SI
348	ATIQ4X3	*Brindisi*	SI
349	6KHS3S6	*Taranto*	SI
350	49JZGS8	*Bari*	SI
351	2IAVA07	*Bari*	SI
352	M5WPW65	*Bari*	SI
353	PFC3DD5	*Brindisi*	SI
354	G1TYQV7	*Brindisi*	SI
355	I7OXDD6	*Brindisi*	SI
356	FOKABQ6	*Brindisi*	SI
357	8C9HHC5	*Brindisi*	SI
358	11C1G96	*Foggia*	SI
359	PFUEMI1	*Brindisi*	SI
360	Y4P0H36	*Brindisi*	SI
361	BNV63X4	*Brindisi*	SI
362	YFMCPF3	*Taranto*	SI
363	7BTSDI7	*Lecce*	SI
364	OQOKFH2	*Lecce*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
365	SIJN292	*Brindisi*	SI
366	EDEGO68	*Brindisi*	SI
367	IDA49K2	*Brindisi*	SI
368	D8J3UV6	*Lecce*	SI
369	JWYSWP4	*Brindisi*	SI
370	I6A94A7	*Brindisi*	SI
371	6VOILT5	*Bari*	SI
372	R49NDJ2	*Bari*	SI
373	CYEQKO6	*Brindisi*	SI
374	RUC9VU6	*Foggia*	SI
375	IVUUGW6	*Taranto*	SI
376	YA6U885	*Brindisi*	SI
377	AAWHEU1	*Bari*	SI
378	O19Y9O2	*Bari*	SI
379	Y493FB2	*Foggia*	SI
380	E8WFRW8	*Brindisi*	SI
381	1QXPQK7	*Brindisi*	SI
382	OFR7OD5	*Bari*	SI
383	VV3QMO0	*Foggia*	SI
384	2L8SII9	*Foggia*	SI
385	BFTPFP9	*Bari*	SI
386	QU5T2G2	*Lecce*	SI
387	GJ9LTN3	*Brindisi*	SI
388	RQC0343	*Taranto*	SI
389	62JJYX7	*Taranto*	SI
390	2CSH870	*Bari*	SI

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
391	**CVKY573**	***Brindisi***	**SI**
392	**X29BAJ3**	***Brindisi***	**SI**
393	**QW7ZXL6**	***Taranto***	**SI**
394	**UJHN7W8**	***Bari***	**SI**

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
1	GNH1TF1	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
2	XVCG1V2	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
3	3K5O683	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
4	J839LX9	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
5	IXMC6J4	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
6	WNNJAE1	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
7	62CA2L5	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
8	1Z2UQY4	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
9	4J02B88	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
10	IV93GO6	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
11	40I8DR1	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
12	MW1DHU8	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
13	47147L2	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
14	O67IQK5	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
15	J3IKBL6	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
16	NBMTYS7	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
17	D6V73A8	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
18	11O3OP2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
19	9PX4IP6	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
20	CACP5N5	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
21	HWF9O86	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
22	5NINUD5	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
23	M6W2QJ8	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
24	IR7BYR1	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
25	PS88U78	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
26	QHH67Q8	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
27	3X2T017	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
28	SMNAAZ1	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
29	YFS16T1	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
30	WJKYBO4	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
31	TI6TMU3	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
32	RMYBFV0	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
33	HH9FQW2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
34	3Q8CW54	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
35	JIJZ5H8	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
36	D6K4QY3	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
37	76306W2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
38	WL4CLK3	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
39	EXUI3C5	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
40	X8GZEN2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
41	J4F7T86	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
42	RURAX18	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
43	W84D5G9	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
44	9L9LU97	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
45	4CJE3Q3	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
46	8GJN4E1	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
47	1DXNID5	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
48	KFH6BH1	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
49	EUKGAY2	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
50	VU1RSL2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
51	BVR7658	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
52	Q9UIDU1	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
53	IHHMNQ4	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
54	J6NR1S4	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
55	FGPWIH5	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
56	8DX4IC7	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
57	2X6FC60	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
58	6LV6HY7	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
59	BNLT487	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
60	YY7R4X0	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
61	BMF5KP2	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
62	7NSG8A1	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
63	PCPUQR1	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
64	43WUBB4	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
65	GWMYOJ1	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
66	4J4PGV6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
67	OS85Z57	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
68	LATCAY4	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
69	NLXSD72	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
70	EB41UF4	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
71	WIESD73	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
72	2M73LJ7	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
73	KNPVTU7	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
74	47L4NK1	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
75	ZQBYDO2	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
76	F280E37	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
77	DSPJE58	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
78	G327GW5	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
79	JSWJBX6	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
80	21WSAU4	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
81	ROEPK62	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
82	HAJWKE3	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
83	TJPZMZ6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
84	8GD1CI8	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
85	LNSNTF8	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
86	Q22OLJ5	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
87	5EGHTB3	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
88	GWTI126	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
89	990C4V4	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
90	BH65106	*Barletta-Andria-Trani*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
91	UJM8XG6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
92	JM8B2B4	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
93	FSL07K2	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
94	VLVYUN5	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
95	FYUTRF6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
96	WG3JYN2	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
97	J56R845	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
98	7WB7821	*Taranto*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
99	1YCTB04	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
100	2TQM1O2	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
101	512MEO6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
102	1DFOM12	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
103	TONQ3T1	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
104	9LEXTK0	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
105	88AZVW9	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

	REGIONE PUGLIA Sezione Formazione	Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
106	9O4AUQ7	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
107	SQSOM58	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
108	53IUR30	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
109	Y1ED9Z2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
110	DAGNPY4	*Lecce*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
111	IHNEYF2	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
112	IH8P8A4	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
113	9Q24SB6	*Bari*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
114	ULU1Q81	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
115	7VBLK06	*Foggia*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
116	GYYQT88	*Brindisi*	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 dicembre 2021, n. 2076

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse X A.D. n. 944 del 26/05/2021 BURP n. 76/2021 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" -"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019-Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica": PRESA D'ATTO APPROVAZIONE RISULTANZE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
CONSIDERATO CHE:

la D.G.R. n. 1337 del 07/08/2020 "POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. Asse X - Azione 10.2 **"***Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" Approvazione contenuti generali dei correlati Avvisi Pubblici - Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.***"** ha messo in evidenza la strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, sul tema del rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria e dei percorsi di IeFP al fine di migliorare i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.

Nella fase emergenziale della pandemia da Covid 19 per l'espletamento delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché nei corsi professionali di Istruzione e Formazione Professionale è stata concessa la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza (**F**ormazione **A D**istanza).
La Sezione Formazione, con vari atti dirigenziali ha approvato le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD e alla didattica mista o integrata garantendo, attraverso il ricorso alle modalità ivi descritte, la continuità dei processi di apprendimento per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici nonché alle attività autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29/05/2018.

Tale circostanza ha determinato la necessità di garantire sia il diritto allo studio che il diritto alla connessione di tutti gli studenti, con particolare attenzione per le famiglie meno abbienti italiane e straniere, sprovviste di dispositivi digitali per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, che hanno i minori inseriti nel sistema educativo e scolastico.
Dall'indagine MIUR è emerso che il 6% della popolazione studentesca italiana non è stata raggiunta dalla didattica a distanza e che in Puglia, dall'analisi dei dati Invalsi relativi all' indicatore Homepos *(possesso di alcuni specifici beni materiali intesi come variabili di prossimità di un contesto economico e culturale favorevole all'apprendimento)* il 63% della popolazione studentesca pugliese denuncia una situazione di disagio rispetto ai seguenti indicatori:
Luogo dove studiare
Dispositivo individuale per lo studio
Postazione individuale per lo studio
Dotazione libraria
Collegamento a internet
Alla luce di quanto su esposto e, considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario **X**, l'obiettivo specifico **10.2** "*miglioramento delle competenze chiave degli allievi*", con l'Atto Dirigenziale **n.944 del 26/05/2021, BURP n. 76 del 10/06/2021 "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" "DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019 Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica"** – la Regione Puglia ha inteso puntare su attrattività e qualità del sistema dell'Istruzione e della Formazione, promuovendo e rafforzando l'azione di contrasto alla dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.
Pertanto il succitato provvedimento ***"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO"*** è rivolto agli allievi dei percorsi triennali di IeFP di cui di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 ed agli allievi del quarto anno di cui all'Avviso DIPPROF/2019 al fine di realizzare interventi di rafforzamento in ottica digitale a completamento dei percorsi già in corso di attuazione(di seguito evidenziati), rivenienti dall' ***Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica"*, Responsabile Sub-Azione 10.1.a, Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI.**
Di fatto, con l'adozione del provvedimento ***"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO"***, si è proceduto ad autorizzare i Beneficiari dei finanziamenti di cui alle graduatorie di seguito indicate:

- AVVISO OF/2017: Graduatoria approvata con A.D. n.1413 del 22/11/2017 pubblicata sul BURP n.135 del 30/11/2017 e scorrimento approvato con A.D. n.1569 del 22/12/2017 pubblicata sul BURP n.147 del 28/12/2017;

- AVVISO OF/2018: Graduatoria approvata con A.D. n.1457 del 13/12/2018 pubblicata sul BURP n.163 del 27/12/2018 e scorrimento approvato con A.D. n.218 del 12/03/2019 pubblicata sul BURP n.32 del 21/03/2019;

- AVVISO OF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicata sul BURP n.96 del 02/07/2020 e scorrimento approvato con A.D. n.1402 del 03/08/2020 pubblicata sul BURP n.128 del 10/09/2020;

- AVVISO n.2/FSE/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1342 del 24/10/2019 pubblicata sul BURP n.125 del 31/10/2019;

- AVVISO DIPPROF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1211 del 07/10/2019 pubblicata su BURP n.116 del 10/10/2019;

a presentare domanda di richiesta per l'ottenimento di un contributo finanziario riconoscibile per un valore massimo **calcolato in euro 500,00 per ciascun allievo iscritto e frequentante alla data della spesa**, per i costi sostenuti - nel periodo 04.03.2020 (*DPCM Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale)* - 31.07.2021 *(termine stato di emergenza sanitaria ai sensi del DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52*), per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui ai suindicati Avvisi, finalizzati a contrastare il divario digitale e per l'accesso alle opportunità educative e formative funzionali alle esigenze legate all'emergenza COVID-19. Il valore complessivo dell'intervento è pari ad euro 2.000.000,00.

Sono pervenute alla Sezione Formazione, a mezzo *Allegato B* all'A.D. n.944 del 26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021, n. 34 richieste per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile come riportato nella tabella sottostante:

BENEFICIARIO	**TOTALE IMPORTO RICHIESTO**
AFG	11.056,91 €
AFORISMA	4.000,00 €
CALASANZIO	24.492,82 €
CELIPS	4.690,00 €
CENTRO STUDI LEVANTE	16.015,20 €
CFOP PADRE PIO	18.000,00 €
CIOFS	30.363,04 €
CNIPA PUGLIA	46.142,84 €
CNOS FAP PUGLIA	43.990,35 €
D.ANTHEA	48.976,68 €
DEMETRA	9.000,00 €
ENAC	20.743,00 €
ENAIP	23.180,00 €
ENAP	70.547,72 €
ENTE UNICO SCUOLA EDILE	10.644,60 €
FORMEDIL BARI	2.999,74 €
FORMEDIL TARANTO	5.999,90 €
INNOVA.MENTI	6.843,99 €
IRAPL	1.860,00 €
IRFIP	21.651,34 €
IRSEA Soc. Coop.	11.500,00 €
IRSEF	3.499,94 €
Fondazione LE COSTANTINE	9.292,67 €
LEADER	15.469,60 €
NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop.	14.310,53 €
PHOENIX Soc. Coop.	7.435,83 €
Associazione PLOTEUS	9.800,00 €
Associazione PROFETA	4.000,00 €
PROGRAMMA SVILUPPO	53.514,71 €

Associazione SANTA CECILIA	6.977,00 €
SMILE PUGLIA	8.536,55 €
Associazione TRABACO	12.740,00 €
Agenzia ULISSE	10.006,95 €
UNISCO	11.790,11 €
	600.072,02 €

L'Unità di Controllo della Sezione Formazione Professionale ha provveduto ad effettuare le verifiche on desk delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale secondo quanto previsto nella POS D3A -*Procedure delle verifiche amministrativo contabili (verifiche desk)* del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 (Si.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria. Ha proceduto, pertanto, alla verifica dei rendiconti delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Dalle relazioni redatte dall'Unità di Controllo della Sezione Formazione Professionale i cui esiti sono riportati nell'A.D. n. 2061 del 03/12/2021 *"Approvazione risultanze contabile dei verbali definitivi di verifica amministrativo-contabile on desk n. 34 progetti"* risulta quanto riportato nella tabella sottostante:

BENEFICIARIO	**TOTALE RENDICONTATO**	**TOTALE IMPORTO AMMESSO**
AFG	11.056,92 €	11.056,91 €
AFORISMA	4.532,01 €	4.000,00 €
CALASANZIO	24.513,11 €	24.492,82 €
CELIPS	4.890,00 €	4.690,00 €
CENTRO STUDI LEVANTE	16.059,21 €	16.015,20 €
CFOP PADRE PIO	18.238,76 €	18.000,00 €
CIOFS	30.363,04 €	30.363,04 €
CNIPA PUGLIA	46.142,84 €	46.142,84 €
CNOS FAP PUGLIA	43.990,35 €	43.990,35 €
D.ANTHEA	48.976,79 €	48.976,68 €
DEMETRA	10.944,00 €	9.000,00 €
ENAC	20.743,02 €	20.743,00 €
ENAIP	23.180,00 €	23.180,00 €
ENAP	70.547,72 €	70.547,72 €
ENTE UNICO SCUOLA EDILE	10.644,58 €	10.644,58 €
FORMEDIL BARI	2.999,74 €	2.999,74 €
FORMEDIL TARANTO	5.999,90 €	5.999,90 €
INNOVA.MENTI	6.845,99 €	6.843,99 €
IRAPL	1.860,00 €	1.860,00 €
IRFIP	21.651,34 €	21.651,34 €
IRSEA Soc. Coop.	11.500,00 €	11.500,00 €
IRSEF	3.499,94 €	3.499,94 €
Fondazione LE COSTANTINE	9.292,67 €	9.292,67 €
LEADER	15.469,60 €	15.469,60 €

NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop.	14.310,53 €	14.310,53 €
PHOENIX Soc. Coop.	7.435,83 €	7.435,83 €
Associazione PLOTEUS	9.800,00 €	9.800,00 €
Associazione PROFETA	4.314,01 €	4.000,00 €
PROGRAMMA SVILUPPO	53.514,56 €	53.514,56 €
Associazione SANTA CECILIA	6.977,00 €	6.977,00 €
SMILE PUGLIA	8.536,55 €	8.536,55 €
Associazione TRABACO	12.740,00 €	12.740,00 €
Agenzia ULISSE	10.006,95 €	10.006,95 €
UNISCO	11.868,86 €	11.790,11 €
	603.445,78 €	600.071,85 €

riconoscendo una spesa complessiva finale di € 600.071,85, come risulta in sintesi dalla seguente situazione contabile:

N. rendiconti presentati	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
34	603.445,78	600.072,02	600.071,85

I Beneficiari, al fine di ottenere le somme riconosciute, dovranno presentare apposita richiesta di rimborso dl contributo pubblico riconosciuto, allegando la Dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

❑ ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. E2052810 – E2052820)**
  - ✓ **per SPESA: 3 (cap. U1165142) + 4 (cap. U1166142) + 7 (cap. U1167142)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 600.071,85 trova copertura così come segue:

- **Prenotazione effettuata con A.D. n.944 del 26/05/2021**

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 564.067,54** così come segue:
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**
TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e.f. 2021*
2.6	**E2052810 (*)**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**480.057,48**
2.6	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**84.010,06**

(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo E2052810 si dà atto che la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n. 6021094932 già riscosso con reversale 115618 del 25/10/2021.

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

❑ **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 600.071,85** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2021
U1165142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE*	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	**+ 480.057,48**
U1166142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO*	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	**+ 84.010,06**
U1167142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE*	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	**+ 36.004,31**

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base": DIGITALIZZA IL TUO FUTURO.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❏ *si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;*
- ❏ *si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;*
- ❏ *si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- ❏ *esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;*
- ❏ *si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.*

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con l'**A.D. n.944** del **26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021** "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" "DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e*

ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019 Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica" si è proceduto ad autorizzare i Beneficiari dei finanziamenti di cui alle graduatorie di seguito indicate:

- AVVISO OF/2017: Graduatoria approvata con A.D. n.1413 del 22/11/2017 pubblicata sul BURP n.135 del 30/11/2017 e scorrimento approvato con A.D. n.1569 del 22/12/2017 pubblicata sul BURP n.147 del 28/12/2017;

- AVVISO OF/2018: Graduatoria approvata con A.D. n.1457 del 13/12/2018 pubblicata sul BURP n.163 del 27/12/2018 e scorrimento approvato con A.D. n.218 del 12/03/2019 pubblicata sul BURP n.32 del 21/03/2019;

- AVVISO OF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicata sul BURP n.96 del 02/07/2020 e scorrimento approvato con A.D. n.1402 del 03/08/2020 pubblicata sul BURP n.128 del 10/09/2020;

- AVVISO n.2/FSE/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1342 del 24/10/2019 pubblicata sul BURP n.125 del 31/10/2019;

- AVVISO DIPPROF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1211 del 07/10/2019 pubblicata su BURP n.116 del 10/10/2019;

a presentare domanda di richiesta per l'ottenimento di un contributo finanziario riconoscibile per un valore massimo calcolato in euro 500,00 per ciascun allievo iscritto e frequentante alla data della spesa, per i costi sostenuti - nel periodo 04.03.2020 (*DPCM Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale)* - 31.07.2021 *(termine stato di emergenza sanitaria ai sensi del DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52*) - per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui ai suindicati Avvisi, finalizzati a contrastare il divario digitale e per l'accesso alle opportunità educative e formative funzionali alle esigenze legate all'emergenza COVID-19. Il valore complessivo dell'intervento è di euro 2.000.000,00.

- di dare atto che sono pervenute alla Sezione Formazione, a mezzo *Allegato B* all'A.D. n.944 del 26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021, n. 34 richieste per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile come riportato nella tabella sottostante:

BENEFICIARIO	**TOTALE IMPORTO RICHIESTO**
AFG	11.056,91 €
AFORISMA	4.000,00 €
CALASANZIO	24.492,82 €
CELIPS	4.690,00 €
CENTRO STUDI LEVANTE	16.015,20 €
CFOP PADRE PIO	18.000,00 €
CIOFS	30.363,04 €
CNIPA PUGLIA	46.142,84 €
CNOS FAP PUGLIA	43.990,35 €
D.ANTHEA	48.976,68 €
DEMETRA	9.000,00 €

ENAC	20.743,00 €
ENAIP	23.180,00 €
ENAP	70.547,72 €
ENTE UNICO SCUOLA EDILE	10.644,60 €
FORMEDIL BARI	2.999,74 €
FORMEDIL TARANTO	5.999,90 €
INNOVA.MENTI	6.843,99 €
IRAPL	1.860,00 €
IRFIP	21.651,34 €
IRSEA Soc. Coop.	11.500,00 €
IRSEF	3.499,94 €
Fondazione LE COSTANTINE	9.292,67 €
LEADER	15.469,60 €
NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop.	14.310,53 €
PHOENIX Soc. Coop.	7.435,83 €
Associazione PLOTEUS	9.800,00 €
Associazione PROFETA	4.000,00 €
PROGRAMMA SVILUPPO	53.514,71 €
Associazione SANTA CECILIA	6.977,00 €
SMILE PUGLIA	8.536,55 €
Associazione TRABACO	12.740,00 €
Agenzia ULISSE	10.006,95 €
UNISCO	11.790,11 €
	600.072,02 €

- di dare atto che l'Unità di Controllo della Sezione Formazione Professionale ha provveduto ad effettuare le verifiche on desk delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale secondo quanto previsto nella POS D3A -*Procedure delle verifiche amministrativo contabili (verifiche desk)* del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 (Si.GE.CO);

- di prendere atto che, dalle relazioni redatte dall'Unità di Controllo della Sezione Formazione Professionale i cui esiti sono riportati nell'A.D. n. 2061 del 03/12/2021 *"Approvazione risultanze contabile dei verbali definitivi di verifica amministrativo-contabile on desk n. 34 progetti",* risulta quanto riportato nella tabella sottostante:

BENEFICIARIO	**TOTALE RENDICONTATO**	**TOTALE IMPORTO AMMESSO**
AFG	11.056,92 €	11.056,91 €
AFORISMA	4.532,01 €	4.000,00 €
CALASANZIO	24.513,11 €	24.492,82 €
CELIPS	4.890,00 €	4.690,00 €
CENTRO STUDI LEVANTE	16.059,21 €	16.015,20 €
CFOP PADRE PIO	18.238,76 €	18.000,00 €
CIOFS	30.363,04 €	30.363,04 €
CNIPA PUGLIA	46.142,84 €	46.142,84 €

CNOS FAP PUGLIA	43.990,35 €	43.990,35 €
D.ANTHEA	48.976,79 €	48.976,68 €
DEMETRA	10.944,00 €	9.000,00 €
ENAC	20.743,02 €	20.743,00 €
ENAIP	23.180,00 €	23.180,00 €
ENAP	70.547,72 €	70.547,72 €
ENTE UNICO SCUOLA EDILE	10.644,58 €	10.644,58 €
FORMEDIL BARI	2.999,74 €	2.999,74 €
FORMEDIL TARANTO	5.999,90 €	5.999,90 €
INNOVA.MENTI	6.845,99 €	6.843,99 €
IRAPL	1.860,00 €	1.860,00 €
IRFIP	21.651,34 €	21.651,34 €
IRSEA Soc. Coop.	11.500,00 €	11.500,00 €
IRSEF	3.499,94 €	3.499,94 €
Fondazione LE COSTANTINE	9.292,67 €	9.292,67 €
LEADER	15.469,60 €	15.469,60 €
NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop.	14.310,53 €	14.310,53 €
PHOENIX Soc. Coop.	7.435,83 €	7.435,83 €
Associazione PLOTEUS	9.800,00 €	9.800,00 €
Associazione PROFETA	4.314,01 €	4.000,00 €
PROGRAMMA SVILUPPO	53.514,56 €	53.514,56 €
Associazione SANTA CECILIA	6.977,00 €	6.977,00 €
SMILE PUGLIA	8.536,55 €	8.536,55 €
Associazione TRABACO	12.740,00 €	12.740,00 €
Agenzia ULISSE	10.006,95 €	10.006,95 €
UNISCO	11.868,86 €	11.790,11 €
	603.445,78 €	600.071,85 €

riconoscendo una spesa complessiva finale di € 600.071,85, come risulta in sintesi dalla seguente situazione contabile:

N. richieste presentate	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
34	600.072,02	603.445,78	600.071,85

- di dare atto che i Beneficiari, al fine di ottenere le somme riconosciute, dovranno presentare apposita richiesta di rimborso dl contributo pubblico riconosciuto, allegando la Dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- di approvare l'**Allegato "D"** "*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da **n. 1 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 pagine più l'Allegato "D" composto da n. 1 pagina, per complessive 12 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità						
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato			
				CAPITOLO anno	CAPITOLO anno	CAPITOLO anno
				U1165142	U1166142	U1167142
				2021	2021	2021
90041040750	335534	AFG	11.056,91	8.845,53	1.547,97	663,41
03118040751	315010	AFORISMA	4.000,00	3.200,00	560,00	240,00
03752380752	234840	CALASANZIO	24.492,82	19.594,26	3.428,99	1.469,57
04820040725	328289	CELIPS	4.690,00	3.752,00	656,60	281,40
04340970724	315514	CENTRO STUDI LEVANTE	16.015,20	12.812,16	2.242,13	960,91
90017630717	191083	CFOP PADRE PIO	18.000,00	14.400,00	2.520,00	1.080,00
01952900734	328266	CIOFS	30.363,04	24.290,43	4.250,83	1.821,78
93156260726	47294	CNIPA PUGLIA	46.142,84	36.914,27	6.460,00	2.768,57
04540890722	45494	CNOS FAP PUGLIA	43.990,35	35.192,28	6.158,65	2.639,42
05825210726	344762	D.ANTHEA	48.976,68	39.181,34	6.856,74	2.938,60
02309680748	344562	DEMETRA	9.000,00	7.200,00	1.260,00	540,00
03327560714	241432	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	20.743,00	16.594,40	2.904,02	1.244,58
11663071006	325747	ENAIP Impresa Sociale srl	23.180,00	18.544,00	3.245,20	1.390,80
04892820723	328269	ENAP	70.547,72	56.438,18	9.876,68	4.232,86
80001610742	303244	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	10.644,58	8.515,66	1.490,24	638,67
06524770721	344555	FORMEDIL BARI	2.999,74	2.399,79	419,96	179,98
90071630736	336284	FORMEDIL CPT TARANTO	5.999,90	4.799,92	839,99	359,99
06003860720	325745	INNOVA.MENTI	6.843,99	5.475,19	958,16	410,64
02027240718	303199	IRAPL	1.860,00	1.488,00	260,40	111,60
03826230710	332575	IRFIP	21.651,34	17.321,07	3.031,19	1.299,08
07947310723	213971	IRSEA Soc. Coop.	11.500,00	9.200,00	1.610,00	690,00
03575110717	328277	ASSOCIAZIONE IRSEF	3.499,94	2.799,95	489,99	210,00
02152650756	332576	Fondazione LE COSTANTINE	9.292,67	7.434,14	1.300,97	557,56
04622820720	200396	LEADER	15.469,60	12.375,68	2.165,74	928,18
04497020729	200670	NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop.	14.310,53	11.448,42	2.003,47	858,63
03800070728	200062	PHOENIX Soc. Coop.	7.435,83	5.948,66	1.041,02	446,15
07237270728	317918	Associazione PLOTEUS	9.800,00	7.840,00	1.372,00	588,00
06082820728	237022	Associazione PROFETA	4.000,00	3.200,00	560,00	240,00
90133200734	197375	PROGRAMMA SVILUPPO	53.514,56	42.811,65	7.492,04	3.210,87
90017200750	214008	Associazione SANTA CECILIA	6.977,00	5.581,60	976,78	418,62
04725250726	224414	SMILE PUGLIA	8.536,55	6.829,24	1.195,12	512,19
07929660723	325750	Associazione TRABACO	12.740,00	10.192,00	1.783,60	764,40
04425190750	281994	Agenzia ULISSE	10.006,95	8.005,56	1.400,97	600,42
05994670726	328262	UNISCO	11.790,11	9.432,09	1.650,62	707,41
			600.071,85	480.057,48	84.010,06	36.004,31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 dicembre 2021, n. 2147

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse X A.D. n. 944 del 26/05/2021 BURP n. 76/2021 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" -"DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019-Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica": PRESA D'ATTO APPROVAZIONE ULTERIORI N.3 RISULTANZE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
CONSIDERATO CHE:

Con A.D. del Dirigente della Sezione Formazione n. 2061 del 03/12/2021 si procedeva all'approvazione delle verifiche delle relative risultanze contabili dei n. 34 richieste per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile pervenuti al 30/09/2021, a mezzo Allegato B all'A.D. n.944 del 26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021, riconoscendo una spesa complessiva finale di € 600.071,85;
con A.D. n. 2076 del 06 /12/2021 si prendeva atto delle risultanze di cui al succitato A.D. n. 2061 del 03/12/2021;

a seguito di ulteriori controlli è risultato che le richieste pervenute al 30/09/2021 per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile risultano n. 37 e non 34 come indicato nel già menziona atto dirigenziale n. 2061 del 03/12/2021;

la Sezione Formazione ha provveduto ad effettuare, tramite proprio personale, le verifiche on desk delle spese effettivamente sostenute, in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale secondo quanto previsto nella POS D3A -Procedure delle verifiche amministrativo contabili (verifiche desk) del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 (Si.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

l'Unità di Controllo della Sezione Formazione ha proceduto alla verifica delle ulteriori tre richieste/rendiconti delle spese effettivamente sostenute, per una spesa complessiva pari ad **€ 36.266,39** presentate dai soggetti attuatori:

SAMAFORM (samaform@pec.it)
DANTE ALIGHIERI (dantealighieriformazione@legalmail.it)
ALICANTES (associazionealicantes@pec.it)

Dalle relazioni redatte e depositate agli atti della Sezione, relativamente agli ulteriori tre rendiconti, risultano in sintesi le situazioni contabili riportate nella tabella sottostante:

	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
SAMAFORM	**€ 8.513,16**	**€ 8.513,16**	**€ 8.513,16**
DANTE ALIGHIERI	**€ 19.093,12**	**€ 19.093,12**	**€ 19.093,12**
ALICANTES	**€ 8.660,11**	**€ 8.660,11**	**€ 8.660,11**
TOTALE	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**

La spesa complessiva finale relativamente a tutti i n. 37 rendiconti presentati a valere sull'A.D. del 26 maggio 2021, n. 944 - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020. Asse x *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" "Digitalizza il tuo futuro"*- risulta pertanto essere pari a € 636.338,41 così come riportato nella tabella sottostante

	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
IMPORTO TOTALE APPROVATO NELL'A.D. 2061 DEL 03/12/2021	**603.445,7792**	**600.072,02**	**600.071,85**
IMPORTO VERIFICATO ED APPROVATO CON IL PRESENTE ATTO	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**
TOTALE COMPLESSIVO RELATIVAMENTE AI RENDICONTIPRESENTATI A VALERE SULL'A.D.DEL 26 MAGGIO 2021, N. 944 - "DIGITALIZZA IL TUO FUTURO"	**€ 639.712,17**	**€ 636.338,41**	**€ 636.338,24**

I Beneficiari, al fine di ottenere le somme riconosciute, dovranno presentare apposita richiesta di rimborso dl contributo pubblico riconosciuto, allegando la Dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

❑ ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. E2052810 – E2052820)**
  - ✓ **per SPESA: 3 (cap. U1165142) + 4 (cap. U1166142) + 7 (cap. U1167142)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 36.266,39 trova copertura così come segue:

- **Prenotazione effettuata con A.D. n.944 del 26/05/2021**

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 34.090,41** così come segue:
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**
TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e.f. 2021*
2.6	**E2052810 (*)**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**29.013,11**
2.6	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**5.077,30**

(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo E2052810 si dà atto che la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n. 6021094932 già riscosso con reversale 115618 del 25/10/2021.

Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)

4719 del 08/07/2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

❏ **Viene effettuato** l'**IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 36.266,39** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2021
U1165142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE*	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	**+ 29.013,11**
U1166142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO*	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	**+ 5.077,30**
U1167142	*POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE*	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	**+ 2.175,98**

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base": DIGITALIZZA IL TUO FUTURO.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

❏ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
❏ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
❏ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
❏ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
❏ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con l'**A.D. n.944** del **26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021** "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" "DIGITALIZZA IL TUO FUTURO": Approvazione contributo finanziario per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui agli Avvisi OF/2017- OF/2018- OF/2019- Avviso n. 2/FSE/2019 - Avviso DIPPROF/2019 Azione 10.1 "Interventi contro la dispersione scolastica"* si è proceduto ad autorizzare i Beneficiari dei finanziamenti di cui alle graduatorie di seguito indicate:

- AVVISO OF/2017: Graduatoria approvata con A.D. n.1413 del 22/11/2017 pubblicata sul BURP n.135 del 30/11/2017 e scorrimento approvato con A.D. n.1569 del 22/12/2017 pubblicata sul BURP n.147 del 28/12/2017;

- AVVISO OF/2018: Graduatoria approvata con A.D. n.1457 del 13/12/2018 pubblicata sul BURP n.163 del 27/12/2018 e scorrimento approvato con A.D. n.218 del 12/03/2019 pubblicata sul BURP n.32 del 21/03/2019;

- AVVISO OF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1132 del 23/06/2020 pubblicata sul BURP n.96 del 02/07/2020 e scorrimento approvato con A.D. n.1402 del 03/08/2020 pubblicata sul BURP n.128 del 10/09/2020;

- AVVISO n.2/FSE/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1342 del 24/10/2019 pubblicata sul BURP n.125 del 31/10/2019;

- AVVISO DIPPROF/2019: Graduatoria approvata con A.D. n.1211 del 07/10/2019 pubblicata su BURP n.116 del 10/10/2019;

a presentare domanda di richiesta per l'ottenimento di un contributo finanziario riconoscibile per un valore massimo calcolato in euro 500,00 per ciascun allievo iscritto e frequentante alla data della spesa, per i costi sostenuti - nel periodo 04.03.2020 (*DPCM Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale)* - 31.07.2021 *(termine stato di emergenza sanitaria ai sensi del DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52* **) -** per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, dispositivi digitali e ambienti digitali per FAD, didattica mista o integrata e per gli allievi fruitori di FAD iscritti e frequentanti i percorsi di cui ai suindicati Avvisi, finalizzati a contrastare il divario digitale e per l'accesso alle opportunità educative e formative funzionali alle esigenze legate all'emergenza COVID-19. Il valore complessivo dell'intervento è di euro 2.000.000,00.

- di dare atto che n. 2061 del 03/12/2021 si procedeva all'approvazione delle verifiche delle relative risultanze contabili delle n. 34 richieste per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile pervenuti al 30/09/2021, a mezzo Allegato B all'A.D. n.944 del 26/05/2021 BURP n. 76 del 10/06/2021, riconoscendo una spesa complessiva finale di € 600.071,85;
- di dare atto che con A.D. n. 2076 del 06 /12/2021 si prendeva atto delle risultanze di cui al succitato A.D. n. 2061 del 03/12/2021;
- di dare atto che a seguito di ulteriori controlli è risultato che le richieste pervenute al 30/09/2021 per l'ottenimento del contributo finanziario riconoscibile risultano n. 37 di cui, n. 34 come indicato nel già menzionato AD n. 2061 del 03/12/2021 + ulteriori n. 3 richieste presentate dai soggetti attuatori:

SAMAFORM (samaform@pec.it)
DANTE ALIGHIERI (dantealighieriformazione@legalmail.it)
ALICANTES (associazionealicantes@pec.it)

- di dare atto che l'Unità di Controllo della Sezione Formazione ha proceduto alla verifica delle ulteriori tre richieste/rendiconti delle spese effettivamente sostenute, per una spesa complessiva pari ad € 36.266,39

- di prendere atto che, dalle relazioni redatte dall'Unità di Controllo della Sezione Formazione i cui esiti sono riportati nell'A.D. n. 2144 del 15/12/2021 *"Approvazione risultanze contabile dei verbali definitivi di verifica amministrativo-contabile on desk n. 34 progetti",* risulta quanto riportato nella tabella sottostante:

	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
SAMAFORM	**€ 8.513,16**	**€ 8.513,16**	**€ 8.513,16**
DANTE ALIGHIERI	**€ 19.093,12**	**€ 19.093,12**	**€ 19.093,12**
ALICANTES	**€ 8.660,11**	**€ 8.660,11**	**€ 8.660,11**
TOTALE	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**

- La spesa complessiva finale ammessa relativamente a tutti i n. 37 rendiconti presentati a valere sull'AD del 26 maggio 2021, n. 944 - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020. Asse x "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" "Digitalizza il tuo futuro"- risulta pertanto essere pari a € 636.338,24 così come riportato nella tabella sottostante:

	TOTALE RENDICONTATO	TOTALE IMPORTO RICHIESTO	TOTALE IMPORTO AMMESSO
IMPORTO TOTALE APPROVATO NELL'A.D. 2061 DEL 03/12/2021	**603.445,7792**	**600.072,02**	**600.071,85**
IMPORTO VERIFICATO ED APPROVATO CON IL PRESENTEATTO	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**	**€ 36.266,39**
TOTALE COMPLESSIVO RELATIVAMENTE AI RENDICONTIPRESENTATI A VALERE SULL'A.D. DEL 26 MAGGIO 2021, N. 944 - "DIGITALIZZA IL TUO FUTURO"	**€ 639.712,17**	**€ 636.338,41**	**€ 636.338,24**

- di dare atto che i Beneficiari, al fine di ottenere le somme riconosciute, dovranno presentare apposita richiesta di rimborso dl contributo pubblico riconosciuto, allegando la Dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;

- di disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa come riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;

- di approvare l'**Allegato "D" per le ulteriori n. 3 richieste** "*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da **n. 1 pagina** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine più l' Allegato "D" composto da n. 1 pagina, per complessive 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità						
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato			
				CAPITOLO anno	*CAPITOLO anno*	*CAPITOLO anno*
				U1165142	U1166142	U1167142
				2021	2021	2021
02014760744	221303	*associazione dante alighieri*	19.093,12	15.274,49	2.673,04	1.145,59
02880400730	305855	*SAMA FORM*	8.513,16	6.810,53	1.191,84	510,79
07303790721	332577	*ASSOCIAZIONE ALICANTES*	8.660,11	6.928,09	1.212,42	519,60
			36.266,39	29.013,11	5.077,30	2.175,98

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 dicembre 2021, n. 2149

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - ULTERIORE PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO per il soggetto beneficiario Associazione SANTA CECILIA Onlus-

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217**;**

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visto l'A.D. 947 del 27/05/2021 avente ad oggetto "*POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII Azione 8.4* AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" – Nomina Responsabile del Procedimento."

Vista la nota prot. AOO_137/0040731 del 27/10/2021 con cui la Dirigente della Sezione Formazione ha conferito temporaneamente al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità del Procedimento dell'*Avviso Pubblico n. 5/FSE/2018 "Nuove figure professionali"*.

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"",* successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018, A.D. n. 1748 del 05/12/2019, A.D. n. 1690 del 14/10/2020 e A.D. 1873 del 09/11/2020

Con A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019, successivamente rettificata e integrata con A.D. 1210 del 03/10/2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie dei 411 progetti pervenuti in esito del succitato avviso, di cui **199 finanziati** per un importo pari a € **€ 35.038.435,00,** procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato adottato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta la validità al 31/10/2020, successivamente rettificato e/o

prorogato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020, A.D. n. 1605 del 05/10/2020, A.D. n. 1690 del 14/10/2020, A.D. 1873 del 09/11/2020, A.D. n. 959 del 31/05/2021, A.D. n. 1541 del 23/09/2021;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) non è stato possibile per alcuni enti svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;
CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento, con **A.D. n. 1541 del 23/09/2021** è stato prorogato il termine di validità dell'Atto Unilaterale **al 15/11/2021.**

Con nota **Prot. nn. OTA5_507 2021** e **TGO5_312 2021 del 09/11/2021**, acquisita agli atti della sezione con prot. **AOO/137/PROT/10.11.2021_0042521**, l'Ente **Associazione SANTA CECILIA Onlus** ha presentato motivata **richiesta di proroga** del termine di rendicontazione delle spese al **28/02/2022** per i due percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018:

1. Corso **" Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari "** – codice MIR **A0804.573**, CUP **B38D19004360009**;
2. Corso **"Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto"** – codice MIR **A0804.590**, CUP **B38D19004580009**

Tale autorizzazione è stata concessa con **AD n. 137/DIR/2021/01864 del 11/11/2021,** fino al **15 DICEMBRE 2021,** salve nuove disposizioni al riguardo**.**

Con nota prot. n. OTA5_509 2021 e TGO5_314 2021 del 13/12/2021, acquisita agli atti della Sezione Formazione con prot. **AOO/137/PROT/13.12.2021_0046841,** l'Ente **Associazione SANTA CECILIA Onlus** ha richiesto di prorogare ulteriormente i termini per la chiusura delle attività formative, compresa l'ammissibilità delle spese sostenute e la loro rendicontazione, al **15/02/2022.**

L'Ente giustifica la richiesta con l'impossibilità di completare la rendicontazione sul sistema MIRWEB entro i nuovi termini previsti dall'AUO (15/12/2021) a causa delle difficoltà delle aziende fornitrici ad emettere fattura entro la fine dell'anno 2021.

Tanto premesso, considerato il carattere eccezionale delle motivazioni addotte e considerato che comunque i corsi sono stati già ultimati con il sostenimento degli esami finali, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: **proroga del termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per i due progetti presentati dal soggetto attuatore Associazione SANTA CECILIA Onlus** così come di seguito specificato:

- **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **compresa l'ammissibilità delle spese sostenute e la loro rendicontazione**, **al 15 FEBBRAIO 2022**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo,

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso n. 5/FSE/2018 *"Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari""*, **compresa l'ammissibilità delle spese sostenute e la loro rendicontazione**, **al 15 FEBBRAIO 2022**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.
3. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 dicembre 2021, n. 1599

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly - ventitreesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". Impegno di spesa

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22/01/2021, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1576 del 30/09/2021, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 3/03/2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTE le Determinazioni dirigenziali del Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione, che hanno prorogato, in attuazione delle deliberazione della Giunta regionale, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 17 del 3/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 gennaio 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta

organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.”, che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l’adeguamento dell’organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all’evoluzione del SI.GE.CO del POR, modificando l’allegato 1 della DGR 970/2016 e ss.mm.ii, attribuendo, nello specifico, la Responsabilità dell’Azione 8.6 “Interventi per la Conciliazione” alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;

– VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto “DPGR 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESRFSE 2’14-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
– VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell’OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;

Richiamati:

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
– il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
– il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”;
– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
– il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
– il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare

la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- in attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

- con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 15.04.2021 era stata approvata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 per complessivi 4.793.187,67 al fine di assicurare ulteriori risorse a copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020 a valere sulla Sub Azione 8.6 a del POR Puglia 2014-2020, ivi incluse 923.770,84 non impegnate nell'anno 2020 a valere sulla Sub Azione 8.6b;

- con D.G.R. 1283 del 28/07/2021, tenuto conto della necessità di ristanziare il suddetto importo di € 923.770,84 sugli originari capitoli di spesa del bilancio regionale U1165862 e U1166862, al fine di consentire il finanziamento dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, sulla base di una procedura "a sportello", fino a concorrere alle risorse complessive attivate con la D. G.R. n. 1557/2019, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 per complessivi 923.770,84;

- l'Avviso pubblico prevede che :
  a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
  b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;
  c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;
  d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly

presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al ventitreesimo gruppo di candidature, presentate da:
  - Loran srl
  - Angelo Schittulli – ditta individuale
  - Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl
  - Advanced Institute for the Technology and Human Resource srl
  - Zingrillo.com srl

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- dare atto delle risultanze istruttorie relative al ventitreesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Loran srl, Angelo Schittulli-ditta individuale, Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl, Zingrillo.com srl;
- non procedere all'approvazione del Piano di Innovazione Family Friendly presentato da Advanced Institute for the Technology and Human Resource srl per mancato raggiungimento, in sede di valutazione di merito, del punteggio minimo di 45 punti, come notificato con nota 146/PROT/06/12/2021/0024055 inviata con pec del 6/12/2021;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 157.348,89 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali,nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento in esecuzione della DGR 1283 del 28/07/2021 comporta l'accertamento in parte entrata e l'impegno in parte spesa della somma di € 157.348,89 come di seguito indicato:

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Entrata ricorrente
C.R.A : 2 06

PARTE ENTRATA
Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005- Fondo Sociale Europeo (FSE)
Importo da accertare : € 92.558,17
Entrata Ricorrente
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Unione Europea
Titolo Giuridico

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/07/2020 dei competenti servizi della Commissione europea

Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001- Trasferimenti correnti da Ministeri
Importo da accertare: € 64.790,72
Entrata Ricorrente
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Titolo Giuridico

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/07/2020 dei competenti servizi della Commissione europea

PARTE SPESA
Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 157.348,89 sui seguenti capitoli di spesa di cui:

- **Impegno di € 92.558,17 a valere sul**
  - Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"
  - Missione 12 – Programma 10- Titolo 1 – Macroaggregato 4
  - COFOG : 10.9
  - Spesa Ricorrente- Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011:1205
  - Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3
  - P.d.C: 1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese
- **Impegno di € 64.790,72 a valere sul**
  - Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"
  - Missione 12 – Programma 10- Titolo 1 – Macroaggregato 4
  - COFOG : 10.9
  - Spesa Ricorrente- Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011:1205
  - Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4
  - P.d.C: 1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Creditori:

PMI	P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo U1165862	Su capitolo U1166862	Totale	
Loran srl	03780530725	Via delle Ginestre, 14/16/18 - 70026 Modugno (BA)	43.411,77	30.388,23	73.800,00	B39J21033320005
Angelo Schittulli – ditta individuale	05665860721	Via Principe Amedeo n. 25 - 70121 Bari	2.712,56	1.898,80	4.611,36	B99J21023690005
Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl	02252090747	Via S.S. 7 "APPIA" Km 706+030 - 72100 Brindisi	16.551,49	11.586,04	28.137,53	B89J21029200005
Zingrillo.com srl	05567270722	Via Trani, 231/B - 76121 Barletta (BT)	29.882,35	20.917,65	50.800,00	B99J21023720005
Totale			92.558,17	64.790,72	157.348,89	

i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico contabile, allegata al presente provvedimento

Dichiarazioni e attestazioni

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2021;
- il presente atto è soggetto a pubblicazione ex art 26 e 27 del D.lgs 33/2013
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

<u>Tutto ciò premesso e considerato</u>

La Dirigente ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

D E T E R M I N A

1 di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2 di **dare atto** delle risultanze istruttorie relative al ventitreesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3 di **approvare** i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Loran srl, Angelo Schittulli-ditta individuale, Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl, Zingrillo.com srl;

4 **non procedere all'approvazione** del Piano di Innovazione Family Friendly presentato da Advanced Institute for the Technology and Human Resource srl per mancato raggiungimento, in sede di valutazione di merito, del punteggio minimo di 45 punti, come notificato con nota 146/PROT/06/12/2021/0024055 inviata con pec del 6/12/2021;

5 di **fissare** l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 di **impegnare** sul bilancio corrente la complessiva somma di € 157.348,89 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

7 Il **presente provvedimento**:

- è composto da n. 9 pagine e 2 Allegati;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- è assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art.26 e 27 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà notificato ai soggetti beneficiari tramite pec;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma in uso:

- al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
- al Segretariato della Giunta Regionale

La Dirigente ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dr. ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del ventitreesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Loran srl	Sì	50	Ammissibile
Angelo Schittulli – ditta individuale	Sì	50	Ammissibile
Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl	Sì	69	Ammissibile
Advanced Institute for the Technology and Human Resource srl	Sì	40	Non Ammissibile
Zingrillo.com srl	Sì	50	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Loran srl	03780530725	Big Family Company	73.800,00	80.500,00
Angelo Schittulli – ditta individuale	05665860721	Promuovere attività in SMART WORKING	4.611,36	5.716,56
Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) scarl	02252090747	WelFam 2 DTA	28.137,53	39.894,11
Zingrillo.com srl	05567270722	Zingrillo Smart	50.800,00	60.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 dicembre 2021, n. 207

POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese" - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche;
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Richiamate:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- con medesima DGR n. 1573 del 30/09/2021, la Regione Puglia ha approvato inoltre lo "Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali.";
- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;
- con medesimo Atto dirigenziale è stata effettuata la Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze e la Disposizione di Accertamento di Entrata, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), a valere sulle risorse dell'Asse X – Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria"* del POC Puglia 2014-2020

approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, resa disponibile in base alla DGR n. 1573 del 30/09/2021;
- l'Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 con cui è stato rettificato l'A.D. n. 126 del 19/10/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Considerato che:
- l'iniziativa, nello specifico, intende perseguire l'obiettivo di elevare l'istruzione universitaria di giovani laureati, favorendo la formazione e l'apprendimento permanente, attraverso il finanziamento di assegni di ricerca professionalizzanti, promuovendo l'inserimento di nuovi ricercatori nel sistema produttivo regionale, in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione del tessuto imprenditoriale pugliese, stimolando la crescita del tasso di occupazione;
- sono giunte, per le vie brevi, alcune richieste di proroga del termine per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso, volte a garantire una più ampia partecipazione dei soggetti beneficiari e ad agevolare il corretto caricamento delle istanze di candidatura, sulla piattaforma dedicata all'iniziativa "*RIPARTI"* (sito web: www.riparti.regione.puglia.it).

Tanto premesso si ritiene:
- di **prorogare i termini** per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", (pubblicato sul BURP n. 135 del 29/10/2021), entro le ore **13.00** del **24 dicembre 2021**, ferme restanti le modalità previste al punto J) "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" del suddetto Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di **prorogare i termini** per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", (pubblicato sul BURP n. 135 del 29/10/2021), entro le ore **13.00** del **24 dicembre 2021**, ferme restanti le modalità previste al punto J) "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" del suddetto Avviso;
- di **confermare** tutti i restanti contenuti dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", approvato con Atto Dirigenziale N. 126 del 19 ottobre 2021;
- di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in un unico esemplare in originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 ottobre 2021, n. 117

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Castrignano dei Greci - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;

- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici",

previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;

- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le

parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;

- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:

  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;

- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";

  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;

  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;

  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;

  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;

- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Castrignano dei Greci ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000632;
- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *risulta depositato agli atti di questa Sezione regionale la D.C.C. n. 25 del 12/07/2019 con la quale si procede all'adozione del Piano della Mobilità Ciclistica (Biciplan) dei Comuni di Corigliano d'Otranto e Castrignano de' Greci, finalizzato alla partecipazione di un precedente avviso pubblico finanziato nell'ambito del P.O.R.;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece gli ulteriori punti si rileva che l'art. 3 del bando prevede che:

  "Potranno partecipare al bando anche gli Enti Locali, già dotati del Piano della Mobilità Ciclistica che sia stato adottato o approvato da più di tre anni alla data del 31/12/2020 e, di conseguenza, necessita di aggiornamento".

  Considerato che il suindicato requisito non risulta verificato – dato che l'adozione del Biciplan intercomunale risale al luglio 2019 – e vista inoltre la necessità di ulteriori chiarimenti in merito alle Linee di indirizzo trasmesse, la Commissione stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *chiarire le finalità sottese alla presentazione dell'istanza di finanziamento alla luce di quanto sopra rilevato e di quanto stabilito al precitato art. 3 della lex specialis;*
  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la* ***valutazione e fattibilità ambientale*** *previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/25/06/2021/0001320, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la

scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Castrignano dei Greci;

- il Comune di Castrignano dei Greci ha risposto con nota n. 5023 del 01/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/01/07/2021/0001406;
- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

" - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/25/06/2021/0001320 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), che il Comune di Castrignano dei Greci approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 5 del 21/05/2021."

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 5 del 21/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Castrignano dei Greci denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Castrignano dei Greci della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Castrignano dei Greci – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Castrignano dei Greci
- **C.F.:** 00427390752
- **Indirizzo PEC del creditore:** *ufficiotecnico.comune.castrignanodeigreci@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 5 del 21/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Castrignano dei Greci denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Castrignano dei Greci della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Castrignano dei Greci all'indirizzo: *ufficiotecnico.comune.castrignanodeigreci@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 ottobre 2021, n. 132

P.O.R. - POC Puglia 2014-2020 - Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del progetto "Realizzazione di Velostazione in prossimità della Stazione di Ostuni" del Comune di Ostuni per un importo pari a € 285.000.00. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Ostuni

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 12 della L. n. 241/90;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell' articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);

- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in SubAzioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:

- ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
- ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
- ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
- ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

Atteso che:

- con DGR n. 2209 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:
  - relativamente alla sub azione 4.4.a:

1) di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorri- mento di graduatoria;
2) di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
   - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
   - Selezione interventi ammissibili: a sportello.
   - con DGR n. 552 del 21/04/2020 la Giunta Regionale ha disposto:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011, le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;

- l'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni

all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie è stato elaborato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni intraprese a favore del territorio con il precedente avviso adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi;

- l'avviso pubblico con nota prot. AOO_184_1319 del 18/06/2020 è stato trasmesso al Responsabile per la Pari Opportunità per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato rilasciato con nota AOO_082/PROT/25/06/2020/003510 con il suggerimento di valorizzare nell'avviso quegli aspetti che possono rendere inclusiva la mobilità ciclistica;
- tale suggerimento è stato recepito prevedendo all'art. 2 punto 2.2 dell'Avviso:
  - spazi adibiti al deposito di cicli e agli ausili per la mobilità urbana di persone con disa- bilità;
  - almeno un'area da destinare a ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli au- sili per la mobilità urbana di disabili;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. AOO_184_1320 del 18/06/2020 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dalla medesima Autorità con nota prot n. 9171 del 30/07/2020 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 1715 del 31/07/2020 all'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 unitamente allo schema di Disciplinare e si è ottenuto il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 4862 del 31/07/2020, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020 si è proceduto :
  - all'adozione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni già intraprese a favore del territorio con l'Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n. 552 del 21/04/2020;
  - all'adozione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto avviso pubblico è di € 3.000.000,00;
  - all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
  - a disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.
- il suddetto avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP n. 134 del 24/09/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 70 del 30/12/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) del suddetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 20/01/2021 si è proceduto alla rettifica dell'art. 6.4 dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvato con d.d. n.37 del 01/09/2020, per mero errore materiale;
- con determinazione dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione fissato con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 24/09/2020 alle ore 12.00 del 22 dicembre 2020 dell'"Avviso pubblico per la selezione di

interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane“ fino alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021 , al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;

- con determinazione dirigenziale n. 06 del 16/02/2021 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021, fino alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 26 del 06/04/2021 di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 16/02/2021 alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021, fino alle ore del giorno 12 maggio 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative manifestate per la predisposizione della necessaria documentazione propedeutica all'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- l'avviso prevede all'art. 6.1 che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- la selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante;
- l'art. 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "*L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
  - *a) verifica di ammissibilità formale;*
  - *b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - *c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito";

- l'art. 6.5. dell'Avviso stabilisce che: "*Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.".*
- il responsabile del procedimento con nota r_puglia/AOO_184PROT/19/10/2021/0002284 del 19/10/2021 ha comunicato al comu- ne di Ostuni gli esiti istruttori, giusto verbale n. 21 del 03/09/2021 e la non finanziabilità dell'intervento in quanto esaurita la dotazione finanziaria a valere sull'avviso;
- con determinazione dirigenziale n. 128 del 27/10/2021 si è proceduto:
  - ✓ ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 21 del 03/09/2021, che attribuiscono alla proposta presentata dal Comune di Ostuni un punteggio pari a 28/50;
  - ✓ a dichiarare ammissibile a finanziamento, ma non finanziabile per esaurimento della dotazione finanziaria a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", pubblicato sul BURP n. 134 del 24/09/2020, il progetto: "Realizzazione di Velostazione in prossimità della Stazione di Ostuni" del Comune di Ostuni.

Considerato, altresì, che:

- l'art. 1.2 dell'Avviso prevede che:
  "La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 3.000.000,00 a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.a) del POR Puglia 2014-2020. Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali";
- risultano ancora disponibili sul presente Avviso risorse pari a € 62.696,69, avendo questa Sezione proceduto ad ammettere a finanziamento ad oggi n. 10 progetti per un importo complessivo di € 2.937.303,31 a fronte di una dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pari a € 3.000.000,00;
- risultano ancora disponibili complessivamente risorse pari a € 311.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria dell' "*Avviso Pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019, in quanto questa Sezione ha proceduto ad ammettere a finanziamento n. 15 progetti per un importo complessivo di € 13.189.000,00 a fronte di una dotazione finanziaria complessiva dell' Avviso pari a € 13.500.000,00.

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:

- procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "Realizzazione di Velostazione in prossimità della Stazione di Ostuni" del Comune di Ostuni dall'importo complessivo di € 285.000,00 a carico dei fondi regionali e procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 285.000,00, a favore del Comune di Ostuni.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021 - 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 62.06**

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma complessiva di € 241.746,10 (quota UE e Stato) sui capitoli di entrata come di seguito indicato e allo stanziamento giusta DGR n. 798 del 17 maggio 2021 e DGR n. 552 del 21/04/2020
- Entrata ricorrente

- Codice UE: 1 (E4339010 - E4339020)
- Codice UE: 2 (E4032430)

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Codice UE	Esigibilità e.f. 2021	Esigibilità e.f. 2022
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	1	109.472,00 €	31.348,34 €
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	1	19.157,60 €	5.485,96 €
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	2	54.425,00€	21.857,20 €

- Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 , modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 e in ultimo con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020. POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico della prenotazione disposta con DD n. 184/2020/37 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 552 del 21/04/2020 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR 522/2020 per il cofinanziamento regionale ed a discarico della prenotazione disposta con DD n. n. 65 del 14/12/2018 di cui allo stanziamento giusta DGR 768/2021 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR 798/2021 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	DD 184/2018/65	e.f. 2021	DD 184/2020/37	e.f. 2022
U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.003	352100014	109.472,00 €	3522000101	31.348,34 €
U1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.01.02.003	3521000015	19.157,60 €	3522000102	5.485,96 €

U1163441	"POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DEL-LA MOBILITSO-STENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIO-NI LOCALI. COFI-NANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.01.02.003	3521000016	8.210,40€	3522000103	2.351,13 €

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, programma, titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**DGR 798/2021**	
					e.f 2021	**e.f 2022**
U1006013	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIO-NE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMEN-TO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBA-NE. CONTRIBUTI AGLI INVESTI-MENTI A AMMINISTRAZIONI LO-CALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	10.6.2	8	U.2.03.01.02.003	54.425,00€	21.857,20 €
U1006014	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	10.6.2	8	U.2.03.01.02.003	23.325,00€	9.367,37 €

- Causale dell'impegno: copertura dell'"Avviso per la selezione di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020" approvato con d.d. n. 37 del 01/09/2020;
- Creditore: Comune di Ostuni
- C.F .: 81000090746
- P.IVA: 00081090748

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicato all'art. 48 /bis del D.P.R. n.602/73 in quanto si tratta di "trasferimenti di somme" ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n.22/08;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva (DURC), in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA007.A002 del 27/10/2014);
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1006013, U1006014, U1161441, U1162441, U1163441.

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto ""Realizzazione di Velostazione in prossimità della Stazione di Ostuni" del Comune di Ostuni per un importo pari a € 285.000.00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 285.000,00, a favore del Co- mune di Ostuni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art.27 del D.lgs 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso al Comune di Ostuni al seguente indirizzo email: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 139

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Melpignano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto

collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Melpignano ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 26/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/29/03/2021/0000559;

- nella seduta del 12/05/2021, giusto verbale n. 3, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza dei seguenti contenuti minimi:*
    a) valutazione e fattibilità ambientale;
    b) *implementazione e monitoraggio.*
    previsti nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, i riferimenti minimi concernenti:*
    a) la valutazione e fattibilità ambientale;
    b) l'implementazione e monitoraggio
    previsti nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."

- con nota n. AOO_184/PROT/22/06/2021/0001280, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Melpignano;

- il Comune di Melpignano ha risposto con nota n. 10643 del 01/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/01/07/2021/0001408;

- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

" - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/22/06/2021/0001280 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), che il Comune di Melpignano approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 3 del 12/05/2021";

- il Comune di Melpignano ha trasmesso con nota n. 16932 del 5/11/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/16/11/2021/0002540, le Linee di indirizzo, approvate con DGC n. 183 del 28/10/2021, comprensive del "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale".

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 del 12/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con la seguente prescrizione:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Melpignano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Melpignano della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Melpignano – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Melpignano
- **C.F.:** 83000910758
- **Indirizzo PEC del creditore:** *lavoripubblici.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 3 del 12/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con la seguente prescrizione:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Melpignano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Melpignano della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Melpignano all'indirizzo: *lavoripubblici.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo

pretorio on line della Regione Puglia*;*

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 140

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Santa Cesarea Terme - Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Santa Cesarea Terme ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme*" per l'importo complessivo di € 29.182,40, di cui € 10.000,00 (pari al 34,27%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000620;

- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *nella documentazione a corredo dell'istanza viene indicata come quota di cofinanziamento posta a carico dell'Ente Locale la somma di Euro 19.182,40 mentre nella D.G.C. n. 26 del 30/03/2020 si dichiara che lo stesso Ente si impegna "[…] a cofinanziare al 50% la spesa complessiva di € 29.182,40, in caso di positiva ammissione al finanziamento, con risorse a carico del comune pari a € 10.000,00".*

  Per quanto rilevato, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, la Commissione stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare esattamente la quota di cofinanziamento posta a carico dell'Ente locale.*"

- con nota n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001305, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Santa Cesarea Terme;

- il Comune di Santa Cesarea Terme ha risposto con PEC del 01/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/07/07/2021/0001444;

- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  "*Con PEC del 01/07/2021 il Comune di Santa Cesarea Terme ha trasmesso la D.G.C. n. 75 del 29/06/2021 con la quale si stabilisce che l'Ente comunale si impegna – in caso di ammissione a finanziamento – a cofinanziare la proposta per Euro 19.182,40.*

  Rilevato che la documentazione integrativa è stata trasmessa entro i termini previsti dal bando e verificata la completezza della stessa la Commissione riprende l'iter istruttorio precedentemente sospeso.

  All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un ***punteggio pari a 90/100****".*

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 alla proposta candidata;

- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Santa Cesarea Terme denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme*" per l'importo complessivo di € 29.182,40, di cui € 10.000,00 (pari al 34,27%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Santa Cesarea

Terme della somma di € 10.000,00 (euro diecimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 10.000,00 (euro diecimila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 10.000,00 (euro diecimila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020

- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Santa Cesarea Terme – Intervento denominato "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme*"
- **Creditore:** Comune di Santa Cesarea Terme
- **C.F.:** 83000890752
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo.comune.santacesareaterme@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 90/100 alla proposta candidata;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Santa Cesarea Terme denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Santa Cesarea Terme*" per l'importo complessivo di € 29.182,40, di cui € 10.000,00 (pari al 34,27%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Santa Cesarea Terme della somma di € 10.000,00 (euro diecimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Santa Cesarea Terme all'indirizzo: *protocollo.comune.santacesareaterme@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 11 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 novembre 2021, n. 141

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Laterza - PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LATERZA - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Laterza ha presentato un'istanza il 31/03/2021, acquisita al protocollo della scrivente sezione AOO_184/PROT/02/04/2021/0000636 e AOO_184/PROT/02/04/2021/0000638, ed una seconda istanza il 30/04/2021, acquisita al protocollo della scrivente sezione AOO_184/PROT/04/05/2021/0000867;

- nella seduta del 06/05/2021, giusto verbale n. 2, la commissione di valutazione ha ritenuto tale seconda istanza **non ammissibile** ai sensi dell'art. 7 del bando pubblico, in quanto pervenuta *"oltre il termine di scadenza previsto dal Bando e prorogato con D.D. n. 22 del 29/03/2021 alle ore 12:00 del 30/04/2021"*, pertanto è stata considerata ammissibile solo la prima istanza;

- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *nell'**Allegato A2 Prospetto di copertura della spesa** risulta un costo a carico dell'Ente attuatore pari ad Euro 3.100,00 ed uno a carico della Regione pari ad Euro 11.900,00;*
  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la **valutazione e fattibilità ambientale** previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo punto si osserva che l'art. 4 del bando prevede che il contributo "[…] è erogabile nella misura massima del 50% delle spese sostenute dagli enti per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica e comunque non oltre le soglie fissate nella tabella successiva".
  Considerato che la percentuale di cofinanziamento richiesta alla Regione è pari al 79,33% - quindi ben oltre l'aliquota massima del 50% prevista dalla lex specialis – la Commissione, al fine di garantire la percentuale massima prevista al citato art. 4 del bando, procede d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia e di stabilire pertanto:
  - *Euro 3.100,00 a carico del Comune di Laterza;*
  - *Euro 3.100,00 a carico della Regione Puglia.*

  Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/25/06/2021/0001323, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Laterza;

- il Comune di Laterza ha risposto con nota n. 13537 del 02/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/07/07/2021/0001448;

- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire <u>solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni</u> finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/25/06/2021/0001323 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), il Comune di Laterza approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 5 del 21/05/2021".

- con nota n. AOO_184/PROT/13/10/2021/0002198, la scrivente sezione ha comunicato l'ammissibilità della proposta candidata dal Comune di Laterza ed ha chiesto l'accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento effettuata d'ufficio, che comporta un importo complessivo di € 6.200,00, di cui € 3.100,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- il Comune di Laterza, con nota n. 20715 del 14/10/2021, acquisita al protocollo della scrivente sezione AOO_184/PROT/18/10/2021/0002262, ha comunicato formale accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento.

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 2 del 06/05/2021, n. 5 del 21/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100, procedendo d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia (€ 3.100,00) e del Comune di Laterza (€ 3.100,00) e formulando la seguente prescrizione:
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Laterza denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LATERZA*" per l'importo complessivo di € 6.200,00, di cui € 3.100,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Laterza della somma di € 3.100,00 (euro tremilacento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto

dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.100,00 (euro tremilacento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.100,00 (euro tremilacento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Laterza – Intervento denominato "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LATERZA*"
- **Creditore:** Comune di Laterza
- **C.F.:** 80009830730
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comunelaterza@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 2 del 06/05/2021, n. 5 del 21/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100, procedendo d'ufficio alla rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia (€ 3.100,00) e del Comune di Laterza (€ 3.100,00) e formulando la seguente prescrizione:
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Laterza denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI LATERZA*" per l'importo complessivo di € 6.200,00, di cui € 3.100,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Laterza della somma di € 3.100,00 (euro tremilacento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Laterza all'indirizzo: *comunelaterza@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";

- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 143

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Diso - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Diso ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000619;

- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001304, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Diso;

- il Comune di Diso ha risposto con nota n. 7317 del 02/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/07/07/2021/0001450;

- nella seduta del 27/07/2021, giusto verbale n. 7, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire <u>solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni</u> finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001304 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), che il Comune di Diso approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 4 del 18/05/2021".

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Diso denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Diso della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Diso – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Diso
- **C.F.:** 81001510759
- **Indirizzo PEC del creditore:** *ufficiotecnico.comune.diso@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 7 del 27/07/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Diso denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Diso della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Diso all'indirizzo: *ufficiotecnico.comune.diso@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 144

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Andrano - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Andrano ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000623;

- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

  Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/24/06/2021/0001310, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Andrano;

- il Comune di Andrano non ha prodotto alcun riscontro alla nota suindicata;

- nella seduta del 31/08/2021, giusto verbale n. 8, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " *Preso atto del mancato riscontro alle richieste regionali la Commissione, come già anticipato nelle premesse, procederà all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.*

  All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un

punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), il Comune di Andrano approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 4 del 18/05/2021".

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Andrano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Andrano della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Andrano – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Andrano
- **C.F.:** 81002750750
- **Indirizzo PEC del creditore:** *urbanistica.comune.andrano@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 4 del 18/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Andrano denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Andrano della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Andrano all'indirizzo: *urbanistica.comune.andrano@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 30 novembre 2021, n. 145

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Leverano - PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Leverano ha candidato la proposta denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO*" per l'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 48,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 31/03/2021, assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000633, e integrata in data 29/04/2021, assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/30/04/2021/0000835;

- nella seduta del 21/05/2021, giusto verbale n. 5, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.

  Pertanto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/25/06/2021/0001321, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Leverano;

- il Comune di Leverano non ha prodotto alcun riscontro alla succitata nota;

- nella seduta del 31/08/2021, giusto verbale n. 8, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  "Preso atto del mancato riscontro alle richieste regionali la Commissione, come già anticipato nelle premesse, procederà all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

  All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 54/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

  Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), il Comune di Leverano approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 5 del 21/05/2021".

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 5 del 21/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 54/100 con la seguente prescrizione:
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Leverano denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO*" per l'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 48,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Leverano della somma di € 12.000,00 (euro dodicimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 12.000,00 (euro dodicimila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 12.000,00 (euro dodicimila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Leverano – Intervento denominato "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO*"
- **Creditore:** Comune di Leverano
- **C.F.:** 80008070759
- **Indirizzo PEC del creditore:** *llpp.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 5 del 21/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 54/100 con la seguente prescrizione:
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Leverano denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DI LEVERANO*" per l'importo complessivo di €

25.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 48,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Leverano della somma di € 12.000,00 (euro dodicimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Leverano all'indirizzo: *llpp.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it*.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 dicembre 2021, n. 148

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Uggiano la Chiesa - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare

una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Uggiano la Chiesa ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/04/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/03/05/2021/0000860, n. AOO_184/PROT/03/05/2021/0000861 e n. AOO_184/PROT/03/05/2021/0000862;

- nella seduta del 24/05/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e ha rilevato quanto segue:

  "nella scansione dei documenti trasmessi, data la presenza di sole pagine pari o dispari.

  Per quanto sopra esposto, trovandosi nell'impossibilità di procedere regolarmente con l'istruttoria, la Commissione stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *ritrasmettere l'intera documentazione presentata all'atto della candidatura, facendo attenzione a scansionare esattamente tutte le pagine di cui si compongono i vari documenti";*

- con nota n. AOO_184/PROT/26/07/2021/0001586, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Uggiano la Chiesa;

- il Comune di Uggiano la Chiesa ha risposto con PEC del 29/07/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/26/08/2021/0001720;

- nella seduta del 31/08/2021, giusto verbale n. 8, la Commissione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *le fasi di adozione ed approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica previste all'interno del cronoprogramma trasmesso sono invertite e per giunta non sono chiari i termini entro cui dette fasi hanno luogo;*

  - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Limitatamente al primo dei punti sopra indicati si osserva che quanto rilevato non rientra tra le cause esclusione previste all'art. 7 del bando e pertanto la Commissione ritiene opportuno disporre la seguente prescrizione:

  - *all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*

    "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

Per quanto concerne invece il secondo punto la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

- *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali. Si precisa che la verifica andrà fatta esclusivamente sulla documentazione prodotta e pertanto qualunque integrazione che contempli elementi introduttivi o modificativi della stessa non verrà presa in considerazione".*

- con nota n. AOO_184/PROT/17/09/2021/0001957, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Uggiano la Chiesa;
- il Comune di Uggiano la Chiesa ha risposto con nota n. 8941 del 29/09/2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/30/09/2021/0002066;
- nella seduta del 08/10/2021, giusto verbale n. 9, la Commissione ha rilevato quanto segue:

" - *in merito alla fase di valutazione tecnica, il bando dà l'opportunità ai proponenti di fornire solo ed esclusivamente informazioni e chiarimenti, non integrazioni finalizzate alla modifica del contenuto sostanziale dei documenti allegati all'istanza;*

- *con la nota regionale prot. n. AOO_184/PROT/17/09/2021/0001957 si è chiesto all'Ente comunale di indicare la presenza – all'interno delle proprie linee guida – di un dato contenuto minimo richiesto dal bando e non certo un integrazione documentale postuma avente effetto "sanante",*

la Commissione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra tutti i candidati, ritiene non ammissibili le integrazioni documentali trasmesse e stabilisce di proseguire l'iter istruttorio sulla base di quanto originariamente trasmesso agli atti.

All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 50/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), il Comune di Uggiano la Chiesa approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 8 del 31/08/2021."

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 24/05/2021, n. 8 del 31/08/2021 e n. 9 del 08/10/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";

- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Uggiano la Chiesa denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Uggiano la Chiesa della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali

- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Uggiano la Chiesa – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Uggiano la Chiesa
- **C.F.:** 83001330758
- **Indirizzo PEC del creditore:** *ufficioprotocollo.uggianolachiesa.le@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 24/05/2021, n. 8 del 31/08/2021 e n. 9 del 08/10/2021, che attribuisce un punteggio di 50/100 con le seguenti prescrizioni:
    - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Uggiano la Chiesa denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 3.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Uggiano la

Chiesa della somma di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;

5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Uggiano la Chiesa all'indirizzo: *ufficioprotocollo.uggianolachiesa.le@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 13 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2 dicembre 2021, n. 149

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Monopoli - PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;

- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto

collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Monopoli ha candidato la proposta denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI*" per l'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 12.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 29/04/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/30/04/2021/0000837;

- nella seduta del 24/05/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha rilevato quanto segue:

  " - *a fronte di quanto richiesto all'art. 5 del bando, all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica non si rileva la presenza del contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali.*

  Per quanto concerne il punto in questione la Commissione, al fine di avere tutti gli elementi necessari al proseguimento dell'iter istruttorio, stabilisce di sospendere la presente fase e di dare mandato – al Responsabile del Procedimento – di chiedere al soggetto proponente quanto segue:

  - *indicare, all'interno delle linee di indirizzo trasmesse, il riferimento minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali."*

- con nota n. AOO_184/PROT/23/07/2021/0001569, secondo quanto contenuto nel succitato verbale, la scrivente sezione ha richiesto i chiarimenti al Comune di Monopoli;

- il Comune di Monopoli non ha prodotto alcun riscontro alla succitata nota;

- nella seduta del 31/08/2021, giusto verbale n. 8, la Commissione ha rilevato quanto segue:

  "Preso atto del mancato riscontro alle richieste regionali la Commissione, come già anticipato nelle premesse, procederà all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

  All'esito della fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce alla proposta presentata un punteggio pari a 63/100 che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del bando, determina la proposta stessa ammissibile a finanziamento.

  Alla luce della rilevata carenza delle Linee di indirizzo trasmesse si ritiene opportuno che, prima della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il soggetto beneficiario e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 8 del bando), il Comune di Monopoli approvi le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali", come rilevato dalla Commissione nel Verbale n. 6 del 24/05/2021."

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 24/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 63/100 con la seguente prescrizione:
  - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monopoli denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI*" per l'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 12.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Monopoli della somma di € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*

- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Monopoli – Intervento denominato "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI*"
- **Creditore:** Comune di Monopoli
- **C.F.:** 00374620722
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune@pec.comune.monopoli.ba.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nei verbali n. 6 del 24/05/2021 e n. 8 del 31/08/2021, che attribuisce un punteggio di 63/100 con la seguente prescrizione:
    - approvare prima della sottoscrizione del Disciplinare le Linee di indirizzo adeguate rispetto al "contenuto minimo concernente la valutazione e fattibilità ambientale previsto nel capitolo "La Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" delle Linee guida regionali";
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monopoli denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (BICIPLAN) DEL COMUNE DI MONOPOLI*" per l'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 12.500,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Monopoli della somma di € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Monopoli all'indirizzo: *comune@pec.comune.monopoli.ba.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 facciate ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 167

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca -zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Martina Franca ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con il rapporto di prova n. 136/2021 del 14/10/2021
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n. 6 del 06/10/2021, n. 11 del 19/10/2021, n. 12 del 21/10/2021 e n. 23 del 09/11/2021;
  - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento con il rapporto di prova n. 17 del 06/10/2021

  (tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/

Assistenti fitosanitari, relativi a n°49 piante infette di olivo site in agro di Martina Franca, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Martina Franca, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°49 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell’agro di Martina Franca;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante infette **è la seguente:**

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:

      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it

   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;

   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:

   - non effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell’art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;;

- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Martina Franca affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 16 (sedici) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 3 (tre) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 167 del 14/12/2021
(da A/1 ad A/15)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/15
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:40:44
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 239
Particella 140
MARTINA FRANCA
foglio 239
foglio 242
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 239
Particella 142
MARTINA FRANCA
foglio 239
foglio 242
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

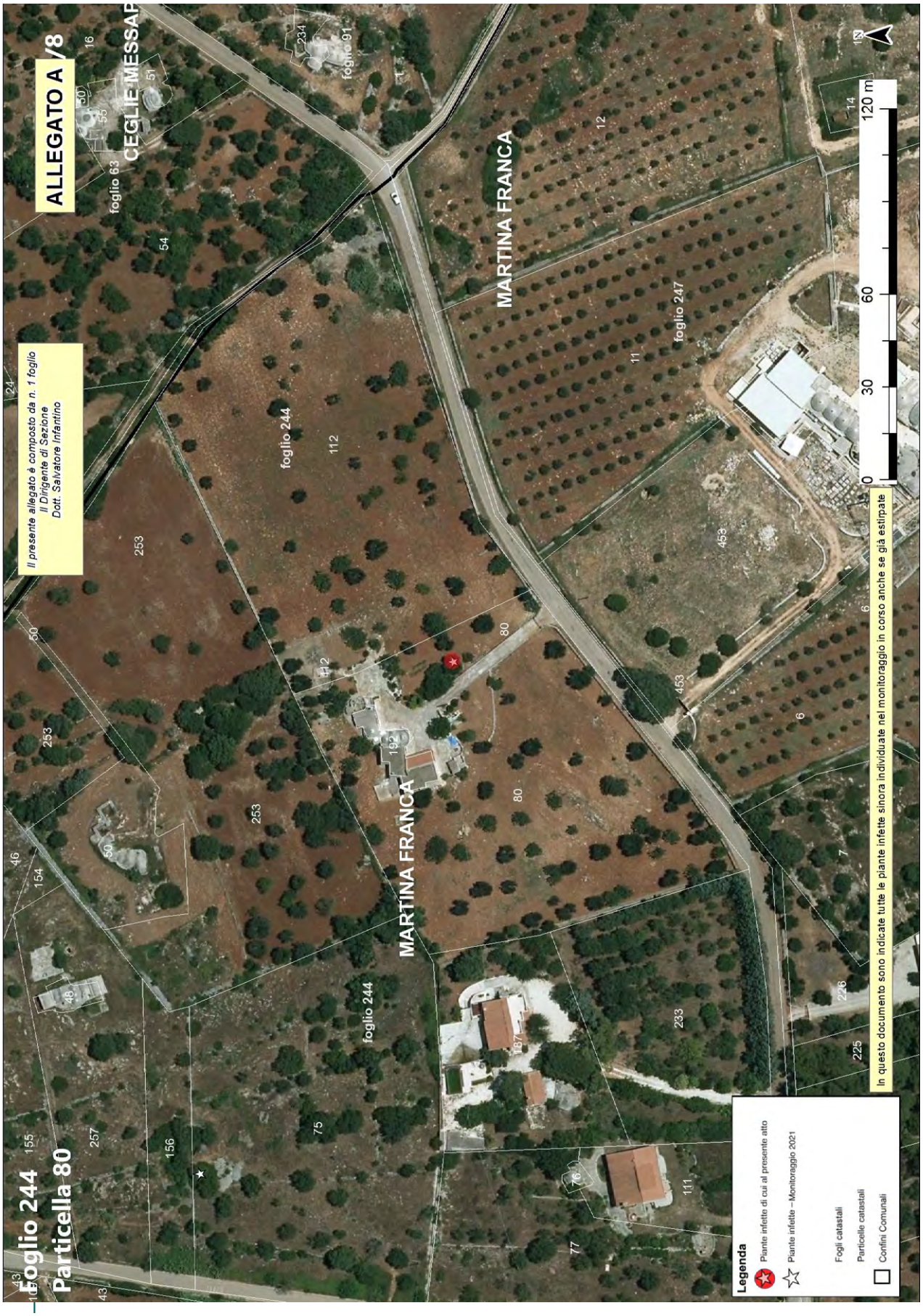

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 239
Particella 190
MARTINA FRANCA
foglio 239
foglio 242
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette –Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 239
Particelle 199-200
MARTINA FRANCA
foglio 239
foglio 242
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N

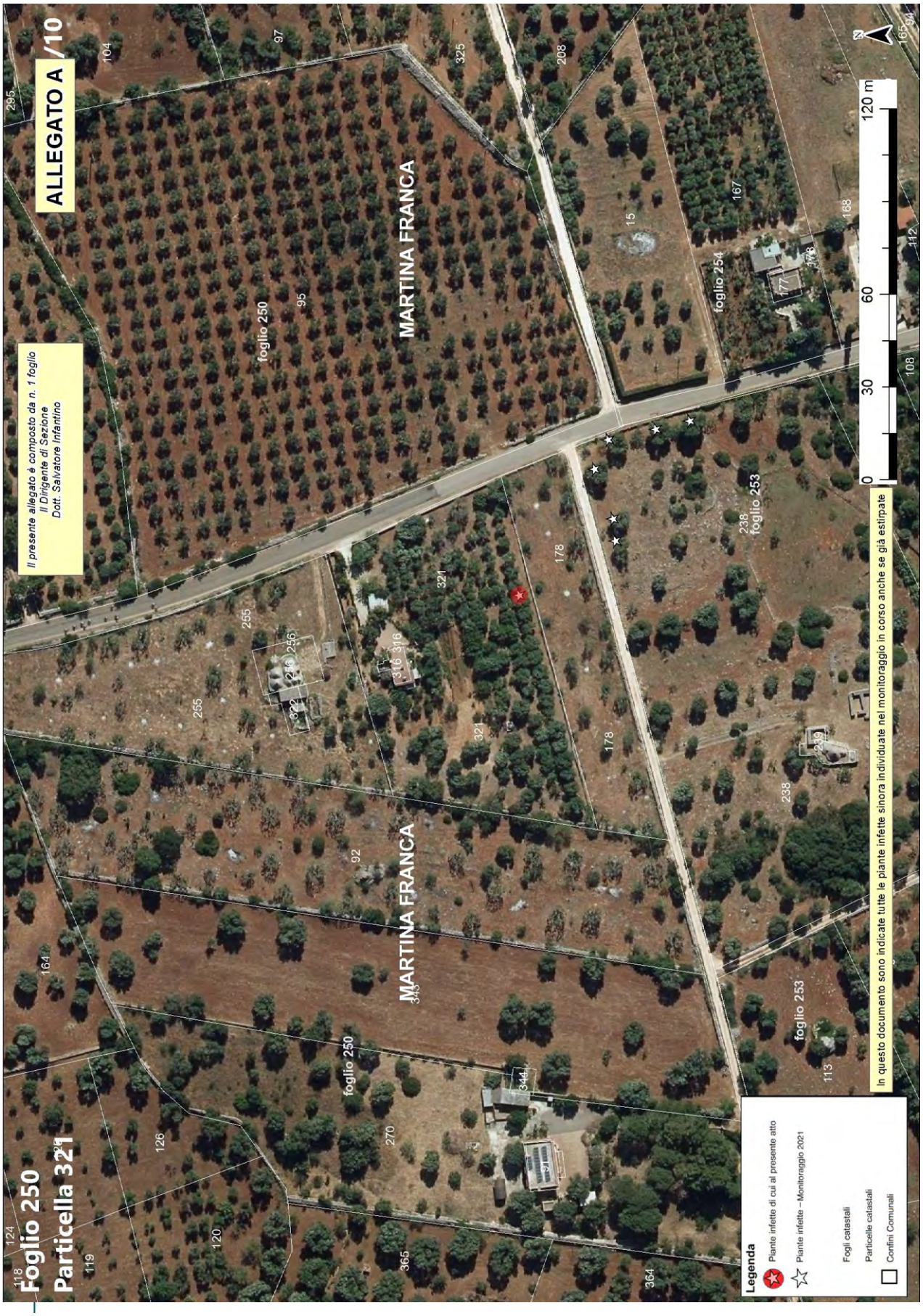

ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 242
Particella 68
MARTINA FRANCA
foglio 239
foglio 240
foglio 242
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 244
Particella 20
CEGLIE MESSAPICA
MARTINA FRANCA
MARTINA FRANCA
foglio 63
foglio 244
foglio 244
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 244
Particella 75
MARTINA FRANCA
foglio 247
foglio 244
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

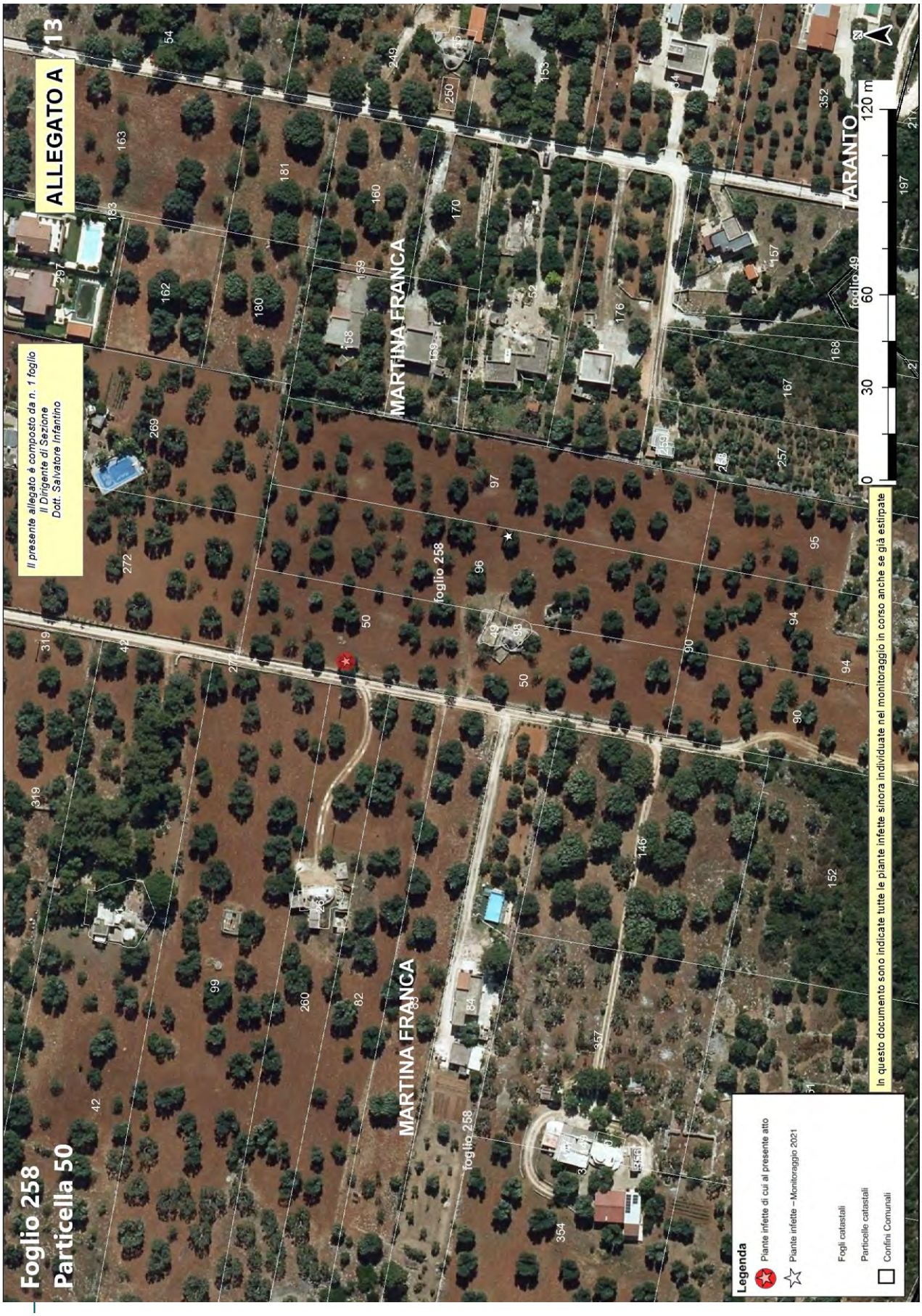

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 244
Particella 80
CEGLIE MESSAP
MARTINA FRANCA
foglio 63
foglio 91
foglio 244
foglio 247
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


Foglio 244
Particelle 176-184
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /9
CEGLIE MESSA
foglio 63
MARTINA FRANCA
foglio 244
MARTINA FRANCA
foglio 244
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

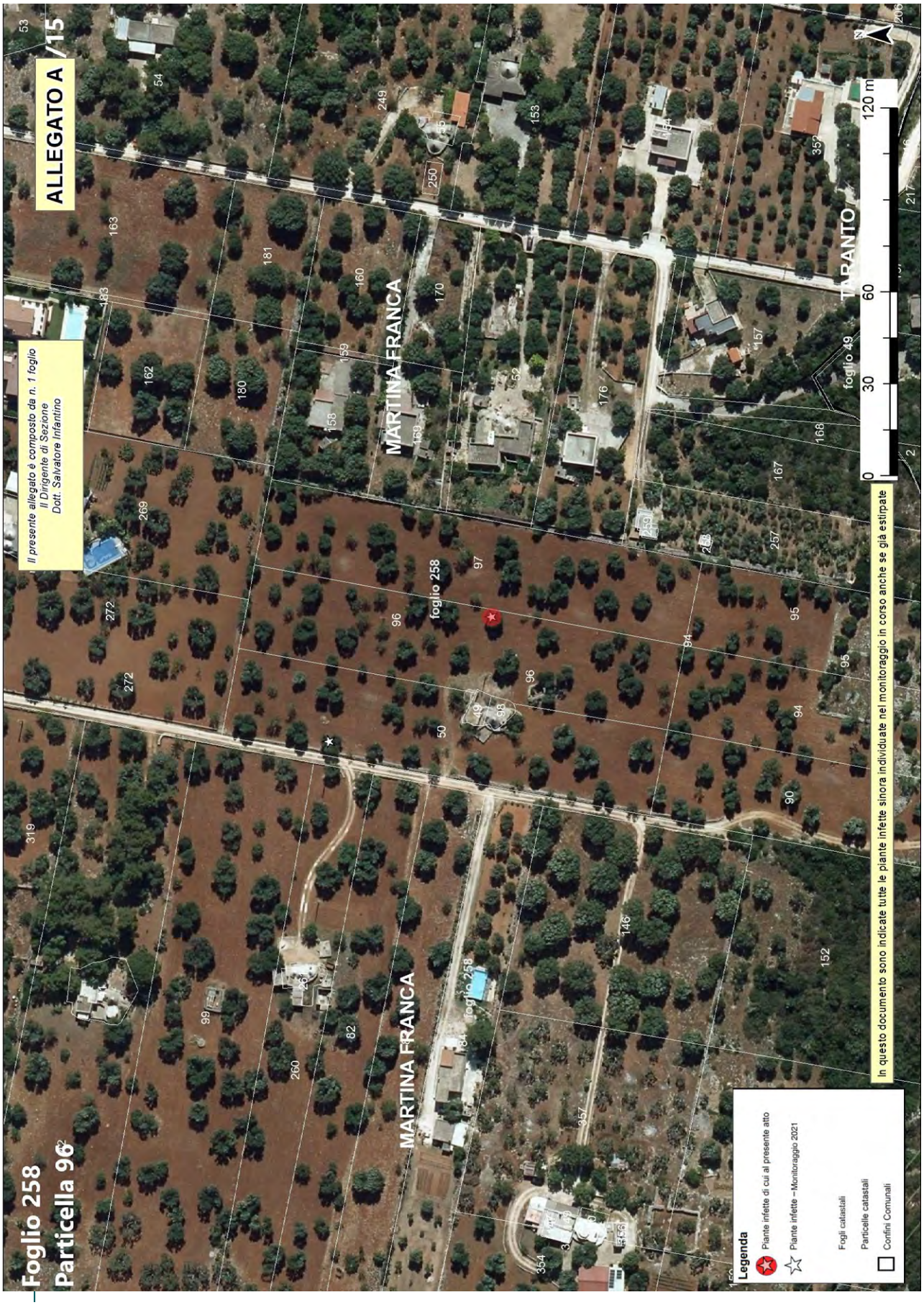

ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 250
Particella 321
MARTINA FRANCA
foglio 250
foglio 253
foglio 254
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 253
Particella 238
MARTINA FRANCA
foglio 250
foglio 254
foglio 253
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 258
Particelle 1-319
MARTINA FRANCA
MARTINA
GROTTAGLIE
foglio 258
foglio 5
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 258
Particella 50
MARTINA FRANCA
foglio 258
TARANTO
foglio 49
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Foglio 258
Particella 88
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /14
GROTTAGLIE
foglio 5
MARTINA FRANCA
foglio 258
MARTINA FRANCA
foglio 258
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 258
Particella 96
MARTINA FRANCA
foglio 258
foglio 49
TARANTO
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:42:34
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Martina Franca	1234059	239	140	• CERVELLERA ANGELA • CERVELLERA GIUSEPPE	Olivo	17,41931632	40,63838199
Ex contenimento	Martina Franca	1214921	239	142	• CARAMIA DOMENICO • URGESI VENANZIA di GIUSEPPE ORONZO	Olivo	17,41995916	40,63829466
		1216159				Olivo	17,4199149	40,63817152
		1214878				Olivo	17,41985589	40,63835267
		1216218				Olivo	17,41987199	40,63792524
		1214847				Olivo	17,41986394	40,63843612
		1213910				Olivo	17,41992362	40,63863406
		1213883				Olivo	17,41994985	40,6386034
		1216139				Olivo	17,41981901	40,63819544
		1213938				Olivo	17,41983175	40,63860149
		1213872				Olivo	17,41996117	40,63853127
Ex contenimento	Martina Franca	1214959	239	190	• URGESI VENANZIA • SEMERARO VITA MARIA	Olivo	17,42016645	40,63824117
		1216321				Olivo	17,42031589	40,63800768
		1216243				Olivo	17,42020458	40,6379652
		1215054				Olivo	17,42026687	40,63838363
		1213852				Olivo	17,42004767	40,63852974
		1216269				Olivo	17,42016301	40,63812064
Ex contenimento	Martina Franca	1217034	239	199	• MCLACHLAN ALISON JAYNE • MCLACHLAN IAIN	Olivo	17,42049024	40,63898363
		1217005				Olivo	17,42033832	40,63911084

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1216936				Olivo	17,42047152	40,63799136
		1216953		200		Olivo	17,42057204	40,63790998
Ex contenimento	Martina Franca	1217232	242	68	• ANGIOLA VITO GIUSEPPE • URGESI PIETRO fu NICOLA	Olivo	17,42036266	40,63782004
		1216368				Olivo	17,41985051	40,63758125
		1216636				Olivo	17,42033198	40,63735432
Ex contenimento	Martina Franca	1212794	244	20	• CALABRESE CLAUDIO • VITTI ROSA	Olivo	17,42857441	40,62901279
		1212725				Olivo	17,42842144	40,62888791
		1212634				Olivo	17,42843387	40,62919911
		1212608				Olivo	17,42858782	40,62914205
		1212008				Olivo	17,42852077	40,62925096
		1211943				Olivo	17,4286931	40,62936597
Ex contenimento	Martina Franca	1217646	244	75	• BITRITTO FELICIA • POLIGNANO DARIO NICOLA • POLIGNANO MARCELLA CARMELA	Olivo	17,43078403	40,62722606
Ex contenimento	Martina Franca	1216819	244	80	• FUMAROLA MICHELE • FUMAROLA FILOMENA • LIGORIO COMASIA	Olivo	17,43271483	40,626447
Ex contenimento	Martina Franca	1211775	244	176	• SEAWARD TRACEY MARGARET • TILDESLEY MARK RICHARD	Olivo	17,42841909	40,62935635
		1212317				Olivo	17,42817208	40,62935274
		1212090				Olivo	17,42835246	40,62934307
		1211899		184		Olivo	17,42860861	40,62947284
Ex contenimento	Martina Franca	1261812	250	321	• SISTO PALMA • SISTO GIUSEPPE • SISTO MICHELE • SISTO GIOACCHINO	Olivo	17,43519276	40,60551431
Ex contenimento	Martina Franca	1262214	253	238	ELIA NICOLA WILMA	Olivo	17,4354744	40,60523533
		1261787				Olivo	17,43538933	40,6052293

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1262213				Olivo	17,43566609	40,60528351
		1262208				Olivo	17,4358116	40,60510265
		1262209				Olivo	17,43584086	40,60500294
		1262212				Olivo	17,43577614	40,60524246
Ex contenimento	Martina Franca	1229787	258	1	MAGGI ORONZO	Olivo	17,41546954	40,59503445
		1228937		319		Olivo	17,41517808	40,5941811
		1229220				Olivo	17,41542958	40,5944044
Ex contenimento	Martina Franca	1230750	258	50	PRETTICO ANNA MARIA	Olivo	17,41711433	40,59295899
Ex contenimento	Martina Franca	1229709	258	88	MAGGI PIETRO	Olivo	17,41600378	40,59478929
Ex contenimento	Martina Franca	1231395	258	96	• PASTORE GIUSEPPE • PRETTICO ANNA MARIA	Olivo	17,41757601	40,59247549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 168

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Taranto - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «*immediatamente*» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Taranto ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con il rapporto di prova n. 145P/2021 del 22/10/2021
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n. 18 del 02/11/2021, n. 21 del 05/11/2021, n. 22 del 08/11/2021, n. 23 del 09/11/2021, n. 24 del 11/11/2021 e n. 26 del 17/11/2021;

  (tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari, relativi a n°43 piante infette di olivo site in agro di Taranto, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Taranto, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°43 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell’agro di Taranto;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante infette **è la seguente:**
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell’art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Taranto affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 14 (quattordici) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 3 (tre) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 168 del 14/12/2021
(da A/1 ad A/13)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/13
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

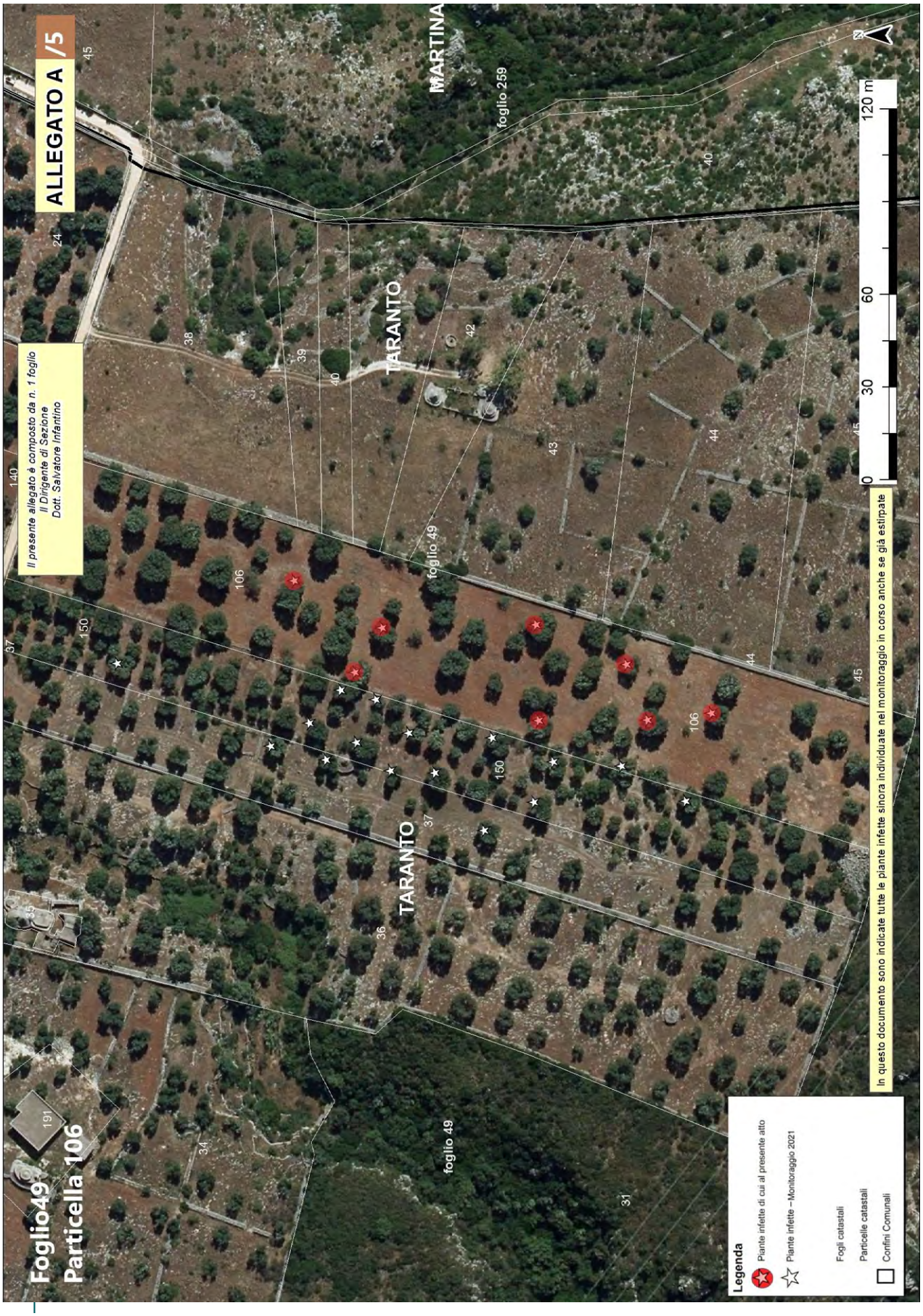
Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:35:12
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 18
TARANTO
foglio 49
foglio 258
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 21
TARANTO
foglio 49
foglio 258
foglio 259
MARTINA
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Foglio 49
Particella 37
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
TARANTO
TARANTO
foglio 49
foglio 43
MARTI
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

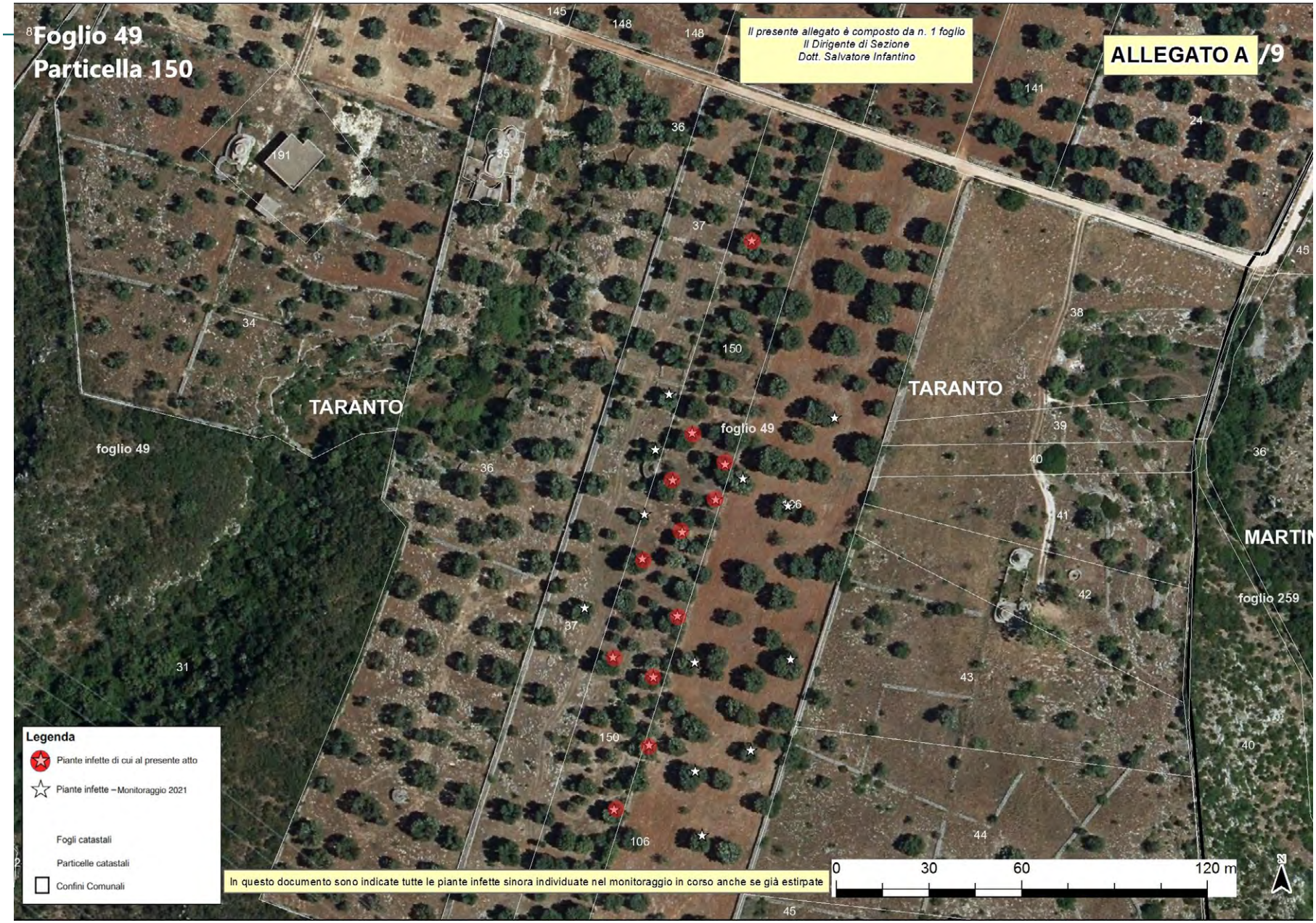

Foglio 49
Particella 55
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A
TARANTO
foglio 49
TARANTO
foglio 49
GROTTAGLIE
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

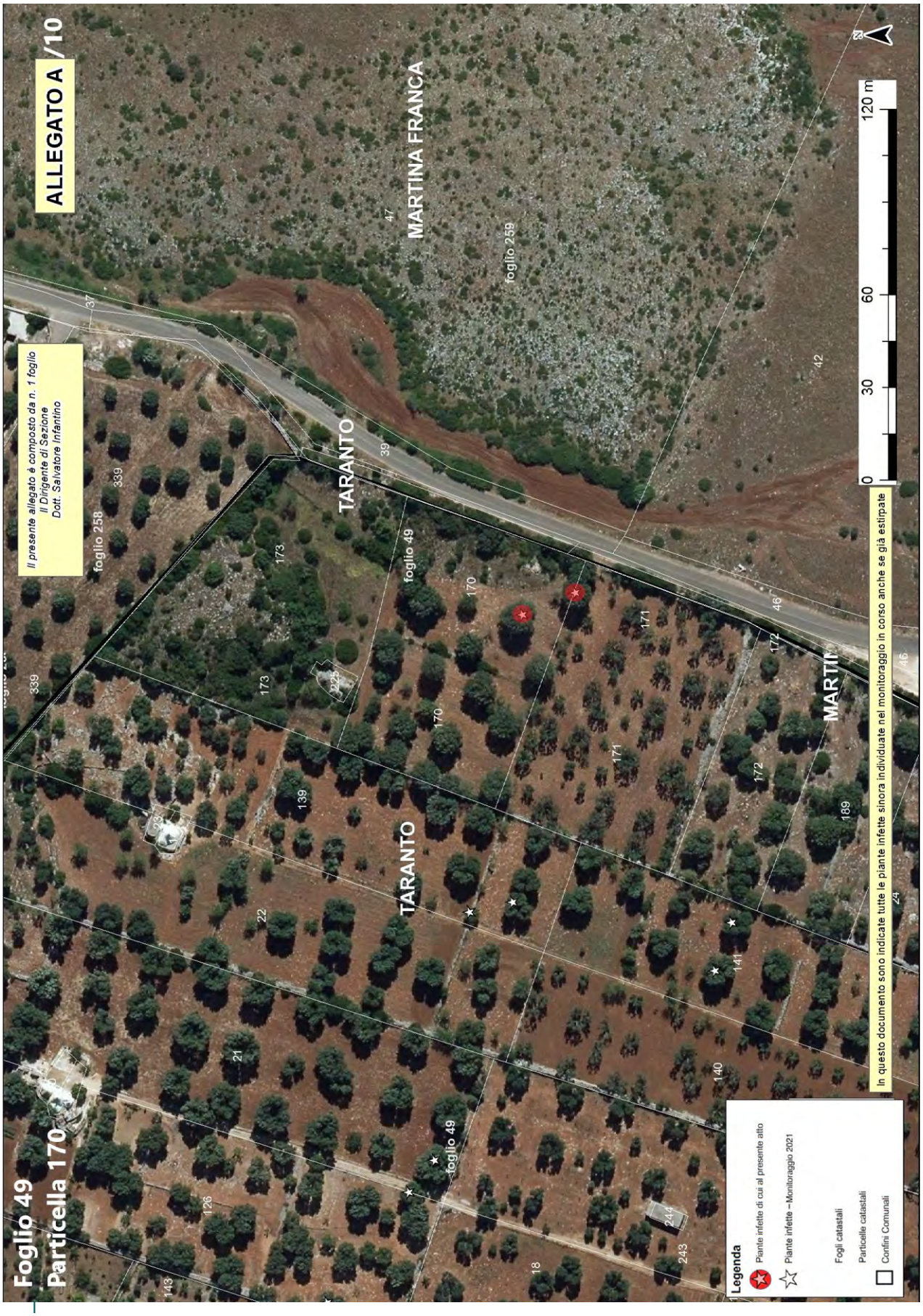

ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio49
Particella 106
TARANTO
MARTINA
foglio 49
foglio 259
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 126
MARTINA FRANCA
TARANTO
foglio 258
foglio 49
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Foglio 49
Particella 139
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
MARTINA FRA
TARANTO
TARANTO
foglio 258
foglio 259
foglio 49
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 141
TARANTO
MARTINA FRANC
foglio 49
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 49
Particella 150
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /9
TARANTO
TARANTO
foglio 49
foglio 49
MARTIN
foglio 259
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 170
TARANTO
MARTINA FRANCA
foglio 258
foglio 49
foglio 259
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 210
TARANTO
GROTTAGLIE
foglio 49
foglio 13
foglio 8
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /12
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 231
TARANTO
GROTTAGLIE
foglio 49
foglio 13
foglio 8
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 49
Particella 245
TARANTO
GROTTAGLIE
foglio 49
foglio 13
foglio 8
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:36:24
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**Sezione**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Taranto	1253983	A	49	18	VENZA CATALDO	Olivo	17,42706437	40,58909198
Ex contenimento	Taranto	1254445	A	49	21	• ALBANESE MARIA MADDALENA • FORNARI MARIA fu CATALDO • FORNARI VITA fu CATALDO • FORNARI MARTA fu CATALDO • FORNARI ANGELO fu CATALDO	Olivo	17,42766538	40,5889897
Ex contenimento	Taranto	1256431	A	49	37	• CONSERVA MARIA GRAZIA • FORNARI MARIO fu CATALDO • FORNARI MARCO fu CATALDO • FORNARI VITA fu CATALDO • FORNARI ANGELO fu CATALDO	Olivo	17,42643267	40,58608007
		1260868					Olivo	17,42653929	40,58642721
		1260850					Olivo	17,42648174	40,58626648
		1260814					Olivo	17,42619475	40,58581141
Ex contenimento	Taranto	1246514	A	49	55	• MOTOLESE ORAZIO • PEPE MARIA	Olivo	17,41395369	40,58462312
		1246570					Olivo	17,41388597	40,58466488
Ex contenimento	Taranto	1259746	A	49	106	• CONSERVA VITO • FORNARI MARIO • CARLUCCI ROSA MARIA • FORNARI MARCO • FORNARI ADDOLORATA • NIGRO MARIA • FORNARI ANGELO • FORNARI VITA • FORNARI FRANCESCA	Olivo	17,42660031	40,5853269
		1257653					Olivo	17,42681287	40,58617529
		1259680					Olivo	17,42661908	40,58514103
		1258316					Olivo	17,4269754	40,58564512
		1258281					Olivo	17,42681421	40,58538394
		1257916					Olivo	17,4271686	40,58634563
		1258015					Olivo	17,42698118	40,5860928
		1256636					Olivo	17,42660969	40,58564467
Ex contenimento	Taranto	1253920	A	49	126	• FORNARI ADDOLORATA • FORNARI VITA • FORNARI MARIA • FORNARI MARTA	Olivo	17,42713306	40,58931364
		1254529					Olivo	17,42754564	40,58906739

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

						• FORNARI ANGELO • VENZA CIRO • FORNARI FRANCESCO			
Ex contenimento	Taranto	1248481	A	49	139	VENZA LEONARDO	Olivo	17,42861062	40,58886815
		1253759					Olivo	17,42864277	40,58874234
Ex contenimento	Taranto	1249851	A	49	141	D'AMICO ANTONIA	Olivo	17,42854215	40,58810541
		1249869					Olivo	17,42835984	40,58815772
Ex contenimento	Taranto	1256778	A	49	150	• FORNARI VITA • FORNARI ADDOLORATA • FORNARI FRANCESCA • FORNARI MARIO • FORNARI MARCO • ANGELINI VITANTONIO • FORNARI ANGELO	Olivo	17,42629856	40,58566555
		1257633					Olivo	17,42674582	40,58621858
		1260704					Olivo	17,42687121	40,58686734
		1256741					Olivo	17,42645028	40,58560513
		1259810					Olivo	17,42628649	40,58522302
		1260762					Olivo	17,42662445	40,58631279
		1260780					Olivo	17,42654485	40,58617654
		1256577					Olivo	17,42654935	40,58578216
		1259856					Olivo	17,42642663	40,58540736
		1256401					Olivo	17,42657583	40,58602429
		1256460					Olivo	17,4264206	40,58595021
		1256275					Olivo	17,42670607	40,58611724
Ex contenimento	Taranto	1247857	A	49	170	• SCIALPI PAOLO • SCIALPI GRAZIO LUCIANO	Olivo	17,42973972	40,58869045
		1247795					Olivo	17,42981821	40,58853511
Ex contenimento	Taranto	1247914	A	49	210	• FORNARO MARIA • FAGO ANGELO • CONVERTINI DOMENICA	Olivo	17,41343754	40,58486762
		1247965					Olivo	17,4133864	40,58480442
		1247768					Olivo	17,41365684	40,58521955

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1247644					Olivo	17,41411376	40,5850257
Ex contenimento	Taranto	1246255	A	49	231	• CONVERTINI DOMENICO • FANNA LUISA • CONVERTINI GIOVANNI • CONVERTINI EGIDIO	Olivo	17,41426551	40,584457
Ex contenimento	Taranto	1246392	A	49	245	• PEPE MARIA • MOTOLESE GRAZIA	Olivo	17,41403282	40,58454674
		1247524					Olivo	17,41433993	40,58468729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 169

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Montemesola -zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Montemesola ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- II laboratorio dell'Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n. 21 del 05/11/2021, n.22 del 08/11/2021, n. 23 del 09/11/2021, n. 24 del 11/11/2021, n. 25 del 12/11/2021 e n. 26 del 17/11/2021;
  (tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari, relativi a n°97 piante infette di olivo site in agro di Montemesola, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle

quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Montemesola, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)
Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°97 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Montemesola;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Montemesola affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

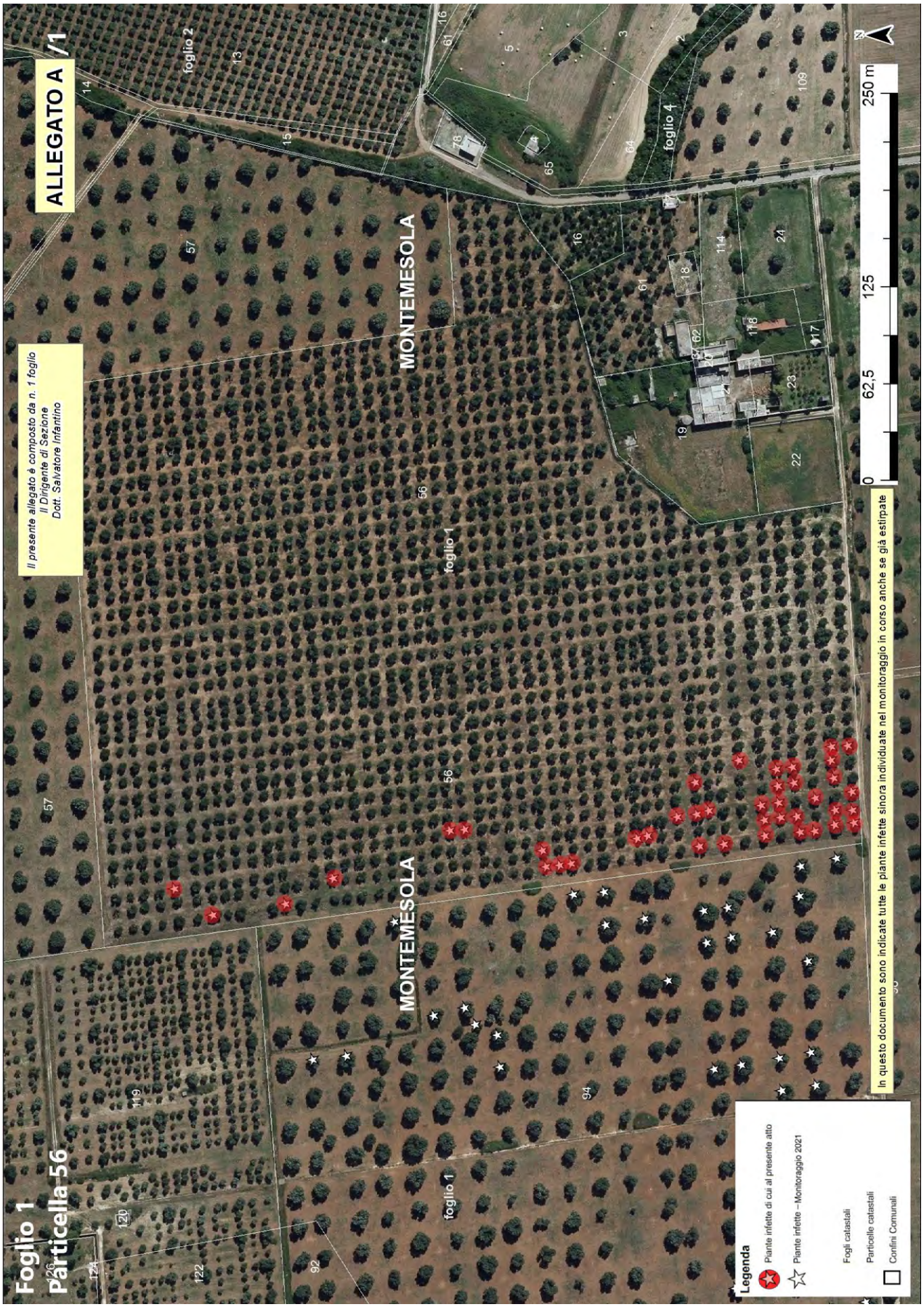
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 169 del 14/12/2021
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:28:41
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 1
Particella 56
MONTEMESOLA
foglio 1
foglio 2
foglio 4
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 1
Particella 94
foglio MONTEMESOLA
foglio 1
MONTEMESOLA
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 1
Particella 98
MONTEMESOLA
foglio 1
foglio 5
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:30:58
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Montemesola	1260843	1	56	• CAROLI GIOVANNI • CAROLI FILOMENA	Olivo	17,32537776	40,58219804
		1264235				Olivo	17,32506114	40,58523628
		1260956				Olivo	17,32561648	40,58220415
		1260984				Olivo	17,32547677	40,58230372
		1261018				Olivo	17,32536837	40,58230906
		1261030				Olivo	17,32532333	40,58242511
		1261063				Olivo	17,32557625	40,58241906
		1261102				Olivo	17,32543678	40,58252816
		1261172				Olivo	17,32543189	40,58262395
		1261184				Olivo	17,32554674	40,58263397
		1261193				Olivo	17,32552797	40,58273481
		1261209				Olivo	17,325418	40,58271851
		1264060				Olivo	17,32596248	40,58231619
		1264067				Olivo	17,32585797	40,58232241
		1264069				Olivo	17,32572377	40,58230804
		1264077				Olivo	17,32581496	40,58254841
		1264083				Olivo	17,32569632	40,58254034
		1264089				Olivo	17,32567549	40,58263397
		1264093				Olivo	17,32580155	40,58264008

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1261213				Olivo	17,3252959	40,58271721
		1261290				Olivo	17,32524278	40,58295606
		1261304				Olivo	17,32523024	40,58310045
		1264109				Olivo	17,32587804	40,58285754
		1264135				Olivo	17,32571864	40,58311562
		1264206				Olivo	17,32547578	40,58311031
		1264209				Olivo	17,3254998	40,58303934
		1264217				Olivo	17,32545994	40,5832242
		1263490				Olivo	17,32540473	40,58446337
		1263502				Olivo	17,32539922	40,58454776
		1263570				Olivo	17,32501343	40,58615964
		1263592				Olivo	17,32480548	40,5859416
		1263669				Olivo	17,32487284	40,58551833
		1262758				Olivo	17,3253188	40,58340079
		1262783				Olivo	17,3253037	40,5834614
		1262838				Olivo	17,32512429	40,58384804
		1262847				Olivo	17,32511424	40,58391781
		1262889				Olivo	17,32510418	40,58399675
		1261110				Olivo	17,32531875	40,58251073
		1262865				Olivo	17,3252289	40,5840161
		1264058				Olivo	17,3259694	40,58222217
		1260940				Olivo	17,32547644	40,58220257

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Montemesola	1256327	1	94	CAROLI ANGELA ANNA	Olivo	17,324211	40,58330416
		1262085				Olivo	17,32464742	40,5836587
		1262058				Olivo	17,32468892	40,58343043
		1261989				Olivo	17,3243317	40,58248527
		1261921				Olivo	17,32449405	40,58307174
		1257131				Olivo	17,32399169	40,58467288
		1257106				Olivo	17,32358605	40,58429619
		1257046				Olivo	17,32391676	40,58443215
		1256851				Olivo	17,32383183	40,58430685
		1261905				Olivo	17,3245289	40,58292637
		1261887				Olivo	17,32455903	40,58269032
		1261876				Olivo	17,32483059	40,58252601
		1261852				Olivo	17,32475516	40,58294384
		1261804				Olivo	17,32505724	40,5825148
		1261794				Olivo	17,32510954	40,582306
		1254660				Olivo	17,32172191	40,58220415
		1254630				Olivo	17,32194856	40,58220211
		1254540				Olivo	17,32194453	40,58240989
		1254504				Olivo	17,32167363	40,58240582
		1254288				Olivo	17,32185334	40,58295684
		1254226				Olivo	17,32160524	40,5828061
		1258044				Olivo	17,32334823	40,58265756

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1258091				Olivo	17,32338328	40,58245942
		1258136				Olivo	17,32363701	40,58248527
		1258261				Olivo	17,32359724	40,58266809
		1258291				Olivo	17,32355282	40,58288803
		1258331				Olivo	17,32352692	40,58304917
		1262691				Olivo	17,32370039	40,58518555
		1262713				Olivo	17,32367858	40,58538394
		1262100				Olivo	17,32490033	40,58366268
		1254176				Olivo	17,3213902	40,58292436
		1262952				Olivo	17,32471526	40,58488691
		1257209				Olivo	17,32404605	40,58449174
		1262144				Olivo	17,32488868	40,58384068
		1261840				Olivo	17,32473704	40,58308429
Ex contenimento	Montemesola	1259840	1	98	• DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	Olivo	17,32740393	40,57796036
		1259816				Olivo	17,32737064	40,57827453
		1259780				Olivo	17,32732388	40,57854329
		1259706				Olivo	17,32751546	40,57900831
		1258892				Olivo	17,32804882	40,57886835
		1258889				Olivo	17,3283011	40,57887889
		1258884				Olivo	17,32831401	40,57872234
		1258769				Olivo	17,32861519	40,57841918
		1258926				Olivo	17,32779086	40,57901948

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1259537				Olivo	17,32838231	40,57840824
		1258940				Olivo	17,32782148	40,57872072
		1258936				Olivo	17,3277998	40,57886124
		1258898				Olivo	17,32803083	40,57902725
		1259903				Olivo	17,32714529	40,57838508
		1259655				Olivo	17,32758239	40,57870373
		1259608				Olivo	17,32787088	40,57840695
		1259599				Olivo	17,32763752	40,57840084
		1259575				Olivo	17,32767428	40,57826224
		1259507				Olivo	17,32774213	40,57781922
		1259446				Olivo	17,32818872	40,57796692
		1259306				Olivo	17,32799094	40,57761157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 170

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Grottaglie - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Grottaglie ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con i rapporti di prova 144P/2021 del 21/10/2021 e n. 145P/2021 del 22/10/2021
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n. 12 del 21/10/2021, n.13 del 22/10/2021, n. 14 del 25/10/2021, n. 16 del 26/10/2021, n. 17 del 28/10/2021 e n. 18 del 02/11/2021;

  (tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari, relativi a n°36 piante infette di olivo site in agro di Grottaglie, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Grottaglie, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°36 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Grottaglie;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Grottaglie affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 9 (nove) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

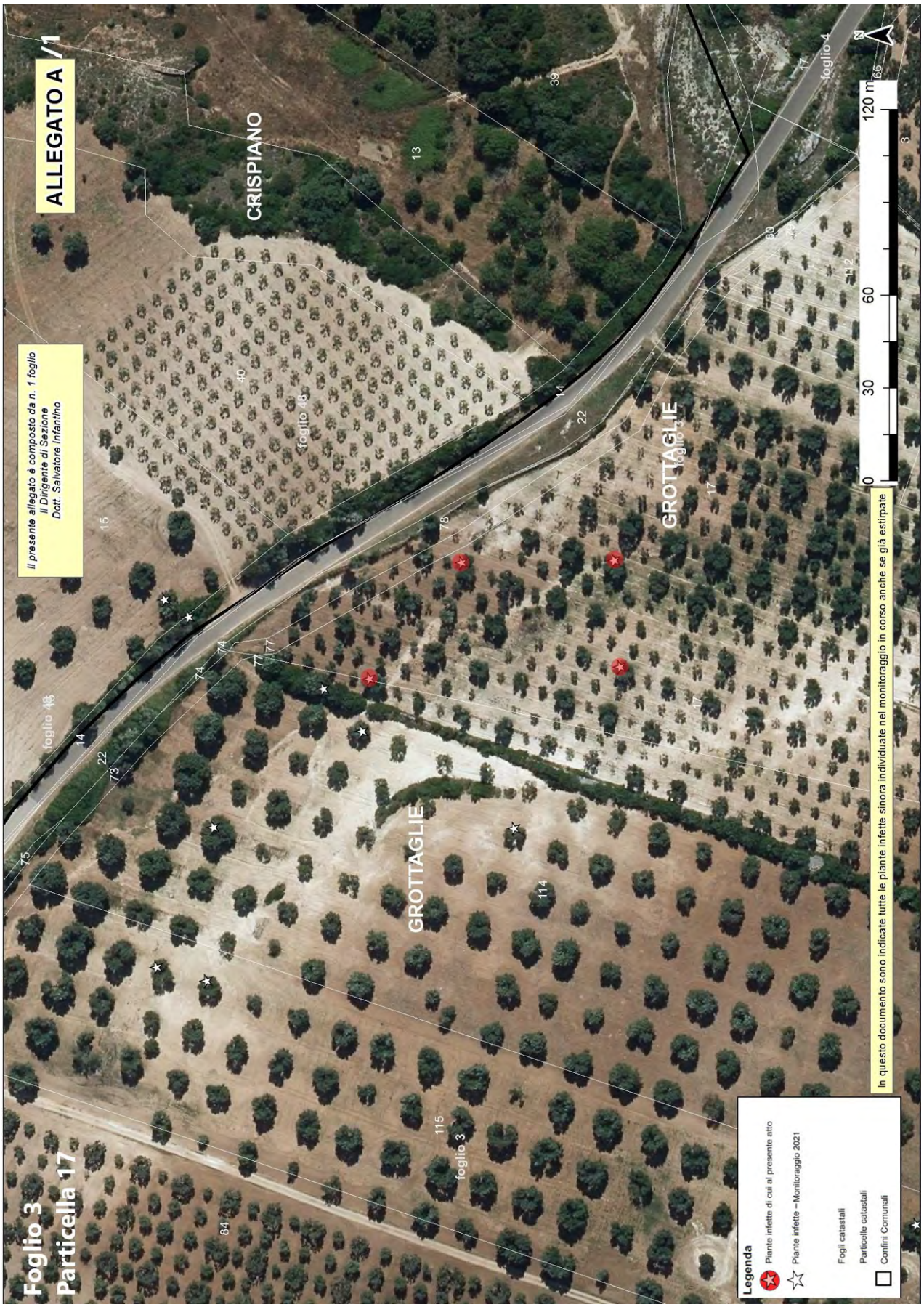
REGIONE PUGLIA

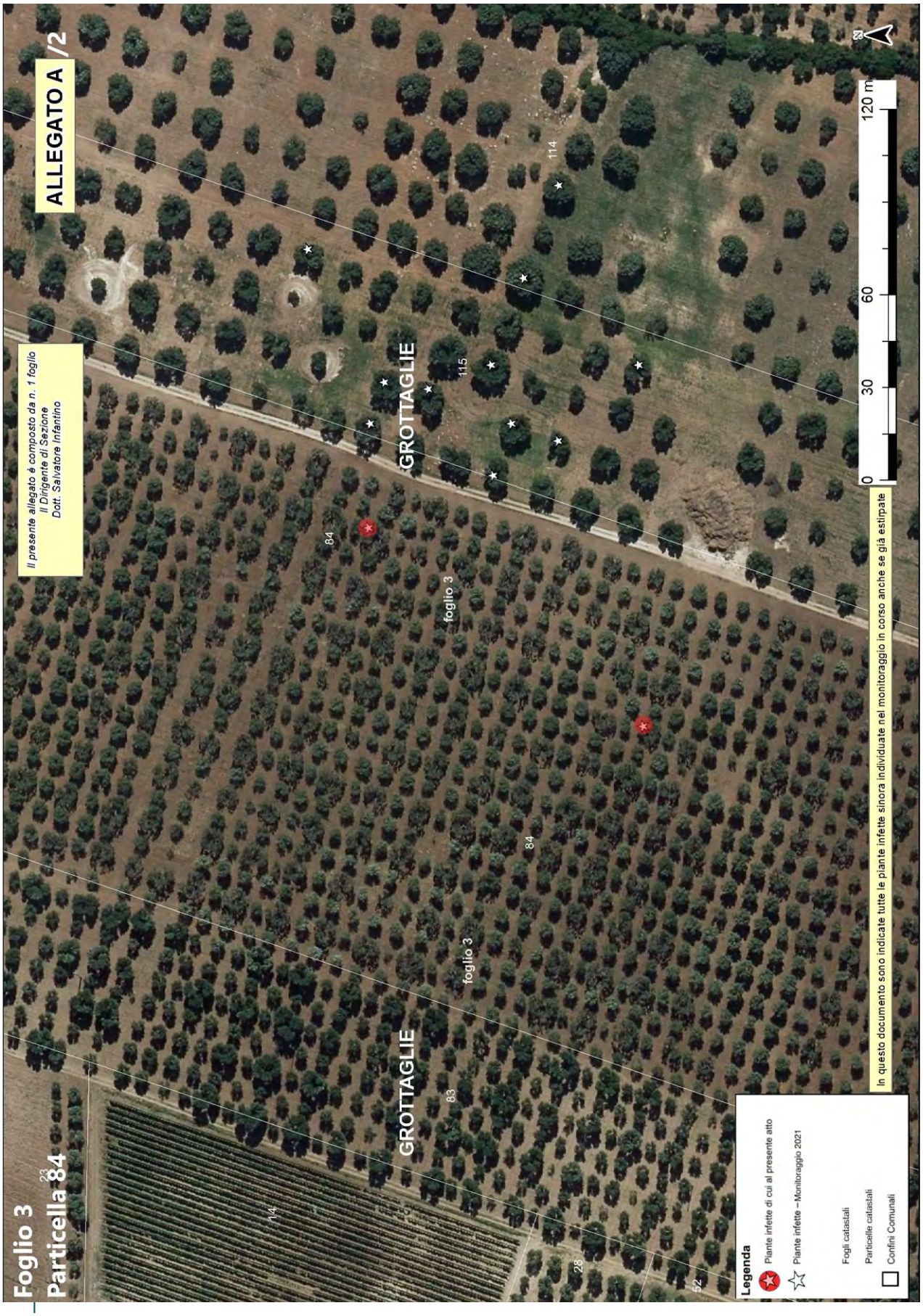
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

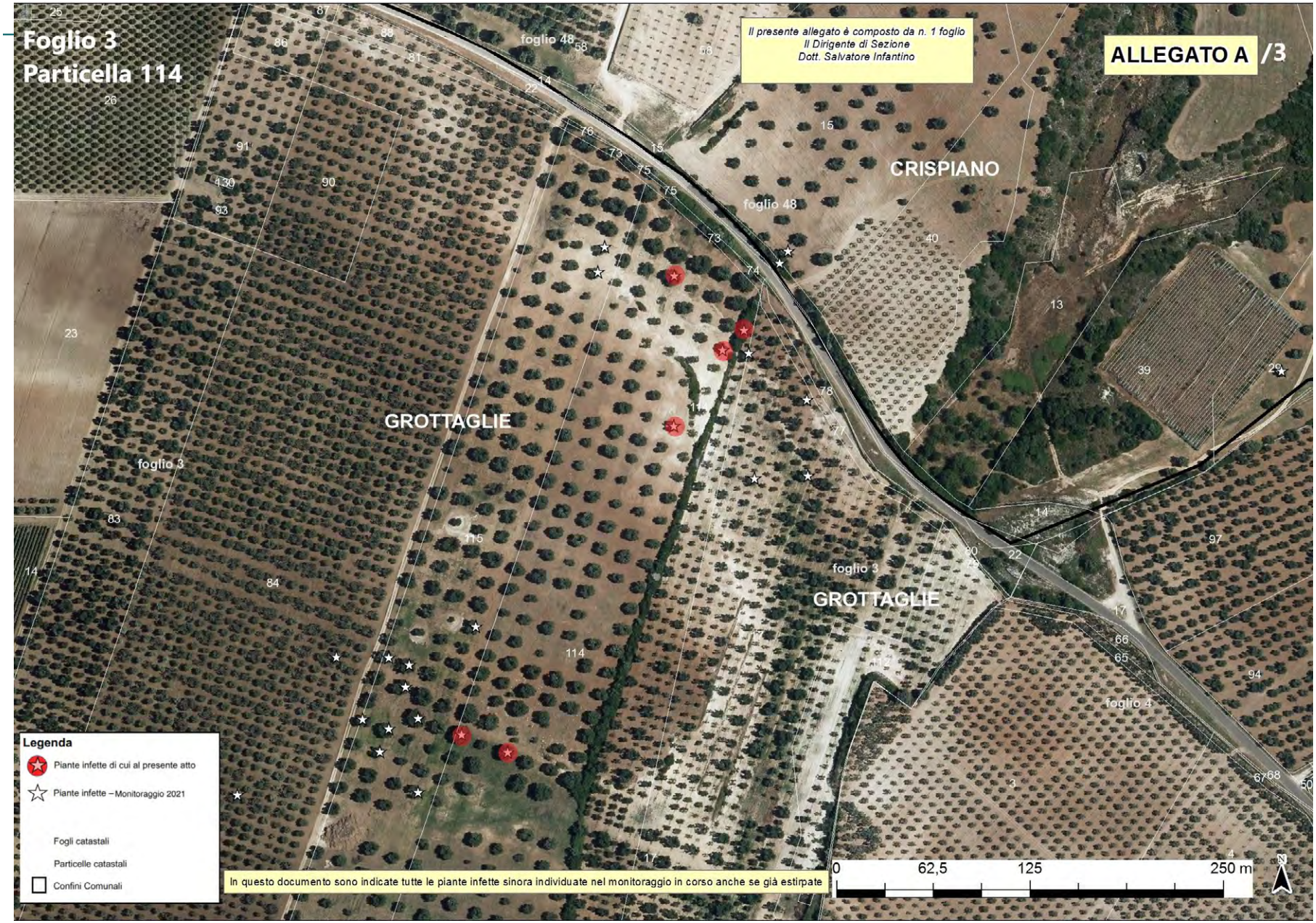
ALLEGATO A alla DDS n. 170 del 14/12/2021
(da A/1 ad A/8)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/8
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:23:06
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A /1
Foglio 3
Particella 17
CRISPIANO
GROTTAGLIE
GROTTAGLIE
foglio 3
foglio 4
foglio 46
foglio 48
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

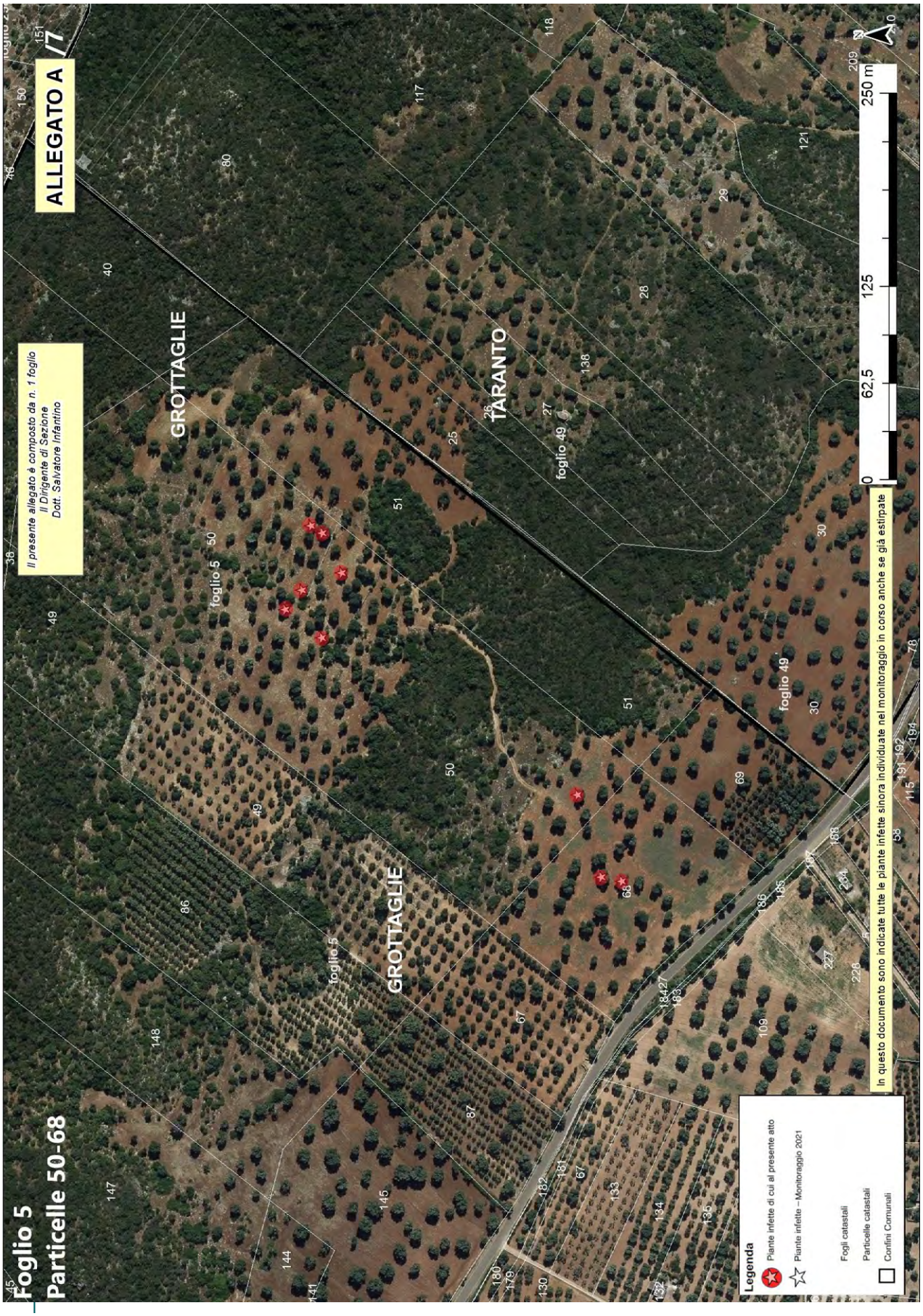

Foglio 3
Particella 84
ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
GROTTAGLIE
GROTTAGLIE
foglio 3
foglio 3
84
84
83
114
115
14
28
52
23
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

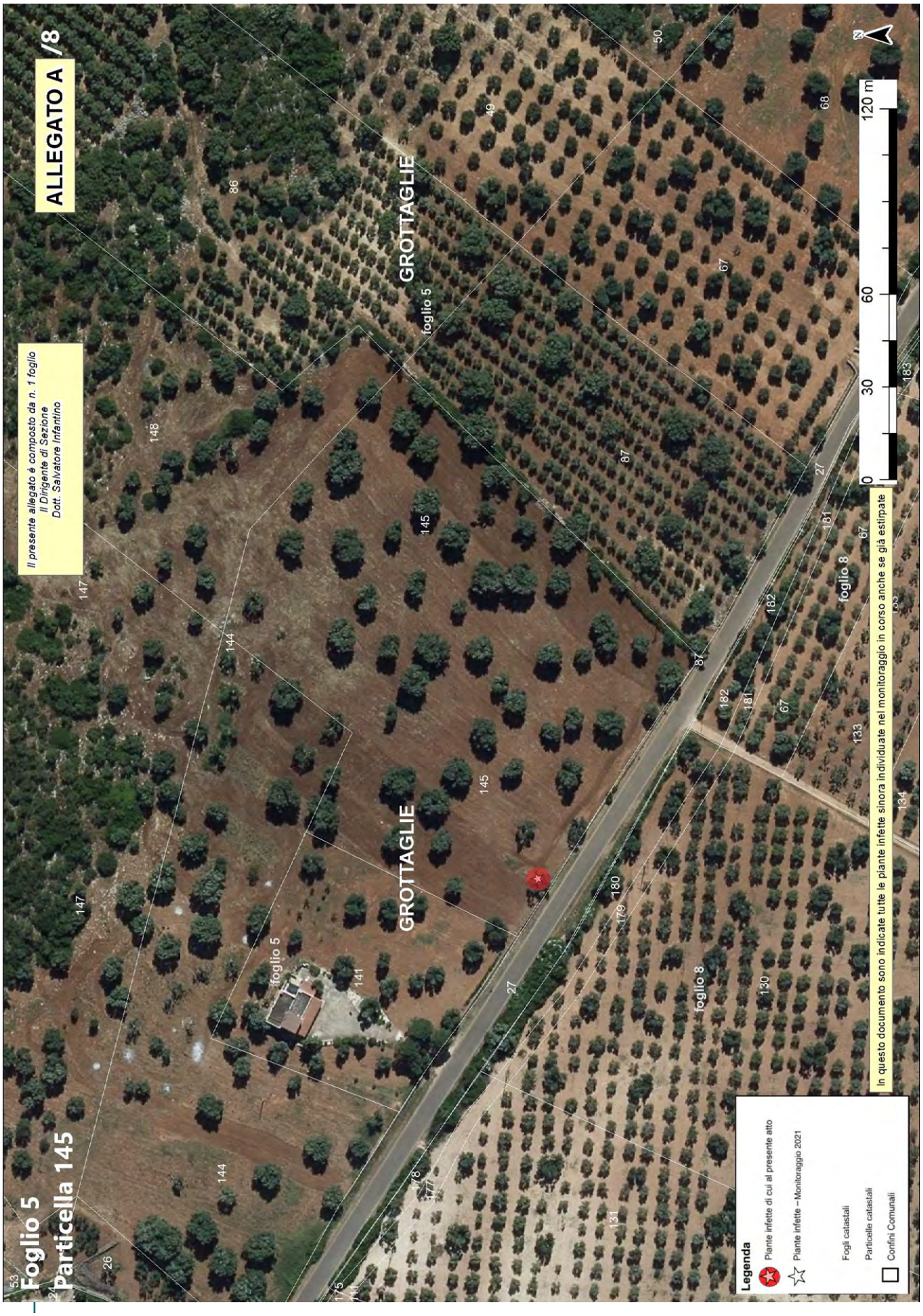

Foglio 3
Particella 114
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /3
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 3
foglio 48
foglio 4
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 3
Particella 115
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 48
foglio 3
foglio 4
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 4
Particella 50
GROTTAGLIE
GROTTAGLIE
foglio 4
foglio 4
foglio 5
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


Foglio 5
Particella 17
ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
GROTTAGLIE
foglio 5
MARTINA FRANCA
foglio 258
MARTINA F
foglio 258
foglio 5
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 5
Particelle 50-68
GROTTAGLIE
TARANTO
foglio 5
foglio 49
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /8
Foglio 5
Particella 145
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
GROTTAGLIE
foglio 5
foglio 8
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:24:29
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Grottaglie	1238556	3	17	D'URSO FRANCESCO	Olivo	17,39706634	40,59484692
		1232096				Olivo	17,39704639	40,59557616
		1238565				Olivo	17,39747335	40,59485444
		1238573				Olivo	17,39748104	40,59529804
Ex contenimento	Grottaglie	1242231	3	84	• CASSESE DOMENICO • PEZZOLLA SAVERIA	Olivo	17,39305087	40,59308969
		1241261				Olivo	17,39383767	40,593874
Ex contenimento	Grottaglie	1245401	3	114	PERRONE ANTONIO	Olivo	17,39512593	40,59329375
		1245350				Olivo	17,39477477	40,59340302
		1233953				Olivo	17,39646167	40,59516679
		1233934				Olivo	17,3970142	40,59571159
		1233931				Olivo	17,39684723	40,5956011
		1233941				Olivo	17,39649653	40,59604153
Ex contenimento	Grottaglie	1236413	3	115	CASSESE GIOVANNI	Olivo	17,39591047	40,59607412
		1238030				Olivo	17,39443116	40,59307433
		1237223				Olivo	17,39422029	40,59344964
		1236408				Olivo	17,39596814	40,5962177
		1246282				Olivo	17,39490782	40,59402882
		1237810				Olivo	17,3941496	40,59331543
		1237145				Olivo	17,39402404	40,59350723

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1237276				Olivo	17,39444599	40,59350417
		1237442				Olivo	17,39436004	40,59369018
		1237505				Olivo	17,39423486	40,59386228
		1237604				Olivo	17,394391	40,59381646
Ex contenimento	Grottaglie	1241334	4	50	NIGRO MARIA FONTANA	Olivo	17,40142156	40,59284466
		1241424				Olivo	17,40132049	40,59292132
Ex contenimento	Grottaglie	1230607	5	17	• NEGLIA ANTONIA • PEPE GIOVANNI • PEPE CATERINA • BELLANOVA ALO • PEPE ISABELLA • PEPE IDA • MAGGI GRAZIA • PEPE VITO	Olivo	17,41443515	40,59405781
Ex contenimento	Grottaglie	1245876	5	50	PEPE GIOVANNI	Olivo	17,40924951	40,58835613
		1243395				Olivo	17,41086781	40,58992622
		1245628				Olivo	17,41050317	40,58981892
		1243901				Olivo	17,41135865	40,5898641
		1243543				Olivo	17,41072699	40,59002858
		1243686				Olivo	17,41099466	40,58969428
		1243853				Olivo	17,41130032	40,58979841
		1246046		68		Olivo	17,40858123	40,5881124
		1245986				Olivo	17,40861725	40,58822899
Ex contenimento	Grottaglie	1248342	5	145	• SIMONETTI ALESSANDRO ANGELO • SIMONETTI RENATO • ROSSI ELIGIA	Olivo	17,40524322	40,58931314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 171

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Crispiano ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

- I laboratori:
  - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR con il rapporto di prova 129P/2021 del 08/10/2021
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n. 7 del 11/10/2021, n. 7 del 11/10/2021, n. 8 e 9 del 15/10/2021, n. 10 del 18/10/2021, n. 11 del 19/10/2021, n.13 del 22/10/2021, n. 16 del 26/10/2021, n. 22 del 08/11/2021, n. 23 del 09/11/2021, n. 24 del 11/11/20221, n. 25 del 12/11/2021 e n. 28 del 06/12/2021;

  (tutti pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/

Assistenti fitosanitari, relativi a n°118 piante infette di olivo site in agro di Crispiano, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Crispiano, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°118 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell’agro di Crispiano;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all’esecuzione delle misure fitosanitarie, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell’area interessata, prima dell’estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell’art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;

- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Crispiano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 18 (diciotto) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 6 (sei) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

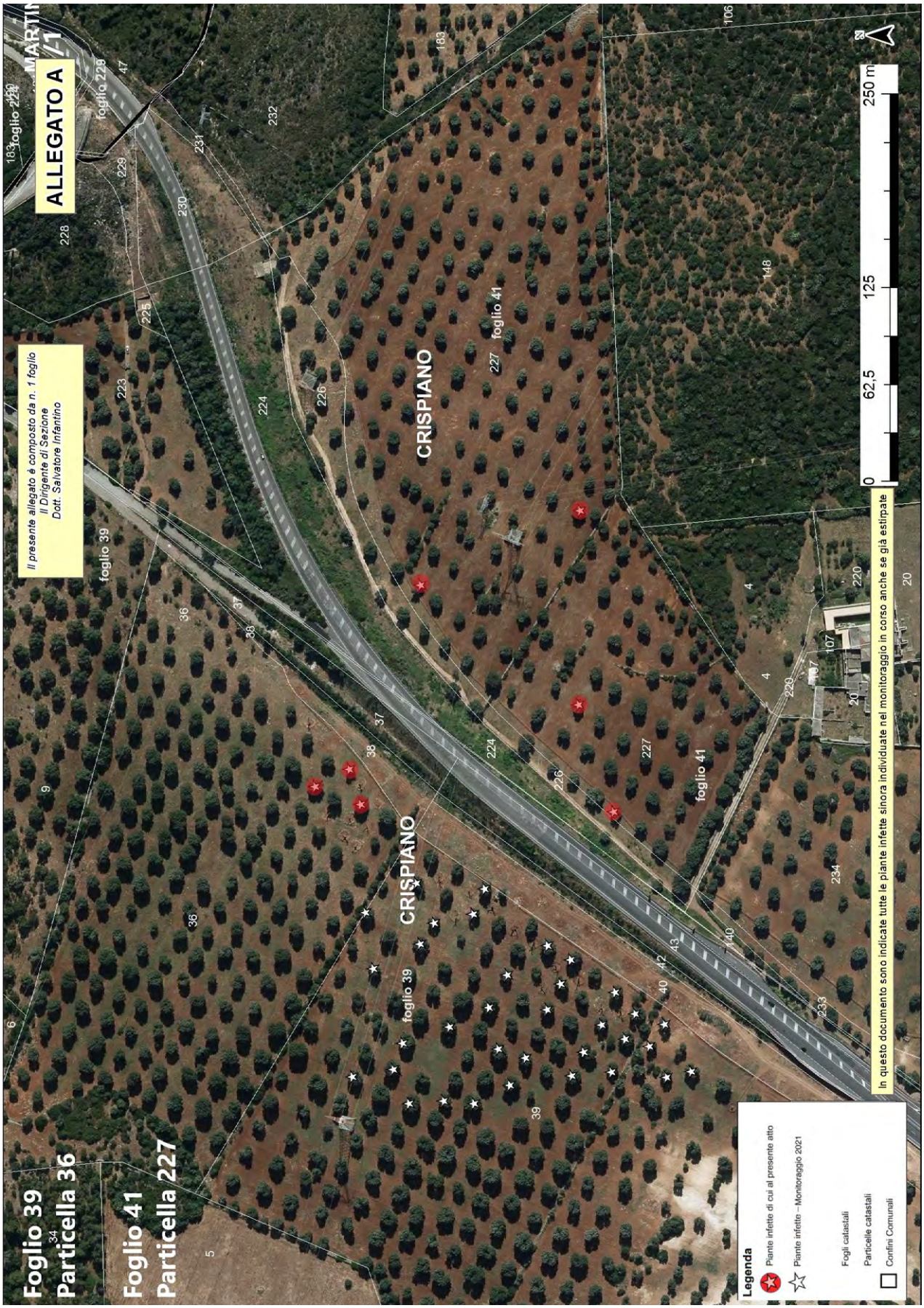
REGIONE PUGLIA

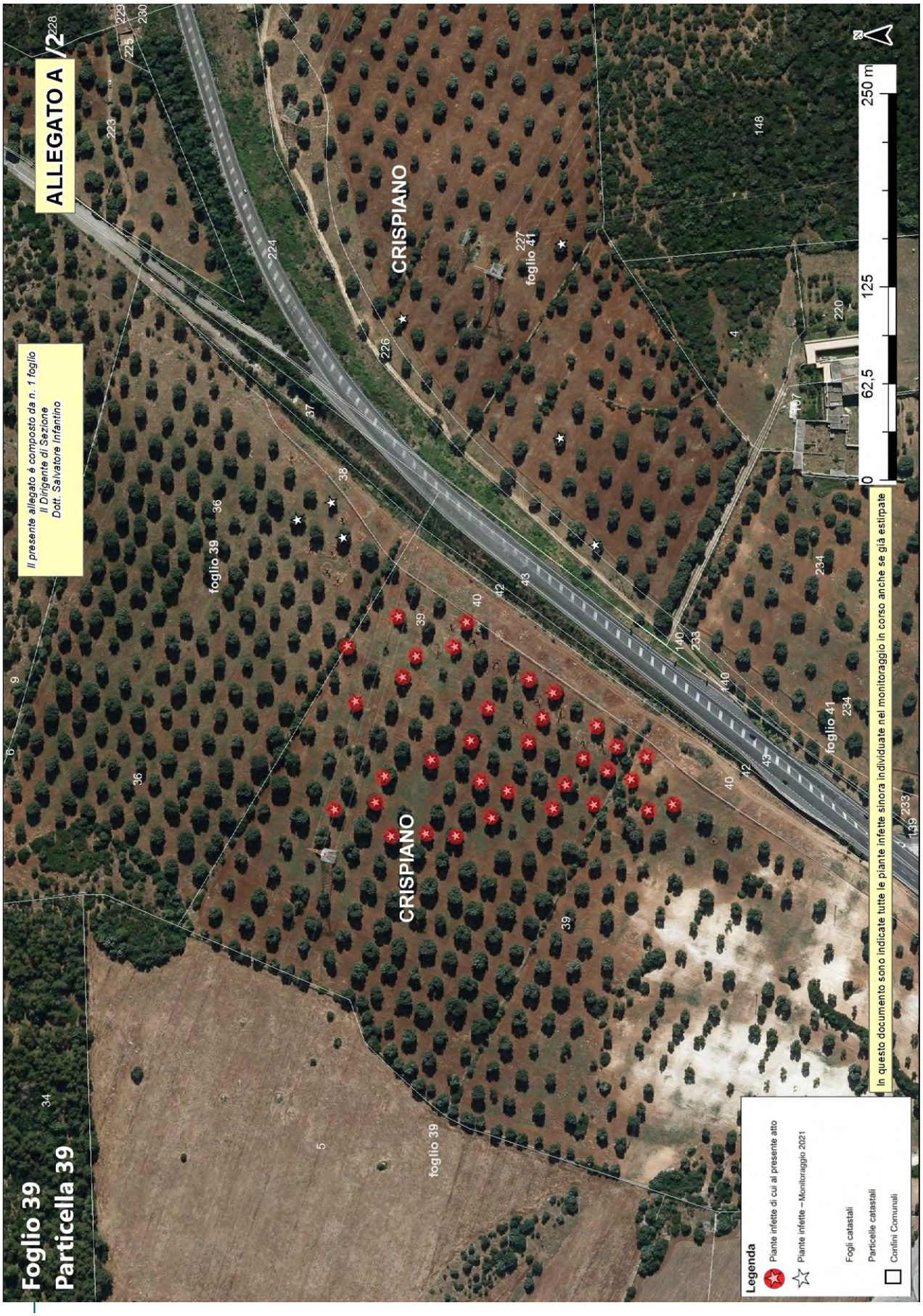
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 171 del 14/12/2021
(da A/1 ad A/17)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/17
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

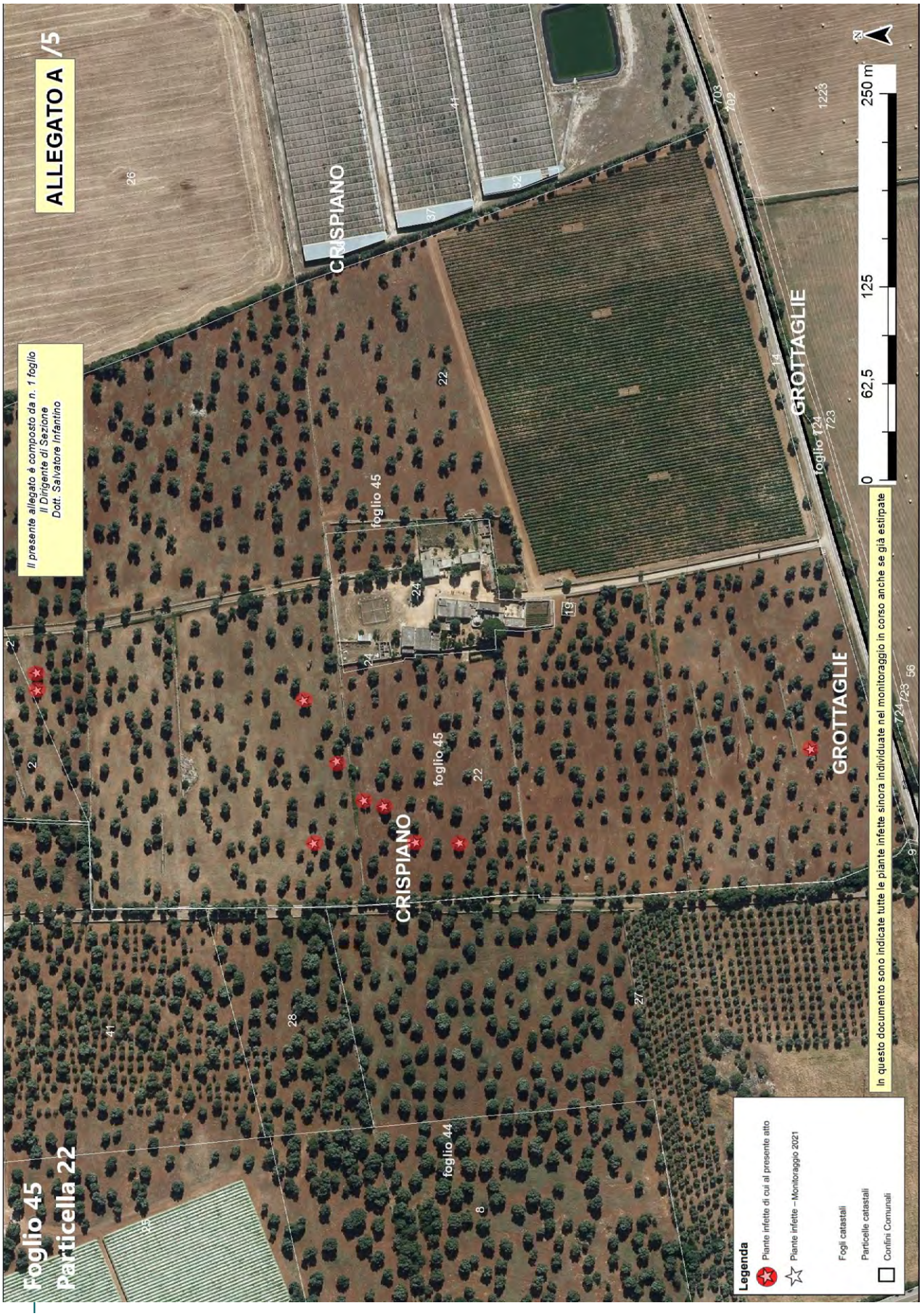
Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:16:08
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 39
Particella 36
Foglio 41
Particella 227
CRISPIANO
foglio 39
foglio 41
foglio 228
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

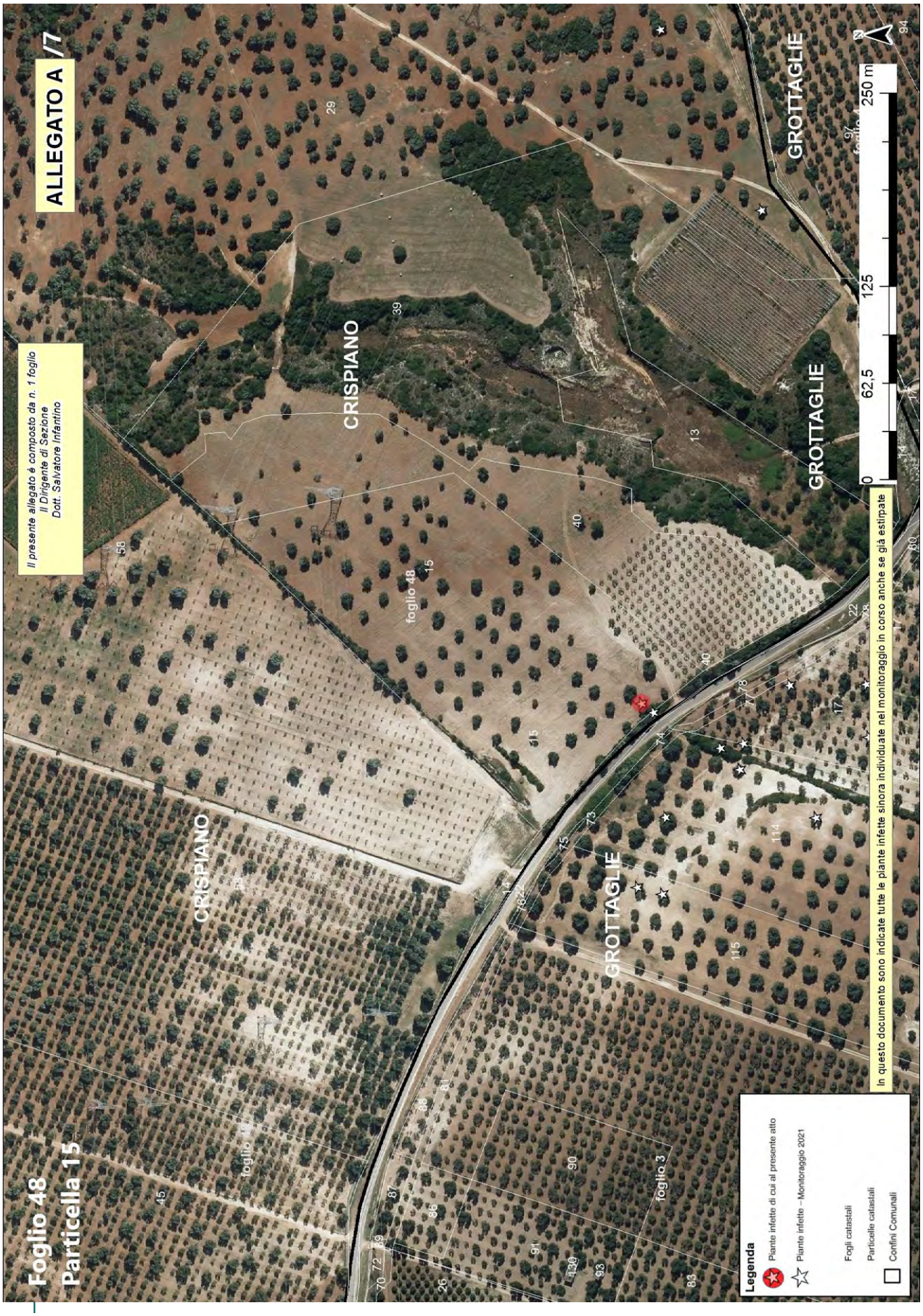

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 39
Particella 39
CRISPIANO
foglio 39
foglio 41
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette –Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 44
Particella 4
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 44
foglio 45
foglio 232
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette –Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

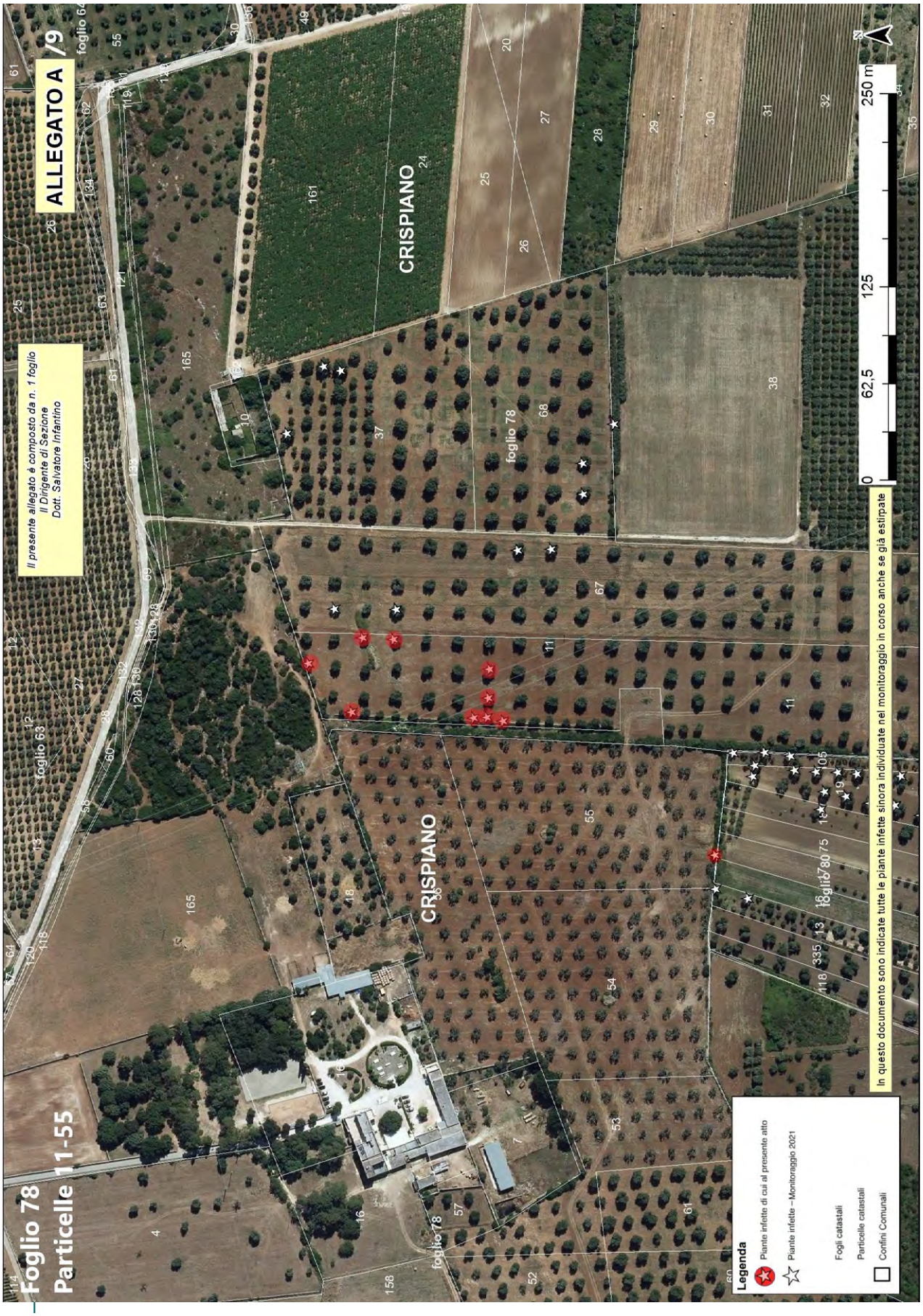

Foglio 44
Particella 41
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /4
MARTINA FRANCA
MARTINA FRAN
foglio 232
foglio 234
foglio 43
foglio 44
foglio 45
CRISPIANO
GROTTAGI
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
125
250
500 m
N


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 45
Particella 22
CRISPIANO
foglio 45
foglio 44
GROTTAGLIE
foglio 124
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 48
Particella 14
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 48
foglio 3
foglio 4
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 48
Particella 15
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 48
foglio 3
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 48
Particelle 29-31
CRISPIANO
GROTTAGLIE
foglio 48
foglio 5
foglio 4
foglio 3
foglio 249
0 125 250 500 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 78
Particelle 11-55
CRISPIANO
foglio 78
foglio 63
foglio 64
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 78
Particella 37
CRISPIANO
foglio 78
CRISPIANO
foglio 78
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


Foglio 78
Particella 38
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A /11
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 78
foglio 78
37
37
68
68
24
20
26
27
28
29
30
31
32
33
35
38
38
11
67
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /12
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 78
Particella 67
CRISPIANO
foglio 78
foglio 63
foglio 64
foglio 80
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 78
Particella 68
CRISPIANO
foglio 78
foglio 63
foglio 64
foglio 80
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 80
Particella 13
CRISPIANO
foglio 78
foglio 80
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 80
Particella 18
CRISPIANO
foglio 78
foglio 80
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 80
Particella 19
CRISPIANO
foglio 78
foglio 80
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 80
Particella 105
CRISPIANO
foglio 78
foglio 80
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:17:29
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Crispiano	1225566	39	36	RUGGIERI MARIA GIUSEPPA	Olivo	17,30815388	40,6135486
		1225360				Olivo	17,30802699	40,61375137
		1225700				Olivo	17,30788302	40,61348874
		1222021	41	227		Olivo	17,31008112	40,61216879
		1222438				Olivo	17,30777711	40,61202016
		1218529				Olivo	17,309542	40,61310745
		1218786				Olivo	17,30859823	40,61220612
Ex contenimento	Crispiano	1218841	39	39	RUGGIERI ANTONIO	Olivo	17,30702609	40,61285294
		1218872				Olivo	17,30696288	40,61307857
		1219605				Olivo	17,307273	40,61317615
		1220057				Olivo	17,30605379	40,61327925
		1220310				Olivo	17,30559287	40,61325255
		1220610				Olivo	17,30571381	40,61266518
		1219469				Olivo	17,30721384	40,61278066
		1219794				Olivo	17,30705868	40,6134767
		1219989				Olivo	17,3066305	40,61344013
		1218873				Olivo	17,30680615	40,61316294
		1220117				Olivo	17,30585732	40,61334008
		1220200				Olivo	17,3058073	40,6135778

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1220588				Olivo	17,30591757	40,61256907
		1218574				Olivo	17,30665728	40,61228995
		1218545				Olivo	17,3067686	40,61242459
		1218535				Olivo	17,30655234	40,61266243
		1220499				Olivo	17,30599292	40,61272582
		1224931				Olivo	17,30623213	40,61192416
		1224902				Olivo	17,30604138	40,6119877
		1218761				Olivo	17,30616785	40,61300611
		1218681				Olivo	17,30628295	40,61243644
		1218653				Olivo	17,30647391	40,61235323
		1224868				Olivo	17,30579294	40,61206953
		1224716				Olivo	17,30577233	40,61230369
		1224682				Olivo	17,30595052	40,61222784
		1224645				Olivo	17,30615588	40,61212288
		1224559				Olivo	17,30639974	40,61203755
		1224176				Olivo	17,30560653	40,61305044
		1224142				Olivo	17,30558205	40,61287432
		1218516				Olivo	17,30630983	40,61277425
		1218488				Olivo	17,3061462	40,6117551
		1218480				Olivo	17,3059803	40,61184657
		1218466				Olivo	17,30578154	40,61160732
		1218457				Olivo	17,30574173	40,61175123

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Crispiano	1226675	44	4	SANTORO GIACINTO	Olivo	17,34936811	40,60637976
		1227812				Olivo	17,34935529	40,60735071
		1226795				Olivo	17,34926149	40,60647556
		1229002				Olivo	17,348428	40,60623365
		1228970				Olivo	17,34850997	40,60604656
		1227441				Olivo	17,34972471	40,60643866
		1226898				Olivo	17,34921321	40,60676819
		1226862				Olivo	17,34902412	40,60664448
		1227031				Olivo	17,34888908	40,60665263
		1226535				Olivo	17,34978788	40,60632376
Ex contenimento	Crispiano	1219434	44	41	MARGIOTTA FRANCESCO	Olivo	17,35429336	40,61200997
Ex contenimento	Crispiano	1229106	45	22	IMPERATRICE VINCENZO	Olivo	17,35467401	40,60549957
		1225340				Olivo	17,35528037	40,6099972
		1225449				Olivo	17,35541448	40,60999924
		1232812				Olivo	17,35467903	40,60826577
		1231648				Olivo	17,35402607	40,6075622
		1233635				Olivo	17,35405375	40,60841271
		1232738				Olivo	17,35437177	40,60811393
		1231176				Olivo	17,35404151	40,6078165
		1231353				Olivo	17,3543238	40,60799815
		1232943				Olivo	17,35514693	40,60844864
Ex contenimento	Crispiano	1238552	48	14	REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	Olivo	17,3973012	40,59609754

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Crispiano	1238553	48	15	CASSESE GIOVANNI	Olivo	17,39736875	40,59616551
Ex contenimento	Crispiano	1227895	48	29	PERRONE ANTONIO	Olivo	17,40111162	40,59539007
		1227374				Olivo	17,40251453	40,59594722
		1227564		31		Olivo	17,40344077	40,59602829
Ex contenimento	Crispiano	1256752	78	11	• RUGGIERI FRANCESCO • RUGGIERI FEDERICA	Olivo	17,29926001	40,58924617
		1256567				Olivo	17,29908185	40,58916603
		1256525				Olivo	17,29910964	40,58933532
		1256768				Olivo	17,29947818	40,58923777
		1258320				Olivo	17,29972769	40,58979142
		1258436				Olivo	17,29974577	40,58996888
		1258545				Olivo	17,29917971	40,59004524
		1256556				Olivo	17,29911077	40,58925846
		1258692				Olivo	17,29955898	40,59029077
		1262778		55		Olivo	17,2980169	40,58794936
Ex contenimento	Crispiano	1263517	78	37	SPALLUTO GIOVANNI MARTINO	Olivo	17,30131931	40,5903808
		1263587				Olivo	17,30182558	40,59015766
		1263589				Olivo	17,30179038	40,5900576
Ex contenimento	Crispiano	1259948	78	38	• CITO MARTINO • GRECO TERESA	Olivo	17,30132552	40,58847405
Ex contenimento	Crispiano	1259624	78	67	• SCIALPI ANTONIA • ALBANESE ANTONIO	Olivo	17,30038301	40,58885785
		1259536				Olivo	17,30038056	40,58905304
		1258239				Olivo	17,29995596	40,58977066
		1258111				Olivo	17,29997011	40,59012878

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Crispiano	1259676	78	68	SPALLUTO GIUSEPPE	Olivo	17,30079832	40,58866429
		1259685				Olivo	17,30103378	40,5886614
Ex contenimento	Crispiano	1262829	80	13	• RICCI VITANTONIO • CONVERTINO CHIARA ANTONIA • RICCI CATALDO	Olivo	17,29767552	40,58776629
		1262802				Olivo	17,29775611	40,58795272
Ex contenimento	Crispiano	80	80	18	• BAGORDO GIUSEPPE • BASILE ROSA fu ORONZO MARITATA CASAVOLA	Olivo	17,29804013	40,58645259
		1261725				Olivo	17,29809768	40,58670599
		1261768				Olivo	17,29820909	40,58697743
		1260999				Olivo	17,29804912	40,58655469
		1261890				Olivo	17,29834088	40,58732801
Ex contenimento	Crispiano	1262700	80	19	MARANGI GAETANO	Olivo	17,29860892	40,58772064
		1262693				Olivo	17,29869119	40,58770475
		1261863				Olivo	17,29860671	40,58711184
		1261855				Olivo	17,2985776	40,58701164
		1261796				Olivo	17,29858355	40,58685703
		1261790				Olivo	17,29849274	40,58698977
		1261779				Olivo	17,29838136	40,58704109
		1262632				Olivo	17,2986466	40,58747327
		1262614				Olivo	17,29863064	40,58734923
		1261022				Olivo	17,29842446	40,58642279
		1261088				Olivo	17,29848265	40,58654939
		1260945				Olivo	17,29812612	40,58634232
		1260939				Olivo	17,2983787	40,58627782

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

		1261928				Olivo	17,29862217	40,58722545
		1261917				Olivo	17,29847868	40,58730425
		1261869				Olivo	17,29843671	40,5871799
		1261760				Olivo	17,29836118	40,58689392
		1261747				Olivo	17,29827666	40,58674786
Ex contenimento	Crispiano	1260932	80	105	• MARANGI GAETANO • MARANGI FRANCESCO	Olivo	17,29856908	40,58618853
		1262673				Olivo	17,29878773	40,58764471
		1260901				Olivo	17,29852992	40,5860856
		1261100				Olivo	17,29868352	40,5865717
		1262638				Olivo	17,29875439	40,58749765
		1262716				Olivo	17,29879028	40,58782811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 dicembre 2021, n. 172

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - zona ex contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa.

- Il comma 2,lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.".*
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

  ha disposto che "*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.".*
- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone"*7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale*".

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Ostuni ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

- Il laboratorio del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) con il rapporto di prova n. 2473 del 03/12/2021, (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa e*ffettuate *s*ui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Ostuni, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta riportata nell'allegato C e rappresentata nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Ostuni, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" cosi come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*, sita nell'agro di Ostuni;
2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta infetta è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
   - non effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 14 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo;
   - estirpare la pianta infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Ostuni affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 172 del 14/12/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:09:30
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


Foglio 71
Particella 47
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
ALLEGATO A
OSTUNI
OSTUNI
foglio 71
foglio 71
foglio 85
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 14-12-2021 12:10:56
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Ex contenimento	Ostuni	1268079	71	47	D'ARRICO PAOLO FEDERICO	Olivo	17,53761266	40,75022404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2021, n. 176

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D.lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2020, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- L'area delimitata di Monopoli è un'area in cui si applicano misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".

  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR, con il rapporto di prova n. 176P/2021 del 15/12/2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi

delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°2 piante infette di olivo site in agro di Monopoli, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette e le particelle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata di Monopoli in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dover procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire”
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l’adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell’art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’estirpazione di n°2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. prescrivere ai proprietari/conduttori a qualunque titolo dei terreni ricadenti nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette innanzi indicate e riportate nell’’allegato C l’estirpazione di tutte:
   a) le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell’area delimitata;
   d) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall’organismo nocivo specificato;
3. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziati nelle ortofoto di cui allegato A;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e non risultati infetti ricadenti in tale zona, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
   a) gli ulivi siano sottoposti da ARIF ogni anno a campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell’allegato IV;
   b) le singole piante specificate o l’area interessata siano sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell’organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.
5. stabilire che la tempistica da rispettare per l’estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all’albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all’Osservatorio

(c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;

d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

6. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, senza effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario di cui al comma 1 dell'art. 8 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto non necessario in questo periodo, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

7. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

8. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

9. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

10. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezio-

namento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da n.3 (tre) facciate, B, composto da n.2 (due) facciate e C composto da n.1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

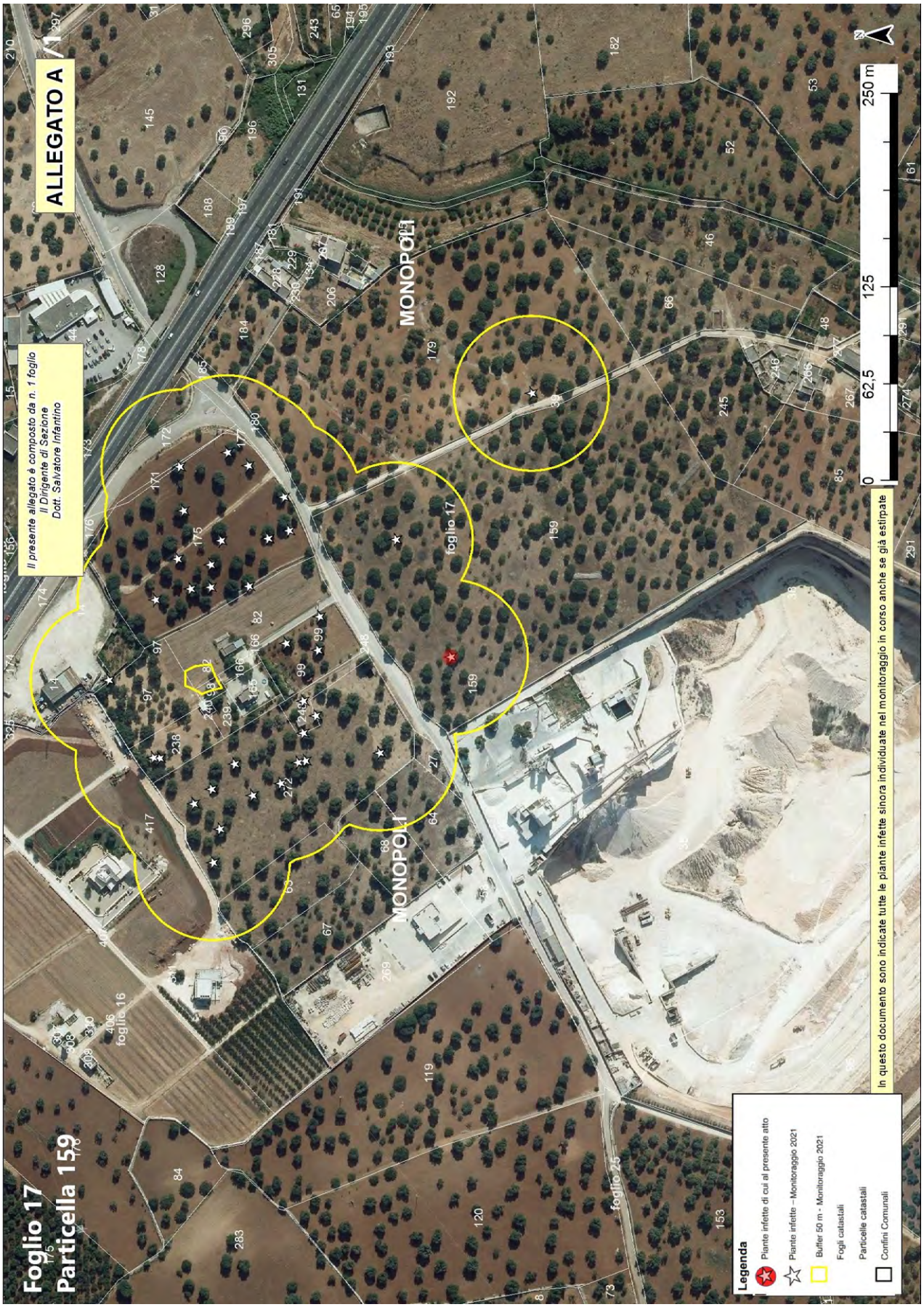
REGIONE PUGLIA

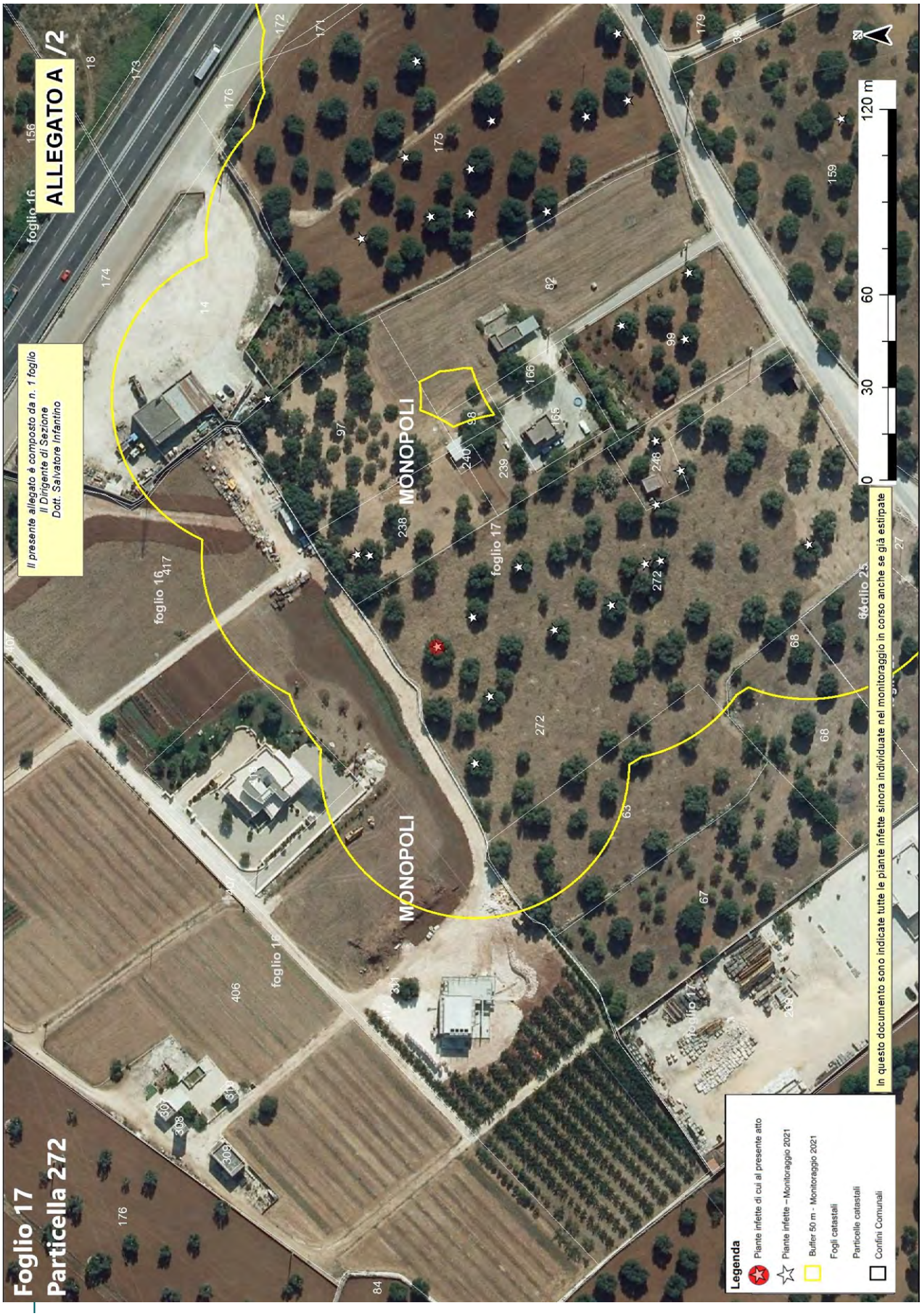
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 176 del 16/12/2021
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 16-12-2021 12:33:44
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 17
Particella 159
MONOPOLI
foglio 17
foglio 16
foglio 25
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Foglio 17
Particella 272
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
foglio 25
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…..... in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 16-12-2021 12:29:39
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Area delimitata-Monopoli	Monopoli	1270653	17	159	APULEO LUCIA	Olivo	17,27402865	40,94242052
Area delimitata-Monopoli	Monopoli	1270652	17	272	AGRICOLA LB SOCIETA' AGRICOLA di BRUNETTI ANGELA C. s.a.s.	Olivo	17,27295106	40,94393851

ZONA INFETTA DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Monopoli	17	159	APULEO LUCIA
Monopoli	17	272	AGRICOLA LB SOCIETA' AGRICOLA di BRUNETTI ANGELA s.a.s.
Monopoli	16	417	CARDONE PAOLA
Monopoli	17	38	EDILIZIA IMMOBILIARE di COSIMO LIUZZI s.a.s

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2021, n. 338

Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2020-2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
  - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, della durata di tre anni, organizzato dalle Regioni;
  - all'art. 25 che le Regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai suddetti corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.

- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha poi definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
  - le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
  - i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.

- Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in

esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale e che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo per almeno ventiquattro mesi;

- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Rilevato che la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:

- con Deliberazione di Giunta n. 1510 del 10 settembre 2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 133 del 22 settembre 2020 e per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami 81, del 16 ottobre 2020) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 100 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020-2023;
- con Deliberazione di Giunta n. 1500 del 10 settembre 2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 133 del 22 settembre 2020 e per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami 81, del 16 ottobre 2020) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2020- 2023 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 130 dell'11 maggio 2021 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 66 del 13 maggio 2021- ha approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2020/2023;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 129 dell'11 maggio 2021 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 66 del 13 maggio 2021 - ha approvato la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2020/2023;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 118 del 21 aprile 2021 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 60 del 29 aprile 2021 - ha approvato l'elenco dei medici ammessi mediante graduatoria riservata al C.F.S.M.G. 2020/2023;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 191 dell'8 luglio 2021 ha approvato l'elenco dei medici ammessi in soprannumero al C.F.S.M.G. 2020/2023.

Viste le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" - approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e ss.mm.ii. - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.
- Per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.
- Con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale

di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- la Regione con nota Prot. n. AOO-183-8945 del 31 maggio 2021, in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023;
- i citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 1494 P del 7 giugno 2021;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota prot. 6463/2021;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con nota prot. 1488/ZL del 21 giugno 2021;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di BAT con nota prot. 1419 del 9 giugno 2021;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 5896 del 22 giugno 2021;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 2874 dell'8 luglio 2021.

- la Regione con nota Prot. n. AOO-183-8947 del 31 maggio 2021, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023;
- le A.S.L. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'A.S.L. BT con nota 65554 del 29 settembre 2021;
  - l'A.S.L. TA con nota prot. 127666 del 7 giugno 2021;
  - l'A.S.L. LE con nota prot. 96873 dell'11 giugno 2021;
  - l'A.S.L. BA con nota prot. 144919/2 del 18 novembre 2021;
  - l'A.S.L. FG con nota prot. 0058031 del 03 giugno 2021;
  - l'A.S.L. BR con nota prot. 51506 del 9 giugno 2021.

- La competente struttura regionale con determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 337 del 15 dicembre 2021 – a partire dal giorno 3 gennaio 2022 – ha provveduto alla soppressione del Polo formativo "P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta, la cui attivazione e gestione da parte delle Regione non è più coerente con i contenuti delle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e ss.mm.ii.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023 - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 192 dell'8 luglio 2021 e ss.mm.ii - come di seguito indicate:

- Polo di Brindisi (P.O. Perrino):
  - Dott. Donato Monopoli - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Michele Giuseppe Augusto Lisco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Marco Silvestro- Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Arturo Antonio Oliva - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Lecce (P.O. V. Fazzi):
  - Dott.ssa Luana Gualtieri - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Damiano Cosimo Fiume - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Fabio Falco - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Fernando Parente - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Foggia:
  - Dott. Pierluigi Nicola De Paolis - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Ciro Schiavone- Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Rosa Pedale - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Fernando Palma - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
  - Dott. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Gaetano Giorgio D'ambrosio - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Vito SARDARO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Francesco Contento - Coordinatore Attività Pratiche.

- Poli di Bari ("P.O. San Paolo," "P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta e "P.O. Di Venere"):
  - Dott. Filippo Anelli - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. BUFANO Gaetano - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. GRILLETTI NICOLA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O Di Venere" di Bari.);
  - Dott. MASSARI Luigi - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
  - Dott. MINORETTI Giulio - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. San Paolo" di Bari);
  - Dott. LOCONSOLE Vito Francesco - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Di Venere di Bari);
  - Dott. CICCARONE Giovanni Pompeo - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
  - Dott.ssa CAPPELLETTA Maria Sabrina - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. San Paolo"di Bari).

- Polo di Taranto:
  - Dott. Cosimo Nume - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Salvatore Montorsi - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Rocco Ruta - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott.ssa Rosa Aida Stallo - Coordinatore Attività Pratiche.

Si propone altresì di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

- A.S.L. BA:
  - Dott. Mario De Rosas - Polo formativo "P.O. Di Venere" di Bari;
  - Sig.ra Maria Di Turi - Polo formativo "P.O. San Paolo"di Bari;
  - Sig.ra Mariella Lapedota - Polo formativo "Don Tonino Bello" di Molfetta;

- A.S.L. BT: dott.ssa Daniela Prudente;

- A.S.L. BR: dott.ssa Barbara Maggio;

- A.S.L. FG: dott.ssa Angela Fiadino;

- A.S.L. TA: Dott. Giuseppe Maraglino;

- A.S.L. LE: dott. Antonio Colucci.

Si propone, infine, di disporre che

- stante la soppressione del Polo formativo "P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta giusta determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 337 del 15 dicembre 2021, le relative figure di Coordinamento ed il Referente amministrativo cessino dall'incarico a far data dal 3 gennaio 2022;

- le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di nominare - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 192 dell'8 luglio 2021 - le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, come di seguito indicate:

   - Polo di Brindisi (P.O. Perrino):
     - Dott. Donato Monopoli - Direttore Provinciale del Corso;
     - Dott. Michele Giuseppe Augusto Lisco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
     - Dott. Marco Silvestro- Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
     - Dott. Arturo Antonio Oliva - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Lecce (P.O. V. Fazzi):
  - Dott.ssa Luana Gualtieri - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Damiano Cosimo Fiume - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Fabio Falco - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Fernando Parente - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Foggia:
  - Dott. Pierluigi Nicola De Paolis - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Ciro Schiavone- Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Rosa Pedale - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Fernando Palma - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
  - Dott. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Gaetano Giorgio D'ambrosio - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Vito SARDARO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Francesco Contento - Coordinatore Attività Pratiche.

- Poli di Bari (San Paolo, "P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta e Di Venere):
  - Dott. Filippo Anelli - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. BUFANO Gaetano - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. GRILLETTI NICOLA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O Di Venere" di Bari.);
  - Dott. MASSARI Luigi - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
  - Dott. MINORETTI Giulio - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. San Paolo" di Bari);
  - Dott. LOCONSOLE Vito Francesco - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Di Venere" di Bari);
  - Dott. CICCARONE Giovanni Pompeo - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
  - Dott.ssa CAPPELLETTA Maria Sabrina - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. San Paolo" di Bari).

- Polo di Taranto:
  - Dott. Cosimo Nume - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Salvatore Montorsi - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Rocco Ruta - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott.ssa Rosa Aida Stallo - Coordinatore Attività Pratiche.

2. di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

- A.S.L. BA:
  - Dott. Mario De Rosas - Polo formativo "P.O. Di Venere" di Bari;
  - Sig.ra Maria Di Turi - Polo formativo "P.O. San Paolo" di Bari;
  - Sig.ra Mariella Lapedota - Polo formativo "Don Tonino Bello" di Molfetta;

- A.S.L. BT: dott.ssa Daniela Prudente;

- A.S.L. BR: dott.ssa Barbara Maggio;

- A.S.L. FG: dott.ssa Angela Fiadino;

- A.S.L. TA: Dott. Giuseppe Maraglino;

- A.S.L. LE: dott. Antonio Colucci.

3. di disporre – stante la soppressione del Polo formativo "P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta giusta determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 337 del 15 dicembre 2021 – che le relative figure di Coordinamento ed il Referente amministrativo cessino dall'incarico a far data dal 3 gennaio 2022;

4. di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008;

5. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) composto da n. 9 (nove) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Antonio Mario Lerario))

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2021, n. 339

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 2 strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Presa d'atto della improcedibilità della richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Cavallino a seguito dell'istanza della società "Implantologia Santa Rita S.r.l." di Cavallino (LE).

Conferma del parere favorevole espresso con D.D. n. 264/2020 in relazione alle richieste di verifica di compatibilità del Comune di Lecce a seguito delle istanze della società "Istituto Santa Chiara S.r.l." di Lecce e della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." di Botrugno (LE).

Conferma del parere negativo espresso con D.D. n. 264/2020 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Tricase a seguito dell'istanza della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." di Botrugno (LE).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 17 del 03/11/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.2. strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), che:

  "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

  (…)".

Il R.R. 31 marzo 2020, n. 5 ("*Attuazione della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. Individuazione delle prestazioni erogabili negli studi e negli ambulatori odontoiatrici e definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*") prevede:

- all'art. 8 ("*Fabbisogno*"), comma 2 che "*Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di prestazioni da erogare in regime privatistico relativo alle strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. deve ritenersi corrispondente ad una struttura ogni 500.000 abitanti (o frazione superiore a 250.000 abitanti) per ASL. Con provvedimento di giunta regionale potranno essere approvate eventuali modifiche ai fini della determinazione del succitato fabbisogno.*";
- all'art. 9 ("*Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità*"), che:

  "*1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale.*

  (…)".

Con Determina Dirigenziale n. 264 del 14/10/2020 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato, *inter alia*:

"

- *di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta:*

  - dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede in Lecce alla via Campania n. 5;

  - dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;

  con la precisazione che le predette società:

  i. *sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;*
  ii. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;*
- *conseguentemente, considerato che a seguito del rilascio dei sopra riportati pareri favorevoli di compatibilità non residua nell'ambito dell'ASL LE fabbisogno regolamentare in relazione alla tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase per la società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28*".

Con ricorso R.G. n. 1605/2020 dinanzi al Tar Puglia, Sez. di Lecce, contro la Regione Puglia nonché contro l'ASL LE, il Comune di Lecce, il Comune di Cavallino, la società "Istituto Santa Chiara S.r.l." e la società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.", la società "Implantologia Santa Rita S.r.l." ha chiesto l'annullamento, previa concessione "*di idonee misure cautelari*":

- della nota della Regione Puglia - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, prot. n. AOO_183/16733 del 10/11/2020 con la quale è stato espresso parere negativo alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal SUAP del Comune di Cavallino con riferimento "*all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in struttura specialistica ambulatoriale*" presentata dalla società "Implantologia Santa Rita S.r.l.";

- "*di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale*", ed in particolare:

a) della nota della Regione Puglia prot. n. AOO_183/16778 dell'11/11/2020 nella parte in cui conferma le determinazioni assunte con la precedente nota prot. n. AOO_183/16733;

b) della nota della Regione Puglia prot. n. AOO_183/17680 del 03/12/2020 con cui ha respinto l'istanza di accesso agli atti trasmessa dalla società ricorrente;

c) della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale della scrivente Sezione, n. 264 del 14/10/2020, con la quale è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità in relazione a n. 2 strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2020 e s.m.i.;

d) "*nonché ove occorra della nota dell'ASL LE prot. n. 125729 dell'11.09.2020*";

e) "*ove mai nel frattempo adottati dal Comune di Lecce, dei provvedimenti disponenti l'autorizzazione alla realizzazione, rispettivamente, in favore di Istituto Santa Chiara S.r.l e Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.*";

f) "*ove mai nel frattempo adottati dalla Regione Puglia, dei provvedimenti disponenti l'autorizzazione all'esercizio, rispettivamente, in favore di Istituto Santa Chiara S.r.l e Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.*".

Con il predetto ricorso, la società Implantologia Santa Rita S.r.l. lamentava di aver presentato istanza al Comune di Cavallino il 21 giugno 2020, per essere autorizzata quale struttura ambulatoriale odontoiatrica

per prestazioni di maggiore invasività, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della L.R. n. 9/2017 e che la Regione avrebbe errato:

- nel non considerare la nota di trasmissione del 22 giugno 2020 del Comune di Cavallino (in assenza di espressa istanza di autorizzazione alla realizzazione come ambulatorio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) quale richiesta di verifica di compatibilità (ex art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017) trasmessa con riferimento all'arco temporale del bimestre dal 16 maggio al 15 luglio 2020;
- nel rilasciare conseguentemente, con Determina Dirigenziale n. 264/2020, n. 2 pareri favorevoli di compatibilità in relazione a n. 2 altre istanze di autorizzazione alla realizzazione, così esaurendo il fabbisogno nell'ASL di Lecce in relazione alle strutture rientranti nella tipologia di che trattasi.

Con Sentenza n. 301/2021 il Tar Puglia, Sezione Seconda, pronunciandosi sul ricorso R.G. n. 1605/2020 ha statuito che:

"*(…) la domanda della ricorrente del 21 giugno 2020, inoltrata dal Comune alla Regione il successivo 22 giugno 2020, avrebbe dovuto essere considerata dalla Regione ai fini della verifica di compatibilità con riferimento al bimestre 16 maggio 2020 – 15 luglio 2020.*

4.4) La domanda caducatoria di cui al ricorso principale e ai motivi aggiunti va quindi accolta e, per l'effetto, vanno annullati gli atti impugnati.".

Con ricorso R.G. 7257/2021 promosso innanzi al Consiglio di Stato contro la "Implantologia Santa Rita S.r.l." e nei confronti della Regione Puglia, la "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." unipersonale ha chiesto l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 301/2021 con cui il Tar Lecce ha accolto il ricorso proposto da Implantologia Santa Rita S.r.l. annullando gli atti impugnati.

Con nota prot. 13990 del 23/07/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data dal Comune di Cavallino alla scrivente Sezione, alla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." ed alla società "Implantologia Santa Rita S.r.l.", nelle more del giudizio di secondo grado, il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico del medesimo Comune ha rappresentato quanto segue:

"*Vista la domanda in data 21/06/2020 (…) con la quale il legale rappresentante della soc. Implantologia Santa Rita, con sede in Cavallino alla via Prov.le per Lecce Km 5, chiede il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in struttura di specialistica odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della L.R. n 9/2017 relativamente allo studio odontoiatrico sito in Cavallino alla via Prov.le per Lecce Km 5;*

Vista la Legge Regionale n. 9/2017 del 2/5/2017 ed in particolare l'art. 7, comma 2 della stessa;

Vista l'attestazione di compatibilità urbanistica dello studio odontoiatrico in questione, rilasciata in data 18/03/2021 prot. 5226 sulla base dei permessi di costruire nn. 127/2010; 672011, 54/2017 e 16/2019;

Rilevato che a seguito di istanza di accesso agli atti delle predette pratiche edilizie da parte del legale rappresentante dello Studio dentistico Stefanelli, con sede in Botrugno alla via Roma 28, e successiva nota dello stesso datata 15/06/2021 prot. 11344 è stato appurato che gli interventi di cui ai permessi di costruire sopra richiamati sono stati autorizzati sulla base di una erronea rappresentazione grafica progettuale relativamente alla fascia di rispetto prevista dal Piano Regolatore Generale; circostanza emersa soltanto oggi a seguito del riesame delle pratiche edilizie sollecitato dalla richiamata segnalazione del 15/06/2021;

Rilevato che tale attestazione di conformità è stata rilasciata sulla base di una rappresentazione poi dimostratasi erronea;

Ritenuto, pertanto, dover revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 – quinquies della Legge 241/1990 la predetta attestazione di conformità urbanistica;

Visto l'art. 21-quinques della Legge 241/1990;

REVOCA

In autotutela ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990 e per le motivazioni in parte espositiva e che qui si intendono integralmente riportate, la propria precedente attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata in data 18/03/2021 prot. 5226 dello studio odontoiatrico sito in Cavallino via Prov.le per Lecce Km 5, per la realizzazione per trasformazione di una struttura specialistica odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della L.R. Puglia n. 9/2017 dell'immobile medesimo di proprietà della soc. Implantologia Santa Rita s.r.l.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- con sentenza n. 301/2021 il Tar Puglia, Sezione Seconda, pronunciandosi sul ricorso R.G. n. 1605/2020 con cui la società "Implantologia Santa Rita S.r.l." ha chiesto, *inter alia*, l'annullamento della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale della scrivente Sezione, n. 264 del 14/10/2020, ha stabilito che "*4.4) La domanda caducatoria di cui al ricorso principale e ai motivi aggiunti va quindi accolta e, per l'effetto, vanno annullati gli atti impugnati.*";
- nelle more del giudizio di secondo grado promosso dalla "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." unipersonale, con cui è stato chiesto l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 301/2021 del Tar Lecce, il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico del Comune di Cavallino **ha revocato** "***in autotutela**, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990 e per le motivazioni in parte espositiva e che qui si intendono integralmente riportate, **la propria precedente attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata in data 18/03/2021 prot. 5226 dello studio odontoiatrico sito in Cavallino via Prov.le per Lecce Km 5,** per la realizzazione per trasformazione di una struttura specialistica odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della L.R. Puglia n. 9/2017 dell'immobile medesimo di proprietà della soc. Implantologia Santa Rita s.r.l.*";
- l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia* (sottolineatura aggiunta, n.d.r.)*, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia* (sottolineatura aggiunta, n.d.r.) *ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*";

si propone:

- di prendere atto della sopravvenuta improcedibilità della richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Cavallino (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della società "Implantologia Santa Rita S.r.l." di Cavallino, per effetto dell'intervenuta revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, della precedente attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata in data 18/03/2021;

- conseguentemente, di confermare il parere favorevole espresso con Determina Dirigenziale n. 264 del 14/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Lecce con note prott. nn. 63616 del 03/06/2020 e 65822 del 09/06/2020 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presentate, rispettivamente, dalla società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede legale in Lecce alla via Campania n. 5 e dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;

- di confermare ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 il parere negativo espresso con Determina Dirigenziale n. 264 del 14/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase a seguito dell'istanza di autorizzazione

alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di prendere atto della sopravvenuta improcedibilità della richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Cavallino (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della società "Implantologia Santa Rita S.r.l." di Cavallino, per effetto dell'intervenuta revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, della precedente attestazione di compatibilità urbanistica rilasciata in data 18/03/2021;

- conseguentemente, di confermare il parere favorevole espresso con Determina Dirigenziale n. 264 del 14/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Lecce con note prott. nn. 63616 del 03/06/2020 e 65822 del 09/06/2020 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presentate, rispettivamente, dalla società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede legale in Lecce alla via Campania n. 5 e dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;

- di confermare ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 il parere negativo espresso con Determina Dirigenziale n. 264 del 14/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Cavallino (LE);
  - al Sindaco del Comune di Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Tricase (LE);
  - al Legale rappresentante della società "Implantologia Santa Rita S.r.l." con sede in Cavallino (LE) alla via Prov.le per Lecce km 5;
  - al Legale rappresentante della società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede in Lecce alla via Campania n. 5;
  - al Legale rappresentante della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 dicembre 2021, n. 362

D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020. Avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria.

Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea FG/BT, nel Comune di Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2, alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 17 del 03/11/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Delibera di Giunta regionale n. 2159 del 29 dicembre 2020 ad oggetto "*DGR n. 793 del 28/05/2020 "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi" – INTEGRAZIONE*", "*tenuto conto che la DGR n. 793/2020 ha previsto, per la macroarea FG-BT, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, in ragione della mancata assegnazione dei predetti posti con la D.D. n. 306/2020, al fine di estendere ad una più vasta platea di concorrenti la possibilità di partecipare all'avviso pubblico di cui innanzi,* la Giunta regionale ha deliberato:

"

- *(…)*
- *di stabilire, ad integrazione della DGR n. 793/2020, di localizzare nella macroarea FG-BT, come individuata dalla L.R. n. 23/2008, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva di complessivi*

n. 14 posti letto, da attivarsi, senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG;

- *di stabilire di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico confermando i requisiti di partecipazione all'avviso già fissati dalla DGR n. 793/2020 ed esplicitati con la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020;*
  di confermare il contenuto della DGR n. 793/2020 alla quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento".

Con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 29/01/2021 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021, ad oggetto "*D.G.R. n.2159 del 29/12/2021 ad oggetto "DGR n. 793 del 28/05/2020 "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi"- INTEGRAZIONE. Indizione di avviso pubblico.*", questa Sezione, precisato che:

"*(…) le istanze presentate per la macroarea FG-BT ai sensi dell'avviso pubblico qui allegato saranno oggetto di valutazione comparativa, da parte della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, innanzitutto con riferimento al requisito di preferenza del termine più breve tra quelli indicati nelle istanze per il completamento dei lavori necessari, mentre il richiamo della DGR n. 2159/2020 – per il tramite del rinvio alla DGR n. 793/2020 – ai criteri della DGR n. 2037/2013 attiene all'arco temporale di riferimento (bimestre) per la suddetta valutazione comparativa nonché, in via residuale ed eventuale rispetto al criterio del termine più breve di cui alla medesima DGR n. 793/2020, ove quest'ultimo non fosse sufficiente per poter procedere all'assegnazione, ai criteri indicati nella DGR n. 2037/2013, ovvero quello della localizzazione territoriale della struttura prevista nelle diverse istanze (punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013)* [punto 2, n.d.r.] *e, ove anche questo criterio non fosse sufficiente, quello di cui ai parametri di cui al punto 6 della D.G.R. n. 2037/2013.*

Dato il carattere sperimentale dell'attivazione, non si applicano invece le disposizioni di cui all'art. 7 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione), all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) ed all'art. 24 (Procedure di accreditamento) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..";

ha indetto avviso pubblico, allegato al medesimo provvedimento unitamente al modello di istanza per farne parte integrale e sostanziale, per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 1 struttura di tipologia "CRAP estensiva" (DGR n. 2159/2020) con n. 14 posti letto da localizzare nella macroarea FG-BT, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relativi allegati e dando atto "*che il giorno di pubblicazione sul BURP del presente atto, costituirà termine iniziale per la decorrenza del bimestre per la presentazione delle istanze dei soggetti richiedenti*;".

Nell'avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 16/2021 è riportato quanto segue:
"

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente selezione sono:

1 *titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante dell'immobile da adibire a CRAP estensiva sperimentale;*
2 *la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005, ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra/primo piano) e senza barriere architettoniche;*
3 *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
4 *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, così come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
5 *relazione di progetto con il crono programma dei lavori, indicato in numero di settimane, da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, e l'indicazione della data prevista per il termine dei lavori;*
6 *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti (vedi modello istanza allegato), con allegata copia di valido documento di riconoscimento del firmatario;*

7 *autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati.*

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La mancata indicazione, anche di uno solo dei suddetti requisiti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza e l'esclusione del soggetto richiedente dalla partecipazione all'avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria, redatte in carta semplice su apposito modulo allegato al presente avviso (Allegato 2), firmate dal legale rappresentante del soggetto interessato, dovranno essere indirizzate alla Regione Puglia (…) inoltrate con Raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

ufficioaccreditamenti.regione@pec.rupar.puglia.it, ***a pena di inammissibilità, entro e non oltre l'ultimo giorno utile del bimestre che decorrerà dal giorno della pubblicazione sul BURP del provvedimento cui è allegato il presente avviso****.* (04/02/2021, n.d.r.)

REQUISITI DI PREFERENZA

Ai fini della valutazione contestuale e comparativa delle istanze pervenute per il medesimo ambito territoriale (macroarea) nell'ambito del bimestre come sopra stabilito, una volta verificati i requisiti minimi richiesti per la partecipazione, ***costituisce requisito di preferenza il termine più breve*** *indicato ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, autocertificato dai soggetti richiedenti ed indicato nelle istanze in numero di settimane.*

Si precisa che la data di decorrenza del termine indicato come "numero di settimane" corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi del presente avviso pubblico, e comprende anche i giorni utili al fine dell'ottenimento di ogni necessario tipo di autorizzazione da parte del competente Comune.

Resta inteso che il superamento del termine di ultimazione dei lavori (numero di settimane) indicato nell'istanza è consentito esclusivamente se giustificato ed esclusivamente se inferiore (e non uguale) al termine di ultimazione dei lavori indicato nella struttura utilmente collocata come successiva, pena la decadenza dell'assegnazione.

Ove in due o più istanze, valutate per il medesimo ambito territoriale, fosse indicato lo stesso numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali, questa Sezione procederà a valutare, sempre in comparazione tra le diverse istanze presentate per il medesimo ambito:

- ***la localizzazione*** *di cui al punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013, prevista per la struttura (Distretto/Comune) in ognuna delle istanze, in relazione alla quale sarà richiesto un parere (comparativo) motivato al Direttore Generale della ASL ove è prevista che sia ubicata, nell'ambito di ognuna delle 3 macroaree, la struttura;*
- ***ove il parametro della localizzazione non dovesse essere sufficiente ad individuare il soggetto assegnatario, saranno valutati i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013****, autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto riportati:*
  (…)".

***

Con riferimento al sopra riportato avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 16/2021, sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "CRAP estensiva sperimentale" con n. 14 posti letto di cui alla D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020, nell'ambito della macroarea FG/BT e del bimestre decorrente dal giorno della pubblicazione sul BURP dell'avviso pubblico (04/02/2021- 03/04/2021):

1. l'istanza del 09/02/2021 della Società "San Francesco Cerignola S.r.l." di Cerignola (FG) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Torremaggiore (FG) alla Via Palermo nn. 45-45/A-47, con allegati:

“

- *titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante la disponibilità degli immobili;*
- *planimetria della struttura e relazione di progetto con il crono programma dei lavori (indicazione del numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, la cui data di decorrenza corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi dell'avviso pubblico) e indicazione del termine di completamento degli stessi;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  - *la struttura deve essere ubicata nel centro abitato e,se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra o primo piano) e senza barriere architettoniche;*
  - *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
  - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
  - *numero e qualifiche del personale;*
  - *nominativo e titolo di studio del responsabile Sanitario;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*
- *l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
- *copia di valido documento di riconoscimento.*”;
- dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;

2. l'istanza prot. n. 220 R/R/AA-21 del 26/03/2021 della Società “Sol Levante S.r.l.” di Taurisano (LE) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) al Corso Matteotti n. 25, con allegati:

“

- *<u>ALLEGATO 1:</u> Contratto di locazione del 01.09.2019 registrato il 16.09.2019 al n° 002842- serie 3T, codice identificativo TUJ19T0028 42000TK (titolo legittimante la disponibilità dell'immobile);*
- *<u>ALLEGATO 2:</u> Planimetria della struttura;*
- *<u>ALLEGATO 3:</u> Relazione di progetto con il crono programma dei lavori con le indicazioni del numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 e l'indicazione del termine di completamento degli stessi;*
- *<u>ALLEGATO 4:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*

- *ubicazione della struttura nel centro abitato. Si precisa che l'immobile è composto da un piano terra e da un piano primo e rispetta le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, disponendo di una piattaforma elevatrice;*
- *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
  - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
  - *numero e qualifiche del personale;*
  - *nominativo e titolo di studio del responsabile Sanitario;*

- *<u>ALLEGATO 5a:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente:*

- *l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di cause di decadenza dell'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore, nonché dell'unico socio titolare di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*

- *ALLEGATO 5b: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Sig. SABATO Sergio Pasquale, in qualità di socio (50%) della Sol Levante srl concernente:*
  - *l'assenza, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *ALLEGATO 6: Dichiarazione di impegno ad esibire tutta la documentazione inerente i fatti e gli stati dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate all'istanza n° 220 R/R/AA-21 del 26/03/2021 sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. N. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020.*
- *ALLEGATO 7: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;*
- *ALLEGATO 8: Copia di valido documento di riconoscimento del Sig. SABATO DANIELE ANNIBALE MARIA, Legale Rappresentante e Amministratore Unico della SOL LEVANTE SRL.*";

3. l'istanza del 29/03/2021 della Società "Villa Libera S.r.l." di Rodi Garganico (FG) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con allegati:
   "
   - *Scrittura preliminare con opzione di affitto che legittima la disponibilità dell'immobile;*
   - *Progetto della struttura costituito da:*
     - Relazione Tecnica illustrativa
     - *Tav. 1 - Stralcio dell'abitato*
     - *Tav. 2- Stralcio catastale*
     - *Tav. 3 – Zonizzazione P.R.G.*
     - *Tav. 4 – Distanza CRAP dai Servizi Pubblici*
     - *Tav. 5 - Planimetria generale*
     - *Tav. 6.- Planimetria dei locali*
     - *Cronoprogramma dei lavori – Dichiarazione disponibilità immediata;*
     - *Parametri – D.G.R. 7/11/2013 n. 2037*
     - *Certificato di agibilità*
   - *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
     - la struttura è ubicata nel centro abitato in un edificio a due piani, localizzata al piano terra e al primo piano, senza barriere architettoniche in quanto si prevede l'utilizzazione di un servo scala mobile per il superamento delle barriere architettoniche,
     - *l'immediata disponibilità della struttura che già possiede i requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l. come meglio precisato nella specifica dichiarazione: crono programma settimane zero;*
     - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
     - *numero e qualifiche del personale;*
     - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
   - *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*
     - l'assenza, di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
     - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e/o del legale rappresentante,ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
   - *Dichiarazione di impegno ad esibire tutta la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di*

notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti nell'indizione di avviso pubblico;

- *Copia del documento di identità del legale rappresentante.*";

4. l'istanza del 30/03/2021 della Società "Bisanum Srls" di San Giovanni Rotondo (FG) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Tufara n. 4, con allegati:

"

1) - Lettera di intenti legittimante la disponibilità dell'immobile;

2) - Planimetria della struttura e relazione di progetto con il crono programma dei lavori (vi è indicazione del numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, la cui data di decorrenza corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi dell'avviso pubblico) e indicazione del termine di completamento degli stessi;

3) - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:

a) La struttura è ubicata nel centro abitato, in edificio a più piani, sarà localizzata al piano terra e al primo piano e senza barriere architettoniche;

b) L'immobile è immediatamente cantierabile per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;

c) Possesso dei requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;

d) numero e qualifiche del personale;

e) nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;"

- l'integrazione trasmessa con *PEC* del 07/04/2021 relativa alla "*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013*";

5. l'istanza del 30/03/2021 della società "Centro Medico Arcadia Srls" di San Giovanni Rotondo (FG) trasmessa con *PEC* il 31/03/2021, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Novelli n. 47, con allegati:

"

- *titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante la disponibilità dell'immobile;*
- *planimetria della struttura e relazione di progetto con il crono programma dei lavori (indicazione del numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, la cui data di decorrenza corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi dell'avviso pubblico) e indicazione del termine di completamento degli stessi;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  - la struttura deve essere ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra o primo piano) e senza barriere architettoniche;
  - *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
  - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, così come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
  - *numero e qualifiche del personale;*
  - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*
  - l'assenza, di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20,*

comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- *dichiarazione di impegno ad esibire tutta la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti nell'indizione di avviso pubblico;*
- *copia di valido documento di riconoscimento.*";

6. l'istanza prot. n. 240 R/R/AA-21 dell'01/04/2021 della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) alla Via Alcide de Gasperi n. 9, con allegati:

"

- *<u>ALLEGATO 1:</u> Contratto di locazione del 03.09.2012 registrato il 25.09.2012 al n°3212- serie 3 e Contratto di locazione del 03.09.2012,registrato il 25.09.2012 al n° 3211- serie 3 (titoli legittimanti la disponibilità dell'immobile);*
- *<u>ALLEGATO 2:</u> Planimetria della struttura;*
- *<u>ALLEGATO 3:</u> Relazione di progetto. Il crono programma dei lavori non viene allegato in quanto l'immobile non necessita di interventi e/o lavori edilizi da cantierizzare poiché lo stesso è già adeguato rispetto ai requisiti strutturali previsti per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l., pertanto il numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 e l'indicazione del termine di completamento degli stessi sarà di n. 0 settimane.*
- *<u>ALLEGATO 4:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  - *ubicazione della struttura nel centro abitato. Si precisa che l'immobile è composto da un piano primo e da un piano secondo e rispetta le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, disponendo di un ascensore;*
  - *che l'immobile essendo allo stato attuale già adeguato rispetto ai requisiti strutturali previsti per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l., non necessita di interventi e/o lavori edilizi da cantierizzare;*
  - *possesso dei requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
  - *numero e qualifiche del personale;*
  - *nominativo e titolo di studio del responsabile Sanitario;*
- *<u>ALLEGATO 5a:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente:*

  l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di cause di decadenza dell'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

  l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore, nonché dell'unico socio titolare di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- *<u>ALLEGATO 5b:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Sig. SABATO Sergio Pasquale, in qualità di socio (50%) della Sol Levante srl concernente:*
  - *l'assenza, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *<u>ALLEGATO 6:</u> Dichiarazione di impegno ad esibire tutta la documentazione inerente i fatti e gli stati dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate all'istanza n° 220 R/R/AA-21 del 26/03/2021 sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. N. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020.*
- *<u>ALLEGATO 7:</u> Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;*
- *<u>ALLEGATO 8:</u> Copia di valido documento di riconoscimento del Sig. SABATO DANIELE ANNIBALE MARIA,*

Legale Rappresentante e Amministratore Unico della SOL LEVANTE SRL.";

7. l'istanza prot. n. 1423 dell'01/04/2021 di "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali– Società Cooperativa Onlus" (di seguito, "Consorzio Metropolis") trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Bisceglie (BT) alla Via Carrara Reddito n. 15, con allegati:
"
   - *Titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante la disponibilità dell'immobile;*
   - *Planimetria della struttura e relazione di progetto con il crono programma dei lavori (indicazione del numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, la cui data di decorrenza corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi dell'avviso pubblico) e indicazione del termine di completamento degli stessi;*
   - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
     - *la struttura deve essere ubicata nel centro abitato e, se presente in edifici a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra o primo piano) e senza barriere architettoniche;*
     - *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
     - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, così come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
     - *numero e qualifiche del personale;*
     - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
   - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*
     - *l'assenza, di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
     - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
   - *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
   - *Dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede la valutazione nel caso in cui il criterio del termine più breve non fosse sufficiente;*
   - *copia di valido documento di riconoscimento*";

8. l'istanza prot. n. 283 del 02/04/2021 della Società Cooperativa Sociale "Questa Citta'" di Gravina in Puglia (BA) trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Trani (BT) alla Via S. Maria Annibale di Francia n. 133, con allegati:
"
   1. *Contratto preliminare di locazione;*
   2. *Planimetria della struttura e relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori, il cui termine di completamento degli stessi, per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, è di n. 0 (zero) settimane;*
   3. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
      - *ubicazione nel centro abitato, al primo piano, assenza di barriere architettoniche;*
      - *adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
      - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R.793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
      - *numero e qualifiche del personale;*
      - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario.*
   4. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*

- *l'assenza, di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
  'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

5. *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
6. *dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede la valutazione nel caso in cui il criterio del termine più breve per il lavori non fosse sufficiente;*
7. *Copia documento del Legale Rappresentante.*".

***

Per quanto sopra;

considerato che nell'avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 16/2021 è stata stabilita l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 1 struttura di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto da localizzare nella macroarea FG-BT, in esecuzione della D.G. n. 2159 del 29/12/2020, che ne ha previsto l'attivazione "*(…) senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG*";

atteso che il medesimo avviso pubblico prevede, tra l'altro:

- che "*I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente selezione sono:*
  (…) la struttura deve (…) e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra/ primo piano) e senza barriere architettoniche; (…)";
- che "*Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.*
  La mancata indicazione, anche di uno solo dei suddetti requisiti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza e l'esclusione del soggetto richiedente dalla partecipazione all'avviso pubblico.";
- quale "*Requisito di preferenza*", ai fini della valutazione contestuale e comparativa delle istanze pervenute per il medesimo ambito territoriale (macroarea) e nello stesso arco temporale di riferimento, "*(…) il termine più breve indicato ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo ex R.R. n. 3/2005, autocertificato dai soggetti richiedenti ed indicato nelle istanze in numero di settimane.*", la cui decorrenza "*corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi del presente avviso pubblico, e comprende anche i giorni utili al fine dell'ottenimento di ogni necessario tipo di autorizzazione da parte del competente Comune.*";

a seguito di una preliminare istruttoria di questa Sezione:

- **l'istanza** prot. n. 240 R/R/AA-21 del 01/04/2021 **della Società Sol Levante S.r.l.** di Taurisano (LE), in relazione ad una struttura da ubicare nel **Comune di Orta Nova (FG)** alla Via Alcide de Gasperi n. 9, è risultata **inammissibile perché priva di un requisito previsto per la partecipazione alla selezione**, in quanto l'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 16/2021 non prevede la possibilità di ubicare la struttura al secondo piano dell'edificio;

- **con riferimento alle istanze pervenute, ritenute ammissibili in via preliminare, per le quali è stato indicato il termine di n. 0 (zero) settimane** per il completamento dei lavori per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, attese anche alcune incongruenze rilevate in talune di esse, ai fini dell'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria di cui alla D.G.R. n. 2159/2021 ed alla D.D. n. 16/2021, **con note prott. nn. A00_183/6250 e A00_183/6251 del 19/04/2021 questa Sezione ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione ASL FG ed**

il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, per verificare se il termine dichiarato corrispondesse allo stato dei luoghi e risultasse coerente con il progetto e con ogni necessario tipo di autorizzazione/titolo abilitativo, con riferimento alle istanze presentate, rispettivamente:

- nell'ambito del territorio provinciale della ASL FG, con *Pec* del 29/3/2021 dalla Società Villa Libera s.r.l. di Rodi Garganico (FG), per "*l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nel territorio della macroarea FG e BT, nel Comune di Rodi Garganico (FG) alla via Cristoforo Colombo n. 2, con n.14 posti letto.*", allegandovi, tra l'altro, il "*CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI - DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' IMMEDIATA*" e la dichiarazione "*CHE LA STRUTTURA E' GIA' OPPORTUNAMENTE ARREDATA CON ARREDI APPROPRIATI ALLE NECESSITA' DEGLI UTENTI ED IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE. CRONOPROGRAMMA: SETTIMANE ZERO*";
- nell'ambito del territorio provinciale della ASL BT:
  - dal Consorzio Metropolis di Molfetta (BA), prima per il tramite del Comune di Bisceglie (BT) con nota prot. 11029 del 26/3/2021 e poi con nota prot. n. 1423 del 1° aprile 2021, trasmessa con Pec in pari data, per "*l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nel territorio della macroarea ASL FG-BT, nel Comune di Bisceglie alla via Carrara Reddito civ. 15 con n. 14 posti letto; (…)*", allegandovi, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in ordine, tra l'altro, alla circostanza "*che la struttura è pronta, già agibile e arredata ed adeguata ai requisiti strutturali delle CRAP intensive di cui al R.R. 3/2005, con completamento della messa in esercizio nel tempo di 0 settimane*";
  - dalla Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA) con nota prot. n. 283 del 2/4/2021, trasmessa con PEC in pari data, per "*l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nel territorio della macroarea ASL FG-BT, nel Comune di Trani (BT) alla via S. Annibale Maria di Francia n. 133 con n. 14 posti letto; (…)*", allegandovi, tra l'altro, la relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori, "*il cui termine di completamento degli stessi, per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, è di 0 (zero) settimane*".

***

Con nota prot. n. 0042547/22/04/2021/ASL_FG/N_147/P ad oggetto "*Avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.D. n. 16 del 29.01.2021). Accertamenti finalizzati alla verifica del cronoprogramma dei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali. Trasmissione esito verifica*", trasmessa con *Pec* in pari data a questa Sezione, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato che, "*In riferimento alla Vs. nota prot. n. A00_183/6250 del 19/04/2021, si trasmettono gli atti relativi alla verifica effettuata dal personale Tecnico di questo Dipartimento, presso la struttura da destinarsi a CRAP estensiva sperimentale per 14 p.l. (D.G.R. n. 793/2020), sita in Rodi Garganico alla Via C. Colombo n. 2, della Società Villa Libera S.r.l. con sede legale in Rodi Garganico alla contrada Vociaco s.n.c..*", allegandovi il "*VERBALE DI ACCERTAMENTO*" del 22/04/2021 dei Tecnici della Prevenzione incaricati, ove è riportato quanto segue:

"*(…) I verbalizzanti a seguito della predetta nota della Regione Puglia (qui parte integrante del presente verbale) hanno proceduto ad effettuare gli accertamenti finalizzati alla verifica del crono programma dei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali stabiliti dal Punto D.03 del Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i.. Dal sopralluogo effettuato si è constatato che la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal sopra richiamato regolamento e che la stessa è nella disponibilità immediata, in quanto già opportunamente arredata con arredi appropriati alle necessità degli utenti, inoltre risultano rispettati i requisiti strutturali generali di cui alla sezione A. del medesimo regolamento regionale.*
Cronoprogramma verificato: "SETTIMANE ZERO".".

***

Con nota prot. n. 30052 del 22/4/2021 inviata a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al legale Rappresentante del Consorzio Metropolis, ad oggetto "*AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTI LETTO CRAP ESTENSIVA IN VIA SPERIMENTALE E TRANSITORIA (D.D. N. 16 DEL 29.01.2021). ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO AI REQUISITI STRUTTURALI – CONSORZIO METROPOLIS VIA CARRARA REDDITO N. 15 – BISCEGLIE – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE PROT. 6251 DEL 19.04.2021*", il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, in persona del Direttore del SISP, ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica del cronoprogramma dei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali corrispondente allo stato dei luoghi e coerente, oltre che con il relativo progetto, con ogni necessario tipo di autorizzazione/titolo abilitativo da parte del competente Comune e relativa all'agibilità in relazione alla destinazione d'uso civile abitazione, nei locali ubicati in via Carrara Reddito n. 15 – Bisceglie, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti esibiti dal Legale Rappresentante ed acquisiti in copia.*

In data odierna, alla presenza del legale rappresentante, a seguito del sopralluogo effettuato presso la suddetta struttura, personale afferente questo servizio ha redatto verbale di accertamento con relative check-list, nonché ha eseguito reperto fotografico dei locali, parte integrante della presente nota.

Il legale rappresentante ha esibito la seguente documentazione:

(…)

Dalla disamina della documentazione è stato accertato che:

- *la planimetria del piano terra non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto la stessa non riporta la presenza di una porta tra la cucina e il locale identificato ripostiglio;*
- *nella planimetria relativa al primo piano è riportata la presenza di una botola che in realtà non è presente ( );*
- *è stata rilevata un difformità nell'identificazione dei numeri civici relativi alla struttura in esame, ed in particolare:*
  (…).

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 21.04.2020 si conferma che il termine di nr. Settimane necessario per l'adeguamento della struttura è pari a 0 dall'aggiudicazione del bando in quanto la struttura è già pronta e disponibile.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

si comunica, per quanto di competenza, che i locali ubicati in Bisceglie alla via Carrara Reddito nr. 15, piano terra e primo piano, possiedono i requisiti strutturali come da incarico in epigrafe, ovvero per una CRAP estensiva per nr. 14 posti letto, <u>pur persistendo</u> le criticità sopra elencate. (…)".

Tra la documentazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione, in allegato alla sopra riportata nota prot. n. 30052 del 22/4/2021, vi è la copia del modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali inviato per ognuno dei 3 subalterni di nuova costituzione (49, 50 e 51) a seguito di soppressione dei subb. 4-5-6-7-8-22-23, dal tecnico incaricato (Geom. Diamante Francesco) in data 20/4/2021, ove:

- è riportata quale "*Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 20/04/2021";*
- nel quadro D - *Note Relative al Documento e Relazione Tecnica*, è riportato che "*trattasi di dichiarazione di porzione u.i.u. ai sensi della circolare n. 15232 del 21/02/2002, unita di fatto con sub 50 e sub 51, ristr. con fusione dei locali a p.t. e cambio d'uso da deposito a struttura socio sanitaria autorizzata con scia prot. 4760 del 09/02/2021 e scia alt. al pdc prot. 10024 del 19/03/2021, il firm. è il sig.Paparella Luigi rappr. legale della Rehabilitas.*".

Con nota prot. n. 1768 del 23/4/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BT, nonché per conoscenza al Direttore Generale ASL BT, il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha riscontrato la nota prot. n. 30052 del 22/4/2021 del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, rappresentando quanto segue:

"*In riferimento al verbale ASL BT prot. 30052/21 del 22.04.2021 siamo a rappresentare alcuni chiarimenti in merito alle cosiddette "criticità" individuate dal Dipartimento di Prevenzione che, a nostro parere, non possono essere considerate tali, poiché non rappresentano delle difformità tra lo stato dei luoghi e il progetto relativo, esse si spiegano come segue:*

(…)

- *Relativamente alle variazioni catastali, come si evince nella SCIA prot. 4760 del 09.02.2021, dalla successiva variante di progetto e dalla SCIA alternativa al permesso di costruire prot. 10831 l'intervento edilizio ha avuto come obiettivo "demolizione e ricostruzione di tramezzature, fusione e cambio di destinazione d'uso da (A3 abitazione a C2 deposito) a (D4 – strutture socio sanitarie) delle unità immobiliari ai fini della realizzazione di una struttura sociosanitaria". Pertanto, inevitabilmente e come è giusto che sia, sono state apportate variazioni catastali distinte, relative a dichiarazioni di porzioni u.i.u. ai sensi della circolare n. 15232 del 21/02/2002. Come indicato nelle variazioni catastali nella sezione delle "Note Relative al Documento e Relazione Tecnica", tali porzioni sono "unite di fatto" tant'è che le variazioni sono state apportate proprio come "fusione" di subalterni. Si fa notare che la categoria catastale D/4 è specifica per la tipologia di attività che si andrà a svolgere (casa di cura ed ospedali – con fine di lucro), e che essa inquadra l'immobile nella specie terziario commerciale. Si nota che, per assentire al mutamento di destinazione d'uso terziario-commerciale e di categoria catastale D/4, il Comune di Bisceglie ha accertato il rispetto delle norme edilizie generali e di quelle urbanistico-edilizie dello strumento urbanistico locale. Si ricorda che, ai sensi del RR 3-2005 le strutture non devono essere allocate in unità immobiliari classificate in catasto come civili abitazioni della categoria A, bensì <<in edifici in regola con le norme igienico - sanitarie relative alle civili abitazioni>>, cioè quelle individuate ed imposte dal Decreto Ministeriale 5.7.1975, avente ad oggetto: (…).*

Il tutto è stato dichiarato nelle pratiche edilizie depositate presso l'U.T.C. di Bisceglie che ha effettuato non solo la verifica urbanistica con conseguente parere urbanistico favorevole con nota prot. 11209 del 26.03.2021 che qui si allega, ma anche la verifica degli standard strutturali previsti dal R.R. 3/2005, incluse le caratteristiche delle civili abitazioni.

(…). Ribadiamo che la struttura è pronta all'uso e munita del titolo edilizio.".

A seguito dell'inoltro, da parte della scrivente Sezione, di richiesta di chiarimenti al Comune di Bisceglie in merito alla SCIA alternativa al P.d.C. presentata al medesimo Comune dal Consorzio Metropolis in data 25/3/2021, il Comune di Bisceglie, in persona del Responsabile del Servizio Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture, con nota prot. n. 24195 del 29/6/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, ha rappresentato – tra l'altro – quanto segue: "*(…). Per il cambio di destinazione d'uso da "abitazione" (A3 – unità immobiliari al primo piano) e "deposito" (C2 – unità ai piani terra/seminterrato), a "struttura sanitaria e sociosanitaria" (D4 – case di cura e ospedali con fine di lucro, unità risultanti a seguito della fusione delle unità immobiliari originarie), l'interessato ha presentato ulteriore titolo edilizio, Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al P.d.C. del 25.03.2021 – prot. 10831, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. n. 33/2007, come da integrazione della precedente SCIA del 09.02.2021 – prot. 4760, al solo scopo di formalizzare il cambio di destinazione d'uso mediante la presentazione dell'idoneo titolo edilizio, nonché il pagamento del contributo concessorio ai sensi del comma 2 del predetto art. 8. (…). Per quanto riguarda la legittimità delle opere edilizie effettuate si evidenzia che le stesse devono intendersi realizzate in forza della SCIA del 09.02.2021 – prot. 4760 e succ. integrazione del 19.03.2021 – prot. 10023. Pertanto la SCIA alt. al P.d.C. prot. 10831 del 25.3.2021 non presupponeva ulteriori lavori ed opere edili, ma il solo recupero della volumetria ai fini commerciali e terziari, ai sensi della L.R. n. 33/2007, mediante il pagamento del contributo in ordine a lavori già completati. In ottemperanza a quanto richiesto da questo Ufficio con nota del 01.04.2021, il Consorzio Metropolis ha eseguito il relativo pagamento, ottemperando agli adempimenti previsti dalla citata L.R. ai fini del recupero*

del piano "seminterrato" per l'utilizzo di tutti i locali a fini commerciali e terziari, tra i quali ricade anche la categoria catastale "D4".".

***

Con nota prot. n. 30084/21 del 22/4/2021 inviata a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), ad oggetto "*AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTI LETTO CRAP ESTENSIVA IN VIA SPERIMENTALE E TRANSITORIA (D.D. N. 16 DEL 29.01.2021). ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO AI REQUISITI STRUTTURALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "QUESTA CITTÀ" VIA S. ANNIBALE DI FRANCIA N. 133- TRANI – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE PROT. 6251 DEL 19.04.2021",*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, in persona del Direttore del SISP, ha rappresentato quanto segue: "*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica del cronoprogramma dei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali corrispondente allo stato dei luoghi e coerente, oltre che con il relativo progetto, con ogni necessario tipo di autorizzazione/titolo abilitativo da parte del competente Comune e relativa all'agibilità in relazione alla destinazione d'uso civile abitazione, nei locali ubicati in via S. Annibale di Francia n. 133- Trani, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti esibiti dal Legale Rappresentante ed acquisiti in copia.*

In data odierna, alla presenza del legale rappresentante, a seguito del sopralluogo effettuato presso la suddetta struttura, personale afferente questo servizio ha redatto verbale di accertamento con relative check-list, nonché ha eseguito reperto fotografico dei locali, parte integrante della presente nota.

Il legale rappresentante ha esibito dichiarazione con relativa documentazione, come elencato nella stessa.

Dalla disamina della documentazione presentata è stato accertato che il legale rappresentante della società ha presentato, a mezzo pec in data 20.04.2021, la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata presso il Sue del Comune di Trani, con prot. nr. 20178 del 20.04.2021.

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 21.04.2021, si comunica che non è possibile verificare che il termine di nr. Settimane necessario per l'adeguamento della struttura sia pari a 0 dall'aggiudicazione del bando, in quanto in detta data erano in corso lavori straordinari di ristrutturazione.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

si comunica, per quanto di competenza, che i locali ubicati in Trani alla Via S. Annibale Maria di Francia n. 133, alla data attuale non possiedono i requisiti strutturali come da incarico in epigrafe, ovvero per una CRAP estensiva per nr. 14 posti letto, per quanto innanzi riportato.

(…)".

Per quanto innanzi;

considerato che l'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 16/2021 prevede, tra l'altro:

- che "*I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente selezione sono:*
  (…)
  relazione di progetto con il crono programma dei lavori, <u>indicato in numero di settimane</u>, da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, e <u>l'indicazione della data prevista per il termine dei lavori</u>; (…)";
- che "*Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.*
  La mancata indicazione, anche di uno solo dei suddetti requisiti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza e l'esclusione del soggetto richiedente dalla partecipazione all'avviso pubblico.";

atteso che l'indicazione di un termine (di 0 settimane) non corrispondente allo stato dei luoghi alla data del sopralluogo, e non coerente con il progetto e con ogni necessario tipo di autorizzazione/titolo abilitativo, si sostanzia nel mancato possesso di uno dei requisiti minimi previsti per la partecipazione alla selezione dal predetto avviso pubblico;

l'istanza prot. n. 283 del 02/04/2021 **della Società Cooperativa Sociale "Questa Città"** di Gravina in Puglia (BA), per una struttura da ubicare nel **Comune di Trani (BT)** alla Via S. Maria Annibale di Francia n. 133, è risultata **inammissibile**.

***

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/12836 del 02/09/2021 trasmessa ai Direttori Generali della ASL FG e della ASL BT ed ai legali rappresentanti del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis Soc. Coop. Onlus di Molfetta (BA) e della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico, questa Sezione ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:

"*attesi gli esiti degli accertamenti demandati ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati della verifica del cronoprogramma dei lavori di adeguamento ai requisiti strutturali, di cui sopra, per cui l'istanza del 02/04/2021 trasmessa con PEC in pari data dalla Società "Questa Citta'" Società Cooperativa Sociale di Gravina in Puglia (BA), in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Trani (BT) alla Via S. Maria Annibale di Francia n. 133, è risultata inammissibile.*

Conseguentemente, tenuto conto del requisito di preferenza di cui all'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 16/2021, sopra riportato, costituito dal termine più breve indicato nelle istanze, in numero di settimane, ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali delle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, risultano rispondenti al parametro delle "zero settimane", e dunque oggetto di valutazione contestuale e comparativa, le istanze trasmesse per l'ambito territoriale della macroarea FG/BT nell'arco temporale dal 04/02/2021 al 03/04/2021, per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.G.R. n. 2159/2020), da parte della società Villa Libera r.l. per una struttura da ubicarsi in Rodi Garganico (FG) e del Consorzio Metropolis per una struttura da ubicarsi in Bisceglie (BT).

(…)
considerato che:

- *(…)*
- *nell'avviso allegato alla D.D. n. 16/2021 è riportato, tra l'altro, che: "Ove in due o più istanze, valutate per il medesimo ambito territoriale, fosse indicato lo stesso numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali, questa Sezione procederà a valutare, sempre in comparazione tra le diverse istanze presentate per il medesimo ambito:*

  - *la localizzazione di cui al punto 5 (punto 2, n.d.r.) della D.G.R. n. 2037/2013, prevista per la struttura (Distretto/Comune) in ognuna delle istanze, in relazione alla quale sarà richiesto un parere (comparativo) motivato al Direttore Generale/dei Direttori Generali della/delle ASL ove è prevista l'ubicazione delle strutture;*
  - *ove il parametro della localizzazione non dovesse essere sufficiente ad individuare il soggetto assegnatario, saranno valutati i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013, autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto riportati:*

  (…)".";

si invitano i Direttori Generali in indirizzo ad esprimere un parere comparativo motivato in ordine alle richieste di assegnazione di posti letto CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.D. n. 16 del 29.01.2021) nell'ambito della Macroarea ASL FG/ASL BT, presentate da Villa Libera s.r.l. per il Comune di Rodi Garganico (FG) e dal Consorzio Metropolis per il Comune di Bisceglie (BT), individuando il Comune ove ubicare la struttura

in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della macroarea ASL FG/ASL BT, tenendo conto della loro localizzazione nel territorio della suddetta macroarea e della distribuzione nel medesimo territorio della domanda assistenziale.

Nelle more del riscontro alla richiesta di parere di cui sopra da parte dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. FG e BT, atteso che l'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 16/2021, sopra riportato, prevede, al punto 7. dei requisiti per la partecipazione alla selezione, l'"autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati.", la scrivente Sezione, inoltre:

- *atteso che nella dichiarazione già trasmessa unitamente alla richiesta di autorizzazione all'esercizio non è attestato il possesso dei parametri ivi indicati, invita il Legale rappresentante del Consorzio Metropolis a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n.2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati, unitamente a copia di valido documento di identità del legale rappresentante;*
- *atteso che la dichiarazione già trasmessa unitamente alla richiesta di autorizzazione all'esercizio, non è stata resa in conformità al D.P.R. n. 445/2000, con la stessa non è attestato il possesso dei parametri ivi indicati e non è riportata la richiesta di essere valutati per i medesimi, invita il Legale rappresentante della società Villa Libera s.r.l. a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati, unitamente a copia di valido documento di identità del legale rappresentante.*".

Con nota prot. n. 3969 del 03/09/2021, trasmessa con *PEC* del 07/09/2021, il Consorzio di Cooperative Sociali Metropoli Soc. Coop. Onlus di Molfetta (BA) ha trasmesso a questa Sezione la documentazione integrativa richiesta unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante.

Con *PEC* del 08/09/2021 la Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) ha trasmesso alla scrivente la documentazione integrativa richiesta unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante.

Con nota prot. n. A00_183/14537 del 02/11/2021 ad oggetto "*Avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.D. n. 16 del 29/01/2021), nell'ambito della Macroarea ASL FG/BT. Richiesta parere sulla localizzazione. SOLLECITO.*", questa Sezione ha sollecitato il Direttore Generale della ASL BT ed il Direttore Generale della ASL FG "*ad esprimere il proprio parere relazionando in merito alla scrivente Sezione.*".

Con nota prot. n. 74680 del 04/11/2021 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, ad oggetto "*Riscontro nota prot. A00_183/14537 del 02.11.2021 – assegnazioni P.L. CRAP estensiva.*", il Commissario Straordinario della ASL BT ha comunicato che:

"*Con riferimento alla nota in oggetto, relativa all'assegnazione di Posti Letto CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.D. n. 16 del 29.01.2021) nell'ambito della macroarea ASL FG/ASL BT, si comunica che i P.L. a disposizione di questa Azienda allo stato sono sufficienti a coprire i bisogni assistenziali di questo Ambito di Garanzia.*

Tanto si doveva per le opportune valutazioni di competenza.".

Con nota prot. n. 0110494/05/11/2021/ASL_FG/N_3/P del 05/11/2021 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Commissario Straordinario della ASL BT, ad oggetto "*Avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in Via Sperimentale e transitoria (D.D. n. 16 del 29/01/2021), nell'ambito della Macroarea ASL FG/BT: riscontro a richiesta parere.*", il Direttore Generale della ASL FG ha trasmesso il "*parere espresso dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale del quale se ne condividono*

i contenuti", allegandovi la nota prot. n. 0110472/05/11/2021/ASL_FG/N_45/I con la quale il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG ha comunicato quanto segue:

"*In relazione alla richiesta di parere inoltrato alla S.V. da parte del Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, acquisita presso questo DSM con protocollo n. 0110443 del 05/11/2021, il sottoscritto ritiene che tale parere debba necessariamente scaturire da un confronto con la Direzione strategica della ASL BT, con cui si condivide la Macroarea, al fine di comparare i relativi fabbisogni assistenziali e di effettuare una valutazione delle due proposte pervenute in Regione.*

Per quanto riguarda il fabbisogno assistenziale di questa ASL si rende noto che la CRAP estensiva si pone, da un punto di vista riabilitativo, tra le attuali CRAP di tipo intensivo, e per le Case per la Vita, potendo quindi accogliere utenti che avendo concluso il percorso riabilitativo di tipo intensivo non sono ancora pronti per essere inseriti in una Casa per la Vita.

Considerando l'attuale numero di pazienti inseriti nelle CRAP di tipo intensivo che insistono sul territorio di questa ASL è possibile ritenere che esista un fabbisogno reale anche per la tipologia di struttura suddetta.

Tuttavia si ribadisce che tale fabbisogno andrà confrontato con quello della ASL BT, insieme ad una idonea comparazione delle proposte pervenute.".

Atteso, dunque, che:

- il Direttore Generale della ASL FG, con nota prot. n. 0110494/05/11/2021/ASL_FG/N_3/P del 05/11/2021, ha condiviso il contenuto della nota prot. n. 0110472/05/11/2021/ASL_FG/N_45/I con la quale il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG ha comunicato a questa Sezione che "*ritiene che tale parere debba necessariamente scaturire da un confronto con la Direzione strategica della ASL BT, con cui si condivide la Macroarea, al fine di comparare i relativi fabbisogni assistenziali e di effettuare una valutazione delle due proposte pervenute in Regione.*" e che "*Per quanto riguarda il fabbisogno assistenziale di questa ASL (…) Considerando l'attuale numero di pazienti inseriti nelle CRAP di tipo intensivo che insistono sul territorio di questa ASL è possibile ritenere che esista un fabbisogno reale anche per la tipologia di struttura suddetta.*";
- con la sopra riportata nota prot. n. 74680 del 04/11/2021, il Commissario Straordinario della ASL BT ha già comunicato alla scrivente "*che i P.L. a disposizione di questa Azienda allo stato sono sufficienti a coprire i bisogni assistenziali di questo Ambito di Garanzia.*";

posto tutto quanto sopra riportato;

ai fini della valutazione contestuale e comparativa delle istanze pervenute per l'ambito territoriale della macroarea FG/BT nell'arco temporale dal 04/02/2021 al 03/04/2021, per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.G.R. n. 2159/2020), la scrivente Sezione ha proceduto a redigere la seguente tabella riassuntiva in ordine di graduatoria, sulla base del requisito di preferenza di cui all'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 16/2021, sopra riportato, costituito dal termine più breve indicato nelle istanze, in numero di settimane, ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali delle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, tabella nella quale sono riportate le istanze inammissibili:

FABBISOGNO MACROAREA FG/BT: n. 1 CRAP

N.	ASL	Ente Gestore	Comune di ubicazione della struttura	Termine indicato per lavori di adeguamento strutturale (n. settimane)	Note
1	FG	Società Villa Libera S.r.l.	Rodi Garganico (FG)	0 settimane	assegnazione in base al criterio della localizzazione di cui al punto 2) della DGR 2037/2013
2	BT	Consorzio Metropolis	Bisceglie (BT)	0 settimane	

3	**FG**	**Società Sol Levante S.r.l.**	**Orta Nova (FG) Corso Matteotti n. 25**	**3 settimane**	
4	**FG**	**BISANUM SRLS**	**San Giovanni Rotondo (FG)**	**4 settimane**	
5	**FG**	**San Francesco Cerignola**	**Bisceglie (BT)**	**6 settimane**	
6	**FG**	**CENTRO Medico Arcadia srls**	**San Giovanni Rotondo (FG)**	**8 settimane**	
	BT	**Società Coop. "Questa Città"**	**Trani (BT)**	0 settimane	**istanza inammissibile perché priva di un requisito previsto per la partecipazione alla selezione**, in quanto il termine dichiarato di 0 settimane è risultato non corrispondente allo stato dei luoghi alla data del sopralluogo e non coerente con il progetto e con ogni necessario tipo di autorizzazione/titolo abilitativo
	FG	**Società Sol Levante S.r.l.**	**Orta Nova - Via Alcide De Gasperi n. 9 (FG)**	0 settimane	**istanza inammissibile perché priva di un requisito previsto per la partecipazione alla selezione,** in quanto l'avviso pubblico non prevede la possibilità di ubicare la struttura al secondo piano dell'edificio.

Per quanto innanzi;

precisato che il fabbisogno di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria nella macro area FG/BT, di cui alla D.G.R. n. 2159/2020, risulta soddisfatto dall'istanza collocata utilmente nella prima posizione della sopra riportata tabella;

in relazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria nella macro area FG/BT, di cui alla D.G.R. n. 2159/2020 ed alla D.D. n. 16 del 29/01/2021, si propone:

- di dichiarare inammissibili, perché prive dei requisiti per la partecipazione alla selezione, le istanze di partecipazione presentate dalla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per una struttura da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) alla Via Alcide de Gasperi n. 9 e dalla Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA) per una struttura da ubicare nel Comune di Trani (BT);

- di assegnare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con la precisazione che:
  - questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 2159/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;
  - in caso di esito favorevole della verifica del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
  - a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL FG procederà alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di conseguenza, di esprimere parere negativo in relazione:
  - all'istanza prot. n. 1423 del 01/04/2021 trasmessa con *PEC* in pari data da Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Bisceglie (BT) alla Via Carrara Reddito n. 15;

- all'istanza trasmessa con *PEC* del 09/02/2021 dalla Società San Francesco Cerignola S.r.l. di Cerignola (FG), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Torremaggiore (FG) alla Via Palermo nn. 45-45/A-47;
- all'istanza trasmessa con *PEC* del 26/03/2021 della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) al Corso Matteotti n. 25;
- all'istanza trasmessa con *PEC* del 30/03/2021 della Società BISANUM Srls di San Giovanni Rotondo (FG) per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Tufara n. 4;
- all'istanza trasmessa con *PEC* del 30/03/2021 dalla società Centro Medico Arcadia Srls di San Giovanni Rotondo (FG), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Novelli n. 47.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di dichiarare inammissibili, perché prive dei requisiti per la partecipazione alla selezione, le istanze di partecipazione presentate dalla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per una struttura da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) alla Via Alcide de Gasperi n. 9 e dalla Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA) per una struttura da ubicare nel Comune di Trani (BT);

- di assegnare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), in via sperimentale e transitoria, n. 14

posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con la precisazione che:

- questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 2159/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;
- in caso di esito favorevole della verifica del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
- a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL FG procederà alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di conseguenza, di esprimere parere negativo in relazione:
  - all'istanza prot. n. 1423 del 01/04/2021 trasmessa con *PEC* in pari data da Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus di Molfetta (BA), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Bisceglie (BT) alla Via Carrara Reddito n. 15;
  - all'istanza trasmessa con *PEC* del 09/02/2021 dalla Società San Francesco Cerignola S.r.l. di Cerignola (FG), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Torremaggiore (FG) alla Via Palermo nn. 45-45/A-47;
  - all'istanza trasmessa con *PEC* del 26/03/2021 della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Orta Nova (FG) al Corso Matteotti n. 25;
  - all'istanza trasmessa con *PEC* del 30/03/2021 della Società BISANUM Srls di San Giovanni Rotondo (FG) per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Tufara n. 4;
  - all'istanza trasmessa con *PEC* del 30/03/2021 dalla società Centro Medico Arcadia Srls di San Giovanni Rotondo (FG), per n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di San Giovanni Rotondo alla Via Novelli n. 47.

- di notificare il presente provvedimento:

  al Legale Rappresentante della Società Sol Levante S.r.l., Via Lecce n. 67, Taurisano (LE);
  al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città", Via Guardialto n. 8, Gravina in Puglia (BA);
  al Legale Rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., Contrada Vociaco, Rodi Garganico (FG);
  al Legale Rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus, Via Alba n. 2/8, Molfetta (BA);
  al Legale Rappresentante della Società San Francesco Cerignola, Via Sacerdote A. Palladino n. 2/A, Cerignola (FG);
  al Legale Rappresentante della Società BISANUM SRLS, Viale della Gioventù n. 5, Rodi Garganico (FG);
  al Legale Rappresentante della Società Centro Medico Arcadia Srls, Via della Gioventù n. 15, San Giovanni Rotondo (FG);
  al D.G. ASL FG;
  al D.G. ASL BT;
  al Direttore del DSM ASL FG;
  al Direttore del DSM ASL BT;
  al Sindaco del Comune di Torremaggiore (FG);
  al Sindaco del Comune di Orta Nova;
  al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
  al Sindaco del Comune di Bisceglie (BT);

al Sindaco del Comune di Trani (BT)
al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 23 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mario Antonio Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 novembre 2021, n. 227

Voltura in favore della Società Voreas Srl (già Zephyros Energia Srl) giusta determinazione dirigenziale n. 386 del 11/05/2006 di Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino, località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare"

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'avv.Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

Alla Società Zephyros Energia Srl con sede legale in Via Sebastiano Capoto, 1 – Corsico è stata rilasciata con determinazione dirigenziale n. 386 del 11/05/2006 l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 54,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino, località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare".

in data 25 luglio 2006 la società Zephyros Energia S.r.l., titolare dell'impianto in oggetto, conferiva il ramo d'azienda relativo all'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 24,00 MWe sito nel Comune di Pietramontecorvino (Fg), località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare", alla società Voreas S.r.l., come si evince dall'assemblea della società Voreas Srl giusto verbale datato 20 luglio 2006 n. 10089/4643 di rep. Registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2, depositato preso il Registtro delle Imprese di Milano in data 20 luglio 2006 prot. 230851, ed iscritto nel registro delle imprese in data 24 luglio 2006 con il quale si ebbe ad approvare il progetto di fusione per incorporazione nella stessa della società Zephyros Energia Srl, il tutto rappresentato nell'atto di fusione, redatto dal notaio dott. Enrico Lainati, repertorio n. 10223, raccolta n. 4694.

In data 8 settembre 2006 la Società Voreas comunicava agli enti l'avvenuta fusione per incorporazione del progetto eolico, ma chiedeva espressamente la voltura dell'atto dirigenziale citato.

In data 26 marzo 2007 la società sollecitava la predisposizione dell'Atto di voltura senza ottenere esito.

con nota del 21 luglio 2021, trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 22.7.2021 – 0007946, la società Voreas Srl chiede il rilascio del provvedimento di voltura, della determinazione dirigenziale n. 386 del 11/05/2006 di Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino, località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare".

Premesso:

- che con note prot. AOO_159-16/08/2021/0008879, la Sezione richiede documentazione integrativa al fine di attivare presso la Banca dati Nazionale Antimafia per la procedura di verifica nei confronti della società richiedente;
- che con note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 31.08.2021 – 0009121, la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che in data 14 settembre 2021 con PR_RMUTG_Ingresso_0323987_20210914 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Voreas S.r.l.
- che la società Voreas Srl dichiarava di aver dato l'inizio dei lavori in data 30.1.2007 e terminati in data 5 agosto 2008 per una potenza complessiva di 48 MWe.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura dell'Atto di Fusione, per cessione di ramo d'azienda con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 386 del 11 maggio 2006, rilasciato alla società Vores Srl (già Zephyros Energia Srl) con sede legale in Roma per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino (Fg), località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare" in favore della società VOREAS S.R.L. con sede legale in Viale Liegi, 7 – 00198 Roma, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La voltura per cessione del ramo d'azienda dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati a favore della società così denominata:

o Voreas S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese 05353420960 di Roma;
o Sede legale: VIALE LIEGI 7 - 00198 ROMA(RM).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto della nota della società Voreas S.r.l. agli atti con prot. n. AOO_159 – 22.7.2021 – 0007946 e delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di voltura per avvenuta cessione di ramo d'azienda della società Zephyros Energia S.r.l. nella società Voreas S.r.l. con sede in Roma per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 48,00 MWe nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Pietramontecorvino (Fg), località "Altopiano San Nicola – Coppa Civitamare" in favore della società VOREAS S.R.L. con sede legale in Viale Liegi, 7 – 00198 Roma, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **Voreas S.r.l.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese 05353420960 di Roma;**
- **Sede legale: VIALE LIEGI 7 - 00198 ROMA.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 4 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Pietramontecorvino;
  - alla Società Voreas Srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv.Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 novembre 2021, n. 228

Variante D.D. n. 05 del 30/01/2014 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio della linea MT "Fariseme"

Società: E-DISTRIBUZIONE S.p.A., con sede legale in Roma (TN), in Via Ombrone n. 2 - P.IVA 05779711000 e C.F. 05779711000.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 4 e del comma 4 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011 i gestori di rete, per la realizzazione di opere di sviluppo funzionali all'immissione e al ritiro dell'energia prodotta da una pluralità di impianti non inserite nei preventivi di connessione, nonché di opere e infrastrutture della rete di distribuzione, funzionali al miglior dispacciamento dell'energia prodotta da impianti gia' in esercizio, richiedono l'autorizzazione con il procedimento di cui all'articolo 16, salvaguardando l'obiettivo di coordinare anche i tempi di sviluppo delle reti e di sviluppo degli impianti di produzione;
- la costruzione e l'esercizio di opere di sviluppo della rete elettrica, di cui al precedente punto, sono soggette ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 1 dell'art 16 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**, con sede legale in **Roma (RM)**, in **Via Ombrone 2**, Cod. Fisc. e P.IVA **05779711000**, nella persona della **sig.re Ferrigni Domenico**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di procuratore, ha richiesto a questa Regione, in data 13/04/2019, con nota acquisita al prot. n. 1824 del 16/04/2019, ai sensi del D.Lgs. 28/2011, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante alla D.D. 5/2014, localizzata in Ascoli Satriano (FG), denominata "Variante della linea MT «Fariseme»"; progetto inserito nella Convenzione tra il MISE, la Regione Puglia ed Enel Distribuzione S.p.A. sottoscritta in data 13/12/2010 in attuazione del POI Asse II "*Efficienza Energetica e ottimizzazione del sistema energetico*" Linea 2.4 "*Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola microgenerazione*"
- la Variante progettuale proposta consiste in:
  - realizzazione di una linea interrata lungo la SP 104 di lunghezza pari a 880 m circa in sostituzione di
    - un tratto di linea aera di progetto in cavo elicord 3x150+50Y tra i sostegni S4.1 e S4.7;
    - un tratto di linea interrata di progetto interessata da n. 2 TOC (rif. TOC1 e TOC2 Elab. 3.1);
  - lieve spostamento del cavidotto interrato già autorizzato all'interno della particella 24 del foglio 58 del comune di Ascoli Satriano;
- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) al fine di dare impulso al procedimento provvedeva all'istruttoria di rito, e con nota prot. n. 2244 del 22/05/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza. La Società istante con nota pec del 18/07/2019 (acquisita al prot. n. 3137 del 22/07/2019) chiedeva "… *una proroga di gg 60 (a far data dal 18/07/2019)* …"; e con ulteriore nota pec del 16/09/2019 (acquisita al prot. n. 3739 del 18/09/2019) trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 2244 del 22/05/2019;
- pertanto, a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 1568 del 04/03/2020 comunicava il formale avvio del procedimento e contestualmente convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 02/07/2020, in modalità video conferenza;
- la seduta si svolgeva nel giorno e con le modalità previste, e era aggiornata con l'invito rivolto alla Società a voler fornire chiarimenti in merito alla eventuale esistenza di usi civici sulle particelle interessate dal progetto in oggetto; e al Consorzio per la Bonifica della Capitanata a voler rilasciare il parere di competenza con stretto riferimento alle modalità di attraversamento della rete idrica regionale, nonché il Servizio Espropri e Contenzioso con riferimento al particellare di esproprio;
- successivamente la società E-Distribuzione S.p.A. con nota pec del 03/10/2020 (acquisita al prot. n. 6869 del 05/01/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, la richiesta di verifica della sussistenza di usi civici sui terreni interessati dal progetto in oggetto; e con ulteriore nota pec del 09/11/2020 (acquisita al prot. n. 8001 del 10/11/2020) inviava copia dell'avvenuto inoltro della documentazione tecnica integrativa richiesta dal Servizio Espropri e Contenziosi; nonché dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata; infine con riferimento a quanto riportato nel verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi del 02/07/2020 relativamente alla diffida da parte della Sig.ra Natale per il tramite del proprio legale con cui si trasmetteva ordinanza n. 4232 del 04/06/2020 riferita ad un appezzamento di terreno identificato in catasto al foglio 28 particella 169, interessato dai lavori autorizzati con D.D. 5/2014, la Società istante dichiarava di aver raggiunto accordi bonari con la proprietaria dell'area, superando cosi la diffida sopra riportata;
- pertanto, alla luce di quanto sin qui esposto, al fine di acquisire i parerei definitivi da parte di quegli Enti che nel corso del procedimento avevano formalizzato una richiesta di integrazione, con nota prot. n. 9090 del 18/12/2020 convocava la seconda riunione della conferenza di Servizi per il giorno 14/01/2021; rinviata, con nota prot. n. 190 del 11/01/2021, per subentrate esigenze del Servizio al giorno 27/01/2021 in modalità video conferenza. La seduta si svolgeva con le modalità previste e era aggiornata con l'acquisizione delle dichiarazioni fornite dalla società ENEL Distribuzione S.p.A. relative alla nota prot. n. 17498 del 15/09/2020 (acquisita al prot. n. 6369 del 16/09/2020) del Consorzio per la Bonifica

della Capitana; ovvero la Società istante con nota pec del 18/09/2020 (acquisita al prot. n. 6489 del 21/09/2020) trasmetteva dichiarazione con cui attestava che "… *la variante riguarda esclusivamente un tratto interrato sulla SP 106 situato in un'area collocata prima del Torrente Carapelle e del Fosso Viticone ed un tratto interrato su strada comunale situato in una zona dopo i suddetti alvei. Pertanto, le modalità di attraversamento dei due alvei non variano rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 5 del 30/01/2014, ovvero mediante TOC* …". Pertanto la Sezione procedente invitava il summenzionato Consorzio a voler provvedere alla revisione della nota trasmessa con il prot. n. 17498 del 15/09/2020. Inoltre, con riferimento alla nota prot. n. 79075 del 17/07/2020 (acquisita al prot. n. 5090 del 20/07/2020) con cui l'Ispettorato invitava il Proponente a formalizzare istanza per il rilascio del nulla osta di competenza, la società E - Distribuzione S.p.A. con nota pec del 13/07/2020 (acquisita al prot. n. 4963 del 14/07/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, attestazione di conformità delle opere redatta ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 259/2003 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; e dichiarazione del Procuratore Responsabile che ha redatto l'attestazione di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto in oggetto;

- infine il Proponente con nota pec del 13/07/2020 (acquisita al prot. n. 4964 del 14/07/2020) trasmetteva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 con cui dichiarava, con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento di variante in progetto, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 c.1 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 lo stesso non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto l'intervento rientra fra quelli elencati nell'allegato A del suddetto decreto; in particolare l'intervento in oggetto rientra nella fattispecie di cui al punto A.15 ovvero "… *tratti di canalizzazione, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse* …" che come da ultimo modificato dal D.Lgs. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 ha ulteriormente disposto che *"… si considerano compresi tra gli interventi di cui alla lettera A.15 dell'allegato A annesso al regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31, anche i cavi interrati per il trasporto dell'energia elettrica facenti parte della rete di trasmissione nazionale alle medesime condizioni previste per le reti di distribuzione locale* …";
- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 1048 del 01/02/2021 trasmetteva copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi. Successivamente a tale data pervenivano i sotto elencati ulteriori pareri ovvero nulla osta:
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 3571 del 08/02/2021 (acquisita al prot. n. 1300 del 09/02/2021);
  - ANAS S.p.A., prot. n. 64997 del 03/02/2021 (acquisita al prot. n. 1227 del 05/02/2021;
- successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 5114 del 13/05/2021, invitava il Consorzio per la Bonifica della Capitanata a voler fornire riscontro a quanto emerso nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 27/01/2021 relativamente ai rilievi mossi dal citato Consorzio, con la nota prot. n. 0017498 del 15/09/2020 (acquisita al prot. n. 6369 del 16/09/2020), inerenti le modalità di superamento dell'interferenza rilevata fra il progetto in oggetto e la rete idrografica regionale, e precisamente il Torrente Carapelle;
- Con la succitata nota di sollecito, la Sezione procedente, informava il Consorzio per la Bonifica della Capitanata che nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 27/01/2021, acquisiva agli atti del verbale della citata riunione la nota pec del 18/09/2020 2020 (acquisita al prot. n. 6489 del 21/09/2020) della società E-Distribuzione S.p.A., con la quale attestava che la variante proposta "… *riguarda esclusivamente un tratto interrato sulla SP 106 situato in un'area collocata prima del Torrente Carapelle e del Fosso Viticone ed un tratto interrato su strada comunale situato in una zona dopo i suddetti alvei. Pertanto, le modalità di attraversamento dei due alvei non variano rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 5 del 30/01/2014, ovvero mediante TOC* …"; anche il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia con la nota prot. n. 4441 del 13/02/2020 (acquisita al prot. n. 1959 del 16/05/2020), in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica ex R.D. 523 del 25/07/1904, esaminata la medesima documentazione, depositata sul portale telematico www.sistema.pufglia.it, comunicava che "… *gli attraversamenti*

approvati con il progetto principale non vengono modificati nei tracciati …", e che "*… la modalità di attraversamento adottata sarà fatta con l'ausilio di tecnica di trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.)* …". Successivamente a tale nota non perveniva alcun riscontro.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 4453 del 12/06/2020, con tenuto conto che l'intervento in valutazione consiste in variante alla D.D. n. 5 del 30/01/2014 e, nello specifico, in:
  - realizzazione di un alinea interrata lungo la SP 104 di lunghezza pari a 880 m in sostituzione di un tratto di linea aerea di progetto tra i sostegni S4.1 e S4.7 e di un tratto di linea interrata di progetto interessata da n. 2 TOC;
  - lieve spostamento del cavidotto interrato già autorizzato all'interno della particella 24 del foglio 58 del comune di Ascoli Satriano;
  - spostamento del punto di inserimento sulla rete MT esistente mediante realizzazione di una linea interrata di lunghezza pari a 320 m lungo la strada comunale ed installazione di un sostegno MT predisposto per la risalita cavo posizionato sotto la linea esistente

  Considerato che, per gli aspetti paesaggistici la variante in esame si può considerare migliorativa in quanto il nuovo tracciato, presentando una lunghezza inferiore rispetto a quella autorizzata, riduce l'interferenza con la fascia di rispetto fluviale.
  Tanto premesso, questa Soprintendenza esprime, per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole alla variante in oggetto di Autorizzazione unica confermando la prescrizione dell'assistenza archeologica in corso d'opera, come dettata dalla cessata Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con nota prot. n. 6906/2013;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 0079075 del 17/07/2020, con riferimento al Procedimento di Autorizzazione Unica indetto dalla Regione Puglia di cui all'oggetto, si invita codesta società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in progetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni. SI fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT. Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Enel Distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 0431221 del 13/07/2020 (acquisita al prot. n. 4963 del 14/07/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente:
- Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione del Procuratore Responsabile che ha redatto l'attestazione di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto in oggetto.

Pertanto, la società Enel Distribuzione S.p.A., considerato quanto dichiarato ex art. 95 c. 2-bis D.Lgs. 259/2003, si considera acquisito il nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato entro il termine perentorio assegnato dall'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise.

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 662 del 14/01/2021, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/2006, non essendo compresi dell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino, nell'immediato, la competenza del C.N.VV.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata.

Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza nell'ambito dell'impianto di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al D.P.R. 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene ala specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio incendi ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.

- Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 5212 del 09/03/2020, con cui comunica che, dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it si rileva che la linea elettrica interrata in progetto, in corrispondenza dell'intersezione con il tracciato del Regio Tratturello Cervaro – Candela – Sant'Agata, insiste interamente su strada pubblica per la quale la competenza al rilascio delle concessioni è in capo all'Ente gestore della stessa e non allo scrivente Servizio. Ai fini della realizzazione delle opere pertanto, per quanto di propria competenza, si rilascia nulla osta, con la precisazione che, qualora codesta Società intenda i lavori da effettuarsi per permettere di effettuare una nuova verifica delle interferenze;
- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 4441 del 13/03/2020, con cui esaminati gli atti relativi alla variante del progetto in oggetto citato rilevando l'interferenza della succitata linea elettrica con i seguenti n. 2 corsi d'acqua denominati "Fosso Viticone" e "Torrente Carapelle". SI evince dalla documentazione allegata che gli attraversamenti approvati con il progetto non vengono modificati nei tracciati. Rilevato che il tracciato interferisce con i suddetti corsi d'acqua e che la modalità di attraversamento adottata sarà fatta con l'ausilio di tecnica di trivellazione orizzontale controllata (TOC), che prevede l'esecuzione della perforazione eseguita mediante utensile direzionabile che permetterà di controllare di controllare l'andamento plano – altimetrico. Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole sotto il profilo idraulico a condizione che:
  1. la profondità di interramento, non dovrà essere inferiore a m 2,00 dal fondo dell'alveo;
  2. dovrà essere prescritta e rispettata la distanza minima di m 20,00 dal ciglio superiore dell'attuale sagoma dei corsi d'acqua interessati, per i punti di immersione ed emersione della condotta elettrica e per il posizionamento dei pali di sostegno dei conduttori;
- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 12676 del 21/09/2020, con cui esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto indicato in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 5649 del 26/05/2021, con cui esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in dicato in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto;
- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Attività Estrattive, prot. n. 231 del 11/01/2021, con cui verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si conferma il nulla osta n. 7301 del29/06/2020 alla realizzazione della linea MT nella località indicata;
- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 803 del 22/01/2021, con cui comunica che, il Servizio Usi Civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica. Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose

ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l'attestazione di cui alla L.R. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei presupposti essenziali per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al D.Lgs. 387/2003, ragione per la quale appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, ai fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al manufatto di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi Civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni non risultano terreni di demanio civico. Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Enel Distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 0431214 del 13/07/2020 (acquisita al prot. n. 4958 del 14/07/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, istanza per il rilascio dell'attestazione di assenza di Uso Civico sui terreni interessati dal progetto
- la Sezione Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con nota prot. n. 11597 del 02/12/2020, comunicava che la particella n. 24 fg. 58 non risulta gravata da Uso Civico.

Pertanto, si considera assolto l'obbligo di acquisire il nulla osta da parte del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici.

- Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale er Ambientale - Risorse Idriche, prot. n. 3205 del 27/03/2020, con cui comunica che l'intervento ricade in aree individuate catastalmente ai fogli di mappa n. 58-59-71 del Comune di Ascoli Satriano, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque non prevede vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostane inquinanti e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni;
- Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale er Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia, prot. n. 13802 del 12/03/2020, con cui comunica che le aree interessate dai lavori, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) sui terreni identificati al catasto al foglio n. 58 particella n. 17 e al foglio n. 549 particelle 24 e 100, non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923. Sono fatti salvi i diritti di terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle N.T.A. del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., ecc. ecc. sull'area oggetto dell'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori. L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 3571 del 08/02/2021, con cui comunica che, preso atto complessivamente del Piano Tecnico dell'intervento in oggetto e del vigente PAI, esprime parere di conformità per l'intervento con le seguenti prescrizioni:
  - le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né-compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio della linea elettrica e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
  - si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  - gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
  - il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- Consorzio per la bonifica della Capitanata, prot. n. 0017498 del 15/09/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale sono emerse interferenze degli attraversamenti in progetto con la rete idrografica regionale e precisamente con il Torrente Carapelle ed il Fosso Viticone; questo Consorzio è tenuto pertanto ad esprimersi limitatamente alle modalità di attraversamento dei due alvei citati.
  Trattandosi di una variante, sia al tracciato che alle modalità esecutive, è opportuno fare riferimento all'elaborato grafico 02 intitolato "CONFORNTO SU CTR DELLA VARIANTE CON IL PROGETTO AUTORIZZATO" ED ALLO "Studio di compatibilità idrologica e idraulica". Dai predetti documenti si evince che il progetto originario, autorizzato con D.D. n. 05 del 30/01/2014, prevedeva l'attraversamento dell'alveo del Fosso Viticone e del Torrente Carapelle nella subalvea previo impiego della tecnologia t.o.c. (trivellazione orizzontale controllata); la variante oggetto di valutazione prevede, invece, senza le indispensabili giustificazioni, che l'elettrodotto venga realizzato con scavo a cielo aperto degli alvei interessati con posa del cavidotto a circa 1 metro di profondità rispetto al fondo.
  Tali modalità esecutive si ritengono assolutamente inaccettabili per una molteplicità di ragioni che, per necessità di sintesi, possono essere riepilogate come segue:
  - l'apertura di cavi sul fondo degli alvei (soprattutto quello del Carapelle costituito nell'area di interesse da argille azzurre sovra consolidate) espone al rischio che gli stessi , per quanto ripristinati a regola d'arte, possano riaprirsi in occasione delle piene dando luogo a fenomeni di erosione;
  - l'apertura dei cavi in corrispondenza delle sponde, in caso di piene eventuali nel corso dei lavori, espone al rischio di esondazione e di divagazione degli alvei;
  - la profondità di posa del cavidotto non è sufficiente a proteggerlo da fenomeni di erosione che possono ridurre in maniera rilevante lo strato di copertura facendo affiorare i cavi elettrici;
  - consegue una rilevante inibizione nell'espletamento delle attività di manutenzione con mezzi meccanici.

  Ciò stante, per quanto di propria competenza, questo Consorzio esprime parere non favorevole all'approvazione della variante.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Enel Distribuzione S.p.A. con nota pec del 18/09/2020 (acquisita al prot. n. 6489 del 21/09/2020) attestava che la variante proposta "… *riguarda esclusivamente un tratto interrato sulla SP 106 situato in un'area collocata prima del Torrente Carapelle e del Fosso Viticone ed un tratto interrato su strada comunale situato in una zona dopo i suddetti alvei. Pertanto, le modalità di attraversamento dei due alvei non variano rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 5 del 30/01/2014, ovvero mediante TOC …*";

- il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, con la nota prot. n. 4441 del 13/02/2020 (acquisita al prot. n. 1959 del 16/05/2020), in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica ex R.D. 523 del 25/07/1904, esaminata la medesima documentazione, depositata sul portale telematico www.sistema.pufglia.it, comunicava che "*… gli attraversamenti approvati con il progetto principale non vengono modificati nei tracciati …*", e che "*… la modalità di attraversamento adottata sarà fatta con l'ausilio di tecnica di trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) …*".

RILEVATO che:

la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 5114 del 13/05/2021, invitava il Consorzio per la Bonifica della Capitanata a voler fornire riscontro a quanto emerso nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 27/01/2021 relativamente ai rilievi mossi dal citato Consorzio, con la nota prot. n. 0017498 del 15/09/2020 (acquisita al prot. n. 6369 del 16/09/2020), inerenti le modalità di superamento dell'interferenza rilevata fra il progetto in oggetto e la rete idrografica regionale, e precisamente il Torrente Carapelle; senza che il Consorzio per la Bonifica della Capitanata fornisse riscontro.

Pertanto, considerato quanto dichiarato dalla società Enel Distribuzione S.p.A. in merito alla invarianza del progetto relativamente agli attraversamenti in TOC del Torrente Viticone e del Torrente Carapelle, confermato dalle valutazioni tecniche condotte dal Servizio Autorità Idraulica per la provincia di Foggia, si ritiene non prevalente il parere di compatibilità del progetto con l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua di competenza del Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Resta inteso che l'autorizzazione alla effettiva esecuzione delle opere in progetto interferenti con la rete idrografica sarà rilasciata dal Servizio Autorità Idraulica per la provincia di Foggia prima dell'inizio dei lavori.

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 0017508 del 19/06/2020, visionata la documentazione progettuale depositata sul portale www.sistema.puglia.it, conferma il parere favorevole rilasciato con la precedente nota prot. n. 0009259 del 12/03/2020;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0007513 del 19/06/2020, visti i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli; tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro; esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per la cui esecuzione si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: www.difesa.it/SGC-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni-aspx;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 0022972 del 30/06/2020, esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- qualora la suddetta realizzazione determini la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea oppure variazioni dimensionali di ostacoli esistenti, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare allegata al foglio n. 146/394/442 in data 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori;
- ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia

stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;

- SNAM Rete Gas, prot. n. 90/Int. 652/SIN del 01/07/2020, con cui comunica che, sulla base della documentazione progettuale allegata al Portale della Regione Puglia. è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 12676 del 21/09/2020 (acquisita al prot. n. 6494 del 21/09/2020) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità;
- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 1520, del 16/02/2021, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al singolo proprietario interessato;
- decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota 1520 del 16/02/2021, la Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali prendeva atto che non erano pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

Considerato che:

- l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i. dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 7989 del 22 luglio 2021 la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica per la variante consistente in:
  - realizzazione di una linea interrata lungo la SP 104 di lunghezza pari a 880 m circa in sostituzione di
    - un tratto di linea aerea di progetto in cavo elicord 3x150+50Y tra i sostegni S4.1 e S4.7;
    - un tratto di linea interrata di progetto interessata da n. 2 TOC (rif. TOC1 e TOC2 Elab. 3.1);
  - lieve spostamento del cavidotto interrato già autorizzato all'interno della particella 24 del foglio 58 del comune di Ascoli Satriano;
  - spostamento del punto di inserimento sulla rete MT esistente mediante realizzazione di una linea interrata di lunghezza pari a 320 m lungo la strada comunale d installazione di un sostegno MT predisposto per la risalita cavo posizionato sotto la linea esistente;
- la Società con nota consegnata a mano in data 15/10/2021 e acquisita al prot. n. 9104 del 31/08/2021 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante;

- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito con nota prot. n. 6448 del 4/12/2018, dichiarazione resa dal rappresentante legale circa l'esclusione dalla presentazione dell'autocertificazione antimafia in virtù dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 in quanto "… *concessionario di lavori o servizi pubblici* …".

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 31/08/2021 dalla società Difesa Wind S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 7989 del 22/07/2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2 00198 - Roma – iscritta al Reg Imprese sotto il n. 130214/1999, R.E.A. 922436, C.F. P.I. 05779711000, dell'Autorizzazione Unica in variante, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- realizzazione di una linea interrata lungo la SP 104 di lunghezza pari a 880 m circa in sostituzione di:
  - un tratto di linea aerea di progetto in cavo elicord 3x150+50Y tra i sostegni S4.1 e S4.7;
  - un tratto di linea interrata di progetto interessata da n. 2 TOC (rif. TOC1 e TOC2 Elab. 3.1);
- lieve spostamento del cavidotto interrato già autorizzato all'interno della particella 24 del foglio 58 del comune di Ascoli Satriano;

- spostamento del punto di inserimento sulla rete MT esistente mediante realizzazione di una linea interrata di lunghezza pari a 320 m lungo la strada comunale ed installazione di un sostegno MT predisposto per la risalita cavo posizionato sotto la linea esistente.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 28/2011, e all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società E-Distribuzione S.p.A. nella fase di realizzazione delle opere di rete di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio delle medesime opere dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione delle opere di rete, ai sensi commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 7989 del 22/07/2021.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini

di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), e b), determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Inoltre la Società proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, in applicazione all'art. 184bis del D.Lgs. 152/06, che soddisfi i requisiti qualitativi della tab. 4.1 dell'Allegato 4 dello stesso D.M. ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso di applicazione dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06, nella fattispecie in cui il terreno, accertato non contaminato da appositi certificati prodotti da laboratori di analisi provvisti di Aut. Min., venga riutilizzato negli stessi siti di escavazione.
Tale Piano di Utilizzo, essendo parte integrante del progetto definitivo che dovrà essere autorizzato, dovrà essere presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori.
Nel caso in cui vi sia produzione di rifiuto, sarà necessaria la redazione del Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva, ai sensi dell'art. 183 c.1 del D.Lgs. 152/06, e depositato in triplice copia, come la restante documentazione del progetto definitivo.
L'Autorità competente è l'ente che autorizza la realizzazione dell'opera.
L'ASL e l'ARPA, ognuno per le proprie competenze, vorranno inoltre valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato e delle normative specifiche in materia.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo dovrà essere espletato, in conformità di quanto prescritto dall'art. 16 L.R. 9-10-2008 n. 25, entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Il collaudatore è nominato dalla Regione e deve essere scelto tra tecnici qualificati esperti in materia di costruzione di impianti elettrici, non collegato professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, al titolare dell'autorizzazione o all'impresa che ha costruito gli impianti.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica e l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa previsione di decadenza, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali).
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 21 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Ascoli Satriano (FG);
    - alla Società E-Distribuzione S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 238

D.D. n. 159 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) D.D. n. 3393 del 30.6.2021, per la costruzione e l'esercizio di: - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA); - nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO; - un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri; - una cabina utente; potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Società proponente ITALGEN S.p.A, con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, 37.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576

del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **ITALGEN Srl" con sede legale in** Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, **37** con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003, nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) D.D. n. 3393 del 30.6.2021, per la costruzione e l'esercizio di: − un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA); − nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO; − un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri; − una cabina utente; potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo.

con nota pec acquisita al prot. 11993 del 17.11.2021 la società nel rispetto dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 14.6.2021 rep. 0237800 ha dichiarato di voler avvalersi della previsione dello stato di emergenza sanitaria in corso relativamente al differimento dei termini amministrativi, ai sensi del DPCM 31.1.2020, DL 18/2020, DL 105/2021 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 119 del 23.06.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 84 del 1.07.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 23.12.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 33/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della Società ITALGEN SPA, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.11.2021 – 0011993 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione

ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA); − nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO; − un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri; − una cabina utente; potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo, giusta D.D. n. 159 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) giusta D.D. n. 3393 del 30.6.2021.
Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 119/2021 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Modugno, alla città Metropolitana di Bari;
  - alla Società "ITALGEN Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 239

DD. 125 DEL 29.6.2021 di Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 29/12/2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), loc."La Pescia", e nel territorio comunale di Foggia, loc. "Tamaricciola" mediante realizzazione delle seguenti opere: - n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; - Cabina di smistamento; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL; - Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;

- edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari"; - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica; Carapelle 1 s.r.l. con sede legale in Mario Forcella 14, Foggia (FG) - P.I.: 03799610716.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **CARAPELLE 1 Srl"** con sede legale in Mario Forcella 14, Foggia (FG) con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 29 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003, per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), loc."La Pescia", e nel territorio comunale di Foggia, loc. "Tamaricciola" mediante realizzazione delle seguenti opere: - n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; - Cabina di smistamento; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL; - Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;
- edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari"; - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

con nota pec acquisita al prot. 12527 del 29.11.2021 la società ha comunicato di voler avvalersi della previsione dello stato di emergenza sanitaria in corso relativamente al differimento dei termini amministrativi, ai sensi del DPCM 31.1.2020, DL 18/2020, DL 105/2021 e ss.mm.ii.;

sempre con nota pec acquisita al prot. 12527 del 29.11.2021 la società ha formulato richiesta di proroga della dtaa di inizio dei lavori dell'impianto eolico per la durata di 12 mesi, fino al 29 dicembre 2022 avvalendosi dell'art. 5 c. 21 della L.R. 25/2012 ss.mm.ii.;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 125 del 29.06.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 101 del 5.08.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 29.12.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 33/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Carapelle 1 s.r.l. acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 29.11.2021 – 0012527 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "La Pescia", della potenza di 8,4 MWp, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi in agro di Manfredonia (FG), loc."La Pescia", e nel territorio comunale di Foggia, loc. "Tamaricciola" mediante realizzazione delle seguenti opere: - n.2 aerogeneratori, GF5 e GF6, di potenza ciascuno pari a 4,2 MWp; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Cabina di smistamento; - Cabina di smistamento; - linea elettrica interrata 30 kV per il collegamento dalla Cabina di smistamento all'Edificio Quadri e Servizi Ausiliari della Sottostazione esistente 30/150kV di proprietà della Società DEVELOP SRL; - Stallo di trasformazione 30/150kV all'interno della Sottostazione esistente di proprietà della Società DEVELOP SRL;
- edificio utente denominato "Edificio Quadri e Servizi Ausiliari"; - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 125/2021 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico

- edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47

del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Manfredonia e Foggia;
  - alla Società "Carapelle 1 Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 240

Rettifica dell'art. 1 della Determinazione Dirigenziale 16 del 4 febbraio 2021 inerente la D.D. n. 53 del 19 aprile 2018 della Società TECNOMATICA Srl con sede legale in Foggia, Via Lorenzo Cariglia, 35 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MWe sito nel Comune di Foggia e delle relative opere di connessione.
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
l'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **TECNOMATICA Srl" con sede legale in Foggia, Via Lorenzo Cariglia, 35** con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 19 aprile 2018 veniva concessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 2,5 MWe sito nel Comune di Foggia e delle relative opere di connessione;

alla Società **TECNOMATICA Srl" con sede legale in Foggia, Via Lorenzo Cariglia, 35** con Determinazione Dirigenziale n. 131 del 26 settembre 2018 rettificata dalla D.D. 156 del 15 ottobre 2018 veniva concessa una proroga dell'inizio lavori di mesi 24 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2012;

alla Società **TECNOMATICA Srl" con sede legale in Foggia, Via Lorenzo Cariglia, 35** con **Determinazione Dirigenziale 16 del 4 febbraio 2021 si prendeva atto** della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

con nota pec acquisita al prot. 12618 del 30.11.2021 la società fa presente che nell'art. 1 della determinazione n. 16/2021 ha riscontrato un refuso inerente la potenza dell'impianto eolico già autorizzato con DD. 53/2018 indicato in 0,950 MW invece di 2,5 MW, pertanto formula richiesta correzione del suddetto refuso;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Di prendere atto della comunicazione della società TECNOMATICA Srl acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 30.11.2021 – 0012618, delle motivazioni in esse contenute in merito al refuso, evidenziato dalla stessa nell'art. 1 della DD. 16/2021 inerente la potenza dell'impianto eolico già autorizzato con DD. 53/2018 **è** pari a 2,5 MW.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società TECNOMATICA Srl acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 30.11.2021 – 0012618, delle motivazioni in esse contenute in merito al refuso, evidenziato dalla stessa nell'art. 1 della DD. 16/2021 confermando la potenza dell'impianto eolico già autorizzato con DD. 53/2018 **è** pari a 2,5 MW.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 4 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Foggia;
  - alla Società "TECNOMATICA Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 241

DD. 118 DEL 23.6.2021 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da: 1. costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092 2. realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al; 3. realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri; 4. realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2. Proponente: SICOP S.r.l. – Contrada Piana - cap 86019 Vinchiaturo (CB)

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **SICOP Srl"** con sede legale in Contrada Piana, Vinchiaturo (CB) con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da: 1. costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092 2. realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al; 3. realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri; 4. realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.

con nota pec acquisita al prot. 12813 del 7 dicembre 2021 la società ha comunicato di voler avvalersi della previsione dello stato di emergenza sanitaria in corso relativamente al differimento dei termini amministrativi, ai sensi del DPCM 31.1.2020, DL 18/2020, DL 105/2021 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti

i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 118 del 23.06.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 84 del 1.07.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 23.12.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 33/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società SICOP s.r.l. acquisita agli atti della Sezione con prot. n.

AOO_159 – 7.12.2021 – 00 12813 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da: 1. costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092 2. realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al; 3. realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri; 4. realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2., giusta D.D. n. 118 del 23 giugno 2021.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 125/2021 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Ascoli Satriano;
  - alla Società "SICOP Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2021, n. 242

D.D. n. 147 del 03.09.2019 di A.U. per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica "eolico" della potenza di 0,999 MWe in loc. Pidocchio nel Comune di Ascoli Satriano.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 147/2019, limitatamente all'esercizio delle opere di "Cessione degli Impianti di rete per la Connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384)".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società Biwind Srl con sede legale in Troia, Contrada Casina – Zona PIP con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 3 settembre 2019, di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico sito nel Comune di Ascoli Satriano, località "Pidocchio", per una potenza complessiva di 0,999 MWe e relative opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale MT "Lagnano", alimentata dalla cabina primaria di Ascoli Satriano" nel sito individuato dal produttore.

Tale soluzione prevede la:
connessione in entra-esce dalla linea MT "Lagnano" mediante costruzione di circa 300 m di linea in cavo sotterraneo AL 185 mm2;
costruzione di una cabina di consegna collegata in entra-esce sulla linea 380 KV "Bari Ovest-Foggia".

con Determinazione Dirigenziale n. 271 del 18 dicembre 2019 è stata concessa proroga dei termini di inizio lavori di 24 mesi fino a tutto il 3 marzo 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., oltre alla presa d'atto del depotenziamento della potenza dell'impianto eolico a 0,999 MWe;

che con lettera prot. n. E-DIS-25/09/2020-0601683 la società Biwind Srl ha accettato la Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD);

la società Biwind Srl con nota acquista agli atti della sezione al AOO_159/PROT/12/10/2020 - 0007099 comunicava l'11 ottobre 2020 quale data dell'inizio dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con DD. 147/2019;

la società Biwind Srl con nota acquista agli atti della sezione al AOO_159/PROT/08/06/2021 - 0006150 comunicava il 7 giugno 2021 quale data della fine dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con DD. 147/2019;

la società Biwind Srl con nota acquista agli atti della sezione al AOO_159/PROT/26/10/2021/0011141 ha depositato l'"Atto di Collaudo tecnico amministrativo" dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato con DD. 147/2019;

Considerato che:

la parte degli impianti di collegamento alla rete approvate con DD. 147/2019 saranno eserciti da E-Distribuzione SpA in qualità di concessionaria del servizio e che gli stessi faranno parte della Rete di distribuzione;

La società E-Distribuzione S.p.A., in virtù del contratto di cessione degli impianti di rete per la connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384) per l'espletamento degli adempimenti di sua competenza, ha acquisito l'impianto di Rete, (giusta atto del notaio Federico Di Biase di Foggia in data 30 agosto 2021, repertorio numero 2516 raccolta 1898 di Cessione degli Impianti di rete) oggetto della presente Voltura dell'autorizzazione all'esercizio in proprio favore (libera da pesi, da formalità pregiudizievoli e non gravate da contenziosi), ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa concessi o da essa derivanti, in corso di validità;

con nota agli atti al prot. AOO_159 - 10645 – 12.10.2021 – 0010645 la società Biwind S.r.l. (cedente), ha formulato istanza per il rilascio della voltura **parziale dei diritti reali** per la "Connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384)" alla Società E-Distribuzione Spa, con sede legale in Roma Via Ombrone,2 c.f. e n. Registro delle imprese di Roma **05779711000, REA RM n. 922436.**

Dato atto che:

nella DD n. 147/2019, all'art. 5) stabilisce che, la presente voltura di autorizzazione all'esercizio per le opere a carico della società E-Distribuzione S.p.a., gestore della rete, avrà durata illimitata.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D n. 147/2019, limitatamente all'esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384)"

(giusta atto del notaio Federico Di Biase di Foggia in data 30 agosto 2021, repertorio numero 2516 raccolta 1898 di Cessione degli Impianti di rete), e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La voltura parziale dell'autorizzazione unica all'esercizio è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali in favore della società così denominata:

o **Enel Distribuzione S.p.A..**
o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 05779711000, REA n. RM-922436;
o Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 12.10.2021 – 0010645 delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D n. 147/2019, limitatamente all'esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo (GOAL 12887 – AUIT_2124384)" (giusta atto del notaio Federico Di Biase di Foggia in data 30 agosto 2021, repertorio numero 2516 raccolta 1898 di Cessione degli Impianti di rete).

La presente voltura parziale della DD. 147/2019 di autorizzazione unica al solo esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo" è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o **Enel Distribuzione S.p.A..**
o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 05779711000, REA n. RM-922436;
o Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.

ART. 2)

Di confermare quanto stabilito dall'art. 5) della DD n. 147/2019 che la presente voltura di autorizzazione all'esercizio delle sole opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo" a carico della società E-Distribuzione S.p.a., gestore della rete, avrà durata illimitata.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comune di Ascoli Satriano;
  - alle Società "E-Distribuzione Spa" ed alla società Biwind Srl a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione

Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 dicembre 2021, n. 243

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 relativa alla costruzione ed all'esercizio di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale pari a 4,056 MWe e termica pari a 18,332 MWt, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, sito nel Comune di Modugno (BA), denominato "MAGNA COGE".
Società: MAGNA PT S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), alla Via dei Ciclamini, 4 - P.IVA 04886850728 C.F. 04886850728.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo n. 20 del 8 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CE;
- il Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- ai sensi del comma 7 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008 la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi, sono soggetti al rilascio di un autorizzazione unica da parte dell'amministrazione competente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 20 del 08/02/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggio, del patrimonio storico artistico che costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione alimentati da fonti tradizionali, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 11, dalla Regione;
- ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 115 del 30/05/2008 il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l?impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- con la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, la Giunta regionale adottava le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- con la L.R. 31 del 21 ottobre 2008, la Regione Puglia ha adottato "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale";
- con il R.R. n. 12 del 14 luglio 2008 la Regione ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- con il Decreto del 10 settembre2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- con la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010 la Giunta Regionale ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- con la D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- il R.R. n. 24 del 30 dicembre2010 con cui la Regione ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- con la L.R. 25 del 24 settembre 2012 è stata adottata una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- con la D.G.R. n. 1208 del 28/07/2017 la Giunta Regionale ha individuato la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) quale ufficio competente all'istruttoria delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 115/2008; avendo quale indirizzi operativi quelli adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- con la L.R. 38 del 16 luglio 2018, ad integrazione della L.R. 25 del 24/09/2012, è stato adottato all'articolo 2, l'art. 5 bis inerente i "*Profili localizzativi e procedimentali per l'Autorizzazione degli impianti ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008*";
- l'art. 117 della costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 7 dell'art 11 del Decreto Legislativo 115/2008 e s.m.i., è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **Magna PT S.p.A.**, con sede legale in Modugno, in via dei Ciclamini 4, Cod. Fisc. e P.IVA **04886850728**, con nota pec del 23/11/2020 acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 8379 in data 23/11/2020, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **4,056 MWe**, e **potenza termica** di **18,332 MWt**, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **MAGNA COGE.**
- Successivamente, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), ha effettuato l'istruttoria telematica volta all'accertamento della completezza formale dell'istanza ex D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 - "*Approvazione delle Istruzioni tecniche per la informatizzazione della*

documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica e delle Linee Guida Procedura Telematica" e con nota prot. n. 2545 del 12/03/2021 ha provveduto ad effettuare formale richiesta di integrazione tecnico documentale.

- La Società istante con nota pec del 02/04/2021 (acquisita al prot. n. 3402 del 06/04/2021), ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 2545 del 12/03/2021. La Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture energetiche e Digitali) ha provveduto nuovamente alla verifica della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, di cui alla succitata nota prot. n. 3402 del 06/04/2021, dalla quale sono emerse ulteriori carenze documentali e con ulteriore nota prot. n. 5850 del 31/05/2021 ha trasmesso nuova richiesta di integrazione tecnico – documentale, cui l'Istante ha risposto con la nota pec del 19/06/2021 (acquisita al prot. n. 6700 del 28/06/2021) trasmettendo la richiesta documentazione.
- La Sezione procedente provvedeva , quindi, alla ulteriore verifica documentale e, a seguito dell'esito favorevole della verifica, effettuata da questa Sezione Transizione Energetica, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 7266 del 02/07/2021 ad informare l'Istante e gli Enti interessati del formale avvio del procedimento; contestualmente ha convocato per il giorno 22/07/2021 ore 10:00 la prima riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto come descritto nelle premesse in modalità video conferenza.
- La seduta era aggiornata con l'invito rivolto al Proponente con l'invito rivolto al Proponente a voler provvedere al deposito sul portale telematico www.sistema.puglia.it, ovvero alla trasmissione a mezzo pec la documentazione integrativa all'asseverazione di assenza ostacolo al volo di cui alle verifiche ENAC. Pertanto la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 7987 del 22/07/2021 trasmetteva il verbale della riunione succitata.
- In seguito da una verifica effettuata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, emergeva che la Società istante non aveva provveduto al deposito della ulteriore documentazione richiesta nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, né aveva provveduto alla trasmissione dell'avvenuta attivazione della procedura per il rilascio del parere in merito agli aspetti emissivi nonché alla ricaduta degli inquinanti di competenza della Città Metropolitana di Bari per il tramite del SUAP del Comune di Modugno. Pertanto con nota prot. n. 10031 del 27/09/20201 la Sezione procedente ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/10/2021 in modalità videoconferenza. Contestualmente la Società istante con nota pec del 07/10/2021 (acquisita al prot.n. 10511 del 08/10/2021) comunicava alla Sezione procedente di aver provveduto contestualmente al deposito, sul portale telematico www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta a conclusione della riunione della Conferenza di Servizi del 22/07/2021
- La riunione si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata in attesa di acquisire i pareri e/o nullaosta di alcuni degli Enti che ancora non avevano fatto pervenire il proprio parere definitivo e, con nota prot. n. 10871 del 19/10/2021, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) ha trasmesso copia conforme del verbale della suddetta riunione a tutte le amministrazioni ed enti invitati ancorché non intervenuti.
- Successivamente alla seconda seduta della Conferenza di Servizi su menzionata, sono stai acquisiti le seguenti richieste di integrazione, ovvero pareri e/o nulla osta:
  - Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 9746 del 14/10/2021 (acquisita al prot. n. 10706 del 14/10/2021);
  - Regione Puglia - Risorse Idriche, prot. n. 12704 del 26/10/2021 (acquisita al prot. n. 11180 del 27/10/2021);
  - Arpa Puglia – DAP di Bari, prot. n. 70635 del 14/10/2021 (acquisita al prot. n. 10720 del 14/10/2021);
  - Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, prot. n. 92548 del 14/10/2021 (acquisita al prot. n. 10728 del 14/10/2021);
  - ANAS S.p.A. Gruppo FS Italiane, prot. n. 765375 del 01/12/2021 (acquisita al prot. n. 12663 del 01/12/2021);
  - AQP S.p.A., prot. n. 67432 del 04/11/2021 (acquisita al prot. n. 11480 del 04/11/2021).

- infine, la società Magna PT S.p.A. con nota pec del 15/10/2021 (acquisita al prot. n. 10783 del 15/11/2021) trasmetteva la D.D. n. 5200 del 13/10/2021 della Città Metropolitana di Bari avente ad oggetto "*DPR 59/2013 e D.Lgs.152/2006, art. 269 co. 8. Istanza di modifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera concernente l'installazione di un impianto di cogenerazione nello stabilimento ubicato in Modugno Via dei Ciclamini 4, Società MAGNA PT S.p.A., nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attivato presso il SUAP del Comune di Modugno. Pratica SUAP n. 04886850728-17122020-1633-SUAP 6421*", e contestualmente informava che il Comune di Modugno avrebbe provveduto all'aggiornamento dell'A.U.A. di cui alla D.D. 9/2020.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 111303 del 15/07/2021, con riferimento al Procedimento di Autorizzazione Unica indetto dalla Regione Puglia di cui all'oggetto, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi ed al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nell'allegato modello comprensivo di istruzioni. Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT. Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Magna PT S.p.A. con nota pec del 16/07/2021 (acquisita al prot. n. 7785 del 16/07/2021) comunicava all'Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise, e per conoscenza alla scrivente Sezione, che "*… l'area, interna alla proprietà MAGNA S.p.A., sulla quale è previsto l'intervento di installazione del nuovo impianto di cogenerazione e delle sue interconnessioni meccaniche ed elettriche non presenta interferenze con reti di comunicazione preesistenti …*".

Pertanto, si prende atto di quanto dichiarato dalla società Magna PT S.p.A. e della conseguente tacita archiviazione dell'istanza da parte del competente Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise.

- Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 12834 del 15/07/2021, con cui comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto in quanto, dalla documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 9746 del 14/10/2021, con cui comunica che da una verifica operata in ambiente GIS sul sistema delle tutele del PPTR, sugli elaborati grafici e sulla relazione paesaggistica resa disponibile dalla Proponente sulla indicata piattaforma, si rileva che la proposta progettuale non comporta modifica dello stato dei luoghi in aree individuate come beni paesaggistici di cui all'art. 38, com. 2 delle NTA del PPTR e come ulteriori contesti di cui all'art. 38 co. 3.1 delle stesse NTA. Inoltre, dato atto che la Proponente ha depositato la dichiarazione attestante la non assoggettabilità a VIA dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso non rientri tra le opere soggette alle verifiche di controllo preventivo previste dall'art. 89 delle NTA (autorizzazione paesaggistica e/o accertamento di compatibilità paesaggistica), fatta salva l'eventuale verifica da parte dell'Autorità competente per la VIA di esclusione dell'intervento dalle procedure di compatibilità ambientale;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 12704 del 26/10/2021, con cui comunica in riferimento all'attività (installazione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione) che si intende avviare presso lo stabilimento esistente, e per gli aspetti di competenza della Sezione scrivente, si ritiene che nulla osti con le seguenti prescrizioni, in considerazione delle sostanze presenti nei vari cicli produttivi.

  - nell'esercizio sia dell'impianto di cogenerazione, che dello stabilimento in generale, siano ottemperate le prescrizioni di cui all'art. 12 del R.R. n. 26/2013:

1. tutte le superfici scolanti dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
2. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti;
3. i materiali derivanti dalle operazioni, di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, devono essere smaltiti come rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;

- sia pianificato e previsto il riuso delle acque meteoriche raccolte, come previsto dall'art. 2, comma 2 del R.R. n. 26/2013, per gli usi consentiti, sia nel processo produttivo o in alternativa per i servizi igienici o per l'irrigazione;

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, nota prot. 6697 del 07/07/2020, con cui comunica parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto, limitatamente alla compatibilità al Piano di Tutela delle Acque con la prescrizione che, in sede di rilascio dell'autorizzazione alla scarico, l'autorità competente verifichi l'ottemperanza al R.R. n. 26/2013 ed eserciti i relativi poteri di vigilanza.
- Arpa Puglia - DAP di Bari, nota prot. n. 70635 del 14/10/2021, con cui conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 68478 del 06/10/2021, rilasciato nell'ambito del procedimento di modifica dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni vivi riportate e sotto trascritte:
  - alla messa in esercizio dei due gruppi di cogenerazione, deve essere verificato il rispetto dei valore limite delle immissioni acustiche ambientali, ai ricettori al contorno dell'impianto, in relazione alla qualificazione dell'area;
- Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, nota prot. n. 92548 del 14/10/2021, con cui trasmette la determinazione dirigenziale n. 5200 del 13/10/2021 di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concernete l'impianto in oggetto nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) con cui vista la documentazione tecnica in atti e preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio, determina:
  1) di integrare, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dal Servizio scrivente con la determinazione dirigenziale n. 392 del 22/01/2014 e successiva integrativa del 04/03/2019 e con la nota PG n. 120704 del 02/12/2019, in favore della Società Magna PT S.p.A., fermo il resto degli atti di cui innanzi: modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., concernente l'installazione dell'impianto costituito d due motori cogenerativi della potenza di 2.028 kWe alimentati a gas naturale;
  2) la società Magna PT S.p.A. è tenuta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
     a. per i nuovi punti di emissione dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione

Punto di emissione	Altezza rispetto piano campagna (m)	Portata	Parametro	Limite (mg/Nmc)	Frequenza misurazione
E10 E11	11	16.000 Nm^3/h	Polveri	50	Semestrale
			NOx	95	Semestrale
			Monossido di carbonio	240	Semestrale

valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15 %. Il valore limite di emissione di ossidi di zolfo si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.

Nota: se i valori degli inquinanti emessi dovessero risultare costanti, su richiesta della ditta e previa approvazione di questo comitato, dopo due anni di monitoraggio, possono essere previsti campionamenti annuali.

b. il gestore è tenuto a comunicare, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio che si assume coincidente con la data di messa a regime;

c. siano effettuate le analisi relative alle emissioni in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto pari a 10 giorni decorrenti dalla data di messa a regime durante i quali devono essere effettuate almeno n. 2 campionamenti significativi, in giorni non consecutivi, e con il massimo impegno di esercizio;

d. il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.apra.it. Inoltre, il Gestore è temuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 febbraio 2014;

e. il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della Parte V del D.Lgs. 152/2006;

f. i punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo;

g. i punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1;

h. l'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia;

i. i metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla matrice e parametro da misurare;

j. i dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici a firma di professionista chimico abilitato. I registri devono essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la realizzazione dei registri è riportato nel D:Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice I;

k. il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente di Controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli;

l. il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;

m. il Gestore è tenuto ad adottare una procedura operativa ove siano opportunamente registrate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento delle emissioni da condurre secondo la frequenza prevista dalla casa costruttrice;

n. il gestore è tenuto a realizzare sistemi di abbattimento delle emissioni descritti nella documentazione allegata all'istanza richiamata in premessa;

o. restano ferme le prescrizioni del provvedimento autorizzativo AUA del 2019;

p. alla messa in esercizio dei due gruppi di cogenerazione, deve essere verificato il rispetto dei valori limite delle emissioni acustiche ambientali, ai recettori al contorno dell'impianto, in relazione alla qualificazione dell'area

3) di dare atto che la scadenza dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera resta quella di cui all'atto n. 1207/2019 rilasciato dal SUAP del Comune di Modugno;
4) di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D:Lgs. 152/2006, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto parte V, titolo I art. 279;
5) il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
6) la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano osservati gli obblighi di cui alla presente determinazione dirigenziale;
7) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative;

8) il Dirigente Responsabile dell'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di bari vorrà eseguire controlli periodici, trasmettendo a questa Città Metropolitana i relativi referti analitici, al fine di accertare la costante conformità della qualità delle acque alla norma vigente;
9) di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e del Comune di Modugno o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche nonché impregiudicati diritti di terzi;

- Comune di Modugno - Servizio 10 Attività Produttive, nota prot. n. 1506 del 26/03/2020, con cui trasmette P.U.A. n. 9/2020, con cui rilascia il Provvedimento Unico Autorizzativo in sostituzione del P.U.A. n. 9/2019, in favore della Magna PT S.p.A. per i seguenti titoli:

Autorizzazione Unica Ambientale, in forza della:

a) Determinazione dirigenziale n. 1207 del 04/03/2019 emessa dal Dirigente Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari, per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni:
   1) presa d'atto della variazione della denominazione sociale della Soc. Getrag S.p.A. in Soc. magna PT S.p.A., giusta atto del 10/10/2018 per notar Faustino Colianni, rep. n. 9108 racc. 5875;
   2) adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 Capo II del D.P.R. n. 59/2013, in favore della Magna PT S.p.A. (ex Getrag S.p.A.), per oil titolo abilitativo relativo alle emissioni in atmosfera, già oggetto di autorizzazione con D.D. n. 392 del 22/01/2014;
   3) detto provvedimento, allegato al presente per costituirne parte integrante e sostanziale, viene aggiornato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, limitatamente alla modifica non sostanziale in narrativa descritta e che qui si intende richiamata, resta fermo tutto il resto del contenuto del succitato provvedimento n. 392/2014;
   4) di fissare per i nuovi punti di emissione le allegate prescrizioni;
b) Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca consortile del Consorzio ASI, prot. n. 4378 del 21/12/2018 (scarichi S3 e S4);
c) Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate in rete di fogna bianca consortile del Consorzio ASI, prot. n. 2763 del 03/12/2019 (n. 3 allacci totali);
d) Parere favorevole per lo scarico in rete di pubblica fognatura dell'AQP, prot. n. 378 del 17/12/2019 (scarico S1);
e) Parere favorevole allo scarico in rete di pubblica fognatura dell'AQP, prot. n. 842 del 17/12/2019 (scarico S2);

- Città di Modugno – Servizio 3 Ambiente e Qualità della vita, nota prot. n. 27364 del 16/07/2021 con cui rilasciava parer favorevole e nota prot. n. 3658 del 24/09/2021, con cui conferma il precedente parere fatta eccezione per quanto indicato al punto h), in ragione della potenza elettrica nominale e termica dell'impianto di cogenerazione a realizzarsi a condizione che:

1) in tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresto e guasti, vengano rispettati i limite di emissione della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come modificato dal D.Lgs. 183 del 15/11/2017;
2) vengano eseguite le analisi dei fumi, secondo metodiche da concordare con ARPA, entro 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto e successivamente secondo il piano di monitoraggi previsto;
3) la Società Magna PT S.p.A., è, inoltre, tenuta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.Lgs.152/06.
b) Per le misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i., i valori limite di concentrazione si considerano rispettati se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferite ciascuna a un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.
c) I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.
d) I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNIEN10169 e s.m.i.e U NIE N13284-1.

e) L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

f) La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali U NICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.

g) Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune di Modugno con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli nonché i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;

4) con particolare riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico (art.8 della Legge 447/95), si chiede al proponente di inoltrare entro un mese dalla messa a regime, una valutazione dell'impatto acustico. Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell' impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione);

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, nota prot. n. 31213 del 23/09/2021, con cui visionata la documentazione progettuale depositata sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it comunica che - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in argomento;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 22366 del 06/10/2021, con cui limitatamente agli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e della L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, Aeronautica Militare - III Regione Aerea, nota prot. n. 28433 del 10/08/2020, con cui comunica che l'intervento, da realizzare nello stabilimento della società proponente nell'area industriale del Comune di Modugno, non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto ai sensi dell'art. 334, comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- AQP S.p.A., nota prot. n. 67432 del 04/11/2021, comunica che dalla consultazione degli elaborati tecnici risulta che l'area d'intervento confina perimetralmente con le viabilità pubbliche così denominate: a nord Via dei Ciclamini, a sud Via delle Violette, ad est Via delle Azalee e ad ovest Via dei Tulipani, sulle quali sono presenti condotte urbane gestite da questa Società consistenti essenzialmente in tubazioni in ghisa sferoidale DN 100 per l'acquedotto e tubazioni in gres ceramico DN 200 per la fognatura nera. Si allega all'uopo lo stralcio planimetrico con l'indicazione di massima delle opere di Acquedotto Pugliese presenti nell'area di interesse.
  Alla luce di tutto quanto sopra si esprime per quanto di competenza il nulla osta all'esecuzione delle opere a condizione che l'allacciamento gas DN100 12 bar in attraversamento di Via delle Violette sia realizzato sottopassando le condotte idrico e fognarie esistenti lungo la strada, garantendo un franco di sicurezza tra le generatrici esterne pari ad almeno 1 mt. L'opera in attraversamento dovrà essere opportunamente segnalata.
  Al fine di poter correttamente individuare in situ il tracciato e la giacitura delle reti gestite da questa Società, la S.V. è invitata a contattare i referenti aziendali.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- l'AQP S.p.A. con nota prot. n. 47577 del 21/07/2021 (acquisita al prot. n. 7935 del 21/07/2021),

acquisita agli atti del presente procedimento nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del giorno 22/07/2021, comunicava che "… *dall'esame della documentazione allegata alla richiesta e dalle valutazioni cartografiche risulta che nell'area oggetto dell'intervento, ricadente nel comune di Modugno, non sono presenti opere interferenti gestite da Acquedotto Pugliese* …";

- in ordine alle opere di connessione le stesse prevedono la realizzazione di un punto di riconsegna come concordato con il Centro di Matera in data 28/04/2020, come da verbale sottoscritto dalla Società, localizzato nel Comune di Modugno al foglio 9 p.lla 99 (Cod. Id.: ORIMER/CONALL/693) interna all'area di impianto;
- il punto di riconsegna è connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 12 bar rel; la cui pressione è regolata da un impianto con pressione a monte di 75 bar rel.

Pertanto alla luce di quanto acquisito agli atti del presente procedimento, come emerge dagli elaborati grafici di progetto (ElaboratoGrafico_0_04- Planimetria Connessioni), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono previsti interventi, inerenti le infrastrutture e/o le opere connesse, di attraversamento della viabilità esistente all'intorno dell'area di impianto per i quali la Sezione Transizione Energetica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31-bis c, 2 del D. L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in legge con modificazioni n. 108 del 29/07/2021 che ha chiarito gli ambiti di applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. con stretto riferimento alle opere connesse per le reti gas, abbia provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui al D.P.R. n. 32/2001. Laddove in fase esecutiva dovessero emergere interventi inerenti la soluzione di connessione rilasciata da SNAM Rete Gas S.p.A. (Cod. Id.: ORIMER/CONALL/693), la stessa si configurerà quale modifica sostanziale al progetto in oggetto della presente per la quale dovrà essere attivata istanza di variante.

- ANAS – Gruppo FS Italiane, prot. n. 765375 del 01/12/2021, con cui comunica che avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con Strade Statali di competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 196 del 20/07/2021, con cui comunica che i lavori descritti in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A..

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 1208 del 28/07/2017 e D.G.R. 3029/2010 e L.R. 38 del 16 luglio 2018, la società **MAGNA PT S.p.A.** ha provveduto alla presentazione dell'istanza sul portale telematico www.sistema.puglia.it con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 8379 in data 23/11/2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione, dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società Magna PT S.p.A., con pec del 07/10/2021, dichiarava "… *di aver contestualizzato la posizione dell'impianto sulle mappe di vincolo e limitazione ostacoli dell'Aeroporto civile di Bari Palesa; di aver visionato il documento di «Verifica Preliminare» messo a disposizione sul sito ENAC; di aver verificato le condizioni per il non avvio dell'iter valutativo sull'apposito tool di pre – analisi messo a disposizione sul sito ENAV* …"; e pertanto "… *assevera che l'impianto che si intende realizzare è compatibile con le prescrizioni ENAC e non è soggetto a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC in quanto non costituisce ostacolo all'aviazione civile* …";
- analogamente con riferimento alla verifica della sussistenza di interferenze con i titoli minerari per idrocarburi, di competenza del Ministero per lo Sviluppo Economico – Sezione U.N.M.I.G., come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11/06/2012, dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società Magna PT S.p.A., con nota pec del 19/06/2021, trasmetteva dichiarazione di non interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi come previsto nella circolare direttoriale del 11/06/2012

succitata; pertanto la citata procedura assolve gli obblighi di coinvolgimento della Sezione U.N.M.I.G. nel procedimento;

- la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 92548 del 14/10/2021, con cui trasmette la determinazione dirigenziale n. 5200 del 13/10/2021, avente ad oggetto "*DPR 59/2013 e D.Lgs. 152/2006, art. 269 co. 8. Istanza di modifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera concernente l'installazione di un impianto di cogenerazione nello stabilimento ubicato in Modugno Via dei Ciclamini 4, Società MAGNA PT S.p.A., nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attivato presso il SUAP del Comune di Modugno. Pratica SUAP n. 04886850728-17122020-1633-SUAP 6421*", con le prescrizioni come sopra riportate, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il Comune di Modugno – Servizio 10 attività Produttive, con nota prot. n. 1506 del 26/03/2020, con cui trasmette P.U.A. n. 9/2020, con cui rilascia il Provvedimento Unico Autorizzativo in sostituzione del P.U.A. n. 9/2019, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 "*… ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020* …"; inoltre "*… sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento* …";
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 11980 del 17 novembre 2021 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e invitava la società MAGNA PT S.p.A. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 23/11/2021, e acquisita al prot. n. 12236 del 23/11/2021 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di

amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 11980 del 17/11/2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

➢ di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **4,056 MWe**, e **potenza termica** di **18,332 MWt**, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **MAGNA COGE;**

➢ delle opere connesse:

- (Cod. Id. ORIMER/CONALL/693) rilasciata da SNAM Rete Gas S.p.A. confermava la realizzazione del punto di riconsegna come concordato con il Centro di Matera in data 28/04/2020, come da verbale sottoscritto dalla Società, localizzato nel Comune di Modugno al foglio 9 p.lla 99. Tale soluzione prevede la:
  - caratteristiche tecniche punto di riconsegna:
    Portata giornaliera – 20.000 Sm^3/g;
    Portata oraria massima – 850 Sm^3/g;
  - caratteristiche punto di riconsegna:
    Pressione Minima di riconsegna – 7 bar rel.;
  - il punto di riconsegna è connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 12 bar rel;
  - lo stesso metanodotto è in grado di sopportare una pressione massima di 75 bar rel;
  - in tale metanodotto la pressione è regolata da un impianto con pressione a monte di 75 bar rel.
- (COD. ID.: T0737783) rilasciata da Enel Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. 0270372 del 01/12/2020, comunicava che la soluzione di connessione prevedeva il mantenimento dell'attuale schema di connessione. Considerato che non sono previsti lavori per la connessione e che per tanto non sarà necessario richiedere la Soluzione Tecnica di dettaglio, come previsto dall'art. 22.1 del TICA, il tempo previsto per la realizzazione della connessione a cura di e-distribuzione è di zero giorni lavorativi;

➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale;

- in data 23/11/2021 è stato sottoscritto dalla Società MAGNA PT S.p.A., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 24/11/2021 al repertorio n. 024053, ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di comunicazione antimafia prot. n. 0164932 del 03/12/2021;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di

cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **MAGNA PT S.p.A.**: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di cogenerazione e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società MAGNA PT S.p.A. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica laddove necessario, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti. La Società Proponente con nota prot. n. 12278 del 23/11/2021 depositava asseverazione ex D.P.R. 380/2001 e D.P.R. 445/2000 la quale il progettista assevera che per l'intervento in progetto "... *in quanto l'impianto, …, sarà costruito all'interno di un locale esistente e non verranno quindi effettuati scavi che determinino la produzione di terre e rocce da scavo* ...".

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 115/2008.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale l'avv. Angela Cistulli è stata nominata Dirigente della Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture energetiche e digitali);
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 23/11/2021 dalla società MAGNA PT S.p.A..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 11980 del 17/11/2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 11980 del 17/11/2021, si provvede al rilascio, alla Società MAGNA PT S.p.A. - sede legale in Modugno, in Via dei Ciclamini 4, Cod. Fisc. 04886850728 e P.IVA 04886850728, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 115 del 30/05/2008, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, della D.G.R. 1208 del 28/07/2017; della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e della L.R. n. 38 del 16/07/2018, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da **fonte tradizionale**, della **potenza elettrica** nominale di **4,056 MWe**, e **potenza termica** di **18,332 MWt**, costituito da n. 2 motori cogenerativi aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,028 MWe e termica pari a 9,166 MWt, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di **Modugno** (BA), denominato **MAGNA COGE;**
- delle opere connesse:
  - (Cod. Id. ORIMER/CONALL/693) rilasciata da SNAM Rete Gas S.p.A. confermava la realizzazione del punto di riconsegna come concordato con il Centro di Matera in data 28/04/2020, come da verbale sottoscritto dalla Società, localizzato nel Comune di Modugno al foglio 9 p.lla 99. Tale soluzione prevede la:
    - caratteristiche tecniche punto di riconsegna:
      Portata giornaliera – 20.000 Sm^3/g;
      Portata oraria massima – 850 Sm^3/g;
    - caratteristiche punto di riconsegna:
      Pressione Minima di riconsegna – 7 bar rel.;
    - il punto di riconsegna è connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 12 bar rel;
    - lo stesso metanodotto è in grado di sopportare una pressione massima di 75 bar rel;
    - in tale metanodotto la pressione è regolata da un impianto con pressione a monte di 75 bar rel;
  - (Cod. Id.: T0737783) rilasciata da Enel Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. 0270372 del 01/12/2020, comunicava che la soluzione di connessione prevedeva il mantenimento dell'attuale schema di connessione. Considerato che non sono previsti lavori per la connessione e che per tanto non sarà necessario richiedere la Soluzione Tecnica di dettaglio, come previsto dall'art. 22.1 del TICA, il tempo previsto per la realizzazione della connessione a cura di e-distribuzione è di zero giorni lavorativi;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte tradizionale.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 30/05/2008 n. 115 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società MAGNA PT S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte tradizionale di tipo cogenerativo di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, che con nota prot. n. 92548 del 14/10/2021, trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 5200 del 13/10/2021, avente ad oggetto "*DPR 59/2013 e D.Lgs. 152/2006, art. 269 co. 8. Istanza di modifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera concernente l'installazione di un impianto di cogenerazione nello stabilimento ubicato in Modugno*

Via dei Ciclamini 4, Società MAGNA PT S.p.A., nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attivato presso il SUAP del Comune di Modugno. Pratica SUAP n. 04886850728-17122020-1633-SUAP 6421", e del Comune di Modugno – Servizio 10 attività Produttive, che con nota prot. n. 1506 del 26/03/2020, trasmetteva P.U.A. n. 9/2020, con cui rilasciava il Provvedimento Unico Autorizzativo in sostituzione del P.U.A. n. 9/2019; con le prescrizioni sopra puntualmente elencate, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- ✓ durata pari alla vita utile dell'impianto, dalla data di entrata in esercizio per le opere a carico della Società, e comunque non superiore ad anni venti eventualmente prorogabili;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012 e s.m.i.). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a ottenere, prima dell'inizio dei lavori, l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., previo deposito presso la struttura territorialmente competente dei calcoli statici delle opere in cemento armato, come previsto dall'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui all'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 25/09/2018 e acquisito al repertorio n. 021166 del 27/09/2018.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Modugno (BA);
    - alla Società MAGNA PT S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 dicembre 2021, n. 247

Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016 e sue ss.mm.ii della Società NaonisWind Srl con sede in Milano Viale Majno, 17 di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe, sito nel Comune di Cerignola loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola.

Proroga di mesi 12 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'avv.Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- alla Società Naonis Wind S.r.l. con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini, 51 con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22 dicembre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola(FG) loc. "Tre Santi – Posta Crusta" e relative opere

di connessione in rete in cavo a 30 KV interna al parco; stazione elettrica di trasformazione 30/150 Kv tra stazione condivisa e la sezione a 150 KV della nuova stazione 380/150 di Cerignola, notificata alla società con prot. 781 del 3.3.2017.

- alla Società Naonis Wind S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 26 giugno 2017 e con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 85 del 27 luglio 2017, proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii., fissando il nuovo termine al 3 settembre 2018.
- alla Società Naonis Wind S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 18 settembre 2018 e con errata corrige formulata con determinazione dirigenziale 155 del 15 ottobre 2018, proroga di inizio lavori di ulteriori ventiquattro mesi ai sensi dell'ex art. 22 lett. a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, fissando il nuovo termine al 3 settembre 2020.
- alla Società Naonis Wind S.r.l., con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 30 luglio 2020 è stata concessa una ulteriore proroga , di inizio lavori di sei mesi ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, fissando il nuovo termine al 3 marzo 2021.
- nel rispetto del termine previsto dall'art. 4, comma 5, della L.R. n. 31/2008, con nota acquisita al AOO_159/PROT/25/02/2021/0001996 la Società ha comunicato che i lavori di cui all'Autorizzazione Unica avranno inizio in data 01 marzo 2021;
- all'art. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 85 del 22.12.2016 recita "……. *Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della legge 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2013 n. 387, autorizzate con la presente determinazione ……";*
- La Società NaonisWind Srl con nota del 16 novembre 2021 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – PROT. 12025 - 17.11.2021 ha formulato alla Sezione Transizione Energetica struttura che ha rilasciato l'autorizzazione Unica e che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera ed alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Espropri una proroga di mesi 12 dei termini di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
- la Società NaonisWind Srl ha richiesto ed ottenuto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Opere Pubbliche n. 717 del 3.12.2021, il decreto di
- Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità" di cui all' A.D. n. 60 del 12.02.2021.
- Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per le ditte non concordatarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001 di cui all' A.D. n. 441 del 31.08.2021."
- Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento per le ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001 di cui all' A.D. n. 442 del 31.08.2021."
- Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento per le ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001, di cui all' A.D. n. 678 del 25.11.2021." Decreto di asservimento definitivo per le ditte concordatarie nel Comune di Cerignola (FG).

Considerato che:

- per effetto delle restrizioni della emergenza sanitaria da COIVD-19 le operazioni DI espropriazione e di costituzione di servitù sono state rallentate;
- nonostante la Sezione Lavori Pubblici ha emesso il decreto n. 717/2021 di espropriazione e di costituzione di servitù, entro il termine in cui può essere emanato il decreto di esproprio e cioè il 22 dicembre 2021;
- l'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001 stabilisce che *"……se manca l'espressa determinazione del*

temine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera…..";

- l'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 recita "……. *Di dichiarare di pubblica utilità dell'opera, può disporre la proroga dei termini previsti ai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni……..";*
- La Sezione Transizione Energetica prende atto della Determinazione Dirigenziale n. 717 del 3.12.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri;

Dato atto:

- Che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 85 del 22 dicembre 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 2 del 5.1.2017;
- delle Determinazioni Dirigenziali di proroga dei termini di inizio lavori dettagliate nelle premesse;
- che la fine dei lavori a partire dal 1° marzo 2021 come dichiarato dalla società è previsto entro il 1° settembre 2023;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa, la Sezione Transizione Energetica preso atto del Decreto del 3.12.2021 n. 717 emesso dalla Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri, stante l'imminente scadenza dei termini di pubblica utilità delle opere in oggetto indicate dalla società NaonisWind Srl, ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01 al fine di completare le suddette procedure espropriative.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della nota della società NaonisWind Srl del 16 novembre 2021 acquisita agli atti al prot.

AOO_159 – 17.11.2021 n. 12025, delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta proroga di mesi 12 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01;

ART. 2)

Di concedere, per tutte le motivazioni esposte in narrativa, la proroga di mesi 12 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Cerignola;
  - al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza;
  - alla Società NaonisWind Srl", a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 dicembre 2021, n. 214

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco - DD. n.175/2021 (B.U.R. Puglia n.143/2021).
Nomina Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Viste le le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D..D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che:

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

in particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1;

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami. I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia i richiamati rituali del fuoco. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

Alla data del presente atto risultano iscritte n. 24 manifestazioni.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 02 novembre 2021, n.175, è stato approvato, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (B.U.R. Puglia n. 143 del 18 novembre 2021) a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel relativo Registro regionale.

Il richiamato bando all'art.7 *"Modalità di presentazione della domanda"* stabilisce che "*La domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art.2, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante pec alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it., specificando nell'oggetto "* ***Bando per l'erogazione di contributi dei Rituali festivi legati al fuoco anno 2021****".*

Il termine di presentazione delle domande scade **il 18 dicembre 2021**

Le istanze pervenute oltre i termini suindicati non saranno prese in considerazione e saranno escluse. Farà fede la data di invio della pec.

Il termine per la presentazione delle istanze fissato al **18 dicembre 2021 è scaduto.**

Le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad Euro 100.000,00 per l'anno 2021(di cui euro 80.000,00 sul capitolo 701025 ed euro 20.000,00 sul capitolo 701026), saranno selezionate da apposita commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione sulla base dei seguenti criteri :

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza,ovvero, in caso di evento on line, dagli accessi registrati	**30**
C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni appartenenti al circuito	**15**
D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero città coinvolte	**15**
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* 50 punti.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

RILEVATA
la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 4 del richiamato bando, con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

CONSIDERATO che:

per la composizione della Commissione giudicatrice sono state prese in considerazione professionalità interne all'Amministrazione, esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del bando e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, e precisamente:

- Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale- Sezione Turismo e Internazionalizzazione in qualità di Presidente;
- Arch. Maria Gaetana Murgolo Responsabile P.O "Trasporto, Mobilità Sostenibile, Infrastrutture Turistiche" della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia – Componente;
- Dott.ssa Maria Buonvino - Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia;

le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dall' Arch. Maria Gaetana Murgolo.

I componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro Regionale dei Rituali festivi legati al fuoco, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, circa l'esistenza di cause di incompatibilità ed astensione, ai sensi del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016.

Per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'Ufficio, non è previsto alcun compenso.

Tanto premesso,

VISTO
il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco –Determinazione Dirigenziale n. n.175 del 2 novembre 2021 (B.U.R. Puglia n. 143 del 18 novembre 2021)

VISTE
la determinazione dirigenziale n. 69/2019

VISTI

Il regolamento regionale n. 8/2018

la legge regionale. n. 1/2018

si propone al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e ss. mm. e ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di nominare ,ai sensi dell'art.4 del bando "*Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2021",* la Commissione giudicatrice composta dai seguenti membri:

- Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale- Sezione Turismo e Internazionalizzazione in qualità di Presidente;
- Arch. Maria Gaetana Murgolo Responsabile P.O "Trasporto, Mobilità Sostenibile, Infrastrutture Turistiche" della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia – Componente;
- Dott.ssa Maria Buonvino - Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia;

- di stabilire che le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dalla dall' Arch. Maria Gaetana Murgolo;

- di stabilire che la precitata Commissione dovrà:

  a) preliminarmente verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle istanze, ai sensi degli articoli 3 (Oggetto del Contributo) e 4 (Criteri di selezione delle attività) del Bando;

  b) trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione la graduatoria, unitamente al piano di distribuzione delle risorse disponibili, con l'indicazione, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle istanze ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza

del budget massimo messo a disposizione), nonché l'elenco delle istanze non ammissibili che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art.4 del Bando;

- di stabilire che i componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, ai sensi del comma 9 dell'art.77 del D.Lgs. n.50/2016;

- di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

- di stabilire che l'insediamento della Commissione avverrà il giorno 21 dicembre 2021 alle ore 9,30;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - si compone di n.7 pagine;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 14 dicembre 2021, n. 616

P.S.R. Puglia 2014-2022 Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - in attuazione della D.G.R. n.1690 del 28/10/2021. Approvazione versione finale vigente dell'Allegato A alla DAdG n.602 del 23.11.2021 a seguito di conclusione della procedura di modifica dei criteri di selezione con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 e approvazione del testo finale della DAdG n.583 del 09.11.2021.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020:

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Nota prot. AOO_001/19/10/2021 n.000235 di individuazione del Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo responsabile del procedimento della sottomisura 4.3.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Determinazione dell'Autorita' di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 611 del 29/03/2019, "Art. 13 - L.R. n° 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche - Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 42 del 17 aprile 2019 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale).

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 2021, n. 3 , rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell' attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 2 "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015".

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale riportante l'analisi dei risultati degli studi eseguiti e le proposte di indirizzo per una efficiente gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

VISTO il Decreto Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 su Piano di Tutela delle Acque (PTA).

VISTA la DGR n. 1690 del 28/10/2021 avente per oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*".

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RILEVATO, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

CONSIDERATO che la scheda dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25/02/2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

CONSIDERATO che la DGR n.1690/2021 demanda ad ARIF l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima DGR con il coordinamento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

CONSIDERATO che la DGR n.1690/2021 conferisce mandato all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 l'attivazione delle procedure per la presentazione del progetto esecutivo degli interventi in attuazione degli indirizzi espressi dalla medesima DGR.

VISTA la DAdG n. 583 del 09.11.2021 - Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.

VISTA la DAdG n. 602 del 23.11.2021 riportante modifiche e integrazioni alla DAdG n.583/2021, nonché la formulazione dei Criteri di Selezione, la cui applicazione restava condizionata alla conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

DATO ATTO che, con nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022 avviata in data 19/11/2021 con nota n. 1577, avente ad oggetto, tra l'altro, la modifica dei criteri di selezione dell'operazione 4.3.A il raggiungimento del cui punteggio minimo è condizione di ammissibilità da soddisfare ai fini della concessione del sostegno [come da scheda di misura riferita alla versione vigente n. 12.1 del P.S.R. 2014-2022 aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021].

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la versione finale vigente dell'Allegato A alla DAdG n.602 del 23.11.2021, a seguito della procedura di modifica dei criteri di selezione conclusa con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592, riportante le variazioni introdotte rispetto all'iniziale proposta di cui alla nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577.

RITENUTO, infine, di dover adottare un testo finale consolidato delle *disposizioni attuative per la presentazione della DdS - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue in attuazione della D.G.R. n.1690/2021* di cui alla DAdG n.583/2021, comprendente le modifiche ed integrazioni introdotte con la DAdG n.602/2021 nonché le modifiche ai Criteri di Selezione dell'operazione 4.3.A derivanti dalla conclusione della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avvenuta con nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** la versione finale vigente dei Criteri di Selezione, a seguito di chiusura della procedura di modifica avvenuta con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592, riportante le variazioni introdotte rispetto all'iniziale proposta di cui alla nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577;

- **di disporre** l'applicazione dei criteri di selezione, come modificati in esito alla procedura di modifica, come riportati al paragrafo 9.1 dell'Allegato A, e la conseguente determinazione dei punteggi previsti nel corso dei controlli di ammissibilità della DdS presentata dall'ARIF;

- **di approvare** il testo finale consolidato, come da Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante le disposizioni attuative per la presentazione della DdS - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue in attuazione della D.G.R. n.1690/2021 di cui alla DAdG n.583/2021, comprendente le modifiche ed integrazioni di cui alla DAdG n.602/2021, nonché le modifiche ai Criteri di Selezione derivanti dalla conclusione della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, di cui alla nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la versione finale vigente dei Criteri di Selezione, a seguito di chiusura della procedura di modifica avvenuta con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592, riportante le variazioni introdotte rispetto all'iniziale proposta di cui alla nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577;
- **di disporre** l'applicazione dei criteri di selezione, come modificati in esito alla procedura di modifica, come riportati al paragrafo 9.1 dell'Allegato A, e la conseguente determinazione dei punteggi previsti nel corso dei controlli di ammissibilità della DdS presentata dall'ARIF;
- **di approvare** il testo finale consolidato, come da Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante le disposizioni attuative per la presentazione della DdS - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue in attuazione della D.G.R. n.1690/2021 di cui alla DAdG n.583/2021, comprendente le modifiche ed integrazioni di cui alla DAdG n.602/2021, nonché le modifiche ai Criteri di Selezione derivanti dalla conclusione della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, di cui alla nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate più l'allegato A composto da n. 59 (cinquantanove) facciate, firmati digitalmente.

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020
Dott. Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 17 comma c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

Sottomisura 4.3 – "*Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*"

4.3.a - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1690/2021, DI CUI ALLA DAdG N.583/2021, COMPRENDENTE LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA DAdG N.602/2021, NONCHÉ LE MODIFICHE AI CRITERI DI SELEZIONE DERIVANTI DALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SCRITTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR PUGLIA 2014-2022, DI CUI ALLA NOTA N.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592.

Allegato A alla DAG n. 616 del 14/12/2021

INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 10
4. OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 12
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO 13
6. LOCALIZZAZIONE 13
7. RISORSE FINANZIARIE 14
8. SOGGETTI BENEFICIARI 14
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 15
9.1 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 4.3.A E MODALITA' DI APPLICAZIONE 15
10. IMPEGNI 18
11. COSTI AMMISSIBILI 20
11.1 Spese generali 21
11.2 Eleggibilità delle spese 22
11.3 Limitazioni e precisazioni 22
12. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 25
12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario 27
13. LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA 29
14. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 29
15. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO 31
16. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' 31
17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE 32
17.1 Documentazione a corredo della DdS 34
18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 36
18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo 37
19. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI 39
20. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 40
21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE 40
22. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO 42
23. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE42
24. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE 43
25. RICORSI E RIESAMI 44

26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 45
27. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE 46
28. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 47
29. ERRORI PALESI 47
30. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM) 49
31. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE 50
32. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 52
33. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 53
34. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI 53
35. RINVIO 54
36. ELENCO ALLEGATI 54

1. PREMESSA

L'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo c, dell'Art. 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede un sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue con finalità di efficientamento e risparmio della risorsa idrica, nonché per risparmio energetico.

La medesima Operazione 4.3.A è stata oggetto di modifica del precedente testo della scheda di sottomisura con procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza aperta con nota prot.AOO_001/PSR/ 02-07-2021 n. 766 e conclusa con nota prot.AOO_001/PSR/ 19-07-2021 n.822. Con la suddetta procedura di consultazione scritta sono state introdotte alcune modifiche alla scheda della sottomisura 4.3 e sono state, inoltre, implementate le nuove risorse finanziarie assegnate al PSR Puglia per il biennio 2021-2022 in attuazione del Reg. UE n.2220/2020.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/ 2021, viene individuata la necessità di intervento con le risorse finanziarie dell'operazione 4.3.A per l'adeguamento ed efficientamento dei pozzi artesiani della Regione Puglia, gestiti dall'ARIF.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- **Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017** che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017** che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione dello 04 maggio 2016, n. 1393** recante modifica del Reg. delegato UE n. 640/2014 che integra il Reg. UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità**.**
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679** relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione di Esecuzione della Commissione del 30.9.2021 C(2021) 7246** che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015. D.G.R.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli I07 e I08 del Trattato.
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01).**
- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014,** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'Allegato X di tale Regolamento.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità**.**
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Decisione della Commissione del 19 dicembre 2013 C(2013) n. 9527** relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- **Direttiva 2000/60/CE** che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque**.**

Normativa nazionale

- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.
- **Decreto 20 marzo 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, recante: «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.». (Decreto pubblicato nel Supplemento ordinario n. 18 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 113 del 10 marzo 2020). Con nota MIPAAF n.91426 del 24/02/2021 viene confermata la vigenza e validità del

suddetto Decreto anche per l'anno 2021.

- **Legge 11 settembre 2020, n. 120,** recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.
- **Legge n.55/2019** di conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri").
- **Legge 24 aprile 2020, n. 27** di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi e semplificazione delle procedure di acquisizione della documentazione antimafia.
- **Circolare AGEA 36273.2020 del 28 maggio 2020**, Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative per l'emergenza COVID-19.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26-3-2018).
- **Decreto MIPAAF 22 ottobre 2018,** Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- **Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016,** recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.
- **Istruzioni Operative AGEA n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015** - "Piano di Coltivazione" e s.m.i..
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014** "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli".
- **Legge n. 136 del 13 agosto 2013** su "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

- **Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136"**.**
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.
- **Decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: **"**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e s.m.i. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 "**Norme in materia ambientale" (GU n. 88 del 14/04/2006)e ss.mm.ii.
- **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** "Codice dell'amministrazione digitale".
- **Deliberazione n. 24 del 29/09/2004** del Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del codice Unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1999, n. 503 "**Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e s.m.i."

Normativa regionale

- **D.G.R. n. 1797 del 07/10/2019** recante "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –

Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

- **Determinazione dell'Autorita' di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110** PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Determinazione dell'Autorita' di Gestione del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020.** Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
- **D.G.R. n. 955 del 29/05/2019** recante Attuazione del D.M. 17 gennaio 2019, n. 497 "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 72 del 26/03/2019".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 26 aprile 2018, n. 97** di adozione delle check-list per il controllo delle domande di sostegno e pagamento.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 611 del 29/03/2019**, "Art. 13 - L.R. n° 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche - Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 42 del 17 aprile 2019 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale).
- **Legge Regionale n° 3 del 24/03/2021** rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell' attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019** - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.
- **Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 2** "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015".
- **Delibera di Giunta Regionale n.592 del 26/04/2016** Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020** - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)8412, successivamente modificata con Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, **C(2021) 2595 del 09/04/2021** e **C(2021) 7246 del 30/09/2021** attualmente vigente, che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Delibera di Giunta Regionale n.592 del 26/04/2016** Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale riportante l'analisi dei risultati degli studi eseguiti e le proposte di indirizzo per una efficiente gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019 -** Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela

delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

- **Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".**
- **Decreto Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 su Piano di Tutela delle Acque (PTA).**
- **Legge Regionale n.28/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento Regionale attuativo n.31/2009.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF): Agenzia Regionale, istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, con personalità giuridica di diritto pubblico, operante quale Ente strumentale tecnico-operativo della Regione Puglia. E' preposta all'attuazione di interventi a sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo regionale come disciplinato dalla stessa Legge istitutiva.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Azienda: ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e zootecniche gestite da un agricoltore o allevatore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda **trasmessa** agli uffici della pubblica amministrazione.

Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP): il Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto Beneficiario (compreso anche gli Enti pubblici) sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal Beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale (FA) cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.): connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

Mipaaf: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Organismo pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Piano di Tutela delle Acque (PTA): Al fine di implementare le idonee azioni di tutela e programmazione in materia di risorse idriche, in generale, la Regione Puglia si è dotata di un Piano di Tutela delle Acque (PTA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Il PTA rappresenta l'atto che disciplina il governo delle acque sul territorio. Si tratta di uno strumento programmatorio dinamico di conoscenza e pianificazione, che ha come obiettivo la tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche, al fine di perseguirne un utilizzo sano e sostenibile. Il PTA pugliese contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa idrica, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico. Il PTA vigente è stato adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012. Esso include importanti contributi innovativi in termini di conoscenza e pianificazione. Lo stesso delinea il sistema dei corpi idrici sotterranei (acquiferi) e superficiali (fiumi, invasi, mare, ecc) e riferisce i risultati dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle attività umane che vi incidono; descrive la dotazione regionale degli impianti di depurazione e individua le necessità di adeguamento, conseguenti all'evoluzione del tessuto socio- economico regionale e alla tutela dei corpi idrici interessati dagli scarichi; analizza lo stato attuale del riuso delle acque reflue e le prospettive di

ampliamento a breve-medio termine di tale virtuosa pratica, fortemente sostenuta dall'Amministrazione regionale quale strategia di risparmio idrico.
Tale strumento programmatorio, redatto a cura del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, si compone dei seguenti atti: Norme Tecniche di Attuazione - elaborato tecnico; Relazione Generale e Relazione di Sintesi; Elaborati Tecnici e Cartografici in formato digitale, Scheda delle osservazioni al Piano; Elaborati tematici per le Acque Superficiali, Acque Sotterranee, Acque a Specifica Destinazione, per gli Agglomerati, per il Riuso delle Acque, per il Registro delle Aree Protette, Analisi Economica; Programma delle Misure di intervento (Attività di supporto alle decisioni, valutazione e gestione; Regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali; Interventi strutturali e infrastrutturazione; Altre misure e Interventi); Valutazione Ambientale Strategica.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Revoca: il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 20/03/2020 e delle disposizioni attuative regionali.

Sanzione amministrativa: una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 20/03/2020 e delle disposizioni attuative regionali.

VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, per assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list.

4. OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Tutti gli interventi dell'operazione 4.3.A dovranno essere riferiti alle priorità di intervento legate all'attuazione della Direttiva Quadro Acque e, nel contempo, devono perseguire finalità di risparmio idrico e miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa idrica ad uso irriguo.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, il sostegno è adottato solo in presenza di un Piano di gestione del bacino idrografico e deve prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza. Il sostegno è concesso a quegli interventi in grado di comportare un guadagno minimo in termini di efficienza idrica quantificato per l'area di intervento nei limiti di quanto previsto dal comma 4 del citato art. 46 del Reg. UE n.1305/2013.

Le operazioni ammissibili sono definite in complementarietà con il Piani Operativi vigenti in materia di Infrastrutture Irrigue, con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

L'operazione risponde direttamente alla FA-5A) *Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura* e indirettamente alla FA- 4B) *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi*.

L'operazione soddisfa direttamente il fabbisogno 25 - *Ammodernamento attrezzature e tecniche irrigue e agevolare riconversione produttiva verso specie o cultivar a ridotto fabbisogno idrico*, e indirettamente il fabbisogno 21 - R*azionalizzare uso della risorsa idrica, monitorando andamenti climatici e livelli idrici dei bacini, anche attraverso incremento e miglioramento dell'utilizzabilità e dell'utilizzo delle risorse idriche non convenzionali*.

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60 si prefigge l'obiettivo di salvaguardare e tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei e di migliorare la qualità delle risorse idriche.

Secondo quanto esposto al capitolo "6.3 *L'Impiego delle risorse idriche in agricoltura e la loro efficienza d'uso*" del PSR Puglia 2014-2020, l'agricoltura deve essere sempre più orientata a conseguire la diminuzione o razionalizzazione degli input (ad es. acqua) necessari alla produzione agricola.

Ottimizzare e razionalizzare le condizioni di fornitura dell'acqua ad uso irriguo al fine di preservare una risorsa non rinnovabile, sempre più preziosa e carente, rappresenta un fabbisogno prioritario e strategico per la Regione Puglia e la presente operazione del PSR Puglia 2014-2020 interviene in tal senso.

Nell'ambito territoriale regionale, il servizio irriguo è assicurato con la distribuzione di tipo collettiva, caratterizzata da reti di distribuzione gestite da Enti irrigui e con l'auto-approvvigionamento da fonti superficiali e/o sotterranee, caratterizzato da prelievi irrigui diretti, effettuati autonomamente dai singoli utenti mediante i pozzi.

Nell'ambito della distribuzione di tipo collettiva, oltre alle reti consortili gestite dai Consorzi di Bonifica e Irrigazione e dalle reti comunali di distribuzione delle acque approvvigionate dagli impianti di affinamento terziario per il riuso irriguo, rappresentano una rilevante fonte di approvvigionamento le reti di distribuzione dell'ARIF alimentate da n.259 pozzi attivi ampiamente diffusi in tutta la Regione.

In termini generali, fatte salve le limitazioni previste dai costi ammissibili, con il presente provvedimento amministrativo, attraverso le risorse finanziarie dell'operazione 4.3.A, si intende sostenere i seguenti investimenti di pubblica utilità:

- miglioramento ed adeguamento dei pozzi regionali attivi, gestiti dall'ARIF, con l'installazione di misuratori/contatori a servizio degli impianti di emungimento e distribuzione;
- miglioramento ed adeguamento dei pozzi regionali attivi, gestiti dall'ARIF, finalizzati al risparmio idrico e/o energetico.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti oggetto del sostegno previsto dall'operazione 4.3.a del PSR Puglia devono essere localizzati nell'ambito territoriale della Regione Puglia.

Inoltre gli ambiti territoriali oggetto di intervento, ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono essere dotati di un Piano di gestione del bacino idrografico, rappresentato dal Piano di Tutela delle Acque vigente (DGR n.1333/2019) che disciplina il governo delle acque sul territorio della Regione

Puglia.

Gli investimenti da realizzare con il presente provvedimento amministrativo riguarderanno i pozzi di proprietà della Regione Puglia in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021.

7. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite all'operazione 4.3.A sulla base del Piano Finanziario vigente alla versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2020 [Decisione di approvazione C(2021)7246 del 30/09/2021], ammontano a 48,915 Meuro.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.

Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il beneficiario viene, pertanto, identificato con la modalità di affidamento, cosiddetta, in "*house providing*", per il quale sussistono le seguenti condizioni nel rapporto tra Regione Puglia e ARIF:

a) l'amministrazione aggiudicatrice, ossia la Regione Puglia, eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

b) il soggetto affidatario, ossia l'ARIF, svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

c) nella persona giuridica controllata, ossia l'ARIF, non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

Tali condizioni di riferimento sono previste dalle *Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* (Decreto MIPAAF N.0014786 del 13/01/2021), e ribadite, inoltre, al successivo paragrafo 12 per i requisiti di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa.

Il soggetto beneficiario deve possedere il *requisito di affidabilità del richiedente*, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.
b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.
c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.
d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.
e) Per essere ammissibile a finanziamento, la domanda di sostegno deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione dell'operazione 4.3.a. Per quanto attiene all'applicazione dei criteri di selezione si rimanda al successivo par.9.1.
f) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera f) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata.

9.1 CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 4.3.A E MODALITA' DI APPLICAZIONE

I criteri di selezione dell'operazione 4.3.A sono stati oggetto di proposta di modifica mediante consultazione del Comitato di Sorveglianza, tramite procedura scritta di avviata con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577. La formulazione dei criteri di selezione, proposti in fase di apertura della consultazione, è stata modificata nel corso della consultazione del Comitato di Sorveglianza. La versione finale approvata dei criteri di selezione è stata ufficializzata con a chiusura della procedura scritta con nota n. AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 e viene di seguito esposta.

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri: Ambiti territoriali, Tipologia delle operazioni attivate, Beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa inclusa nell'allegato III del Reg. UE 2020/1201		
Intervento ricadente in territori riconosciuti zona infetta:	Interamente ricadente zona infetta	*20 punti*
	Parzialmente ricadente zona infetta	*10 punti*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**20 punti**

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo agli ambiti territoriali sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi oggetto di intervento ricadenti all'interno dei territori riconosciuti come zona infetta da *Xylella Fastidiosa*.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2–*Tipologia e livello di innovazione introdotta*	**Punti**
Progetto per la realizzazione di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti	*Max 25*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla tipologia delle operazioni attivate sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi che saranno migliorati ed adeguati con sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti.

Principio 3 – *Numero di aziende agricole e forestali servite*		**Punti**
Numero di aziende agricole e forestali servite	1 < N° > 50	*6*
	50 < N° < 100	*7*
	100 < N° < 500	*8*
	500 < N° < 1.000	*9*
	N° > 1.000	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo al numero di aziende servite sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente al numero di aziende agricole e forestali servite dal numero totale dei pozzi oggetto di intervento.

Principio 4 – *Superficie servita*		**Punti**
Ha di superficie agricola totale servita	0 < ha > 100	*2*
	100 < N° > 200	*4*
	200 < N° > 300	*6*
	300 < N° > 400	*8*
	ha > 400	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla superficie servita sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, relativamente alle superfici servite dal numero totale dei pozzi oggetto di intervento.

Principio 5– *Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita*	**Punti**

Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, da 45% a 55%	*5*
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore a 55%	*15*
Miglioramento di un elemento dell'infrastruttura d'irrigazione preesistente in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni **non buone** inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento, in base a valutazione ex-ante, superiore al 70%	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

In termini generali, per gli investimenti di miglioramento degli impianti e delle infrastrutture irrigue esistenti, afferenti all'operazione 4.3.A, deve essere garantito un risparmio idrico potenziale e quindi un guadagno in termini di efficienza idrica secondo precisi parametri quantificati dal comma 4 dell'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013. Tuttavia, ai sensi del medesimo art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, le condizioni e i parametri di cui al comma 4 non si applicano a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica.

Pertanto, ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo all'entità del risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita non sarà oggetto di valutazione né di applicazione.

Principio 6– *interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;*	
Il progetto prevede almeno per il 25% l'impiego di acque reflue ad uso irriguo	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo agli interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo non sarà oggetto di valutazione né di applicazione, in quanto non pertinente per la tipologia di investimento previsto dalla medesima DAdG n.583/2021.

Principio 7– *grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);*		
Interventi su impianti con grado di vetustà:	> di 40 anni	*10*
	< di 40 anni	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Ai fini della valutazione dei criteri di selezione, per gli interventi previsti dalla DAdG n.583/2021, il punteggio relativo alla tipologia delle operazioni attivate sarà attribuito, sulla base del progetto degli investimenti, proporzionalmente al numero di pozzi che saranno migliorati ed adeguati ricadenti nelle due fasce considerate (> e < di 40 anni) per il grado di vetustà.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Non rilevante	

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.3 Operazione A)

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA

A) Ambiti territoriali	**20**	**0**
1- Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III).	20	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	**80**	**0**
2–*Tipologia e livello di innovazione introdotta*	*25*	*0*
3–*Numero di aziende agricole e forestali servite*	*10*	*0*
4–*Superficie servita*	*10*	*0*
5– *Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita*	*15*	*0*
6– *Interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;*	*10*	*0*
7– *Grado di vetustà delle infrastrutture oggetto di intervento (epoca di realizzazione, materiali e tecnologie, ecc.);*	*10*	*0*
C) Beneficiari	**Non rilevante**	
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 40 punti.

Il punteggio relativo ai principi 5 e 6 non è applicabile alla DAdG n.583/2021.

Nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 40, da parte del progetto degli investimenti presentato in attuazione della DAdG n.583/2021, la DdS sarà ritenuta non ammissibile.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS e giustificati sulla base della documentazione di progetto esecutivo dettagliata alla lettera b) del successivo paragrafo 17.1.

Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza dei requisiti che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, come precedentemente illustrato, ed assegnato il punteggio per ciascuno dei macroprincipi di riferimento. Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS potrà essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

10. IMPEGNI

Il soggetto beneficiario degli aiuti, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti emesso dall'AdG, dovrà rispettare gli impegni di seguito elencati.

a) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
b) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata.
c) Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee

di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 4.3.A. E' possibile utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 4.3.A, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.

d) Non richiedere, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.
e) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
f) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni.
g) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
h) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
i) L'investimento oggetto della DdS deve risultare inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici).

Inoltre il Beneficiario si impegna a:

j) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento;
k) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale;
l) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria;
m) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei

tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.

Infine, in seguito all'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo della *Stabilità delle operazioni finanziate.*

Tale vincolo è disciplinato dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede

"1. *Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:*

a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

Come disposto dal citato art. 71, le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere mantenute per almeno cinque anni dal pagamento del saldo del contributo.

Infine, a seguito della conclusione degli investimenti finanziati, l'ARIF dovrà garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili) al fine di garantire il monitoraggio dell'impiego della risorsa idrica ad uso irriguo.

Qualora, per esigenze eccezionali e motivate, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (per es. maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata).

I suddetti impegni sono oggetto di verifica secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 24.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

11. COSTI AMMISSIBILI

Relativamente agli investimenti dettagliati al precedente paragrafo 5 "*Descrizione del tipo di intervento*", sono ammissibili i costi relativi ai seguenti interventi:

1. Ammodernamento dei pozzi di proprietà della Regione Puglia, individuati con la DGR 1690/2021, compresi gli impianti di sollevamento e le opere accessorie;
2. Realizzazione e miglioramento di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti;
3. Installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
4. Spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento. Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. UE 1305/2013, sono inoltre ammissibili a beneficiare del sostegno le seguenti voci di spesa: compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nonché onorari di professionisti.

Relativamente agli investimenti e alle voci di costo precedentemente dettagliate, sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di spese (comma 2, art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013) come definite dal par.3.2 delle "*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020*":

a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;

b) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;

c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);

d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

11.1 Spese generali

Le spese generali ammissibili, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. UE n. 1305/2013, sono riferibili agli onorari di professionisti, ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e **necessarie per la sua preparazione o esecuzione**, ovvero quando connesse a disposizioni previste dall'Autorità di gestione di ciascun programma.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche gli oneri per le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, da verificarsi nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario degli aiuti.

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall' art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie di cui ai commi 2 e 3, possono essere considerati ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

11.2 Eleggibilità delle spese

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

In ogni caso, "*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*" (art. 60, comma 2.1, Reg. UE n.1305/13).

Da tale disposizione si desume che le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal Beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate e relative ricevute di pagamento, verificate nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

La Regione Puglia garantisce che per ciascun costo sostenuto non si determini una sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione, ai sensi dell'art. 35, comma 9, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

11.3 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione ("diritto applicabile").

Pertanto gli investimenti proposti ricadenti all'interno di aree con vincoli (ambientali, paesaggistici, vincoli di altra natura) gli stessi devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";

- dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere

considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Nella redazione del computo metrico estimativo a corredo della DdS è possibile comprendere anche la voce relativa agli **imprevisti**, la cui percentuale è definita nel massimale del 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali.

L'ammissibilità delle spese per gli interventi proposti decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Reg. UE n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo quanto precedentemente specificato.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai costi ammissibili potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

12. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13 "*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*.".

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel Progetto presentato ed ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione degli aiuti.

Ai fini dell'erogazione del sostegno, le voci di spesa per risultare ammissibili devono:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata: ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi del progetto beneficiario dell'Operazione 4.3.A;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del Progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- riguardare interventi approvati dall'Autorità di Gestione del programma, o sotto la sua responsabilità, ed ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche di ammissibilità;
- essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese.

I costi, comprese le spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

a) confronto tra preventivi (almeno tre);
b) adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica (Listino Prezzi Regionale D.G.R. n.611/2019 o altro prezziario vigente);
c) valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il



prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che le offerte siano redatte dettagliatamente con le prestazioni professionali necessarie, dalla redazione del Progetto nelle varie versioni (preliminare, definitivo, esecutivo) alla Direzione Lavori e gestione varianti, e fino al collaudo dello stesso. **Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.**

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Si precisa che l'acquisizione di preventivi, qualora ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 art. 1 comma 20 lett. h) è necessaria anche per gli Enti Pubblici che ricorrono ad affidamenti esterni.

Le verifiche sulla ragionevolezza dei costi saranno effettuate in sede di controlli amministrativi delle DdS ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n.809/2014 e ss.mm.ii. Tali controlli vengono tracciati con apposite check list adottate con DAdG n.216 del 10/07/2019.

Inoltre, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019. Con DAdG n.110 del 25/02/2021 sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto da adottarsi per le varie fasi procedurali connesse alle DdS e alle domande di pagamento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 20 marzo 2020 (riportante le disposizioni attuative del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la irregolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina specifiche riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, è determinata la correzione

finanziaria da applicare al Beneficiario inadempiente sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente.

Si rappresenta altresì che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Pertanto non vi è possibilità di riutilizzare tali somme che tornano nella disponibilità della Regione.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli affidamenti in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere comparabili (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario

le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli Investimenti (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono inoltre: Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.

Sono, pertanto, ammissibili le spese relative al personale dichiarate nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) n 1305/2013, connesse alle spese generali come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità di cui all'art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

In presenza di attività professionali, riconducibili a spese generali, da effettuare con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato, la ragionevolezza delle spese generali è verificata attraverso il ricorso a costi di riferimento.

In particolare, il costo di riferimento utilizzato, di prassi, per la verifica della ragionevolezza delle spese

generali è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016.

Per il calcolo del costo di riferimento, quale costo ragionevole e ammissibile in fase di istruttoria della DdS, fermo restando il principio "dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati" da verificarsi in istruttoria della DdP, si applicano i parametri previsti dal DM 17 giugno 2016, agli artt. 2 e 3.

In presenza di attività professionali, riconducibili a spese generali, da effettuare con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato, le verifiche di ragionevolezza specifiche per le spese generali saranno integrate dai controlli di ragionevolezza da effettuare sulle spese del personale.

In quest'ambito:

i. il beneficiario, in sede di presentazione della domanda di sostegno, elabora un'analisi dei fabbisogni attraverso la quale giustifica, dal punto di vista quali quantitativo, il personale che prevede di impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste (e relative qualifiche) con il corrispondente impiego temporale previsto;
ii. il funzionario istruttore verifica la congruità dei fabbisogni descritti dal beneficiario e la ragionevolezza dei costi esposti utilizzando come riferimento il contratto di lavoro pertinente (CCNL). Tali verifiche saranno finalizzate ad attestare che i fabbisogni descritti nel piano siano pertinenti e proporzionati, in termini di qualità e quantità delle risorse umane proposte, al servizio da svolgere e che il prezzo di queste risorse umane sia congruo;
iii. il funzionario provvede a tracciare le verifiche di ragionevolezza del costo del personale utilizzando la Check list Agea sui costi di riferimento;
iv. Il funzionario esegue un'analisi comparativa degli esiti delle verifiche di ragionevolezza condotte, sulle spese generali da effettuare con l'ausilio di personale dipendente, eseguendo le verifiche secondo la sequenza descritta di seguito:
    - l'analisi dei fabbisogni e del costo del personale previsto dal CCNL di riferimento e della normativa applicabile in materia di incentivi alla progettazione;
    - la verifica del rispetto del limite percentuale eventualmente previsto dal bando per le spese generali nel loro complesso;
    - l'utilizzo del DM 17 giugno 2016. Si evidenzia che nel caso di risorse interne, l'importo determinato sulla base del DM parametri rappresenta il tetto massimo di riferimento al quale riferirsi.

La spesa ammissibile, per ogni figura professionale prevista dal piano dei fabbisogni, sarà quella determinata attraverso le verifiche di ragionevolezza delle spese del personale, fermo restando che in nessun caso potrà essere ammessa una spesa maggiore di quella determinata come costo di riferimento con l'utilizzo del DM 17 giugno 2016.

Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

beneficiaria; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito all'imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

13. LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita agli interventi approvati con il provvedimento di concessione degli aiuti, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla legittimità e trasparenza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

Tutte le spese proposte e rendicontate dovranno essere con il disposto dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013.

14. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

Il beneficiario degli aiuti dovrà produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, in allegato alle domande di pagamento degli acconti e del saldo:

- computo metrico analitico redatto da tecnico incaricato;
- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi e relative ricevute di pagamento;



- buste paga nel caso di impiego di personale dipendente o parasubordinato del beneficiario, con relativi timesheet, ricevute/mandati di pagamento.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario degli aiuti.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP e/o codifica costituita dal barcode della DdS e dalla Sottomisura di riferimento del PSR - Puglia 2014-2020) secondo quanto disposto con DAdG n.54/2021 e con DAdG n.171/2021.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione di spesa potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

15. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

L'operazione 4.3.A prevede l'erogazione di un sostegno, in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 100% della spesa ammessa.

Tenuto conto della dotazione finanziaria riservata all'attuazione dell'operazione 4.3.A con il presente atto amministrativo, secondo quanto stabilito dalla DGR 1690/2021, l'ARIF dovrà presentare un unico progetto e un'unica domanda di sostegno, comprendente il complesso degli interventi da attuare per l'ammodernamento e efficientamento dei pozzi di proprietà della Regione Puglia.

Il limite massimo di investimento, comprensivo di IVA e spese generali, è pari a 44Meruo.

16. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività ammesse a finanziamento e la presentazione della richiesta di saldo devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto e, comunque, entro i termini previsti dal cronoprogramma del Progetto qualora fossero inferiori.

Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto.

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti emanati dall'AdG.



17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

L'ARIF, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: *Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale, mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente il richiedente/beneficiario dovrà indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori per gli investimenti proposti, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- il delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (http://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, e si rischia, pertanto, l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

1) Compilazione, stampa e rilascio della DdS

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo sotto paragrafo 17.1.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 25 novembre 2021, successivamente prorogato con DAdG n.602/2021 al 1 Dicembre 2021.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

17.1 Documentazione a corredo della DdS

Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

b) **Progetto degli interventi esecutivo**, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:

- **Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi**.
- **Per singolo pozzo** oggetto di intervento: **dati tecnici rilevanti** (profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente), **dati storici** (anno di attivazione, dati di potenza istallata, ove in possesso del richiedente) e **dati di servizio** (numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente). Tali dati sono funzionali, oltre che alla valutazione tecnica complessiva del progetto candidato al sostegno, anche all'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione secondo quanto riportato nel paragrafo 9.1.
- **Per singolo pozzo** oggetto di intervento estremi degli **atti attestanti il** regolare esercizio ai sensi delle norme vigenti.

- **Computo metrico estimativo analitico** con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la *Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario*. Il computo metrico estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.
- **Quadro economico riepilogativo di spesa**, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).

c) **Documentazione per la ragionevolezza della spesa:** Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

Al fine di garantire uniformità procedurale e, nel contempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, sul portale SIAN è disponibile un'apposita funzionalità, denominata *Gestione preventivi per domanda di sostegno*, per la redazione dei preventivi da allegare alle domande di sostegno candidate agli Avvisi Pubblici.

Tale funzionalità gestisce l'intera procedura: identifica i potenziali soggetti fornitori, di cui vengono recuperate informazioni validate, tramite interfaccia SIAN con l'Anagrafe Tributaria; provvede all'invio della richiesta di preventivo, a mezzo PEC, ai potenziali fornitori.

Questi ultimi, dopo aver ricevuto la PEC, provvedono a compilare la propria offerta, stamparla, firmarla, scansionarla e caricarla sull'applicativo SIAN.

L'applicativo SIAN rende disponibile, a conclusione delle singole fasi, la consultazione delle richieste di preventivo formulate e la consultazione dei preventivi emessi dai singoli fornitori.

Considerato che ARIF, in qualità di Ente Pubblico non economico è soggetto alle disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. e, pertanto, l'utilizzo dei preventivi, è finalizzato esclusivamente alla determinazione della ragionevolezza della spesa e non alla scelta del fornitore, per la quale si opererà nel rispetto del citato D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e che sono comunque fatti salvi e garantiti i controlli sull'indipendenza e la concorrenzialità delle Ditte offerenti.

Si specifica che i preventivi dovranno essere acquisiti obbligatoriamente con le modalità di seguito descritte:

- attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN;

oppure

- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto titolare della DdS.

In quest'ultimo caso, alla DdS andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia delle mail di PEC dalle quali risulti la data di arrivo di ciascun preventivo, nonché la copia delle mail PEC di richiesta preventivo inviate ai fornitori.

d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.

e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.

f) Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021).

La valutazione della completezza e pertinenza della suddetta documentazione richiesta sarà eseguita nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii., come meglio dettagliato al successivo paragrafo 18.

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. Controlli di ricevibilità;
2. controlli di ammissibilità.

I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:

- del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;
- della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.

I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:

- dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
- della sussistenza del punteggio minimo secondo i Criteri di Selezione e le modalità di attribuzione dettagliate al paragrafo 9.1;
- dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA.

18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo

L'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha dettato talune disposizioni procedurali inerenti i procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle domande di sostegno.

Si **sintetizzano** qui di seguito alcuni aspetti afferenti a quanto previsto dal presente Avviso.

Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS o della domanda di pagamento. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail helpdesk@l3-sian.it) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS/DdP viene inserita nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*, ed il soggetto interessato può comunque candidarsi al bando, procedendo all'invio della documentazione prevista, a mezzo PEC, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

In alcuni casi possono verificarsi anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la restante documentazione progettuale richiesta in allegato. In tali circostanze si può ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base dell'eventuale documentazione probante facente parte della documentazione allegata alla DdS o ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria ed è possibile ricorrere alla casistica di errore palese.

Preavviso di rigetto

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto, deve essere comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

Soccorso istruttorio

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990:

"*Il responsabile del procedimento:*

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e

la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art.10bis L.241/1990.

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.

19. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti che riporterà il dettaglio delle tipologie di attività ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

In considerazione dell'indirizzo del presente atto amministrativo, rivolto ad Ente Pubblico identificato nell'ARIF, secondo quanto stabilito dalla DGR 1960/2021, e della necessità:

- di conseguire i titoli abilitativi, ove pertinenti;
- dell'espletamento delle procedure d'appalto;

il provvedimento di concessione del contributo potrà essere confermato o rettificato in riduzione a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e della conclusione delle procedure di appalto fino all'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e.

L'Ente beneficiario, entro 10gg dall'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e, è tenuto a presentare all'Autorità di Gestione la seguente documentazione riferita al progetto esecutivo post-gara d'appalto:

- **Computo metrico analitico esecutivo**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il computo metrico estimativo analitico esecutivo dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.
- **Quadro economico riepilogativo di spesa**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il quadro riepilogativo deve riportare il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).

Qualora il progetto esecutivo post-gara comporti variazioni al progetto precedentemente approvato, la suddetta documentazione deve essere formalizzata sotto forma di richiesta di variante e deve essere integrata da una relazione tecnica esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Secondo quanto già precisato al paragrafo 12 per le economie di progetto/gara, da gestirsi tramite procedura di variante per ribasso d'asta, non vi è possibilità di riutilizzo tali somme nella realizzazione del progetto approvato.

20. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipazione;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente e al caricamento sul Sian della documentazione tecnico / amministrativa in formato PDF richiesta dal presente Avviso.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del contributo concesso.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

Le "*Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "*Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le*

quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

Premesso che, come dettagliato al paragrafo 19. Provvedimento di concessione degli aiuti, l'importo dell'aiuto pubblico concesso:

- potrà essere confermato o ridotto, a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e dell'espletamento delle procedure di gara d'appalto;
- dovrà essere oggetto di richiesta di variante per ribasso d'asta, qualora si verifichi ribasso d'asta, e non vi è la possibilità di riutilizzo degli importi derivanti dall'eventuale ribasso per la realizzazione del progetto approvato.

Nel caso in cui la domanda di anticipo sarà presentata a seguito dell'espletamento delle procedure di gara il contributo potrà essere erogato nel limite del 50% dell'importo aggiudicato, mentre qualora la domanda di anticipo dovesse essere presentata nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, l'AdG del PSR Puglia procederà con l'acquisizione dei dati e delle informazioni ufficiali circa l'entità media del ribasso di gara riguardante operazioni di natura analoga per entità degli importi e per natura degli investimenti e preliminarmente al rilascio dei provvedimenti di concessione comunicherà la percentuale massima concedibile a titolo di anticipo, affinchè sia comunque garantito che l'importo dell'anticipo sia commisurato all'importo definitivo.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).

Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono.

22. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare dovrà contenere la seguente documentazione:

i. relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di Progetto sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;
ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

Le DdP dell'acconto non potranno essere inferiori al 10% e non superiori al 90% del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, la liquidazione è subordinata al rispetto delle norme in materia di documentazione antimafia.

23. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

i. Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la

coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;

ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

iii. Certificazione di collaudo e regolare esecuzione degli interventi redatta dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori.

24. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Tutte le domande di pagamento di pagamento di acconto per Stato Avanzamento Lavori e del Saldo sono sottoposte a controlli amministrativi di ammissibilità per verificare:

1. che le attività realizzate siano rispondenti agli interventi approvati in sede di concessione degli aiuti;
2. l'ammissibilità delle spese sostenute attraverso l'esame dei giustificativi di spesa e della restante documentazione tecnica e contabile;
3. il rispetto degli impegni assunti e connessi all'operazione finanziata;
4. gli ulteriori elementi di conformità e legittimità della spesa definiti dall'art.48 del Reg. UE n.809/2014.

I controlli amministrativi comprendono, inoltre prima dell'erogazione del saldo, almeno una *visita in situ* per accertare la realizzazione degli investimenti finanziati e la corrispondenza della documentazione tecnica e contabile allegata alle domande di pagamento con l'effettiva realizzazione degli interventi rendicontati.

Ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014 le domande di pagamento sono inoltre sottoposte a controlli a campione, cosiddetti *controlli in loco*. Tali controlli devono essere eseguiti da funzionari che non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

A seguito dei suddetti controlli viene determinata la spesa ammessa agli aiuti per la singola domanda di pagamento verificata ed il relativo contributo erogabile al beneficiario.

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione degli aiuti si applicano le sanzioni amministrative definite ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

In caso di inadempienze, riscontrate nel corso dei controlli delle domande di pagamento, si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione sarà determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità meglio specificate nel provvedimento che verrà predisposto. In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi precedentemente erogati.

Con successivo provvedimento amministrativo saranno definite le suddette sanzioni amministrative, in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ai sensi della regolamentazione comunitaria e

nazionale vigente.

Inoltre, a conclusione dei controlli amministrativi e della determinazione della spesa ammessa e del contributo erogabile, ai sensi dell'art.63 Reg. (UE) 809/2014, qualora il contributo richiesto superi più del 10 % quello erogabile, al contributo erogabile si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori e comunque non oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Ai sensi dell'art.52 Reg UE n.809/2014, limitatamente alle spese per investimenti e successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato e del mantenimento degli impegni connessi all'art.71 del Reg UE n.1303/2013 (Stabilità delle operazioni). Inoltre, con i controlli ex post, tra gli altri impegni, dovrà essere verificato l'impegno a garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento, come precedentemente indicato al paragrafo 10.

La disciplina delle sanzioni amministrative si applica, secondo il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, anche alle eventuali inadempienze rilevate a seguito dei controlli ex-post.

Tutte le attività istruttorie e di controllo delle domande di pagamento vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA, compresa l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione, anche in relazione all'evoluzione normativa.

25. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti ***Disposizioni per l'esame dei reclami***:

Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:

1. istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;

2. ricorsi amministrativi;

3.comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.

Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il Beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il

responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.

Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal Beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal Beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione ~~e~~ provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'amministrazione regionale.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione degli aiuti, il Beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'Operazione.

Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di

anticipazione.

Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del Progetto finanziato.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

27. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno a richiesta essere eccezionalmente approvate varianti, qualora presentate **non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del Progetto.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le modifiche al Progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il Progetto, in particolare:

- variante per ribasso d'asta a seguito di aggiudicazione gara d'appalto;
- cambio di Beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi ~~e~~ le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto, in sede di graduatoria, oltre la soglia utile di ammissibilità;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del Progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del Progetto.

Le richieste di variante dovranno essere sottoposte a una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione agli interessati dell'ammissibilità della stessa, totale o parziale, e delle relative condizioni. Analogamente, in caso di valutazioni di non ammissibilità della richiesta di variante ne dovrà essere data comunicazione con le relative motivazioni riferite agli atti amministrativi di riferimento.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle varianti, adattamenti tecnici e proroghe potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.



28. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. UE n. 1306/2013, dell'art.4 Reg UE n.640/2014 e loro ss.mm.ii., si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni.

In particolare la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;

b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;

2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

4) proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;

5) Cambio Beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

29. ERRORI PALESI

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda **non sono considerabili errori palesi:**

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione e deve contente le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).

Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

30. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

31. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n. 8414 del 24/11/2015 e s.m.i., nella scheda della Sottomisura 4.3 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP.
- Non produrre false dichiarazioni.
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- Rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali, fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali.
- Conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:



Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.



Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

32. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 4.3.a – RUP	**Nicola Francesco Paolo Palumbo**	n.palumbo@regione.puglia.it	3337512645
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Nicola Cava**	n.cava@regione.puglia.it	0805405148

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente**:**	**protocollo@pec.agea.gov.it**
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	**bonifica.agricoltura@pec.rupar.puglia.it**

33. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

34. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione Europea

b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi:

1) Descrivendo, se dispone di un sito web per uso professionale, il tipo di operazione finanziata, il collegamento tra gli obiettivi del sito web, il sostegno di cui beneficia l'operazione, le finalità e i risultati attesi ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.



2) Esponendo al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le seguenti indicazioni:

a) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420 x 297 mm);

b) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: obbligo di esporre una targa informativa 700 x 500 mm;

c) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): obbligo di esporre un cartellone temporaneo 1000 x 700 mm.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000 x 700mm per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) Il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00.

b) L'operazione consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti dovranno:

- Essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico e evidenziare il sostegno finanziario dell'Unione.
- Recare una descrizione del Progetto/intervento e gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile.
- Riportare i loghi e le indicazioni così come dettagliato nel documento: documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari.

35. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dal Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore Agea.

36. ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1:** autorizzazione per l'accesso del fascicolo aziendale e richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN.
- **Allegato 2:** Dichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità.
- **Allegato 3:** Dichiarazione d'impegni.

ALLEGATO 1 - Autorizzazione per l'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020)**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

ALLEGATO 1 - Richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a** **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

ALLEGATO 2 - Dichiarazione attestante requisiti di ammissibilità

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 4.3
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 4.3 – "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Operazione 4.3.a "Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato _____ risulta in possesso dei requisiti di soggetto beneficiario e di ammissibilità come definiti nel medesimo Avviso Pubblico.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fatto a _____ il _____

_____
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 3 - Dichiarazione impegni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 4.3
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 4.3 – "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Operazione 4.3.a "Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

_____

PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____

DICHIARA

Che l'Ente denominato _____ si impegna ad osservare gli impegni, gli obblighi e i procedimenti amministrativi previsti dal bando dai successivi atti amministrativi connessi.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fatto a _____ il _____

_____
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

ACCORDO DI PROGRAMMA (ART.34 d.lgs. 18.08.2000, n° 267) per la esecuzione dell'intervento denominato: S.P. 205 "Circonvallazione di Acquaviva delle Fonti" - Realizzazione del collegamento tra la s.p. 83 "Acquaviva - Adelfia" e la s.p. 75 "Acquaviva - Casamassima". Rinnovo dei termini.

CITTA' METROPOLITANA
DI BARI

COMUNE
DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

REP. N. 58511
DEL 24.11.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA
(ART.34 d.lgs. 18.08.2000, n° 267)
per la esecuzione dell'intervento denominato:

S.P. 205 "Circonvallazione di Acquaviva delle Fonti" - Realizzazione del collegamento tra la s.p. 83 "Acquaviva - Adelfia" e la s.p. 75 "Acquaviva – Casamassima". Rinnovo dei termini.

tra:

la CITTA' METROPOLITANA DI BARI (PARTITA I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Ing. Antonio DECARO nato a (*omissis*) il (*omissis*);

e

il **COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (C.F.** 00869580722) con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari), presso il Palazzo di città e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Dott. Davide CARLUCCI nato ad (*omissis*) il (*omissis*).

P R E M E S S O C H E:

- È intendimento della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Acquaviva delle Fonti realizzare un nuovo tratto della S.p. n 205 "Circonvallazione di Acquaviva", che collegherà le strade provinciali n.83 "Acquaviva - Adelfia" e n.75 "Acquaviva-Casamassima"; lo scopo principale è quello di disimpegnare il centro abitato dai flussi veicolari che, provenienti da Gioia del Colle, Santeramo in Colle (nuovo Ospedale "Miulli") e Cassano delle Murge, attraversano il centro cittadino alla volta della S.S. 100, della Citta di Casamassima e del polo commerciale "*Auchan*".
- Sotto il profilo localizzativo, il nuovo collegamento, sviluppandosi nel territorio a nord-est dell'abitato di Acquaviva delle Fonti percorre il tracciato individuato dal vigente strumento urbanistico del Comune di Acquaviva delle Fonti e si innesta sulla viabilità esistente. Con la costruzione del suddetto tratto stradale, interamente ricadente all'interno del territorio di Acquaviva, la Città Metropolitana di Bari permetterà la continuità all'esistente circonvallazione, completando, di fatto, il collegamento di tutte le strade provinciali che s'irraggiano da centro abitato di Acquaviva.
- La coincidenza degli interessi dei due Enti (Città Metropolitana e Comune) ha reso essenziale giungere ad una ripartizione delle rispettive competenze mediante apposito Accordo di Programma.
- A tal fine si svolse, **il 24.02.2006,** presso il Comune di Acquaviva una **Conferenza** sull'argomento alla presenza dei rappresentanti degli Enti interessati; dalla conferenza scaturì, in data **10 aprile 2008,** la sottoscrizione di un **Accordo di Programma,** con scadenza non superiore ai tre anni, registrato al n. di

rep. n.534/S2 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della R.P. n. 114 del 17.07.2008, che ripartiva le singole competenze e stabiliva, tra l'altro, che:

A. *per la costruzione della strada di cui trattasi, l'allora Provincia di Bari metteva a disposizione le risorse finanziare pari a € 300.000,00 (fondi di cui all'intervento 2.06.01.01 – cap. 36821 "manutenzione straordinaria, completamento rete viaria finanziata con entrate proprie" bilancio provinciale 2008 – gestione residui - ove risulta impegnata in forza della D.G. n. 145 del 10.05.2005 imp. 05/4881);*
B. *a carico della Provincia di Bari competeva l'espletamento della Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, unitamente alle procedure d'appalto, direzione dei lavori e collaudo dell'opera in conformità alla normativa vigente sui lavori pubblici;*
C. *a carico del Comune di Acquaviva competevano le procedure espropriative, l'emissione del decreto di esproprio e i correlati atti necessari all'acquisizione delle aree destinate all'insediamento della bretella stradale, incluso la voltura delle stesse aree a favore della allora Provincia di Bari esonerata da tale adempimento e da quelli propedeutici e successivi. Per tale adempimento fu stimata una somma, di importo pari ad € 30.000,00, a carico del Bilancio del Comune di Acquaviva delle Fonti;*
D. *sotto il profilo localizzativo, la strada poiché vincolata dal P.R.G. di Acquaviva delle Fonti, esonerava la Provincia di Bari dall'individuazione del tracciato nonché dalle procedure connesse alla verifica di valutazione di impatto ambientale, in quanto il raccordo stradale si assimilava ad una strada urbana di scorrimento (che collega, però, due strade provinciali) della lunghezza complessiva inferiore a mt. 1.500 (L.R. 11/2011 – allegato B – punto B.3.e).*

- In data **29.07.2008** con D.G. n. 148 della Provincia di Bari, fu approvato il progetto definitivo dell'opera, poi trasmesso il **07.08.2008**, con nota prot. 12146/V, al Comune di Acquaviva, per le procedure di competenza.
- In data **16.11.2011** con nota prot. 18363 il Comune di Acquaviva provvide a comunicare alla Provincia di Bari l'avvenuta approvazione con D.G.R. n. 805 del 03.05.2011 del P.R.G. contenente la previsione della viabilità oggetto dell'Accordo di Programma, inviandone anche lo stralcio planimetrico.
- In data **29/05/2013** con deliberazione della Giunta n. 48, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche 2013-2015 - annualità 2013, la Provincia di Bari ha previsto la realizzazione dell'opera di cui sopra;
- In data **18/11/2015**, a seguito di un articolato iter amministrativo finalizzato alla acquisizione delle aree da parte del Comune di Acquaviva, mediante sottoscrizione da parte dei rispettivi Legali Rappresentanti degli Enti, fu rinnovato l'Accordo di Programma in oggetto;
- Che in data 15/04/2016 con D.P. n. 97, fu approvato la modifica al progetto definitivo dell'opera e trasmessa al Comune di Acquaviva delle Fonti con nota prot. 58592 del 02/05/2016;
- In data 16/05/2016 con Delibera n. 47 il Consiglio Metropolitano provvide a ratificare il D.P. n. 97 del 15/04/2016;
- In data **24/10/2018,** con nota prot. 24144, il Comune di Acquaviva ha comunicato che:

- con D.G.C. n. 139 del 18/06/2018, sono stati approvati gli elaborati del progetto definitivo dell'opera e dichiarata la pubblica utilità delle aree sottoposte ad esproprio a cura del Comune di Acquaviva;
- Con D.D. n. 832 del 13.07.2018 veniva approvata l'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera;
- Con nota 16956 del 23.07.2018 veniva notificata alle ditte proprietarie delle aree la determinazione delle indennità di espropriazione; le stesse ditte con lettere del 31.07.2018 n. 17621 e 17532, e del 20.08.2018 n. 18737, hanno accettato l'indennità offerta;

- In data 20.11.2018 con D.D. n. 1383 l'amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti ha disposto il pagamento degli acconti dovuti alle ditte espropriate ed ha proceduto, il 12.02.2019, con i propri tecnici ed alla presenza dei tecnici della Città Metropolitana all'occupazione delle aree di sedime per la realizzazione dell'opera;
- Valutati gli incrementi di spesa e le variazioni dei prezzi dei materiali, intervenuti nel periodo trascorso dalla redazione del progetto originario, e sulla scorta dell'aggiornamento dei prezzi di progetto,

l'Amministrazione della Città Metropolitana di Bari ha provveduto ad integrare le somme già disponibili con lo stanziamento di una ulteriore somma pari ad € 410.000,00 resa disponibile nell'ambito del proprio bilancio approvato con D.C.M. n. 69 del 05.08.2020, aggiornando anche il piano triennale delle opere pubbliche annualità 2020;

- In data 22 settembre 2020, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio Mobilità e Viabilità della C.M.B. ha redatto il progetto esecutivo n. 59/V unitamente al quadro economico dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo di Programma sottoscritto il **18/11/2015**, della durata triennale, risulta scaduto e che, per la prosecuzione dell'iter finalizzato alla concretizzazione dell'opera, è indispensabile rinnovare gli impegni già concordati mediante la stipula di un nuovo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18.08.2000 n° 267, con formale e dettagliata conferma delle linee programmatiche stabilite nella iniziale conferenza del 24/02/2006.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente Accordo di Programma, tra i soggetti in epigrafe, **si conviene e si stipula quanto segue:**

-Art. 1-

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

-Art. 2-

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione del progetto "**della S.P. 205 Circonvallazione di Acquaviva – realizzazione del collegamento tra la s.p. 83 "Acquaviva delle Fonti - Adelfia" e la S.P. 75 "Acquaviva – Casamassima",** approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 148 del 29/07/2008;

- Art. 3-

Il presente accordo è approvato a norma dell'art. 34 del d.lgs. 267/00, con atto formale del Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

-Art. 4-

L'opera sarà realizzata entro il termine di gg.180 (centottanta), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori aggiudicati e con un costo presunto di € 710.000,00 (euro settecentodiecimila/00) a carico della Città Metropolitana di Bari, finanziati con le seguenti somme: € 411.736.57 impegnate sul cap. 45227 (viabilità e infrastrutture stradali cod. ec: U 2.02.01.09.012) ed € 298.263,43 impegnate sul cap. 36821 (manutenzione straordinaria completamento rete viaria - cod. ec.: U2.02.01.09.0129).
A carico del Comune di Acquaviva delle Fonti, finanziati nella misura di € 75.000,00 rivenienti dal proprio bilancio, sono stanziate le somme per far fronte alle procedure espropriative relative alla acquisizione delle aree di sedime;

-Art. 5-

Sarà compito del Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio Mobilita Viabilità' della Città Metropolitana di Bari:

1) *completare le fasi progettuali dell'intervento;*
2) *procedere alla esecuzione dell'opera mediante affidamento in appalto e conformemente alla vigente normativa sui lavori pubblici;*
3) *curare la direzione ed il collaudo dei lavori.*

-Art. 6-

Il comune di Acquaviva delle Fonti metterà a disposizione della Città Metropolitana di Bari le aree necessarie alla realizzazione della nuova strada, le quali aree sono state individuate, a tal fine dal vigente P.R.G. comunale, approvato con D.G.R. n. 508 del 3/5/2011.

Lo stesso comune dovrà ottemperare - a proprie cure e spese, stimate in € 75.000,00 - a tutti gli adempimenti, che la vigente legislazione prevede per le espropriazioni, provvedendo a volturare le aree necessarie alla realizzazione della nuova strada a favore della Città Metropolitana di Bari.

-Art. 7-

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art.34, comma 7, del d.lgs. 267/00, il collegio di vigilanza così formato:

- il Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari;
- il Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti;

Al collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;

b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

-Art. 8-

La realizzazione della strada, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio al Comune di Acquaviva delle Fonti, riducendo, notevolmente, in quell'abitato il disagio dell'inquinamento ambientale, causato dal traffico pesante, che, proveniente da Gioia del Colle, Santeramo in Colle, (nuovo ospedale "*Miulli")* e Cassano delle Murge, si riversa nel centro cittadino alla volta del Centro abitato di Casamassima, della S.S. 100 e del polo commerciale ex "*Auchan".*
La medesima strada, anche se realizzata con il concorso del Comune di Acquaviva delle Fonti, sarà acquisita interamente del demanio della Città Metropolitana di Bari.

-Art. 9 -

Il presente Atto raccoglie e attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.
Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

-Art. 10-

La stipulazione del presente atto dà formale esecutività alla Conferenza del 24/02/2006.

Formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii. e di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 241/1990 e ss;

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.min.ii. ed è composto da 18 pagine.

Per la Città Metropolitana di Bari
Ing. Decaro Antonio

Per il Comune di Acquaviva delle Fonti
Dott. Carlucci Davide

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 15 novembre 2021, n. 14
Esproprio.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilita'

DECRETO N.14 **Bari, 15.11.2021**

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 231 "Ex S.S. 98 Andriese - Coratina". Costruzione diramazioni della S.P. 231 al Km 1+ 450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96*. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ...

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'*Elenco particelle espropriande*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione liquidate o depositate presso la Cassa DD.PP. Di Bari, delle relative indennità di occupazione legittima, delle indennità aggiuntive, ove dovute, e degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.
Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore

della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 3

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati con il presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni espropriati non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio.

Art. 4

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA
1	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	991 ex 559	uliveto	1270,00	1192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
2	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	980 ex 184	uliveto	530,00	521,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
3	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	983 ex 203	uliveto	855,00	806,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
4	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	995 ex 561	uliveto	110,00	192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
5	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	985 ex 288	uliveto	10,00	26,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
6	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	974 ex 169	uliveto	115,00	123,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
7	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	976 ex 170	uliveto	1190,00	1132,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
8	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	978 ex 171	uliveto	1210,00	1139,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
13	SINTESI Società consortile per azioni	Proprietà per 1000/1000	6	998 ex 873	Ente Urbano	40,00	7,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00			€ 320,00	€ 32,00		€ 320,00	€ 34,27	**€ 352,00**
14	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	987 ex 313	uliveto	250,00	178,00	ASI VIABILITA'	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
15	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	993 ex 560	uliveto	25,00	28,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00			€ 200,00			€ 200,00	€ 21,41	**€ 200,00**
16	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	997 ex 562	uliveto	10,00	29,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00			€ 80,00			€ 80,00	€ 8,57	**€ 80,00**
17	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1645 ex 938	uliveto	485,00	504,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
18	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1647 ex 939	uliveto	240,00	77,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
19	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	941	uliveto	20,00	20,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
20	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1123	Mandorleto	280,00	280,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
21	Getrag S.p.a.	Proprietà per 1000/1000	9	1661 ex 99	Ente Urbano	315,00	2726,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00			€ 2.520,00			€ 2.520,00	€ 269,88	**€ 2.520,00**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	**INDENNITA' DEFINITIVA**
22	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1600 ex 1128	Mandorleto	60,00	33,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
23	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1633 ex 763	Mandorleto	240,00	190,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
24	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1636 ex 765	Mandorleto	410,00	358,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
25	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1594 ex 1040	uliveto	475,00	387,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
26	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1596 ex 1106	uliveto	3805,00	2030,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
27	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1126	Mandorleto	10,00	10,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
28	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1652 ex 942	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
29	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1639 ex 767	Mandorleto	165,00	185,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
30	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1641 ex 769	Mandorleto	90,00	100,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
31	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1643 ex 771	Mandorleto	25,00	48,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
32	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1630 ex 761	Mandorleto	230,00	227,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
33	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1598 ex 1121	Mandorleto	385,00	314,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
34	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1615 ex 701	uliveto	330,00	309,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
35	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1627 ex 709	Mandorleto	400,00	350,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
36	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1624 ex 707	Mandorleto	230,00	208,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
37	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1609 ex 4	uliveto	310,00	277,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
38	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1618 ex 703	uliveto	305,00	283,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA
39	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1655 ex 944	Mandorleto	270,00	149,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
40	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1621 ex 705	Mandorleto	235,00	205,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
41	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1612 ex 53	uliveto	440,00	370,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
42	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1607 ex 209	uliveto	60,00	17,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
43	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1602 ex 174	Mandorleto	410,00	374,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
44	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1592 ex 1038	uliveto	2250,00	1071,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
45	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1605 ex 193	Mandorleto	760,00	710,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
46	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	699	Mandorleto	135,00	135,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
47	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	9	1658 ex 989	Relitto stradale	250,00	55,00											
48	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1649 ex 940	uliveto	990,00	1047,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007			€ 0,00			€ 0,00		
49	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	416 ex 90	Seminativo Arboreo	1495,00	1399,00	VIABILITA'	0,96	0,96			€ 1.435,20			€ 1.435,20	€ 153,71	**€ 1.435,20**
50	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	400 ex 243	Mandorleto	1935,00	2084,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 1.799,55	€ 1.938,12		€ 1.799,55	€ 192,75	**€ 3.737,67**
51	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	247	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93			€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49	**€ 4,65**
52	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	403 ex 244	Mandorleto	160,00	221,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 148,80	€ 205,53	€ 1.218,00	€ 1.366,80	€ 146,38	**€ 1.572,33**
53	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	393 ex 230	uliveto	860,00	847,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 1.178,20			€ 1.178,20	€ 126,18	**€ 1.178,20**
54	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	409 ex 255	Mandorleto	5,00	4,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 4,65	€ 3,72		€ 4,65	€ 0,49	**€ 8,37**
55	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	395 ex 233	uliveto	395,00	341,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 541,15			€ 541,15	€ 57,95	**€ 541,15**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA
56	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	391 ex 229	uliveto	10,00	35,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48	**€ 13,70**
57	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	406 ex 245	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 116,25			€ 116,25	€ 12,45	**€ 116,25**
58	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	397 ex 241	Mandorleto	1015,00	1403,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 943,95			€ 943,95	€ 101,09	**€ 943,95**
59	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	408 ex 246	Mandorleto	740,00	682,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 688,20			€ 688,20	€ 73,71	**€ 688,20**
60	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	253	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93			€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49	**€ 4,65**
61	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	412 ex 258	uliveto	340,00	347,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 465,80			€ 465,80	€ 49,00	**€ 465,80**
62	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	259	uliveto	5,00	5,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 6,85			€ 6,85	€ 0,50	**€ 6,85**
63	Paccione Anna	Proprietà per 1/5	10	414 ex 261	Mandorleto	225,00	386,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 209,25			€ 209,25	€ 22,41	**€ 209,25**
	Paccione Lavinia	Proprietà per 1/5																
	Paccione Maria	Proprietà per 1/5																
	Paccione Nicola	Proprietà per 1/5																
	Paccione Nicoletta	Proprietà per 1/5																
64	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	386 ex 136	uliveto	305,00	287,00	VIABILITA'	1,37	1,93			€ 588,65	€ 393,19		€ 588,65	€ 63,05	**€ 981,84**
65	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	388 ex 141	Mandorleto	1085,00	1167,00	VIABILITA'	0,93	0,93			€ 1.009,05	€ 1.085,31		€ 1.009,05	€ 108,08	**€ 2.094,36**
66	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	11	1201 ex 701	uliveto	85,00	139,00											
67	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	759	uliveto	10,00	10,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48	**€ 13,70**
	Cucinella Luigi	comproprietario																

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	**INDENNITA' DEFINITIVA**
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
68	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1211 ex 998 ex 698	uliveto	70,00	172,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 95,90			€ 95,90	€ 10,29	**€ 95,90**
69	Cucinella Luigi	comproprietario																
70	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1213 ex 999 ex 698	uliveto		15,00											
71	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1205 ex 761	uliveto	65,00	71,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 89,05			€ 89,05	€ 9,55	**€ 89,05**
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
72	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1199 ex 696	uliveto	735,00	643,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 1.006,95			€ 1.006,95	€ 107,84	**€ 1.006,95**
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
74	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1197 ex 695	uliveto	185,00	138,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 253,45			€ 253,45	€ 27,13	**€ 253,45**
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
75	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1203 ex 760	uliveto	215,00	175,00											
76	Cucinella Filomena	Proprietà per 1/2	11	1192 ex 1001 ex 697	uliveto	2350,00	73,00	VIABILITA'	1,37	1,37			€ 3.219,50			€ 3.219,50	€ 344,83	
	Cucinella Luigi	Proprietà per 1/2																
77	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1188 ex 1000 ex 697	uliveto		2756,00											

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	**INDENNITA' DEFINITIVA**
78	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1207 ex 777	uliveto	135,00	144,00											
79	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1209 ex 821	uliveto	20,00	4,00											
80	C.M. V.I. Group s.r.l.	Proprietà per 1/1	11	1194 ex 430	Ente Urbano	100,00	63,00	VIABILITA'		5,00			€ 500,00			€ 500,00	€ 53,54	**€ 500,00**
81	Comune di modugno ex Rafaschieri Caterina	Proprietà per 1000/1000	11	14	Fabbricato Rurale	64,00	64,00											

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO															
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
82	Barracato Angela	propr. 4/6	16	739 ex 317	445	333	1,37	5,00			€ 1.665,00	€ 456,21	€ 960,00	€ 2.625,00	€ 281,15	€ 2.178,65	**€ 5.541,01**
	Giungato Roberto	propr. 1/6															
	Giungato Stefano	propr. 1/6															
83	Barracato Angela	propr. 4/6	16	742 ex 321	145	100	0,92	5,00			€ 500,00	€ 92,00	€ 900,00	€ 1.400,00	€ 149,94	€ 709,90	**€ 2.351,84**
	Giungato Roberto	propr. 1/6															
	Giungato Stefano	propr. 1/6														€ 0,00	
84	Testini Angelo	propr. 1/3	16	521	5	13	1,37	5,00			€ 65,00			€ 65,00	€ 6,97	€ 24,48	**€ 96,45**
	Testini Anna	propr. 1/3															
	Testini Vincenzo	propr. 1/3															
85	Volpe Saverio	propr. 1/1	16	526	1300	1315	0,92	5,00			€ 6.575,00	€ 1.209,80		€ 6.575,00	€ 704,20	€ 6.364,58	**€ 14.853,58**
86	Triggiano Domenico	propr. 1/1	16	168	1830	1350	1,37	5,00			€ 6.750,00	€ 1.849,50	€ 2.800,00	€ 9.550,00	€ 883,58	€ 8.959,38	**€ 21.242,46**
88	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	607	400	249	1,37	5,00			€ 1.245,00	€ 341,13	€ 1.040,00	€ 2.285,00	€ 244,74	€ 1.958,33	**€ 4.829,20**
89	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	605	820	527	1,37	5,00			€ 2.635,00	€ 721,99		€ 2.635,00	€ 282,22	€ 4.014,58	**€ 7.653,79**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO															
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
90	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	375	85	50	1,37	5,00	€ 68,50		€ 250,00	€ 68,50	€ 100,00	€ 350,00	€ 37,48	€ 416,15	**€ 940,63**
91	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	11	2030	1721	1,37	5,00	€ 2.357,77		€ 8.605,00	€ 2.357,77	€ 4.400,00	€ 13.005,00	€ 1.392,85	€ 9.938,54	**€ 29.051,93**
92	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	217	1300	1298	1,37	5,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 695,07	€ 6.364,58	**€ 17.106,17**
93	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	220	140	145	1,37	5,00			€ 725,00	€ 198,65	€ 100,00	€ 825,00	€ 88,37	€ 685,42	**€ 1.797,44**
	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	245	170	186	1,37	5,00			€ 930,00	€ 254,82	€ 320,00	€ 1.250,00	€ 133,88	€ 832,29	**€ 2.470,99**
94	Piccolo Maria	propr. 1/1	16	377	2650	2700	1,37	5,00			€ 13.500,00	€ 3.699,00	€ 9.800,00	€ 23.300,00	€ 2.495,42	€ 12.973,96	**€ 42.468,38**
	Troiano Michele	propr. 1/2															
96	Cucinella Antonio	propr.	16	378	870	913	1,37	5,00			€ 4.565,00	€ 1.250,81	€ 7.056,00	€ 11.621,00	€ 1.244,62	€ 4.259,38	**€ 18.375,81**
	Cucinella Nicola	usufr.															
97	Dell'era Concettina	propr. 1/2	16	148	105	109	1,37	5,00			€ 545,00	€ 149,33	€ 1.600,00	€ 2.145,00	€ 229,76	€ 514,06	**€ 3.038,15**
	Di nanna Pietro Giuseppe	propr. 1/2															
	Troiano Michele	propr. 1/2															
98	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	523	200	242	1,37	5,00			€ 1.210,00	€ 331,54	€ 1.100,00	€ 2.310,00	€ 247,40	€ 979,17	**€ 3.868,11**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
82	Barracato Angela	propr. 4/6	16	739 ex 317	uliveto	445	333	1,37	5,00			€ 1.665,00	€ 456,21	€ 960,00	€ 2.625,00	€ 281,15	€ 2.178,65	**€ 5.541,01**
	Giungato Roberto	propr. 1/6																
	Giungato Stefano	propr. 1/6																
83	Barracato Angela	propr. 4/6	16	742 ex 321	uliveto	145	100	0,92	5,00			€ 500,00	€ 92,00	€ 900,00	€ 1.400,00	€ 149,94	€ 709,90	**€ 2.351,84**
	Giungato Roberto	propr. 1/6																
	Giungato Stefano	propr. 1/6															€ 0,00	
84	Testini Angelo	propr. 1/3	16	521	uliveto	5	13	1,37	5,00			€ 65,00			€ 65,00	€ 6,97	€ 24,48	**€ 96,45**
	Testini Anna	propr. 1/3																
	Testini Vincenzo	propr. 1/3																
85	Volpe Saverio	propr. 1/1	16	526	uliveto	1300	1315	0,92	5,00			€ 6.575,00	€ 1.209,80		€ 6.575,00	€ 704,20	€ 6.364,58	**€ 14.853,58**
86	Triggiano Domenico	propr. 1/1	16	168	uliveto	1830	1350	1,37	5,00			€ 6.750,00	€ 1.849,50	€ 2.800,00	€ 9.550,00	€ 883,58	€ 8.959,38	**€ 21.242,46**
88	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	607	uliveto	400	249	1,37	5,00			€ 1.245,00	€ 341,13	€ 1.040,00	€ 2.285,00	€ 244,74	€ 1.958,33	**€ 4.829,20**
89	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	605	uliveto	820	527	1,37	5,00			€ 2.635,00	€ 721,99		€ 2.635,00	€ 282,22	€ 4.014,58	**€ 7.653,79**
90	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	375	uliveto	85	50	1,37	5,00	€ 68,50		€ 250,00	€ 68,50	€ 100,00	€ 350,00	€ 37,48	€ 416,15	**€ 940,63**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
91	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	11	uliveto	2030	1721	1,37	5,00	€ 2.357,77		€ 8.605,00	€ 2.357,77	€ 4.400,00	€ 13.005,00	€ 1.392,85	€ 9.938,54	**€ 29.051,93**
92	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	217	uliveto	1300	1298	1,37	5,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 695,07	€ 6.364,58	**€ 17.106,17**
93	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	220	uliveto	140	145	1,37	5,00			€ 725,00	€ 198,65	€ 100,00	€ 825,00	€ 88,37	€ 685,42	**€ 1.797,44**
	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	245	uliveto	170	186	1,37	5,00			€ 930,00	€ 254,82	€ 320,00	€ 1.250,00	€ 133,88	€ 832,29	**€ 2.470,99**
94	Piccolo Maria	propr. 1/1	16	377	Uliveto	2650	2700	1,37	5,00			€ 13.500,00	€ 3.699,00	€ 9.800,00	€ 23.300,00	€ 2.495,42	€ 12.973,96	**€ 42.468,38**
	Troiano Michele	propr. 1/2																
96	Cucinella Antonio	propr.	16	378	Uliveto	870	913	1,37	5,00			€ 4.565,00	€ 1.250,81	€ 7.056,00	€ 11.621,00	€ 1.244,62	€ 4.259,38	**€ 18.375,81**
	Cucinella Nicola	usufr.																
97	Dell'era Concettina	propr. 1/2	16	148	Uliveto	105	109	1,37	5,00			€ 545,00	€ 149,33	€ 1.600,00	€ 2.145,00	€ 229,76	€ 514,06	**€ 3.038,15**
	Di nanna Pietro Giuseppe	propr. 1/2																
	Troiano Michele	propr. 1/2																
98	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	523	Uliveto	200	242	1,37	5,00			€ 1.210,00	€ 331,54	€ 1.100,00	€ 2.310,00	€ 247,40	€ 979,17	**€ 3.868,11**
99	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	751 ex 525	Uliveto	165	36	1,37	5,00			€ 180,00	€ 49,32	€ 500,00	€ 680,00	€ 72,83	€ 807,81	**€ 1.609,96**
101	Mangialardi Rocco	propr. 1/2	16	729 ex 48	Uliveto	760	673	1,37	5,00			€ 3.365,00	€ 922,01		€ 3.365,00	€ 360,42	€ 3.720,83	**€ 8.368,26**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
	Massarelli Raffaella	propr. 1/2																
102	VOMAS S.R.L.	propr. 1/1	16	39	Uliveto	1180	1180	1,37	5,00			€ 5.900,00	€ 1.616,60		€ 5.900,00	€ 631,88	€ 5.777,08	**€ 13.925,56**
							861		5,00			€ 4.305,00		########				**€ 91.255,18**
103	A.Q.P.	propr. 1/1	16	600	Uliveto	5	5											
104	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	610	Uliveto	5	0	0,92	5,00								€ 24,48	**€ 24,48**
105	TERSAN PUGLIA SPA ex Colavecchio Paolo Stramaglia F.	propr. 1/1	16	529	Uliveto	805	1854	1,37	5,00			€ 9.270,00	€ 2.539,98	€ 1.000,00	€ 10.270,00	€ 1.099,91	€ 3.941,15	**€ 17.851,04**
106	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/2	16	717 ex 15	Uliveto	2200	2163	1,37	5,00			€ 10.815,00	€ 2.963,31	€ 1.921,00	€ 12.736,00	€ 1.364,02	€ 10.770,83	**€ 27.834,16**
107	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/1	16	722 ex 684 ex 15	Uliveto	2565	2890	1,37	5,00			€ 14.450,00	€ 3.959,30	€ 1.440,00	€ 15.890,00	€ 1.701,82	€ 12.557,81	**€ 34.108,93**
108	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/2	16	725 ex 138	Uliveto	40	9	1,37	5,00			€ 45,00	€ 12,33	€ 400,00	€ 445,00	€ 47,68	€ 195,83	**€ 700,84**
106	Carone Teresa ex Cuccinella Carolina	propr. 1/2	16	179	Uliveto	125	39	1,37	5,00			€ 195,00	€ 53,43	€ 990,00	€ 1.185,00	€ 126,93	€ 611,98	**€ 1.977,34**
	Troiano Michele	propr. 1/2			Uliveto													
107	Carone Teresa	propr. 1/2	16	200	Uliveto	10	0	1,37	5,00								€ 48,96	**€ 48,96**
	Troiano Michele	propr. 1/2																

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	**INDENNITA' DEFINITIVA**
108	Carone Teresa	propr. 1/2	16	150	uliveto	500	429	1,37	5,00			€ 2.145,00	€ 587,73		€ 2.145,00	€ 229,76	€ 2.447,92	**€ 5.410,41**
109	Carone Teresa	propr. 1/2	16	599	uliveto	700	503	1,37	5,00			€ 2.515,00	€ 689,11		€ 2.515,00	€ 269,37	€ 3.427,08	**€ 6.900,56**
110	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	149	uliveto	1020	967	1,37	5,00			€ 4.835,00			€ 4.835,00	€ 517,84	€ 4.993,75	**€ 10.346,59**
	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	178	uliveto	5	0	1,37	5,00								€ 24,48	**€ 24,48**
111	C.E.A.B. Costruzioni edili srl	propr. 1/2	16	719 ex 18	Uliveto	10	3	1,37	5,00			€ 15,00			€ 15,00	€ 1,63	€ 48,96	**€ 65,59**
	Soc.Ag.Tenuta Giuditta	propr. 1/2																
112	Cappiello Giovanni	propr. 1/2	16	727 ex 54	uliveto	610	791	1,37	5,00			€ 3.955,00	€ 1.083,67	€ 9.769,00	€ 13.724,00	€ 1.044,77	€ 2.986,46	**€ 18.838,90**
	Mangialardi Anna	propr. 1/2			uliveto													
113	Di Liso Maria	propr. 1/1	16	744 ex 322	uliveto	970	988	0,92	5,00			€ 4.940,00	€ 908,96	€ 1.700,00	€ 6.640,00	€ 636,18	€ 4.748,96	**€ 12.934,10**
114	Bellomo Remo Nicola	propr. 1/2	16	733 ex 312	Uliveto	840	779	1,37	5,00			€ 3.895,00	€ 1.067,23		€ 3.895,00	€ 417,17	€ 4.112,50	**€ 9.491,90**
	Fusillo Adalgisa	propr. 1/2																
115	Greca Carmine	propr. 1/2	16	736 ex 313	Uliveto	285	356	1,37	5,00			€ 1.780,00	€ 487,72	€ 3.720,00	€ 5.500,00	€ 589,05	€ 1.395,31	**€ 7.972,08**
	Pandolfi Anna Maria	propr. 1/2																
116	Troiano Michele	propr. 1/2	16	771	Uliveto	52	0	0,00	0,00									**€ 0,00**

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE																
	OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità aggiuntiva al coltivatore diretto *	Indennità aggiuntiva al fittavolo **	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali	Indennità di occupazione temporanea	INDENNITA' DEFINITIVA
[illegible]	Carone Teresa	propr. 1/2	[illegible]	[illegible]	Uliveto	32	0	0,00	0,00									[illegible]
117	Greca Carmine	propr. 1/2	16	740	Uliveto	14	0	0,00	0,00									€ 0,00
	Pandolfi Anna Maria	propr. 1/2																
																TOTALE		€ 464.488,73

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ING SAVERIO G. CARAVELLI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. CATALDO LASTELLA

VISTO IL DIRIGENTE: ING MAURIZIO MONTALTO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Provvedimento prot. n. 37924 del 24 novembre 2021
Provvedimento di svincolo.

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3

Provvedimento di svincolo

Prot. n. 37924 del 24.11.2021

Visti gli atti d'Ufficio relativi al procedimento espropriativo concernente il "Raccordo tra le SS.PP. n. 74 Mesagne- S. Pancrazio S.no e n. 66 Erchie - S. Pancrazio S.no e la S.S. 7-ter con adeguamento delle predette ss.pp."

Accertato

- con proprio Decreto n° 65/V del 02.04.2013, di espropriazione e di determinazione delle indennità, è stata determinata in via provvisoria l'indennità da corrispondere, tra gli altri, alla Sig.ra Bernardi Lucia nata a Mesagne il 02.07.1981, residente ad (*omissis*) C.F. (*omissis*) per l'esproprio dei terreni di sua proprietà, distinti nel catasto terreni del Comune di San Pancrazio al Foglio 26 p.lle adiacenti 488 e 490, necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto indicata;

- richiamate tutte le premesse di cui alla D.D. n 397 del 29.05.2019 con la quale, in conseguenza di quanto disposto dalla Corte di Appello di Lecce con sentenza n. 1095/2017, è stato disposto il deposito della somma di euro 12.427,53 in favore della sig.ra Bernardi Lucia, nata a Mesagne il 02.07.1981;

- che la somma di **euro 12.427,53** è stata depositata presso la "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di **Bari**,- Servizio depositi definitivi, giusta costituzione di deposito definitivo, **polizza n° di pos. (*omissis*)**

Rilevato, dagli atti di questa Provincia, che a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna opposizione avverso la stima ed il pagamento dell'indennità innanzi indicata;

Visto che in data 15.11.2021, prot 37079 del 17.11.2021 la sig.ra Bernardi Lucia ha trasmesso istanza con la quale chiede il rilascio del provvedimento di svincolo delle somme depositate;

Accertato che dalla suddetta documentazione trasmessa si evince che non risultano iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi a carico dei beni oggetto di esproprio;

Visto l'art. 4 della L.R. n. 20 del 30/11/2000 che delega, tra l'altro, alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi;

Ai fini dello svincolo delle polizze sopra dette;

ATTESTA

- che nessun atto di opposizione risulta presentato a questa Provincia avverso la stima ed il pagamento della somma di **euro 12.427,53** depositata presso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" – Ragioneria Territoriale dello Stato di **Bari**,- Servizio depositi definitivi, giusta costituzione di deposito definitivo, **polizza n° di pos. (*omissis*)**

- Si dichiara altresì, che il deposito di cui trattasi non è assoggettabile alla ritenuta del 20% ai sensi della Legge n. 413/91;

NULLA OSTA

- ai sensi del 1° Comma dell'art. 28 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 allo svincolo della polizza ed al pagamento della somma di euro 12.427,53, polizza n° di pos. 1348460 in favore della Sig.ra Bernardi Lucia nata a Mesagne il 02.07.1981, residente ad (*omissis*) C.F. (*omissis*), proprietaria dei terreni occupati ed indicati in premessa;

- Il presente certificato si rilascia in esenzione dell' imposta sul bollo ai sensi della Legge 22.11.1967 e dell'art. 22 - Tabella Allegato "B" - del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

IL DIRIGENTE
(Dr.Ing.Vito INGLETTI)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto dirigenziale 4° Settore Viabilità 16 dicembre 2021, n. 5

Svincolo dell'indennità di espropriazione depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Decreto Dirigenziale n. 05 del 16/12/2021

OGGETTO: "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano.

DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI – SERVIZIO DEPOSITI DEFINITIVI – EX CASSA DD.PP. POLIZZA N. 1287603

A favore di *Omissis* per l'espropriazione dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la nota del 13/12/2021, acquisita al protocollo di questo Ente col n. 43632/2021 il 14/12/2021, con la quale è stata trasmessa la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà per lo svincolo parziale delle indennità espropriativa in ragione della propria quota di proprietà dal Sig. O*missis* nella qualità di comproprietario dell'immobile occorso per l'esecuzione dei "lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano, individuato in catasto terreni al Foglio di Mappa 17 p.lla 340 ex 159 (consistenza mq. 420), giusto Decreto di determinazione indennità d'espropriazione definitiva n. 5 del 05/11/2020, che ha presentato istanza alla Provincia di Taranto finalizzata allo svincolo in proprio favore delle relative indennità di esproprio depositata presso il MEF di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI ex Cassa DD.PP., GIUSTA Polizza n. 1287603 dell'importo complessivo di Euro 1.610,30;
- Premesso che:
- Con deliberazione n. 4 del 20 febbraio 2013, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto Preliminare in oggetto;
- Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 14-11-2014, è stato approvato il progetto Definitivo per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano" nel Comune di Lizzano;
- Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 20 del 5-5-2015, adottava la variante urbanistica al PRG vigente inerente i "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";
- Il Consiglio Comunale di Lizzano con deliberazione n. 36 del 6-8-2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 19 comma 3, del DPR 327/01, dell'art. 16 comma 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3 del 22-2-2005, la variante urbanistica di cui al progetto definitivo per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";
- L'opera è finanziata con il programma "Strada Facendo" Fondi P.O. FERS 2007-2013 sul Cap. 581070;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 108 dell'11 novembre 2015, è stato:
  - ❏ approvato il progetto definitivo in conformità allo strumento urbanistico del Comune di Lizzano relativo ai *"Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano";*
  - ❏ stabilito che il suddetto progetto è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera del Consiglio Comunale di Lizzano n. 36 del 6-08-2015;
  - ❏ dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità, e i relativi lavori urgenti e indifferibili;

- ❏ stabilito che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- ❏ stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e succ. mm. e ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. E) della L.R. n. 3 del 22-2-2005;

❏ Che con Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza n. 1 del 30/11/2015 a firma del Dirigente del Settore Ing. Vito INGLETTI, sono state **determinate le indennità d'espropriazione provvisoria ed è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni immobili interessati dall'opera pubblica, tra cui i terreni** riportati nel N.T.C. del Comune di Lizzano al foglio 17 di mappa particella 159 di proprietà dei Sig.ri: O*missis ;*

❏ Che con nota prot. n. PTA/2015/0059094/P del 3/12/2015 **è stata convocata la ditta** proprietaria al sopralluogo per l'immissione in possesso ed è stata invitata a comunicare se condivideva l'indennità offerta;

❏ Che in data 11/01/2016 **è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione in possesso** del terreno suddetto per mq. 720;

❏ Che con nota del 19/01/2016 i Sig.ri O*missis* **comunicavano e dichiaravano la non accettazione** dell'indennità provvisoria offerta per l'esproprio del terreno di mq. 720 di cui innanzi;

❏ Che la somma offerta di Euro 1.610,30 al Sig.ri O*missis e* non concordate **sono state depositate presso il MEF** Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, con polizza n. 1287603 prot. n. 123612/2016 acquisita al protocollo dell'Ente n. 878 in data 16/01/2017;

❏ Che a seguito della conclusione della realizzazione dell'opera di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano-Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri-Faggiano, sono stati redatti i tipi di frazionamento delle aree interessate dai lavori ed emesso il Decreto Dirigenziale di Espropriazione Definitivo n. 5 del 05/11/2020, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo all' Autorità Espropriante;

❏ Che a seguito dell'emissione del Decreto Dirigenziale di Espropriazione Definitivo n. 5 del 05/11/2020 Rep. 4138 la superficie espropriata per mq. 420 del terreno di natura agricola iscritto nel NCT del Comune di Lizzano Fg. 17 p.lla 340 ex 159, l'indennità di espropriazione spettante è di **Euro 1.557,36** in ditte: O*missis*

❏ Che con Decreto Dirigenziale n. 03 del 22/07/2021 del Settore Viabilità è stato disposto lo svincolo della somma di Euro 1.038,24 depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, giusta polizza n. 1287603 a favore dei Sig.ri: *omissis,* e trasmesso con Dichiarazione di Esecutorietà al M.E.F. in data 13/09/2021 prot. 30047/2021;

❏ Vista la richiesta di svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. sezione Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, avanzata dal Sig. O*missis ed* acquisita al protocollo generale della Provincia di Taranto col n. 43632/2021 del 14/12/2021, nella quale lo stesso dichiarano di accettare l'indennità stabilita dal collegio dei periti nominata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.;

❏ Vista ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001, l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;

❏ Vista l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità;

❏ Dato atto che, ai sensi dell'art. 35 del T.U., risulta che le indennità oggetto del presente svincolo non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, ricadendo la suddetta area in zona omogenea agricola e viabilità di piano, del vigente strumento urbanistico comunale.

❏ Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. e ii.;

❏ Riconosciuta la propria competenza ai sensi della L.R. n. 13 del 11/05/2001;

❏ Ritenuto necessario provvedere a tal riguardo;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DECRETA

1. Lo svincolo della somma di Euro 519,12 depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI, giusta polizza n. 1287603 prot. n. 123612/2016 acquisita al protocollo dell'Ente n. 878 in data 16/01/2017 a favore del Sig. O*missis* come di seguito specificato:

Omissis, la quota di 9/27 corrispondente ai diritti in piena proprietà - Polizza n. 1287603, dell'importo di euro 1.610,30 - Fg. 17 del Comune di Lizzano, particella 340 ex 159; (Importo Decreto n. 5 del 05/11//2020 euro 1.557,36 x quota di proprietà 9/27)= euro 519,12	Euro 519,12

per il soddisfo, senza riserve, delle indennità di espropriazione del bene censito al catasto terreni al foglio di mappa n. 17 del Comune di Lizzano p.lla 340 ex 159 della superficie di mq. 420, espropriati per l'intera consistenza a favore della PROVINCIA DI TARANTO per far luogo ai lavori di *"Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. 110 San Crispieri - Faggiano",* giusto Decreto di esproprio n. 05 del 05/11/2020, Rep. n. 4138, emesso da questa Provincia di Taranto.

Art. 2 - Di autorizzare, il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.) a dare seguito a quanto sopra disposto all'art. 1 del presente Decreto e, pertanto, a provvedere allo svincolo parziale della Polizza n. 1287603 e al pagamento di euro 519,12 (euro cinquecentodiciannove/12), oltre i relativi interessi maturati, al Sig. O*missis con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi senza ritenuta del* 20% a titolo di imposta.

La somma di euro 519,12 di cui all'art. 1) del presente Decreto, da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito a suo tempo dalla Provincia di Taranto Nr. Nazionale 1287603 a titolo di indennità di espropriazione dell' immobile occorso per la realizzazione dei lavori di che trattasi, espropriato con il Decreto di esproprio n. 05 del 05/11/2020, Rep. 4138, della Provincia di Taranto, censito al catasto terreni del foglio di mappa 17 del Comune di Lizzano particella 340, della consistenza di mq. 420,00 – superficie espropriata mq. 420,00.
Il Settore Viabilità della Provincia di Taranto resta in attesa della copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi (Sezione Cassa DD.PP.).

Art. 3 - Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Viabilità – Via Anfiteatro, 4 – c.a.p. 74123-Taranto e al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Via Demetrio Marin, 3 – c.a.p. 70125 - Bari/Barletta-Andria-Trani.
A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dal Settore Viabilità della Provincia di Taranto e, per i successivi adempimenti, comunicata al M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (ex Sezione Cassa DD.PP.) nonché agli interessati.
Art. 4 - Il presente decreto, divenuto esecutivo, sarà notificato, per gli adempimenti di propria competenza, alle parti interessate:

- al Ministero dell'Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BAT (Sezione Cassa DD.PP.);
- alla parte interessata.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata

di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il Dirigente del Settore
Ing. Aniello POLIGNANO

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Approvazione definitiva Piano Urbanistico Esecutivo del "Comparto 03".

AVVISO

Si comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 10.12.2021 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Esecutivo del “Comparto 03” inserito nel Piano Regolatore Generale del Comune di Acquaviva delle Fonti. Proponente “Albanese Donato ed altri”, adottato con precedente Delibera di G.C. n. 38 del 04.03.2020.

Il Dirigente U.T.C.

Ing. Erminio d’Aries

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Deliberazione C. C. 11 dicembre 2021, n. 46

Adeguamento del vigente PUG- Piano Urbanistico Generale al PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Generale Presa d'atto del Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 c. 1° delle NTA del PPTR e Approvazione finale ai sensi del c.7 dellart. 97 delle NTA del PPTR

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di dicembre alle ore 10:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione, in seduta che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SARCONE Vincenzo	**P**
RUSSO Roberta	**P**
COLUCCELLI Paola	**A**
SCIARAPPA Giuseppina	**P**
CAGGIANIELLO Paolo	**P**
SANTORO Pasquale	**P**
GIULIANI Potito	**P**
MITOLA Rocco	**P**
Marano Nicola Potito	**P**
Rolla Pio	**P**
FRISIELLO Giuseppe	**P**
GIORDANO Antonella	**P**
PETRELLA Ciriaco	**A**

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2. consiglieri. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Avv. SARCONE Vincenzo, in qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Zanzarella Vincenzo. Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i sigg.:

Dopo l'appello, entrano in Consiglieri Frisiello e Giordano.

Il Sindaco informa che, sino a quando non sarà approvato un apposito Regolamento, non potranno essere consentite le riprese audiovisive delle sedute consiliari, poiché occorre garantire il rispetto della privacy dei singoli Consiglieri comunali e del pubblico in ordine alla diffusione delle immagini. Inoltre, citando un parere del Ministero dell'interno, occorre che chi è incaricato delle riprese e diffusione sia iscritto all'albo dei giornalisti. Chiede che i Consiglieri di minoranza elaborino una proposta di regolamento, da sottoporre al Consiglio comunale previa discussione in conferenza dei capigruppo. Conclude che sono da evitare scelte dettate da simpatie verso chi è incaricato delle riprese, il quale, se scelto da una parte politica, potrebbe fornire riprese parziali. Si impegna ad approfondire l'argomento.

Il Consigliere Rolla fa presente che per la 1^ seduta consiliare di insediamento, c'è stata la ripresa e la diffusione del video, per cui chiede una parità di trattamento. Controbatte che sia la maggioranza ad elaborare una proposta di Regolamento, da discutere poi in Consiglio previa discussione in conferenza di capigruppo. Chiede che sia messo a verbale che il Sindaco si impegna pubblicamente ad approfondire l'argomento delle riprese audiovisive.

Il Sindaco risponde che è messo a verbale ciò che il Sindaco o Presidente o un Consigliere enuncia direttamente e non le dichiarazioni che un altro Consigliere chiede siano messe a verbale.

Il Consigliere Rolla fa presente che, al riguardo della precedente deliberazione consiliare n. 45 dell'8 novembre 2021, non è stata data adeguata pubblicità in ordine alla possibilità data ai cittadini di fruire di agevolazioni

e di esenzioni TARI per effetto del Decreto Sostegni, secondo l'applicazione datane dal Comune di Ascoli Satriano. Precisa che della misura è stata data pubblicità soltanto attraverso il sito web dell'Ente, mentre sui social network il Consigliere Marano ha dato ampie informazioni invitando la popolazione a rivolgersi ai sindacati. Ritiene che il passaggio dei sindacati sia inutile e dispendioso di tempo, quando al contrario doveva essere pubblicata una modulistica da consegnare direttamente al Comune. Ritiene, inoltre, che il tempo messo a disposizione per la presentazione delle domande sia stato ristretto.
Il Sindaco dichiara che l'argomento non è posto all'ordine del giorno, per cui non è possibile aprire una discussione al riguardo. Precisa che, in una seduta successiva, può essere chiesta la rettifica del verbale di deliberazione ma non può essere reintrodotto un argomento non previsto.

Il Consigliere Marano, ottenendo la parola, precisa che il suo è stato un posto di informazione e che i sindacati non possono non essere coinvolti in quanto occorre produrre l'isee. Inoltre, bisogna evitare l'affluenza della popolazione nel Comune ed un carico di lavoro per gli impiegati, poiché i cittadini spesso chiedono che siano gli uffici a compilare le domande.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Rolla dichiara l'astensione del gruppo consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Ascoli è dotato di PUG - *Piano Urbanistico Generale che a seguito di* Deliberazione di Consiglio Comunale – *Approvazione definitiva del PUG, del 29/05/2008 n.* 33 e di Deliberazione di Giunta Regionale - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). *Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità* del 25/06/2008 n. 1043 – ha acquistato efficacia dal 18/07/2008;
- che il vigente PUG, a seguito del recepimento di tutte le indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizio indetta ai sensi dell'art. 11 - comma 9 - della L.R. n.20/2001. era stato, con la richiamata DGR n. 1043, dichiarato compatibile con il PUTT/P – *Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio all'epoca* vigente;
- che la successiva entrata in vigenza del nuovo PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ha fatto scattare per tutti i Comuni pugliesi l'obbligo a dover adeguare ad esso gli strumenti urbanistici generali vigenti, giusto quanto a riguardo stabilito dall'art. 97 delle NTA del PPTR;
- che la Giunta Comunale con deliberazione del 02.03.2017 n° 35, ha dato l'avvio al procedimento incaricando l'UTC di porre in atto tutti gli adempimenti necessari e stabilendo che l'adeguamento non avrebbe dovuto comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alla zonizzazione, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "*Sistema delle tutele" e* dello "*Scenario Strategico*" come fissati nelle NTA del PPTR;
- che il comma 3 del richiamato art. 97 delle NTA del PPTR. stabilisce che:

  3. *Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) (parere regionale di compatibilità paesaggistica sulla* proposta di adeguamento al PPTR - ndr)*, ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR. Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti volta per volta individuati,*

al fine di condividere e approfondire alla scala locale le conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri;

- che, in considerazione del fatto che la Giunta Comunale, con il richiamato proprio atto, decideva di dover procedere all' *adeguamento del* PUG soltanto limitatamente al "recepimento del "*Sistema delle tutele" e dello "Scenario Strategico"* come fissati nelle NTA del PPTR", il Sindaco ed il RUP formulavano ai competenti Uffici Regionali, con nota prot. 7288 del 6/7/2017, un quesito finalizzato a sapere se il procedimento dovesse articolarsi nei sei steps fissati nei commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001 *(1. Adozione del Consiglio Comunale di un DPP – Documento Programmatico Preliminare, 2. Deposito del DPP presso la Segreteria e pubblicazione di avviso su almeno tre giornali, 3. Possibilità di presa visione da parte di chiunque nei successivi venti giorni, 4. Adozione del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, della "proposta di adeguamento del Piano al PPTR", 5. Presentazione di Osservazioni da parte di chiunque nei successivi sessanta giorni, 6. Esame delle Osservazioni e controdeduzione del Consiglio Comunale nei successivi sessanta giorni - ndr),,* oppure se esso potesse aver avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di adeguamento. La Regione, in coerenza con quanto a riguardo consentito ad altri Comuni, assentiva, con nota prot. A00-145/006090 del 31/7/2017 alla esemplificazione della procedura con l'eliminazione dei primi tre steps relativi alla preventiva formazione e approvazione di un DPP;
- che la Giunta Comunale con la stessa deliberazione del 02.03.2017 n° 35, per la redazione della suddetta *proposta di adeguamento aveva dato mandato al Tecnico Comunale ing.* Michele BRUNO di porre in atto gli adempimenti necessari all'*Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle relative NTA autorizzandolo, per la complessità* tecnica della materia, ad avvalersi di eventuali tecnici esterni:
- che con successiva Determina n° 577/Reg.gen. del 26/06/2017, il Responsabile del III° Settore incaricava l'arch. Pietro Fatigato, libero professionista già consulente dell'Ente per la redazione della variante urbanistica al PUG in corso di formazione, di fornire la propria consulenza urbanistica per l'adeguamento del vigente P.U.G. al PPTR;
- che con nota del 03/11/2017 acquisita al prot. con n. 12189 del 16/11/2017, l'ing. Michele Bruno e l'arch. Pietro Fatigato trasmettevano al RUP dott. S. Moscato gli elaborati tecnici relativi alla *proposta di adeguamento costituiti da:*
  - 0.1.*Relazione* illustrativa
  - 0.2.N.T.A. del PUG – Modifiche e Integrazioni per adeguamento al PPTR
  - A - I PAESAGGI
    - A.1 – I La Provincia di Foggia – Stralcio da elab. 3.3.1 del PPTR
    - A.2 – Gli Ambiti e le Figure Paesaggistiche di Ascoli Satriano
    - A.3 – Progetti per il Paesaggio Regionale da PPTR
    - A.4 – Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici di Ascoli Satriano
  - B - IL SISTEMA DELLE TUTELE
    - B.1 a/b – Struttura Idro-geo-morfologica
    - B.2 a/b – Struttura Ecosistemica e Ambientale
    - B.3.1 a/b – Struttura Antropica e Storico-culturale: Componenti culturali e insediative
    - B.3.2 – Struttura Antropica e Storico-culturale: Usi civici
    - B.3.3 a/b – Struttura Antropica e Storico-culturale: Componenti dei valori percettivi
    - B.3.4 – Struttura Antropica e Storico-culturale – Atlante delle Segnalazioni Architettoniche
    - B.3.5 a/b - Struttura Antropica e Storico-culturale – I poderi della Riforma agraria. unitamente ad un CD contenente gli stessi elaborati in formato PDF;
- che la Giunta comunale, in ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale 27 luglio 2001 n.20, con propria Deliberazione n. 54 del 03.05.2018 ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione della adozione della *Proposta di adeguamento del PUG al PPTR;*
- che con Deliberazione n. 16 del 21.06.2018 Consiglio Comunale ha adottato la Proposta di Adeguamento del vigente PUG al PPTR ai sensi dell'art. 97c. 3 delle relative NTA;

- che suddetta Deliberazione è stata regolarmente pubblicata ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001;
- che sono pervenute n. 2 (due) osservazioni;
- che, con nota prot. 1753 del 13/02/2019 i Progettisti trasmettevano al RUP una Relazione contenente l'Esame delle Osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzione;
- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2 del 29.03.2019 ha preso atto delle Osservazioni pervenute accogliendo parzialmente una delle due con la conseguente integrazione dell'art. 4.02 delle NTA adottate, con l'aggiunta del paragrafo 3 al comma j), come specificato nello stesso deliberato;
- che, con nota prot. 4641 del 24.04.2019 il Comune ha trasmesso, in formato digitale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia e al MIBAC la documentazione tecnico-amministrativa relativa della Proposta di Adeguamento;
- che, con nota 5727 del 23.05.2019 il Sindaco ha convocato per il 01.07.2019 la Conferenza di Servizi ai sensi del comma 4 dell'art. 97 delle NTA del PPTR;
- che i lavori della Conferenza di Servizio si sono conclusi con la riunione del 26.05.2020;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 789 del 17.05.2021 ha espresso il previsto Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 1.a delle NTA del PPTR e approvato l'aggiornamento degli elaborati del PPTR ex art. 2, c. 8 della LR n. 20/2009;

Con voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Rolla, Frisiello, Giordano) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto della suddetta DGR n. 789 del 17.05.2021, degli allegati che ne formano parte integrante e del parere favorevole di Compatibilità paesaggistica della Proposta di adeguamento come integrata e/o emendata in sede di Conferenza di Servizio;
2. di approvare del c.7 dell'art. 97 delle NTA del PPTR l'Adeguamento del vigente PUG al PPTR, costituito dai seguenti elaborati firmati digitalmente " p7m" dati in allegato (in formato "*.pdf" e in formato vettoriale file name " shape e in formato .cpg, .dbf, .prj, .sbn, .sbx, .shp, .shp.hml, .shx) alla presente Deliberazione:

file pdf

0.1/ bis	Relazione Illustrativa
0.2/ bis	N.T.A. del P.U.G. – Modifiche e integrazioni per adeguamento al PPTR con allegate N.T.A. del PPTR
A.1	A – I PAESAGGI. La Provincia di Foggia. Stralcio dal elab. 3.3.1 del PPTR
A.2	A – I PAESAGGI. Le Figure territoriali paesaggistiche di Ascoli Satriano
A.3	A – I PAESAGGI. Progetti per il Paesaggio Regionale da PPTR
A.4/bis	A – I PAESAGGI. Progetti per il Paesaggio Regionale. Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce
A.5	A – I PAESAGGI. Progetti per il Paesaggio Regionale. Sistema di Corridoi ecologici connessi alla Rete Ecologica Regionale (R.E.R.)
A.6	A – I PAESAGGI. Progetti per il Paesaggio Regionale. Sistema territoriale per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici
B.1 a/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura idro-geo-morfologica
B.1 b/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura idro-geo-morfologica
B.2 a/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Ecosistemica e Ambientale
B.2 b/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Ecosistemica e Ambientale
B.3.1 a/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Componenti culturali ed insediative
B.3.1 b/bis	B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Componenti culturali ed insediative

B.3.2 B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Zone gravate da Usi Civici

B.3.3 a/bis B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Componenti dei valori percettivi

B.3.3 b/bis B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Componenti dei valori percettivi

B.3.4 b/bis B - SISTEMA DELLE TUTELE. Struttura Antropica e Storico-Culturale: Atlante delle Segnalazioni architettoniche

B.4 B - SISTEMA DELLE TUTELE. Aree di cui al comma 2, lett. b) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e di cui al comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR

File cartografici in formato vettoriale

COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (shape Ascoli)

x UCP_geositi_100m_AS
x UCP_Lame_e_gravine_Marane_AS
x UCP_versanti_pendenza20%_AS

COMPONENTI IDROLOGICHE (shape Ascoli)

x BP_142_C_150m_areale_asta_AS
x BP_142_C_150m_AS
x UCP_connessioneRER_100m_AS
x UCP_Sorgenti_25m_AS
x UCP_Vincolo_idrogeologico_AS_clip_confine_11_20

COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (shape Ascoli)

x BP_142_G_AS
x BP_142_G_boschi_percorsi_da_incendi_AS
x UCP_Formazioni arbustive_AS
x UCP_Pascoli_naturali_AS
x UCP_rispetto_boschi_AS

COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (shape Ascoli)

x BP_142_F_Parco_Ofanto_AS
x UCP_rispetto parchi_100m_AS

COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (shape Ascoli)

x BP_142_H_VALIDATE_AS
x BP_142_M_AS
x UCP_area_rispetto_rete tratturi_AS
x UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali_AS
x UCP_area_rispetto_zone_interesse_archeologico_AS
x UCP_aree_a_rischio_archeologico_AS
x UCP_citta_consolidata_AS
x UCP_paesaggi_rurali_AS
x UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_AS
x UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali_AS

COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (shape Ascoli)

x UCP_coni_visuali_AS
x UCP_ferrovia_valenza_paesaggistica_AS
x UCP_luoghi_panoramici_AS
x UCP_strade_panoramiche_AS
x UCP_strade_valenza_paesaggistica_AS
Altri shp
x UCP_fascia_di_tutela_50ml
x UCP_fascia_di_tutela_70ml_strade_e_ferrovie_paesagg,_st_panor_e_luoghi_panor_AS

ALTRI SHAPE

Boschi nel centro urbano
x BP_142_G_nel_centro_urbano_AS
Corridoi ecologici connessi alla RER
x sistema_di_corridoi_ecologici_connesso_alla_RER_AS
Esposizione visuale
x Esposizione_visuale_alta_AS
x Esposizione_visuale_media_AS
Fasce intervisibilità castello
x fasce_di_intervisibilità_castello_4_6_10_km_AS
x fulcro_antropico_castello_AS
Itinerari mobilità dolce
x 1_itinerario_nel_paesaggio_delle_marane_AS
x 2_itinerario_d'accesso_al_Parco_dell'Ofanto_AS
x 3_itinerario_dei_tratturi_e_delle_antiche_Masserie_AS
x 4_itinerario_lungo_la_valle_del Carapelle_AS
x 5_itinerario_tra_i_principali_siti_archeologici_e_i_CTS_AS
x 6_itinerario_connessione_ciclab_itin_3_CYRONMED_AS_
Zone A e B
x Zona A e B;

3. di dare mandato al RUP di pubblicare il presente Atto sul BURP e di inviarne copia della avvenuta pubblicazione, unitamente a copia della presente Deliberazione, ai competenti Uffici della Regione Puglia e del MIBACT.

4. di rendere, con separata votazione di cui voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Rolla, Frisiello, Giordano) espressi nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. SARCONE Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Zanzarella Vincenzo

COMUNE DI MANDURIA

Estratto Determinazione del 16 dicembre 2021, n. 1172

Valutazione di Impatto Ambientale istanza di proroga e ampliamento con approfondimento di una cava di calcare in contrada Demani-Panzanella in agro di Manduria da parte della Ditta Baldari Antonio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

PREMESSO CHE

- Con istanza presentata su portale "*impresainungiorno.gov.it"* in data 11.04.2021 con pratica n. (*omissis*)-18122018-1231 la ditta Antonio Baldari (p. iva 0026690734) chiedeva la valutazione di impatto ambientale per il progetto di "proroga e ampliamento con approfondimento di una cava in contrada Demani-Panzanella in agro di Manduria";
- L'intervento riguarda l'ampliamento e approfondimento dell'area di cava denominata "Panzanella" ricadente al foglio di mappa n. 122 p.lle 108-109-110-180 ed al foglio 125 p.lle 102-287-286 (ex 103) – 229 – 230 – 107 e 108 per una superficie complessiva pari a ha 9.25.92;
- L'istante, ai sensi dell'art. 11 L.R. 11/2001, ha pubblicato l'avviso di deposito del SIT sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 29.04.2021;
- Con nota prot. 20495/2021 del 26.04.2021 l'Ufficio SUAP, stante l'assenza di uno specifico ufficio di V.I.A., chiedeva alla Commissione Locale per il Paesaggio e la Valutazione Ambientale Strategica di offrire il proprio supporto tecnico consultivo nella procedura, secondo quanto previsto dall'art. 10 l.r. 11/01, secondo quanto previsto dall'art. 2 com 3 del Regolamento Comunale della Commissione Locale per il Paesaggio, VAS e VIA approvato con deliberazione C.S. n. 115 del 13.06.2019;
- Con tale richiesta di supporto, si trasmetteva lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) al fine di verificarne la completezza della documentazione e degli elaborati, secondo quanto previsto dall'art. 10 della l.r. 11/01;
- Con nota prot. 23208/2021 del 12.05.2021 la Commissione Locale per il Paesaggio e la Valutazione Ambientale Strategica riteneva che la documentazione presentata con il SIA fosse completa e conforme alla L.R. 11/2001, indicando altresì le amministrazioni interessate per i pareri obbligatori;
- In data 19.05.2021 il Comune di Manduria indiceva, ai sensi dell'art. 14 co. 2 e art. 14-bis della L. 241/90, la conferenza di servizi decisoria e asincrona per la Valutazione di Impatto Ambientale, con pubblicazione dell'avviso e della documentazione sul portale del Comune di Manduria dal 19.05.2021 al 03.06.2021;
- Alla conclusione della conferenza di servizi, con nota prot. 44882/2021 del 01.10.2021, l'Ufficio SUAP ha rimesso tutti i nulla-osta e i pareri pervenuti alla Commissione Locale per il Paesaggio al fine di richiedere il supporto, ai sensi dell'art. 2 co. 3 del Regolamento Comunale della Commissione Locale per il Paesaggio, per il rilascio del provvedimento di VIA;
- In data 18.11.2021 la Commissione Locale per il Paesaggio e la Valutazione Ambientale Strategica ha esaminato il progetto, la documentazione e i pareri pervenuti all'esito della conferenza di servizi e con nota prot. 54935/2021 del 26.11.2021 ha tramesso il parere positivo con prescrizioni per la compatibilità ambientale;

[omissis]

VISTI

- la Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. Puglia 11/2001 ""Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"
- il regolamento comunale sul funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, VAS e VIA approvato con deliberazione C.S. n. 115 del 13.06.2019;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL RESPONSABILE DELL'AREA 1
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'ADOZIONE DEL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché motivazione dello stesso ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di richiamare i contenuti e le conclusione della Commissione Locale per il Paesaggio e la valutazione ambientale strategica di cui al parere acquisito in data 26.11.2021 e registrato con il num. 54935, che allegato alla presente né fa parte integrante e sostanziale;
3. di esprimere la compatibilità ambientale nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "proroga e ampliamento con approfondimento di una cava di calcare in contrada Demani-Panzanella in agro di Manduria da parte della Ditta Baldari Antonio" ai sensi dell'articolo 13 co. 1 della L.R. Puglia 11/2001 con le seguenti prescrizioni:
   a) siano attuate tutte le azioni di recupero ambientale previste dal "Piano di ripristino ambientale" contenuto nell'elaborato "E 2 Relazione di progetto di coltivazione e di recupero ambientale" e descritte nel SIA e rappresentate negli elaborati grafici integrati (Tavv. 4,5,6,7);
   b) siano attuate tutte le misure di prevenzione e mitigazione riportate nel paragrafo 3 dell'elaborato "E9-Piano di Monitoraggio Ambientale" integrate con l'utilizzo del fog-cannon come riportato dal proponente negli elaborati grafici revisionati (cft.tav. 4, 5, 6, 7);
   c) sia curata la verifica periodica dei circuiti oleodinamici dei macchinari e i rifornimenti di carburante siano effettuati su aree pavimentate o comunque gestiti garantendo la tenuta e l'assenza di sversamenti;
   d) siano attuati tutti monitoraggi previsti dal PMA revisionato trasmettendo agli organi competenti i relativi report.
4. Di notificare il presente provvedimento alle amministrazioni interessate;
5. Di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. Che, a cura dell'istante Antonio Baldari, tale provvedimento dovrà essere pubblicato per estratto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale di diffuso nel territorio interessato.

DOTT. ANGELO PETRACHI
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la proposta di determinazione predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento di seguito riportata e trascritta;

DATO ATTO,

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto dei termini e della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;

- lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del Procedimento è conforme alle risultanze istruttorie;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed ex art. 1, comma 9, lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assolte le verifiche ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e rispettate le relative garanzie come da attestazione in calce al medesimo;
- il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "Codice dell'amministrazione digitale;
- la presente determinazione rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo L. 241/90, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- il medesimo provvedimento è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente in materia di Ottimizzazione della gestione del personale e della organizzazione del lavoro, ed in quanto concorre ad assicurare elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi.

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;
DATO ATTO, altresì, che il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;
VISTO il Decreto n. 20 in data 31/12/2020 di attribuzione della Responsabilità dell'Area 1 ai sensi degli artt.107 e 109 del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;

VERIFICATI:
• la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
• il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
• l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
• la conformità a leggi, statuto e regolamenti.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, facendola propria a tutti gli effetti;
Si avverte che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
(Avv. Maria Antonietta Andriani)

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Deliberazione del Commissario Straordinario 16 dicembre 2021, n. 10

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE, DI INIZIATIVA PRIVATA, DEL CONTESTO CU11 "ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE" PERIMETRATO DAL PIANO URBANISTICO GENERALE VIGENTE SULLA PROVINCIALE SP362-APPROVAZIONE.

COMUNE DI

SAN CESARIO DI LECCE

P R O V I N C I A D I L E C C E

N. 10/ 2021 registro Deliberazioni **seduta 16/12/2021**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	***PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE , DI INIZIATIVA PRIVATA, DEL CONTESTO CU11 "ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE" PERIMETRATO DAL PIANO URBANISTICO GENERALE VIGENTE SULLA PROVINCIALE SP362-APPROVAZIONE***

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di DICEMBRE alle ore 11:30, il COMMISSARIO STRAORDINARIO, Dott. Valter SPADAFINA, nominato con D.P.R. In data 17/09/2021, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Maria Rosaria PEDACI, ha adottato la seguente deliberazione:

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 15/12/2021 il Responsabile di Settore **Ing. Luca VALENTE**

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 15/12/2021 il Responsabile del Settore Finanziario Arturo ZITANI

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 24.09.2021;

DATO ATTO della perizia di stima trasmessa con nota Prot. n. 0016352 del 07/12/2021 licenziata favorevolmente dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale Ing. Luca VALENTE ed inerente il valore del suolo esterno al comparto in cui verrà realizzato l'incrocio a raso per il collegamento alla SP362 della viabilità di comparto secondo il progetto già approvato dagli Uffici Comunali e dalla Provincia di Lecce proprietaria dell'asse stradale l'incrocio di accesso al comparto e del costo delle opere che si andranno a realizzare per come previsto all'art. 11 della Bozza di Convenzione;

DATO ATTO che giusto nota prot. 0013234 del 08/10/2021 IL COMMISSARIO STRAODINARIO in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20, art.16, commi 4 e 6 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24-8-2001 ha reso nota l'adozione del Piano Urbanistico Esecutivo ad iniziativa privata inerente il comparto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" perimetrato nella tavola 6.0b.1;

Dato Atto che giusto nota Prot. n. 0013754 del 19/10/2021 in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. 27 luglio 2001 n.20, art.16, commi 4 e 6 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 24-8-2001 l'amministratore Unico di Villa Bianca ha comunicato la pubblicazione sul Corriere del Mezzogiorno e sulla Gazzetta dello Sport in data 19.10.2021 dell'Avviso di Adozione del PUE allegati alla Determina n.1043 del 20,10,2021 per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge urbanistica n.6 del 12/02/1979 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale della Puglia n.56 del 31/05/1980 "Tutela ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale della Puglia n.20 del 27/07/2001 "Norme Generali di Governo ed Uso del Territorio" e ss.mm.ii.;
Atteso che il Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), previsto dall'art.4 della L.R. Puglia n.20/2001 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.1824 del 06/10/2009 per la parte inerente le pianificazioni urbanistiche esecutive;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Dato atto che il PUE proposto rispetta tutte le normative locali, regionali e nazionali vigenti e che sullo stesso non necessita acquisire ulteriori pareri;

PROPONE

1) Di richiamare la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) **Approvare** il Piano Urbanistico Esecutivo previsto dal Contesto CU11 "Attrezzature socio-sanitarie" di nuovo insediamento del Piano Urbanistico Generale vigente che comprende alcune aree comprese tra via Lecce (SP362) ed il tratto di ferrovia Lecce – San Cesario e di cui in premessa, proposto dalla Società Villa Bianca Immobiliare S.r.l., con sede in Lecce alla via Leuca n.92-B (cod. fiscale e partita iva 04512380751), con istanza acclarata al prot. comunale n.3608 del 19/03/2021 così come adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 24.09.202;
3) **Di Demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla normativa urbanistica ed ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto del DPR in data 17.09.2021 di scioglimento del Consiglio Comunale di S. Cesario di Lecce e contestuale nomina del Commissario Straordinario;
Preso atto della proposta innanzi illustrata che qui si intende integralmente riportata;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni evidenziate nella stessa;
Acquisiti i pareri favorevoli espressi in linea tecnica e in linea contabile espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/200,

DELIBERA

DI APPROVARE la su esposta proposta di deliberazione nei termini evidenziati e motivati in premessa.

DI DICHIARARE, altresì la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Valter SPADAFINA

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Rosaria PEDACI

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEZIONE SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI
Avviso di aggiudicazione della procedura aperta ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato - corpo est - della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B - CUP D99E20000050002.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA – Sezione " Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" Via Gentile n. 52, 70126 BARI Italia, Codice Nuts ITF47.; Punto di contatto: Sezione " Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" Ing. Vito Bavaro in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016; Tel: 0805403481; email: sezione.informatica@consiglio.puglia.it; pec: sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it; Profilo del Committente: www.consiglio.puglia.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est- della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Fornitura. La fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere eseguita presso il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari alla Via Gentile 52. Codice Nuts ITF47.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha ad oggetto la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est- della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti: CPV (Archivi verticali) 39132300-9;

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI.

II.2) Valore finale totale dell'appalto: II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 413.700,00 (IVA esclusa) oltre € 15.730,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE IV: PROCEDURA. IV.1) Tipo di procedura. IV.1.) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri: offerta tecnica: 75%, offerta economica 25%.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. V.1) Data di aggiudicazione: 15/10/2021. V.2) Informazioni sulle offerte. Numero di offerte pervenute: 3 V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione appalto: La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c., con sede legale in Cles (TN) al Viale De Gasperi, n. 122, c.a.p. 38023, c.f. e P.Iva n. 00331540229. V.4) Informazioni sul valore

dell'appalto. Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 540.043,00(iva esclusa) oltre € 15.730,00(oneri sicurezza non soggetti a ribasso). Valore finale totale dell'appalto: € 413.700,00 (Iva esclusa) oltre € 15.730,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE VI. : ALTRE INFORMAZIONI. 1) Procedure di ricorso. VI.1.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari- piazza G. Massari 14 70122 BARI. VI.1.2) Presentazione ricorsi: il ricorso deve essere depositato presso il T.A.R. Puglia entro 30 giorni dalla data di comunicazione della determina di aggiudicazione. VI.3) Data di spedizione del presente avviso: 20/12/2021

Il dirigente della Sezione
"Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
Ing. Vito Bavaro

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 30 novembre 2021, n. 90

CIG derivato: ZF2340AE30 - Adesione all'accordo quadro multilotto ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi, sottoscritto in data 30 luglio 2020 - AQ EVENTI - Lotto n. 1 - CIG: 7869198B9C - per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, dei servizi di ospitalità relativi alla visita istituzionale di una delegazione del Kosovo il 01 e il 02 dicembre 2021. Aggiudicazione e impegno di spesa di € 5.490,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Rubino l'incarico di Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale;

Vista la DGR n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. del 30/12/2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. del 30/12/2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la DGR n. 324 del 01/03/2021 con la quale i capitoli di entrata e di spesa di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali (C.R.A. 44.01) sono stati trasferiti al C.R.A. 44.02 di competenza della Sezione Cooperazione Territoriale.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della su citata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTA altresì la successiva D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

VISTO il DPGR n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

VISTA la DGR n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato DPGR n. 328 del 17/09/2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO", riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Le attività di Cooperazione Territoriale ed Internazionale costituiscono una delle direttrici più importanti per lo sviluppo del territorio della Regione Puglia, che occupa una posizione geografica strategica al centro dell'Area Mediterranea, rappresentando dunque un crocevia tra Oriente ed Occidente;

- Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia in queste attività è stata costituita con D.P.G.R. n. 129 del 07/03/2016 – a seguito della DGR 160/2016 - la Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali" che ha assorbito, ampliandole, tutte le funzioni precedentemente assegnate alla Sezione Mediterraneo.

- Con D.G.R. n. 1974/2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo Maia 2.0,

prevedendo la soppressione del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali;

- Con DGR n. 324 del 01/03/2021 sono stati trasferiti al C.R.A. 44.02, di competenza della Sezione Cooperazione Territoriale, i capitoli di entrata e di spesa già di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali (C.R.A. 44.01), ivi incluso il capitolo di spesa 1082270 destinato alla copertura di "*Azioni di assistenza tecnica per i programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale 2014/2020 e 2021/2027 – rappresentanza, organizzazione eventi e servizi per trasferta";*

- Con DPGR n. 328 del 17/09/2021 è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale, ivi incluse le attività relative all'organizzazione di visite istituzionali bilaterali finalizzate alla creazione di partenariati e all'attivazione di progetti nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea.

TENUTO CONTO che:

- Nell'ambito delle attività istituzionali sopra descritte è stata organizzata, su iniziativa dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di concerto con la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, una visita istituzionale in Puglia, il 01 e il 02 dicembre 2021, da parte di una delegazione del Kosovo costituita da:
  - Ministro delle Infrastrutture, Liburn Aliu;
  - Consigliere del Ministro, Ardian Hackaj;
  - Consigliere del Ministro dell'Economia, Milot Kelmendi;
  - Coordinatore delle relazioni fra i governi di Albania e Kosovo, Gentian Sala;
  - Ambasciatore in Italia della Ripubblica del Kosovo S.E. Lendita Haxhitasim.

- La visita istituzionale prevede una serie di incontri e visite a siti strategici per lo sviluppo di future azioni di cooperazione bilaterale tra Puglia e Kosovo, tese in particolare a promuovere l'intensificazione degli scambi socio/culturali, una maggiore integrazione economica ed il miglioramento della connettività tra l'Area dei Balcani e l'Europa Meridionale;

- Con DGR n. COT/DEL/2021/00007 del 29/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'organizzazione della visita istituzionale e della necessità di provvedere alla fornitura dei relativi servizi di ospitalità, il cui affidamento e pagamento saranno effettuati con appositi atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale;

- Per l'organizzazione della visita sono stati individuati i servizi di transfer, soggiorno, vitto ed interpretariato di cui è necessario prevedere la fornitura.

CONSIDERATO che:

- in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), D.lgs 50/2016 è possibile ricorrere ad affidamento diretto all'operatore economico, trattandosi di una prestazione di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

- benché il richiamato art. 36, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 56/2017, stabilisca che possa procedersi mediante affidamento diretto, si è ritenuto di procedere all'affidamento dei suddetti servizi mediante l'adesione all'Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione

e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi, stipulato in data 30 luglio 2020 ad esito di gara telematica aperta indetta dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., con particolare riferimento al lotto 1 (Appalti specifici sottosoglia comunitaria), in considerazione delle evidenti ragioni di convenienza dell'adesione sia sotto il profilo economico sia in relazione al contenimento dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione di un autonomo procedimento per l'affidamento del servizio;

- con pec del 23/11/2021 è stata inoltrata ad Empulia-Innovapuglia S.p.A. la nota prot. AOO_178/0000658 di richiesta di adesione all'AQ Eventi – Lotto 1 – indicando l'elenco dei servizi richiesti ed il relativo valore presunto pari ad € 4.500,00, al netto di IVA;

- con pec di pari data il Responsabile dell'Ufficio procurement Aggregato di Innovapuglia S.p.A. ha confermato la disponibilità sul lotto 1 dell'AQ Eventi, autorizzando pertanto l'espletamento della procedura di affidamento nell'ambito dell'Accordo Quadro;

- è stato acquisito il CIG derivato: ZF2340AE30;

- la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ha inviato a mezzo pec una richiesta di preventivo di spesa ai seguenti cinque operatori economici aggiudicatari del Lotto 1 dell'AQ Eventi:

    1. POMILIO BLUMM S.r.l. - nota prot. AOO_178/0000660 del 23/11/2021;
    2. RTI PUBBLIANGIE GROUP S.r.l. - DEVELOPING.IT S.r.l. - MEETING PLANNER S.r.l. - nota prot. AOO_178/0000661 del 23/11/2021;
    3. RTI SPAZIO EVENTI S.r.l. - STUDIO EGA S.r.l. - nota prot. AOO_178/0000663 del 23/11/2021;
    4. RTI LATTANZIO KIBS S.p.A - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c. - nota prot. AOO_178/0000659 del 23/11/2021;
    5. RTI ROMANO EXHIBIT S.r.l. - KIBRIT & CALCE S.r.l. - G2 EVENTI S.r.l. - nota prot. AOO_178/0000662 del 23/11/2021;

- Nella suddetta richiesta di preventivo erano indicati:

    - L'oggetto della fornitura, con indicazione dei requisiti minimi dei servizi richiesti;
    - La decisione di aggiudicare la fornitura in oggetto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
    - La decisione di utilizzare il minor prezzo quale criterio di selezione delle offerte, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D. Lgs. 50/2016;
    - Il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 20:00 del 24/11/2021.

- Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte risultavano pervenuti i seguenti due preventivi:

    - POMILIO BLUMM S.r.l., inviato via pec in data 24/11/2021 e acquisito agli atti della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale al prot. AOO_178/29/11/2021/0000687, per un importo totale, al netto di I.V.A., pari a 11.371,72 € (undicimilatrecentosettantuno/72);

    - RTI LATTANZIO KIBS S.p.A - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c., inviato via pec in data 24/11/2021 e acquisito agli atti della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale al prot. AOO_178/29/01/2021/0000688, per un importo totale, al netto di I.V.A., pari a 4.017,04 € (quattromiladiciassette/04).

RILEVATO che:

- l'operatore economico - RTI LATTANZIO KIBS S.p.A - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c. risulta aver inviato l'offerta economica di importo inferiore.

CONSIDERATO che:

- l'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che per ogni singola acquisizione di fornitura e servizi deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento, il quale ai sensi della L. 241/1990 svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal d.lgs. n. 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D.LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 5.490,00, come di seguito specificato:

Capitolo di spesa: 1802270 "Azioni di assistenza tecnica per i programmi di cooperazione transfrontaliera/ transnazionale e interregionale 2014/2020 e 2021/2027 – rappresentanza, organizzazione eventi e servizi per trasferta"

C.R.A.: 12.09

Codice missione: 19.2.1

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.02.999

Esercizio Finanziario: 2021 - Somma da impegnare: € 5.490,00

Causale impegno: fornitura dei servizi di accoglienza della delegazione del Kosovo in visita istituzionale c/o la Regione Puglia il 01 e il 02 dicembre 2021

Creditore: LATTANZIO KIBS S.p.A.
- Sede Legale: Via D. Cimarosa, 4 - 20144 - MILANO
- **P. IVA: 10115670969**
- Pec: lkibs@pec.lattanziogroup.eu

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la somma impegnata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo di spesa 1082270;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. del 30/12/2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. del 30/12/2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della DGR n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art. 39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- in data 29/11/2021 è stato acquisito il DURC Prot. INAIL_28905235, con validità a tutto il 31/12/2021, attestante la posizione regolare dell'operatore economico LATTANZIO KIBS S.p.A., mandatario dell'RTI, nei confronti di INAIL ed INPS;

- sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

- non ricorre l'obbligo di trasmissione alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005;

- non ricorre l'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del D.P.R. 602/73.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. **affidare** la fornitura dei servizi di accoglienza della delegazione del Kosovo nel corso della visita istituzionale del 01 e 02 dicembre 2021 all'operatore economico RTI RTI LATTANZIO KIBS S.p.A - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c.;

2. **impegnare** la somma complessiva di € 5.490,00 (cinquemilaquattrocentonovanta/00), per l'esercizio finanziario 2021, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", sul capitolo di entrata n. 1082270 "Azioni di assistenza tecnica per i programmi di cooperazione transfrontaliera/transnazionale e interregionale 2014/2020 e 2021/2027 – rappresentanza, organizzazione eventi e servizi per trasferta", a copertura della fornitura dei servizi di accoglienza della delegazione istituzionale del Kosovo in visita c/o la Regione Puglia il 01 e il 02 dicembre 2021;

3. **dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia

di pagamenti da parte delle PP.AA. (Regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48 bis D.P.R. 602/1973);

4. **dare atto** che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

5. **dare atto** che la presente determinazione assume valore di determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, nonché valore di determinazione di contestuale affidamento del servizio.

6. **individuare**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, funzionario della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, regolarmente iscritta nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia;

7. **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili negli importi, nelle forme e nei modi specificati nella sezione "Adempimenti contabili";

8. **disporre** la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

9. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO"
SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
c) è adottato in un unico originale composto da n. 9 (nove) facciate;
d) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
e) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020;

f) sarà trasmesso tramite la piattaforma CIFRA:
   - alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
g) diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
h) sarà notificato, ad avvenuta esecutività, all'operatore economico aggiudicatario e agli altri operatori economici destinatari della richiesta di preventivo;
i) sarà pubblicizzato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezione di primo livello "Bandi e contratti".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE
(Giuseppe Rubino)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA 14 dicembre 2021, n. 1259

Alienazione beni ex Riforma Fondiaria siti nel comprensorio di Foggia e provincia - avvio procedura alienativa. Indizione asta pubblica ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. n.27/1995, approvata con DGR n. 1756 del 05/11/2021.

Il Dirigente del Servizio, ing. Luigi Cicchetti

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 1998, n. 3261;
- **VISTI** gli artt. 17,21, e 22 della L.R. n.27/1995;
- **VISTA** la L.R. n.4/2013;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTO** il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTA** la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria -, che detta norme e disposizioni per la definizione delle procedure dismissive dei beni della riforma fondiaria**;**
- **VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0; così come modificato e integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- **VISTA** la D.G.R. n.679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla Definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 328 del 17 settembre 2021 – Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021, con la quale, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stato conferito all'avv. Costanza Moreo l'incarico di direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- **VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 25 del 25 novembre 2021 del Direttore del Dipartimento personale e Organizzazione con il quale è stata affidata, all'Ing. Luigi Cicchetti è la direzione ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27, la Giunta Regionale con Deliberazione n.1756 del 5 Novembre 2021, ha autorizzato la vendita con procedura concorsuale di gara pubblica di beni immobili ex Riforma Fondiaria, già dichiarati non fruibili per esigenze regionali con deliberazioni di Giunta Regionale: 1342/1999, 448/2001, 1965/2012 e 2643/2012;

EVIDENZIATO CHE:

- occorre procedere alla vendita degli immobili ex Riforma Fondiaria, di seguito riportati, con il sistema

delle offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta ritenuto congruo dal Collegio di Verifica, costituito con Determina Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018;

- occorre, inoltre, approvare lo schema di avviso d'asta pubblica (**Allegato A**) ed il relativo schema di estratto "Asta Pubblica" (**Allegato B**);
- i lotti da alienare al prezzo base d'asta, sono i seguenti:
-

Lotto n. 1 - prezzo base d'asta € 4.600,00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 231 – Ha 00.31.75, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 2 - prezzo base d'asta € 6.950.00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 234 (ex 60) – Ha 00.47.90, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 3 - prezzo base d'asta € 26.600,00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 277 (ex 60) – Ha 1.83.43, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 4 - prezzo base d'asta € 69.350,00 *

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 261 – 262 -342 – 348 - 349 – Ha 4.77.71, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 5 - prezzo base d'asta € 25.150,00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p.320 – Ha 01.73.31, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 6 - prezzo base d'asta € 3.750,00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p.321 (ex 27) – Ha 00.25.76, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 7 - prezzo base d'asta € 33.545,28

Agro di Ascoli Satriano (FG) – Località Mezzanone –F. 61 p. 121 – Ha 03.44.16, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 8 - prezzo base d'asta € 19.649,95

Agro di Ascoli Satriano (FG) –Località Mezzanone – F. 105 p. 91– Ha 02.01.60, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 9 - prezzo base d'asta € 11.887,34

Agro di Biccari (FG) – Località Berardinone Vecchio - F. 7 p.lle 122-123 - Ha 01.49.40, terreno agricolo, seminativo 2;

Lotto n. 10 - prezzo base d'asta € 18.600,00

Agro di Cagnano Varano (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 2026 - mq. 2498, suolo;

Lotto n. 11 - prezzo base d'asta € 6.150,00

Agro di Cagnano Varano (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 1513 - mq. 531, suolo;

Lotto n. 12 - prezzo base d'asta € 10.930,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 5 - Ha 00.17.95, incolto prod. 3;

Lotto n. 13 - prezzo base d'asta € 6.926,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 2148 - Ha 00.06.36, incolto prod. 3;

Lotto n. 14 - prezzo base d'asta € 9.258,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 1520 - Ha 00.08.16, suolo;

Lotto n. 15 - prezzo base d'asta € 80.464,23

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Libertà - F. 428 pp. 173-181-236 – HA 03.75.65, terreno agricolo, seminativo irriguo;

Lotto n. 16 - prezzo base d'asta € 10.453,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 25 - Ha 01.30.63, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 17 - prezzo base d'asta € 10.009,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 171 (soppressa), oggi agli atti castali: p.lle 384 e 385 – Ha 01.87.95, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 18 - prezzo base d'asta € 2.375,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 317 - Ha 00.35.03, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 19 - prezzo base d'asta € 9.960,00

Agro di Chieuti (FG) – Località Bivento – F. 15 p. 4 (AA-AB) - 146-148 – Ha 00.57.70, seminativo 2-3 e fabbricato diruto;

Lotto n. 20 - prezzo base d'asta € 26.000

Agro di Chieuti (FG) – Località Fantina-Marina di Chieuti – F. 30 p. 49 sub 4 (A/3), fabbricato mq. 65+28 area coperta, p.lla 178 mq. 353, area scoperta;

Lotto n. 21 - prezzo base d'asta € 64.033,00

Agro di Foggia – Salsola De Rosa - F. 11 pp. 310-311 - Ha 03.37.48, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 22 - prezzo base d'asta € 126.592,00

Agro di Foggia – Località Torre Guiducci - F. 76 p. 385 - mq. 1164 – Suolo edificatorio in zona D/4;

Lotto n.23 prezzo base d'asta € 26.646,00

Agro di Lesina- Località Fischino (FG) – F. 2 p.lla 412 – Ha 01.42.20, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 24 prezzo base d'asta € 15.531,00

Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 134-242 - Ha 00.99.04, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 25 prezzo base d'asta € 21.642,00

Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 135-136 – Ha 01.77.45, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 26 prezzo base d'asta € 11.007,00

Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 243 - 246 - Ha 00.65.99, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 27 prezzo base d'asta € 6.803,23

Agro di S. Marco in Lamis (FG) – Località Salsola De Rosa – F. 123 -129 p.lle 183-302 – Ha 00.75.56, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 28 prezzo base d'asta € 24.000,00

Agro di S. Paolo Civitate (FG) – Località Faugno Nuovo – F. 12 p.lla 353 – A/7 - mq. 147+607, fabbricato + area di pertinenza;

Lotto n. 29 prezzo base d'asta € 35.566,74

Agro di S. Severo (FG) –Località Colavecchia – F. 148-149 p.lle 202-258-288-290 - Ha 02.79.56, terreno agricolo, seminativo;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto alla tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Al fine della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto Dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

RITENUTO, infine, che l'adozione del presente provvedimento non rientra nelle competenze attribuite agli organi di direzione politica – ex art. 4 della l.r. 7/97 – bensì in quelle attribuite alla funzione dirigenziale, di cui all'art. 5 lett. a), della richiamata legge regionale 7/97 e pertanto di dover provvedere in merito

DETERMINA

di approvare integralmente quanto riportato e descritto in narrativa;
di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e degli artt. 22 *ter*, comma 1, lett. c) e 22 *sexie*s comma 1, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1756 del 05/11/2021 è stata autorizzata l'alienazione dei beni immobili liberi o rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione riportati nel presente provvedimento;
di indire pertanto, pubblico incanto a mezzo Asta Pubblica, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della citata l.r. 27/1995, con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, sottoposto alla congruità del Collegio di Verifica costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018;
di approvare, l'avviso "Asta pubblica" (Allegato A), lo schema di Estratto di avviso "Asta Pubblica" (Allegato B) oltre i relativi modelli *allegati 1) e 2)*;
di dare atto che l'avviso di "Asta Pubblica" - (Allegato A) - sarà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale, nella sottosezione URP, sull'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia;
di disporre che l'estratto di "Asta Pubblica" sarà pubblicato sulla piattaforma Empulia, sul sito istituzionale, nella sottosezione URP, sull'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e verrà riprodotto su locandine formato 50x70, da affiggere nei siti e nelle borgate rurali interessate e che la stampa delle locandine sarà a cura e spese dell'Economo Cassiere della Struttura Provinciale di Foggia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il presente atto, composto di n. 5 facciate + Allegati A), B) e Allegati 1) e 2),

- è prodotto, firmato e trattato in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle Linee guida del Segretariato Generale della G.R. e del Segretario Generale del Presidente del 28 maggio 2020;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, all'Albo telematico regionale nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità Legale" – sottosezione "Albo pretorio on line";
- gli estremi identificativi dell'atto saranno pubblicati nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);

- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura;
- sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della G.R.,
- sarà trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio;
- è depositato presso la sede del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC, e Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Foggia in Via Marchese de Rosa n. 94 Foggia

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Ing. Luigi Cicchetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

ALLEGATO (A)

ASTA PUBBLICA

Alienazione Immobili ex ERSAP - Foggia e Provincia

La Regione Puglia, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1756 del 05/11/2021, ed in applicazione del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 ed, in particolare, dell'art.22 *sexies* della Legge Regionale 05 febbraio 2013 n. 4, "T.U. *in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria*", che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.
I beni sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima determinato in istruttoria, ai sensi della normativa regionale di riferimento – T.U. L. R. n. 4/2013 -, ritenuto congruo dal Collegio di Verifica, costituito, con Determina Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018.

ELENCO N. 1

Agro e Località	Descrizione immobile	Foglio	Particella	Superficie catastale	Qualità Classe o Categoria catastale	Valore immobile	Prezzo base d'asta
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	231	Ha 00.31.75	Pascolo 3	€ 4.600,00	€ 4.600,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	277 (ex 60)	Ha 01.83.43	Cava	€ 26.600,00	€ 26.600,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	261	Ha 00.08.96	Cava	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	262	Ha 00.16.38	Cava	€ 2.400,00	€ 2.400,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	342	Ha 00.06.86	Cava	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	348	Ha 00.67.35	Pascolo 3	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	349	Ha 03.78.16	Cava	€ 54.850,00	€ 54.850,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	320	Ha 01.73.31	Pascolo 3	€ 25.150,00	€ 25.150,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	321 (ex 27)	Ha 00.25.76	Pascolo 3	€ 3.750,00	€ 3.750,00
Apricena S. Sabino	Agro marmifero Terreno di natura rocciosa	10	234	Ha 00.47.90	Cava	€ 6.950,00	€ 6.950,00
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CAI	1	2026	Ha 00.24.98	Seminativo 2	€ 18.600,00	€ 18.600,00
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CEN	1	1513	Ha 00.05.31	Vigneto U	€ 6.150,00	€ 6.150,00
Cerignola Moschella	Suolo agricolo	428	173-181-236	Ha 03.75.65	Seminativo irriguo	€ 80.464,23	€ 80.464,23
Chieuti Bivento	Quota 1013 Fabbricato + terreno	15	4 (AA-AB) - 146-148	Ha 00.57.70	Seminativo 2-3 e fabbricato diruto	€ 9.960,00	€ 9.960,00
Chieuti Fantina -Marina di Chieuti	Fabbricato	30	49 sub 4-178	Mq.65+28 area coperta - Mq. 353 area scoperta	A/3	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Foggia Torre Guiducci	Suolo edificabile	76	385	Ha 00.11.64	Suolo	€ 126.592,00	€ 6.926,00

ELENCO N. 2

Agro e Località	Descrizione immobile	Foglio	Particella	Superficie catastale	Qualità Classe o Categoria catastale	Valore immobile	Prezzo base d'asta
Ascoli Satriano Palazzo d'Ascoli 2	Terreno agricolo	61	121	Ha 03.44.16	Seminativo 3	€ 33.545,28	€ 33.545,28
Ascoli Satriano Posta Salsola	Quota 177/b Terreno agricolo	105	91	Ha 02.01.60	Seminativo 3	€ 19.649,95	€ 19.649,95
Biccari Berardinone 2	Terreno agricolo	7	122-133	Ha 01.49.40	Seminativo 2	€ 11.887,34	€ 11.887,34
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 5 Quota ECZ/3	1	5	Ha 00.17.95	Incolto prod. 3	€ 10.930,00	10.930,00
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 5 Quota ECZ/1	1	2148	Ha 00.06.36	Incolto prod. 3	€ 6.926,00	€ 6.926,00
Cagnano V.no Isola Capoiale	Lotto 3 Quota CBV	1	1520	Ha 00.08.16	Suolo	€ 9.258,00	€ 9.258,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

Cerignola Cafora	Terreno	366	25	Ha 01.30.63	Seminativo 4	€ 10.453,00	€ 10.453,00
Cerignola	Terreno	366	171 (soppressa) oggi agli atti catastali p.lle: 384 - 385	Ha 01.87.95	Seminativo 4	€ 10.009,00	€ 10.000,00
Cerignola	Terreno	366	317	Ha 00.35.03	Seminativo 4	€ 2.375,00	€ 2.375,00
Foggia Salsola De Rosa	Quota 72/b Terreno agricolo	11	310- 311	Ha 03.37.48	Seminativo 3	€ 64.033,00	€ 64.033,00
Lesina Fischino	Quota 929 /p Terreno agricolo	2	412	Ha 01.42.20	Seminativo 3	€ 26.646,00	€ 26.646,00
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 1	139	134-242-	Ha 00.99.04	Seminativo 1	€ 15.531,00	€ 15.531,00
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 2	139	135-136	Ha 01.77.45	Seminativo 1	€ 21.642,00	€ 21.642,00
Manfredonia Fonterosa	Terreno Lotto 3	139	243-246	Ha 00.65,99	Seminativo 1	€ 11.007,00	€ 11.007,00
S. Marco in Lamis Salsola De Rosa	Quota 61/c Terreno agricolo	123-129	183-302	Ha 00.75,56	Seminativo 1	€ 6.803,23	€ 6.803,23
Foggia Salsola De Rosa	Quota 46/b Terreno agricolo	11	295	Ha 05.86.34	Seminativo 1	€ 113.428,65	€ 113.428,65
San Paolo Civitate Faugno Nuovo	Fabbricato + area pertinenza	12	353	Mq. 147 + 607	A/7	€ 24.000,00	€ 24.000,00
San Severo Colavecchia	Quota 203/b Terreno agricolo	148-149	202-258-288-290	Ha 02.79.56	Seminativo	€ 35.566,74	€ 35.566,74

Gli immobili sono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa.

La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Ognuno degli immobili di cui sopra dovrà mantenere la destinazione originaria, in ragione della quale sono stati realizzati.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base riportato per ciascuno dei lotti, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.

2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (indicare il/i lotto/i) - NON APRIRE**".
Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Foggia - Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente avviso di Asta Pubblica, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cada di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.
Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A) e (B).**
La busta contraddistinta con la lettera "**A"** dovrà contenere al suo interno, la dichiarazione delle generalità della ragione sociale del candidato all'acquisto e l'offerta di cui al modello ***allegato 1*****.**
La busta contraddistinta con la lettera **(B)** dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii successivamente verificabile, di cui al modello ***allegato 2.***
Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.
Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Foggia - Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia - contattando i seguenti numeri telefonici 0881/706601 ovvero 0881/706624 o inviando una e-mail a: antonio.bianco@regione.puglia.it; p.marino@regione.puglia.it.

3) Il bene potrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta constatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Foggia - Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia, la Commissione, appositamente costituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 24 luglio 2017, n. 15, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà trascritto su apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, rispetto al prezzo base d'asta indicato per ciascuno dei lotti riportati in elenco nel presente provvedimento.

3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) **Comune**, 2) **Provincia**, 3) **Stato**, 4) **Enti pubblici economici e non**, 5) **Privati**. In tale ultima ipotesi, in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida**.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.

4) Gli immobili verranno alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2015, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica.

2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 30% del prezzo offerto, da effettuare mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia, tipologia di pagamento "Alienazioni L.386/76" https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html;

4) In caso di mancato versamento dell'acconto nel termine prefissato, il contraente decade da ogni diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del Regolamento Regionale, n. 15/2017. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il contratto è stipulato con atto pubblico dopo l'approvazione della Giunta regionale, da redigersi a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario.

2) Ai fini delle modalità di pagamento, l'aggiudicatario ha facoltà di versare in unica soluzione la restante parte del prezzo aggiudicato, pari al 70%, che, nel qual caso, dovrà essere corrisposto prima dell'atto di stipula, oppure, su richiesta, dilazionare fino al 70% l'importo residuo, fino ad un massimo di otto rate costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula. In tale ultima ipotesi, a garanzia del pagamento della somma rateizzata, è fatto obbligo di iscrizione d'ipoteca nei modi di legge.

3) Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese per la stipula di compravendita (spese rogito notarile, iscrizione d'ipoteca legale, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta e di quant'altro conseguente alla regolarizzazione dell'atto stesso).

4) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto, costituendo deposito cauzionale, verrà incamerato dalla Regione a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso di Asta Pubblica non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

1) Ai sensi di legge il Responsabile del Procedimento, a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura, è il rag. Antonio Bianco-tel. 0881/706601, e-mail: antonio.bianco@regione.puglia.it, ovvero, al geom. Pasquale Marino - tel. n. 0881/706624, e- mail: p.marino@regione.puglia.it.-

2) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;

b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

c) in relazione ai suddetti dati, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

3) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

4) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it. Con successiva comunicazione consultabile sui citati siti istituzionali sarà divulgata la sede, il giorno e l'ora in cui la Commissione, preposta all'esperimento dell'asta pubblica, darà luogo della seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche pervenute per l'acquisto dei beni immobili posti all'incanto. Gli interessati a partecipare all'asta sono tenuti ad aggiornarsi su eventuali altre comunicazioni che potranno essere fornite dall'Amministrazione Regionale a mezzo dei suddetti siti istituzionali.

5) Il presente "avviso" e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Foggia, lì 14/12/2021

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio
O.N.C. e Riforma Fondiaria
Ing. Luigi Cicchetti

CICCHETTI
LUIGI
15.12.2021
16:03:56
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

Allegato B)

SCHEMA
ASTA PUBBLICA
(Estratto)

La Regione Puglia, in esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta regionale n.1756 del 5 Novembre 2021, **rende noto** che ha predisposto l'avviso di ASTA PUBBLICA per l'alienazione degli immobili regionali ex ERSAP, elencati nel presente "*estratto*", ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L.R. 27/1995 ed in applicazione dell'art. 7 del Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15, approvato con D.G.R. n. 1135/2017.

Il testo integrale dell'Asta Pubblica è consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) _____ del _____, sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it/URP, sull'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio oltre che sulla piattaforma www.empulia.it.

Termine tassativo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**, indirizzando alla REGIONE PUGLIA – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio E Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura Riforma Fondiaria, sede di Foggia, via Marchese De Rosa n.94, 71121 Foggia.

Con successiva comunicazione consultabile sui citati siti istituzionali sarà divulgata la sede, il giorno e l'ora in cui la Commissione, preposta all'esperimento dell'asta pubblica, darà luogo della seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche pervenute per l'acquisto dei beni immobili posti all'incanto. Gli interessati a partecipare all'asta sono tenuti ad aggiornarsi su eventuali altre comunicazioni che potranno essere fornite dall'Amministrazione Regionale a mezzo dei suddetti siti istituzionali.

I lotti da alienare al prezzo base d'asta sono i seguenti:

Lotto n. 1 - prezzo base d'asta € 4.600,00
Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 231 – Ha 00.31.75, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 2 - prezzo base d'asta € 6.950.00
Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 234 (ex 60) – Ha 00.47.90, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 3 - prezzo base d'asta € 26.600,00
Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 277 (ex 60) – Ha 1.83.43, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 4 - prezzo base d'asta € 69.350,00 *
Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p. 261 – 262 -342 – 348 - 349 – Ha 4.77.71, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 5 - prezzo base d'asta € 25.150,00
Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p.320 – Ha 01.73.31, terreno ricadente in area marmifera;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

Lotto n. 6 - prezzo base d'asta € 3.750,00

Agro di Apricena (FG) – Località S. Sabino – F. 10 p.321 (ex 27) – Ha 00.25.76, terreno ricadente in area marmifera;

Lotto n. 7 - prezzo base d'asta € 33.545,28

Agro di Ascoli Satriano (FG) – Località Mezzanone –F. 61 p. 121 – Ha 03.44.16, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 8 - prezzo base d'asta € 19.649,95

Agro di Ascoli Satriano (FG) –Località Mezzanone – F. 105 p. 91– Ha 02.01.60, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 9 - prezzo base d'asta € 11.887,34

Agro di Biccari (FG) – Località Berardinone Vecchio - F. 7 p.lle 122-123 - Ha 01.49.40, terreno agricolo, seminativo 2;

Lotto n. 10 - prezzo base d'asta € 18.600,00

Agro di Cagnano Varano (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 2026 - mq. 2498, suolo;

Lotto n. 11 - prezzo base d'asta € 6.150,00

Agro di Cagnano Varano (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 1513 - mq. 531, suolo;

Lotto n. 12 - prezzo base d'asta € 10.930,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 5 - Ha 00.17.95, incolto prod. 3;

Lotto n. 13 - prezzo base d'asta € 6.926,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 2148 - Ha 00.06.36, incolto prod. 3;

Lotto n. 14 - prezzo base d'asta € 9.258,00

Agro di Cagnano Varano Isola Capoiale (FG) – Località Isola Capoiale - F. 1 p. 1520 - Ha 00.08.16, suolo;

Lotto n. 15 - prezzo base d'asta € 80.464,23

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Libertà - F. 428 pp. 173-181-236 – HA 03.75.65, terreno agricolo, seminativo irriguo;

Lotto n. 16 - prezzo base d'asta € 10.453,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 25 - Ha 01.30.63, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 17 - prezzo base d'asta € 10.009,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 171 – Ha 01.87.95, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 18 - prezzo base d'asta € 2.375,00

Agro di Cerignola (FG) – Località Borgo Moschella - F. 366 p. 317 - Ha 00.35.03, terreno agricolo, seminativo 4;

Lotto n. 19 - prezzo base d'asta € 9.960,00

Agro di Chieuti (FG) – Località Bivento – F. 15 p. 4 (AA-AB) - 146-148 – Ha 00.57.70, seminativo 2-3 e fabbricato diruto;

Lotto n. 20 - prezzo base d'asta € 26.000

Agro di Chieuti (FG) – Località Fantina-Marina di Chieuti – F. 30 p. 49 sub 4 (A/3), fabbricato mq. 65+28 area coperta, p.lla 178 mq. 353, area scoperta;

Lotto n. 21 - prezzo base d'asta € 64.033,00

Agro di Foggia – Salsola De Rosa - F. 11 pp. 310-311 - Ha 03.37.48, terreno agricolo, seminativo 4;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

Lotto n. 22 - prezzo base d'asta € 126.592,00
Agro di Foggia – Località Torre Guiducci - F. 76 p. 385 - mq. 1164 – Suolo edificatorio in zona D/4;

Lotto n.23 prezzo base d'asta € 26.646,00
Agro di Lesina- Località Fischino (FG) – F. 2 p.lla 412 – Ha 01.42.20, terreno agricolo, seminativo 3;

Lotto n. 24 prezzo base d'asta € 15.531,00
Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 134-242 - Ha 00.99.04, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 25 prezzo base d'asta € 21.642,00
Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 135-136 – Ha 01.77.45, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 26 prezzo base d'asta € 11.007,00
Agro di Manfredonia (FG) – Località Fonterosa – F. 139 p.lle 243 - 246 - Ha 00.65.99, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 27 prezzo base d'asta € 6.803,23
Agro di S. Marco in Lamis (FG) – Località Salsola De Rosa – F. 123 -129 p.lle 183-302 – Ha 00.75.56, terreno agricolo, seminativo 1;

Lotto n. 28 prezzo base d'asta € 24.000,00
Agro di S. Paolo Civitate (FG) – Località Faugno Nuovo – F. 12 p.lla 353 – A/7 - mq. 147+607, fabbricato + area di pertinenza;

Lotto n. 29 prezzo base d'asta € 35.566,74
Agro di S. Severo (FG) –Località Colavecchia – F. 148-149 p.lle 202-258-288-290 - Ha 02.79.56, terreno agricolo, seminativo;

Il Responsabile del Procedimento è il rag. Antonio Bianco
Informazioni e chiarimenti di natura amministrativa, potranno essere richiesti via mail al rag. Antonio Bianco, tel. n. 0881/706601 – mail: antonio.bianco@regione.puglia.it e al geom. Pasquale Marino, tel. n. 0881/706624, mail: p.marino@regione.puglia.it

Foggia, lì 14/12/2021

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio
O.N.C. e Riforma Fondiaria
Ing. Luigi Cicchetti

CICCHETTI
LUIGI
15.12.2021
16:05:18
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria o
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - avviso ASTA PUBBLICA - del_____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i …….. nato/a …… prov ……..il …….. Residente

In ……, via/piazza ……..e domiciliato/a in …… Cod. Fisc.

……..in possesso della piena capacità di agire.

ovvero

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto …….. nato …… prov ……..il …… residente

in ……, via/piazza …….. e domiciliato/a in ……,in possesso

della piena capacità di agire ed in qualità di …….. della Ditta

Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione …… con sede legale

In …… via/piazza …… C.F./P.IVA……..

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. ……

prezzo Euro (in cifre)……..

prezzo Euro (in lettere) ……..

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'avviso di ASTA PUBBLICA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

DICHIARA/NO

- ☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- ☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto secondo le modalità di cui all'avviso di Asta Pubblica, paragrafo STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**,** accapo n.2);
- ☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 30% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio;
2. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile, in caso di pagamento in unica soluzione, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita, ovvero, di rateizzare il restante settanta per cento (70%) secondo le modalità di cui all'art. 22 *nonies;*
3. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I RICHIEDENTE/I

_____ ☐ _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i …….. nato/i …… il …… residente/i

in ……, via …… n…….. Cod. Fisc ……..

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A/N O

a) di partecipare:
   - ☐ per proprio conto;
   - ☐ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
   - ☐ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____ con sede in _____via _____ n._____C.F./P. IVA_____ regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);
b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

j) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
k) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
l) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 novembre 2021, n. 1079

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PROCEDURA DI ADESIONE ALL'ACCORDO-QUADRO ISTITUITO DA INNOVAPUGLIA S.P.A. "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GLI ENTI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUGLIESI" - LOTTO N.1 (CIG 7869198B9C) E RILANCIO COMPETITIVO PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022".
CUP B59D20001730009
CIG DERIVATO 8989419F38.

L'anno 2021, il giorno trenta del mese di novembre, il dotto. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176"*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 1° febbraio 2021, n. 177 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Commissariamento*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n.404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 in vigore dal 25 maggio 2018;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" e dalle successive disposizioni normative;

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis), recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, modificato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 4.08.2020, n. 107 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D.G.R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Presa d'atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 20.10.2020, n. 171 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D. R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Rimodulazione di progetti attuativi annualità 2020-2021 e proroga progetti 2018-2020*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 29.04.2021, n. 67 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D. R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). 2^ rimodulazione dei Progetti attuativi annualità 2020-2021, approvati con A.D. n. 107/2020*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 31.12.2020, n. 1673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021, pluriennale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali successive – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla predetta L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l'art. 2 del Regolamento Regionale n.9/2011 stabiliscono i compiti dell'A.RE.T.;
- La mission dell'A.RE.T. consiste nel promuovere l'attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della

Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescerne la conoscenza e incrementare l'incoming turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica;

CONSIDERATO CHE:

- Con Atto Dirigenziale del 04.08.2020, n.107, la Sezione Turismo ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'annualità 2020, come approvati dal Comitato di attuazione del 03.08.2020 (A00 56/prot. /03/08/2020/0003248), tra cui il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*";
- In data 14.04.2021, il Comitato di attuazione (istituito dall'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17.02.2017), con verbale del 20.04.2021 (prot. r_puglia/AOO_056/0001237), approvava la 2^ rimodulazione dei Progetti attuativi Annualità 2020-2021 già approvati con il predetto Atto Dirigenziale n.107/2020, a valere sull'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018, DGR n. 891/2019, DGR n. 415/2020 e DGR n. 1224/2020);
- Con Atto Dirigenziale 29.04.2021, n. 67, la Sezione Turismo ha preso atto della rimodulazione delle attività progettuali relative alle annualità 2020-2021 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia che destina per l'intervento "Iniziative di promozione, fiere ed eventi" per un importo complessivo pari ad euro €390.126,55;
- Per soddisfare il fabbisogno di acquisizione di "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022**"**;
- L'A.RE.T. Pugliapromozione ha intenzione di individuare un operatore economico, sul mercato di riferimento, che sia in grado di fornire servizi specifici di Organizzazione Eventi e Allestimento per la realizzazione dello stand Puglia in occasione della fiera BIT (Borsa Internazionale del Turismo) che si terrà a Milano dal 13 al 15 febbraio 2022;
- I servizi richiesti, a corpo, insistono su una area espositiva da destinare alla promozione della Puglia che misura 326 mq (comprensivi di colonne) all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia;
- La necessità di un contraente privato che fornisca i suddetti servizi può essere soddisfatta con l'adesione di Pugliapromozione all'Accordo-Quadro istituito da Innovapuglia S.p.A**.** per acquisire "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" attraverso il rilancio competitivo riferito al lotto n.1 (CIG 7869198B9C);

PRECISATO CHE:

- InnovaPuglia S.p.A. – giusta Deliberazione del CDA del 02.04.2019 Verb. n. 030– ha indetto, mediante Bando di gara inviato alla GUUE, una gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, finalizzata alla selezione di più contraenti (n. 5/Lotto), mediante l'utilizzo dell'Accordo-Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, in n. 3 lotti ciascuno per una classe di importo degli appalti specifici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo (punteggio 80/20) ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016. L'importo complessivo stimato a base d'asta è pari a € 10.000.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e durata contrattuale di 24 mesi. Opzioni: estensione fino ad un importo massimo pari a circa € 16.000.000,00 (oltre IVA), € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (determinati negli appalti specifici);
- Con Determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia, del 16.03.2020, n.27, è stato aggiudicato l'Accordo-Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi (n.ro Gara 7402341) in favore di operatori economici riferiti ai tre lotti, tra cui lotto n. 1 "Appalti specifici sotto soglia comunitaria ", di interesse dell'A.RE.T. per il rilancio competitivo;
- L'Accordo-Quadro ha durata di 24 mesi decorrenti dalla stipula avvenuta in data 30.07.2020;
- Per tutta la durata dell'Accordo-Quadro, le Amministrazioni interessate possono aderire, con richiesta di rilancio competitivo rivolta ai fornitori vincitori dei Lotti, per l'aggiudicazione dei singoli appalti specifici nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 54 del D.Lgs.n.50/2016 ess mm.ii.;

- Più precisamente, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo-Quadro in parola, al fine di aggiudicare un appalto specifico occorre: a) trasmettere la richiesta di rilan*cio (Invito a presentare offerta)* con indicazione dei criteri e dei sub-criteri di valutazione, nonché degli altri elementi richiesti dal capitolato-tecnico; b) effettuare la valutazione dell'offerta;
- L' ARET Pugliapromozione utilizza, all'uopo, i modelli approvati da InnovaPuglia S.p.a. contenuti nel "toolkit" scaricabile attraverso il link http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/AQ%20Servizi%20EVENTI.aspx;
- Il rilancio competitivo relativo al Lotto 1 è rivolto a cinque società partecipanti (POMILIO BLUMM S.r.l. - RTI PUBBLIANGIE GROUP S.r.l. - DEVELOPING.IT S.r.l. - MEETING PLANNER S.r.l. - RTI SPAZIO EVENTI S.r.l. - STUDIO EGA S.r.l - RTI LATTANZIO COMMUNICATION S.r.l. - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c. - RTI ROMANO EXHIBIT S.r.l. - KIBRIT & CALCE S.r.l. - G2 EVENTI S.r. l,) da aggiudicare con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- L'A.RE.T., con comunicazione del 12.11.2021 (prot. n. 0030711-U-2021 – ha aderito all'Accordo-Quadro - Lotto 1, specificando che: 1. la base d'asta prevista per il rilancio competitivo è pari a €195.000,00 di cui €800,00 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre IVA; 2. Il caricamento degli atti avverrà in data 30.11.2021 a partire da cui gli operatori economici invitati potranno presentare offerta fino al termine di scadenza in data 20.12.2021, ore 18:00;
- L'adesione è stata confermata dal consorzio InnovaPuglia S.p.A. in data 15.11.2021 – prot. n.30826/2021;
- La procedura di rilancio competitivo si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto specifico adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione che acquisirà efficacia una volta espletati i controlli sui requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7 e comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'esito del rilancio competitivo sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.agenziapugliapromozione.it - *Sezione avvisi, bandi e inviti*) e con comunicazione obbligatoria inerente la conclusione del procedimento;
- Il contratto di appalto sarà stipulato dall'A.RE.T., ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando il modello del toolkit, con facoltà di esecuzione anticipata ai sensi del successivo comma 12;
- Il contratto avrà validità di 60 giorni dalla data di sottoscrizione dello stesso, comprendendo le prestazioni di allestimento e erogazione dei servizi durante la fiera, nonché le prestazioni di disallestimento e le operazioni di rendicontazione, come riportato nella lettera di invito e capitolato, ivi allegati, salvo variazioni concordate tra le parti;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali le fiere di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi di allestimento per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- L'interesse transfrontaliero deve ritenersi assolto attraverso la procedura di gara aperta indetta ed espletata da InnovaPuglia S.p.a.;
- L'A.RE.T., con tale intervento, contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) di cui ha tenuto conto InnovaPuglia S.p.a. nell'espletamento della gara aperta e di cui terrà conto la stessa A.RE.T. nei sub-procedimenti di rilancio competitivo;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tra gli operatori economici aggiudicatari di InnovaPuglia S.p.a. e l'A.RE.T.;
- La verifica dei requisiti morali e professionali degli appaltatori è assolta attraverso il controllo effettuato dalla Stazione appaltante InnovaPuglia S.p.a. ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: ciò nondimeno l'A.RE.T. provvederà a ripetere le verifiche d'uopo o a richiederne il rinnovo alla Stazione appaltante;
- Si rende necessaria la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., sul sito dell'A.RE.T., sul B.U.R.P, sul sito del M.I.T..;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B59D20001730009**
- Il CIG è il seguente 7869198B9C – (Lotto 1)
- Il CIG DERIVATO è il seguente: **8989419F38** (appalto specifico)

RITENUTO

- di procedere all'approvazione dei seguenti atti di gara, riferiti al rilancio competitivo con riguardo all'acquisizione di "Servizi di organizzazione evento in occasione della partecipazione dell'A.RE.T. alla BIT 2022":
  a. lettera di invito;
  b. all. 1: modello di domanda,
  c. all. 2.: offerta tecnica,
  d. all. 3: offerta economica,
  e. all. 4: capitolato tecnico,
  f. all. 5: schema di contratto specifico,
  g. all. 6: DVRI
  h. all. 7: Regolamento generale dell'ente fiera
  i. all. 8: planimetrie
  j. all.9 Patto di integrità
  k. all.10 DGUE request
- di procedere in sede di aggiudicazione ad assumere impegno di spesa di €237.900,00 per effettuare rilancio competitivo riferito a AQ "Comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" - lotto n.1;

VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria svolta da Olga Buono, in qualità di funzionario dell'Ufficio Patrimonio e da Alfredo De Liguori in qualità di Responsabile del Progetto Promozione;
- La copertura di spesa sul budget relativo all'annualità 2022 di cui al Progetto esecutivo "*Promozione della destinazione Puglia*" approvato, nella rimodulazione delle attività progettuali, con Atto dirigenziale regionale n. 150/2021;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare seguito alla attuazione del Progetto attuativo del PST "*Promozione della destinazione Puglia*", Intervento "Iniziative di promozione, fiere ed eventi";
2. Di dare atto dell'avvenuta adesione (prot. 0030711-U-2021- 11-12) all'Accordo-Quadro sottoscritto tra Innovapuglia S.p.A. e POMILIO BLUMM S.r.l. - RTI PUBBLIANGIE GROUP S.r.l. - DEVELOPING.IT S.r.l. - MEETING PLANNER S.r.l. - RTI SPAZIO EVENTI S.r.l. - STUDIO EGA S.r.l - RTI LATTANZIO COMMUNICATION S.r.l. - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c. - RTI ROMANO EXHIBIT S.r.l. - KIBRIT & CALCE S.r.l. - G2 EVENTI S.r.l, in data 30.07.2020 (adesione accettata dal consorzio in data 15.11.2021 – prot.n. 30826/2021);
3. Di dare atto che occorre avvalersi di un operatore economico in grado di fornire Servizi di comunicazione e organizzazione eventi in occasione della partecipazione dell'A.RE.T. alla Fiera BIT 2022" attraverso il rilancio competitivo riferito al lotto n.1 (CIG 7869198B9C);
4. Di avviare una procedura telematica di rilancio competitivo rivolgendo "invito a presentare offerta", corredato da capitolato tecnico e ulteriori allegati, al soggetto affidatario del Lotto n.1 per aggiudicare un appalto specifico, secondo le modalità definite da EmPULIA, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
5. Di dare atto che l'importo minimo richiesto per il rilancio competitivo per i servizi di cui al Lotto n.1

"appalti sotto soglia comunitaria" è pari a minimo € 214.000,00 e che la base d'asta per il rilancio competitivo per acquisire "servizi di organizzazione di comunicazione e organizzazione eventi in occasione della partecipazione dell'A.RE.T. alla Fiera BIT 2022", è pari a € 195.000,00 di cui €800,00 per costi della sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA (totale pari a €237.900,00), che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. Di approvare gli atti necessari ad avviare la procedura di cui al punto 4, ossia:
   a. lettera di invito;
   b. all. 1: modello di domanda,
   c. all. 2.: offerta tecnica,
   d. all. 3: offerta economica,
   e. all. 4: capitolato tecnico,
   f. all. 5: schema di contratto specifico,
   g. all. 6: DVRI
   h. all. 7: Regolamento generale dell'ente fiera
   i. all. 8: planimetrie
   j. all.9 Patto di integrità
   k. all.10 DGUE request
7. Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura di spesa sul budget relativo all'annualità 2022 di cui al Progetto esecutivo "*Promozione della destinazione Puglia*" approvato, nella rimodulazione delle attività progettuali, con Atto dirigenziale regionale n. 150/2021;
8. Di dare atto che l'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell' A.RE.T provvederà in sede di aggiudicazione ad assumere l'impegno di spesa relativo all'acquisizione dei "Servizi di organizzazione evento in occasione della partecipazione dell'A.RE.T. alla Fiera BIT 2022" in adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei "servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" - lotto n.1 (CIG 7869198B9C);
9. Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia (RUP) è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione, nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, con Determinazione del Direttore Generale n. 57/2017;
10. Di nominare Direttore dell'Esecuzione tecnica del Contratto (DEC) il dott. Alfredo De Liguori;
11. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2022 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
12. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. Il presente provvedimento:

    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;

    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

    d) è composto da n. 8 facciate (oltre n. 74 pagine di allegati), ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023;
Esercizio finanziario: 2021

Il presente provvedimento trova copertura di spesa sul budget relativo all'annualità 2022 di cui al Progetto

esecutivo "*Promozione della destinazione Puglia*" approvato, nella rimodulazione delle attività progettuali, con Atto dirigenziale regionale n. 150/2021;

Nome dell'intervento in contabilità:
PROCEDURA DI ADESIONE ALL'ACCORDO-QUADRO ISTITUITO DA INNOVAPUGLIA S.P.A. "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GLI ENTI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUGLIESI" - LOTTO N.1 (CIG 7869198B9C) E RILANCIO COMPETITIVO PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022".
CUP B59D20001730009
CIG DERIVATO 8989419F38

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal funzionario istruttore ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle Procedure di attuazione del PST (RUP)
(avv. Miriam Giorgio)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUCA SCANDALE









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
PUGLIAPROMOZIONE
COD. FISC. 93402500727

Bari, 1.12.2021

Ai sottoscrittori dell'Accordo Quadro – Lotto 1.

POMILIO BLUMM S.r.l.
RTI PUBBLIANGIE GROUP S.r.l. DEVELOPING.IT S.r.l. - MEETING PLANNER S.r.l.
RTI SPAZIO EVENTI S.r.l. - STUDIO EGA S.r.l
RTI LATTANZIO COMMUNICATION S.r.l. - OCMGroup S.r.l. - L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA S.n.c.
RTI ROMANO EXHIBIT S.r.l. - KIBRIT & CALCE S.r.l. - G2 EVENTI S.r.l,

Oggetto: **APPALTO SPECIFICO "*SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022. - "Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" istituito da InnovaPuglia S.p.A*. Lotto 1.*(CIG 7869198B9C).***

(CIG DERIVATO 8989419F38) – (CUP B59D20001730009)

INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Si comunica che *l'Agenzia REgionale del Turismo Pugliapromozione*, intende affidare –giusta **determinazione del Direttore generale del 20.11.2021 n.1709**,– l'appalto specifico di cui all'oggetto, nell'ambito del Lotto 1 dell'Accordo Quadro epigrafato. A questo fine si intende, con la presente lettera di invito, espletare la fase di rilancio del confronto competitivo fra i sottoscrittori dell'accordo, precisando, come previsto dal comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, le condizioni economiche del Contratto Quadro. L'intera documentazione della gara indetta da InnovaPuglia per selezionare i contraenti dell'Accordo Quadro costituirà parte inscindibile e sostanziale del contratto che sarà stipulato con la scrivente Stazione Appaltante.

Si invita, a tal proposito, la società/le società a presentare la propria migliore offerta per la fornitura in oggetto, secondo quanto di seguito indicato, in termini di requisiti e di modalità di gestione della procedura di affidamento.

1. Oggetto della Fornitura

Nell'ambito della partecipazione dell'A.RE.T. alla fiera BIT (BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO) 2022 si rende necessaria l'acquisizione di servizi specifici di "Organizzazione Eventi e Allestimento" per la realizzazione dello stand Puglia.

I servizi richiesti, A CORPO, insistono su un'area espositiva, da destinare alla promozione della Puglia, che misura 326 mq (comprensivi di colonne) all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia.

Servizi a corpo

I servizi richiesti, in riferimento al '*Capitolato Tecnico dell' Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione ed organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi*' si distinguono in:

1) Servizi principali
   Organizzazione ed esecuzione Eventi, rif. 3.2
   Location e Allestimenti rif. 3.3
2) Servizi secondari
   Categoria Servizi di Catering rif 3.9
   Categoria Servizi Editoriali rif. 3.12
   Categoria Altri servizi complementari (Pulizia, assicurazione e pratiche sicurezza) rif. 3.13

Detti servizi sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico (Allegato 4) annesso alla presente e dovranno essere svolti secondo le prescrizioni minime ed essenziali indicate in Accordo Quadro.

In riferimento all'iniziativa in questione, si comunica che con la Determina n. 10 del 22/12/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha stabilito che "Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione all'Accordo Quadro, necessitano dell'emissione di un nuovo CIG ("CIG derivato") che identifica lo specifico contratto" senza prevedere alcun contributo in capo all'Operatore economico nonché in capo alla Stazione Appaltante; a tal fine si rappresenta che il predetto CIG derivato è quello indicato in epigrafe.

Si evidenzia che gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sopra menzionati, avendo già provveduto ad effettuare il versamento del contributo dovuto all' Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di partecipazione all'Accordo Quadro e in ragione del relativo importo, non sono tenuti ad ulteriori adempimenti ai sensi della predetta normativa.

2. Importo della fornitura e durata contrattuale

L'importo complessivo a base d'asta della presente procedura di rilancio competitivo per la fornitura dei prodotti e servizi, di cui al paragrafo precedente, ammonta a **€ 195.000,00 (centonovantacinque/00),** di cui €800,00,(per costi della sicurezza non soggetti a ribasso) tutto IVA esclusa.

Nell'Allegato 6 alla presente lettera di invito, è riportato il relativo schema di DUVRI, da utilizzare ove ricorrano le condizioni previste dalla Legge.

Sulla base dei rischi standard di cui all'allegato 6 alla presente lettera di invito, prima dell'inizio dell'esecuzione, sarà redatto il DUVRI riferito ai rischi da interferenza che sussistono nelle sedi oggetto dell'intervento, in accordo a quanto disposto dall'Ente organizzatore della Fiera BIT 2022 (*Regolamento generale - All.7*) .









Si precisa che i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, pena l'esclusione dell'offerta.

Le prestazioni dovranno essere **garantite** entro e non oltre **il giorno di apertura della manifestazione - 13 febbraio - e per tutta la durata della stessa, (comprese le operazioni di disallestimento), dalla data di perfezionamento del contratto specifico, salvo esecuzione anticipata.**
L'allestimento dovrà essere consegnato, a regola d'arte, entro le ore 13 del giorno prima dell'inizio della fiera. La consegna sarà attestata da apposito verbale.

3. Criterio di aggiudicazione
Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 D.Lgs. 50/2016, criteri e pesi sono indicati nell'Allegato 2 alla presente.

La stazione appaltante costituirà apposita Commissione Giudicatrice/Seggio di Gara che provvederà all'apertura dei plichi telematici di offerta in seduta pubblica, **il giorno 22/12/2021** alle **ore 10:00**.

Ai sensi e per effetto dell'art. 77 co.2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Commissione Giudicatrice lavora a distanza, fatta salva la facoltà di svolgere le sedute in modalità diversa (sotto specificata), in base a motivate esigenze della stessa.

Ciò in quanto la piattaforma telematica in uso garantisce la riservatezza delle informazioni così come richiesto dalla citata disposizione.

Si evidenzia che, in linea con quanto stabilito dall'art 58 del D.lgs 50/2016, che disciplina lo svolgimento delle procedure di gara attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione, senza alcun riferimento alla pubblicità quale necessaria modalità di espletamento delle sedute di gara, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, ogni operazione, ovvero fase della procedura espletata attraverso EmPULIA, viene tracciata dal sistema elettronico, senza alcuna possibilità di alterazione della medesima.

L'utilizzo della piattaforma, unitamente agli strumenti di comunicazione digitali ad essa collegati assicurano la massima sicurezza nella conservazione della documentazione, nonché l'intangibilità, inviolabilità, incorruttibilità, riservatezza e segretezza dei plichi telematici contenenti le offerte e di ciascun documento ivi contenuto.

Nel garantire, pertanto, l'immodificabilità, integrità e univocità dell'offerta inviata telematicamente (cfr. Consiglio di Stato sent. del 17.01.2019), nonché l'identificabilità del suo autore, quali principi posti a fondamento della trasparenza dell'azione amministrativa e della parità di trattamento degli operatori economici, si precisa altresì che EmPULIA assicura:

- l'inibizione dell'apertura delle buste fino alla data prevista negli atti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;

- lo sblocco dell'avvio della seduta fino all'inserimento del presidente della commissione;

- la verifica, con riferimento a ciascun partecipante, della regolarità della firma digitale dei documenti, nonché l'obbligatorietà del loro inserimento, se prevista dai documenti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;

- la gestione dell'invio e protocollazione delle comunicazioni di gara ed eventualmente delle risposte, mediante apposita PEC di notifica al destinatario oltre alla possibilità di verificare il buon esito delle stesse attraverso la funzione "info mail";

- il calcolo automatizzato dell'eventuale anomalia e la graduatoria di aggiudicazione secondo i criteri scelti precedentemente (massimo ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa);

- la gestione degli esiti della procedura di gara attraverso la pubblicazione dei provvedimenti di aggiudicazione, dei cv dei commissari..., ecc.

In caso in cui gli interessati intendono partecipare alla Seduta Pubblica, sarà garantito un collegamento da remoto su piattaforma google meet. In tal caso l'interessato dovrà comunicare via PEC alla stazione appaltante, entro il giorno precedente la data di seduta, il nominativo della persona incaricata con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

Nella seduta, la Commissione/Seggio procederà all'apertura delle buste telematiche "Documentazione" relative alla documentazione amministrativa, procedendo alla verifica dei requisiti di ammissione autocertificati, e all'apertura della busta "Tecnica" al fine di verificare la presenza della relazione tecnica. Successivamente in seduta riservata si valuterà la conformità delle caratteristiche e delle specifiche tecniche dei servizi offerti con l'attribuzione dei punteggi tecnici.
Al termine delle suddette operazioni, previa comunicazione degli esiti attraverso il portale di EmPULIA, si procederà:
a) all'apertura delle offerte economiche;
b) a formulare la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione dell'appalto.
Si precisa, altresì, che i requisiti di sicurezza implementati sul portale delle gare telematiche EmPULIA non consentono l'apertura delle offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** e **BUSTA TECNICA** presenti in ciascuna offerta presentata e ne sia stato comunicato, tramite il portale stesso, l'esito agli interessati.
Redatta la graduatoria finale, la Commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione, con i relativi atti, al Responsabile del procedimento e alla Amm.ne appaltante per gli adempimenti conseguenti e la successiva aggiudicazione.
L'esito dell'affidamento sarà pubblicato con avviso di post-informazione sui siti www.innova.puglia.itewww.empulia.it.

L'Amm.ne appaltante si riserva la facoltà:

i. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,

ii. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,

iii. di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.









Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 co. 3 D. Lgs. n. 50/2016, potranno essere sottoposte a verifica secondo le modalità di cui al medesimo articolo 97.

L'Amm.ne appaltante, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., divenuta efficace l'aggiudicazione, stipulerà il previsto contratto di fornitura.

4. Requisiti per la partecipazione

La presente procedura è rivolta ai contraenti aggiudicatari della Gara per l'Accordo Quadro Lotto 1 CIG ***7869198B9C.***

Fatti salvi i requisiti richiesti dalla procedura aperta e verificati dalla stazione appaltante InnovaPuglia S.p.A., l'operatore è tenuto a compilare apposito DGUE REQUEST (Allegato 10) solo in caso di variazioni rispetto a quanto dichiarato nella precedente procedura.

In caso in cui le dichiarazioni contenute nel DGUE, presentato in fase di gara aperta, non sono variate l'operatore è tenuto a fare precisa dichiarazione nell'allegato 1 (domanda di partecipazione).

Ciò non di meno, si precisa che per la presente procedura di rilancio l'operatore deve possedere i seguenti requisiti.

I controlli saranno effettuati soltanto sull'operatore vincitore della procedura di rilancio competitivo, prima dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

5. Penalità

Verranno applicate le penali come definite all'art. 18 dell'Accordo Quadro.

6. Finanziamento

Progetto Promozione della destinazione Puglia 2020-2021 – Intervento "Iniziative di promozione - Fiere ed Eventi" approvato da A.D. Sezione Turismo n. 67/2020, con una dotazione finanziaria pari a €390.126,55 (riferite a tutte le fiere di settore, per il 2022).

7. Termini e modalità di presentazione telematica delle offerte

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in data **21/12/2021 ore 18:00.**

Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro multifornitore ICT del lotto 8 riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di registrazione alla piattaforma EmPULIA.

Per partecipare, gli operatori economici devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale di e-

procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, la propria offerta entro le ore 18:00:00 del giorno 20/12/2021, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "Entra" (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
2) cliccare nella sezione "INVITI" e in seguito sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
3) visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione "DOC. COLLEGATI" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
4) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
5) Denominare la propria offerta;
6) Busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato";

   qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
7) Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
8) Verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
9) Aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
10) Creazione "Busta Tecnica" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11) Genera PDF della "Busta Tecnica" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
12) Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13) Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

    N.B. In caso di utilizzo del comando "modifica offerta", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà









ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "Preparazione OFFERTA".

14) Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "INVITI";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";

e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo e-mail: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia
Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3) Attraverso il comando "Modifica offerta", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE)).
4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
8) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verifcare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai









"Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

8. Documentazione richiesta

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella relativa sezione del portale EmPULIA, la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005.

8.1 Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA BUSTA DOCUMENTAZIONE, a pena di esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:

A) Dichiarazione (Modello All. 1 alla presente) con cui l'offerente conferma la permanenza dei requisiti dichiarati al momento della sottoscrizione dell'Accordo quadro.

Documentazione eventuale:
Nel caso in cui l'operatore economico avesse la necessità di allegare ulteriore documentazione potrà utilizzare la funzione 'Aggiungi allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento;

In tutti i casi in cui gli atti di partecipazione alla presente gara siano sottoscritti da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata la documentazione che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive, firmata digitalmente sia del legale rappresentante, che del sottoscrittore.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:
a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.
Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

8.2. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione Tecnica**" dovrà inserire la propria offerta tecnica, predisposta utilizzando il modello di cui all'Allegato 2 in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni, si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'estensione pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

8.3. Busta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga predisposta nell' "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "**valore offerto"**, con indicazione di massimo due cifre decimali, da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";
- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta redatta preferibilmente secondo lo schema contenuto nell'Allegato 3 - firmata digitalmente, *in formato elettronico,* contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

Il prezzo totale dell'offerta economica, espresso nella dichiarazione d'offerta deve essere uguale rispetto a quello indicato a sistema nel campo "Valore offerto" e deve esser espresso con un numero massimo di decimali pari a due.

In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante prevale quest'ultima.

Il Soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per **180 giorni** a partire dalla data ultima

fissata per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo l'Ente.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dall'appalto specifico:

· se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;

· se parziale;

· se condizionata;

· se indeterminata;

9. Specifiche tecniche

L'affidamento ha per oggetto quanto esposto al paragrafo 1 del presente documento, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico (Allegato 4) annesso alla presente.

10. Consegna e Accettazione della fornitura

Il soggetto affidatario si impegna ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, secondo le caratteristiche indicate nell'Allegato 4 – Capitolato tecnico alla presente e nel rispetto di condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e relativi allegati. L'erogazione della prestazione non solleva il soggetto aggiudicatario dalle responsabilità derivanti da vizi, apparenti e occulti, ancorché riscontrati successivamente alla conclusione della stessa.

Fase A - Il soggetto affidatario è tenuto a consegnare un documento denominato "piano di dettaglio" (a seguito di sottoscrizione contratto), che integra l'offerta tecnica entro 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione;

Fase B - L'allestimento dovrà essere consegnato, a regola d'arte, entro le ore 13 del giorno prima dell'inizio della fiera. La consegna sarà attestata da apposito verbale. (supra punto 2 pag. 3)

Fase C - Il soggetto affidatario è tenuto a trasmettere una RELAZIONE FINALE entro 7 giorni successivi alla conclusione dell'evento (Fiera BIT 2022) con l'indicazione delle prestazioni erogate nel periodo di allestimento e svolgimento della fiera, al fine di consentire di effettuare i dovuti riscontri da parte del Responsabile dell'Esecuzione (DEC), di cui al successivo punto 16.

A seguito dei positivi riscontri sulla predetta documentazione, il suddetto referente rilascerà una "Attestazione di regolare esecuzione" secondo i termini previsti; la data di tale attestazione verrà considerata quale "Data di Accettazione", da parte dell'Amm.ne contraente.

11. Assicurazioni e cauzione

Il soggetto aggiudicatario deve disporre della necessaria copertura assicurativa per i rischi connessi all'esecuzione del presente contratto, sia per i danni che possano essere arrecati ai beni dell'Ente sia per i danni alle persone.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, pari al 10% dell'importo contrattuale; tale garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità e le condizioni indicate nell'Articolo 16 dell'Accordo Quadro.

12. Fatturazione e termini di pagamento

In relazione alla natura della prestazione e sulla base dei prezzi indicati dalla società in offerta, la fatturazione potrà essere effettuata dopo presentazione del Rapporto di Fine Lavoro e regolare verifica di conformità ed accettazione della consegna mediante Attestazione di Regolare Fornitura.
La fatturazione relativamente alle parti realizzate potrà essere effettuata dopo regolare verifica di conformità ed accettazione della consegna, nella misura del 100% del prezzo risultante dall'offerta per ciascun obiettivo realizzativo.
Per i servizi a carattere periodico di cui al Capitolato Tecnico, la relativa fatturazione, regolata sulla base dei prezzi indicati dalla Ditta aggiudicataria nell'offerta economica, potrà avvenire in ratei trimestrali posticipati, a seguito dell'accettazione dei Rapporti di lavoro relativi ai servizi erogati nel periodo ed a seguito del rilascio dell'Attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
Le fatture in formato elettronico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, relative alle prestazioni eseguite e regolarmente controllate ed accettate, saranno liquidate nel termine di 60 (sessanta) gg. decorrenti dalla data della fattura, previa acquisizione di documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e verifica ai sensi del D.M. n. 40 del 18/01/2008. L'interesse di mora in caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati sarà pari al tasso tempo per tempo vigente, su base annua sugli importi non corrisposti nei termini dovuti.

In particolare:

- il pagamento avverrà esclusivamente mediante bonifico su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, di cui l'aggiudicataria è tenuta a comunicare a questa stazione appaltante tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- con il pagamento del corrispettivo, si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie resesi eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Le modalità di fatturazione e i termini di pagamento sono indicati nell'Articolo 13 dell'Accordo Quadro.

13. Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod.civ.

Le cause e le modalità con cui l'Ente potrà esercitare la facoltà di risoluzione del Contratto Esecutivo, così come le azioni conseguenti sono indicate nell'Articolo 19 del Contratto Quadro.

14. Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Bari.

15. Variazioni

Nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amm.ne contraente si riserva la facoltà di introdurre modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di servizi supplementari e/o ripetizione di servizi analoghi.









16. Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di rilancio del confronto competitivo in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre *il 10 dicembre* ore 17:00
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Lettera invito e allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente procedura saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il 15 dicembre *2021*.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso inviato dalla piattaforma, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Riferimenti:
Responsabile del Procedimento: *MIRIAM GIORGIO miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it*
Responsabile dell'Esecuzione: *ALFREDO DE LIGUORI a.deliguori@aret.regione.puglia.it*

17. Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione e per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto al concorrente di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 101/2018 in recepimento del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

18. Clausola finale

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera invito e negli allegati, nonché l'accettazione del Codice Etico adottato con D.D.G. n. 123/2012, di cui al sito www.agenziapugliapromozione.it
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

Distinti saluti,

Firmata digitalmente dal
DIRETTORE GENERALE
LUCA SCANDALE

Allegati

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATO 2 – OFFERTA TECNICA
ALLEGATO 3 – OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 – CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO 5 – SCHEMA CONTRATTO ESECUTIVO
ALLEGATO 6 – DUVRI
ALLEGATO 7 - REGOLAMENTO GENERALE DELL'ENTE FIERA
ALLEGATO 8 - PLANIMETRIE SPAZIO FIERA
ALLEGATO 9 - PATTO D'INTEGRITA'
ALLEGATO 10 - DGUE REQUEST

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

All. 1 Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – QUALIFICAZIONE

A **.....**
.....
.....

OGGETTO: Domanda di partecipazione APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ....." – Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesiistituito da InnovaPuglia S.p.A. Lotto ..... (CIG .....).
(CIG DERIVATO .....).

(*inserire solo i lotti e i relativi CIG ai quali si intende partecipare*)

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
Codice fiscale _____ Partita IVA
PAT n. _____ Matricola INPS _____
CCNL _____ N.ro dipendenti _____
Codice INAIL _____

Quale

□ - concorrente singolo;

□ - mandatario capogruppo di:

□ - mandante in:

□ - raggruppamento temporaneo ai sensi degli articoli 45, comma 2, lettera d), e 48, comma 8, del D.Lgs.50/2016;

di seguito denominata "***Impresa***"

CHIEDE

che la predetta Impresa da lui rappresentata partecipi alla gara in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- € **A-**Che l'impresa è aggiudicataria dell'Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.- Lotto ….. (CIG ……) e permangono tutti i requisiti e le condizioni necessarie all'ammissione e restano valide e confermate le dichiarazioni sostitutive ivi rilasciate. pertanto, ha facoltà di non compilare il successivo punto C;
- € **B-**Che, essendo variati gli elementi e condizioni soggettive presenti all'atto dell'aggiudicazione, ha provveduto ad aggiornare tali elementi con le relative comunicazioni, pertanto, ha facoltà di non compilare il successivo punto C;
- € **C-**Che la propria Impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____ durata della società: _____

numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

che soci [1]e direttori tecnici sono:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	
			Rappres. legale	*Direttore tecnico*
			☐	☐
			☐	☐
			☐	☐

[1]Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

che rappresentanti legali o altri soggetti con potere di rappresentanza sono:
(compilare solo il campo di pertinenza):
- Amministratore Unico, nella persona di:
nome_____cognome_____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
residente in _____, nominato il __/___/___ fino al __/__/____, con i seguenti poteri associati alla carica:
_____;

- Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri e, in particolare, da:
(*indicare i dati di tutti i Consiglieri*)
nome_____cognome_____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
residente in _____, carica_____ (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...*), nominato il __/__/___ fino al __/__/____, con i seguenti poteri associati alla carica:
_____

- che gli organi di vigilanza, di direzione e di controllo sono costituiti da:
(compilare per i direttori e il collegio dei sindaci-compilare più righi a seconda delle necessità):
nome_____cognome_____, nato a _____, il _____, C.F. _____,
residente in _____, nominato il __/___/___ fino al __/__/____,
carica:_____;

1.	che il sottoscritto dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa, (*ovvero*) riveste la carica di procuratore[2]. Che, ai fini del presente procedimento permangono tutti i requisiti e le condizioni di cui all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e restano valide e confermate le dichiarazioni sostitutive rilasciate nell'istanza e negli allegati presentati prima della data della presente dichiarazione.
2.	che con riferimento alla presente gara: a) non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che la partecipazione a questa gara è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa; b) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, sarà valutata dall'Amm.ne contraente, nell'ambito delle successive procedure di gara da essa indette, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
3.	che l'impresa concorrente: ☐ - non è in possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità della serie europea ISO 9001:2008; ☐ - è in possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità: - certificato n. ☐ con validità fino al ☐ settore EA: _____ rilasciato da: _____ *(ovvero)* allega copia/e conforme/i all'originale/i della/e certificazione/i di sistemi di qualità;

[2]Nel caso in cui i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'Impresa, a pena di esclusione, deve esser presentata la relativa procura speciale in originale o in copia autentica.

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

<table>
<tr><td>3.1</td><td>che l'impresa concorrente:
☐ - non è in possesso delle ulteriori certificazioni di cui all'art. 93 comma 7, D.Lgs. n. 50/2016;
☐ - è in possesso delle segg. ulteriori certificazioni, in corso di validità:
- certificato n. _____ con validità fino al _____ rilasciato da: _____
- certificato n. _____ con validità fino al _____ rilasciato da: _____
- ..... _____ con validità fino al _____ rilasciato da: _____
(ovvero)
allega copia/e conforme/i all'originale/i della/e certificazione/i;</td></tr>
<tr><td>4.</td><td>che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso l'Impresa sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi.</td></tr>
<tr><td>5.</td><td>che il personale che sarà impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana.</td></tr>
<tr><td>6.</td><td>a) che l'impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario, eseguirà le seguenti attività:
<table><tr><td>a)</td><td>per una quota del</td><td>%</td></tr><tr><td>b)</td><td>per una quota del</td><td>%</td></tr><tr><td>c)</td><td>per una quota del</td><td>%</td></tr></table>b) che in caso di aggiudicazione si impegna a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;</td></tr>
<tr><td>7.</td><td>che l'impresa concorrente:
☐ - non è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media[3] ([3]);
☐ - è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([3]).</td></tr>
<tr><td>8.</td><td>(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)
che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 D.P.R. 633/72 e comunicherà, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;</td></tr>
</table>

[3] **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure, un totale di bilancio annuo, **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.









9.	di aver preso piena conoscenza del Capitolato tecnico e che l'offerta rispetta tutti i requisiti minimi in esso indicati;
10.	di aver preso piena conoscenza della Lettera di Invito e degli altri documenti ad essa allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
11.	di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto dell'appalto, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
13.	di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
14.	di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e delle modalità operative per la realizzazione del servizio;
15.	di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati impegnandosi altresì, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria della prestazione, a collaborare con l'Amministrazione per l'acquisizione della documentazione richiesta;
16.	di essere a conoscenza che l'Amm.ne contraente si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
17.	di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, visionabile sul sito www.agenzipugliapromozione.it.
18.	di accettare le condizioni contenute nel Patto di Integrità allegato (allegato 9)

Il dichiarante
Firmata digitalmente dal legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. 445/2000, eventuali comunicazioni vanno inviate alla e-mail di seguito indicata:

Nominativo _____

Telefono _____

E-mail/PEC _____

Cellulare _____









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Allegato 2 – Offerta Tecnica

A .....
.....
.....

Oggetto: APPALTO SPECIFICO *"SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022. - "Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" istituito da InnovaPuglia S.p.A.* Lotto 1.*(CIG 7869198B9C).*

(CIG DERIVATO 8989419F38) – (CUP B59D20001730009)

Offerta Tecnica

Lo schema della relazione tecnica che la Ditta Concorrente dovrà presentare è riportato in Appendice A.

L'aggiudicazione della procedura avverrà sulla base dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, secondo le modalità di seguito indicate. Per la valutazione sono stati fissati i seguenti macro e sub criteri con relativi pesi:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**80**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**20**
Totale	**100**

La Qualità complessiva della proposta è valutata sulla base dei seguenti criteri ed elementi migliorativi, rispetto alle caratteristiche tecniche minime ed essenziali di cui al Capitolato Tecnico, con i relativi punteggi massimi attribuibili.
Saranno ammesse alla valutazione economica solo le Società Offerenti che avranno conseguito per la valutazione tecnica un punteggio uguale o superiore a 50/80 Punti.

Criterio	***Descrizione criterio***	***Peso***
A - ESPERIENZE PREGRESSE – rif. punto 1 della relazione	*Valore delle principali esperienze pregresse per progetti di allestimento in eventi similari e adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante*	*15*









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

B - CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE – rif. punto 2 della relazione	*Consistenza del gruppo di lavoro, comprovata dal curriculum delle risorse umane coinvolte ed efficienza della struttura organizzativa proposta per l'erogazione del servizio, comprensiva delle modalità gestionali e operative per raggiungere gli obiettivi del progetto*	*15*
C1 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE – rif. punto 3 della relazione	*Efficacia complessiva del progetto tecnico di allestimento dello stand Puglia rispetto agli obiettivi della Stazione Appaltante. Sarà valutata anche la modalità di presentazione ed esaustività della relazione tecnica*	*15*
C2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE – rif. punto 3 della relazione	*Originalità e innovatività della proposta tecnica in termini di concept creativo. Si terrà conto anche delle soluzioni tecnologiche e multimediali proposte per raggiungere gli obiettivi di visibilità del brand Puglia con nuove modalità*	*10*
C3 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE – rif. punto 3 della relazione	*Funzionalità del progetto di allestimento relativamente all'organizzazione degli spazi ed alla loro fruibilità complessiva*	*10*
C4 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE – rif. punto 3 della relazione	*Coerenza, adeguatezza e qualità dei materiali utilizzati, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e alla cura dei dettagli. Sarà valutata la presenza o meno di certificati di qualità o altri accrediti formali.*	*10*
D - CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE – rif. punto 4 della relazione	*Valutazione delle caratteristiche migliorative proposte in rapporto alle esigenze e al grado di interesse della Stazione Appaltante.*	*5*
		80

Il punteggio attribuito dalla Commissione per ogni voce sarà ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che sarà determinato dalla Commissione,

analogamente alla metodologia seguita nella procedura di valutazione dell'Accordo Quadro, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:

Giudizio	V(a)
Scarso	0,00
Insufficiente	0,25
Sufficiente	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Offerta economica – max 20 punti

La commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 20 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$[(Pg-Pi)/(Pg-Pmin)]*20$$

dove:

Pg: è l'importo a base d'asta

Pi: è il prezzo dell'offerta economica in esame

Pmin: è il prezzo più basso presentato

Risulterà aggiudicatario della procedura l'operatore economico che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

Nel caso di punteggio complessivo pari sia in relazione all'offerta economica sia in relazione all'offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione del servizio mediante sorteggio in seduta pubblica tra i soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo e parziale.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.









APPENDICE A – Struttura della Relazione Tecnica

A2 - Relazione Tecnica, che contenga tutte le informazioni necessarie a consentire un'adeguata valutazione delle offerte da parte della commissione giudicatrice. In particolare, il progetto di allestimento e servizi connessi dovrà contenere la descrizione di tutte le procedure operative inerenti lo svolgimento del servizio, il team di lavoro, nonché di tutti gli elementi utili a consentire la valutazione dell'offerta secondo i criteri presenti nella Griglia dei criteri di valutazione sopra riportata. La relazione tecnica deve essere costituta, da non più di 50 pagine, carattere Arial non inferiore a 10, interlinea singola, redatta in lingua italiana.
Qualora venga prodotto un documento più lungo, la Commissione potrà limitare il proprio esame alle prime 50 facciate, attraverso cui i partecipanti alla gara illustrano le modalità con cui intendono garantire il corretto espletamento della fornitura oggetto di appalto.

Dal calcolo delle 50 facciate sono esclusi l'indice e l'eventuale pagina contenente la sola intestazione dell'offerta, nonché gli allegati tecnici e i CV delle risorse di personale coinvolte nell'erogazione dei Servizi.
Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione abbia a riscontrare la non corrispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale, procederà a dichiarare la non valutabilità della ditta offerente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo di gara.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentate del soggetto mandatario in caso di RTI o consorzio o GEIE già costituito, oppure ancora nel caso di RTI o consorzio o GEIE o contratti di rete da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4, del Codice, in apposita dichiarazione inserita nella "Offerta tecnica", le parti di prestazione che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura prevalente.
In particolare, la **relazione tecnica (A2)** dovrà essere articolata nei seguenti Capitoli Tematici:

1 Descrizione del proponente

1.1 Caratteristiche del proponente

1.2 Certificazioni

1.3. Company profile (completo di documentazione fotografica di progetti realizzati)

2. Struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro

Deve illustrare la struttura e l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione del progetto, la distribuzione delle responsabilità, il curriculum professionale delle risorse umane impegnate (responsabile fornitura, componenti il gruppo di lavoro e compiti ad essi assegnati).

2.2. Profili professionali previsti nel gruppo di lavoro

2.3. Curriculum Vitae dei componenti del gruppo di lavoro

2.4 Organizzazione proposta per il gruppo di lavoro

3. Caratteristiche dei servizi

Con riferimento a tutti i servizi indicati in capitolato, illustrare la modalità di erogazione del servizio e descrivere le attività da svolgere per la fornitura del servizio.

Nello specifico la relazione dovrà includere i seguenti elementi:

3.1. Progetto di allestimento e servizi connessi, comprensivo di:

- piano di produzione
- cronoprogramma di tutte le attività previste (comunicazione, accoglienza, food&wine, ecc.);
- piante, prospetti e rendering con grafiche indicative;
- immagini degli arredi che si intendono utilizzare;
- caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e dei materiali utilizzati
- proposta dettagliata di animazione dell'Area Food & Wine comprensiva di menù per i n. 9 momenti previsti durante la manifestazione fieristica (3 per ciascuna giornata);

4. **Caratteristiche migliorative** (*Illustra le eventuali caratteristiche migliorative offerte.)*

4. INFORMAZIONI ULTERIORI

Tale sezione dovrà essere compilata nel caso in cui il proponente ritenga di dover esporre informazioni ulteriori volte a qualificare maggiormente l'offerta e a permetterne una migliore valutazione.

A3 - Allegati: Il partecipante dovrà inserire la documentazione a corredo della relazione tecnica di cui al precedente punto A2.









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Allegato 3 – Offerta Economica

A .....
.....
.....

Oggetto: APPALTO SPECIFICO *"SERVIZI DI ....."*– *Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.* Lotto .....*(CIG .....)*.
(CIG DERIVATO .....) – (CUP .....)

Dichiarazione di Offerta Economica

Il sottoscritto					
nato a		Prov		il	
in qualità di[1]					
dell'impresa					
con sede legale in via				n.	
Città			Prov.		
Codice fiscale		Partita IVA			

per le prestazioni di cui all'oggetto

DICHIARA

di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera di invito per la realizzazione della fornitura di cui all'oggetto per gli importi di seguito indicati:

Prodotto/Servizio/Figura Professionale	Codice Tariffario	Q.tà	Prezzo Unitario (Iva escl.)	Prezzo totale (Iva escl.)
Allestimento stand basic	*PS4*	xx	yy	xx * yy
.....				
.....				
Hostess/steward bilingue	*AF 3*	xx	yy	xx * yy
.....				
Grafica per brochure formato A3 e A4	*PS25*	xx	yy	xx * yy
			Importo Totale	zz.zzzz.zz

[1]Nel caso in cui l'offertavenga sottoscritta da un procuratore dell'Impresa, a pena di esclusione, deve esser presentata la relativa procura speciale in originale o in copia autentica.

e conseguentemente si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera di invito per la realizzazione della fornitura e dei servizi di cui all'oggetto per un importo complessivo, con indicazione di massimo due cifre decimali dopo la virgola,pari a:

Importo offerto (IVA esclusa) in cifre - Euro	
In lettere	

- ***di cui € ..... per costi relativi alla manodopera***
- ***di cui € ....., per costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo(da indicare obbligatoriamente ai sensi dell'art. 95 comma 10 d.lgs. 50/2016);***
- ***oltre a € 800,00 per costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso***.

Dichiara altresì:

a) che il prezzo indicato è comprensivo di ogni onere e spesa, senza IVA, compresi eventuali software necessari all'ottimale realizzazione dei prodotti richiesti;
b) che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di presentazione della stessa;
c) che detta offerta non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante;
d) di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo richiesto, ritenuto remunerativo;
e) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo, anche ove le variazioni del costo dei materiali e della manodopera siano superiori al 10% del prezzo di cui sopra, che non sarà, pertanto, soggetto a revisione;
f) di aver preso atto che il corrispettivo contrattuale, anche per quanto concerne l'eventuale integrazione, potrà essere soggetto a giudizio di congruità ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 537/1993.

L'Impresa prende infine atto che:

⇒ i termini per l'ultimazione dei servizi sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 cod. civ.;
⇒ la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione nell'esecuzione del contratto fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, del corrispettivo offerto;
⇒ la lettera di invito costituisce parte inscindibile e sostanziale del contratto che verrà eventualmente stipulato con la stazione appaltante.

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., si comunica che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà avvenire sul conto corrente intestato a_____, n°









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

_____, presso la Banca _____, Agenzia _____,
Codice IBAN_____

Il dichiarante

Firmata digitalmente dal legale rappresentante



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

All. 4 - CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende rafforzare la notorietà della destinazione Puglia sviluppando i canali di distribuzione dei diversi prodotti turistici favorendo occasioni di incontro e confronto tra gli operatori della domanda e dell'offerta del settore.

Il progetto "Promozione della destinazione Puglia"A, così come previsto dal Piano Strategico del Turismo PUGLIA 365 (DGR 191/2017) e dalle indicazioni dell'Osservatorio Turistico dell' ARET, intende rafforzare il *brand* Puglia nei mercati strategici consolidati e nei mercati potenziali. In attuazione del suddetto progetto e perseguendo gli obiettivi anzidetti, è stata programmata la partecipazione dell'ARET alla Fiera *Borsa internazionale del Turismo* (BIT), che si terrà a Milano dal 13 all'15 febbraio 2022 presso FieraMilanoCity.

OGGETTO DEL SERVIZIO

I servizi richiesti, della tipologia *a corpo*, si riferiscono alla progettazione di uno stand su un' area espositiva da destinare alla promozione della Puglia che misura 326 mq (comprensivi di colonne) all'interno del Padiglione 3 Leisure Italia.

Nell'ambito della partecipazione dell'A.RE.T. alla fiera BIT 2022 si rende necessaria inoltre l'acquisizione di servizi specifici di organizzazione eventi legati alla presenza alla manifestazione fieristica.

I servizi richiesti, in riferimento al '*Capitolato Tecnico dell' Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione ed organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi*' si distinguono in:



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

SERVIZI PRINCIPALI

Organizzazione ed esecuzione Eventi, rif. 3.2

Location e Allestimenti rif. 3.3

SERVIZI SECONDARI

Categoria Servizi di Catering rif 3.9

Categoria Servizi Editoriali rif. 3.12

Categoria Altri servizi complementari (Pulizia, assicurazione e pratiche sicurezza) rif. 3.13

Nel dettaglio si tratta dei seguenti servizi:

SERVIZI PRINCIPALI

Organizzazione ed esecuzione Eventi

In particolare, sono richiesti servizi di:

- Servizi di produzione evento (coordinamento, assistenza, segreteria di produzione)

- Servizi di assistenza logistica per max n. 10 tra relatori e operatori dell'artigianato per animazione laboratori, con specifico riferimento all'organizzazione ed alla fornitura di:

- Servizi di biglietteria aerea A/R dalla città italian di provenienza, ovvero di biglietteria ferroviaria in Italia, ove richiesta;
- servizi di alloggio, con formula dus, bed and breakfast, presso adeguata struttura alberghiera (massimo 4 stelle), situata nel centro città di riferimento;
- servizi di vitto (cene individuali o di gruppo nell'albergo di riferimento, o in ristoranti esterni, in base al programma dei lavori della missione);
- servizi di trasferimento (individuali o di gruppo in funzione degli orari di arrivo/partenza di ciascun delegato) da/per l'aeroporto o stazione ferroviaria di arrivo/partenza e l'albergo di riferimento;

- Hospitality: fornitura del servizio accoglienza attraverso n 10 hostess e/o steward plurilingue in uniforme brandizzato PUGLIA (a cura del'appaltatore), e n. 3 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;
- Organizzazione e distribuzione del materiale promozionale durante l'evento.
- Fornitura di n. 300 "KIT evento", composti da borsa di tela brandizzata PUGLIA (a cura dell'appaltatore) contenente tutti i materiali di supporto, con particolare riferimento al

programma dell'evento, penna USB (contenente i documenti di riferimento per l'evento forniti dal Committente) collarino porta badge(a cura dell'appaltatore);

- Supporto organizzativo alle attività di ufficio stampa e/o di pubbliche relazioni del Committente, in particolare per le conferenze stampa in loco: predisposizione e diffusione di comunicati stampa, invito alla stampa, gestione mailing, accoglienza della stampa.
- Supporto tecnico e informatico on site.
- Realizzazione e gestione di iniziative di animazione e intrattenimento da proporre nell'ambito dell' evento comprensive di eventuali dimostrazione legate all'artigianato Pugliese da realizzarsi nell' Area Espositiva (SI VEDA .BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO). Nello specifico si realizzeranno laboratori giornalieri di artigianato attraverso due o più artigiani pugliesi selezionati su indicazioni del Committente, della durata totale di 4 ore per ogni giornata della manifestazione.
- Assemblaggio colli (massimo n.10 bancali) del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei coespositori presso il magazzino di Pugliapromozione; spedizione/trasporto e consegna in fiera presso l'area dedicata allo stand Puglia. Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e coespositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo.

Location e Allestimenti rif. 3.3 (PS6 Allestimento stand personalizzato alta qualità)

In particolare, sono richiesti servizi di:

- Progettazione esecutiva dell'allestimento (si veda di seguito il .BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO) comprensiva di tutte le soluzioni tecniche, estetiche e funzionali per la buona riuscita dell'evento e delle attività programmate all'interno dello stesso. Nel progetto si richiede di utilizzare, per le pareti/ parti a vista (postazioni B2B, Area Food &Wine, Desk Infopoint ecc.) una finitura effetto 'LEGNO' da realizzarsi con pannellature rivestite o con pannellature in legno (no grezzo) e di richiamare, attraverso taluni elementi estetici, ambientazioni tipiche pugliesi (ad esempio masseria, trullo, borgo ecc.) con arredi adeguati alle stesse: a titolo esemplificativo poltrone, sedie, foto incorniciate, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell'artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.
- Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;
- Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;

- Predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera Milano, organizzatore di BIT, e pagamento di eventuali diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari ;
- Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
- Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in legno o simile (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L'allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l'adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;
- Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, appendimenti, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
- Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
- Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;
- Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza dell' Appaltatore, munito dei titoli previsti a norma di legge.
- Adattamenti grafici dell'immagine coordinata che sarà fornita dal Committente e stampa di tutti materiali necessari per allestimento stand (incluse le showcard autoportanti che si renderanno necessarie, nei formati A5 e/o A4 e/o A3). Si richiede di prevedere la copertura di tutte le pareti e dei desk con grafica personalizzata;
- Creazione e attivazione rete wireless/LAN e relativa connessione internet in tutto lo spazio Puglia per un minimo di n.200 accessi singoli (ognuno con login/password dedicate da fornire su biglietti stampati);
- Soluzioni audio/video:
    - n.2 videowall di grandi dimensioni, di circa 300 x 250 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e/o immagini promozionali, pc portatile per gestione videowall. le pareti video dovranno essere adeguatamente incassato e posizionato all'interno dello stand;
    - per area conferenze: n.1 videowall di circa 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassato; pc portatile (da collegare a monitor); mixer audio e impianto di

amplificazione con almeno n.3 radiomicrofoni e tecnologie necessarie al collegamento audio video in streaming degli appuntamenti previsti;

- Dotazioni tecniche per Uffici e Infopoint:
  - N.8 set composti da pc portatili collegati ad internet via cavo (1 Infopoint; 7 in area uffici (di cui 4 in sala stampa). I set dovranno comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria); Si dovrà prevedere la fornitura di n. 4 stampanti a colori per i Pc presenti nell'Infopoint (1) e Area Uffici (3).
- Dotazioni tecniche per Food&Wine:
  - N.2 microfoni ad archetto;
  - n. 1 pc collegato a stampante a colori;
  - Impianto amplificazione per i microfoni.
- Dotazioni tecniche per Area Networking e Area Espositiva:
  - N. 2 tablet di grandi dimensioni dotati di fissaggio di sicurezza, uno per ogni Area;
  - Nell'area Networking si dovrà prevedere una colonnina photobooth per scatti e stampa di foto.

E' richiesto inoltre un servizio di produzione di report video e fotografico come di seguito indicato:

- Realizzazione di n.2 video al giorno, di durata max 60'', che verranno pubblicati sui canali social del Committente il giorno stesso di realizzazione.

I video dovranno essere consegnati, per ogni giornata di manifestazione, secondo la seguente tempistica:

- n. 1 video entro le ore 12 circa;
- n. 1 video entro le ore 18 circa

Tutti i video dovranno essere trasmessi completi di grafiche ufficiali dell'evento (bumper in e bumper out), con sottotitoli e sottopancia in presenza di interviste a terzi.

Le clip dovranno essere di dimensione 1920x1080 HD 25fps, formato mp4.

Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione o eventuali modifiche, prima del montaggio definitivo.

Il fornitore dovrà coordinarsi per la parte video, con il referente interno dell' ARET Pugliapromozione.

Tutto il girato dovrà essere consegnato al Committente al termine della manifestazione.

Realizzazione e consegna di n. 20 scatti fotografici giornalieri che raccontino la giornata.Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore.

Il fornitore sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti. Tutti i diritti d'uso su video, girato e foto rimarranno in capo al Committente.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO

L'allestimento dello "**Stand Puglia**", preferibilmente in finitura 'LEGNO' di pregio, dovrà prevedere, compatibilmente con la metratura indicata e le esigenze del Committente, la progettazione e realizzazione delle seguenti aree e la fornitura delle tecnologie necessarie.

a) Area B2B. Deve prevedere n. 40 postazioni circa per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n.4 sedute confortevoli
- n.1 tavolo/tavolino quadrato
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta-brochure per materiali promozionali di ogni azienda;
- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, personalizzazione con grafica identificativa dell'azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

Si dovrà prevedere la realizzazione di una mappa dello stand (autoportante o altra soluzione allestitiva) con indicazione chiara delle postazioni operatori e di tutte le aree che lo compongono.

b) Area accoglienza visitatori Infopoint. Quest' area dovrà essere caratterizzata da un ampio desk per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 10m lineari
- profondità pari a minimo 100cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei suddetti materiali
- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 5 sgabelli
- cestini gettacarte con buste

c) Area social-networking. L'area è destinata sia alle interazioni tra i visitatori e il team social dell'Agenzia, sia, più in generale, a incontri con stakeholders vari, tra cui anche la stampa.

L'Area dovrà essere distintamente delimitata (potrà anche essere una vera e propria stanza, aperta su due lati), facilmente riconoscibile e accessibile. All'interno dell'area si dovranno prevedere prese elettriche per ricarica cellulari e altri device portatili.

All'interno dell'area si dovrà inoltre prevedere la presenza di uno spazio, preferibilmente chiuso e comunque accessibile da un'entrata, che funga da sfondo per fotografie (*photobooth*).

d) Area Espositiva

L'area dovrà essere progettata facendo particolare attenzione alla resa estetica della stessa, per l'esposizione di circa n.20 manufatti (di dimensioni max cm 20x20x80 h) dell'artigianato pugliese, opportunamente illuminati e messi in sicurezza per evitare furti e/o danni agli stessi. Si dovrà provvedere inoltre al posizionamento, nella stessa, di un colophon esplicativo del progetto e degli artigiani, nonché di targhette per ciascun articolo esposto.

L'allestimento dovrà prevedere uno spazio e mobilio adeguato e necessario (tavoli da lavoro, sgabelli, ecc.) ai laboratori di artigianato che si svolgeranno durante la manifestazione fieristica.

e) Area conferenze. Deve essere dotata di almeno n.2 lati chiusi con una o più pareti trasparenti (vetro o altra soluzione allestitiva) a seconda del progetto di allestimento; di almeno n.6 sedute per relatori; di almeno n.2 tavolini bassi per relatori; di almeno n.20 sedute per pubblico.

f) Aree magazzino. Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all' area accoglienza/Infopoint: tale preferenza non è vincolante) da utilizzare anche come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari (scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc.) per almeno n.100 pax.

g) Area Uffici. Deve essere costituita da:

- desk per accredito e filtraggio area uffici;
- n.2 uffici comunicanti dotati di scrivanie, sedute, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.). Dei n. 2 uffici uno dovrà essere più ampio e dotato di tavolo riunioni per almeno n. 8 pax ;
- n.1 sala stampa, con ingresso separato dai 2 uffici precedenti, scrivanie,mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, sedute, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.)

h) Area Food&Wine. L'area dovrà prevedere la preparazione e somministrazione di prodotti enogastronomici. L'area dovrà essere dotata di:

- una cucina adeguatamente equipaggiata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, forno, piastre a induzione, a reazione, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per chef, lavabicchieri e lavastoviglie, ecc.)
- uno spazio adeguatamente allestito per la somministrazione di cibi e bevande fredde e calde durante le degustazioni e per il corretto svolgimento delle ulteriori attività previste dal programma (si veda di seguito il punto **Servizi secondari** **Servizi di Catering _ rif 3.9 AQ Eventi**

) con almeno un piano/bancone a due livelli (uno di lavoro e uno di servizio agli ospiti dello stand), utile anche alla preparazione a vista di alcuni prodotti in stile cooking show.

All'interno dell'Area Food & Wine si dovranno prevedere elementi decorativi con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.).

L'area dovrà essere progettata nel rispetto delle normative anti Covid per la somministrazione di cibo e bevande secondo il regolamento di Fiera Milano, ente gestore dell'evento fieristico. Il pubblico, max 10 pax, dovrà essere seduto.

SERVIZI SECONDARI

Categoria Servizi di Catering rif 3.9

Il servizio consiste nell'organizzazione e gestione di:

- n. 3 cooking show al giorno (orari da concordare) riservati a n.10 pax con preparazione, presentazione e degustazione di un piatto della tradizione, uno diverso per ogni momento (per un totale di n.9 per l'intera manifestazione);
- Organizzazione e gestione di n.2 lezioni di preparazione di pasta fresca al giorno, della durata ognuna di almeno n.1 ora (per un totale di n.6 lezioni per l'intera manifestazione). Ogni lezione dovrà essere suddivisa in più turni (esempio: 6 turni da 10 minuti ognuno a lezione) in modo da garantire la più ampia partecipazione. Gli orari saranno concordati;
- Servizio di assistenza alle circa 50 aziende co-espositrici consistente nella fornitura di acqua(no bottiglie plastica), caffè, prodotti da forno, ecc. durante l'intera manifestazione.

Il servizio Food&Wine, in generale, dovrà prevedere:

- prodotti gastronomici, vini e birre artigianali di alta qualità (DOC, DOCG, Presidi Slow Food, DOP, prodotti biologici ecc.), tipici e/o comunque rappresentativi del territorio regionale nel suo complesso;
- fornitura di tutti i materiali necessari al servizio: piatti, bicchieri (in particolare calici di vetro per vini e/o birre), posate, tovaglioli, vassoi, coppe, coppette, ecc. I prodotti monouso dovranno essere in materiali ecologici;
- preparazione dei prodotti e presentazione professionale degli stessi al fine della migliore riuscita di degustazioni, lezioni, e cooking show;
- gestione dell'area degustazione all'interno dello stand PUGLIA attraverso la registrazione dei partecipanti alle varie attività programmate;
- gestione di ogni esigenza organizzativa connessa alle degustazioni degli ospiti, al corretto funzionamento e alla cura dello stand PUGLIA;
- contingente minimo di n. 4 unità dedicate, di comprovata esperienza e munite delle autorizzazioni e dei titoli necessari, con conoscenza del territorio pugliese e dei prodotti

enogastronomici legati allo stesso. Si richiede per il personale che si occuperà della gestione del servizio al pubblico la conoscenza di almeno 2 lingue: lingua italiana e lingua inglese.

I partecipanti a cooking show e lezioni pasta fresca dovranno essere operatori professionali e stampa, e dovrà essere organizzato un servizio di accredito giornaliero alle attività in programma.

E' preferibile per i cooking show, le degustazioni e l'assistenza agli operatori l'utilizzo di piatti, posate e bicchieri in carta, legno o altri materiali plastic free.

Tutti i servizi sopra richiesti nella categoria Catering, fanno riferimento ai punti PS 104 e PS 106 del Tariffario del Capitolato Tecnico dell'AQ.

Categoria Servizi Editoriali rif 3.12

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code;
- Realizzazione grafica e produzione di n. 500 cataloghi operatori dell'artigianato: f.to aperto 40x 20cm, fto. chiuso 20x20cm, stampa a colori b/v, copertina (I,II,III, IV) 250gr. max n. 50 pagine,carta patinata opaca;
- Realizzazione grafica e produzione di n. 500 programmi conferenze ed eventi: pieghevole a 2 pieghe, n. 6 facciate, f.to aperto 60x20cm, f.to chiuso 20x20, stampa a colori b/v, 250gr; carta patinata opaca;
- Impaginazione, stampa e allestimento di documenti per almeno n. 300 cartelle stampa per eventuali conferenze programmate dalla Regione Puglia durante la manifestazione fieristica (massimo n. 20 fogli per ciascuna cartella stampa, carta normale A4, a colori);
- Realizzazione grafica e produzione di n. 300 cartelline portadocumenti con dorso;
- Realizzazione grafica e produzione di adesivo con programma giornaliero conferenze, da collocare su una parete trasparente della sala conferenze. Si dovrà prevedere n.1 adesivo per ogni giorno di manifestazione, per un totale di n.3 adesivi. I programmi dovranno essere applicati e sostituiti ogni giorno dall' Appaltatore. Il formato è da definire in accordo con il Committente;
- Produzione fondale interviste autoportante per conferenza stampa di presentazione della destinazione in Fiera. Il formato è da concordare con il Committente;
- Fornitura felpe e polo personalizzate per hostess e steward (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere almeno n. 2 polo e n. 1 felpa per ogni hostess/steward. Si richiede altresì la fornitura di almeno n. 6 felpe aggiuntive di scorta;
- Fornitura e personalizzazione di grembiuli per chef e personale dedicato alle degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente);
- Produzione di n.1.000 buste di carta personalizzate su un lato (modello ed elementi grafici da concordare con il Committente);
- Produzione di n. 200 tovagliette in carta riciclata, per mise en place cooking show e degustazioni.



- Ideazione grafica, produzione e stampa di n.300 card dim. cm 11x 9 circa per la gestione degli accrediti ai laboratori e attività programmate all'interno dello stand.

Categoria altri servizi complementari (Pulizia, assicurazione) rif. 3.13

- Pulizia giornaliera e continua durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
- Copertura assicurativa per danni a persone o cose.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI, CONSEGNA E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni dovranno essere **garantite** entro e non oltre **il giorno di apertura della manifestazione - 13 febbraio - e per tutta la durata della stessa, (comprese le operazioni di disallestimento), dalla data di perfezionamento del contratto specifico, salvo esecuzione anticipata.**
L'allestimento dovrà essere consegnato, a regola d'arte, entro le ore 13 del giorno prima dell'inizio della fiera. La consegna sarà attestata da apposito verbale.

A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti degli stand con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

1. PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al progetto di allestimento, presentato in sede di gara, potranno essere apportate delle varianti minime secondo le indicazioni del Committente, di cui al piano di dettaglio dell'allestimento da consegnare entro 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione fieristica.

Dalla data di stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con il Committente.

La progettazione per la definizione del piano di dettaglio comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente.

2. MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell'allestimento dovranno rispettare il regolamento dell'Ente Fiera e rispettare le condizioni indicate dagli organizzatori. Pertanto, l'Appaltatore dovrà raccordarsi direttamente con l'Ente Fiera e con gli organizzatori per tutti gli adempimenti e autorizzazioni

necessarie, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla somministrazione di cibo e bevande secondo le normative COVID incluse nel regolamento dell'ente organizzatore di BIT.

La consegna dello stand completo e di tutti i prodotti necessari, ivi compresi i materiali promozionali, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente all'apertura della manifestazione, onde permettere la buona riuscita della partecipazione alle manifestazioni e le preliminari attività necessarie all'apertura degli stand.

Durante gli orari di apertura al pubblico e comunque durante gli orari di lavoro delle aziende co-espositrici dello stand, non potranno essere effettuati lavori di allestimento, pena la non riconoscibilità delle spese e salvo casi di urgenza dettati dalla salvaguardia dell'incolumità degli ospiti.

3. SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con l'Ente Fiera e gli organizzatori della manifestazione e dovranno essere effettuati entro i tempi e nelle modalità stabiliti dal regolamento della fiera.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in Italia e nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta dall'ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica.

Si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti.

Il contratto avrà validità di 60 giorni dalla data di sottoscrizione dello stesso, comprendendo le prestazioni di allestimento e erogazione dei servizi durante la fiera, prestazioni di disallestimento e operazioni di rendicontazione.
L'erogazione della prestazione non solleva il soggetto aggiudicatario dalle responsabilità derivanti da vizi, apparenti e occulti, ancorché riscontrati successivamente alla conclusione della stessa.
Fase A - Il soggetto affidatario è tenuto a consegnare un documento denominato "PIANO DI DETTAGLIO" relativo all'allestimento, che integra l'offerta tecnica, entro 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione;
Fase B - L'allestimento dovrà essere consegnato, a regola d'arte, entro massimo il giorno prima dell'inizio della fiera.. La consegna sarà attestata da apposito verbale.
Fase C - L'Appaltatore è tenuto a trasmettere una RELAZIONE FINALE entro 10 giorni successivi, alla conclusione dell'evento, completa di report fotografico dettagliato dell'allestimento, dei materiali forniti e degli eventi svolti durante la manifestazione fieristica con l'indicazione delle prestazioni erogate nel periodo di allestimento e svolgimento della fiera, al fine di consentire di effettuare i dovuti riscontri da parte del Responsabile dell'Esecuzione (DEC), di cui al successivo punto 16.
A seguito dei positivi riscontri sulla predetta documentazione, il suddetto referente rilascerà una "Attestazione di regolare esecuzione" secondo i termini previsti; la data di tale attestazione verrà considerata quale "Data di Accettazione", da parte dell'Amm.ne contraente.

Firmata digitalmente dal
DIRETTORE GENERALE
LUCA SCANDALE









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Contratto Esecutivo per l'affidamento servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi.……..*(inserire denominazionedell'Appalto specifico)*

TRA

Denominazione ENTE,con sede in ……., Via……..……,C.F……..……,inpersonadellegalerappresentante protempore…….……

nelseguito per brevitàdefinita anche"**Amministrazione**",

E

……., con sede legale in ……., Via……..……,capitalesocialeEuro……..……,iscrittaalRegistrodel-leImpresedi……..……aln……..…..,P.IVA……,domiciliataaifinidel presenteattoin……..,Via ……, in perso- nadel …….... e legalerappresentante …….……. giustapoteriallostessoconferitida……..…….. nel seguito per brevità definito anche "Fornitore";

oppure:

……., con sede legale in ……., Via……..……,capitalesocialeEuro……..……,iscrittaalRegistrodel-leImpresedi……..……aln……..…..,P.IVA……,domiciliataaifinidel presenteattoin……..,Via ……, in perso- nadel …….... e legale rappresentante ……..……. nellasuaqualitàdiimpresamandatariacapogruppo delRaggruppamento









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Temporaneo oltre alla stessa la mandante …… con sede legale in ……., Via ……., capitale sociale Eu- ro ……,iscrittaal RegistrodelleImpresedi……..aln……., P. IVA ……..,domiciliataai finidel presente atto in ……, Via ……. e la mandante ……. con sede legale in ……..., Via……..,capitalesocialeEuro……,iscrittaalRegistrodelle Impresedi……..aln……..,P. IVA ……., domiciliataai fini del presente atto in ……..……, Via ……, giustamandatocollettivospecialeconrappresentanzaautenticato dal notaio in …….…… dott. ……..……repertorio n.……;

nel seguito per brevità definito anche "Fornitore";

PREMESSOCHE

- InnovaPuglia, nella sua qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, designato con L. R. n. 37 del 01/08/2014, ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.89/2014, ha indetto una procedura aggregata per l'acquisizione dei servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi.
- L'iniziativa è stata indetta –giusta Deliberazione del CDA del 02/04/2019 Verb. n. 030– mediante gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, finalizzata alla selezione di più contraenti, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito definita anche "gara", in n. 3 lotti, ciascuno per una classe di importo degli appalti specifici. L'Accordo Quadro è stato concluso per ogni lotto con cinque operatori economici che possono aggiudicarsi gli Appalti specifici indetti dai Soggetti Aderenti allo stesso, mediante procedura di rilancio del confronto competitivo di cui al comma 4 del citato art. 54.
- Il Bando di gara è stato inviato in data 11/04/2019 alla GUUE e pubblicato sulla GURI, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, (BURP), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul SIMOG dell'ANAC, sul profilo sul profilo del committente www.innova.puglia.it, sulla piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it, nonché per estratto su 4 quotidiani, di cui 2 a diffusione

nazionale e 2 a diffusione locale;

- il Fornitoreèuno degli aggiudicatari dellasuddetta gara per il Lotto ..... e hastipulato conInnovaPuglia S.p.A. l'Accordo Quadroperl'affidamento di servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e per le amministrazioni pubbliche pugliesi.
- l'Amministrazione, nei limiti di capienza dell'importo massimo complessivo di cui all'art.11 delpresente Contratto Esecutivo, ha individuato il Fornitore tra quelli che sono parti dell'Accordo Quadro attraverso.....*(Descrizione Procedura)*.....L'Amministrazionehasvoltoogniattivitàprodromicanecessariaallastipuladelpresent eContrattoEsecutivo;
- ilCIGdell'AccordoQuadroLotto ..... èilseguente.....;
- ilCIGDerivato delpresenteContrattoEsecutivoè ilseguente:.....

Tutto ciò premesso,trale Parti comeinepigrafe rappresentateedomiciliate: SI

CONVIENE E SI STIPULAQUANTO SEGUE

Articolo 1
Definizioni

1. IterminicontenutinelpresenteContrattoEsecutivohannoilsignificatospecificatonell'Accordo QuadroeneirelativiAllegati,salvocheilcontestodellesingoleclausoledispongadiversamente.
2. IterminitecnicicontenutinelpresenteContrattoEsecutivohannoil significatospecificatonelCapitolatoTecnico,salvoche ilcontestodellesingoleclausoledispongadiversamente.
3. IlpresenteContrattoEsecutivoèregolatoinviagraduata:
   a) dalledisposizionidelpresenteattoedaisuoiallegati,checostituisconolamanifestazioneintegralediduttigliaccordiintervenutitrailFornitoreel'Amministrazionerelativamentealleattivitàeprestazionicontrattuali;
   b) dalledisposizionidell'AccordoQuadroe daisuoiallegati;
   c) dalledisposizionidicuialD.Lgs.n.82/2005e s.m.i.;
   d) dalledisposizionidicuialD.Lgs.n.50/2016es.m.i.;
   e) dalcodicecivileedallealtredisposizioninormativeinvigoreinmateriadicontrattidi dirittoprivato.

f) Disciplinaperl'utilizzodelserviziotelematicodenominato EmPULIAdelSoggettoaggregatoredellaRegionePuglia(ApprovatadalCdAdiInnovaPugliaS.p.A.il02/11/2015)

Articolo 2

Valoredellepremesse e degliallegati

1. Lepremessedicuisopra,gliattieidocumentirichiamatinellemedesimepremesseenellarestantepartedelpresenteatto,ancorchénonmaterialmenteallegati,costituisconoparte integrante esostanzialedelpresenteContrattoEsecutivo.Costituiscono, altresì,parteintegranteesostanzialedelpresenteContrattoEsecutivo,ancorchénonmaterialmenteallegati:
   - l'AccordoQuadro;
   - la lettera di invito eAllegati;
   - l'offertaeconomicael'offertatecnica.

2. Inparticolare,perognicondizione,modalitàeterminedellaprestazionecontrattualechenonsia espressamente regolatanelpresenteatto,valetralePartiquantostabilitonell'AccordoQuadro, con il qualedevono intendersiregolatituttiiterminidel rapportotraleParti.Infatti,lePartiespressamenteconvengonoche ilpredettoAccordoQuadrohavalorediregolamentoepattuizioneperil presenteContrattoEsecutivo.

Articolo 3

Oggetto del Contratto

1. IlpresenteContrattoEsecutivodefinisceiterminielecondizioniche,unitamentealledisposizioni contenutenell'AccordoQuadro,regolanolaprestazioneinfavoredellaAmministrazione daparte delFornitoredi
   a) Servizi di ……
   b) Servizi ……..
   c) ……..
2. Lepredetteprestazionidovrannoesseresvolteconlemodalitàedallecondizionistabilitenel presenteContrattoEsecutivo,nonchénell'AccordoQuadroerelativiallegati.

3. L'Amministrazione, ai sensi e per effetto dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione nell'esecuzione del contratto fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, del corrispettivo complessivo del presente contratto. Per servizi/forniture appartenenti a tipologie non previste, l'affidamento avverrà, previa verifica della disponibilità dell'Impresa, nei limiti di valore complessivi sopra indicati, determinando il corrispettivo mediante concordamento dei nuovi prezzi in applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
4. *(se indicato nella lettera di invito)*L'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere l'estensione del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, per un periodo non superiore a … (……..) mesi. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € …… IVA esclusa.

Articolo 4

Efficacia e Durata

1. IlpresenteContrattoEsecutivohavalidità dalladatadisottoscrizione, salviicasidirisoluzioneo recessoaisensi,rispettivamente,degliart.19e20 dell'AccordoQuadro.
2. Restaintesoche,innessuncaso,la durata delpresenteContrattoEsecutivo,puòeccederei 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto stesso.

Articolo 5

Proprietà

1. Tutti i risultati prodotti e/o rilasciati nell'esecuzione delle attività contrattuali, saranno di proprietà dell'Amm.ne senza limitazioni di alcun tipo. L'Amm.ne potrà utilizzare e riutilizzare completamente ed in parte quanto prodotto, anche prima della scadenza del contratto. L'Amm.ne potrà, senza alcuna limitazione, memorizzare, riprodurre, condividere e distribuire tali risultati a terzi.
2. Resta convenuto che la proprietà può essere ceduta dall'Amm.ne alla Regione Puglia o a terzi in qualsiasi istante, senza modificare alcun termine delle condizioni e degli obblighi previsti.
3. L'Impresa garantisce la piena proprietà dei dispositivi o soluzioni tecniche o di altra natura utilizzati per l'esecuzione delle attività e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.

Articolo 6

Erogazionedelle prestazioni

1. Il Fornitore ha l'obbligo di erogarele prestazioni di cui al precedente art. 3in favore dell'Amministrazione entroitermini e secondo modalità e condizioni previstenelCapitolato tecnico All. 4 alla lettera di invito,e nell'Accordo Quadro, All. 4.1 - Gestione forniture e fasi operative, pena l'applicazionedellepenalidicuioltre.

Articolo 7

Gestionedel ContrattoEsecutivo

1. Nell'esecuzionedelpresenteContrattoEsecutivo,l'interfacciadelFornitoreconl'Amministrazione èrappresentatadalResponsabileEsecutivonominatodalFornitore.
2. Leattivitàtecnichedi supervisione econtrollodellacorrettaesecuzionedel presenteContratto Esecutivo,inrelazioneaiservizirichiesti,sonosvoltedallaAmministrazioned'intesaconInnovaPugliaS.p.A.
3. Leattivitàamministrativedisupervisione econtrollodelpresenteContrattoEsecutivosonosvolte dall'Amministrazione,conl'eventualesupportodiInnovaPugliaS.p.A.Entro10(dieci)giornilavorativi dalladatadistipuladelpresenteContrattoEsecutivo,ilFornitore comunicherà all'Amministrazione idatirelativialsoggettoreferenteperl'esecuzionedelleprestazionicontrattuali(RappresentantedelFornitore).
4. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla datadistipuladelpresente Contratto Esecutivo, l'AmministrazionecomunicheràalFornitoreidati relativialResponsabiledell'Esecuzionedel Contrattoperl'Amministrazione.
5. Ai sensi e per effetto dell'art. 6.1 dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro, il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo Quadro del Fornitore dovrà interfacciarsi con il Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro di InnovaPuglia, incaricato del monitoraggio e del controllo delle prestazioni, fornendo tutte le informazioni e documentazioni necessarie al completo controllo tecnico-contabile delle prestazioni erogate in attuazione del presente contratto specifico; detto controllo comporterà verifiche a campione ed ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta effettuazione delle prestazioni contrattuali rese dal Fornitore Contraente. In ogni caso, fatte salve le funzioni autonomamente svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Specifico, alla fattispecie testè descritta, si applicheranno, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 101 e ss. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Articolo 8

Consegna

1. La consegna, intendendo con questo termine l'insieme delle prestazioni finali e/o intermedie erogate, dovrà essere effettuata dal Fornitore entro i termini previsti nel Capitolato tecnico All. 4 alla lettera di invito, dovrà essere completa e da effettuarsi presso i siti indicati dall'Amm.ne nell'ambito del territorio regionale.
3. La fornitura dovrà essere realizzata con attrezzature e materiali accessori che risultino necessari al completamento della stessa e che dovranno ritenersi compresi nel prezzo complessivo.
4. La consegna non solleva l'Impresa dalle responsabilità derivanti da vizi, apparenti e occulti, ancorché riscontrati successivamente alla consegna.

Articolo 9

Verifica di conformità e Accettazione

1. Nel periododi efficaciadel presenteContrattoEsecutivo,ilResponsabiledell'EsecuzionedelContrattoperl'Amministrazione avràfacoltàdieseguireverificherelativeallaconformitàdellepresta-zionierogatealCapitolatoTecnicoeaiLivellidiServizio.IlFornitoreètenutoaprestaretutta l'assistenzaelastrumentazionenecessariaall'effettuazioneditaliverifiche.
2. Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto perl'Amministrazionemedianteappositacomunicazioneinrelazioneairisultatidelleverifichedi cuialprecedentecomma,si impegnaa presentare,entro7 (sette)giornilavoratividalricevimento dellapredettacomunicazione,un pianodei correttiviche dovràessereimplementatonei successivi20(venti)giornilavorativientroiqualiil Fornitoredovràdarecomunicazionediultimazione.
3. Previoesitopositivodellaverificadifunzionalitàeseguitadall'Amm.ne sullabasedi quantoprevistodalCapitolato Tecnicochehavaloredicertificazione









delleprestazioni,leprestazionioggettodelpresenteContrattoEsecutivosarannosottoposteadunulteriore verificadapartedelResponsabiledell'EsecuzionedelContrattoperallapresenzadiunRappresentantedel Forni- tore.

4. Iterminielemodalitàdellaverificadapartedell'Amministrazione,dicuialprecedentecomma3, sonodescrittenel Capitolato tecnico All. 4alla lettera di invito.
5. Ovenonsiriscontrinodifettiocarenze,laverificaavràvalorepositivo.Leoperazionidiverifi- carisulteranno daappositoverbalechedovràesseresottoscrittodalResponsabile dell'EsecuzionedelContrattoperl'AmministrazioneedalRappresentantedelFornitoreindoppio originaleperilFornitoreel'Amministrazione. Qualoradagliaccertamentieffettuatiinsededipri- maverifica,leprestazioninonrisultasseroconformiallespecifichedidettaglioprevistenelle provediverifica, ilFornitoredovràeliminareiviziaccertatientroiterminifissatidalResponsabile dell'EsecuzionedelContrattoperl'Amministrazione,checomunquenonpotrannoesseresupe- rioriai30(trenta)giornisolari.Decorsodettotermine,il Responsabiledell'Esecuzionedel Contrattoperl'Amministrazioneprocederàadunasecondaverifica.Nelcasoincuileprestazioni nonrisultasseroancoraconformi allespecifiche, l'Amministrazioneavràfacoltàdirisolvereilpresente ContrattoEsecutivo.
6. Inogni caso, l'Amministrazioneprocederàalle verifichedi conformitàdelle fornitureeseguite dalFornitore al fine diaccertarne la regolareesecuzioneai sensidell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, anche facendo ricorsoalla documentazione contrattualeprodotta dalFornitoree dal Produttore o, comunque, di contenuto analogoattestante la conformitàdelle fornituree servizi alle prescrizioni contrattuali.

Articolo 10

Penalità

1. Nell'ipotesidiritardonell'adempimentoe/odidifformitànell'esecuzionedellaprestazioneo,co- munque,delleattivitàcontrattuali,nonimputabileall'Amministrazione,ovveroaforzamaggioreo casofortuito,rispettoaiLivellidiServiziostabilitinell'allegato 4 Capitolato tecnico alla lettera di invito, l'AmministrazioneapplicheràalFornitorele penalidettagliatamentedescritte eregolatedall'articolo 18 dell'Accordo Quadro,fattocomunquesalvoil risarcimentodelmaggiordanno.
2. Perlemodalitàdicontestazioneedapplicazionedellepenalivaletralepartiquantostabilito

dall'articolo18dell'AccordoQuadro.

Articolo 11

Corrispettivi

1. Il corrispettivo contrattuale globale massimo, omnicomprensivo, per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale è pari a complessivi Euro…….. IVA esclusa, di cui euro …… IVA esclusa, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Il predetto corrispettivo contrattuale globale si riferisce all'esecuzione della prestazione a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle mo-dalità e delle prescrizioni contrattuali.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Impresa dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi dal corrispettivo contrattuale.
4. Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Impresa in base ai propri calcoli alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertan-to invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.
5. L'Impresa non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad ade-guamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale.

Articolo 12

Trasparenza dei prezzi

1. IlFornitoreespressamenteedirrevocabilmente:
   i. dichiarachenonvièstatamediazioneoaltraopera diterzi perlaconclusionedel presenteContrattoEsecutivo;
   ii. dichiaradinon aver corrispostonépromessodicorrisponderead alcuno, direttamenteo attraversoterzi,ivicompreseleimpresecollegateocontrollate, sommedi denarooaltrautilitàatitolodiintermediazioneosimili,comunquevolteafacilitarela conclusionedelContrattoEsecutivostesso;
   iii. siobbliga anonversareadalcuno, anessuntitolo, sommedidanaro oaltrautilitàfina-lizzateafacilitaree/oarenderemenoonerosal'esecuzione e/olagestione delpresen-teContratto Esecutivo rispettoagliobblighiconesseassunti, néacompiereazionico-

munquevolteaglistessifini.

2. Qualoranonrisultasseconformealveroancheunasoladelledichiarazionireseaisensidelprecedentecomma,ovveroilFornitorenonrispettassegliimpegniegliobblighiiviassuntipertutta laduratadelpresentecontratto,lostessosiintenderàrisoltodidirittoaisensieperglieffetti dell'art.1456cod.civ.perfattoecolpadell'Impresa,chesaràconseguentementetenutaalrisarcimentodituttiidanniderivantidallarisoluzione.

Articolo 13

Fatturazioneepagamenti

1. Le fatture in formato elettronico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente,relativeaicorrispettividovutisecondoquantoprevistoalprecedenteart.12vengono emessedalFornitoreall'esitodelleverifichediconformità. I corrispettivi sarannocorrisposti dall'Amministrazionesecondolanormativavigenteinmateriadi ContabilitàdelleAmministrazioni eprevioaccertamento dellaprestazioneeffettuata.Ciascunafattura elettronica verrà corrispostanelterminestabilitonell'Accordo Quadro.Incasodiritardoneipagamenti,iltassodi moravienestabilitoinunamisuraparialtassoBCEstabilitosemestralmenteepubblicatocon comunicazione delMinisterodell'EconomiaedelleFinanzesullaG.U.R.I.,maggioratodi8punti, secondoquantoprevistonell'art.5delD.Lgs.n.231/2002.
   2. Ciascunafatturadovràessereemessanelrispettodiquantoprescrittodalcomma3dell'art.13 dell'AccordoQuadro.
3. L'Amministrazioneopererà sull'importonettoprogressivodelleprestazioniunaritenutadello0,5% (zerovirgolacinque percento)cheverràliquidatadallestessesoloaltermine delpresente ContrattoEsecutivoepreviaacquisizionedeldocumentounicodiregolaritàcontributiva.
4. RestatuttaviaespressamenteintesocheinnessuncasoilFornitorepotràsospenderelaprestazionedellefornituree deiservizie, comunque,delleattivitàprevistenelpresenteContrattoEsecutivo.QualorailFornitoresirendesseinadempiente ataleobbligoilpresenteContrattoEsecutivo potràessererisoltodidirittomediantesempliceedunilateraledichiarazionedacomunicarsida partedell'Amministrazionetramite PEC.
5. Qualora il Fornitore sia costituito in raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei

confronti dell'Amm.ne contraente, provvederanno ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui s i riferisce.

6. I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul/i conto/i corrente n. ……..……., intestato al Fornitore presso …… Codice IBAN ……;il Fornitore dichiara che ciascunodei predetti conti opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
6. IlFornitore,alterminediogniannosolare,invieràall'Amministrazioneunarelazioneconsuntiva delfatturatoglobale,suddivisapertipodiservizioeconi prezziunitariapplicati.
7. LePartiprendonoattochel'Amministrazionesièregistrataalla"Piattaforma perlacertificazionedeicrediti"dicuiaiDecreti Ministeriali22/05/2012e25/06/2012,inconformità aquantoprevistodaiDecretistessi.

Articolo 14

Cauzione

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto esecutivo, si dà atto che il Fornitore ha prestato cauzione definitiva di € _____ a mezzo polizza fidejussoria n._____, rilasciata da _____con sede_____.
2. Lafidejussioneopolizzafidejussoriadicuialprecedentecommadovràesserevalidapertuttala duratadelpresente ContrattoEsecutivo e,comunque, sinoallacompletaedesattaesecuzione delleobbligazioni nascentidalpredettocontrattoesaràsvincolata, secondolemodalità edalle condizioniprevisteall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016.
3. Qualoral'ammontaredella presentegaranziadovesseridursi:
    I. pereffettodell'applicazionedipenali,o

II. perqualsiasialtracausa,iviinclusol'incrementodelvaloredelpresenteContratto Esecutivoaseguitodimodifiche contrattuali,

ilFornitoredovràprovvederealreintegroe/oincrementodellagaranziaentroilterminedi10 (dieci)giornilavoratividalricevimentodellarelativarichiestaeffettuatadall'Amministrazione.

4. Incasodiinadempimentoalleobbligazioniprevistenelpresentearticolo,l'Amministrazioneha facoltàdidichiararerisoltoilpresenteContrattoEsecutivo,fermorestandoilrisarcimentodeldan- no.
6. Laprestazionedellagaranziaaisensidelpresentearticolononlimital'obbligodelFornitore diprovvedereall'integralerisarcimentodeidannitutti,ancheoveglistessisianodivaloresupe- rioreall'importogarantito.

Articolo 15

Subappalto

1. NelcasoilFornitoreabbiadichiaratodivolerfarricorsoalsubappalto:
   - IlFornitore,conformementeaquanto dichiaratoinsedediofferta,sièriservatodiaffidarein subappalto, inmisura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzionedelleseguentiprestazioni:

	Fornitureeservizi	Quantità

   - nell'osservanzadiquantoprevistodall'art.12delAccordoQuadro.

Articolo 16

Divieto di cessionedel Contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016,

èfattoassolutodivietoalFornitoredicedere,aqualsiasi titolo,ilpresenteContrattoEsecutivo,a pena dinullitàdella cessionemedesimaerisoluzioneindannodelContrattomedesimopercausa del Fornitore,fatta salvalapossibilitàperilFornitore,previacomunicazioneall'Amministrazionedi cessioneasocietàfacentipartedelgruppocuiappartiene.In particolare,incasodiinadempimentodapartedelFornitoredegliobblighidicuialpresentearticolo,l'Amministrazione,fermorestandoil dirittoal risarcimentodel danno,ha facoltàdi dichiararerisoltodidiritto il presente ContrattoEsecutivo.

Articolo 17

Risoluzionee recesso

1. IncasodiinadempimentodelFornitoreancheaunosolodegliobblighiassunticonlastipuladel presenteContratto Esecutivo chesiprotragga oltreiltermine,noninferiore comunquea15(quindici)giorni,cheverràassegnatoamezzoPECdall'Amministrazione,la medesima Amministrazionehalafacoltàdiconsiderarerisolto didirittoilpredettoContrattoEsecutivo edi riteneredefinitivamentelagaranziadicui alprecedenteart.14,oveessanon sia stataancorarestituita,e/odiapplicareunapenaleequivalente,nonchédiprocedereneiconfrontidelFornitore per il risarcimentodeldanno.
2. Fermerestandoleulterioriipotesidirisoluzioneprevistenell'art 108 delD.Lgs.50/2016, siconvieneche,inognicaso,laAmministrazione,senzabisognodiassegnarepreviamentealcunterminep erl'adempimento, potràrisolveredidirittoaisensidell'art.1456cod.civ. nonchéaisensidell'art.1360cod.civ.,previadichiarazione dacomunicarsialFornitoreconPEC,ilpresenteContrattoEsecutivoneicasiprevistidall'art.19dell'AccordoQuadro.
3. Intuttiicasidirisoluzione,ancheparziale,delpresenteContrattoEsecutivo, nonsarannopregiudicatiidirittidiciascunaParteesistentiprimadelladatadirisoluzione, nonchétuttiglialtridiritti previstidallalegge,ivi inclusoil dirittoalrisarcimentodeldanno.
4. In tutteleipotesi dirisoluzionedicuialpresentearticolo, enelleulteriori ipotesidirisoluzionecontenutenelpresenteContrattoEsecutivo,quest'ultimosaràrisoltodidiritto.
5. QualoraInnovaPugliaS.p.A.esercitilafacoltàdi recessodall'AccordoQuadrointutto o in parte,l'Amministrazionerecederàdalpresente ContrattoEsecutivo.
6. Fermo restando quanto previsto all'art. 20 dell'Accordo Quadro, l'Amministrazioneha diritto di

recedere motivatamentedal presente ContrattoEsecutivoin qualsiasimomento,conpreavvisodialmeno60(sessanta)giornisolari,dacomunicarsialFornitoreamezzoPEC.Intalecaso,ilFornitorehadirittoaisensidell'art.109delD.Lgs.50/2016es.m.i.alpagamentodapartedell'Amministrazionedei serviziprestati,purchéeseguiticorrettamenteedaregolad'arte,secondoilcorrispettivoele condizioni previste nelContrattoEsecutivo,oltreal10%dell'importodeiservizinonancoraerogati,rinunciandoespressamente, oraperallora,aqualsiasiulterioreeventualepretesa,anchedi naturarisarcitoria, edaogniulteriorecompenso e/oindennizzo e/orimborso, ancheinderogaa quantoprevistodall'articolo1671cod.civ.

7. Dalladatadiefficaciadelrecesso,ilFornitoredovràcessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurandochetalecessazionenoncomportidannoalcunoall'Amministrazione.

Articolo 18

Forzamaggiore

1. NessunaPartesaràresponsabileperqualsiasiperditachepotràesserepatitadall'altraPartea causadieventidiforzamaggiore(cheincludono,atitoloesemplificativo, disastrinaturali,terremoti,incendi, fulmini, guerre, sommosse,sabotaggi, attidelGoverno,autoritàgiudiziarie,autorità amministrativee/oautoritàdiregolamentazioneindipendenti)atalePartenonimputabili.
2. Nelcasoincuiuneventodiforzamaggioreimpediscal'esecuzionedellaprestazionedapartedel Fornitore,l'Amministrazione,impregiudicatoqualsiasidirittoadessaspettanteinbasealledisposizionidileggesull'impossibilità dellaprestazione,nondovràpagareicorrispettiviperlaprestazionedeiserviziinteressatifinoachetaliservizinonsianoripristinatie,ovepossibile,avràdiritto diaffidareiservizi inquestioneadaltro fornitoreaggiudicatarioperunadurata ragionevolesecondolecircostanze.
3. L'Amministrazionesiimpegna,inoltre,intaleeventualitàacompiereleazioninecessariealfinedi risolveretaliaccordi,nonappenailFornitorelecomunichi diessereingradodierogarenuovamentelaprestazione.

Articolo 19

Responsabilità Civile

1. Fermorestandoquantoprevistodall'art.27dell'AccordoQuadro,ilFornitoreassumeinproprio ogniresponsabilitàperinfortunioodannieventualmentesubitidapartedipersoneodibeni,tanto delFornitore quantodell'Amministrazioneoditerzi,indipendenzadiomissioni,negligenzeoaltre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguitedaparteditерzi.

Articolo 20

Tracciabilità dei flussifinanziari– ulterioriclausole risolutive espresse

1. Ai sensieperglieffettidell'art.3,comma8,della Legge13 agosto 2010 n.136es.m.i., ilFornitoresiimpegnaarispettarepuntualmente quantoprevistodallapredettadisposizioneinordineagli obblighiditracciabilitàdeiflussifinanziari.
2. Fermerestandoleulterioriipotesidirisoluzionepreviste nelpresenteContrattoEsecutivo, siconvieneche, inognicaso, l'Amministrazione,in ottemperanzaaquantodispostodall'art.3, comma9 bis,dellaLegge13agosto2010n.136es.m.i.,senzabisognodiassegnare previamente alcun termineperl'adempimento,risolveràdidiritto,aisensidell'art.1456cod.civ.,nonchéaisensi dell'art.1360cod.civ.,previadichiarazione dacomunicarsi alFornitorea mezzo PEC,il presenteContrattoEsecutivonell'ipotesiincuiletransazioni sianoeseguitesenzaavvalersidel bonificobancariopostaleovverodeglialtridocumentiidoneiaconsentire lapienatracciabilità delleoperazioni aisensidellaLegge13agosto2010n.136es.m.i.,delDecretoLegge12novembre2010n.187nonchédella Determinazione dell'AutoritàperlaVigilanzasuiContrattiPub- blicin.8del18novembre2010.
3. IlFornitoreètenutoacomunicaretempestivamenteecomunque entroenonoltre7giornidalla/e variazione/iqualsivogliavariazioneintervenutainordineaidatirelativiagliestremiidentificativi del/iconto/i corrente/idedicato/i nonchélegeneralità (nomeecognome) eilcodicefiscale delle personedelegateadoperaresudetto/iconto/i.
4. IlFornitore,nellasuaqualitàdiappaltatore,siobbliga,amentedell'art.3,comma8,dellaLegge 13agosto2010n.136es.m.i.,adinserire neicontrattisottoscritticonisubappaltatorioisubcontraenti,apenadinullitàassoluta, unaappositaclausolaconlaqualeciascunodiessiassumegli obblighiditracciabilitàdeiflussifinanziaridicuiallaLegge13agosto2010n. 136es.m.i.

5. IlFornitore,ilsubappaltatoreoilsubcontraentechehanotiziadell'inadempimentodellapropria controparteagliobblighiditracciabilitàfinanziariadicuiall'art.3dellaLegge13agosto2010n. 136e s.m.iètenutoadarneimmediatacomunicazioneall'AmministrazioneeallaPrefettura– UfficioTerritorialedelGovernodellaProvinciaovehasedela stazioneappaltante.
6. IlFornitore,siobbligaegarantiscecheneicontrattisottoscritticonisubappaltatorieisubcontraenti,verràassuntadallepredettecontropartil'obbligazione specificadirisoluzionedidirittodel relativorapportocontrattuale nelcasodimancatoutilizzodelbonificobancariooppostaleovvero deglistrumentiidoneiaconsentirela pienatracciabilitàdeiflussifinanziari.
7. L'Amministrazioneverificheràcheneicontrattidisubappaltosiainserita,apenadinullitàassoluta delcontratto,un'appositaclausolaconla quale il subappaltatoreassumegli obblighiditracciabilità deiflussifinanziaridicuiallasurichiamataLegge.Conriferimentoaicontrattidisubfornitura, il Fornitoresiobbligaatrasmettereall'Amministrazione,oltrealleinformazionidicuiall'art.105, comma2ultimitre periodi,ancheappositadichiarazioneresaaisensidelDPR445/2000,attestantechenelrelativosub-contratto,ovepredisposto,siastatainserita,apenadinullitàassoluta, un'appositaclausolaconlaqualeilsubcontraente assumegliobblighiditracciabilitàdeiflussifinanziaridicuiallasurichiamataLegge, restandointeso chel'Amministrazionesiriservadiprocedereaverificheacampione sullapresenza diquanto attestato, richiedendo all'uopo la produ- zione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, diadottare,all'esitodell'espletataverificaogni piùopportunadeterminazione, aisensidileggeedicontratto.AisensidellaDeterminazione dell'AutoritàperlaVigilanza suicontrattipubblicin.10del22dicembre2010,ilFornitore,incaso dicessionedei crediti,siimpegnaa comunicareil/iCIG/CUPal cessionario,eventualmenteanche nell'attodi cessione, affinché lo/glistesso/i venga/noriportato/isugli strumentidipagamentoutilizzati.Ilcessionario ètenutoadutilizzareconto/icorrente/idedicato/i nonchéadanticipareipagamentialFornitoremediantebonificobancariooppostale sul/iconto/icorrente/idedicato/idelFornitoremedesimoriportandoil CIG/CUPdallostessocomunicato.

Articolo 21

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. IlFornitorericonosceapropriocaricotuttiglionerifiscalietuttelespesecontrattualirelativeal presenteatto.

2. Alpresenteatto,dovràessereapplicatal'impostadiregistroinmisurafissa,aisensidell'art.40 delD.P.R.26aprile1986n.131esuccessivemodificazionied integrazioni.

Articolo 22

ForoCompetente

1. PertuttelequestionirelativeairapportitrailFornitoreel'Amministrazione,lacompetenzaèdeterminatainbaseallanormativavigente.

Articolo 23

Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito "Regolamento UE") circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che loro spettano loro in virtù degli artt. 15 e ss. della citata normativa europea.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.
3. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione tratta i dati forniti dal Fornitore, anche relativi a soggetti terzi coinvolti nelle attività di trattamento quali, a titolo esemplificativo, i dipendenti e collaboratori del Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione tecnica, economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici e potranno essere comunicati a soggetti terzi titolati quali il Titolare/Responsabile del Trattamento oggetto del presente contratto, a collaboratori esterni e Organismi Pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per adempiere alle attività afferenti o collegate all'esecuzione del presente Contratto.

4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il Fornitore si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.
5. Il Fornitore prende atto che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione e sono in ogni caso soggetti agli obblighi imposti dalla vigente normativa sulla trasparenza delle attività dell'Amministrazione.
6. Il Fornitore si impegna a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – anche gli ulteriori provvedimenti, autorizzazioni generali, pronunce in genere emanati dal Garante per la protezione dei dati personali) nonché delle misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 (in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 103 del 5-5-2017).
7. Il Fornitore si impegna con il presente contratto ad accettare la eventuale designazione da parte dell'Amministrazione a Responsabile/Sub-Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR relativamente ai dati personali di cui la medesima Amministrazione è Titolare/Responsabile del Trattamento. Il Fornitore è comunque autorizzato al trattamento degli eventuali dati personali nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente ivi previsti. Le modalità di trattamento dovranno essere improntate ai disposti del Regolamento UE 679/2016, del Dlgs 196/2003 e s.m.i. e dovranno essere conformi alle condizioni contenute nella nomina a Responsabile/Sub-Responsabile del Trattamento se predisposta.

Letto,approvatoesottoscritto

Città,lì_____

_____

(Perl'Amministrazione) (perilFornitore)

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Aisensieperglieffettidell'art.1341c.c.ilFornitoredichiara di averlettoconattenzioneediapprovare specificatamentelepattuizionicontenutenegliarticoliseguenti:Art.5Proprietà,Art.6Erogazionedelleprestazioni, Art.7GestionedelContrattoEsecutivo,Art. 12 Trasparenza deiprezzi, Art. 14 Cauzione, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17Risoluzionee Recesso,Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19Responsabilità civile, Art.20 Tracciabilità dei flussi finanziari-Ulteriori clausole risolutiveespresse, Art.22Foro competente, Art.23 Trattamento dei datipersonali.

Letto,approvato e sottoscritto

Città,lì

_____

(perilFornitore)



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Allegato 6 –DVRI (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE EX ART. 26 COMMA 3)

PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento di Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), qualora, necessario deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia

possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il già menzionato documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento **contiene le informazioni preliminarisulla valutazione ricognitiva** dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le sedi successivamente indicate dalla Stazione Appaltante che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara. Le singole Amministrazioni presso le quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, **provvederanno direttamente redigere il DUVRI** riferendolo ai rischi da interferenza che sussistono nelle sedi in elenco oggetto dell'intervento. Pertanto, ad ogni contratto sarà associato un DUVRI.

I singoli piani di emergenza relativi alle suddette sedi comprenderanno la descrizione degli aspetti di gestione del servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione.

CONTESTO DELL'INTERVENTO

InnovaPuglia è il Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, designato con L. R. n. 37 del 01/08/2014, ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.89/2014. Nell'ambito delle funzioni di Soggetto aggregatore, Regione Puglia ha affidato a InnovaPuglia la realizzazione del capitolato tecnico per l'acquisizione di Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi rivolto agli Enti e al-le Amministrazioni Pubbliche Pugliesi.

Allo scopo, è stato istituito un tavolo tecnico, sotto il coordinamento dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Servizio Comunicazione Esterna e con il supporto tecnico di InnovaPuglia, che ha coinvolto alcuni dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti di cui alle DGR n.2259/2017 e n.1020/2018, per una rilevazione dei loro fabbisogni e con delibera del CdA di InnovaPuglia in data 13/09/2017 Verb. n. 001, è stata indetta una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. n. 50/2016, consultazione che si è chiusa in data 16/10/2017.

Con deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 2260 del 21/12/2017 (All. B, Programmazione degli acquisti con ricorso al Soggetto Aggregatore per il biennio 2018/2019) è stato affidato l'espletamento della gara in oggetto e la stipula del relativo Accordo Quadro al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia.

A conclusione dei lavori del tavolo tecnico, Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Gestione Integrata Acquisti, ha trasmesso a InnovaPuglia la D.D. n. 51 del 20/12/2018 recante: Approvazione docu-menti di progettazione e autorizzazione a contrarre e an-nessi Capitolato tecnico e Allegato A) Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione.

Pertanto, InnovaPuglia S.p.A. –giusta Deliberazione del CDA del 02/04/2019 Verb. n… 030– ha indetto una gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, finalizzata alla selezione di più con-traenti, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito definita anche "gara", in n. 3 lotti ciascuno per una classe di importo degli appalti specifici.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo della presente procedura è quello di selezionare operatori in grado di organizzare eventi di diverse tipologie e complessità nonché aventi target differenti coordinando e/o operando in sinergia con i responsabili delle amministrazioni ed eventuali soggetti terzi coinvolti. Nel caso in cui l'organizzazione di un evento richieda la collaborazione di altri partner e Fornitori dell'Ente, il Fornitore, comunque, sarà responsabile della buona riuscita dell'evento.

Si precisa che il servizio di volta in volta richiesto, per ogni singolo evento da organizzare, potrà prevedere una o più tra le attività di seguito specificate e/o a queste connesse.

Nel seguito sono descritte le n. 13 categorie identificate e i servizi loro afferenti. Tali categorie sono raggruppate in servizi principali e servizi secondari.

Le 13 categorie sono:

SERVIZI PRINCIPALI

1) Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali ed eventi, analisi risultati e follow up.
2) Organizzazione ed esecuzione eventi (hospitality, segreteria precongressuale e on site, ecc.).
3) Location e allestimenti.
4) Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media).
5) Realizzazione e gestione di materiali promozionali.
6) Realizzazione e gestione di materiali multimediali.

SERVIZI SECONDARI

7) Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi.
8) Servizi audio-video, informatici e di comunicazione.
9) Servizi di catering.
10) Servizi di vettori di persone.
11) Servizi di traduzione e interpretariato.
12) Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.).
13) Altri servizi complementari (pulizia, ambulanze, assicurazione, pratiche sicurezza e prevenzione incendi, acquisizione copyright, ecc.).

I suddetti servizi afferiscono ai seguenti Lotti:

• LOTTO_1 per Appalti specifici sottosoglia comunitaria (< € 214.000,00 IVA esclusa);

• LOTTO_2 per Appalti specifici di medio importo (comprese tra € 214.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00 IVA esclusa);

• LOTTO_3 per Appalti specifici di elevato importo (≥ € 1.000.000,00 IVA esclusa).

DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni

TERMINI	DEFINIZIONI
Committente	La Committente che utilizza l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia mediante l'emissione di specifici Ordini di Acquisto. Nella presente procedura la Committente coincide con la Stazione Appaltante che effettua il rilancio a valere sull'AQ Comunicazione.
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria di uno o più lotti e che ha sottoscritto il singolo Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto di Appalto Specifico
Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.
DVRI standard	Il presente documento.
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. realizzato dalla Stazione Appaltante svolge il rilancio competitivo (Appalto Specifico)
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

I servizi e le attività oggetto della presente procedura, meglio descritti nei Capitolati Tecnici, si possono sinteticamente ricondurre nell'erogazione dei servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione degli eventi, nonché della gestione delle attività di registrazione, accreditamento e controllo accessi a detti eventi.

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e, quindi, richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale della Committente/o durante la presenza diutenti;
- compresenza di lavoratori di altreditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe,etc.);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, retedati;
- temporanea disattivazione di sistemiantincendio;
- temporanea interruzione servizi diriscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugliimpianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri della Committente o soggettiterzi;
- probabile movimentazione manuale dicarichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio dimacchinari;
- rischio biologico Covid-19.

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO CONGIUNTA

(art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008)

In data ____/____/_____ si è tenuta presso la sede _____ _____ la riunione di coordinamento ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto in epigrafe, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

_____

_____

_____

_____

_____

Figure	Nominativo	Firma
Committente - Responsabile Ufficio Struttura o suo incari-		
Datore di Lavoro o suo incaricato (Società Appaltatrice)		
Datore di Lavoro o suo incaricato (Società Subappaltata)		

_____, lì ____/____/_____

FIERA MILANO | MILANO Bit YOUR TRAVEL EXHIBITION.

fieramilanocity
13-15 FEBBRAIO 2022

SCHEDA **1**

ANTICIPARE VIA E-MAIL:
bit@fieramilano.it
SPEDIRE A: **FIERA MILANO S.p.A. - BIT STRADA STATALE DEL SEMPIONE, 28 20017 RHO (MI)**

REGOLAMENTO GENERALE

Introduzione
Il presente regolamento generale di manifestazione (di seguito, il "**Regolamento Generale**"), da sottoscriversi unitamente alla presentazione della relativa domanda di ammissione (di seguito, la "DDA"), disciplina lo svolgimento della manifestazione fieristica denominata "Bit - Borsa Internazionale del Turismo" (di seguito, la "**Manifestazione**").

Art. 1 - Titolo ed oggetto della Manifestazione
BIT - Borsa Internazionale del Turismo è una manifestazione B2B e B2C del settore turistico.

Art. 2 - Organizzatore, Luogo, Data ed Orario della Manifestazione
2.1 - La Manifestazione è organizzata da: Fiera Milano S.p.A. - sede legale: Piazzale Carlo Magno 1 - 20149 Milano - Italia - P. IVA 13194800150 (di seguito "**Fiera Milano**"). La Manifestazione avrà luogo dal **13 al 15 febbraio 2022** nei quartieri fieristici Fieramilanocity e Mi.Co. siti in Milano, (di seguito il "**Quartiere Fieristico**").
L'ingresso alla Manifestazione è a pagamento e, insindacabilmente, riservato ai soli operatori professionali del settore, debitamente qualificati, e/o muniti di appositi inviti rilasciati da Fiera Milano e/o dagli Espositori (come infra definiti).
L'accesso alla Manifestazione è consentito dalle **h. 9.30 alle 18.00** nelle giornate di **lunedì 14 febbraio e martedì 15 febbraio** ai soli operatori del settore, nella giornata di **domenica 13 febbraio**, l'ingresso è consentito anche al pubblico generico. Gli espositori possono accedere agli stand a partire dalle **h. 08.30 alle h. 18.30**. Durante l'orario di apertura gli Espositori devono assicurare la loro presenza nei propri stand.
2.2 - Fiera Milano si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari ed eventualmente la data della Manifestazione, nonché di modificare per esigenze tecnico-organizzative la sede della Manifestazione, dandone comunicazione agli operatori dei settori interessati. In caso di spostamento di date, orari e/o di sede della Manifestazione, gli Espositori non avranno diritto ad alcun indennizzo e si impegnano, sin da ora, a partecipare alla Manifestazione così come modificata nelle date, orari e/o sede di svolgimento della stessa, ai medesimi termini e condizioni di cui al presente Regolamento Generale.

Art. 3 - Limiti all'esposizione – Ammissione e FIERA ID
3.1 - Limiti all'esposizione – Con riferimento al repertorio merceologico della DDA cartacea ovvero quello che nella versione online è scaricabile insieme al Regolamento Generale (di seguito, il "Repertorio"), è consentita l'esposizione dei soli prodotti specificatamente indicati nel Repertorio medesimo. Fiera Milano si riserva, a suo insindacabile giudizio, di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al Repertorio.
3.2 Ammissione - Sono ammesse ad esporre alla manifestazione esclusivamente espositori e aziende rappresentate qualificate, pubblici e privati appartenenti alle categorie professionali che operano per il turismo (Istituzioni, Organizzazioni di Promozione, Tour Operator, Vettori, Trasporti, Tecnologie, Infrastrutture, Ricettività, Servizi, Turismo Medicale, Turismo Sostenibile, Benessere, Cultura e Tempo libero, MICE, Formazione e Media) che siano ritenuti idonei ad insindacabile giudizio di Fiera Milano S.p.A. L'ammissione alla Manifestazione è subordinata all'accettazione da parte di Fiera Milano della DDA sottoscritta e presentata in forma cartacea o online dall'Espositore. Per la DDA online: l'Espositore che ha presentato la DDA debitamente compilata in ogni sua parte e che ha accettato i termini del Regolamento Generale, salvo il caso in cui Fiera Milano gli invii una controproposta di una particolare offerta calibrata sulle richieste dell'Espositore, dopo che Fiera Milano avrà ricevuto la sua offerta, riceverà da quest'ultima nuovamente l'offerta ricevuta all'Espositore, richiedendogli una nuova conferma del contenuto della DDA ricevuta dall'Espositore medesimo al solo scopo di condurlo al completamento del processo di iscrizione online. L'ammissione alla Manifestazione e la conseguente assegnazione dell'area espositiva mediante la notifica di assegnazione della stessa area, a norma del successivo Art. 14, avverranno compatibilmente con la disponibilità di spazi espositivi negli specifici settori e tenuto conto della tipologia dei prodotti esposti. Fiera Milano, anche dopo l'invio all'Espositore della comunicazione di accettazione della DDA presentata dallo stesso, si riserva il diritto di comunicare all'Espositore il rifiuto o la revoca dell'ammissione alla Manifestazione qualora, successivamente alle verifiche interne, ritenesse la presenza dell'Espositore incompatibile con l'idonea ammissione alla Manifestazione e instaurazione di un rapporto contrattuale con Fiera Milano. In tal caso Fiera Milano non è tenuta a motivare le sue decisioni. Non sarà comunque consentita l'ammissione alla Manifestazione di Espositori: che siano debitori a qualsiasi titolo nei confronti del Gruppo Fiera Milano, fatto salvo il pagamento immediato delle pendenze pregresse o di Espositori che si trovino in uno stato che possa ragionevolmente far ritenere il pericolo di insolvenza o di crisi degli Espositori stessi. Il rifiuto e/o la revoca di ammissione non darà luogo ad alcun indennizzo a titolo di danno o di interesse. La partecipazione a una o più edizioni precedenti della Manifestazione non conferisce all'Espositore alcun diritto di partecipare automaticamente a una edizione successiva della Manifestazione.
3.3 Portale Espositore e Fiera ID e servizi connessi. Ciascun Espositore o potenziale Espositore sarà dotato di un'identità digitale, denominata Fiera ID, volta a permettergli l'accesso ai suoi documenti di Manifestazione nonché l'accesso e la fruizione dei servizi digitali, dei servizi richiesti dall'Espositore e/o messi a disposizione di quest'ultimo da Fiera Milano, tramite il sito web della stessa concernente la Manifestazione. La registrazione tramite FIERA ID al Portale Espositore è obbligatoria per l'accesso e la fruizione dei servizi digitali resi disponibili da Fiera Milano e per prendere visione dei documenti attinenti alla gestione della posizione dell'Espositore nell'ambito della Manifestazione, ivi inclusa la gestione dell'account tramite l'apposito profilo od area allo stesso riservata. Per procedere alla creazione del Fiera ID è richiesto l'inserimento da parte dell'Utente di alcuni dati personali indicati come obbligatori (nome, cognome, indirizzo mail e lingua) ritenuti necessari ai fini della generazione delle relative credenziali di autenticazione informatica da utilizzare poi per l'accesso ai predetti servizi. Il mancato rilascio, anche in parte, dei dati personali sopra indicati comporta l'impossibilità per l'Espositore di registrarsi e creare l'account. A seguito della registrazione e generazione del Fiera ID, l'Espositore potrà accedere ai servizi digitali di suo interesse e fornire in tale ambito eventuali dati ulteriori (ivi inclusi i dati riguardanti il soggetto che rappresenta l'azienda e che procede all'iscrizione della medesima), che possono risultare necessari per fruire di tali servizi o comunque utili a Fiera Milano per migliorare i propri servizi o per soddisfare la richiesta dell'Espositore di personalizzarne il relativo funzionamento. In fase di attivazione di tali servizi, verrà fornita una ulteriore, specifica informativa privacy all'Espositore rispetto alla quale, ove interessato, potrà valutare se prestare o meno un consenso al trattamento dei dati personali da parte di Fiera Milano a fini commerciali, sulla base delle ulteriori informazioni ricevute in proposito.
I termini e condizioni di utilizzo sono consultabili anche al seguente link:
https://bit.fieramilano.it/utility/privacy.html

Art. 4 - Domanda - Tariffe Canoni di Partecipazione – Acconto
4.1 Domanda
Domanda cartacea – La Domanda cartacea debitamente compilata, firmata e accompagnata dal versamento dell'acconto dovrà pervenire a Fiera Milano S.p.A. - Strada Statale del Sempione 28 - 20017 Rho (Milano) – Italia (anticipata via mail a bit@fieramilano.it) o tramite pec.
Domanda online - La Domanda online debitamente compilata e completa di conferma d'ordine dovrà essere corredata dal versamento dell'acconto. La DDA una volta presentata e sottoscritta online o, nella versione cartacea, con firma autografa da parte dell'Espositore diviene irrevocabile.
Finalizzata la presentazione della DDA, l'Espositore si impegna nei confronti di Fiera Milano a: (i) a partecipare alla Manifestazione (ii) rispettare i termini del Regolamento di Manifestazione (incluse le previsioni che dovessero essere successivamente emendate da Fiera Milano in conformità al successivo articolo 6) e (iii) accettare integralmente tutti i termini e condizioni del Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico.
L'Espositore dovrà trasmettere, contestualmente all'invio della DDA cartacea o dopo la compilazione della DDA online, via email [bit@fieramilano.it], pena la facoltà di Fiera Milano di dichiarargli inammissibile la domanda stessa, il seguente documento in originale o in copia conforme all'originale: il certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese o visura camerale, tenuti presso le rispettive Camere di Commercio, emessi in data non anteriore ai tre mesi prima della data apposta sulla Domanda. Le aziende estere dovranno fornire il documento equipollente.
La DDA non potrà contenere né riserve né condizioni di sorta e qualora apposte verranno considerate nulle. Nel caso in cui la DDA pervenga a Fiera Milano dopo il **15 ottobre 2021** e sia ciononostante accolta sulla base di una mera valutazione discrezionale di Fiera Milano, l'Espositore dovrà attendere le tempistiche tecniche di Fiera Milano nel procurargli la documentazione utile alla sua partecipazione. Le DDA pervenute dopo il termine ultimo di iscrizione saranno poste in lista di attesa.
4.2 - Tariffe Canoni di Partecipazione Area Libera Pre-allestita
Le tariffe per lo spazio espositivo (di seguito, lo "Spazio Espositivo") relative alla partecipazione alla Manifestazione sono indicate nella tabella sotto riportata nel Regolamento di Manifestazione in ogni tempo accettato.
4.2.1 - Tariffe (area libera) Alle DDA verranno applicate le Tariffe indicate nella tabella sotto riportata. Tutte le Tariffe indicate si intendono più IVA a termini di legge se dovuta (v. art. 8).

AREA LIBERA RICHIESTA	TIPOLOGIA AREA LIBERA	TARIFFE PER MQ	QUOTA ISCRIZIONE	QUOTA ISCRIZIONE DITTE RAPPRESENTATE	QUOTA ISCRIZIONE SELLER
LEISURE	1 LATO LIBERO	€ 234,00	€ 865,00	€ 50,00/cad.	€ 25,00/cad.
LEISURE	2 LATI LIBERI	€ 240,00			
LEISURE	3 LATI LIBERI	€ 246,00			
LEISURE	4 LATI LIBERI	€ 252,00			
LEISURE	AREA SOPPALCO	€. 89,00/mq			

4.2.2 - Tariffe (area Pre-allestita) Fiera Milano potrà mettere a disposizione degli Espositori pacchetti area pre-allestita da richiedere mediante apposita scheda cartacea o in modalità online. Le Tariffe e le eventuali Quote d'Iscrizione saranno indicate sulla scheda cartacea o segnalate nella procedura di ordine online; l'Acconto da versare sarà pari al 50% dell'imponibile del pacchetto area preallestita, oltre alle Quote d'Iscrizione. Per il termine di pagamento del Saldo si veda l'Art 16.

AREA PRE-ALLESTITA RICHIESTA		TARIFFE
PACCHETTO EXECUTIVE LEISURE (8 mq)		€ 3.300,00
PACCHETTO EXECUTIVE BE TECH (8 mq)		€ 3.300,00
POSTAZIONE AREA MICE (5 mq)	Espositore	€ 3.000,00
	Soci Convention Bureau Italia, Federcongressi & Eventi, Eventing Milano	€ 2.400,00
	Soci dei soci Convention Bureau Italia, Federcongressi & Eventi, Eventing Milano	€ 2.900,00

Le tariffe dei pacchetti preallestiti e postazioni MICE comprendono la quota di iscrizione di € 865.00 + IVA se dovuta (v. art. 8).

4.3 - Acconto - La DDA dovrà contenere l'indicazione dello Spazio Espositivo richiesto. Contestualmente all'invio della DDA - pena l'inammissibilità - dovrà essere versato l'acconto calcolato sulla base dei criteri di seguito indicati tenuto conto delle Tariffe (di seguito, l'"Acconto").
4.3.1 - Acconto Tariffe (area libera e preallestita)
a) anticipo del 50% sul totale ordine spazio espositivo come da Tariffe;
b) quota iscrizione Espositore € 865,00 (solo per area libera);
c) quota iscrizione Ditte Rappresentate (v. Art. 5) € 50,00 cad.;
d) quota iscrizione Seller (v. Art. 5) € 25,00 cad.
Tutte le Tariffe indicate si intendono + IVA a termini di legge se dovuta (v. Art. 8).
L'acconto potrà essere versato tramite:
- bonifico bancario intestato a Fiera Milano S.p.A - Banco BPM Spa filiale 00810 – Conto corrente numero: 000000070002 Abi: 05034 Cab: 20504 Iban: IT44V0503420504000000070002 Bic/Swift: BAPPIT21810 – causale Bit 2022;
- carta di credito: collegarsi a www.fieramilano.it - Espositori - Servizi Fieristici - pagamenti online.
Copia dell'avvenuto pagamento dell'Acconto dovrà pervenire contestualmente all'invio della DDA. Il pagamento dell'Acconto e la conseguente emissione della relativa fattura non costituiscono accettazione della DDA da parte di Fiera Milano. Qualora la DDA non venisse accolta da Fiera Milano, per qualsiasi motivo, l'anticipo versato di cui ai punti a) c) d) che precedono, verrà restituito all'Espositore, mentre la quota iscrizione Espositore di cui al punto b) sarà incamerata da Fiera Milano a titolo di contributo per le spese amministrative e di segreteria sostenute. L'Organizzatore avrà, altresì, la facoltà di rifiutare l'ammissione dell'Espositore, a suo insindacabile giudizio, qualora la relativa DDA non sia corredata dal previsto versamento delle Quote di Iscrizione e dell'Acconto. La presentazione di una DDA cartacea non sottoscritta, così come la mancata allegazione anche di un solo documento prescritto, dà a Fiera Milano, titolo per respingere la DDA.

Art. 5 - Canoni di Partecipazione e servizi forfettari inclusi
Le Tariffe si applicano all'intera superficie espositiva occupata, con continuità di perimetro, dalla stessa azienda. I canoni di partecipazione sono: quota d'iscrizione Espositore, area espositiva, quota di iscrizione Ditta Rappresentata.
5.1 - La quota di iscrizione Espositore e la Tariffa includono: spese amministrative e di segreteria, inserimento dati anagrafici dell'azienda espositrice nel catalogo digitale, promozione nazionale e internazionale della Manifestazione che si estrinseca, in via puramente esemplificativa, anche attraverso l'organizzazione di: eventi, conferenze, ospitalità di giornalisti, di relatori, di delegazioni professionali e internazionali, nonché di attività di studi e ricerche effettuate anche in collaborazione con le Associazioni di categoria, il cartellino indicativo del numero dello stand assegnato, assistenza tecnica all'Espositore nel periodo dell'esposizione e durante la mobilitazione e la smobilitazione degli stand, sorveglianza generale dei padiglioni e prevenzione generale antincendio, tessere Espositore online. Ogni Espositore titolare di Spazio Espositivo verrà fornito di un numero di tessere online (valide nei giorni di Manifestazione e durante i giorni di montaggio/smontaggio) proporzionale all'area assegnata come da tabella sottoindicata:

Dimensione stand	Dotazione Tessere espositori titolari di stand
Primi 20 mq	5 tessere
Superati i primi 20 mq	1 tessera aggiuntiva ogni 20 mq

L'Espositore avrà il diritto di acquistare ulteriori tessere extra rispetto a quelle previste in dotazione, da utilizzare esclusivamente per il personale di servizio allo stand.
Nella Tariffa sono inclusi i seguenti servizi forfettari: pulizia base degli stand (effettuata durante le ore di chiusura del padiglione comprende: pulizia pavimenti e/o eventuali rivestimenti escluso il lavaggio della moquette, spolveratura dei mobili ad esclusione di quelli in esposizione, svuotamento dei cestini), allacciamento e consumo elettrico fino a 5 KW, estintori a norma di legge, imposta comunale pubblicità (vedi infra all'art. 28), assolvimento dei diritti d'Autore derivanti da eventuali installazioni audiovisive negli spazi espositivi soggette alle norme esattive.
5.2 – Servizio My Matching – Agenda appuntamenti online - Fiera Milano mette a disposizione dei titolari di stand, e dei seller il servizio di appuntamenti tramite il sistema di agenda online denominato My Matching. My Matching è una piattaforma informatica che gestisce la richiesta di appuntamenti durante i giorni di manifestazione tra espositori, e seller da un lato e gli hosted buyer e figure professionali profilate dall'altro. Il servizio mette a disposizione dei soggetti sopra elencati un'agenda che è composta da un numero prefissato di appuntamenti. Il numero di agende per espositore, e seller è proporzionale ai mq assegnati (1 agenda ogni 8 mq). Il servizio prevede la possibilità di fare appuntamenti solo con gli operatori per cui ci si è profilati per cui ad esempio gli operatori del settore leisure potranno fare appuntamenti solo con i buyer del settore leisure. È facoltà di Fiera Milano mettere a disposizione agende aggiuntive fino ad un massimo del 50% della superficie espositiva acquistata.Tali agende aggiuntive hanno un costo unitario pari a 400,00 € (+ IVA se dovuta,vedi art. 8).
5.3 - Quota Iscrizione Ditta Rappresentata include l'inserimento dei dati anagrafici nel catalogo digitale
5.4 - Seller e tessere - Ogni Seller ha diritto a 2 tessere. Le tessere Seller sono in formato digitale e devono essere gestite tramite la propria area riservata. E' necessario intestare le tessere e stampare i relativi pdf che permetteranno di accedere alla manifestazione. Le tessere devono essere utilizzate esclusivamente per il personale di servizio allo stand.

Art. 6 - Espositore e Seller e accettazione del Regolamento Generale
6.1 - Previa compilazione della DDA, all'interno dello Spazio Espositivo assegnato all'Espositore, sono ammesse ad esporre aziende selezionate dall'espositore, definite come "Seller", il cui personale viene ospitato all'interno di uno spazio espositivo collettivo, senza l'esposizione di prodotti propri.
6.2 - Con l'inoltro della DDA compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, l'Espositore e il Seller si impegnano a partecipare alla Manifestazione nell'area che gli verrà assegnata e ad accettare senza riserva la Domanda, il Regolamento Generale, il Regolamento Tecnico di Fiera Milano, i criteri di attribuzione ai settori espositivi e tutte le prescrizioni integrative che verranno emanate, in qualsiasi momento, da Fiera Milano, nell'interesse della Manifestazione. L'Espositore e il Seller dichiarano di aver esaminato e compreso il Codice Etico del Gruppo Fiera

FIERA MILANO | MILANO Bit YOUR TRAVEL EXHIBITION.

fieramilanocity
13-15 FEBBRAIO 2022

SCHEDA 1

ANTICIPARE VIA E-MAIL:
bit@fieramilano.it
SPEDIRE A: FIERA MILANO S.p.A. - BIT
STRADA STATALE DEL SEMPIONE, 28
20017 RHO (MI)

Milano, la cui ultima versione è pubblicata sul sito internet www.fieramilano.it e si impegna a non porre in essere alcuna violazione dei principi ivi previsti. L'Espositore e il Seller dichiarano, altresì, di essere a conoscenza del contenuto del D. lgs. 231/2001 impegnandosi ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al decreto medesimo.

Art. 7 – Recesso dell'Espositore e penale per il recesso
L'Espositore avrà facoltà di recedere dalla partecipazione dandone comunicazione a Fiera Milano con lettera raccomandata A.R. (anticipata via email) o pec entro il 30 novembre 2021. Resta inteso che in caso di esercizio della facoltà di recesso che precede, Fiera Milano S.p.A. avrà il diritto di trattenere la quota d'iscrizione Espositore, la quota di iscrizione ditte rappresentate, la quota di iscrizione Seller, e l'acconto a titolo di penale. Oltre il 30 novembre 2021, l'Espositore non potrà recedere, pertanto, nel caso in cui comunichi la propria mancata partecipazione alla Manifestazione, questi sarà tenuto al pagamento a titolo di penale dell'intero importo dovuto contrattualmente, delle spese di impianto e di installazione dei servizi ordinati e/o eseguiti nell'area prenotata, di tutte le imposte e tasse assolte per conto dell'Espositore, nonché a indennizzare Fiera Milano dei danni che la stessa e/o la Manifestazione dovessero subire per effetto della rinuncia. In entrambi i casi di mancata partecipazione, Fiera Milano si riserva comunque la facoltà di procedere all'assegnazione dello stand ad altro Espositore, senza che tale eventuale successiva assegnazione precluda o limiti il suo diritto a richiedere le penali nelle misure come sopra definite.
Art. 7 bis) - Riduzioni Spazio Espositivo Prima della notifica di assegnazione dello stand, se l'espositore intende ridurre l'area espositiva inizialmente prenotata all'atto dell'iscrizione alla Manifestazione, l'acconto versato per la metratura che viene disdetta, viene incamerata da Fiera Milano S.p.A. a titolo di rimborso delle spese organizzative. In ogni caso, non vengono accolte richieste di riduzione superiori al 15% dell'area prenotata. Se la richiesta di riduzione dell'area espositiva è successiva alla notifica di assegnazione, l'Espositore sarà obbligato al pagamento totale dell'area assegnata.

Art. 8 - Normativa IVA Espositori Esteri
8.1 - Dal 1° gennaio 2011, in base al DLGS n. 18/2010, applicativo della Direttiva UE n. 8/2008 gli Espositori esteri soggetti passivi d'imposta non sono più tenuti al versamento dell'IVA sul canone di partecipazione e servizi connessi alla Manifestazione ad esclusione dei non soggetti passivi IVA (es. privati); per poter individuare la tipologia del soggetto committente (soggetto passivo/non soggetto passivo) è indispensabile ricevere, prima dell'emissione della fattura, l'informazione della partita IVA/codice identificativo od altra idonea documentazione comprovante lo status di società e non di privato. Si rende quindi assolutamente necessario che le domande di ammissione ci pervengano con le informazioni di cui sopra; in caso contrario si dovrà procedere all'emissione delle fatture con l'assoggettamento all'IVA italiana. I titoli di accesso alla Manifestazione e i servizi di ristorazione continueranno ad essere ancora imponibili ai fini IVA per tutti i soggetti italiani ed esteri.
8.2 - Gli Espositori esteri interessati al recupero dell'IVA possono rivolgersi:
· all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara (solo per gli Espositori di Israele, Svizzera e Norvegia) tel. +39,0855771 - fax +39,08552145;
· all'Amministrazione Finanziaria del proprio Stato di appartenenza (per gli Espositori dell'Unione Europea).
FATTURAZIONE ELETTRONICA TRA PRIVATI
Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art.1, co. 909, Legge 27 dicembre 2017 (obbligo dal 01/01/2019 emissione fattura elettronica tra privati), l'Espositore italiano avrà cura di comunicare all'Organizzatore il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e/o il proprio codice destinatario a sette cifre.

Art. 9 - Oneri di Tracciabilità dei Flussi Finanziari
9.1 - Fiera Milano S.p.A., nello svolgimento delle prestazioni previste dal presente Regolamento, è tenuto ad osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n 136 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, nel caso in cui l'espositore sia ente pubblico e/o società a capitale pubblico e/o in ogni caso considerato "stazione appaltante" ai sensi della predetta legge, Fiera Milano:
a) assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n 136 e successive modifiche e integrazioni – anche nei rapporti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsivoglia titolo interessate alla commessa;
b) s'impegna a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi verso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alla specifica commessa pubblica ricevuta;
c) s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a risolvere il rapporto contrattuale, anche per quello che riguarda i rapporti con i propri contraenti subappaltatori.
9.2 - L'espositore che sia considerato "stazione appaltante" ai sensi della predetta legge dovrà compilare la Domanda di iscrizione recante, a pena di nullità della medesima Domanda, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
9.3 - L'espositore che sia considerato "stazione appaltante" ai sensi della predetta legge avrà facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., nel caso in cui Fiera Milano violi l'obbligo previsto alla lettera b) del precedente paragrafo 9.1 e/o in generale violi – anche nei rapporti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsivoglia titolo interessate alla commessa – qualsiasi obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n 136 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10 - Iscrizioni Ditte Rappresentate e Seller - Tutela della Proprietà Industriale e Intellettuale
È fatto obbligo all'espositore di specificare la ragione sociale ed i relativi dati di tutte le aziende eventualmente rappresentate. Per ciascuno di esso, l'Espositore è tenuto al versamento di € 50,00 (+ IVA se dovuta v. Art. 8) per ciascuna azienda rappresentata. L'espositore dichiara con la sottoscrizione del presente regolamento di avere mandato di rappresentanza per le ditte rappresentate iscritte alla Manifestazione; che i diritti di proprietà industriale o intellettuale, insistenti su prodotti iscritti alla Manifestazione, siano validamente registrati o che, ove non ne sia titolare, disponga di licenza d'uso in suo favore degli stessi. In caso che il procedimento di registrazione dei diritti suddetti non sia concluso, o sussistano vertenze aventi ad oggetto il diritto già registrato, l'Espositore dichiara di assumersi, con la sottoscrizione del presente regolamento, ogni responsabilità per ogni e qualsivoglia conseguenza derivante dall'utilizzo del diritto stesso, manlevando da ogni rivendicazione o da qualsiasi azione di responsabilità o da qualsiasi pretesa da parte di terzi Fiera Milano e società ad esse collegate.
Art. 10.1 - Tutela della Proprietà Industriale ed Intellettuale
L'Espositore si impegna: a) a non esporre alcun prodotto in merito al quale sia stata accertata con provvedimento passato in giudicato la violazione di una o più norme a tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale o comunque dei diritti facenti capo al legittimo titolare che non sia l'espositore medesimo; e b) in ogni caso a non esporre prototipi e/o oggetti sui quali insistano diritti di proprietà intellettuale o industriale, ditte, insegne, ragioni sociali o qualsiasi altro elemento identificativo di cui non abbia la piena titolarità e/o la licenza d'uso e/o i diritti di sfruttamento. Con la firma della Domanda l'Espositore si assume tutte le responsabilità penali e civili in relazione a quanto esposto nel suo stand, incluse la ditta e la ragione sociale o qualsiasi altro elemento identificativo – manlevando contestualmente Fiera Milano – qualora altri soggetti rivendichino la proprietà industriale e/o intellettuale o altri diritti su quanto esposto. L'Espositore si assume altresì l'onere di verificare se nell'ambito della Manifestazione i propri diritti vengano lesi da altri Espositori e si impegna a non avere nulla a pretendere da Fiera Milano per ogni eventuale danno cagionato dalla violazione delle disposizioni del presente paragrafo o comunque dalle violazioni dei propri diritti perpetrati da altri espositori, sin dal momento della sottoscrizione del presente regolamento.
Art. 10 bis) Iscrizione Seller L'Espositore è tenuto al versamento di € 25,00 per ciascun Seller(+ IVA se dovuta v. Art. 8) che avrà compilato la domanda di ammissione prevista per i Seller.
Art. 10 ter) – Rifiuto e/o revoca iscrizione Ditte Rappresentate e Seller
Fiera Milano si riserva il diritto di rifiutare e/o revocare l'iscrizione alla Manifestazione, a suo insindacabile giudizio, di ditte Rappresentate e Seller. In tal caso Fiera Milano non è tenuta a motivare le sue decisioni. Il rifiuto e/o la revoca di iscrizione non darà luogo ad alcun indennizzo a titolo di danno o di interesse. L'iscrizione di ditte Rappresentate e Seller a una o più edizioni precedenti della Manifestazione non conferisce alcun diritto di iscrizione a una edizione successiva della Manifestazione.

Art. 11 - Catalogo digitale e Materiali Promozionali
Fiera Milano predispone e diffonde materiale promozionale relativo alla Manifestazione prima, durante e dopo lo svolgimento della stessa. La citazione del nome dell'Espositore, dei Seller e delle e delle eventuali Ditte Rappresentate dall'Espositore, nel materiale pubblicato da Fiera Milano in data antecedente la notifica di assegnazione del posteggio, non dà diritto alla partecipazione alla Manifestazione. Il catalogo digitale della Manifestazione conterrà i dati degli espositori, delle Ditte Rappresentate e dei Seller pervenuti entro il 13 dicembre 2021. Fiera Milano provvederà all'inserzione delle ragioni sociali degli Espositori, dei Seller, nonché dei dati delle Ditte Rappresentate, l'ubicazione del loro stand e del loro settore di attività sul catalogo ufficiale della Manifestazione, senza che ciò comporti responsabilità alcuna per contenuti, eventuali omissioni e/o errori alla stampa di materiali promozionali (es.: pubblicazioni, segnaletica di mostra, ecc.) ed alla diffusione di detto catalogo.

Art. 12 - Workshop ed Eventi
La partecipazione a workshop, dedicati a specifici settori, e/o ad eventi organizzati da Fiera Milano all'interno della Manifestazione e/o nell'ambito di specifiche aree esclusive, anche realizzate in spazi al di fuori delle sedi espositive, è riservata esclusivamente alle società/enti/istituzioni titolari di stand/spazi acquistati all'interno dell'area espositiva della Manifestazione e che saranno ritenuti idonei ad insindacabile giudizio di Fiera Milano. In ogni caso, sarà riservata a Fiera Milano la scelta dei singoli workshop e/o eventi cui il singolo Espositore avrà la possibilità di partecipare.

Art. 13 - Servizi a Pagamento
Dopo l'emissione della notifica di assegnazione dell'area espositiva, l'espositore potrà usufruire dei servizi commerciali di mostra da richiedere tramite il Portale Espositore (quali ad esempio: componenti stand, arredo stand, americane e appendimenti, servizi allo stand, ecc.). I servizi disponibili nel Portale Espositore non sono inclusi nei canoni di partecipazione di cui all'Art 5. Gli addebiti per i servizi e le altre prestazioni dovuti a Fiera Milano e/o ad altre società del Gruppo dovranno essere tassativamente pagati entro i 60 gg precedenti all'inizio della Manifestazione tramite bonifico bancario; successivamente solo con carta di credito; gli ordini inseriti e non saldati, dopo 5 giorni saranno ritenuti nulli ad esclusione dei servizi quantificabili soltanto a consuntivo (es.: impianti idrici ecc.) che saranno riepilogati nell'estratto conto finale pubblicato sul Portale Espositore e il relativo pagamento **dovrà essere effettuato entro la fine della Manifestazione (15 febbraio 2022)**. Eventuali contestazioni per gli addebiti indicati dovranno essere presentate entro la chiusura della Manifestazione.

Art. 14 - Assegnazione dell'Area Espositiva
L'assegnazione dell'area espositiva sarà pubblicata nel Portale Espositore. La notifica di assegnazione dell'area espositiva è valida per l'Espositore a cui è intestata. La richiesta della superficie, del tipo di stand e del posizionamento fatta dall'Espositore con la Domanda non vincola Fiera Milano che potrà assegnare lo stand con metratura, conformazione e posizionamento diversi da quelli indicati dall'Espositore nella Domanda, qualora le richieste dell'Espositore non siano, ad insindacabile giudizio di Fiera Milano, compatibili con le esigenze organizzative globali o con gli spazi espositivi dedicati a specifici settori merceologici ovvero con le caratteristiche di omogeneità delle superfici espositive in genere. La fruizione di una determinata area o tipologia espositiva, o stand, in una precedente edizione della Manifestazione non costituisce titolo preferenziale per l'assegnazione della stessa superficie o tipologia espositiva, o stand, per le edizioni successive. L'Espositore è tenuto a rispettare le dimensioni dell'area espositiva assegnata. L'eventuale maggiore occupazione di area espositiva rispetto a quella assegnata verrà conteggiata e addebitata secondo le Tariffe. Non possono essere svolte operazioni all'esterno del proprio spazio espositivo, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività degli altri stand e occupazioni indebite della corsia e/o dell'area retrostante lo stand. Fiera Milano S.p.A. si riserva, comunque, anche dopo il perfezionamento del contratto, la facoltà di modificare, per esigenze tecniche e/o organizzative, l'ubicazione dello stand anche se già assegnato, oppure variarne la dimensione e per cause di forza maggiore l'ubicazione della sede espositiva. Fiera Milano S.p.A. non sarà esposta ad alcuna responsabilità nei confronti degli espositori. L'Espositore è tenuto a comunicare a Fiera Milano l'eventuale esposizione/presenza nello stand di: autoveicoli, furgoni, camion, autoarticolati, ecc.; a tal proposito, Fiera Milano si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione dell'area espositiva anche se già assegnata e/o in fase di proposta. L'Espositore sarà tenuto ad osservare le norme e divieti ai fini della sicurezza contenuti nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano.

Art. 15 - Divieto di Cessione
La notifica di assegnazione dell'area espositiva è valida per l'Espositore a cui è intestata. È vietata la cessione totale o parziale anche gratuita dello Spazio Espositivo assegnato (sia a titolo di cessione del contratto che di sublocazione owero ad altro titolo). La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalle successive edizioni della Manifestazione dell'Espositore cedente e di quello cessionario nonché l'esclusione dalla Manifestazione a cui la cessione si riferisce e da altre manifestazioni organizzate da Fiera Milano. Fiera Milano si riserva inoltre di procedere all'immediata chiusura dello spazio espositivo ceduto con addebito delle spese a entrambe le aziende che si sono prestate alla cessione, in via solidale tra loro. L'utilizzo di materiali prodotti da terzi è previsto ai soli fini di allestimento e ambientazione, in forma del tutto anonima e senza richiamo alcuno. La violazione di quanto sopra comporta le medesime conseguenze relative alla cessione e, qualora le aziende fornitrici dei prodotti fossero a loro volta Espositori a manifestazioni di Fiera Milano, la sanzione verrà applicata anche a dette aziende.

Art. 16 - Saldo Spazio Espositivo (Area Libera o Area pre-allestita) - Pagamento Estratto Conto - Buoni d'Uscita (Exit Pass)
Il saldo dello spazio espositivo e delle quote d'Iscrizione dovrà essere effettuato entro il 30 novembre 2021; le fatture emesse dopo tale data saranno da pagarsi a vista, e comunque prima dell'inizio della mobilitazione. In mancanza di detto pagamento non sarà consentito l'allestimento dello stand. L'accesso ai tool del Portale Espositore per l'emissione delle Tessere "Espositore" e per i contrassegni per i parcheggi auto è vincolato al pagamento delle fatture a saldo per la partecipazione alla Manifestazione, pertanto in caso di mancato pagamento i tool non verranno attivati. Nei giorni di Manifestazione, l'amministrazione di Fiera Milano S.p.A., e in generale del Gruppo Fiera Milano, provvederà a riepilogare tutte le fatture emesse per servizi e forniture supplementari, non ancora saldate, nonché eventuali altri addebiti. L'estratto conto e le fatture verranno pubblicate nel Portale Espositore ed il pagamento di quanto risultante a debito dell'Espositore potrà essere effettuato direttamente dalla sede tramite bonifico bancario, con carta di credito accedendo al Portale Espositore o presentando l'estratto conto presso le agenzie bancarie presenti nel Quartiere Fieristico. Per l'uscita del materiale dal Quartiere Fieristico gli Espositori dovranno utilizzare esclusivamente le proprie tessere di accesso o l'Exit Pass, scaricabile dal Portale Espositore, che verranno abilitate all'uscita dopo aver saldato l'estratto conto.

Art. 17 – Sicurezza del lavoro
Ogni Espositore è tenuto alla più scrupolosa osservanza dell'intero sistema normativo vigente, anche e soprattutto in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, e della normativa giuslavoristica, previdenziale e assistenziale per tutto il periodo di durata della Manifestazione, inclusi i tempi di montaggio e smontaggio degli stand ed ogni altra attività connessa, ivi incluso lo smaltimento dei rifiuti. L'Espositore, inoltre, si impegna ad osservare e a far osservare a tutte le imprese esecutrici che operano per suo conto, durante il montaggio e lo smontaggio dello stand e in relazione a qualsiasi altra attività inerente o connessa, il Regolamento Tecnico di Fiera Milano S.p.A. che dichiara espressamente di conoscere ogni sua sezione integrativa, le disposizioni contenute nell'art. 88 del D. Lgs. 81/2008, comma 2-bis e relativo D.M. di attuazione del 22.7.2014, emesso dal Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Min. della Salute. Il Regola-mento Tecnico, consultabile sul sito www.fieramilano.it, nella sezione "Espositori – Documenti tecnici – link della mostra" contiene, fra l'altro, regole cautelari in materia di sicurezza di mostra (prevenzione incendi, impianti elettrici, protezione ambientale, ecc.), con esclusione delle norme di sicurezza specifiche riguardanti le attività svolte dall'Espositore o appaltate da questi alle imprese esecutrici (attività di montaggio e smontaggio stand e attività connesse) la cui verifica ed osservanza rimane in capo all'Espositore medesimo. Ai fini dell'adempimento degli obblighi contenuti nel D.M. 22.7.2014 citato, l'Organizzatore mette a disposizione i documenti di cui agli allegati IV e V del DM medesimo, sul proprio sito web, e di quello di Fiera Milano S.p.A. I comportamenti non conformi alle normative di sicurezza sopra richiamate, in particolare quando possono influire sulla sicurezza generale dei padiglioni e dei terzi presenti, potranno essere oggetto di intervento da parte di Fiera Milano S.p.A., nell'ambito di controlli casuali e a campione e comportare la disattivazione immediata delle utenze erogate allo stand o la chiusura immediata dello stesso. Qualsiasi altra conseguenza che dovesse derivare dall'inosservanza delle disposizioni sopra richiamate è unicamente addebitabile alla responsabilità dell'Espositore e delle Imprese da questo incaricate. Fiera Milano S.p.A. potrà allontanare dal Quartiere Fiera il personale delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi che operano per conto dell'Espositore qualora sia privo del tesserino di riconoscimento previsto dagli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, lett. c), 26, comma 8 del D. Lgs. 81/08 e il personale extracomunitario qualora, anche in presenza del tesserino di cui sopra, non risulti in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità leggibile o di carta di identità valida e leggibile. Al Datore di Lavoro responsabile e referente del personale allontanato verrà contestato l'addebito. L'Espositore che, in qualità di committente, ha autorizzato la ditta ad operare nel quartiere per proprio conto per l'esecuzione di lavori, verrà informato della contestazione. **L'Espositore è responsabile della conformità alle norme vigenti di tutto quanto viene realizzato e organizzato a sua cura e per suo conto in relazione ad allestimenti, strutture, impianti, prodotti esposti ed ogni attività connessa.** Ogni Espositore è tenuto alla nomina del "Referente per la Sicurezza di Mostra dell'Espositore" (RSE) figura che, ai fini della sicurezza, assume nei confronti di tutti i soggetti eventualmente interessati, ogni responsabilità connessa alle attività svolte per conto dell'Espositore e per tutta la durata della permanenza nel quartiere fieristico. A discrezione dell'Espositore, e sotto sua completa responsabilità, l'RSE può anche essere persona fisica diversa in ciascuna delle tre fasi già richiamate (montaggio, esposizione e smontaggio). Il nominativo del Referente e relativi numeri di telefono di reperibilità, devono essere comunicati a Fiera Milano S.p.A., prima dell'inizio dei lavori di montaggio dello stand e comunque prima dell'accesso dei lavoratori e dei materiali nel quartiere Fiera Milano. Fiera Milano S.p.A. verranno messi a disposizione degli Espositori i nominativi e i riferimenti, dei Referenti per la Sicurezza di Mostra degli stand confinanti. Ogni Espositore, attraverso il proprio Referente per la Sicurezza di Mostra, ha l'obbligo di coordinarsi con gli altri Referenti per la Sicurezza di Mostra degli stand adiacenti, affinché attraverso lo scambio di informazioni, si possano individuare le eventuali misure di prevenzione da applicare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, quando presenti. In mancanza della comunicazione del nominativo del "Referente per la Sicurezza di Mostra dell'Espositore" (RSE), tale funzione rimarrà in capo al Rappresentante legale della Ditta Espositrice. Eventuali variazioni del nominativo del "Referente per la Sicurezza di Mostra dell'Espositore" dovranno essere tempestivamente comunicati a Fiera Milano S.p.A. L'obbligo più rilevante per il Committente (Espositore) concerne il DUVRI [documento unico di valutazione dei rischi interferenziali], o, qualora necessario, il PSC [piano di sicurezza e coordinamento] nel caso in cui, rispettivamente, si applichi la disciplina contenuta nell'articolo 26 del decreto legislativo 81/08, o quella contenuta nel Titolo IV del medesimo decreto, relativo alla sicurezza del lavoro nei Cantieri edili, secondo le previsioni del Decreto Interministeriale del 22 Luglio 2014. Tale documentazione dovrà essere caricata nell'apposita sezione del Portale Espositore di Fiera Milano a disposizione delle Autorità competenti (ATS e Forze dell'Ordine) ed essere presente presso il proprio stand per tutto il periodo della manifestazione (montaggio e smontaggio compresi). **L'accesso allo stand da parte delle Imprese che operano per conto di Fiera Milano S.p.A. per l'erogazione di servizi averrà solo in presenza del "Referente per la Sicurezza di Mostra dell'Espositore" e dopo sua autorizzazione. Tale vincolo non esiste per il personale addetto alla sorveglianza e alla sicurezza del Quartiere.**

Art. 17 bis) - Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel quartiere Fiera
Fiera Milano, in ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, adotta le misure infrastrutturali, organizzative ed operative ritenute opportune per la tutela della sicurezza delle persone presenti a qualsiasi titolo nel Quartiere Fieristico. A titolo semplificativo e non esaustivo, ad insindacabile discrezione di Fiera Milano potranno essere previste:
a) particolari modalità di accesso al Quartiere Fieristico e di uscita dallo stesso (destinazione di specifici varchi o corsie riservate, orari, sistemi di regolazione e controllo accessi e flussi) - anche eventualmente differenziate - per le diverse categorie di utenti del Quartiere;
b) controlli di sicurezza, effettuati anche con l'ausilio di apparecchiature e strumentazioni tecniche fisse o portatili, sulle persone, sui bagagli ed effetti personali, e sui mezzi di trasporto e di lavoro, sia all'atto dell'ingresso nel Quartiere Fieristico, sia all'interno dello stesso sia, ove necessario, all'uscita dallo stesso. I controlli sono eseguiti da personale di Fiera Milano o da terzi soggetti dalla stessa incaricati. Ferma restando l'eventuale comunicazione del fatto alle Forze dell'Ordine e i conseguenti provvedimenti presi dalle stesse, agli utenti che non accettano di sottoporsi al controllo viene inibito l'accesso al Quartiere Fieristico e, qualora essi si trovassero già all'interno del Quartiere Fieristico, ne vengono immediatamente allontanati. Gli utenti sottoposti a controllo sono tenuti a prestare la massima collaborazione, in modo che le operazioni possano essere svolte con la massima efficacia e con la maggior rapidità consentita dalla natura dell'attività. All'esito di tali controlli, ferma

FIERA MILANO | MILANO Bit YOUR TRAVEL EXHIBITION.

fieramilanocity
13-15 FEBBRAIO 2022

SCHEDA 1

ANTICIPARE VIA E-MAIL:
bit@fieramilano.it
SPEDIRE A: **FIERA MILANO S.p.A. - BIT STRADA STATALE DEL SEMPIONE, 28 20017 RHO (MI)**

restando l'eventuale comunicazione del fatto alle Forze dell'Ordine e i conseguenti provvedimenti presi dalle stesse, Fiera Milano si riserva la insindacabile facoltà di inibire l'accesso nel Quartiere a persone o oggetti sospetti e qualora le persone sospette si trovassero già all'interno del Quartiere Fieristico, di allontanarle immediatamente dal Quartiere Fieristico, mentre gli oggetti sospetti devono essere immediatamente rimossi dal Quartiere Fieristico a cura e sotto la responsabilità dei loro detentori. Fiera Milano non è tenuta ad istituire servizi di deposito e custodia per oggetti sospetti;
c) variazioni o limitazioni alla viabilità e alla circolazione pedonale e veicolare interna al Quartiere Fieristico, anche eventualmente con posa di transenne, elementi new jersey, dissuasori e simili;
d) rimozione forzata, a rischio e a spese del proprietario, di mezzi di trasporto o di lavoro, di oggetti o effetti personali ritenuti sospetti o che comunque ostacolino l'esercizio dei controlli di sicurezza.
Le disposizioni che precedono sono applicabili anche a tutti i visitatori e agli ospiti comunque ammessi in Manifestazione.

Art. 17 ter) – Controlli

Salvo quanto stabilito dalle singole disposizioni, la sorveglianza sul rispetto del Regolamento Generale è affidata al personale dei competenti uffici di Fiera Milano ed eventualmente a terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati.

Art. 18 - Allestimento Spazio Espositivo - Progetti di Allestimento - Servizi di Ristorazione e Catering - Servizi Tecnici

Le aree espositive saranno messe a disposizione degli Espositori, delimitate da strisce a pavimento, salvo casi di forza maggiore. Non sarà consentito l'ingresso per l'allestimento agli Espositori che non abbiano provveduto al saldo del canone espositivo. All'atto dell'occupazione dell'area espositiva per l'allestimento e la sistemazione delle merci l'Espositore è tenuto a far constatare al Customer Service - Assistenza Espositori di Fiera Milano eventuali difetti o carenze. Gli Espositori per accedere al Quartiere Fieristico devono attenersi alle modalità previste dalla circolare MOB/SMOB consultabile sul sito www.fieramilano.it, nella sezione "Espositori - Documenti tecnici - link della mostra", contenente dettagli circa la messa a disposizione dell'area espositiva, e i termini di ultimazione degli allestimenti. L'allestimento dello spazio espositivo deve essere realizzato tassativamente seguendo le indicazioni riportate nel Regolamento di Manifestazione, sul rilievo planimetrico e nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano (consultabile sul sito www.fieramilano.it, nella sezione "Espositori - Documenti tecnici - link della mostra") contenente ulteriori norme di carattere tecnico e altre di carattere generale: le stesse norme formeranno parte integrante del presente Regolamento Generale. L'Espositore dovrà provvedere per proprio conto e a proprie spese all'allestimento dello stand e dovrà osservare strettamente le norme contenute nel Regolamento predetto; inoltre è tenuto a presentare preventivamente a Fiera Milano il progetto di allestimento per verifica. L'Espositore si impegna ad allestire tutta l'area assegnata e ad esporre nel proprio stand, per tutta la durata della Manifestazione, i prodotti appartenenti al repertorio merceologico della Manifestazione. I prodotti esposti debbono essere posizionati in modo da non essere considerati offensivi o in contrasto alle norme di cui al D.Lgs. 81/08 (TU sulla sicurezza). Non sono ammessi allestimenti, impedimenti e mezzi che precludano l'accesso alle aree espositive.

18.1 L'altezza massima dello stand dovrà essere di mt. 5 (incluso la pedana e gli allestimenti con soppalco) **ad esclusione degli stand sotto balconata dove l'altezza massima prevista è di mt. 4,50; entro tale altezza devono essere contenuti tutti gli elementi strutturali dello stand e tutta la grafica in genere (marchi, loghi).** Fiera Milano S.p.A. si riserva la facoltà di modificare l'altezza dello stand in aree speciali, collettive e/o tipologie di preallestiti dedicati a specifiche iniziative. È fatto altresì divieto di allestire eventuali loghi, grafiche, ecc. che aggettino verso gli stand confinanti. Gli stand devono garantire la reciproca visibilità, l'allestimento dello spazio espositivo deve essere il più possibile aperto, conformemente ai lati della superficie assegnata. È vietato pertanto - per gli spazi espositivi con area superiore ai 50 mq - chiudere i lati liberi dello stand assegnato per più del 50% del lato stesso, con qualsiasi tipo di elemento architettonico siano essi tessuti, pannelli, grafiche ad eccezione dei materiali che garantiscano la trasparenza (es.: vetro, plexiglass). È consentito, previa verifica di fattibilità con l'ufficio di Fiera Milano S.p.A. "Americane e Appendimenti":
· l'appendimento di strutture americane perimetrale a mt. 6,00 di altezza solo per impianto di illuminazione;
· appendere le grafiche alle strutture americane a condizione che non si superino i mt. 5,00, filo alto, di altezza totale; in caso di stand confinanti si dovrà arretrare di mt. 1,50 con le grafiche e con le strutture americane a terra (autoportanti).
Le altezze raggiunte dallo stand non devono interferire con i rivelatori di fumo presenti nel padiglione. I progetti di allestimento devono essere inviati entro il 24 gennaio 2022 a Fiera Milano S.p.A. da tutti gli Espositori ad eccezione di coloro che hanno fatto richiesta di allestimento a Fiera Milano S.p.A. Il progetto di allestimento, completo di planimetrie, sezioni quotate e rendering, deve essere caricato nel Portale Espositore di Fiera Milano. Fiera Milano S.p.A. tramite il Customer Service Assistenza Espositori provvederà alla verifica del progetto di allestimento nel rispetto dei Regolamenti di Manifestazione e Tecnico, richiedendo eventuali adeguamenti ai regolamenti. Ottenuta la verifica, gli Espositori provvederanno, autonomamente e a proprie spese, alla predisposizione delle pareti perimetrali e alla pavimentazione del proprio stand. La parte superiore dello stand dovrà essere rifinita a regola d'arte; le pareti adiacenti ad altro stand, oltre che a dover essere rifinite a regola d'arte, dovranno avere anche finitura neutra; deve essere garantito l'accesso ai singoli impianti sia nel caso di pavimentazioni in moquette, ecc., sia nel caso di pavimentazioni sopraelevate; per la realizzazione di sospensioni a soffitto vedi le Disposizioni contenute nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano S.p.A. La mancata ricezione della corretta documentazione e la mancata verifica del progetto di allestimento da parte di Fiera Milano S.p.A., non permetterà all'Espositore (o all'allestitore) di allestire il proprio spazio espositivo.

18.2 - Servizi di Ristorazione e Catering - Fiera Milano mette a disposizione delle aziende espositrici servizi di ristorazione e catering attraverso il Portale Espositore nella sezione dedicata e/o contattando: ristorazione@fieramilano.it – tel 02. 4997.7425/6365/7805.
Per le società di catering esterne al Gruppo Fiera Milano e per gli espositori che somministrano autonomamente bevande e generi alimentari è consentito l'accesso e il rifornimento dei generi stessi tramite il pagamento dei relativi pass d'accesso unitamente alla presentazione della relativa documentazione. La procedura è visionabile sul Portale Espositore e sul Regolamento Tecnico di Fiera Milano. Con l'accettazione del presente Regolamento Generale di manifestazione, l'azienda titolare di stand, che si attivi in modo autonomo per la fornitura di servizi catering non erogati direttamente da Fiera Milano, dichiara di essere a conoscenza del contenuto del DPCM del 17 maggio 2020 e delle ss.mm.ii. e di rispettare le relative prescrizioni.

18.3 - Servizi Tecnici - Al fine di programmare la corretta erogazione dei servizi tecnici (appendimenti, raccordi idrici, elettrici, energia 24ore, ecc.) l'Espositore deve inserire gli ordini nel Portale Espositore entro e non oltre il **13 dicembre 2021**. Dopo tale data, salvo esaurimento scorte, i servizi verranno erogati al termine delle lavorazioni precedentemente prenotate.

Art. 18 bis) - Sistemazione ed allestimento degli spazi espositivi (Spazio Espositivo preallestito)

Con apposite schede tecniche, l'Organizzatore fornirà le norme per la sistemazione dell'allestimento, il montaggio, lo smontaggio ed i relativi orari. Gli allestimenti di tipo unificato sono stati realizzati con lo scopo di dare uniformità d'insieme alla presentazione degli Espositori e di unire al pregio estetico la necessaria funzionalità. Le norme saranno contenute, principalmente, nelle schede tecniche inviate, insieme alla planimetria dello Spazio Espositivo, dalla Segreteria Organizzativa/Ufficio Tecnico.

Art. 18 ter) - Danni ai posteggi (Spazio Espositivo preallestito)

Lo Spazio Espositivo deve essere restituito nelle condizioni in cui è stato preso in consegna. Le spese di ripristino sono a carico degli Espositori che sono anche responsabili dell'osservanza delle speciali norme per l'uso delle strutture e degli impianti tecnici.

Art. 19 - Pulizia posteggi

Il servizio di pulizia dei posteggi sarà effettuato dopo la chiusura dei padiglioni a cura di Fiera Milano. Il servizio comprende: la pulizia del pavimento e degli eventuali rivestimenti (ad es. moquette, con esclusione del lavaggio e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa), la spolveratura dei mobili (ad esclusione di quelli in esposizione) installati nel posteggio e lo svuotamento dei cestini portarifiuti.

19.1 - Gestione dei rifiuti - La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e il recupero/smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Fatto salvo quanto disciplinato dall'Art. 19 è obbligo dell'Espositore rimuovere quotidianamente i rifiuti dal Quartiere Fieristico, provvedendo alla loro gestione secondo la normativa vigente. Ai sensi del Regolamento Tecnico l'Espositore e suoi incaricati sono responsabili in solido della corretta gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'area fieristica e nello spazio espositivo assegnato. È fatto divieto all'Espositore (o suoi incaricati) di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere all'interno degli spazi espositivi, sia nello spazio assegnato che negli spazi comuni (corsie, viabilità, etc.). Il divieto di abbandono dei rifiuti e il correlativo obbligo di corretta gestione dei medesimi deve intendersi riferito a tutti i materiali di scarto e di risulta dei lavori di allestimento/disallestimento legati alla mostra (imballaggi; materiali utilizzati quali pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, etc.). L'Espositore o i suoi incaricati potranno provvedere ad allontanare i rifiuti prodotti direttamente o avvalendosi dei professionisti autorizzati alla gestione dei rifiuti ed iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali consultabile all'indirizzo: https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Elenchiscritti.
Sono esclusi dall'obbligo invece durante la manifestazione i rifiuti derivanti dalla pulizia dello stand, eseguita dalle imprese incaricate da FIERA MILANO S.P.A., che riguardano la pulizia del pavimento, la pulizia di eventuali rivestimenti e lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti dello stand.
In caso di abbandono dei rifiuti nei padiglioni o all'interno del Quartiere Fieristico, Fiera Milano applicherà una sanzione pari a € 5.000,00 fatto salvo il risarcimento del maggior danno, riservandosi inoltre di allontanare dal Quartiere il personale responsabile dell'irregolarità e di procedere legalmente.
L'Espositore è tenuto all'osservanza di tutti i regolamenti locali vigenti e secondo quanto previsto nel Regolamento per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di igiene urbana, adottato dal Comune di Milano - ai sensi dell'art. 198, c.3 del D.Lgs. 152/2006 - durante lo svolgimento della manifestazione l'Espositore ed i suoi incaricati sono tenuti alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, separandoli per tipologia e natura nei cestini dislocati all'interno dei padiglioni e nelle aree esterne appositamente attrezzate. In tal modo potrà essere garantita la gestione distinta delle diverse tipologie di rifiuti e promosso il loro recupero in filiere controllate.

Art. 20 - Macchinari in Azione

20.1 - Previa autorizzazione scritta e specifica rilasciata dall'Organizzatore, i macchinari ammessi, con esclusione di apparecchiature a fiamma, potranno essere azionati purché ciò non costituisca pericolo o molestia.
20.2 - Per i macchinari rumorosi, diffusioni sonore e proiezioni si rimanda al punto 8.2.2 del Regolamento Tecnico di Fiera Milano S.p.A.
20.3 - Gli Espositori dovranno, a propria cura e spese, sottoporsi in anticipo alle verifiche previste dalla normativa vigente e/o dalle Disposizioni Tecniche Esecutive, al fine di ottenere dalle Autorità competenti i tempestivi nulla osta e terranno indenne l'Organizzatore da ogni e qualsivoglia danno, costo e/o pretesa di terzi che possa derivare all'Organizzatore dal funzionamento dei macchinari.
20.4 - Per l'esposizione di macchine prive del marchio CE o non conformi alle normative di sicurezza europee si rimanda al punto 2.5 lettera e), del Regolamento Tecnico di Fiera Milano S.p.A.
20.5 - Eventuali richieste per la realizzazione di camini di evacuazione fumi/vapori, potranno essere accolte dopo una verifica di fattibilità da parte di Fiera Milano S.p.A.

Art. 21 - Attività Vietate - Pubblicità

È in generale vietata ogni attività che possa arrecare pregiudizio, disturbo o danno al regolare svolgimento della Manifestazione. Sono tassativamente proibite le seguenti attività: a) la pubblicità ambulante (volantinaggio) nelle corsie dei padiglioni o nei viali interni al Quartiere Fieristico, ivi inclusa a titolo esemplificativo promozione di eventi/manifestazioni/ organizzatori di manifestazioni dedicati alle medesime merceologie della Manifestazione; b) tutte le forme di espressione che per la loro esteriorità e per la loro sostanza possano determinare un rapporto di diretto raffronto con altro Espositore; c) la distribuzione e la consegna di qualsiasi materiale tecnico-divulgativo e pubblicitario (riviste, manuali, volumi, opuscoli o quanto altro) non di stretta pertinenza dell'Espositore, il quale, peraltro, potrà provvedere alla distribuzione o alla consegna di materiale pubblicitario, purché di stretta pertinenza al suo settore di attività, solamente all'interno del proprio stand; d) non potranno essere esposti, anche all'interno dello stand, cartelli riguardanti concorsi indetti da enti, organizzazioni, quotidiani, settimanali o riviste specializzate, salvo specifica autorizzazione scritta di Fiera Milano S.p.A.; e) la trasmissione di messaggi pubblicitari; f) la promozione di eventi/ manifestazioni/organizzatori di manifestazioni fieristiche dedicati alle medesime merceologie della manifestazione; g) qualsiasi tipo di fonte luminosa pulsante o variabile; h) la permanenza nello Spazio Espositivo o nel Quartiere Fieristico durante gli orari di chiusura; i) esposizione prezzi e vendita prodotti (v. Art. 22); l) le riprese fotocinematografiche e riproduzioni in genere; m) disegnare, copiare, fotografare oggetti esposti senza un'autorizzazione scritta dell'Espositore. Fiera Milano si riserva tuttavia il diritto di riprodurre direttamente o di autorizzare la riproduzione di vedute di insieme o di dettaglio, esterne od interne e di permetterne anche la vendita da parte degli incaricati ufficiali. Fiera Milano non può comunque essere ritenuta responsabile per eventuali riprese fotografiche fatte abusivamente da terzi. L'introduzione in mostra di apparecchi fotografici, cinematografici e videocamere è subordinata all'autorizzazione scritta di Fiera Milano; di ogni ripresa devono essere fornite due copie alla Segreteria della Manifestazione.
21.1 Pubblicità - Ogni forma di propaganda e di pubblicità – esclusa quella all'interno del proprio Spazio Espositivo - potrà essere effettuata esclusivamente, in ogni forma ammessa, per il tramite di Fiera Milano S.p.A. o di un Ente da Essa delegato.

Art. 22 - Esposizione prezzi e vendita prodotti

È assolutamente vietato all'Espositore esporre prezzi o vendere con consegna immediata in loco. L'infrazione al presente divieto potrà comportare la chiusura dello Spazio Espositivo ed il ritiro della tessera relativa, oltre all'esclusione dalle successive edizioni.

Art. 23 - Sorveglianza Generale - Prevenzione Incendi e Custodia

La sorveglianza generale dei padiglioni viene effettuata da Fiera Milano S.p.A. che provvede altresì all'adozione di provvedimenti per la prevenzione degli incendi. Il Regolamento Tecnico di Fiera Milano S.p.A. precisa le norme alle quali gli Espositori devono uniformarsi per collaborare alla prevenzione stessa.
La responsabilità della custodia e della sorveglianza degli stand e di quanto in essi contenuto ed esposto compete unicamente ai rispettivi Espositori per tutto l'orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nei periodi di montaggio e di smontaggio.

Art. 24 - Assicurazioni - Limitazioni di Responsabilità

24.1 - Polizza "All Risks" beni degli Espositori (con esclusione rischio Terrorismo e Sabotaggio) – L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i rischi) sul valore complessivo di tutte le merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel Quartiere Fieristico con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le società controllate e collegate, l'Organizzatore e i terzi comunque interessati all'organizzazione della Manifestazione.
In caso di rivalsa del proprio Assicuratore, l'Espositore garantisce di tenere indenni i Soggetti sopra indicati.
Fiera Milano fornisce all'Espositore, senza alcun onere a carico di quest'ultimo, una polizza "All Risks" (Tutti i rischi) su merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati nel Quartiere Fieristico, per un capitale di € 25.000,00.
È prevista nella copertura la pattuizione di uno scoperto del 10% per ogni sinistro, in caso di furto, con un minimo di Euro 250,00 e con raddoppio di tali importi per le segnalazioni presentate dopo la chiusura della Manifestazione.
Nel Portale Espositori di Fiera Milano, sezione Documenti obbligatori – Assicurazioni, troverà il link per ricevere informazioni sulla copertura assicurativa "All Risks", fornita a titolo gratuito da Fiera Milano
Per ulteriori informazioni contattare:
Marsh S.p.A.: Tel. (+39) 024540 2033 / 024540 2034 / 024540 2032 Fax (+39) 024540 2035 e-mail: fiera.milano@marsh.com
24.2 - Polizza "All Risks" del Seller – Fiera Milano richiede che il materiale promozionale e i beni portati e/o utilizzati dai Seller nel Quartiere fieristico, siano assicurati con "All Risks" (Tutti i rischi).
Tale copertura assicurativa viene fornita da Fiera Milano, senza alcun onere a carico del Seller, per un capitale di € 1.500,00. E' prevista nella copertura la pattuizione di uno scoperto del 10% per ogni sinistro, in caso di furto, con un minimo di Euro 250,00 e con raddoppio di tali importi per le segnalazioni presentate dopo la chiusura della Manifestazione.
24.3 - Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi – A questa assicurazione provvederà automaticamente Fiera Milano per tutti gli Espositori, facendoli rientrare, senza alcun onere a loro carico, nella propria polizza generale, che prevede un massimale non inferiore ad Euro 100.000.000,00 (cento milioni).
24.4 - Limitazioni di responsabilità – L'Espositore/Seller, accetta di sollevare Fiera Milano e l'Organizzatore da qualsiasi responsabilità per danni consequenziali, danni di immagine, perdite di fatturati etc.
Anche per i danni diretti, posto che ciascun Espositore è custode degli spazi espositivi prenotati e responsabile dei beni ivi contenuti, l'Espositore/ Seller si assume ogni responsabilità ed esonera espressamente Fiera Milano e l'Organizzatore da qualsivoglia responsabilità in merito a beni e/o valori coperti e/o non coperti e/o eccedenti rispetto a quanto stabilito all'Art. 24.1 che precede
L'Espositore/Seller prende atto e accetta che Fiera Milano non fornirà prestazioni/polizze assicurative, né si adopererà per procurare alcun vantaggio che sia in violazione di leggi, regolamenti, atti delle autorità competenti o che possa esporre Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società ad esse collegate, a sanzioni, violazione di divieti o di restrizioni stabilite da risoluzioni del Consiglio di Sicurezza ONU o da altre normative applicabili in materia di sanzioni economiche e commerciali. Pertanto, l'Espositore/Seller soggetto a tali restrizioni, non disporrà di alcuna copertura assicurativa e manleva fin da ora Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le Società controllate e le società ad esse collegate da ogni e qualsivoglia responsabilità per qualsiasi evento dannoso dovesse subire all'interno dei Quartieri fieristici in disponibilità/ di proprietà/in gestione dei qui citati soggetti, né avrà alcuna azione, pretesa o richiesta nei confronti di queste ultime per gli anzidetti eventi.

Art. 25 - Sgombero Posteggi e Diritto di Ritenzione e Rivalsa (area libera e pre-allestita)

Dopo la chiusura della Manifestazione gli stand devono essere sgombrati entro il termine previsto dalla circolare MOB/SMOB. In difetto, Fiera Milano, non si assume nessuna responsabilità per le merci e i materiali o quanto vi fosse depositato e si riserva la facoltà di procedere al loro ritiro e immagazzinamento, senza alcuna responsabilità e a spese, rischio e pericolo dell'Espositore inadempiente. Trascorsi due mesi da tale termine, gli oggetti che non fossero reclamati potranno essere inviati alle discariche comunali e/o venduti all'asta e il ricavato sarà accreditato a favore di Fiera Milano. La permanenza dei materiali dell'Espositore nel Quartiere Fieristico comporta altresì l'obbligo di riconoscere a Fiera Milano la quota di occupazione extrafiera dell'area. È fatto obbligo all'Espositore di riconsegnare lo spazio espositivo nello stato nel quale gli fu consegnato. L'inosservanza di tale norma darà diritto a Fiera Milano di rivalersi nei confronti dell'Espositore delle spese sostenute per il ripristino dello spazio espositivo. Ove l'aderente si rifiutasse di rifondere le spese di cui si è detto in precedenza, a Fiera Milano spetta il diritto di ritenzione dei materiali esposti e pertanto, Fiera Milano avrà la facoltà di rivalersi anche sulle merci esposte essendo tali beni stati introdotti in Fiera Milano anche a titolo di pegno. Uguale facoltà si intende riservata per qualsiasi altro credito da essi vantato verso l'Espositore, per effetto della sua partecipazione alla Manifestazione. A tutela di ogni loro diritto o ragione creditoria, Fiera Milano potrà agire anche sulle merci esposte, chiedendo il sequestro conservativo e/o pignoramento presso terzi, avvalendosi del privilegio speciale che vanta su detta merce. Fiera Milano non è responsabile degli eventuali danni ai materiali di esposizione accaduti nell'applicazione di detto diritto.

Art. 26 - Sanzioni per disallestimento anticipato

Durante lo svolgimento della Manifestazione l'Espositore è tenuto ad essere presente nello stand con i propri articoli. L'abbandono e lo smontaggio anticipato rispetto all'orario di chiusura stabilito per l'ultimo giorno di Manifestazione, comporta l'automatica applicazione di una sanzione calcolata sulla base dei mq. assegnati e precisamente:
da 0 a 64 mq. € 1.500,00
da 64,5 a 120 mq. € 3.000,00
oltre 120 mq. € 5.000,00
e verrà altresì valutato ai fini di un'eventuale esclusione dalle successive edizioni della Manifestazione.

Art. 27 - Diritti d'Autore - Esibizioni - Emissioni Musicali

A. L'assolvimento dei diritti d'autore derivanti da eventuali installazioni audiovisive negli spazi espositivi soggette a norme esattive, è effettuato da Fiera Milano per tutti gli Espositori partecipanti. In tale copertura, tuttavia, non sono comprese le esibizioni dal vivo e/o con cantante per le quali l'Espositore deve provvedere direttamente presso gli uffici SIAE posti sul territorio cittadino. Sono altresì inclusi i diritti spettanti, ai sensi degli artt. 72 e 73 bis L.633/1941, agli artisti interpreti esecutori e ai produttori fonografici titolari dei diritti sulle registrazioni e, per loro conto SCF - Consorzio Fonografici. Non sono invece inclusi i diritti spettanti agli artisti interpreti ed esecutori e ai produttori fonografici ai sensi dell'art. 73 della citata Legge per la diffusione di fonogrammi e video musicali nel corso di sfilate di moda, DJ set con o senza ballo. Pertanto, gli organizzatori di tali eventi sono invitati a contattare SCF - Consorzio Fonografici - Via Leone XIII, 14 - Milano al fine di adempiere agli obblighi previsti dalle vigenti leggi. In caso di distribuzione di supporti fonovideografici o multimediali contenenti opere o parti di opere dell'ingegno protette ai sensi

FIERA MILANO | MILANO Bit YOUR TRAVEL EXHIBITION.

fieramilanocity
13-15 FEBBRAIO 2022

SCHEDA 1

ANTICIPARE VIA E-MAIL:
bit@fieramilano.it
SPEDIRE A: FIERA MILANO S.p.A. - BIT
STRADA STATALE DEL SEMPIONE, 28
20017 RHO (MI)

della legge 22.4.1941 n. 633, dovranno essere preventivamente assolti i diritti d'autore, nonché gli oneri connessi alla vidimazione dei supporti, ai sensi dell'Art. 181bis della stessa Legge. L'utilizzo abusivo delle opere dell'ingegno, nonché l'assenza del bollino SIAE sui menzionati supporti sono penalmente sanzionati, a norma degli artt. 171 e seguenti Legge 633/41.
B. Sono ammesse, nello spazio espositivo, le realizzazioni di esibizioni musicali, canore e artistiche, e l'utilizzo di apparecchiature audiovisive in quanto supporto dell'attività dell'Espositore purché il volume degli apparecchi sia mantenuto basso e non arrechi disturbo agli spazi espositivi vicini. L'Espositore è comunque obbligato ad uniformarsi alle specifiche tecniche definite dall'articolo 8.2.2. (diffusioni sonore e proiezioni) del "Regolamento Tecnico ed Estratto del Piano di Emergenza e Informativa sui rischi del Quartiere Espositivo ai fini della sicurezza" di Fiera Milano che è parte integrante del presente Regolamento Generale.
C. Fiera Milano potrà utilizzare gli altoparlanti installati nel Quartiere Fieristico per comunicazioni ufficiali o in caso di emergenza. In caso di violazione delle disposizioni del presente articolo, l'Espositore potrà essere richiamato a risarcire i danni subiti sia direttamente da Fiera Milano che dai soggetti/enti che tale pregiudizio abbiano direttamente subito.

Art. 28 - Imposta Comunale sulla Pubblicità
Ferme restando le normative di partecipazione, l'Espositore è tenuto a corrispondere al Comune di Milano l'imposta prevista per quanto comunque considerato tassabile ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 639. A seguito degli accordi conclusi da Fiera Milano con il Comune di Milano nell'interesse delle categorie espositrici, tale imposta è stabilita forfettariamente sulla base della superficie occupata dalla Manifestazione. Allo scopo di evitare anche le onerose procedure che gli Espositori sarebbero tenuti a svolgere direttamente, tale imposta è inclusa nel canone di partecipazione e Fiera Milano provvederà successivamente al relativo versamento al Comune di Milano.

Art. 29 - Modifiche al Regolamento Generale e Sanzioni per Inadempimento
Fiera Milano si riserva di stabilire, previa comunicazione con anticipo rispetto alle date dalla Manifestazione e anche in deroga al presente Regolamento Generale, norme e disposizioni da essa giudicate opportune a meglio disciplinare la Manifestazione e i servizi inerenti. Tali norme e disposizioni si sostituiranno alle disposizioni del presente Regolamento Generale e avranno perciò pari carattere obbligatorio. In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente Regolamento Generale o successive modifiche, Fiera Milano, in virtù dei propri poteri di vigilanza, potrà comminare all'Espositore inadempiente la sanzione dell'esclusione dalle successive edizioni della Manifestazione.

Art. 30 - Forza Maggiore e Annullamento
Nel caso in cui si verifichi una causa di forza maggiore, per tale intendendosi eventi imprevedibili e che rendano impossibile la tenuta della Manifestazione o comunque per cause non imputabili a Fiera Milano, Fiera Milano potrà: modificare la data della Manifestazione e/o sopprimere la Manifestazione in tutto o in parte. Resta inteso che nel caso in cui Fiera Milano sposti la data della Manifestazione l'Espositore non potrà considerarsi liberato dal presente contratto, stipulato con la sottoscrizione della DDA e accettazione del Regolamento Generale, e dunque dalla sua partecipazione alla Manifestazione né avrà diritto a rimborsi o risarcimenti da parte di Fiera Milano, posto che le somme dallo stesso versate verranno considerate valide per le nuove date. Nell'ipotesi in cui la Manifestazione venga in tutto o in parte soppressa per cause di forza maggiore: Fiera Milano potrà utilizzare, senza obbligo di restituzione, gli importi corrisposti dagli Espositori per far fronte alle obbligazioni assunte verso terzi e per coprire le spese di organizzazione anche parziale a qualsiasi titolo effettuate e gli Espositori non avranno null'altro a pretendere da Fiera Milano, a titolo di danno o a qualsivoglia titolo.

Art. 31 - Obblighi e responsabilità di Fiera Milano S.p.A.
Fiera Milano S.p.A. risponde nei confronti dell'Espositore della consegna dello Spazio Espositivo, come assegnato a mente dell'Art. 15 del Regolamento Generale della Manifestazione, e dell'erogazione dei servizi di cui all'Art. 19. L'Espositore, comunque, esonera Fiera Milano S.p.A. da ogni responsabilità, nei limiti di cui all'art. 1229 cod. civ. In ogni caso, la responsabilità di Fiera Milano S.p.A. è limitata al pagamento di una somma pari al 30% del canone dovuto dall'Espositore, con esclusione di qualsivoglia ulteriore risarcimento del danno di quest'ultimo. Fiera Milano in ragione dell'adozione delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro e sui prodotti, così come individuate dal D.Lgs. 81/08 (T.U. sulla sicurezza), non risponde per eventuali danni e/o infortuni sul luogo di lavoro, ma questi ultimi saranno a carico degli Espositori e/o di tutti i soggetti da essi incaricati.

Art. 32 - Responsabilità degli Espositori per la merce esposta nel Quartiere Fieristico
Ciascun Espositore si impegna a rispettare le normative nazionali, comunitarie e internazionali e si assume la piena responsabilità in caso di esposizioni di prodotti che non siano conformi secondo le normative sopra citate. L'Espositore manleva Fiera Milano S.p.A. da ogni eventuale vertenza o contenzioso che possa derivare dall'esposizione di prodotti che non siano autorizzati secondo le normative vigenti. In ogni caso, ciascun Espositore si impegna a rimuovere la merce oggetto di contestazione.

Art. 33 - Trattamento dei Dati Personali dell'Espositore
1. L'Espositore dichiara di essere informato che le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (di seguito il "RGPD" o "GDPR") riguardano il trattamento dei dati relativi a persone fisiche ("Dati Personali") e non si applicano alle persone giuridiche (società), enti ed associazioni e alle informazioni ("Informazioni") riferite a tali soggetti, per i quali restano ferme solo le norme sulle comunicazioni elettroniche effettuate via email, sms, mms, fax per finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
2. I Dati Personali riferiti all'Espositore, ove operante quale impresa individuale, piccolo imprenditore o professionista, nonché riferiti ai rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori dell'Espositore indicati nella Domanda di ammissione o rilasciati anche successivamente, nonché acquisiti presso terzi (es.: partner, società di informazioni commerciali, ecc.) o nell'ambito della Manifestazione (ad es., eventuali foto o videoregistrazioni presso gli stand: v. art. 34) sono raccolti e trattati da Fiera Milano S.p.A. quale Titolare nei termini descritti nell'Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 – Regolamento Generale Protezione Dati Personali ("RGDP" o "GDPR") – allegata al presente regolamento di manifestazione (v. ALLEGATO A).
3. l'Espositore si impegna a comunicare la Informativa di cui all'ALLEGATO A alle persone fisiche (suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori), cui si riferiscono i Dati Personali forniti ai fini della partecipazione alla Manifestazione ed alla fornitura dei relativi servizi, nonché a garantire che i Dati Personali siano lecitamente utilizzabili da parte del Titolare a tali fini e a manlevare e/o indennizzare il Titolare per ogni costo o danno derivanti dalla violazione da parte dell'Espositore degli obblighi assunti ai sensi del presente articolo nei confronti del Titolare.

Art. 34 - Uso di immagini dell'Espositore acquisite nell'ambito della Manifestazione
In relazione alle immagini che riguardano l'Espositore, il relativo Spazio Espositivo e/o i suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, in qualsiasi maniera acquisite o riprese (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo a mezzo macchine fotografiche, di video ripresa o registrazione audiovisiva) nell'ambito della Manifestazione, il medesimo Espositore dichiara di essere edotto, ai sensi del GDPR, della raccolta e del trattamento di tali immagini da parte di Fiera Milano S.p.A. e dello loro possibile diffusione a scopi divulgativi, promozionali e commerciali, nei termini di cui all'Art. 33, e concede a titolo gratuito alla stessa Fiera Milano S.p.A. il diritto di utilizzare le suddette immagini, per tali scopi, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle Legge n. 633/1941, all'uopo autorizzando senza alcuna restrizione Fiera Milano S.p.A. ad usufruirne mediante qualsiasi mezzo di comunicazione (ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, le brochure, presentazioni, cataloghi ed in genere il materiale cartaceo necessario per la divulgazione promozione, la TV, la pay per view, ecc.) e di diffusione via internet (sito web della società, social network, ecc.) o tramite riviste ed altre pubblicazioni, anche on line, con ogni più ampio diritto di adattamento e riproduzione, per tutti gli scopi consentiti dalla legge. A tal fine, l'Espositore dichiara e garantisce a Fiera Milano S.p.A. di aver provveduto a: (i) raccogliere, ove necessario, il consenso degli interessati, previa idonea informativa, per il trattamento anche da parte di Fiera Milano S.p.A. dei dati relativi a loro foto, videoregistrazioni, ecc., inclusa la loro diffusione a scopi divulgativi, promozionali e pubblicitari ai sensi del GDPR; (ii) acquisire la liberatoria all'uso e divulgazione delle immagini, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle legge n. 633/1941 sul diritto d'autore, nei termini di cui sopra, da parte delle persone fisiche ritratte o riprese, suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, in occasione della suddetta manifestazione. In relazione ai precedenti punti (i) e (ii), l'Espositore si impegna a manlevare e tenere indenne Fiera Milano S.p.A. da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte delle suddette persone al riguardo all'indicato uso e divulgazione delle relative immagini di cui sopra.

Art. 35 - Reclami, legge applicabile e foro competente
Gli eventuali reclami devono essere presentati per iscritto a Fiera Milano. La legge applicabile è quella italiana e per ogni controversia relativa, o comunque collegata alla Domanda e/o al presente Regolamento Generale della Manifestazione è esclusivamente competente a giudicare il Foro di Milano.

Con la sottoscrizione della presente Domanda, la Ditta sottoscritta dichiara di accettare e si impegna ad osservare per intero le disposizioni del Regolamento Generale di Manifestazione.

Data ___/___/_____ Timbro e firma per esteso e leggibile X

FIERA MILANO | MILANO Bit YOUR TRAVEL EXHIBITION.

fieramilanocity
13-15 FEBBRAIO 2022

SCHEDA 1

ANTICIPARE VIA E-MAIL:
bit@fieramilano.it
SPEDIRE A: FIERA MILANO S.p.A. - BIT
STRADA STATALE DEL SEMPIONE, 28
20017 RHO (MI)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ALLEGATO A del Regolamento Generale della Manifestazione BIT 2022)

Nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2019 – Regolamento Generale Protezione Dati (di seguito "RGDP"), Fiera Milano S.p.A. (di seguito la "Società" o il "Titolare") intende fornire le informazioni concernenti il trattamento dei dati personali riferiti ai rappresentanti, esponenti, responsabili e/o referenti dell'Espositore (i "Dati Personali"), indicati nella Domanda di Ammissione alla Manifestazione BIT 2022, ovvero acquisiti nell'ambito della Manifestazione (tra i quali anche eventuali foto o videoriprese) o della fruizione dei servizi richiesti.

1) I Dati Personali sono raccolti e trattati, in qualità di Titolare, dalla nostra Società, Fiera Milano S.p.A., contattabile ai seguenti recapiti:
Sede legale: piazzale Carlo Magno n. 1 – 20149 Milano
Sede operativa e amministrativa: SS del Sempione n.28 – 20017 Rho (Milano)
e mail: privacy@fieramilano.it
Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali di Fiera Milano S.p.A. è contattabile, oltre che ai suddetti recapiti della Società, altresì al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@fieramilano.it

2) I Dati Personali sono trattati per le finalità e sulla base dei presupposti di seguito indicati:

A. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DELL'ESPOSITORE E, IN CASO DI ACCETTAZIONE, INSTAURAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ESPOSITORE ALLA MANIFESTAZIONE ED ALLA FORNITURA DEI SERVIZI RICHIESTI DA QUEST'ULTIMO, nonché per l'adempimento dei correlati obblighi normativi, contabili e fiscali e per lo svolgimento delle attività amministrative, organizzative e tecniche necessarie per l'erogazione di ciascun servizio, secondo le relative condizioni contrattuali o d'uso . Per tali finalità il trattamento dei Dati Personali (dati identificativi, recapiti o contatti, servizi richiesti ed utilizzati, dati di pagamento, azienda di riferimento, qualifica, ecc.), acquisiti nei modi su indicati, risulta dunque necessario per l'esecuzione della richiesta dell'Espositore di ammissione alla Manifestazione e del contratto relativo alla relativa partecipazione ed all'erogazione dei servizi richiesti, per l'adempimento dei connessi obblighi legali e per il perseguimento dei legittimi interessi della Società a svolgere le predette attività amministrative, organizzative, tecniche e di sicurezza correlate all'erogazione dei servizi, alla gestione del rapporto con l'Espositore e alla relativa partecipazione alla Manifestazione presso il quartiere fieristico di Fiera Milano S.p.A., nonché all'eventuale difesa di diritti in sede giudiziaria. Il conferimento dei Dati Personali richiesti è obbligatorio o comunque necessario per le predette finalità ed il loro mancato rilascio, anche parziale, non permetterebbe di ammettere l'Espositore alla Manifestazione ed attivare ed erogare i servizi richiesti. L'Espositore può inoltre decidere liberamente di fornire alcuni dati aggiuntivi, come ulteriori recapiti telefonici ed informazioni relative all'azienda di appartenenza, che possono servire per migliorare o personalizzare il servizio, nonché agevolare i contatti e le comunicazioni con la Società: il rilascio dei dati aggiuntivi è facoltativo per tali ultime finalità e il loro mancato rilascio non incide comunque sulla partecipazione alla Manifestazione e sulla fruizione del servizio richiesto. Per le finalità sopra descritte i Dati Personali sono trattati dalla Società anche con strumenti elettronici, procedure prevalentemente informatizzate e modalità idonee ad assicurare la sicurezza e riservatezza dei dati, e potranno essere conservati per la durata della Manifestazione e del/i servizio/i richiesti, e, alla loro cessazione, per i tempi previsti dalle normative vigenti a fini amministrativi, contabili e fiscali, nonché, in caso di contestazioni o controversie, per i termini di prescrizione dei diritti esercitabili in materia.

B. ATTIVAZIONE DELL'ACCOUNT DENOMINATO "FIERA ID" E GENERAZIONE DELLE CREDENZIALI DI AUTENTICAZIONE INFORMATICA CHE PERMETTONO L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI DI FIERA MILANO S.p.A. Ove richiesto, alcuni Dati Personali (nome, cognome, indirizzo mail del Responsabile per la Manifestazione) indicati nella Domanda di Ammissione alla Manifestazione sono trattati dalla Società per la attivazione dell'account denominato "Fiera ID" volto a permettere all'Espositore, tramite l'Utente dallo stesso indicato, di accedere e usufruire dei servizi digitali messi a disposizione da Fiera Milano S.p.A., tramite i siti, portali ed applicazioni web della nostra Società e delle manifestazioni, mostre ed altri eventi organizzati presso il quartiere fieristico gestito dalla Società (ci si riferisce, ad esempio, a servizi quali la verifica dello stato della Domanda di Ammissione dell'Espositore, l'accesso ai servizi della manifestazione, l'iscrizione ad eventi, incontri o corsi, ecc.). La registrazione dell'Utente indicato dall'Espositore è obbligatoria a fini di sicurezza per l'accesso e fruizione dei servizi digitali resi disponibili da Fiera Milano, ivi inclusa la gestione dell'account tramite l'apposito profilo o area allo stesso riservata. I Dati Personali indicati per la creazione del Fiera ID risultano quindi necessari per dare seguito alla richiesta di attivazione dell'account e generazione delle relative credenziali di autenticazione informatica da utilizzare poi per il completamento della procedura di registrazione e l'accesso ai predetti servizi. Il mancato rilascio, anche in parte, dei dati personali sopra indicati comporta l'impossibilità per l'Utente indicato dall'Espositore di registrarsi e creare l'account per fruire dei servizi medesimi. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei Dati Personali dell'Utente indicato dall'Espositore è dunque necessario per l'esecuzione della richiesta di creazione del Fiera ID e di quanto previsto contrattualmente nei relativi termini e condizioni d'uso , nonché per il perseguimento da parte della Società di legittimi interessi allo svolgimento delle attività organizzative, tecniche e di sicurezza correlate alla gestione delle operazioni di registrazione dell'Espositore e dei connessi servizi. Per le finalità descritte, i Dati Personali sono trattati dal Titolare con strumenti elettronici, procedure prevalentemente informatizzate e modalità idonee ad assicurare la sicurezza e riservatezza dei dati e delle comunicazioni elettroniche, e potranno essere conservati per il tempo in cui sarà attivo il FIERA ID e, in caso di sua disattivazione o di cessazione del servizio, per i tempi previsti dalla normativa vigente a fini amministrativi e contabili.

3) Per le finalità descritte sopra, al punto 2), lettere A e B, i Dati Personali potranno inoltre:

a) essere conosciuti da dipendenti e collaboratori della Società a ciò autorizzati ed appartenenti alle strutture preposte allo svolgimento delle attività amministrative, tecniche e di sicurezza connesse alla fornitura del/i servizio/i richiesto/i ed all'organizzazione e gestione della Manifestazione;
b) essere comunicati da Fiera Milano S.p.A. ad altre società del Gruppo Fiera Milano (v. anche elenco aggiornato disponibile sul sito www.fieramilano.it) e a società di fiducia che, a seconda del servizio richiesto, forniscono servizi organizzativi e tecnici, quali, ad es., allestitori, società di assistenza e manutenzione anche informatica, stampatori, società di elaborazione dati, studi di consulenza amministrativa, imprese di rilevazione di performance. Le società che effettuano il trattamento dei dati personali per conto di Fiera Milano S.p.A. operano quali responsabili di tale trattamento, in forza di accordo stipulato ai sensi dell'art. 28 GDPR;
c) essere comunicati, a seconda del servizio richiesto, ad altri soggetti partecipanti alla Manifestazione (altri espositori, buyer, visitatori, ecc.);
d) essere eventualmente trasferiti a soggetti (altri espositori, buyer, visitatori) stabiliti in Paesi terzi al di fuori della UE, solo nel rispetto delle decisioni della Commissione Europea che hanno riconosciuto l'adeguatezza della disciplina di protezione dei dati vigente in tali Paesi, o sulla base di garanzie adeguate (come le clausole contrattuali standard o norme aziendali vincolanti per i gruppi), oppure, in mancanza di tali condizioni, se il trasferimento è autorizzato dall'Utente o necessario per l'esecuzione del contratto con lo stesso o in suo favore;
e) essere diffusi anche tramite il sito web e i cataloghi della Manifestazione, sulla base degli obblighi previsti dal relativo contratto o comunque in caso di richiesta dell'Espositore (v., ad es., servizio Expo Plaza).

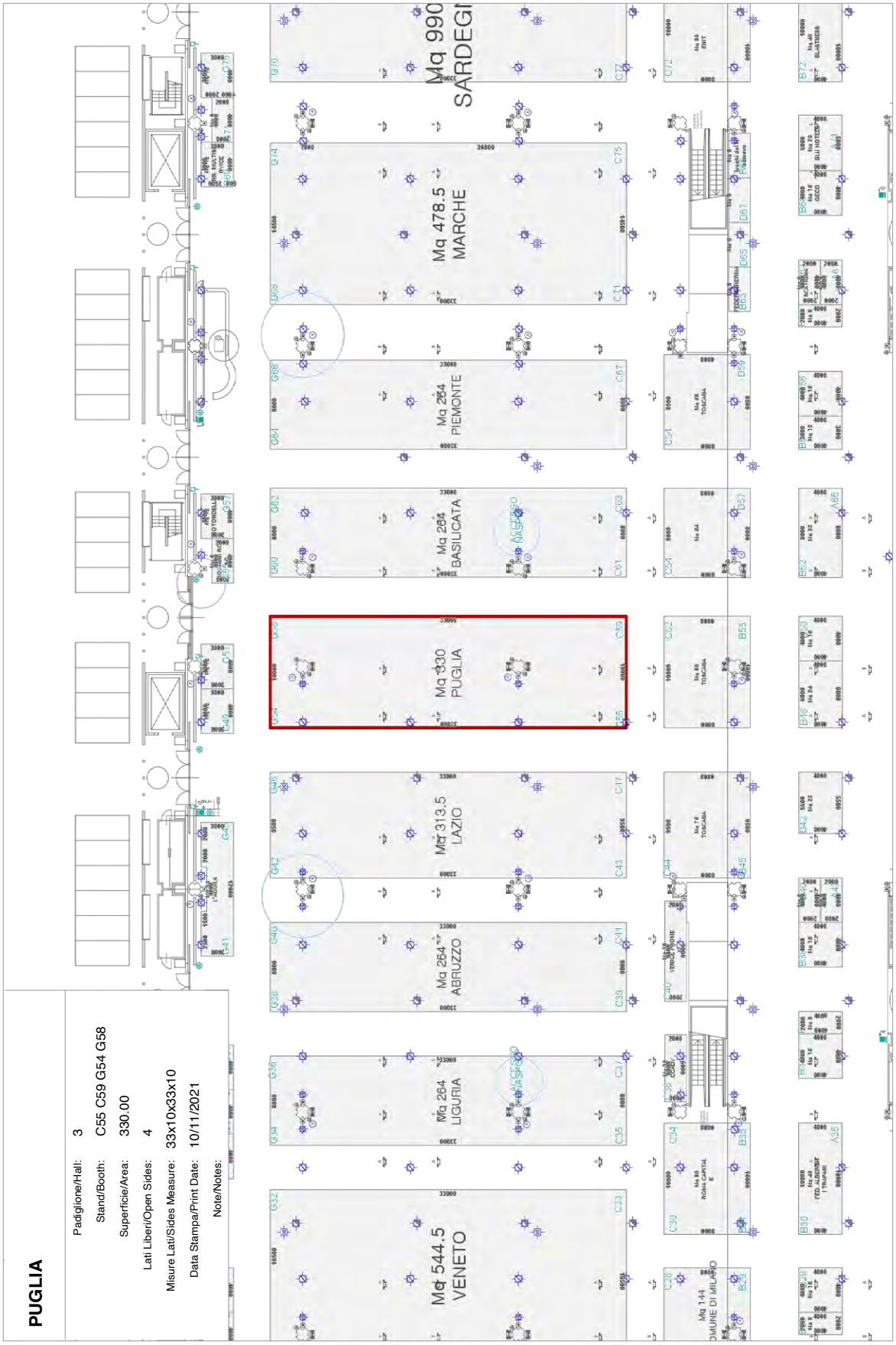
4) L'indirizzo e-mail e il recapito di posta cartacea indicati nella Domanda di Ammissione potranno essere utilizzati dalla Società per l'invio della newsletter della Manifestazione, nonché per l'invio di comunicazioni relative a ulteriori edizioni di questa o ad altre manifestazioni affini organizzate dalla Società, e a servizi analoghi a quelli richiesti dall'Espositore o dall'Utente dallo stesso indicato, che può opporsi, in ogni momento, all'invio di tali comunicazioni, sia selezionando l'apposita opzione riportata nell'ambito dell'area riservata relativa al proprio Fiera ID, sia inoltrando dalla relativa casella di posta elettronica un messaggio di opposizione alla casella privacy@fieramilano.it sia, infine, inviando una comunicazione postale alla nostra Società, ai recapiti sopra indicati (al punto 1).

5) Le disposizioni del RGPD (artt. 15-22) garantiscono all'Interessato (ossia alla persona fisica a cui si riferiscono i Dati Personali) il diritto di accedere in ogni momento ai Dati Personali che lo riguardano, o di rettificarli o integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o di ottenere la limitazione del loro trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla situazione particolare della medesima persona e comunque al loro trattamento per finalità di marketing diretto, di richiedere la portabilità dei dati forniti, ove trattati in modo automatizzato per l'esecuzione del contratto o sulla base del consenso dell'interessato.
Per l'esercizio di tali diritti e per ogni ulteriore informazione o richiesta in ordine al trattamento dei Dati Personali, l'Interessato può contattare Fiera Milano S.p.A e/o il relativo DPO ai recapiti postali e agli indirizzi telematici sopra indicati (v. punto 1).
Resta fermo il diritto dell'Interessato di presentare reclamo al Garante Privacy, ove lo ritenga necessario per la tutela dei relativi diritti.

---

[1] Nonché i dati riferiti all'Espositore ove si tratti di persona fisica, come nel caso di una impresa o ditta individuale, piccolo imprenditore, artigiano o professionista (come noto, le disposizioni del RGPD non sono applicabili nei confronti di società, enti ed associazioni e dei dati riferiti a tali soggetti).
[2] I termini e condizioni d'uso di ogni servizio fornito da Fiera Milano sono consultabili: https://bit.fieramilano.it/utility/privacy.html.
[3] Per quanto riguarda il trattamento di dati personali svolto dalla Società in riferimento alla fornitura dei servizi richiesti dall'Espositore, si rinvia a quanto indicato nell'apposita informativa privacy fornita agli interessati in sede di prenotazione o richiesta dei suddetti servizi.
[4] T&C del servizio per la creazione del FIERA ID possono essere consultati: https://fieraid.fieramilano.it/content/dam/fieramilano-privatearea/privacy/FM_informativa%20privacy%20Fiera%20ID.pdf.


VIALE TEODORICO
Pad./Pav. 3
VIALE SCARAMPO
PUGLIA
VIA TRANCHEDINI
VIA COLLEONI


PUGLIA
Padiglione/Hall: 3
Stand/Booth: C55 C59 G54 G58
Superficie/Area: 330.00
Lati Liberi/Open Sides: 4
Misure Lati/Sides Measure: 33x10x33x10
Data Stampa/Print Date: 10/11/2021
Note/Notes:
Mq 544.5 VENETO
Mq 264 LIGURIA
Mq 313.5 LAZIO
Mq 264 ABRUZZO
Mq 330 PUGLIA
Mq 264 BASILICATA
Mq 264 PIEMONTE
Mq 478.5 MARCHE
Mq 990 SARDEGN









Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - CUP B59D20001730009

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI PER LA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. IN OCCASIONE DELLA FIERA BIT 2022
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

APPALTO SPECIFICO *"SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL'A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022. - "Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi" istituito da InnovaPuglia S.p.A.* Lotto 1.*(CIG 7869198B9C).*

(CIG DERIVATO 8989419F38) – (CUP B59D20001730009)

PATTO D'INTEGRITÀ

tra ARET PUGLIAPROMOZIONE e il partecipante alla procedura in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione della procedura in oggetto e sancisce la reciproca, formale obbligazione di ARET PUGLIAPROMOZIONE e del partecipante di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ARET PUGLIAPROMOZIONE coinvolti nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

ARET PUGLIAPROMOZIONE si impegna comunicare l'accoglimento o rigetto della offerta.

L'operatore economico, da parte sua, si impegna a segnalare a ARET PUGLIAPROMOZIONE qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

L'operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato da ARET PUGLIAPROMOZIONE, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;

- escussione della cauzione di validità dell'offerta, laddove prevista;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto, laddove prevista;
- responsabilità per danno arrecato a ARET PUGLIAPROMOZIONE nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del partecipante ad eventuali altre procedure indette da ARET PUGLIAPROMOZIONE per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra ARET PUGLIAPROMOZIONE e l'operatore economico saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Bari,_____

Per Pugliapromozione

(_____)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta economica. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella del legale rappresentante di Pugliapromozione e quella del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

8989419F38

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura competitiva con negoziazione

Titolo:

“SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL’A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022.

Descrizione breve:

APPALTO SPECIFICO “SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL’A.RE.T. ALLA FIERA BIT 2022. - ”Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi” istituito da InnovaPuglia S.p.A. Lotto 1.(CIG 7869198B9C). (CIG DERIVATO 8989419F38) – (CUP B59D20001730009)

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

❍ Sì

❍ No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

❍ Sì

❍ No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

❍ Sì

❍ No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

❍ Sì
❍ No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

❍ Sì
❍ No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

❍ Sì
❍ No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

❍ Sì

❍ No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

  Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

  Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

❍ Sì

❍ No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo

2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

❍ Sì

❍ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

❍ Sì

❍ No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

❍ Sì

❍ No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

❍ Sì
❍ No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione
-
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione
-
Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza
-
L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?
❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?
❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-
Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale
L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?
❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?
❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-
Amministrazione controllata
L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?
❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-
Cessazione di attività
L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?
❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
b) ha occultato tali informazioni,
c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

B: Capacità economica e finanziaria

L'articolo 58, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Fatturato annuo generale

Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fatturato annuo specifico

Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

Importo

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Capacità tecniche e professionali

L'articolo 58, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Descrizione

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Destinatari

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Quota di subappalto

L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto. Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Specificare:

-

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

L'articolo 62, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Risposta fornita?

❍ Sì

❍ No

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

❍ Sì

❍ No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico dichiara:
di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:
se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita?
❍ Sì
❍ No
Descrivere tali misure
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?
❍ Sì
❍ No
URL
-
Codice
-
Emesso da
-

Parte VI: Dichiarazioni finali

L' operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.
L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo

di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 6 dicembre 2021, n. 146

CUP B99J21016840009 - Indizione di avviso per il conferimento presso Direzione Amministrativa, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Giunta Regionale, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Approvazione avviso pubblico. Accertamento ed impegno di spesa.

Il Dirigente della DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:
    - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
    - contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
    - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).
- con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE", redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia, il cui costo complessivo ammonta a €840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi).

- con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 - tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68).

- con AD 030_DIR_2021_00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca sono state registrate le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori
- Con DGR n. 1856 del 22/11/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 e sono stati istituiti i seguenti capitoli di spesa:

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
41.02	U1603010	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze	U.1.03.02.10.000	+ 8.333,33	+ 100.000,00	+ 41.666,67

ATTESO che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel progetto FISHLIFESTYLE approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020

CONSIDERATO CHE:

- le funzioni attribuite alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia comportano l'espletamento di numerose attività, articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinari età che non possono essere garantite dal personale in servizio;

• con nota prot. AOO_174/5876 del 01/10/2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha richiesto alla Sezione Personale ed Organizzazione di attivare la procedura di interpello, prevista dall'art. 4 del R.R. n. 11 del 2009, volta a verificare l'eventuale presenza all'interno dell'Ente regionale delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi, e propedeutica all'eventuale conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa a valere sui fondi del bilancio vincolato;

• con nota prot. n. 22/021/RC del 18/10/2021 la Sezione Personale e Organizzazione ha pubblicato su Prima Noi l'avviso interno "Mobilità per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, indicando il giorno 25 ottobre 2021 quale termine per la presentazione delle candidature;

• in risposta al suddetto avviso interno non è pervenuta nei termini prestabiliti alcuna candidatura;

• i regolamenti Comunitari e la normativa Nazionale prevedono che i partner di progetto, per l'espletamento delle attività previste possano avvalersi del *"… lavoro di personale esterno all'Amministrazione Regionale, reclutato attraverso procedure di evidenza pubblica";*

 il budget di progetto prevede il finanziamento delle spese necessarie al reclutamento di n° 4 esperti:

- **Profilo A: Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione**

- **Profilo B: Esperto in progettazione e organizzazione di eventi**

- **Profilo C: Esperto in gestione finanziaria-amministrativa**

- **Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche**

• sul capitolo di spesa n. 1603010 risultano allocate per le annualità 2021/2022/2023 le risorse che consentono l'impegno finanziario per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazioni Professionali della durata, ognuno, di 18 mensilità con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e con compenso complessivo lordo diversificato come segue:

- **Profilo A:** € 48.000,00 (quarantottomila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo B:** € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo C:** € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo D:** € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione

TENUTO CONTO che con atto dirigenziale n. 174/DIR/2021/00138 del 29/11/2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'espletamento delle attività relative all'AVVISO PUBBLICO teso ad individuare n. 4 esperti – con incarico di Prestazione Professionale – che coadiuveranno la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia**,** nell'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020; il dott. Michele Scarcia già titolare di P.O. ***"Gestione e controllo L.R. 34/80 - Supporto tecnico-logistico di presidenza - Org. eventi***" presso la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;

Tutto ciò premesso, si propone di avviare una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi di Prestazione Professionale, per

l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FISHLIFESTYLE approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020

- **Profilo A: Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione**
- **Profilo B: Esperto in progettazione e organizzazione di eventi**
- **Profilo C: Esperto in gestione finanziaria-amministrativa**
- **Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche**

Tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla data dell'effettiva sottoscrizione del contratto e per 18 mensilità. In presenza della necessaria, ulteriore ed eventuale, dotazione finanziaria, tale durata può essere estesa per ulteriori 12 mensilità, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato:

- **VISTA** la DGR 1362/2021;
- **VISTA** la LR 43/2017;
- **VISTA** la Det. Dir. 030/233/2021
- **VISTA** la DGR 607/2021;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.e ii.

Titolo Giuridico:

Trasferimenti da ARPA per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE nell'ambito della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, giusta DGR n. 1362/2021

Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2021/2022/2023
C.R.A.: 41.02
Missione: 16
Programma: 3
Cod. U.E.: 6

1. ACCERTARE in entrata la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00), sul capitolo di seguito indicato corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Trasferimenti da ARPA per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE nell'ambito della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei e la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, giusta DGR n. 1362/2021

CAPITOLO DI ENTRATA

E2010102 **"***Trasferimenti da Arpa per il progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE"* **Piano dei Conti Finanziario: E.2.01.01.02.000 € 150.000,00** *(centocinquantamila/00) Esercizio Finanziario 2021*

Anno Accertamento 2021	*Anno Accertamento 2022*	*Anno Accertamento 2023*
€ 8.333,33	*€ 100.000,00*	*41.666,67*

2. IMPEGNARE la somma complessiva di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) sui capitoli di seguito indicati :

Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2021/2022/2023
C.R.A.: 41.02
Missione: 16
Programma: 3
Cod. U.E.: 6

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021
Somma da impegnare: € 8.333,33
Capitolo di spesa: 1603010 "*Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze"*
Codice missione: 16.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10

Esercizio Finanziario: esigibilità 2022
Somma da impegnare: € 100.000,00
Capitolo di spesa: 1603010 "*Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze"*
Codice missione: 16.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10

Esercizio Finanziario: esigibilità 2023
Somma da impegnare: € 41.666,67
Capitolo di spesa: 1603010 "*Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze"*
Codice missione: 16.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10

Causale dell'impegno: Avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale, per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1603010;

- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- i contratti *de quo* non concorrono alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato;

- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;

- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento

DETERMINA

per quanto in premessa espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato,

1. di **prendere atto** e condividere quanto riportato in narrativa

2. ACCERTARE ed IMPEGNARE la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) così come previsto nella sezione Adempimenti Contabili
1. di **indire avviso pubblico** di selezione per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi Prestazione Professionale , con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" sulle risorse di cui al compenso annuo lordo, previsto come di seguito:
   - **Profilo A Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione: € 48.000,00 (quarantottomila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.**
   - **Profilo B Esperto in progettazione e organizzazione di eventi: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.**
   - **Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.**

- **Profilo D Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione**

5. di approvare lo schema di Bando allegato al presente provvedimento (allegato A), assieme al modello di proposizione della candidatura (modello 1) e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto (modello 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

3. di disporre la trasmissione, successivamente alla pubblicazione sul BURP, del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati alla Sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito concorsi;

4. di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

5. che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;

b) è adottato in un unico originale composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da n. 17 (diciasette) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Gabinetto – Direzione Amministrativa;

c) sarà pubblicato all'albo della Direzione Amministrativa per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;

d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;

e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;

f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;

attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:

- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE", redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia, il cui costo complessivo ammonta a €840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi).

con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 - tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68).

con AD 030_DIR_2021_00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca sono state registrate le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori

Con successiva deliberazione n. 1856 del 22/11/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 e sono stati istituiti i capitoli sia nella parte Entrata che nella parte spesa classificandoli in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Alla Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE* - in qualità di partner del progetto , è affidato, unitamente agli altri partner di progetto, il compito di *sostenere e valorizzare le caratteristiche del pesce locale, sia fresco che trasformato, anche in base alla qualità ambientale delle zone nelle quali è stato pescato, attivando una serie di iniziative di valutazione, presentazione e informazione che siano in grado di accrescere i consumi di pesce locale (in famiglia, nelle mense comprese quelle scolastiche, nella ristorazione, ecc.) soprattutto in riferimento a specie sottoutilizzate, introducendo nuovi concetti alimentari e nutrizionali*.

Premesso quanto sopra, ***si indice avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale*** tramite una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", di supporto alla Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE* per svolgere attività di supporto all'implementazione del Progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE". Nello specifico le figure professionali richieste sono le seguenti:

- **Profilo A: Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione**
- **Profilo B: Esperto in progettazione e organizzazione di eventi**
- **Profilo C: Esperto in gestione finanziaria-amministrativa**
- **Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche**

L'incarico dura 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto - eventualmente estensibile per ulteriori 12 mesi a fronte di risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per l'implementazione del progetto - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto R.R. n. 11 del

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

30/06/2009, tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

I collaboratori da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'implementazione del Progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

- **Profilo A: Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione:** Supporto all'indagine di marketing e alla redazione dell'Atlante per il consumo dei prodotti ittici, nonché alla redazione del Piano d'Azione finalizzato a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura pugliese
- **Profilo B: Esperto in progettazione e organizzazione di eventi:** Consulenza specialistica per la ideazione, organizzazione, indirizzo strategico e contenutistico degli eventi e campagne divulgative. Supporto esterno e servizi per l'organizzazione, animazione, allestimento e realizzazione di: campagna di promozione e comunicazione tramite presidi fissi e/o mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche rivolta agli utilizzatori e i consumatori; Campagne di divulgazione/comunicazione presso le Scuole, le Istituzioni Sanitarie e gli addetti alla ristorazione; marketing territoriale, attraverso la partecipazione ad eventi fieristici nei quali valorizzare alcune delle specie ittiche più rappresentative.
- **Profilo C: Esperto in gestione finanziaria-amministrativa:** Supporto amministrativo al RUP per le attività del progetto
- **Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche:** Progettazione e creazione di strumenti tecnologici avanzati per la promozione della qualità nel "fish food" su piattaforma ICT

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono esclusi dalla presente procedura di selezione i dipendenti di ruolo della Regione Puglia ai quali è stata riservata la procedura di interpello di cui all'Avviso interno pubblicato su Prima Noi dalla Sezione Personale e Organizzazione "Mobilità per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso il la Direzione Amministrativa del Gabinetto prot. N. 22/021/RC del 18/10/2021.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Tali requisiti devono inoltre persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico e conseguente sottoscrizione del contratto:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
  Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino o della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono avanzare la propria candidatura anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano

titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi della normativa vigente in materia;

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- Ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, anche per i cittadini stranieri.

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, di diploma di laurea specialistica, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, ovvero di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509.

In caso di diploma di laurea conseguito all'estero, i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Inoltre, per ciascun profilo sono richiesti i requisiti specifici di seguito dettagliati:

- **Profilo A: Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione:** Laurea (LM o LS) in Scienze della Comunicazione o a indirizzo economico-internazionale o equipollenti. Elevata esperienza professionale in marketing nonché alla redazione di piani di comunicazione finalizzati a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- **Profilo B: Esperto in progettazione e organizzazione di eventi:** Laurea (LM o LS) in Architettura. Esperienza professionale in organizzazione di eventi regionali, nazionali internazionali. Organizzazione di Eventi culturali. Allestimento di mostre e spazi espositivi vari; progettazione grafica – identità visive – prodotti editoriali.
- **Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa**: Laurea (LM o LS) in Giurisprudenza, Economia o equipollenti. Esperienza professionale come supporto al RUP per le attività organizzativo-amministrative e in attività di consulenza per la creazione di distretti industriali, per la valorizzazione di filiere agroalimentari, per la riqualificazione delle aree rurali, di networking e startup sul benessere.
- **Profilo D Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche:** Laurea (LM o LS) in ingegneria o in informatica o equipollenti. Esperienza professionale in informatica, tecnologia dell'informazione, reti informatiche e comunicazione. Sviluppo digitale dei processi aziendali e progettazione e sviluppo delle piattaforme digitali.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta e sottoscritta dall'interessato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, secondo lo schema riportato nel modello 1 allegato al presente avviso.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, il curriculum vitae e professionale in lingua italiana redatto esclusivamente in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. Il curriculum vitae privo di firma e senza documento d'identità non sarà oggetto di valutazione.

La firma apposta sulla domanda di ammissione alla selezione (Modello 1) equivale a completa accettazione da parte del candidato delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati.

In qualunque fase della procedura di selezione potrà essere richiesto ai candidati di produrre, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nella domanda di ammissione e nei relativi allegati.

A pena di esclusione dalla procedura di selezione la domanda dovrà essere presentata alternativamente con una delle seguenti modalità:

- inviata elettronicamente, esclusivamente in formato PDF, con posta certificata all'indirizzo: health.marketplace@pec.rupar.puglia.it;

- recapitata in busta chiusa (a mano o con posta raccomandata o tramite corriere) al protocollo della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente, all'indirizzo Regione Puglia – lungomare Nazario Sauro, 31-33, 70125 BARI.

Sulla busta o nel campo oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del* progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 con l'indicazione del profilo di riferimento. Il candidato che intenda avanzare la propria candidatura per più profili dovrà inviare apposita domanda, completa di allegati, per ciascuno di essi

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dalla procedura di selezione – entro le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di consegna a mano, la data e l'ora di ricezione sarà attestata dal timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto. Al candidato sarà rilasciata, quale ricevuta di consegna, una copia fotostatica della prima pagina dell'istanza riportante data, ora e timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto.

In caso di spedizione a mezzo posta l'istanza dovrà pervenire al protocollo della Direzione Amministrativa del Gabinetto entro e non oltre il termine suddetto, a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

In casi di spedizione a mezzo PEC, farà fede il messaggio di conferma di avvenuta consegna riportante ora e data.

In nessun caso saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità di invio diverse da quelle sopra indicate, anche per ragioni indipendenti dal candidato.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate dall'inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o imputabili a terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Art. 5 – Procedura di valutazione

La procedura di valutazione sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 del regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

Le candidature pervenute entro il termine e nelle modalità stabilite all'art. 4 saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dei titoli sulla base del curriculum professionale presentato. Per tutti i profili è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti sulla base dei criteri di seguito specificati:

Criterio di valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A – Votazione del Diploma di Laurea	110 e lode (ovvero 100 e lode) 8 punti 105-110 (ovvero da 95-100) 7 punti 99-104 (ovvero 89-94) 5 punti <99 0 punti	8 punti
B – Dottorato di ricerca della durata minima di tre anni	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 3 punti In altre discipline 1 punto	3 punti
C – Master Universitari o altri corsi post-universitari della durata minima di un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 1 punto In altre discipline 0,5 punti	1 punti
D – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse all'incarico	0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	45 punti
E – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse ad altri Progetti/Programmi finanziati dall'UE	0,25 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	3 punti

I candidati i cui curricula abbiano ottenuto una valutazione di almeno 40/60 punti saranno ammessi alla successiva ed ultima fase di valutazione consistente in un colloquio tecnico-motivazionale sugli argomenti specifici riportati nelle seguenti tabelle riferite ai diversi profili oggetto di selezione:

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Profilo A. Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione

Argomento	Punteggio Massimo
A - Procedure e obblighi di comunicazione istituzionale dei Progetti/Programmi finanziati dall'UE e attività di supporto ai processi di internazionalizzazione	10 punti
B – Procedure regionali nell'ambito dei settori pesca e acquacoltura	10 punti
C – Promozione ed attuazione di programmi e progetti europei e di cooperazione internazionale	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Profilo B Esperto in progettazione e Organizzazione eventi

Argomento	Punteggio Massimo
A – Progettazione e Organizzazione Eventi	10 punti
B – allestimenti spazi espositivi	8 punti
C – progettazione grafica e prodotti editoriali	7 punti
D – Lingua inglese parlata e scritta	15 punti

Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa

Argomento	Punteggio Massimo
A - Procedure e obblighi dei distretti Agroalimentari	10 punti
B – Procedure amministrative-organizzative di progetti europei.	10 punti
C – Modalità di organizzazione di Gruppi di Lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di progetto	10 punti
D – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Profilo D Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche

Argomento	Punteggio Massimo
A – Sviluppo digitale dei processi aziendali	10 punti
B – Progettazione di sistemi innovativi basati su data analytics e intelligenza artificiale	10 punti

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

C – interazione transfrontaliera tramite lo sviluppo di piattaforme WEB	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Il colloquio tecnico-motivazionale prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. I candidati che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 20/40 punti saranno inseriti nella graduatoria finale di merito.

La data e l'ora del colloquio saranno pubblicate, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it). La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione del candidato presso la sede indicata, nella data e nell'ora fissate, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura di valutazione.

All'esito della procedura di valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria di merito e rimetterà gli atti al Direttore della Sezione Direzione Amministrativa che, verificata la legittimità della procedura selettiva, approverà la graduatoria finale dei vincitori per ciascuno dei Profili professionali oggetto della selezione.

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano due o più candidati a cui sia stato attribuito il medesimo punteggio, costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

La graduatoria finale approvata sarà pubblicata nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura di selezione e la predisposizione della graduatoria di merito non costituiscono per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del relativo contratto, né per i partecipanti alla selezione alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati riceveranno a mezzo posta elettronica o PEC formale comunicazione di superamento della prova, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

Decorso tale termine in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. In caso di invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Al momento della stipula del contratto, redatto in lingua italiana, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione/consulenza con soggetti pubblici e privati che possano far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

In caso di sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dunque compilare l'esplicita dichiarazione di incompatibilità (Modello 2), pena la non sottoscrizione del contratto stesso.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Laddove, inoltre, il candidato prescelto sia dipendente di altra pubblica amministrazione, l'incarico non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 – Durata del contratto

I contratti di Prestazione Professionale stipulati ai sensi del presente avviso decorreranno dalla data dell'effettiva sottoscrizione e per un periodo di 18 mesi. In presenza della necessaria, ulteriore, dotazione finanziaria, sarà possibile estenderlo per ulteriori 12 mesi, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE* ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
L'incarico verrà espletato principalmente presso la sede della Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia, ma ai collaboratori potrà essere richiesto di effettuare trasferte sul territorio nazionale, europeo e mediterraneo in occasione di eventi pubblici e/o riunioni di lavoro in relazione alle attività di Progetto.
Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e saranno rimborsate secondo le procedure previste dal regolamento interno della regione Puglia. I rimborsi delle trasferte sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al trattamento economico previsto dal contratto.
L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione dei collaboratori gli strumenti ritenuti idonei all'espletamento dell'attività lavorativa.

A favore di ciascun collaboratore sarà erogato un compenso complessivo lordo pari:

Profilo A: € 48.000,00 comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo B: € 36.000,00 comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo C: € 36.000,00 comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo D: € 30.000,00 comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile sulla base di un report presentato dal collaboratore alla Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE* concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Art. 10 - Norme di rinvio

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dr. Michele Scarcia (P.O. ***"Gestione e controllo L.R. 34/80 - Supporto tecnico-logistico di presidenza - Org. eventi"***).
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dr. Michele Scarcia: e-mail m.scarcia@regione.puglia.it; tel. +39 080 5406327.-

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Modello 1

Modello di domanda di ammissione e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione
Selezione per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Profilo _____

Direzione Amministrativa del Gabinetto
della Presidenza della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70125 – BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKETPLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nata/a _____ il _____, residente a _____, Provincia (_____) in via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ C.F.: _____, P.I.: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 4 incarichi di lavoro PER Prestazione Professionale per il seguente PROFILO: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere cittadino _____ (Stato membro dell'UE);

☐ di essere cittadino _____ (Paesi Terzi);

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di beneficiario di protezione sussidiaria con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea ma di essere familiare di _____ in possesso della Cittadinanza europea dello Stato _____ e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE rilasciato da _____ in data _____;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di avere perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;

☐ di possedere il diploma di laurea diploma di laurea specialistica ovvero il diploma di laurea (V.O.), conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi _____, con la votazione di _____;

☐ *(solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia)* di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso l'Università di _____ dello Stato _____, con voto equivalente a _____/110, equiparato al Diploma di laurea italiano dal seguente ente competente al riconoscimento _____ con provvedimento n. _____ del _____;

☐ di possedere una comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;

☐ di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

☐ di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;

☐ *(solo per i dipendenti pubblici)* di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica

_____

e di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione di accettazione dell'incarico l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non avere procedimenti penali in corso;

☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;

☐ l'inesistenza di cause di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine alle attività della Regione Puglia;

☐ di non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014);

☐ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;

☐ di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati;

☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione ai seguenti recapiti, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto ogni eventuale variazione e, riconoscendo che l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti indicati:
Via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ PEC: _____
_____

Allega:
□ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità
□ CV in lingua italiana redatto in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (a pena di esclusione dalla selezione)
Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Modello 2

ALLEGATO ALLA D.D. N. _____ DEL ___/___/_____

DICHIARAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA/COLLABORAZIONE PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Il/La sottoscritto/a…… nato/a a ……. *(dato da oscurare prima della pubblicazione)* il……., residente a ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*in via ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*C.F ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*

Visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e successive modifiche;

Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 15, comma 1;

Visto il D.L.gs. n. 39/2013;

Visto il Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- espressamente di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n.62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;
- Di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013);
- Di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013):

Associazione-circolo-altri organismi	Denominazione

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

- Di non essere titolare di alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica (art.23 ter D.L. 201/2011 – dato da pubblicare);
- Di essere titolare, ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di limite massimo retributivo, per l'anno……., dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter dln.201/2011):

Soggetto conferente	Tipologia incarico/consulenza	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza dell'anno	Importo lordo di competenza anni successivi

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte;

- Di non aver o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);
- Di avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

- Di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);
- Di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

Incarichi e cariche		
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Periodo di svolgimento dell'incarico

-

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di svolgimento

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere alla Sezione che conferisce l'incarico il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente" nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Puglia a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

La presente dichiarazione è resa ai sensi delle art 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Luogo e data

_____

Il dichiarante

_____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 26

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante "*Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello*", in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;

Considerato che:

- la candidatura in forma associata, referente Palattella Antonella, che risulta collocata al 385° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 05/05/2020 la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
    - referente: Palattella Antonella
    - associato: Sportelli Stefano
- il referente della candidatura associata, con nota acquisita al prot. AOO_081/5008 del 13.10.2020, ha chiesto una proroga del termine per l'apertura della sede farmaceutica per un periodo di 6 mesi, motivata dall'evidente difficoltà di individuazione dei locali da destinarsi all'attività di cui trattasi, come risulta da perizia giurata acquisita agli atti;
- con nota prot. AOO_081/3306 del 29/06/2020, il Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ha chiesto al Comune di Polignano di comunicare l'eventuale presenza di locali disponibili e idonei all'esercizio di farmacia; in alternativa, la presenza di aree in cui installare una struttura in prefabbricato nell'ambito territoriale assegnato; in difetto, la eventuale revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche;
- con successiva nota prot. AOO_081/5082 del 16/10/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stato sollecitata la trasmissione da parte del Comune delle suddette informazioni e determinazioni di merito;
- nelle more di tale riscontro da parte del Comune di Polignano, con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 6/11/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stata concessa una proroga di 15 giorni rispetto ai sei mesi inizialmente assegnati per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA), al fine di consentire allo stesso Comune di esprimere le determinazioni di propria competenza.
- con nota di riscontro prot. AOO_081/5572 del 13.11.2020, il Comune di Polignano (BA), in relazione alla disponibilità di locali idonei all'esercizio di farmacia nella zona di pertinenza della sede farmaceutica 5), non ha fornito indicazioni di dettaglio, né ha individuato aree presso cui poter eventualmente installare una struttura in prefabbricato, limitandosi di converso a comunicare di *"… aver avviato un procedimento di verifica dei limiti demografici in cui risulta ripartito attualmente il territorio locale al fine di verificare l'eventuale disomogeneità della vigente suddivisione e, nel caso, di procedere alla revisione della pianta organica*";
- con nota prot. AOO_081/5726 del 20.11.2020 i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano hanno ribadito l'impossibilità di reperire locali disponibili da destinarsi all'attività

di che trattasi, come risulta da perizia giurata trasmessa e agli atti d'ufficio.

- con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 20/11/2020, nelle more che il Comune di Polignano esprimesse esaustivamente e inequivocabilmente le determinazioni di propria competenza in merito, è stata accordata una ulteriore proroga dei termini di cui alle determinazione dirigenziali n. 81 del 5.05.2020 e n. 221 del 6.11.2020 per un lasso temporale pari a 30 giorni, ovvero sino al 22 dicembre 2020, fatta salva una successiva rideterminazione sulla base delle risultanze del Comune;
- con nota prot. AOO_081/6094 dell'11.12.2020 la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha nuovamente sollecitato il Comune di Polignano a esprimere le proprie determinazioni di competenza;
- con nota prot. AOO_081/6237 del 21.12.2020 il Comune di Polignano ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Polignano (BA) n. 174 del 16/12/2020 con la quale ha comunicato l'avvio urgente della revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune ai sensi della legge 24 marzo 2012, n. 27, a conferma dell'effettiva assenza di locali disponibili e idonei all'esercizio di farmacia, ovvero di aree presso cui poter installare una struttura in prefabbricato nell'ambito territoriale assegnato;
- con nota prot. AOO_081/6236 del 21.12.2020, i farmacisti assegnatari della sede n. 5 del Comune di Polignano hanno trasmesso una ulteriore istanza di proroga con la quale sono stati ribaditi i motivi dell'impossibilità di reperire locali disponibili da destinarsi all'attività di che trattasi, come già risultante dalle perizie giurate trasmesse e agli atti d'ufficio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 22/12/2020, nelle more che il Comune di Polignano concludesse la procedura di revisione della pianta organica, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle determinazioni dirigenziali nr. 81 del 5.05.2020, nr. 221 del 6.11.2020 e nr. 245 del 20.11.2020 per un lasso temporale pari a 3 mesi (ovvero fino al 22/03/2021), facendo salva, una volta che fosse stata approvata la nuova pianta organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;
- *medio tempore*, sono stati notificati quattro distinti ricorsi innanzi al Tar Bari da parte di alcune delle farmacie insistenti nel territorio comunale al fine di ottenere l'annullamento sia del provvedimento di avvio della procedura di revisione della pianta organica da parte del Comune di Polignano, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020, sia dei provvedimenti di proroga all'apertura *medio tempore* emessi dalla Regione nei confronti della candidatura associata assegnataria della Sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano;
- la Regione, in qualità di resistente, si è costituita nei quattro giudizi pendenti dinnanzi al Tar Bari;
- il 23.02.2021 i summenzionati ricorsi sono stati discussi e trattenuti in decisione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/02/2021 è stata rettificata la Determinazione Dirigenziale n. 279 del 22/12/2020 in ragione di un mero errore materiale relativo al termine decadenziale in essa riportato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 22/03/2021, nelle more che il Comune concludesse il procedimento di revisione della pianta organica, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle precedenti determinazioni dirigenziali per un lasso temporale pari a 3 mesi (ovvero fino al 22/06/2021);
- *medio tempore*, il Tar Bari, con sentenze nr. 694, 695, 696 e 697, pubblicate il 21 aprile 2021, ha dichiarato inammissibili i quattro ricorsi di cui sopra;
- con note prott. AOO_081/2787 dell'11.05.2021 e AOO_081/3314 dell'11.06.2021, la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha sollecitato il Comune di Polignano a concludere il procedimento di revisione della pianta organica entro i termini decadenziali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 54 del 22/03/2021;
- con nota n. 13404, acquisita al prot. AOO_081/3149 del 3.06.2021, il Comune di Polignano ha comunicato

di stare procedendo alla revisione biennale della pianta organica delle farmacie del comunali, in adempimento della Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020;

- con istanza prot. AOO_081/3490 del 21.06.2021 i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 hanno chiesto una ulteriore proroga motivata dalla permanenza di una situazione ostativa all'apertura della sede medesima;
- con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21/06/2021, sulla base di quanto dichiarato dal Comune in merito all'avanzamento del procedimento di revisione della pianta organica e di quanto chiesto dagli assegnatari della sede farmaceutica n. 5 mediante istanza motivata, è stata autorizzata una proroga dei termini di cui alle precedenti determinazioni dirigenziali per un lasso temporale di ulteriori 3 mesi, ovvero sino al 22 settembre 2021, fatta salva, una volta approvata la nuova pianta organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;
- con nota n. 23192 del 28.07.2021, acquisita al prot. AOO_081/4304 del 29.07.2021, il Comune ha convocato per il 3 agosto 2021 l'ASL di Bari, l'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat e Federfarma Puglia per la presentazione del Progetto di revisione della Pianta Organica delle sedi farmaceutiche elaborato dal Comune;
- con comunicazione n. 25380 del 19.08.2021, acquisita al prot. AOO_081/4543 del 20.08.2021, il Comune di Polignano a Mare, dato atto che la convocazione di cui sopra fosse andata deserta, ha indetto per il 6 settembre 2021 una Conferenza dei Servizi istruttoria per effettuare in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento *de quo*, rispetto alla quale non sono pervenuti gli esiti;
- con nota prot. AOO_081/4814 del 13.09.2021 la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha sollecitato il Comune di Polignano a concludere il procedimento di revisione della pianta organica attesa l'imminente scadenza di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21/06/2021;
- con istanza prot. AOO_081/4903 del 20.09.2021 i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 hanno chiesto una ulteriore proroga motivata dalla permanenza di una situazione ostativa all'apertura della sede medesima;
- con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 21/09/2021, in assenza di riscontri da parte del Comune e preso atto della mancata conclusione del procedimento di revisione della Pianta Organica, è stata autorizzata, su istanza motivata degli assegnatari della sede farmaceutica n. 5, una proroga dei termini di cui alle precedenti determinazioni dirigenziali per un lasso temporale di ulteriori 3 mesi, ovvero sino al 22 dicembre 2021, fatta salva, una volta approvata la nuova pianta organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;
- con la citata Determinazione Dirigenziale n. 186 del 21/09/2021 il Comune di Polignano a Mare è stato altresì diffidato a concludere il procedimento di revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche a tutela dell'interesse pubblico inerente la corretta erogazione del servizio farmaceutico nel territorio comunale;
- con nota prot AOO_081/5268 del 13.10.2021, in riscontro alla nota prot. 202102062/2021 dell'Ordine dei Farmacisti delle provincie di Bari/Bat, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha fornito allo stesso e al Servizio Farmaceutico Territoriale della ASL BA i chiarimenti richiesti sul procedimento *de quo*, e ha contestualmente sollecitato il Comune di Polignano alla conclusione della revisione della Pianta Organica delle sedi farmaceutiche.

Vista:

- l'istanza prot. AOO_197/0516 del 17.12.2021, con cui i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica n. 5 hanno chiesto una ulteriore proroga di sei mesi motivata dalla permanenza di una situazione ostativa all'apertura della sede medesima;

Preso atto che:

- ad oggi, a distanza di un anno dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 16/12/2020, con la quale è stata avviata la revisione biennale della pianta organica delle farmacie, il Comune di Polignano a Mare non ha ancora portato a termine il procedimento di revisione né ha fornito riscontro alle richieste di conclusione del procedimento.

Atteso che:

- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Polignano, mediante l'apertura della nuova sede istituita;
- ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza da parte della Regione è necessario attendere il completamento della procedura di revisione della pianta organica avviata dal Comune di Polignano con Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 16/12/2020, allo scopo di consentire l'apertura della sede farmaceutica n. 5 nel più breve tempo possibile;

Ritenuto necessario:

- nelle more che il Comune di Polignano concluda la procedura di revisione della pianta organica, prevedere una proroga dei termini di cui alle determinazioni dirigenziali nr. 81 del 5.05.2020, nr. 221 del 6.11.2020, nr. 245 del 20.11.2020, nr. 279 del 22.12.2020, nr. 29 del 22.02.2021, nr. 54 del 22/03/2021, nr. 128 del 21/06/2021, e n. 186 del 21.09.2021 per lasso temporale di ulteriori 3 mesi, ovvero sino al 22 marzo 2022, facendo salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica.
- diffidare nuovamente il Comune di Polignano a Mare a concludere il procedimento di revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche, a tutela dell'interesse pubblico inerente la corretta erogazione del servizio farmaceutico nel territorio del medesimo Comune.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 3 mesi (ovvero sino al 22 marzo 2022) del termine concesso con D.D. n. 186 del 21 settembre 2021, per l'apertura della sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Palattella Antonella
- associato: Sportelli Stefano

fatta salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di ulteriori 3 mesi (ovvero sino al 22 marzo 2022), il termine concesso per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 385° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Palattella Antonella;
    - associato: Sportelli Stefano;

    fatta salva, in ragione della tempistica necessaria al Comune per concludere il procedimento di revisione della Pianta Organica, la concessione di ulteriore proroga ai vincitori assegnatari per consentire l'individuazione e la successiva apertura della sede da destinarsi all'attività farmaceutica;

2. di **diffidare**, nuovamente, il Comune di Polignano a Mare a concludere il procedimento di revisione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche, a tutela dell'interesse pubblico inerente la corretta erogazione del servizio farmaceutico nel territorio del medesimo Comune.

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it);

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in un unico originale;

f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Polignano a Mare e al Direttore Generale della ASL Bari;

g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 27

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 396° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Considerato che:

- sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, con D.D. n. 2 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 10 del 16.11.2021, è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE) alla candidatura in forma associata così composta
    - referente: De Matteis Vilma;
    - associato: Bascià Anna Rita.
- l'associazione vincitrice, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione, non ha inviato, in difformità a quanto previsto dalla D.D. n. 2 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 10 del 16.11.2021, la comunicazione degli estremi del locale dove sarebbe stato aperto l'esercizio.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del bando di concorso di cui alla D.D. n. 39/2013, letto in combinato disposto con la sopracitata D.D. n. 2 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 10 del 16.11.2021, disporre la decadenza, e conseguente esclusione dalla graduatoria, della candidatura in forma associata collocatasi al 396° posto e, per l'effetto, di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE).

La sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE), qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche, sarà inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di disporre la **decadenza** della candidatura in forma associata, collocata al 396° posto in graduatoria, così composta:
    - referente: De Matteis Vilma
    - associato: Bascià Anna Rita

2. di **escludere** dalla graduatoria gli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 comma 1 del bando di concorso;

3. di **revocare** , ai sensi dell'art. 12, comma 1 del bando di concorso, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE), concessa con D.D. n. 2 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 10 del 16.11.2021, alla candidatura di cui sopra;

4. di **stabilire** che la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello (LE) sarà inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario, qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche;

5. di **disporre** la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Lizzanello (LE) e alla ASL LE per gli adempimenti di competenza;

6. di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Lizzanello e al Direttore Generale della ASL Lecce;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 28

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 399° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Considerato che:

- sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, con D.D. n. 4 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 12 del 16.11.2021, è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA) alla candidatura in forma associata così composta
    - referente: De Rogatis Luigi;
    - associato: De Gaetano Giovanni;
    - associato: Convertino Domenico;
    - associato: Simone Fabio.
- l'associazione vincitrice, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione, non ha

inviato, in difformità a quanto previsto dalla D.D. n. 4 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 12 del 16.11.2021, la comunicazione degli estremi del locale dove sarebbe stato aperto l'esercizio.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del bando di concorso di cui alla D.D. n. 39/2013, letto in combinato disposto con la sopracitata D.D. n. 4 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 12 del 16.11.2021, disporre la decadenza, e conseguente esclusione dalla graduatoria, della candidatura in forma associata collocatasi al 399° posto e, per l'effetto, di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA).

La sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA), qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche, sarà inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di disporre la **decadenza** della candidatura in forma associata, collocata al 399° posto in graduatoria, così composta:
    - referente: De Rogatis Luigi;
    - associato: De Gaetano Giovanni;
    - associato: Convertino Domenico;
    - associato: Simone Fabio.

2. di **escludere** dalla graduatoria gli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 comma 1 del bando di concorso;

3. di **revocare** , ai sensi dell'art. 12, comma 1 del bando di concorso, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA), concessa con D.D. n. 4 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 12 del 16.11.2021, alla candidatura di cui sopra;

4. di **stabilire** che la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Alberobello (BA) sarà inserita tra le sedi disponibili

per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario, qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche

5. di **disporre** la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Alberobello (BA) e alla ASL BA per gli adempimenti di competenza;

6. di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Alberobello e al Direttore Generale della ASL Bari;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 dicembre 2021, n. 29

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2013. Decadenza della candidatura collocata al 404° posto in graduatoria e revoca dell'assegnazione definitiva della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;
- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;

- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello;
- con D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, pubblicata sul BURP n. 122 del 27.09.2021, poi rettificata con D.G.R. n. 1545 del 30.09.2021, pubblicata sul BURP n. 128 dell'11.10.2021, è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – sesto interpello
- il sesto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- i candidati utilmente posti in graduatoria, in data 12.10.2021, sono stati informati dell'avvio della procedura di interpello, della durata di cinque giorni, mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema informatico ministeriale;
- la procedura di interpello, regolarmente conclusasi domenica 17 ottobre 2021 alle ore 18.00, ha registrato l'adesione di undici candidature che hanno indicato, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria;
- a seguito degli abbinamenti candidato-sede derivanti dalle scelte effettuate dai candidati, a ognuno di essi, in data 20 ottobre 2021, è stata associata per il tramite della piattaforma ministeriale la prima sede indicata in ordine di preferenza che non risultasse assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;
- entro le ore 18.00 del 4 novembre 2021, ovvero entro i quindici giorni successivi all'abbinamento alla summenzionata sede, i candidati hanno dichiarato, per il tramite della citata piattaforma ministeriale, l'accettazione o meno della sede loro associata;
- sette delle undici candidature hanno accettato la sede indicata;
- nove delle sedici sedi messe a concorso con il sesto interpello non sono state pertanto assegnate ad alcun candidato.

Considerato che:

- sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, con D.D. n. 7 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 15 del 16.11.2021, è stata assegnata in via definitiva la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT) alla candidatura in forma associata così composta
    - referente: Coricciati Daniela Domenica;
    - associato: Pauli Davide.
- l'associazione vincitrice, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione, non ha inviato, in difformità a quanto previsto dalla D.D. n. 7 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 15 del 16.11.2021, la comunicazione degli estremi del locale dove sarebbe stato aperto l'esercizio.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del bando di concorso di cui alla D.D. n. 39/2013, letto in combinato disposto con la sopracitata D.D. n. 7 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 15 del 16.11.2021, disporre la decadenza, e conseguente esclusione dalla graduatoria, della candidatura in forma associata collocatasi al 404° posto e, per l'effetto, di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT).

La sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT), qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche, sarà inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di disporre la **decadenza** della candidatura in forma associata, collocata al 404° posto in graduatoria, così composta:
    - referente: Coricciati Daniela Domenica;
    - associato: Pauli Davide.

2. di **escludere** dalla graduatoria gli assegnatari sopra descritti ai sensi dell'art. 12 comma 1 del bando di concorso;

3. di **revocare** , ai sensi dell'art. 12, comma 1 del bando di concorso, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT), concessa con D.D. n. 7 del 9/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 15 del 16.11.2021, alla candidatura di cui sopra;

4. di **stabilire** che la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Bisceglie (BT) sarà inserita tra le sedi disponibili per l'assegnazione ai candidati partecipanti al prossimo concorso ordinario, qualora confermata dal medesimo Comune in sede di revisione biennale della pianta organica delle sedi farmaceutiche;

5. di **disporre** la notifica via PEC del presente atto al referente della candidatura in forma associata, al Comune di Bisceglie (BT) e alla ASL BT per gli adempimenti di competenza;

6. di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Bisceglie e al Direttore Generale della ASL BT;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione delle ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL provinciali nell'anno 2021.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA. RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - ANNO 2021

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Molfetta	4	96	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
1	Giovinazzo	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
2	Corato	6	144	Delibera n. 1204 del 09/07/2021- Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
2	Ruvo di Puglia	3	72	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2del 19/11/2021 **Anno 2021**
2	Terlizzi	1	24	Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
3	Palo del Colle	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
3	Bitonto	2	**48**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
4	Altamura	5	120	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
4	Gravina in Puglia	2	**48**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
4	Santeramo	4	96	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
4	Poggiorsini	1	**24**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
5	Acquaviva	2	**48**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
5	Cassano Murge	1	**24**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
5	Grumo Appula	2	**48**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
5	Toritto	2	**48**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
5	Sannicandro Bari	1	**24**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
9	Bitritto	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
9	Modugno	5	120	Delibera n. 1204 del 09/07/2021- Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
10	Valenzano	1	**24**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
10	Capurso	1	**24**	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
10	Adelfia	1	24	Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
11	Noicattaro	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
11	Rutigliano	1	24	Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**

12	Monopoli	4	96	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
13	Gioia del Colle	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
13	Casamassima	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
13	Turi	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
14	Alberobello	3	72	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
14	Noci	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
14	Locorotondo	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
14	Putignano	1	24	Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
Unico	Bari CTO	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
Unico	Bari- Japigia	4	96	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 - Nota n. 145448/2 del 19/11/2021 **Anno 2021**
Unico	Bari - Palese	2	48	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
Unico	Bari San Paolo	3	72	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
Unico	Carbonara	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
Unico	Bari Centro	1	24	Delibera n. 1204 del 09/07/2021 **Anno 2021**
	TOTALE	**80**	**1920**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR

Via Napoli n. 8 72100 Brindisi

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	Brindisi	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
1	San Vito dei Normanni	1	24	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
2	Cisternino	1	24	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
2	Ostuni	1	24	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	Francavilla Fontana	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	Villa Castelli	1	24	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	Carovigno	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	San Michele Salentino	1	24	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	Ceglie Messapica	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
3	Oria	2	**48**	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	Latiano	3	72	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	Torchiarolo	2	**48**	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**

4	Mesagne	5	120	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	Torre Santa Susanna	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	San Donaci	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	San Pancrazio S.	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	San Pietro Vernotico	2	48	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
4	Erchie	4	96	Nota n. 91106 del 09/11/2021 **Anno 2021**
	TOTALE	**37**	**888**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT

Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	Margherita di Savoia	1	24	Delib. n. 1343 del 30/07/2021 **Anno 2021**
1	San Ferdinando	1	24	Delib. n. 1343 del 30/07/2021 **Anno 2021**
1	Trinitapoli	1	24	Delib. n. 1343 del 30/07/2021 **Anno 2021**
5	Bisceglie	2	48	Delib. n. 1343 del 30/07/2021 **Anno 2021**
	TOTALE	**5**	**120**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
51	Apricena	2	**48**	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
51	Serracapriola	2	48	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
51	Torremaggiore	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
51	San Severo	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
52	Sannicandro Garganico	2	48	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
53	Peschici	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
53	Ischitella	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
54	Zapponeta	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
54	Manfredonia	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
55	Stornara	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
55	Ordona	2	48	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
55	Cerignola	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
58	Motta Montecorvino	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
58	Casalnuovo Monterotaro	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
58	Volturino	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
59	Troia	2	48	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
59	Orsara di Puglia	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
59	Candela	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
59	S'Agata di Puglia	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
60	Foggia	1	24	Nota n. 0071746 del 13/07/2021 **Anno 2021**
	TOTALE	**25**	600	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
51	Monteroni di Lecce	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
51	San Donato	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
52	Veglie	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
53	Galatone	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
53	Nardò	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
54	Melendugno	3	72	Del. 321 del 22/04/2021- nota n. 0173062 del 19/11/2021 **Anno 2021**
54	Calimera	2	48	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
54	Martano	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
54	Vernale	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
55	Aradeo	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
55	Cutrofiano	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 - nota n. 0173062 del 19/11/2021 **Anno 2021**
55	Neviano	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
56	Gallipoli	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
56	Melissano	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 - nota n. 0173062 del 19/11/2021 **Anno 2021**
56	Sannicola	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
56	Tuglie	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
56	Racale	2	48	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
56	Taviano	2	48	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
57	Maglie	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
57	Bagnolo del Salento	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
57	Otranto	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Andrano	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Botrugno	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Castro	3	72	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Nociglia	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Santa Cesarea	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
58	Uggiano la Chiesa	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
59	Casarano	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
59	Collepasso	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
59	Matino	2	48	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
59	Ruffano	2	48	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
59	Taurisano	3	72	Del. 321 del 22/04/2021- nota n. 0173062 del 19/11/2021 **Anno 2021**
60	Castrignano	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
60	Ugento	1	24	Del. 321 del 22/04/2021 **Anno 2021**
60	Alessano	1	24	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
60	Gagliano del Capo	1	24	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
60	Presicce	2	48	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
60	Salve	1	24	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
60	Tricase	1	24	Nota n. 0173062 del 19/11/2021 Anno 2021
	TOTALE	**60**	**1440**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Marina di Ginosa	1	24	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
1	Ginosa	3	72	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
2	Massafra	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
2	Mottola	1	24	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
5	Crispiano	2	48	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno **2021**
6	Pulsano	3	72	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno **2021**
6	San Marzano di San Giusep.	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno **2021**
6	Monteiasi	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
6	Montemesola	1	24	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
6	San Giorgio Jonico	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
7	Maruggio	3	72	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
7	Sava	3	72	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
7	Lizzano	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
7	Avetrana	3	72	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
7	Manduria	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
Unico	Taranto (Talsano)	4	96	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
Unico	Taranto (Viale Magna Grecia)	2	48	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
Unico	Taranto Paolo VI	1	24	Nota n. 0219899 del 03/11/2021 anno 2021
	TOTALE	**51**	**1224**	

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009", così come modificato dall'art. 6 dell' ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2021, approvata con determinazione dirigenziale n. 52 del 23/02/2021 è pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti in graduatoria valevole per l'anno 2021, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2021 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2019, potranno altresì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma finale n. 2 dell' ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2016/2019, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanze, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda - 31/01/2020.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione

del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico,- PENA ESCLUSIONE -, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. a) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;
- Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 3 lett. b) ACN 29/07/09, novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018;
- Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi dell'art. 63 comma 11 lett. a) e b), così come novellato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) Percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 6 co. 15 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo. n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, ai sensi generale D.L. 14/ dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito in legge 11 febbraio 2018, n. 12, nel rispetto della graduatoria e con limite orario previsto dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019, così come integrata dalla L.F. n. 178 punto 424.

IL DIRIGENTE DEL SEVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Antonio Mario LERARIO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2021)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda ASL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di_____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N._____Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) dell'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018. e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2021)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valevole per l'anno 2021

al posto n. _____con punti_____ det. n. 52 del 23/02/2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09, novellato dall'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 63, commi 11 e 13 dell' ACN 29/07/09 novellato, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ☐ **Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368\99 e D.L.vo 277\03 (art. 63 comma 11 lett. a, ACN 29/07/09, novellato);**
- ☐ **Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 63, comma 11 lett. b ACN 29/07/09, novellato).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

☐ **la propria residenza**

☐ **il domicilio sotto indicato:**

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2021)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2016-2019 dopo il 31 gennaio 2020 norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, lett. c), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui all'ACN 29/07/09 novellato, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata. A tale riguardo si allega copia conforme dell'attestato in Medicina Generale.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

COMUNE DI FOGGIA

BANDO GENERALE N. 7/2021 INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 07/04/2014, N. 10 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI FOGGIA SALVO EVENTUALI RISERVE DI ALLOGGI PREVISTE DALLA LEGGE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 07/04/2014 n. 10 riguardante la nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

RENDE NOTO CHE

E' indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014, il Bando per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 1 della Legge Regionale Puglia n. 10/2014, disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Foggia, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla Legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Foggia secondo i termini e le modalità contenute nel presente Bando.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

Articolo 1
REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO PUBBLICO

1. A norma dell'art. 3 della L. R. 07/04/14, n. 10 può partecipare al presente Bando:

a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Foggia o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il Bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della Legge regionale n. 10/2014;

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre ché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato dalla normativa vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del

giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- conviventi more uxorio e unioni civili;
- ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00 (Delibera di G.R. 25 maggio 2016, n. 735). Il reddito imponibile è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%.

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, dunque alla dichiarazione dei redditi del 2020 presentata nel 2021.

La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

g) chi non abbia occupato o ceduto senza titolo un alloggio, ai sensi dell'art. 5, comma 1bis della legge 80/2014;

2. I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati all'art. 1, comma 1 lettera c) , d) , e f) del presente bando, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Si precisa che gli aspiranti assegnatari già inclusi nella graduatoria generale di cui al Bando Generale n. 6/2016 **dovranno** presentare la domanda di ammissione al presente Bando in quanto la precedente graduatoria non produrrà più effetti alla data di approvazione della graduatoria definitiva in esito al presente bando.

Si precisa, altresì, che la nuova graduatoria scaturente dalla presente procedura concorsuale sostituirà, a tutti gli effetti, qualsiasi graduatoria precedente a qualsiasi titolo approvata a seguito dell'emanazione anche di bandi speciali.

Articolo 2
MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico devono essere compilate **esclusivamente** attraverso la piattaforma informatica accessibile dal sito del Comune di Foggia al seguente link: https://serviziadomanda.resettami.it/foggia.

Al termine dell'inoltro della domanda, la piattaforma genererà la ricevuta contenente l'identificativo della pratica che dovrà essere conservata a cura dell'istante.

Ogni informazione inerente le modalità di compilazione potrà essere reperita presso:

- Politiche abitative sito in via Gramsci 17 mail: politiche.abitative@comune.foggia.it – tel 0881-814017 0881-814021 lunedì e mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 11,00.

Articolo 3
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti punteggi, secondo le indicazioni fornite di seguito, in accordo con quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014.

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:

a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:

a) Inferiore ad una pensione sociale (€ 5.977,79 annui): ..... **punti 4.**

b) Inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.695,91annui):..... **punti 3**.

c) Inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale

(€ 12.673,70 annui):..... **punti 2.**

a2) nucleo familiare composto:

a) da 3 o 4unità:..... **punti 1.**

b) da 5 o 6 unità:..... **punti 2.**

c) da 7 unità ed oltre: ..... **punti 3.**

a3) nucleo familiare composto da un componente con uno o più figli minori a carico: ..... **punti 2.**

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: ..... **punti 1.**

a5) nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, o la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio:..... **punti 1.**

Tale punteggio è attribuibile:

a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.

b) qualora il nucleo familiare richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare:..... **punti 3.**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino minore o, se maggiorenne, affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando

per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: ..... .**punti 1.**

a8) richiedenti la cui sede lavorativa, nel comune di Foggia, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: ..... .**punti 1.**

Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale; si precisa che l'alloggio in casa famiglia è equiparato all'alloggio non idoneo: ..... .**punti 4.**

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: ..... **punti 2.**

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: .....**punti 2**.

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10, L. R. n. 10 del 07/04/2014:

a) oltre 2 persone in più: .....**punti 1**.

b) oltre 3 persone in più: ..... **punti 2.**

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: .....**punti 1**.

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando:.....**punti 6**.

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto (intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale), di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: .....**punti 6**.

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole motivata da documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento e in quello precedente.

Si specifica che la situazione di morosità incolpevole, ossia di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale da parte di almeno un componente del nucleo familiare, deve risultare dovuta da almeno una delle seguenti cause ai sensi dell'art. 2 del D. M. del 14/05/2014 n. 202:

- perdita del lavoro per licenziamento, escluso quello per giusta causa;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali (rilasciata dalle competenti autorità – azienda sanitaria locale, ecc. secondo quanto previsto dal decreto Ministero Sanità n. 329/1999 ess. mm. ii).

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito del presente bando è causa di decadenza dal contributo per morosità incolpevole assegnato in precedenza.

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L. R. n. 10 del 07/04/2014:.....**punti 1**.

2. Non sono cumulabili i punteggi:

a9) con a10);

a14) con a15);

a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

3. Ai fini della collocazione in graduatoria, in caso di due o più concorrenti a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio tra questi, a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

4. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

5. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specificare categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva.

6. Per ciò che attiene alle caratteristiche dell'alloggio connesse all'attribuzione del punteggio per sovraffollamento, improprietà dell'alloggio e antigienicità coloro che intendono avvalersi del punteggio

di cui sopra dovranno allegare documentazione rilasciata dagli organi competenti al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4
TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -
FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA -
RICORSI

Le domande per la partecipazione al presente concorso debbono essere presentate, **a pena di esclusione**, secondo la procedura indicata al precedente art. 2, dalle ore 12.00 del giorno 14/12/2021 alle ore 12.00 del giorno 28/01/2022.

Le domande presentate oltre i termini fissati dal presente bando non saranno ammesse. Si precisa che:

A) non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute in maniera diversa da come sopra indicato.

B) Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

C) Non saranno ritenute ammissibili e pertanto, non costituiranno oggetto di valutazione nella procedura concorsuale le domande:

1) Pervenute oltre i termini previsti dal presente bando;
2) Mancata sottoscrizione autografa e consegna della ricevuta;
3) Prive della copia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, ai sensi della normativa vigente, in corso di validità;
4) Mancanza di uno dei requisiti utili alla collocazione in graduatoria;
5) Superamento del limite reddituale stabilito dal bando;
6) Dichiarazione mendace.

Saranno altresì esclusi alla selezione di cui al presente bando i soggetti che abbiano presentato autonoma domanda e risultino componenti del nucleo familiare di altro concorrente partecipante al medesimo bando.

Sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e desunte attraverso la documentazione consegnata di cui all'art. 5 del presente bando, il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda, nonché alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti secondo l'ordine dei predetti punteggi provvisori.

La graduatoria provvisoria, formulata sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al Bando, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria ha valore di notifica agli interessati.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate alla Commissione Provinciale, di cui all'art. 42 della L. R. n. 10/2014, per tramite del Servizio Politiche Abitative del Comune di Foggia.

Il servizio Politiche Abitative del Comune di Foggia, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nell'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e alle OO. SS..

La pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di notifica agli interessati.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti si applicano le disposizioni dell'art. 8 della L. R. n. 10/2014.

Articolo 5
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICEVUTA PER IL POSSESSO DEI REQUISITI E L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI

Per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

1) attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
2) certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
3) attestazione comprovante la qualifica di profugo;
4) provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
5) provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
6) provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
7) attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Foggia e quello di residenza sia superiore a 40 km);
8) contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
9) dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L. R. n. 10 del 07/04/2014;
10) certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
11) ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Nel caso in cui il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, dovrà presentare opportuna documentazione rilasciata dagli organi competenti.

Tutta la documentazione che il concorrente intenda presentare unitamente alla domanda deve essere prodotta in copia o sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio corredata obbligatoriamente da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Inoltre, l'istante deve, **a pena di inammissibilità della domanda**, riportare in calce alla fotocopia del documento di riconoscimento la seguente dicitura **debitamente datata e sottoscritta**: " Il sottoscritto (nome e cognome, luogo e data di nascita) ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione o di produzione di atti falsi o mendaci, dichiara di assumersi la responsabilità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al Bando".

Articolo 6
GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) dell'art. 3 del presente bando, sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali sono valide **solo** ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

Articolo 7
ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi è effettuata in base all'ordine della graduatoria definitiva e nel rispetto degli standard abitativi. In sede di assegnazione sarà verificato quanto dichiarato nella domanda e la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge.

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 16 della L. R. n. 10/2014.

Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 21 e seguenti della L. R. n. 10/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvana Salvemini Dirigente Servizio Politiche Abitative del Comune di Foggia.

Articolo 8
RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 10/14.

Articolo 9
CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.
2. La dichiarazione o la produzione di atti falsi o mendaci comporta le conseguenze di cui agli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 10
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della disciplina di cui al D. Lgs. n. 196/2013 ("Codice della Privacy").

Per il
Bando pubblico per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Con la presente, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) nonché delle norme del D. Lgs. n. 196/2013 ("Codice della Privacy"), si fornisce la presente informativa allo scopo di informare quali dati verranno trattati, le finalità per cui verranno trattati e condivisi, per quanto tempo verranno conservati e quali sono i diritti che potranno essere esercitarti.

Titolare del trattamento
Titolare del trattamento è il Comune di Foggia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Foggia al Corso Garibaldi, 58 (di seguito semplicemente: Titolare).
Il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
al seguente indirizzo di posta elettronica
politiche.abitative@comune.foggia.it
ovvero a mezzo posta ordinaria all'indirizzo sopra riferito.

Finalità del trattamento dei dati
Il trattamento è finalizzato a:
1. svolgimento di compiti istituzionali del Comune di Foggia;
2. gestire le procedure di gara per il bando pubblico per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
3. archiviazione nel pubblico interesse e/o a fini statistici.

I dati personali saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche, nonché a mezzo archivi cartacei e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Categorie di dati trattati
Il trattamento avrà come oggetto le seguenti categorie di dati personali;
- dati identificativi: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, identificativo online, fotografie, etc;
- dati di contatto: e-mail, domicilio, numero telefonico, etc.;
- altri dati comuni: dati fiscali, etc.;
- particolari categorie di dati ("dati sensibili"): stato di salute, (disabilità, etc), stato di indigenza, etc

Base giuridica del trattamento
Il Titolare tratta i dati personali in quanto:
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare medesimo.

Origine dei dati personali
Il Titolare tratterà dati personali conferiti direttamente, ovvero comunicati da altri soggetti (es.: altra Pubblica Amministrazione), per esplicita previsione normativa.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali
Il conferimento dei dati è obbligatorio, il loro mancato conferimento, o il loro conferimento parziale od inesatto, avrà come conseguenza l'impossibilità di svolgere l'attività istituzionale e la partecipazione al bando.

Conservazione dei dati
I dati personali saranno trattati e conservati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti normativi applicabili.
In particolare, i dati sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e, in generale, nel rispetto degli obblighi di archiviazione e dei limiti previsti dalla disciplina

vigente, per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate.
I dati saranno altresì conservati per periodi più lunghi, esclusivamente, ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente alla disciplina di cui all'art 89 del GDPR e delle previsioni specifiche di cui al Titolo VII del "Codice della Privacy".

Comunicazione dei dati
I dati personali potranno essere comunicati a:

1. persone fisiche, altri soggetti privati, enti o associazioni, unicamente in caso di espressa previsione di legge, di regolamento, o della normativa dell'Unione Europea;
2. Pubbliche Amministrazioni, altri soggetti pubblici e/o gestori di pubblici servizi per il perseguimento di finalità istituzionali proprie e/o per l'erogazione di servizi pubblici in nome e per conto del Comune di Foggia;
3. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale del Titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Trasferimento dei dati all'estero
I dati personali non saranno oggetto di trasferimento al di fuori del territorio degli Stati membri dell'UE o dello SEE.

Profilazione e Diffusione dei dati
I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato
Tra i diritti che sono riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

1. chiedere al titolare l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che riguardano l'istante (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
2. opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
3. proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Il Comune di Foggia ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: dpofoggia@comune.foggia.it.

Articolo 11
NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L. R. 07/04/2014, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

Foggia, 13 dicembre 2021

Il Dirigente
dott.ssa Silvana Salvemini

La Commissione Straordinaria

ASL BA

Avviso di sorteggio commissioni esaminatrici concorsi pubblici, per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina “Medicina Legale”, e n. 1 posto per Dirigente Medico, disciplina “Pediatria”.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuate in **modalità streaming** sulla piattaforma messa a disposizione dalla ASL BA, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **25.01.2022 alle ore 10:00**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Dirigente Medico - disciplina "Medicina Legale" **posti n. 2;**
Dirigente Medico - disciplina "Pediatria" **posti n. 1.**

Indetti dalla ASL BA come di seguito indicato:

- Medicina Legale con deliberazione n. 1931 del 11.10.2019 modificata con deliberazione n. 1319 del 27.07.2021;
- Pediatria con deliberazione n. 1930 del 11.10.2019;

CF

Il Dirigente Amministrativo AGRU
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino". Diario prova.

Ai sensi dell'art. 9 del bando dell'**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino",** approvato con deliberazione D.G. n. 64 del 12/01/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 2701 del 25/10/202, pubblicata sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi), sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il giorno **14 gennaio 2022 ore 9.30 presso la Sala riunioni ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli, n. 8 – Brindisi e** dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido **documento di riconoscimento**, nonché di **mascherina e green pass**.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

D'ordine del PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
(Dott. Domenico Pastore)
La segretaria
(Dott.ssa Marianna Pierro)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 3332 del 16/12/2021

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE D'URGENZA del Presidio Ospedaliero "Camberlingo" di Francavilla F.na – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA

L'Azienda Sanitaria Locale di BRINDISI è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke; in particolare, prevedono 1 Struttura Complessa di DEA identificata presso la sede ospedaliera di Francavilla Fontana (Presidio Ospedaliero sede di DEA di 1° livello – spoke).
Nello specifico, afferiscono alla S.C. DEA – di Francavilla Fontana - le seguenti Strutture:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia – UTIC
- Chirurgia Generale

- Medicina Interna
- Ortopedia Traumatologia
- Ostetricia Ginecologia
- Oncologia
- Pediatria
- Radiologia
- Servizio di Dialisi

La Struttura Complessa DEA, ubicata presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, è deputata all'organizzazione clinico-assistenziale in emergenza-urgenza delle attività di Pronto Soccorso-DEA e gestione dell'Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.).

Attraverso un organico medico ed infermieristico/di supporto dedicato, la Struttura esprime la sua funzione lungo tutto il percorso dell'emergenza-urgenza: attività di triage, visita-diagnosi-trattamento garantite presso gli ambulatori attivi h24, l'O.B.I.

Tutte le attività si avvalgono, secondo necessità, della collaborazione delle Strutture specialistiche presenti presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana e presso gli altri Presidi dell'ASL BR.

Sono inoltre assicurate le prestazioni di diagnostica per immagini h24, di laboratorio e trasfusionali in attuazione alle direttive nazionali e regionali in materia.

Alla Struttura competono, inoltre, la definizione dei percorsi condivisi con:

- le altre Strutture dell'ASL BR
- le Strutture Ospedaliere limitrofe
- i Medici di Assistenza Primaria e dei Distretti
- la rete di emergenza territoriale 118
- il centro hub di riferimento (DEA 2°livello – P.O. Perrino di Brindisi).

La Struttura Complessa DEA (sede Francavilla Fontana) è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL BR quale strumento gestionale e di programmazione annuale.

Ad essa, pertanto, sono annualmente assegnati obiettivi di attività, economico-finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali, strutturati in apposita scheda di budget.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di possedere un profilo soggettivo caratterizzato da capacità professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini appropriate per assolvere in modo idoneo alle specifiche funzioni.

In particolare:

- elevata competenza ed esperienza in tutti gli ambiti in cui si articola l'attività di un Pronto Soccorso-DEA con particolare riferimento ai settori delle emergenze-urgenze cardiologiche, neurologiche, traumatologiche, internistiche, pediatriche ed ostetriche;
- specifica capacità nella gestione dei pazienti in Osservazione Breve Intensiva secondo quanto previsto dalle norme regionali;
- conoscenza appropriata del modello organizzativo hub & spoke regionale con applicazione operativa a livello aziendale ed interaziendale sul territorio di riferimento nel rispetto di una logica di rete e, quindi, di condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici relativi alle patologie di interesse comune;
- competenza ed esperienza in tema di emergenze intra-ospedaliere sia sotto l'aspetto clinico che organizzativo;
- capacità di definizione condivisa e implementazione dei protocolli relativi ai trasporti/trasferimenti inter- ed extra-ospedalieri dei pazienti critici;
- conoscenza del Sistema dell'Emergenza Territoriale 118 e capacità di interazione/collaborazione con i relativi interlocutori;
- capacità organizzativa e di programmazione delle attività secondo le linee strategiche aziendali al fine di ottenere integrazione e omogeneizzazione dei percorsi con un approccio multidisciplinare e interprofessionale;

- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e gli obiettivi aziendali, la conoscenza del sistema di budget e il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento;
- capacità di gestione delle risorse umane affidate in termini di sviluppo, valutazione e orientamento;
- conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e alla sicurezza delle cure;
- attestazione di una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- buona attitudine alla comunicazione, alla formazione del gruppo e al lavoro in team.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene

attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande
Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e

che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve

essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GESTIONE DOTAZIONI ORGANICHE
(Avv. Luigi Spina)

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 3333 del 3727-2021

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

Titolo dell'incarico Direttore di Unità Operativa Complessa Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche ASL BR

La UOC Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche ASL Brindisi svolge la propria attività su tutto l'ambito territoriale di competenza.

Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

Elementi Distintivi

Le prestazioni della Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche ASL Brindisi vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che dei cittadini comunitari o extracomunitari residenti o domiciliati o temporaneamente presenti nei Distretti Socio Sanitari di afferenza.

La UOC della Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della ASL di Brindisi coordina 4 Unità Operative Semplici: Brindisi (cui afferisce anche l'ambulatorio SERT carcere), Francavilla Fontana, Ostuni, San Pietro Vernotico e due ambulatori operativi presso le sedi di Mesagne e Fasano.

La UOC della Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche implementa l'elaborazione di linee guida e Procedure Operative Interne aderenti agli standard nazionali di cura sulla base delle evidenze scientifiche, al fine di rendere sempre aggiornato e qualificato il sistema di cure provinciale per le Dipendenze Patologiche.

Obiettivi

Le dipendenze hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- Accogliere le persone con disturbo da uso di sostanze psicoattive o affette da una dipendenza comportamentale, attivando, entro i termini previsti dalla normativa vigente, l'assessment multidimensionale e la successiva presa in carico, predisponendo programmi terapeutici e riabilitativi appropriati e personalizzati, anche a carattere multidisciplinare.
- Predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;
- Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative, nonché interventi di prevenzione secondaria e terziaria;
- Coinvolgere l'utente e le persone di riferimento nel percorso terapeutico;
- Sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: principalmente dipartimento salute mentale, dipartimento di prevenzione, u.o. territoriali e ospedaliere;
- Valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento, anche con la partecipazione ai tavoli di programmazione socio-sanitaria dei piani di zona.
- Predisporre, in collaborazione con le Comunità Terapeutiche accreditate, programmi di trattamento residenziale concordati e personalizzati.

Profilo soggettivo:

Al Direttore della UOC SERT sono richieste le seguenti competenze e conoscenze:

- Adeguata e aggiornata formazione manageriale per la direzione di struttura sanitaria.
- Conoscenza della mission e della vision dell'organizzazione aziendale, contestualizzandola nel proprio ambito operativo.
- Capacità di sviluppo e utilizzo della leadership, per motivare e sostenere i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.
- Capacità di garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti.
- Capacità di perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità.
- Capacità di governo della UOC, assicurando attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche utilizzando strumenti quali ad esempio la metodica di budget.
- Capacità di organizzare efficacemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi.
- Capacità programmare e gestire le risorse assegnate, nel rispetto delle norme vigenti in materia di orario di lavoro, valutando le implicazioni economiche, professionali ed organizzative che derivano dalle scelte adottate, coerentemente con le linee di indirizzo e gli obiettivi dati dalla direzione aziendale e dalla struttura di riferimento.
- Capacità di sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti: bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo

- Capacità di promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale.
- Capacità di collaborare attivamente con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.
- Capacità di garantire la corretta e puntuale alimentazione del flusso dei dati di governo: aziendali, regionali, nazionali. Governo clinico e gestione della sicurezza.
- Capacità di promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati ed il governo dei processi in capo alla UOC, in sinergia con le strutture e gli uffici di staff per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti.
- Conoscenza di strumenti e metodi per il governo del rischio clinico, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario.
- Capacità di Promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali.
- Capacità di promuovere l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti.
- Capacità di garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

Competenze professionali specifiche

Il direttore di UOC deve possedere:

- Adeguata esperienza maturata nei servizi dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze (legali e illegali), dimostrando adeguate capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata.
- Adeguata conoscenza scientifica degli elementi caratterizzanti le dipendenze dalle principali sostanze d'abuso, la dipendenza alcolica, il tabagismo e le dipendenze comportamentali.
- Comprovata capacità di sviluppare programmi specifici di ricerca clinica volti alla definizione della popolazione target dal punto di vista epidemiologico, psicologico, farmacologico al fine di determinare interventi differenziati che siano congruenti con la domanda di salute della popolazione di riferimento.
- Capacità di sviluppare programmi integrati di trattamento per le condizioni comorbili alla Dipendenza da Sostanze, quali le epatopatie infettive croniche e la comorbilità psichiatrica, implementando programmi di collaborazione con altre Unita Operative Aziendali.
- Capacità di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale.
- Capacità di pianificazione e implementazione delle attività di formazione del personale coinvolto al fine di garantire un costante adeguamento delle conoscenze scientifiche multidisciplinari
- Capacità di promuovere programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni e organizzazioni presenti sul territorio, mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi.
- Capacità di attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica e riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza.
- Conoscenze aggiornate relativamente agli aspetti legati alle dipendenze, alla psicofarmacologia delle sostanze d'abuso e ai relativi trattamenti.
- Capacità di sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente, anche attraverso programmi di formazione i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere.
- Conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc…

- Capacità di gestione dei gruppi di lavoro da attivare secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo.
- Capacità di promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio.
- Capacità di organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti.

L'incarico di direzione di UOC SERT della ASL BR - Brindisi, in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, contestualizzati al territorio di riferimento:
- Programmi di prevenzione sulla base di un'analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzino il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- Programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.
Il Direttore della UOC della Struttura Sovradistrettuale delle Dipendenze Patologiche della ASL Brindisi deve promuovere l'osservanza e il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Brindisi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia ovvero Laurea magistrale in Psicologia
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o

Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici e/o psicologi in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici e/o Sanitari dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici o degli Psicologi;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
   Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
   Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione

della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo

all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. l'essere stato destituito, dispensato e/o licenziato dall'impiego presso un a Pubblica Amministrazione;
5. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
6. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
7. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.

Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati

dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;

4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 – 536173 – 536727 - 536784 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio …….. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei/degli_____ della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 4/05/2021 è indetto avviso pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: area.personale@pec.asl.lecce.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- **L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, <u>la disciplina di inquadramento</u> e la decorrenza del rapporto di lavoro**;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

Per la valutazione dei titoli sono complessivamente a disposizione 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera :	punti 10
b)	titoli accademici di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della

legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data …… della durata di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. **di essere inquadrato in qualità di** ..... **della disciplina di** ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……
……
……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Posta Elettronica Certificata .....
Indirizzo e-mail .....
Indirizzo Via …….. n. …… località …….. Prov. ……
CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO DELLA U.O.C. DI PNEUMOLOGIA TERRITORIALE DELLA A.S.L. DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 972 del 2/12/2021 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio della U.O.C. di Pneumologia Territoriale della A.S.L. di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.
L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.
L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DELLA PNEUMOLOGIA TERRITORIALE DI LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Pneumologia Territoriale è Struttura della ASL di Lecce

Tipologia attività di competenza.
1. L'U.O.C. di Pneumologia Territoriale svolge la propria attività clinica e strumentale nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia di tutta la patologia dell'Apparato Respiratorio con un percorso diagnostico che permette al paziente di poter essere preso in carico nella fase sub acuta e cronica post ricovero o di ricevere dalla Struttura Sanitaria una diagnosi e terapia in tempo reale, già a livello territoriale;
2. Prende in carico pazienti con patologie acute o croniche riacutizzate che sono stati seguiti ambulatorialmente (COVID-19, processi broncopneumonici, versamenti pleurici, riacutizzazioni asmatiche, BPCO riacutizzate, ecc.) al fine di evitare ricoveri ospedalieri;
3. Previene con la diagnosi precoce ed il trattamento delle malattie respiratorie croniche, il progressivo deterioramento della funzione respiratoria (interventi di prevenzione efficace e costo - benefici);
4. Esegue il controllo periodico nel tempo delle malattie respiratorie croniche (asma bronchiale, BPCO, fibrosi polmonari, ecc.) che rappresentano un enorme onere di salute ed economico per la società civile;
5. Diagnosi e prevenzione della tbc e coordinamento funzionale di tutti gli ambulatori di pneumologia distrettuale;
6. Favorire la disassuefazione dal fumo mediante il Centro anti-fumo e con interventi mirati, proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo. Favorire la sospensione del fumo in gravidanza tramite interventi di informazione, educazione, organizzazione di sistemi di assistenza per le donne che fumano in gravidanza e le donne in età fertile;
7. Inserimento della U.O.C. nella rete SLA al fine di provvedere al controllo domiciliare dei parametri emogasanalitici di tali pazienti finalizzati ad un corretto uso del ventilatore e del relativo materiale di consumo, nonché alla necessità o meno di prevedere l'aspirazione delle secrezioni nei pazienti tracheotomizzati;

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecnico professionali specifiche:
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle principali patologie dell'apparato respiratorio;
- elevata conoscenza ed esperienza nelle tecnologie endoscopiche, diagnostiche ed operative;
- consolidata e comprovata esperienza gestionale nel settore di competenza.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:
- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale.
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R. . La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero dì non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale e disciplina di inquadramento;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:
- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della U.O.C. di Pneumologia Territoriale della A.S.L. di Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ n. _____; telefono _____; mail _____;
c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea _____;
e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ _____ conseguita presso _____ in data _____ ;
g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera _____ dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
j) di godere dei diritti politici;
k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)
l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)
m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica

amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione A2, della durata di mesi 12 (dodici), per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca "Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studio multicentrici sul tema dell'esposizione professionale a citotossico" (responsabile dr.ssa Patrizia Nardulli) - appr. con delib. n.864/2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 725 del 14.12.2021, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con livello di qualificazione A2, con laurea magistrale o laurea triennale più Master accademico di specializzazione in **"**Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca "*Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studio multicentrici sul tema dell'esposizione professionale a citotossico"* (responsabile dr.ssa Patrizia Nardulli) – approvato con delib. n.864/2020.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

L'obiettivo della Borsa di Studio sarà la costruzione di un network, anche attraverso piattaforme informatiche, per la condivisione di informazioni e dati in tempo reale in relazione alla gestione del rischio espositivo a farmaci antiblastici.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale o laurea Triennale più Master Accademico di specializzazione in "Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e c) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che,

benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 725 del 14.12.2021***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 725 del 14.12.2021***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel*

caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa,

borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:
- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale, sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.
A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore a mesi 24 (ventiquattro), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 e troverà capienza sui Fondi del progetto in oggetto, per un importo pari a €. 15.000,00 e sui fondi di Ricerca Corrente per un importo pari a €. 1.000,00. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire

all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.

Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa. di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la

rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.
Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" – VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A2, della durata di mesi 12 (dodici), per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca "*Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studio multicentrici sul tema dell'esposizione professionale a citotossico*" (responsabile dr.ssa Patrizia Nardulli) – approvato con delib. n.864/2020.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso
  …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ……. della provincia di ……. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del Master Accademico di specializzazione in ……. conseguito presso ……. in data …… ;
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso ……. dal …… al …… (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… …… n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Avviso di pubblica selezione, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale occasionale, a personale laureato/a in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione DCS_492_13.12.2021 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale, a personale con Diploma universitario in statistica o laurea in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto in argomento avrà durata a partire dalla sottoscrizione dell'accettazione sino alla naturale scadenza del Progetto, a fronte di un compenso pari ad €.5.000,00 lordi.

Tale Risorsa deve svolgere attività di supporto alla Direzione Scientifica nell'ambito della gestione del Progetto "*Valutazione dell'indice glicemico ed insulinemico di varie tipologie di pasta con diversi formati e con diverse tipologie di farina, utili nella prevenzione e nella terapia della sindrome metabolica*" Responsabile Scientifico Dott.ssa Caruso Maria Gabriella, con scadenza il 31/12/2022.
L'incarico sarà finalizzato allo svolgimento di analisi statistiche relative al suddetto Progetto ed all'elaborazione dell'algoritmo per la determinazione dell'Indice Glicemico ed Insulinemico.

Il pagamento del compenso verrà effettuato in due tranches: la prima di Euro 2.500,00 alla metà del periodo dell'incarico; e il saldo di Euro 2.500,00 al termine dell'incarico.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso di Diploma universitario in statistica o laurea in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
f) svolgimento di attività di ricerca per almeno 24 mesi nell'ambito riguardante l'oggetto dell'incarico.

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de

Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione,** entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- o tramite **consegna a mani proprie; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;**
- o con **invio telematico all'indirizzo di posta certificata: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** utilizzando la modalità di seguito indicata:

  invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

  L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:
  - Domanda;
  - Elenco dei documenti;
  - Cartella con tutta la documentazione;
  - Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

  Il messaggio dovrà avere per oggetto:

"*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale a personale laureato/a in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge".*

In riferimento all'invio delle domande:

- **Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ ordinaria.**
- **Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC.**
- **Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.**

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa al concorso de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
j) indicazione dei titoli e del curriculum, in modo particolare dello svolgimento di attività di ricerca per almeno 24 mesi nell'ambito riguardante l'oggetto dell'incarico.

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico, nel rispetto di quanto disposto successivamente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della

copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario/Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Commissario Straordinario/Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati.
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verterà sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:

TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO E CURRICULUM: PUNTI 20
PUBBLICAZIONI: PUNTI 30

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.
La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario/Direttore Generale e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

NOMINA ED ADEMPIMENTI DEL VINCITORE
Il contratto libero-professionale dovrà essere sottoscritto, a pena decadenza dello stesso, con l'indicazione della data di inizio dell'attività, concordata fra le parti, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione medesima.
Il vincitore dovrà osservare le norme organizzative interne dell'Ente ospedaliero. L'inosservanza, comporterà la revoca del contratto stesso.
Il vincitore dovrà altresì provvedere alla stipula di apposita assicurazione connessa al rischio professionale per l'attività svolta presso l'Ente e per gli infortuni in cui lo stesso possa incorrere.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO
Il Commissario Straordinario/Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentale attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario
Straordinario/Direttore
Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione n.1 incarico con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale occasionale, a risorsa in possesso di Diploma universitario in statistica o laurea in Statistica (L41) o Lauree equipollenti ai sensi di legge indetto con Deliberazione del Direttore Generale*

n. ……. del ……

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____
d) le eventuali condanne penali riportate

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 38 del 17 dicembre 2021
Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)".

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo.

PRESO ATTO che:

- è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl richiesta di proroga dei termini di scadenza da parte di tecnici incaricati al rilascio delle Domande di Sostegno (Prot. n. 1592 del 15/12/2021) motivate dalle difficolta oggettive riguardanti in virtù della concomitanza di diverse scadenze e malfunzionamenti del portale Sian.

RAVVISATA la necessità di garantire una più ampia partecipazione degli operatori all'avviso, con una adeguata presentazione della documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno, si accoglie la richiesta di proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'Avviso 3.2.

VISTA l'urgenza e i tempi ristretti per procedere alla proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, si dispone che i termini della nuova scadenza al 23/02/2022.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" alle **ore 23:59 del giorno 23/02/2022** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 28/02/2022** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 17/12/2021

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL GARGANO

Esito ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando pubblico Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA
MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere"
INTERVENTO 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 48585 - BUR Puglia n. 129 del 14.10.2021

ESITO FASE RICEVIBILITÀ

DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

DDS	Denominazione
14250121523	MARATEA MARIO
14250121606	GFV EVENTI S.r.l.s.

DOMANDE DI SOSTEGNO IRRICEVIBILI

DDS	Denominazione	Motivazione
14250121127	AMA S.R.L	Mancanza di vari documenti elencati ai paragrafi 14 A - 14 B e 14 C

Monte Sant'Angelo, 15 Dicembre 2021

Il RUP
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 14 DEL 16/12/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica". Riapertura bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito,

per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

VISTA la delibera del CdA del 28/05/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico stop&go relativo all'Azione 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" pubblicato sul BURP n. 112 del 6/08/2020;

VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 5 del 29/09/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n.140 dell'8.10.2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 9 del 5/7/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 88 del 08.07.2021, con la quale è stato approvato la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

VISTA la Determinazione del Direttore Tecnico n. 13 del 5/11/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 140 del 11.11.2021, con la quale è stato approvata la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili.

VISTA la determinazione ADG n. 573 del 27.10.2021 con la quale è stata approvata la variante del PAL Le Città di Castel del Monte che prevede sull' Intervento 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" una nuova dotazione finanziaria complessiva pari a € 160.000;

VISTA la delibera del CdA del 15/12/2021 con la quale è stato approvata la riapertura dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica";

CONSIDERATO CHE la dotazione finanziaria attualmente disponibile per la riapertura del Secondo Sportello dell'Avviso pubblico è, pertanto, pari ad **€ 80.000,00;**

CONSIDERATO CHE, visto l'approssimarsi della scadenza dell'attuale programmazione, occorre modificare: a) il paragrafo 8, primo capoverso, punto 8, terzo periodo del bando pubblico 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" prevedendo che "*il progetto di cooperazione deve avere una durata massima di 12 mesi senza alcuna possibilità di proroga"; b) il paragrafo 13, primo capoverso, prevedendo che "Il termine per la realizzazione del progetto di cooperazione è di massimo 12 mesi, senza alcuna possibilità di proroga, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione".*

CONSIDERATO che la Regione Puglia con nota prot. 390 del 30/03/2021 avente ad oggetto: "PSR PUGLIA 2014/2020 Regione Puglia – Misura 19 "sostegno allo Sviluppo Locale Leader – (SLTP – Sviluppo Locale di tipo partecipativo)" – SM 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" – Chiarimenti procedurali – Circolare esplicativa" ha disposto che per i bandi dei GAL aventi procedura stop&go è necessario inserire l'utilizzo dell'applicativo Gestione e Consultazione Preventivi – SIAN;

RILEVATA la necessità di adeguarsi alla predetta prescrizione regionale inserendo al termine del punto 12 del paragrafo 15 la seguente *integrazione "e gestiti sul portale SIAN con le modalità ivi implementate" nonché al termine del capoverso 6 del paragrafo 10.1 rubricato "Imputabilità, pertinenza, congruità e* ragionevolezza" del bando pubblico 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" la seguente integrazione: "*Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:*

- *indicare il Bando di interesse;*
- *definire l'oggetto della fornitura;*
- *individuare i possibili fornitori;*
- *inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.*

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo".

VISTA la delibera del CdA del 14/12/2021 con la quale è stato deliberato di procedere alla riapertura dell'Avviso Pubblico stop&go relativo all'Azione 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" (vedi allegato), così come modificato e integrato secondo quanto sopra descritto;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare: a) il paragrafo 8, primo capoverso, punto 8, terzo periodo del bando pubblico 2.1 "Rete dell'accoglienza turistica" prevedendo che "*il progetto di cooperazione deve avere una durata massima di 12 mesi senza alcuna possibilità di proroga*"; b) il paragrafo 13, primo capoverso, prevedendo che "*Il termine per la realizzazione del progetto di cooperazione è di massimo 12 mesi, senza alcuna possibilità di proroga, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione*".
- di inserire al termine del capoverso 6 del paragrafo 10.1 rubricato "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del bando pubblico 2.1. "Rete dell'accoglienza turistica" la seguente integrazione: " *Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:*
  - *indicare il Bando di interesse;*
  - *definire l'oggetto della fornitura;*
  - *individuare i possibili fornitori;*
  - *inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.*

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.
Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo";

- di prevedere l'assegnazione, per la riapertura del bando, di risorse finanziarie pari complessivamente ad **€ 80.000** (ottantamila//00euro);
- di fissare **alla data del 28/12/2021 alle ore 23:59** il termine di operatività del portale SIAN e **alla data del 15/2/2022** la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di fissare **alla data del 17/2/2022** la prima scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta;
- **di procedere alla riapertura del bando pubblico 2.1. "Rete dell'accoglienza turistica"**, così come modificato e integrato con la presente Determina (vedi bando allegato);
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

FONDO F.E.A.S.R.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA
INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

VALIDATO DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
CON NOTA DEL 8/6/2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 15/12/2021



INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 13
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI 15
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 25
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 27
13. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 28
14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 28
15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 30
16. CRITERI DI SELEZIONE 32
17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 34
18. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 35
19. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 38
20. RICORSI E RIESAMI 41
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 42
22. VARIANTI E PROROGHE 42
23. REVOCHE 44
24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 45
25. CONTROLLI E SANZIONI 46
26. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 46
27. DISPOSIZIONI GENERALI 46
28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 47
29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 47

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'**Azione 2 – Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 – "Rete dell'Accoglienza Turistica"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017**, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;



B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 01 dicembre 1999, n. 503** su "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99** "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** sulla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 09 aprile 2009, n. 33** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi";
- **Legge nazionale del 23 luglio 2009, n. 99** "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- **Legge nazionale del 30 luglio 2010, n. 122** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- **Legge Nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

- **Legge nazionale del 07 agosto 2012, n. 134** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto Legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136;
- **Legge nazionale del 17 dicembre 2012, n. 221** "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- **Legge nazionale del 13 agosto 2013, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n.1922 "Ulteriori d**isposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2015, n.180** riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 15 giugno 2016, n. 191** approvazione dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i

costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **Nota dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020** del 8.6.2020, con la quale L'AdG ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità all'Avviso Pubblico di cui trattasi.

D. PROVVEDIMENTI AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91** "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/12/2021** del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Associazione di agricoltori: come definite nel paragrafo 8.1 del P.S.R. Puglia 2014-2020:

- Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP), riconosciute ai sensi della normativa

UE, nazionale e regionale;

- Gruppi definiti all'Articolo 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1151/2012, compresi i Consorzi di tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'Articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall'Articolo 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;
- Gruppi di produttori indicati all'Articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'Articolo 17 del D. Lgs. 61/2010 ove pertinente;
- Cooperative agricole di conduzione e le Cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;
- Reti di imprese, Gruppi o Organismi costituiti in ATI o ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Beneficiario: un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art. 3, comma 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Contratto di rete: è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di

sostegno.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Microimpresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Organismo Pagatore (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Progetto collettivo: progetto in cui i beneficiari sono Associazioni di Agricoltori che realizzano investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle singole aziende agricole.

Progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie: si inquadrano nelle cosiddette attività di sviluppo sperimentale, intese come acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi,

modificati o migliorati.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'AGEA, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Superficie Agricola Totale (di seguito SAT): superficie complessivamente condotta in proprietà e/o affitto, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (di seguito SAU): superficie aziendale destinata all'utilizzo agricolo.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso Pubblico e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 2.1 è finalizzata a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori turistici con il fine di:

- promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del turismo rurale;
- organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse (azioni di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC;
- promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti all'accoglienza rurale;
- fornire un'offerta turistica organizzata e ben integrata;
- creare il "sistema territorio" attraverso rapporti sinergici che esaltino i caratteri peculiari non solo delle infrastrutture turistiche disponibili ma anche del particolare ambiente naturale e antropico in cui esse sono distribuite;
- identificare il territorio come un "prodotto turistico" riconoscibile, da collocare in modo efficiente sul mercato;

in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico OS3 "Sostenere forme di cooperazione al fine di promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del territorio".

In particolare gli interventi ammissibili riguardano la creazione di una rete sinergica di operatori turistici che si preoccupi di coordinare e condividere processi di lavoro e risorse, per migliorare la fruizione del territorio con un'offerta di servizi non più frammentata ma sinergica e una

promozione turistica efficace che sostenga la destagionalizzazione e favorisca l'aumento della permanenza turistica sul territorio.

L'Intervento 2.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione".

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

L'Intervento 2.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.:

- F.2 "Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale";
- F.5 "Favorire forme di cooperazione tra gli operatori turistici del territorio, come strumento di integrazione trasversale dei settori produttivi".

L'Intervento 2.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

La natura trasversale dell'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Innovazione e Ambiente.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

Fanno eccezione le attività promozionali che possono essere localizzate al di fuori dei comuni di Andria e Corato.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 80.000,00** (euro ottantamila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Gruppi di Cooperazione (GC) costituiti dai seguenti partner:

- **almeno 1 microimpresa** appartenente alla categoria degli operatori del settore agricolo e/o del settore forestale e/o della filiera alimentare nell'Unione;
- **almeno 2 soggetti microimprese** appartenenti alla categoria degli operatori del settore turistico (di cui almeno una appartenente al territorio di Andria ed una appartenente al territorio di Corato).

Si precisa che i codici ATECO ammissibili per le microimprese partner del GC sono elencate nell'**Allegato 1**.

Potranno inoltre far parte del Gruppo di Cooperazione ulteriori soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento, tra cui associazioni di produttori, cooperative, organizzazioni interprofessionali, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti di diritto pubblico, università degli studi, organismi di ricerca pubblici e privati, associazioni, fondazioni, enti pubblici, consorzi, organizzazioni dei produttori, rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative, soggetti operanti nella formazione, divulgazione e informazione, soggetti che erogano professionalmente servizi di consulenza e portatori di interessi collettivi diffusi.

Si precisa che per i suddetti ulteriori soggetti facenti parte del gruppo di cooperazione, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento, non si applica il requisito di microimpresa, né il requisito del possesso di uno dei codici ATECO elencati nell'**Allegato1**.

Si precisa che il Gruppo di Cooperazione (GC) deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi.

In particolare la forma giuridica che il GC adotta può essere riconducibile a:

- contratto di rete;
- consorzi o società consortili;
- società cooperative.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**contratti di rete**" devono assumere la forma giuridica di "rete-soggetto", pertanto dotati di soggettività giuridica, distinta rispetto a quella delle singole imprese partecipanti, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, dotati di un proprio fondo patrimoniale e di un organo comune di gestione e/o un presidente che agirà in veste di mandatario attraverso il conferimento di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il GAL.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**consorzio**" devono intendersi con attività esterna, dotati di partita iva, di autonomia patrimoniale, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese.

I gruppi di cooperazione costituiti nella forma di "**società cooperative**" devono essere costituiti da almeno 9 microimprese, dotati di partita iva, di autonomia patrimoniale e inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese.

I partner aderenti al gruppo di cooperazione, pena l'inammissibilità, devono essere microimprese a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.
Si definiscono:

- Microimprese, imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Ciascun componente del partenariato, deve provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

Il gruppo di cooperazione, richiedente l'aiuto, al momento della presentazione della domanda di sostegno può essere:

- **esistente**: in quanto titolare di partita IVA, regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attivo;
- **di nuova costituzione**: in quanto in possesso di un formale atto di impegno a costituirsi, sottoscritto da parte di tutte le microimprese e ulteriori soggetti partecipanti al gruppo di cooperazione.

Nel mandato collettivo con rappresentanza deve essere designata la microimpresa delegata, a cui tutti i partecipanti conferiscono mandato alla presentazione della domanda di sostegno con relativi allegati e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso Pubblico, indicando ragione sociale, P.IVA, CUAA, indirizzo pec e tutte le altre informazioni richieste nello stesso modello.

Il gruppo di cooperazione deve essere formalizzato in una delle forme giuridiche innanzi previste entro 30 giorni dalla data pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

La mancata costituzione entro i termini previsti comporterà la decadenza degli aiuti concessi. I soggetti beneficiari, nell'atto costitutivo (e/o altro documento equivalente) dovranno riportare quale obiettivo il perseguimento delle finalità previste dal presente Avviso Pubblico.

Per i soggetti già costituiti occorrerà apportate tutte le variazioni affinché il soggetto proponente acquisisca i requisiti e/o le caratteristiche delle forme giuridiche sopra previste, nonché modificare l'atto costitutivo (e/o altro documento equivalente), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

Il gruppo di cooperazione può presentare con il presente Avviso Pubblico una sola DdS con relativo Progetto di Cooperazione, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/2013, al momento della presentazione della DdS, ogni gruppo di cooperazione:

- deve essere composto obbligatoriamente dai soggetti indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve costituirsi, allo scopo di realizzare il progetto di cooperazione, in una delle forme previste al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve rispettare i requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- deve garantire che le microimprese aderenti risultino iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, con codice ATECO pertinente;
- deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi;
- deve rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- deve dotarsi di un Regolamento Interno di funzionamento, di cui all'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che disciplini i rapporti tra i partner e che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi; nel regolamento deve emergere con chiarezza che il GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto;
- deve dotarsi di un Progetto di Cooperazione in cui vengano indicati almeno i seguenti elementi:
  - la lista dei soggetti partecipanti al GC e ruolo all'interno del progetto;
  - le azioni del progetto e i relativi costi (budget);
  - la ripartizione delle attività e costi fra i soggetti partecipanti;
  - la descrizione delle eventuali attività di formazione programmate;
  - la descrizione delle azioni di commercializzazione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC;
  - la tempistica di svolgimento (cronoprogramma);
  - i risultati attesi;
  - le attività di divulgazione dei risultati (piano di comunicazione).

  Il Progetto di Cooperazione deve avere una durata massima di 12 mesi salvo proroghe motivate.
  Il Progetto di Cooperazione deve conseguire almeno il punteggio soglia previsto per ognuno dei criteri e il punteggio complessivo minimo ammissibile indicato nel paragrafo 17 "Criteri di selezione";

- non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- deve essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- non deve essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- deve aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- non deve aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico).

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti beneficiari, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

a. aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
d. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
f. osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati
g. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione fino alla data di liquidazione del saldo;
h. mantenere le condizioni che hanno determinato il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio e preliminarmente alla presentazione della prima DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
j. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
k. comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
l. garantire la regolarità contributiva;
m. non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
n. comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data d notifica del provvedimento;
o. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
p. consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;

q. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

I seguenti impegni devono essere sottoscritti da tutti i partner aderenti al potenziale GC, esclusa l'apertura di un conto corrente dedicato che deve essere attivato dal GC.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.
In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili interventi che mirino a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori turistici, a promuovere un'azione coordinata di valorizzazione del turismo rurale, ad organizzare processi di lavoro in comune, a condividere impianti e risorse (azioni di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC), a favorire lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici inerenti l'accoglienza rurale (implementazione di pacchetti turistici rurali utili a favorire la fruizione del territorio).

In particolare sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi anche combinati fra loro:

- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo architettonico/culturale;
- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo naturale/paesaggistico;
- progettazione e realizzazione di pacchetti turistici che comprendano punti di interesse di tipo enogastronomico;
- attività di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC.

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto di cooperazione e sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai singoli partner del GC.

L'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e sostenute, nel corso della durata dell'operazione, sulla base del piano delle attività indicate nel progetto.

Sono ammissibili al sostegno le voci di spesa, coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso Pubblico e funzionali allo svolgimento delle seguenti fasi operative previste dal progetto di cooperazione:

A. studi/progetti;
B. costi di funzionamento della cooperazione;
C. costi per le attività di promozione (costo diretto).

A. Studi/Progetti

Ai sensi dell'art. 61 c. 2 del Reg. UE 1305/2013, gli studi sono ammissibili solo se correlati ad uno specifico intervento del programma o agli obiettivi specifici dello stesso. In tale voce vanno comprese tutte le attività preliminari alla realizzazione progettuale, svolte con lo scopo di ottenere informazioni addizionali prima dell'implementazione vera e propria del progetto.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- studi di fattibilità;
- elaborazione di strategie di sviluppo;
- elaborazione di strategie di marketing.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) direttamente impegnato nelle attività progettuali;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlate alle attività progettuali;
- costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al GC.

I costi relativi a studi/progetti sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.

B. Costi di Funzionamento della Cooperazione

Per costi di funzionamento della cooperazione si devono intendere le spese di gestione di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013 sostenute dal beneficiario. Le stesse devono essere imputabili al progetto e commisurate al tempo dedicato alla realizzazione delle attività progettuali.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- spese di costituzione del gruppo di cooperazione;
- spese per modifica atto costitutivo/contratto;
- spese di gestione.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- costi notarili;
- costi del personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) impegnato nelle attività di coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativa del progetto;

- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;
- utenze telefoniche e collegamenti telematici, rapportati alla durata del progetto finanziato;
- utenze elettriche ed idriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto;
- canone di locazione della struttura;
- spese di materiale di consumo (es. cancelleria);
- spese di noleggio strettamente funzionali alle attività progettuali;
- costi per l'acquisizione di beni durevoli ammortizzabili (attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze, ecc.). La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88;

Le spese di costituzione del gruppo di cooperazione possono essere richieste a finanziamento solo da parte di soggetti di "nuova costituzione". I costi di funzionamento sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.

C. Costi per le attività di promozione (costo diretto)

Per i costi relativi alle attività di promozione si devono intendere:

1. Spese di realizzazione di materiale informativo e promozionale.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione nazionale e/o all'estero;
- immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne di aeroporti, porti, stazioni ferroviarie;
- social tour rivolti ad influencer web ed in particolare travel blogger (ovvero gestori di siti internet creati con lo scopo di recensire viaggi e dare consigli di vacanza e igers (ovvero mobile photographer particolarmente seguiti sui principali social network di condivisione foto, Instagram));
- realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle strutture ricettive, produttive e di trasformazione;
- sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR;
- acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno di aeroporti, porti e stazioni ferroviarie;
- acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa nazionali ed internazionali;
- cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto;

- realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di aeroporti, porti, stazioni ferroviarie.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- compensi per esperti del settore;
- spese di interpretariato;
- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio);
- spese di progettazione grafica, realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa;
- visite guidate;
- servizi catering o show cooking ;
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale.

2. ***Realizzazione di seminari informativi con eventuale degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori e operatori***.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- attività di incoming, (press tour diretti a giornalisti di settore, educational tour diretti a stakeholder, open day promozionali).

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- compensi per i relatori ed esperti del settore;
- spese di interpretariato;
- spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica);
- spese per la realizzazione di attività di comunicazione relative all'evento;
- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio) per massimo due unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
- spese di progettazione grafica , realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa ;
- visite guidate;
- servizi catering o show cooking;
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale.

c). Partecipazione a fiere ed esposizioni.

In tale ambito sono comprese le seguenti ***attività***:

- partecipazione a manifestazioni/fiere/esposizioni (nazionali ed europee) di settore rilevanti per la promozione dei prodotti/servizi turistici. Per quanto riguarda le fiere, soprattutto quelle italiane, sono da prediligere le iniziative B2B, cioè aperte e frequentate esclusivamente o prevalentemente da operatori specializzati (agenzie di viaggio e tour operator); per quanto riguarda il mercato europeo, la scelta delle iniziative a cui aderire sarà diretta all'individuazione dei mercati strategicamente più rilevanti, in termini di flussi turistici e di interesse manifestato per l'offerta dell'area rurale del GAL;
- organizzazione di manifestazioni/eventi che abbiano ad oggetto la rievocazione degli usi e costumi delle tradizioni rurali.

A tal fine sono ammissibili le seguenti ***voci di costo***:

- quote di iscrizione, affitto, allestimento stand e relativi costi di montaggio e smontaggio dell'area espositiva e costi di trasporto relativi al materiale promozionale; Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 57 del 18-5-2017 24707 Pag. 19 a 90 –
- rimborso spese missioni (trasporto aereo e ferroviario, vitto, alloggio) per massimo due unità di personale di ciascun beneficiario presente alla manifestazione;
- spesa di inserzione nel catalogo;
- spese di interpretariato;
- spese di progettazione grafica, realizzazione testi, traduzioni e costi di stampa;
- servizio catering o show cooking;
- noleggio mezzi di trasporto (autovetture, autobus, mezzi di locomozione tradizionali legati alla cultura rurale);
- noleggio palchi e service audiovisivi;
- noleggio e/o acquisto di mezzi, strumenti e costumi d'epoca e/o legati alle tradizioni rurali;
- realizzazione di gadget che rievochino la tradizione rurale;
- realizzazione di info point e di stand promozionali collocati in spazi interni alle fiere;
- canoni di locazione sedi degli eventi.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali promozionali cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm.ii.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'investimento da finanziare, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'investimento proposto e risultare conseguenza diretta dello stesso;
- essere congrue rispetto all'investimento proposto e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato.
Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella
con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:

- indicare il Bando di interesse;
- definire l'oggetto della fornitura;
- individuare i possibili fornitori;
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

Qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs. n.

50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 29 maggio 2018, n. 121.

Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate:

COSTI PER STUDI/PROGETTI

Il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere l'importo di euro 150,00.

COSTI DI PERSONALE

La voce "Personale" comprende il personale assunto sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. In tale voce è incluso anche il personale contrattualizzato con collaborazioni a progetto nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini dell'ammissibilità del costo, il personale contrattualizzato nelle forme su descritte deve essere direttamente impegnato nelle attività progettuali.

Il costo ammissibile per il personale assunto a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, sarà commisurato al tempo di effettivo impiego della risorsa umana nella realizzazione del progetto, mentre la base di calcolo sarà data dalla retribuzione effettiva annua lorda comprensiva della retribuzione differita (TFR, 13esima e 14esima), a cui si aggiungono gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro. Dalla retribuzione effettiva annua lorda sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, l'IRAP e altri elementi mobili della retribuzione.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale.

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il **calcolo del costo orario** per ogni qualifica va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (**Allegato 13**)

Per tutte le tipologie contrattuali, deve essere redatto apposito **timesheet** (**Allegato 14**) con l'indicazione delle ore dedicate al progetto.

MISSIONI E RIMBORSI SPESA

Per il rimborso spese viaggio vitto e alloggio se previste nel progetto di cooperazione, possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa

l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al progetto, la destinazione (**Allegato 15**). Non sono ammissibili spese forfettarie.
Limitatamente al personale necessario all'organizzazione e gestione dell'evento (massimo due persone), si devono rispettare le condizioni sotto riportate:

Spese	**Condizioni di ammissibilità**	**Massimale**
Viaggio in aereo	Distanza fra residenza e sede oltre 300 Km.	Intero importo di un biglietto economy
Viaggio in treno	Il comune di residenza è diverso da quello della sede dell'attività	Intero importo biglietto 1° classe
Viaggio in taxi	In casi eccezionali debitamente motivati.	Intero importo
Viaggio con altro mezzo pubblico	Sempre	Intero importo
Viaggio con autovetture noleggiate	In situazioni debitamente giustificate	Intero importo
Vitto	Nel caso di attività continuativa che richiede una permanenza fuori dal comune di residenza oltre le 12 ore	22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,26 per i due pasti
Alloggio	Nel caso di attività continuativa in sedi al di fuori del territorio regionale diverse dalla sede del progetto	120,00 €. al giorno

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo "Dichiarazioni e Impegni".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto di cooperazione e/o riconducibili a normali attività di funzionamento del beneficiario.

Non sono ammissibili al sostegno gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF -

Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso è necessario allegare la stampa dell'estratto conto in originale riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca la stampa dell'estratto conto in originale riferito all'operazione. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto in originale riferito all'operazione. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento

di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso Pubblico)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa all'esito del pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui al paragrafo 7.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal richiedente/beneficiario (intendendo per "soggetti diversi dal beneficiario" anche i singoli partner/soci aderenti al gruppo di cooperazione).

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sull'importo di spesa ammissibile.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **80%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 100.000,00**.

In ogni caso gli aiuti dovranno essere conformi alle pertinenti disposizioni della normativa in materia di concorrenza, in particolare agli articoli 101 e 102 del Trattato, applicabili in virtù degli articoli da 206 a 210 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis". Il regime "de minimis" prevede in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "de minimis" complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. I soggetti beneficiari, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (**Allegato 9**) e che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Nel caso in cui, l'importo del progetto da realizzare superi il valore di euro 100.000,00 (euro centomila/00), il GC è obbligato a realizzare la parte eccedente l'importo massimo ammissibile con risorse proprie.

Inoltre, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la realizzazione del progetto di cooperazione è di massimo 12 mesi, salvo proroghe motivate, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della DdS. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante da parte del beneficiario degli aiuti. La predetta data di avvio deve essere espressamente comunicata al GAL entro 30 giorni dall'avvio con una specifica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Allegato 10**)

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, costituito nelle forme di cui al paragrafo 7 – Soggetti Beneficiari.

Qualora il gruppo di cooperazione è di nuova costituzione o già costituito e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, la domanda di sostegno dovrà essere

sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della microimpresa delegata, come risultante dal mandato collettivo con rappresentanza.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso organismo pagatore AGEA e secondo le funzionalità disponibili nel portale SIAN, a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Avviso Pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno 28/09/2020 secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN, sono fissati dal giorno **28/12/2021**. (termine iniziale) alle ore 23:59 del giorno **15/2/2022** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La prima scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 17/2/2022.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Azione 2 - Intervento 2.1 – Rete dell'accoglienza turistica
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono ……. – email ……. – PEC …….

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT). A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- **Documento di riconoscimento** leggibile e in corso di validità del legale rappresentante del GC:
  - per i soggetti già costituiti, copia di idoneo documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente;
  - per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, copia di idoneo documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto delegato e di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti;
  - per i soggetti non costituiti, copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto delegato e di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti;
- **Regolamento Interno di funzionamento del GC** redatto ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Regolamento Interno di funzionamento (**Allegato 2)** per i soggetti già costituiti;
- **Progetto di cooperazione** come previsto dal paragrafo 8 "Condizioni di Ammissibilità" redatto su apposita modulistica (**Allegato 3**), sottoscritto dal legale rappresentante del GC se è già esistente, dai legali rappresentanti di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, se il gruppo di cooperazione non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella del consorzio o società consortile o della società cooperativa) o **contratto di rete** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella della rete di imprese), per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,** attestante l'impegno a costituirsi (**Allegato 4**) sottoscritto da tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti non costituiti;

- **Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,** attestante l'impegno a modificare l'atto o il contratto (**Allegato 5**) sottoscritto da tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante** (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso Pubblico e il relativo progetto di cooperazione e, deleghi il legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata richiesta, nei termini e modalità previsti dall'avviso stesso, per i soggetti già costituiti;
- **Mandato collettivo con rappresentanza** di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti nei termini e modalità previste dall'Avviso Pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista (**Allegato 6**) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le microimprese e ulteriori soggetti aderenti, per i soggetti non costituiti o per i soggetti già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare le **condizioni di ammissibilità** previste al paragrafo 8 – Condizioni di Ammissibilità (**Allegato 7**) per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare tutti gli **impegni** previsti al paragrafo 9 – Dichiarazione e Impegni (**Allegato 8**) per i soggetti già costituiti;
- **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione, attestante la concessione/non concessione di **aiuti "De minimis"** (**Allegato 9**) per i soggetti già costituiti;
- **N. 3 preventivi di spesa** confrontabili per ogni voce di costo, emessi da fornitori diversi e riportanti dettagliatamente l'oggetto della fornitura; gli stessi devono essere datati, timbrati e sottoscritti dal fornitore e gestiti sul portale SIAN con le modalità ivi implementate;
- **Relazione tecnico/economica** illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del soggetto proponente e del tecnico incaricato;
- **Libro Unico del Lavoro** dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) – ove pertinente, per i soggetti già costituiti;
- **Dichiarazione Iva e/o Bilancio di Esercizio** relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato – ove pertinente per i soggetti già costituiti;
- *Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto (o equivalenti) dei partner aderenti al GC;
- *Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, copia dell'atto costitutivo e dello statuto delle associazioni aderenti al partenariato;

- elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

DESCRIZIONE	A. PESO	B. CONDIZIONE	C. VALORE	D. PUNTEGGIO MASSIMO (A x C)
BENEFICIARI				
01 Composizione del partenariato, in termini di numerosità, pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione (1)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
02 Presenza nel partenariato di associazioni (2)	5	Si No	5 0	5
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
03 Chiarezza, completezza e qualità del progetto di cooperazione. [Il progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi e gli interventi da intraprendere, coerenti con gli obiettivi previsti da bando e articolati in un Work Plan, in cui per ogni WP vengano identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il progetto deve inoltre dimostrare una validità in termini di capacità di risoluzione delle problematiche da affrontare e delle ricadute per il settore del turismo rurale] (3)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
04 Innovatività dell'idea proposta e/o delle modalità di realizzazione rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento) (4)	10	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	10
05 Qualità del piano di comunicazione per la divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione. [Il Piano prevede, calendarizza e quantifica le modalità di comunicazione prescelte nonché	5	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	5

identifica le risorse necessarie per la sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo] (5)				
06 Quantità delle attività di promozione sul territorio e/o all'estero. [Il criterio verrà valutato considerando il numero delle iniziative]	10	>8 6-8 3-5	1 0,75 0,50	10
07 Qualità dei pacchetti turistici strutturati. [Il criterio verrà valutato considerando la tipologia di Punti di Interesse del Territorio, inclusi nel pacchetto turistico rurale e la strategia attuata per destagionalizzare e per aumentare la permanenza dei turisti a livello locale] (6)	20	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	1 0,75 0,50 0	20
08 Cofinanziamento del beneficiario con apporto mezzi propri (7)	10	Si No	10 0	10

(1) *Il concetto di* ***numerosità*** *sarà l'espressione di un numero di partner, compreso in un range, che si ritiene congruo ai fini della coerenza e completezza del progetto di cooperazione.*

Il concetto di ***pertinenza*** *attiene all'attività esercitata dal partner e alla pertinenza della stessa rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato.*

Il concetto di ***complementarietà*** *attiene all'attività esercitata dal partner e alla complementarietà della stessa rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato.*

Il concetto di ***ripartizione dei ruoli*** *dei partner attiene alla capacità del partner, con la sua attività, di avere un ruolo che permetta al progetto di cooperazione di essere organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dello stesso, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento.*

Saranno valutati con ***ottimo*** *i GC composti da almeno 20 partner e che soddisfano tutti gli altri tre requisiti, con* ***buono*** *i GC composti da 13 a 19 partner e che soddisfano due degli altri tre requisiti, con* ***sufficiente*** *i GC composti da 6 a 12 partner e che soddisfano uno degli altri tre requisiti, con* ***insufficiente*** *i GC composti da un numero di partner non superiore a 5 e che non soddisfano alcuno degli altri tre requisiti.* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(2) *La verifica sarà effettuata attraverso la consultazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle associazioni aderenti al partenariato. La valutazione sarà effettuata tenendo conto della finalità istituzionale che le associazioni perseguono (secondo i medesimi concetti di pertinenza, complementarietà e ripartizione dei ruoli, esplicitati al criterio di selezione 01).* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(3) *Il requisito della* ***chiarezza*** *attiene al perseguimento di almeno 3 degli obiettivi specifici individuati nella SSL del GAL.*

Il requisito della ***completezza*** *attiene alla compilazione di tutti i campi della modulistica prevista per la redazione del progetto di cooperazione (Allegato 3) - basterebbe un solo campo non compilato per non ottenere il punteggio.*

Il requisito della ***qualità*** *attiene al soddisfacimento di almeno 5 dei fabbisogni individuati nella SSL del GAL.*

Saranno valutati con ***ottimo*** *i progetti che soddisfano tutti e tre requisiti (chiarezza, completezza e qualità); con* ***buono*** *quelli che soddisfano almeno due dei predetti requisiti; con* ***sufficiente*** *quelli che ne soddisfano almeno uno e con* ***insufficiente*** *quelli che non soddisfano alcun requisito.* ***Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi****.*

(4) *Si definisce innovazione "……l'implementazione di un* ***prodotto*** *(sia esso un bene o servizio) o di un* ***processo****, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo* ***metodo di marketing****, o di un nuovo* ***metodo organizzativo*** *con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne." - Fonte Manuale di Oslo – OCSE.*

Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti elementi di innovatività; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non soddisferanno alcun elemento.

***(5)** Nella valutazione rappresenterà un valore aggiunto la **struttura** del piano di comunicazione nonché i suoi **contenuti** e la possibilità di **coinvolgere** tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo alla implementazione del work plan. **Si precisa che la Commissione di valutazione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi**.*

***(6)** Saranno valutati con:*
***ottimo** i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse sia di tipo architettonico/culturale, sia di tipo naturale/paesaggistico, sia di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 6 giorni sul territorio;*
***buono** i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse sia di tipo architettonico/culturale, sia di tipo naturale/paesaggistico e/o di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 4 giorni sul territorio;*
***sufficiente** i progetti i cui pacchetti turistici comprenderanno punti di interesse di tipo architettonico/culturale e/o di tipo naturale/paesaggistico e/o di tipo enogastronomico garantendo una permanenza di 3 giorni sul territorio;*
***insufficiente** i progetti i cui pacchetti turistici che pur comprendendo almeno uno dei punti di interesse, garantiscono una permanenza sul territorio inferiore a 2 giorni.*

***(7)** Il criterio di selezione sarà soddisfatto se il cofinanziamento sarà **superiore al 20%** che rappresenta la soglia prevista dall'Avviso. L'incidenza del cofinanziamento è da calcolarsi sull'imponibile della spesa prevista per realizzare il progetto di cooperazione.*

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 16 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio è data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

18. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 14;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 14;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 15.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, sarà data comunicazione a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nella comunicazione stessa.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso Pubblico.

ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.



L'istruttoria tecnico-amministrativa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione** di cui al paragrafo 16. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso Pubblico relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo dell'istruttoria. Avverso tale comunicazione, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nella comunicazione stessa.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità.

Avverso il provvedimento di non ammissibilità il richiedente può presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso Pubblico.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Decorsi 30 giorni, il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, i gruppi di cooperazione che in fase di candidatura al presente Avviso, non erano costituiti o se già costituiti, non erano in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari; e che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria, dovranno costituirsi nelle forme giuridiche previste al paragrafo 7 – Soggetti beneficiari e trasmettere la documentazione seguente:

1. **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella del consorzio o società consortile o della società cooperativa) o **contratto di rete** (nel caso in cui la forma giuridica sia quella della rete di imprese);
2. **Regolamento Interno di funzionamento del GC** redatto ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Regolamento Interno di funzionamento (**Allegato 2);**
3. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare le **condizioni di ammissibilità** previste al paragrafo 8 – Condizioni di Ammissibilità (**Allegato 7**);
4. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione in cui dichiarare di rispettare tutti gli **impegni** previsti al paragrafo 9 – Dichiarazione e Impegni (**Allegato 8**);
5. **Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445** sottoscritta dal legale rappresentante del GC e dai legali rappresentanti di ciascun partner aderente al gruppo di cooperazione, attestante la concessione/non concessione di **aiuti "De minimis"** (**Allegato 9**).

Dopo la relativa istruttoria la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad inviare al RUP la graduatoria definitiva formulata.

Decorsi 30 giorni, il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria definitiva delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata bandigalcdm@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Conclusi gli interventi nei termini previsti nel presente avviso, i beneficiari dovranno comunicare al Registro delle Imprese tenuto presso la competente C.C.I.A.A. la data d'inizio dell'attività a mezzo di Comunicazione Unica d'Impresa. L'inizio attività dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'investimento.

19. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'organismo pagatore AGEA.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.

Per l'intervento di cui al presente Avviso Pubblico non è prevista la concessione di anticipi.

Il progetto deve essere realizzato per almeno l'80% delle attività approvate, pena la decadenza degli aiuti.

A. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La domanda di pagamento dell'aiuto, concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Ciascuna domanda di pagamento deve essere supportata dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Relazione intermedia** sullo stato di avanzamento delle attività di progetto sottoscritta dal legale rappresentante del GC, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto;
2. **Documentazione contabile** giustificativa delle spese per ciascuna tipologia di spesa con allegato prospetto riepilogativo (**Allegato 11**), relative attestazioni di pagamento, dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Allegato 12**) e tabelle relative alle spese del personale di cui ai prospetti calcolo del costo orario (**Allegato 13**), timesheet (**Allegato 14**), rimborso spese missioni (**Allegato 15**);
3. **Copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
4. **Documento attestante la regolarità contributiva** (DURC);
5. **Titoli abilitativi** per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

   OVVERO

   dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno e dal tecnico abilitato, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature). La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo tre acconti a condizione che **la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso**.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori a € 5.000,00, la liquidazione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di documentazione antimafia.

Inoltre, le somme concesse potranno essere liquidate solo a seguito della verifica della regolarità contributiva del beneficiario.



In sede di accertamento la commissione di valutazione verifica:

1. che le attività realizzate siano rispondenti a quelle previste nel progetto e coerenti con gli obiettivi prefissati;

2. l'ammissibilità tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La commissione di valutazione può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la domanda di pagamento e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

B. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento dell'aiuto, concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati.

Il saldo del contributo, in conto capitale, sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **Relazione finale** a firma del rappresentante legale del GC, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto.

Tale relazione dovrà in particolare evidenziare:

- i risultati conseguiti attraverso la realizzazione del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati (metodologia, articolazione delle attività, risultati e prodotti).
- le attività di divulgazione dei risultati.

2 Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute per ciascuna tipologia di spesa con allegato prospetto riepilogativo (**Allegato 11**), relative attestazioni di pagamento, dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Allegato 12**) e tabelle relative alle spese del personale di cui ai prospetti

calcolo del costo orario (**Allegato 13**), timesheet (**Allegato 14**), rimborso spese missioni (**Allegato 15**);

3 Copia del materiale informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata.

In sede di accertamento la commissione di valutazione verifica:

1. che le attività realizzate siano rispondenti a quelle previste nel progetto e coerenti con gli obiettivi prefissati;

2. l'ammissibilità tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La commissione di valutazione può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la domanda di pagamento e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo Amministrativo del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. – Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Trasferimento dell'azienda e degli impegni.

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, le parti dovranno produrre apposita istanza al GAL, con annessa dichiarazione di impegno del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL verifica con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti.

In caso di esito negativo, il GAL comunica alle parti il rigetto della richiesta di subentro.

Recesso/Rinuncia dagli impegni

Per recesso/rinuncia dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si rende conto di non poter completare l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. in Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso/rinuncia dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno è possibile in qualsiasi momento del periodo dell'impegno.

Il recesso/rinuncia comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'organismo pagatore AGEA.

22. VARIANTI E PROROGHE

Nei rispettivi provvedimenti di concessione, verranno disciplinate eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire. Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, saranno ammesse massimo n. 2 varianti

L'ultima richiesta di variante può essere presentata non oltre i 180 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

Se la proposta di variante impatta sui punteggi previsti dai criteri di selezione l'eventuale modifica progettuale è ammissibile se soddisfate entrambe le seguenti condizioni:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;

2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Sono considerate varianti le modifiche al progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il progetto, in particolare:

- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate;
- modifiche alla scheda finanziaria del progetto.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente Avviso Pubblico;
- sono conformi a tutte le disposizioni della DAG. N.163 del 27/04/2020 - PSR 2014/2020 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".

Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici.

Il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Gal tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it, dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo, contenente le variazioni richieste, corredato di una relazione tecnica a firma del Rappresentante legale del GC che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al

progetto e da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, almeno 30 giorni prima della loro realizzazione ai fini della valutazione di ammissibilità degli stessi.

Il Gal valuterà la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento. La variante sarà approvata con apposito provvedimento.

L'eventuale maggiore spesa, a seguito di varianti, rimane comunque a carico del beneficiario, non potrà in ogni caso comportare un aumento dell'aiuto concesso e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporterà la corrispondente diminuzione del contributo. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori.

Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC all'indirizzo bandigalcdm@pec.it, il Gal potrà concedere una sola proroga. La durata massima del progetto non può, comunque, superare i 15 mesi complessivi.

Il Gal valuterà la richiesta della proroga entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso Pubblico.

23. REVOCHE

Le agevolazioni sono revocate totalmente con provvedimento del Gal, adottato sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, in caso di:

a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;

b) fallimento del soggetto beneficiario ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale;

c) mancata realizzazione di almeno l'80% delle attività approvate;

d) mancata realizzazione del progetto;

e) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;

f) mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Con riferimento ai casi di revoca di cui sopra, la revoca delle agevolazioni è totale; in tali casi il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento.

Le agevolazioni saranno revocate in maniera parziale riconoscendo esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate, qualora si configuri il raggiungimento di obiettivi parziali significativi.

Tale circostanza può verificarsi nel caso di:

- mancato rispetto dei termini massimi previsti;
- mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro i termini previsti per la conclusione del progetto;
- in tutti gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione.

Nel caso di apertura nei confronti del soggetto beneficiario di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, il Gal valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto di cooperazione interessato dalle agevolazioni.

A tal fine l'istanza, corredata di argomentata relazione e di idonea documentazione, è presentata al Gal, che verifica la documentazione prodotta e sospende le erogazioni fino alla determinazione in ordine alla revoca delle agevolazioni ovvero alla prosecuzione del progetto di cooperazione.

24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che tutte le misure di sviluppo rurale che gli Stati Membri intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'organismo pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

25. CONTROLLI E SANZIONI

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate da successivo atto in attuazione del DM prot. N. 2490 del 25 gennaio 2017, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

26. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso Pubblico è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione Europea, il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e, ai soggetti anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti; di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

27. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l., del relativo PAL 2014/2020 e delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso Pubblico potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica bandigalcdm@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso Pubblico.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Paolo De Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso Pubblico e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.



Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.












_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 2 – Intervento 2.1 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it** e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo **info@galcdm.it**.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: **c.sallustio@regione.puglia.it**












All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTELDEMONE

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allegato 1 – Codici Ateco Ammissibili

I codici ATECO ammissibili saranno quelli appartenenti alle seguenti sezioni, divisioni:

Sezione A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Divisione 01 — COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI (tutte le categorie)

Divisione 02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI (tutte le categorie)

Sezione C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Divisione 10 INDUSTRIE ALIMENTARI (tutte le categorie)

Sezione H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Divisione 49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE esclusivamente le categorie appartenenti al gruppo 49.3 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

Sezione I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Divisione 55 ALLOGGIO (tutte le categorie)

Divisione 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (tutte le categorie)

Sezione N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Divisione 77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 77.11 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri;
- 77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

Divisione 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE (tutte le categorie)

Sezione R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO



Divisione 90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 90.04 Gestione di strutture artistiche

Divisione 91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI (tutte le categorie)

Divisione 93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO esclusivamente le categorie appartenenti alle classi:

- 93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici

Allegato 2 – Schema di regolamento interno di funzionamento

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto del Gruppo di Cooperazione (di seguito GC) denominato _____,

istituito ai sensi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 – Sottomisura 19.2 - SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, **Azione 2 – Sistema dell'Accoglienza - Intervento 2.1 – "Rete dell'Accoglienza Turistica"**

La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, i ruoli dei partner, le modalità organizzative, l'attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, l'assenza dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13).

Il Regolamento opera nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Avviso Pubblico.

Art. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GC E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato del GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto ed è composto dai soggetti di seguito indicati:

1. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente al settore agricolo e/o forestale e/o della filiera alimentare con il ruolo di _____;
2. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente alla categoria degli operatori del settore turistico con il ruolo di_____;
3. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente alla categoria degli operatori del settore turistico con il ruolo di_____;
4. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente _____ con il ruolo di_____;

5. _____ (denominazione), partner di progetto appartenente _____ con il ruolo di_____;
(*ripetere se necessario*)

Il rappresentante legale del GC opera in qualità di referente del progetto per tutti i rapporti con il GAL e garantisce la massima trasparenza nel processo di aggregazione tra i partner.

Il rappresentante legale del GC può essere supportato da (se previsti):

- una segreteria, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione delle indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto;
- un responsabile tecnico scientifico, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- un animatore in qualità di gestore delle relazioni all'interno del partenariato con il ruolo di garantire che le scelte progettuali, le azioni conseguenti e i risultati raggiunti siano condivisi fra i partner e sia garantito un feed back tra gli stessi.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL GC

I rappresentanti dei partener del GC costituiscono il Comitato di progetto che è l'organo operativo attraverso il quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER DEL GC

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GC, il rappresentante legale del GC diffonde periodicamente tra i partner check di progetto che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

La massima trasparenza nel processo di aggregazione tra i partner, l'interazione interna e l'informazione continua dei partner possono essere garantite attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni in presenza, riunioni in videoconferenza, sito internet dedicato al GC, utilizzo di social network, utilizzo di mail, documenti informativi interni, check di progetto, sms,

ecc.., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui il progetto è composto e a chiusura dello stesso, il rappresentante legale del GC con la collaborazione e la partecipazione di tutti i partner, organizza la verifica dei risultati attesi rispetto alle attività di progettazione e realizzazione dei pacchetti turistici implementati nonché delle attività di promozione delle attività/prodotti che si intende promuovere all'interno del GC.

Art. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GC ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione del pacchetto turistico ideato, in azienda (accompagnate da visite aziendali) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GC può adottare i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. sito/pagina web del GC con spazi per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GC, obiettivi del progetto, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GC;
2. evento finale, workshop, videoconferenza, altro;
3. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate;
4. social su cui promuovere le attività/prodotti del progetto del GC;
5. programmi televisivi, spot, sponsor;
6. visite aziendali, azioni dimostrative, attività di incoming;
7. partecipazione a fiere.

Art. 6 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del GC il rappresentante legale del GC prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GC e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del partner portarla a conoscenza del GC ed è compito del rappresentante legale prendere I provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi partner.

Art. 7 - COMITATO DI PROGETTO

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GC.

Il Comitato di progetto del GC si riunisce all'avvio delle attività, su iniziativa del rappresentante legale del GC o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in videoconferenza, e comunque con cadenza almeno semestrale. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista.

La convocazione redatta con comunicazione scritta completa di ordine del giorno, data e orario, è inviata a mezzo mail, almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al rappresentante legale nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni partner può rappresentare al massimo un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, all'azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione;
- per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il rappresentante legale del GC redigerà verbale da consegnare entro cinque giorni e da approvare durante la successiva riunione.

Art. 8 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dall'avvio degli interventi ammessi a beneficio. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione.












Allegato 3 – Progetto di Cooperazione

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

SSL GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AZIONE 2 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA

INTERVENTO 2.1 – RETE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

PROGETTO DI COOPERAZIONE


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali


REGIONE PUGLIA

LEADER

PSR PUGLIA
2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

GAL
LE CITTÀ DEI CASTELDELMONTE

Sommario












1. TITOLO DEL PROGETTO

_____

2. SOGGETTO PROPONENTE

□ Esistente □ Nuova Costituzione

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
CUAA	
Durata della società/contratto[1]	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

[1] Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio / società consortile o società cooperativa; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete.

3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(Indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti o già costituiti e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari)

☐ Contratto di rete (rete soggetto)[2]

☐ Consorzio o Società consortile

☐ Società cooperativa

[2] Rete soggetto come definita al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'Avviso Pubblico

4. L'IDEA PROGETTUALE

(Illustrare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono il progetto di cooperazione proposto tenuto conto del contesto territoriale dell'area rurale di riferimento) – (max 10 righe).



5. COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO (criterio di selezione 01 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Esprimere la Composizione del partenariato, in termini di numerosità, pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione)

5.1 NUMERO MICROIMPRESE / PARTNER ADERENTI[3] _____

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1	
Cognome e nome/Ragione sociale[4]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
ULA[5]	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[6]	

5.2 PERTINENZA DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

[3] Microimprese / ulteriori soggetti come definiti al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'Avviso Pubblico
[4] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società
[5] Ula come descritte al paragrafo 14 – *Documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno* – dell'Avviso Pubblico
[6] Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato



(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **pertinenza** dell'attività del partner rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato) - (max 5 righe).*



5.3 COMPLEMENTARIETA' DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **complementarietà** dell'attività del partner rispetto alle attività di progettazione e realizzazione di pacchetti turistici nonché a quelle promozionali descritte nel progetto di cooperazione presentato dal partenariato) - (max 5 righe).*

5.4 RIPARTIZIONE DEI RUOLI DEI PARTNER IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna microimpresa/ ulteriore soggetto aderente)

Microimpresa n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
*(Dimostrare la **ripartizione dei ruoli** del partner da intendersi come capacità del partner, con la sua attività, di avere un ruolo che permetta al progetto di cooperazione di essere organico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dello stesso, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'intervento) - (max 5 righe).*

6. PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ASSOCIAZIONI (criterio di selezione 02 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuna associazione aderente)

Associazione n. 1 (Cognome e nome/Ragione sociale)
(Dimostrare come la finalità istituzionale che l'associazione persegue sia coerente con gli obiettivi del progetto di cooperazione, secondo i medesimi concetti di pertinenza, complementarietà e ripartizione dei ruoli, esplicitati al criterio di selezione 01) - (max 5 righe).

7. CHIAREZZA, COMPLETEZZA E QUALITA' DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE (criterio di selezione 03 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

7.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Descrivere il progetto di cooperazione proposto precisando le specifiche attività, coerenti con gli obiettivi previsti dall'avviso per promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di servizi turistici di accoglienza rurale. Articolare le attività in un work plan, in cui per ogni WP vengano identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. *Il progetto deve inoltre dimostrare una validità in termini di capacità di risoluzione delle problematiche da affrontare e delle ricadute per il settore del turismo rurale) - (max 20 righe).*



7.2 CHIAREZZA DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Il requisito della chiarezza attiene al perseguimento di almeno 3 degli obiettivi specifici individuati nella SSL del GAL) - (max 10 righe)

7.3 QUALITA' DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

*(Il requisito della **qualità** attiene al soddisfacimento di almeno 5 dei fabbisogni individuati nella SSL del GAL) - (max 5 righe).*

8. INNOVATIVITÀ DELL'IDEA PROPOSTA E/O DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (criterio di selezione 04 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Illustrare gli elementi di innovatività del progetto di cooperazione proposto e/o delle modalità di realizzazione rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge. *Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento.* *(Si definisce innovazione "……l'implementazione di un **prodotto** (sia esso un bene o servizio) o di un **processo**, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo **metodo di marketing**, o di un nuovo **metodo organizzativo** con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne." - Fonte Manuale di Oslo – OCSE) - (max 15 righe)*



9. QUALITA' DEL PIANO DI COMUNICAZIONE (criterio di selezione 05 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Il Piano deve prevedere, calendarizzare e quantificare le modalità di comunicazione prescelte nonché identificare le risorse necessarie per la sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), il lead partner e eventuali altri partner coinvolti con relativo ruolo. *Rappresenterà un valore aggiunto la **struttura** del piano di comunicazione nonché i suoi **contenuti** e la **possibilità di coinvolgere** tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo alla implementazione del work plan) - (max 15 righe).*

10. QUANTITA' DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO E/O ALL'ESTERO (criterio di selezione 06 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Illustrare la quantità delle attività di promozione sul territorio e/o all'estero. Il criterio verrà valutato considerando il numero delle iniziative) (max 10 righe).



11. QUALITA' DEI PACCHETTI TURISTICI STRUTTURATI (criterio di selezione 07 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

(Descrivere i pacchetti turistici progettati tenendo conto della tipologia dei punti di interesse che li caratterizza nonché della capacità di garantire ai turisti una definita quantità di giorni di permanenza nel territorio. *Il criterio verrà valutato considerando la tipologia di Punti di Interesse del Territorio, inclusi nel pacchetto turistico rurale e la strategia attuata per destagionalizzare e per aumentare la permanenza dei turisti a livello locale) - (max 20 righe)*



12. COFINANZIAMENTO DEL BENEFICIARIO CON APPORTO MEZZI PROPRI (criterio di selezione 08 - par.16 dell'Avviso Pubblico)

*(Il criterio di selezione sarà soddisfatto se il cofinanziamento **sarà superiore al 20%** che rappresenta la soglia prevista dall'avviso. L'incidenza del cofinanziamento è da calcolarsi sull'imponibile della spesa prevista per realizzare il progetto di cooperazione) - (max 5 righe).*

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto)

Fasi Operative	Anno _____				Anno _____			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
STUDI/PROGETTI								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA COOPERAZIONE								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								

COSTI PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								
(specificare attività)								



9. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Indicare nello schema seguente gli importi unitari per singola fase operativa


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali


REGIONE PUGLIA

LEADER

PSR PUGLIA
2014 - 2020

GAL

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE						
Fasi operative	**Attività** *(indicare analiticamente le singole attività)*	**Voce di costo**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**
Studi e progetti						
TOTALE STUDI/PROGETTI (MAX 10%)						
Costi di funzionamento della cooperazione						
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COOPERAZIONE						
Costi per le attività di promozione						

TOTALE ATTIVITA' DI PROMOZIONE						
COSTO TOTALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE						

(indicare nello schema seguente gli importi totali per singola fase operativa)

PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO		
Fasi operative	**Importo**	**Incidenza % sul totale**
Studi e progetti		**MAX 10%**
Costi di funzionamento della cooperazione		
Costi per le attività di promozione		
COSTO TOTALE		**100%**

_____, *lì* _____

Per _____

Il legale rappresentante [7] _____

(ripetere se necessario)

[7] Se il GC è già esistente è richiesta la firma del legale rappresentante.
Se il GC non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari, è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese e ulteriori soggetti aderenti al progetto.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Allegato 4 – Dichiarazione di impegno a costituirsi

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in

[1] Indicare la forma giuridica che il Gruppo di Cooperazione intende assumere (contratto di rete, consorzio/società consortile, società cooperativa)



_____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

(***ripetere se necessario***)

CONSAPEVOLI

della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che nel caso di Gruppi di Cooperazione **costituendi**, le microimprese e gli ulteriori soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere ed allegare una **dichiarazione attestante l'impegno a costituirsi** nei termini di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;
- che il Gruppo di Cooperazione dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutte le microimprese e ulteriori soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno e che la composizione del Gruppo di Cooperazione costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Le Città di Castel del Monte.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO

- di impegnarsi a costituire un Contratto di rete / Consorzio o Società consortile / Società Cooperativa denominato _____, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 5 – Dichiarazione di impegno di modifica

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DI MODIFICA ATTO/CONTRATTO

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

(***ripetere se necessario***)

CONSAPEVOLI

della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che nel caso di Gruppo di Cooperazione **già costituiti**, che non sono in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 7 - *Soggetti beneficiari*, le microimprese e gli ulteriori soggetti aderenti, sono tenuti a sottoscrivere ed allegare una **dichiarazione attestante l'impegno a modificare l'atto o il contratto** nei termini di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;
- che il Gruppo di Cooperazione dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutte le microimprese e ulteriori soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno e che la composizione del Gruppo di Cooperazione costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Le Città di Castel del Monte.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO



- di impegnarsi a modificare l'atto/contratto del Gruppo di Cooperazione (denominazione) _____ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Allegato 6 – Nomina delegato

NOMNA DELEGATO

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

Il/La Sig./a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;



(***ripetere se necessario***)

PREMESSO

- che il GAL Le Città di Castel del Monte ha attivato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica";
- che ai sensi dell'Avviso Pubblico hanno titolo a presentare domanda di sostegno i Gruppi di Cooperazione costituiti o costituendi di microimprese e ulteriori soggetti, aventi forma giuridica di:
    - Contratto di rete;
    - Consorzi o società consortili;
    - Società cooperative;
- che il Gruppo di Cooperazione denominato _____ è un soggetto non costituito / già costituito e non in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso le Parti,

DICHIARANO

- di conferire al (cognome e nome)_____, nato/a a _____ il _____ e residente in_____ alla Via_____ n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della microimpresa _____ con sede in _____ alla Via_____ n._____, iscritta presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, Codice Fiscale_____ , Partita IVA _____, indirizzo pec _____, **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso Pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1]_____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 7 – Dichiarazione (condizioni di ammissibilità)

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di essere composto dai soggetti indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di essere costituito allo scopo di realizzare il progetto di cooperazione, in una delle forme previste al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di rispettare i requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- di garantire che le microimprese aderenti risultino iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, con codice ATECO pertinente;
- di essere composto da soggetti che abbiano sede legale e/o almeno una unità locale nei Comuni appartenenti all'area GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Organismi di Ricerca e delle Università degli Studi;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti

concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- di dotarsi di un Regolamento Interno di funzionamento, di cui all'articolo 56, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che disciplini i rapporti tra i partner e che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi; nel regolamento deve emergere con chiarezza che il GC è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto;
- di dotarsi di un Progetto di Cooperazione;
- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato);
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);

- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente) (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico);
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa (se il beneficiario partecipante al raggruppamento sia un soggetto privato e/o pubblico.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 8 – Dichiarazione (impegni)

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- di osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati;
- di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione fino alla data di liquidazione del saldo;

- di mantenere le condizioni che hanno determinato il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- di attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio e preliminarmente alla presentazione della prima DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- di non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- di comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- di garantire la regolarità contributiva;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- di comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data d notifica del provvedimento;
- di custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- di consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 9 – Dichiarazione Aiuti "De Minimis"

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

  □ NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

  oppure

[1] Barrare l'ipotesi che ricorre.

[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

□ SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis[3]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[4]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Firma[5]

_____, lì _____ _____

[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[5] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 10 – Dichiarazione data di avvio

DICHIARAZIONE DATA DI AVVIO INTERVENTI AMMESSI A BENEFICIO

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di rappresentante legale della Rete Soggetto / Consorzio o Società consortile/ Società Cooperativa, denominato/a _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto/a alla CCIAA di_____ con partita IVA _____ C.F._____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver dato avvio agli interventi ammessi a beneficio in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

Allegato 11
Prospetto Spese

Voce di costo	Descrizione della spesa	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Nome e Cognome / Denominazione Fornitore	N.Documento	Data Documento	Imponibile / Importo Documento	Estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza	Costo Orario	Ore svolte	Data F24	Importo rendicontato	Contributo richiesto =100%

Data

Firma del legale rappresentante

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato 12 – Dichiarazione quietanza liberatoria

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. ____, via _____ n _____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti dell'impresa_____ con sede in _____ prov. ___ via _____ n ____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;

Riportare su carta intestata Fornitore

- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.











Allegato 13
Calcolo Costo Orario

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 14
Schema di registrazione mensile delle presenze del personale (Time Sheet)

Soggetto Beneficiario	
Nominativo personale	
Contratto applicato	
Monte ore lavorative annuo previsto	
Periodo dal _____ al _____	
Attività svolta	

Descrizione attività	**Mese/Anno**																														**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
PROGETTO GRUPPO COOPERAZIONE																																0
Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati)																																0
.....																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato_____

Personale dipendente assunto a tempo determinato _____

Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____

Data

Firma del legale rappresentante

Firma del lavoratore

_____ _____ _____



Allegato 15
Rimborso Spese Missioni

Rimborso spese missione

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, taxi ecc.)	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3

SI AUTORIZZA

Luogo e data _____

Il Rappresentante legale _____

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità"

INTERVENTO 1.3 La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine

SOMMARIO

1. PREMESSA **3**
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI **3**
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI **7**
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA **9**
5. LOCALIZZAZIONE **11**
6. RISORSE FINANZIARIE **11**
7. SOGGETTI BENEFICIARI **11**
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ **13**
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI **16**
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI **18**
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 20
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 22
10C. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 23
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE **24**
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO **26**
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO **27**
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO **29**
14 A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 29
14 B. PER I SOGGET TI GIA' COSTIT UIT I 29
14.C PER I SOGGETTI NON COSTITUITI: 31
14.D DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA 32
14 E DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE 32
15. CRITERI DI SELEZIONE **33**
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 37
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO **38**
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP **41**
18 A DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 41
18 B DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 42
18 C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 49
19. RICORSI E RIESAMI **55**
20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ..... ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
21. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI **66**

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 66
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 66
24. DISPOSIZIONI GENERALI 67
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 69
26. RELAZIONI CON ILPUBBLICO 70
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 70

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. arl è un partenariato molto ampio tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL, Attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente documento il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per l'azione 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine". Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1242 DELLA COMMISSIONE del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 3154, Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454, Decisione 31/10/2017 C(2017) 7387 e Decisione del 06/09/2018 C(2018) 5917– con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, "Codice degli Appalti";
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38"
- DM n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 che converte con modificazioni il D.L. febbraio 2009 n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, come modificata e integrata dalla legge n. 99/2009 e dal D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, successivamente modificato dal D.L. n.83/2012 e legge di conv. n. 134/2012, nonché da D.L. n.179/2012 convertito con legge n. 221/2012;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

NORMATIVA REGIONALE

- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente gli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 di approvazione di linee guida sulla gestione procedurale delle varianti nell'ambito della sottomisura 19.2;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 25 ottobre 2019, n. 363 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;

- Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine " S.c.a r.l sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- DAG N 341 del 2/9/2020 con cui viene approvata la variante all'intervento 1.3.

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 22 novembre 2019, con cui si è provveduto a conferire mandato al direttore tecnico per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine " S.c.a r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza**: del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite ossia anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art.

6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

- SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM) ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'Azione promuove e sostiene la costituzione di reti di interessi e di reti di comunità allo scopo di sviluppare lo spirito di collaborazione e cooperazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti e di migliorare l'aspetto economico e gestionale delle singole attività e dei comparti che rappresentano.
Il contributo dell'Azione alla strategia è fondamentale. Essa, infatti, ha il compito di creare le condizioni strutturali per l'attivazione dei circuiti reticolari funzionali a sviluppare il sistema delle relazioni nei settori economici ritenuti "chiave" per il territorio e a favorire l'innovazione sociale. In definitiva essa si configura come il motore propulsivo del "sistema territorio" identificato come Parco rurale delle Gravine.

L'iniziativa sostiene i soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano in ambito socio-culturale, amministrazioni comunali, scuole, aziende agricole, imprese dell'agrolimentare e cittadini che intendono costituire una rete civica, giuridicamente riconoscibile, allo scopo di attivare nuove forme di governance locali in grado di fare propri e diffondere i concetti di "democrazia alimentare", "cittadinanza alimentare" e "cittadinanza ecologica". Oltre alle finalità di proprio interesse, la rete svolgerà anche i seguenti compiti:

- selezionare e promuovere l'uso di alimenti locali e stagionali provenienti da pratiche di agricoltura civica e sociale secondo un proprio regolamento/disciplinare di produzione basato su processi rispettosi delle persone, degli animali e dell'ambiente per dare vita ad un "paniere" rappresentativo del paesaggio alimentare delle Gravine;
- migliorare la comprensione tra i cittadini dei legami tra la dieta, la salute e l'ambiente soprattutto tra i più giovani;
- sviluppare percorsi di innovazione civica in grado di migliorare le abitudini alimentari e ridurre gli sprechi;
- rafforzare la capacità del territorio, e degli agricoltori locali, a fornire cibo sostenibile a prezzi adeguatamente remunerativi per tutti gli attori della filiera;
- individuare forme di accesso agli alimenti di qualità per tutti i cittadini;

- pianificare strategie di consumo responsabile finalizzate alla creazione collettiva di nuove conoscenze, comportamenti, routine operative, capaci di assicurare un profondo cambiamento nella dimensione sociale, ambientale ed economica del consumo di cibo (innovazione istituzionale);
- facilitare il dialogo tra il mondo delle imprese e le loro rappresentanze, i consumatori, i soggetti portatori di soluzioni innovative per attivare nuove forme di co-produzione e co-gestione delle filiere del cibo (patti sociali);
- organizzare e realizzare direttamente iniziative di diffusione e promozione delle finalità sopra indicate attaverso studi, seminari, progetti e manifestazioni a tema, da destinare alla comunità locale;
- partecipare, in qualità di partner, alle iniziative promosse da altri soggetti dell'area LEADER aventi le stesse finalità;
- avviare collaborazioni con le altre reti tematiche previste dall'Azione 1 e con tutti i soggetti a vario titolo interessati alla valorizzazione del Parco rurale delle Gravine quale contesto teritoriale unitario.

Le finalità operative appena esposte, unitamente alla natura dei soggetti che andranno a comporre il partenariato, fanno assumere all'intervento le caratteristiche di progetto territoriale collettivo.

L'intervento è coerente con la **Priorità 3** del PSR 2014-2020 – "*Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo*", e **la Focus Area 3A** "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*", in modo indiretto. Inoltre, contribuisce a soddisfare la **Priorità 6** – "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*" e le **Focus Area 6B** *"Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali",* in modo diretto, e **6A** *"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione",* in modo indiretto.

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

P3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3a	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	Indiretto

L'intervento concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

1. Sostenere il consumo delle produzioni di qualità provenienti da agricoltura/zootecnia a basso impatto ambientale con strategie di valorizzazione e informazione all'interno e all'esterno dell'area;
2. Incentivare e valorizzare l'uso delle produzioni agricole sostenibili attraverso l'informazione sul loro contenuto nutrizionale, salutistico, etico e ambientale;
3. Rendere riconoscibili e valorizzare i prodotti agricoli che provengono da agricoltura civica e sociale.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di natura pubblica attribuite al presente Bando sono pari a euro 100.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiario nell'ambito del presente intervento è un partenariato che coinvolge una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti per la realizzazione comune di un progetto di innovazione (soggetti pubblici e privati).

La forma giuridica che il partenariato adotta può essere riconducibile a:

a) **Raggruppamenti dotati di soggettività giuridica** (tutte le forme previste dal codice civile e da leggi speciali – reti soggetto) costituiti esclusivamente per la realizzazione del progetto e con atto pubblico;

b) **Raggruppamenti privi di soggettività giuridica** (ATI, ATS e Reti contratto) costituiti con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

a) il **nuovo soggetto giuridico** costituito per la realizzazione del progetto nel caso il partenariato sia dotato di soggettività giuridica;

b) il capofila nel caso il partenariato proponente sia un raggruppamento **privo di soggettività giuridica**.

I raggruppamenti di tipo a) devono costituirsi, per la realizzazione del progetto, prima del rilascio della domanda di sostegno, pena esclusione.

I raggruppamenti di tipo b) possono essere costituiti prima del rilascio della domanda di sostegno, oppure costituirsi successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso, senza che il raggruppamento proposto nel progetto subisca variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto nella fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa presentazione di specifica domanda di variante che dovrà essere autorizzata dal GAL

I partner aderenti a raggruppamenti di tipo b), ove il raggruppamento temporaneo fosse già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un partner, designandolo quale capofila del partenariato di progetto.

I partner aderenti a raggruppamenti di tipo b), ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono impegnarsi a costituirlo, successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso. In fase di presentazione della domanda di sostegno verrà richiesto di produrre specifica "dichiarazione di impegno a costituirsi" con la quale i partner, designano il capofila al quale conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza (Allegato 6).

Il partenariato è tenuto a designare il capofila (qualora la forma giuridica prescelta lo richieda).

IL CAPOFILA, nel caso di raggruppamenti di tipo b) assume la rappresentanza del partenariato, quale mandatario, ed è tenuto a :

- presentare, in nome e per conto dei partner, la domanda di sostegno , le domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo) con la relativa documentazione di accompagnamento prevista;
- svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali;
- coordinare i partner nella realizzazione delle attività conformemente al progetto approvato;
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e a compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- comunicare al GAL le eventuali variazioni nella composizione del partenariato o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle Operazioni ammesse a finanziamento prima della realizzazione degli interventi da parte dei partner interessati;
- rappresentare i partner nei rapporti con il GAL, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dal GAl o connessi all'attuazione del progetto.

I PARTNER di progetto si impegnano a:

- svolgere tutte le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto e nell'atto di costituzione del raggruppamento;
- fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto;
- fornire tutti gli elementi necessari al capofila affinché quest'ultimo possa svolgere compiutamente

il ruolo di rappresentante legale del partenariato per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento ed alla riscossione del contributo.

La rete di cooperazione **deve coinvolgere almeno dieci soggetti** che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale (reg 1305/2013 art. 35), rientranti nelle seguenti categorie:

a) Agricoltori ai sensi dell'art. 2135 cc;
b) Fattorie sociali iscritte all'elenco regionale di cui alla L.R. n.9/2018;
c) Masserie didattiche iscritte all'elenco regionale di cui alla L.R. n.2/2008;
d) le rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative;
e) le organizzazioni dei produttori;
f) gli operatori commerciali;
g) le imprese di servizio;
h) PMI operanti in zone rurali;
i) Enti pubblici di cui all'art.1 del D. Lgs. 165/2001;
j) Scuole paritarie di cui alla legge 62/2000;
k) I soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione;
l) Organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. n.15/2002 e s.m.i. e organismi di consulenza di cui al sistema di consulenza aziendale in agricoltura previsto dal D.M. 1259/2016;
m) Soggetti privati erogatori di servizi sociali di cui alla legge 328/2000 quali:
   - Cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali
   - Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato
   - Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato
   - Imprese Sociali iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali nell'ambito del Registro delle Imprese della CCIAA
   - Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) iscritte all'anagrafe Unica delle ONLUS presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Il partenariato deve avere al proprio interno:

- **almeno un soggetto in possesso della qualifica di imprenditore agricolo**, operante nel settore agricolo/forestale, così come definito dall'articolo 2135 del codice civile, con sede nel territorio del GAL e risultare iscritto presso la CCIAA, nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con codice ATECO della divisione 01 (coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi) o 02 (silvicoltura ed utilizzo di aree forestali). Il titolare della impresa agricola deve essere un "agricoltore attivo";
- **almeno un soggetto appartenente alla categoria degli Enti pubblici** di cui all'art.1 del D. Lgs. 165/2001;

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascun partner può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

Inoltre il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

Ogni raggruppamento:

1) Deve appartenere alla categoria dei beneficiari come definiti nel PAL e ss.mm.ii..
2) Il raggruppamento deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale o almeno una unità locale ubicata nel territorio del GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Enti di Ricerca, delle Università degli Studi e delle ONG. I raggruppamenti già costituiti al momento della presentazione della domanda di sosstegno devono avere sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello). Nell'ipotesi dei raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, è necessario che il soggetto designato in qualità di mandatario abbia sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello);
3) Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
4) I partner aderenti a raggruppamenti che non siano già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono impegnarsi a costituirlo, successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso;
5) deve costituirsi, allo scopo di realizzare il progetto, in una delle forme previste dal codice civile o da leggi speciali (rete contratto e/o rete soggetto), comprese ATI e ATS e deve essere formalizzato con atto pubblico;
6) deve dotarsi di un regolamento di funzionamento interno i cui contenuti minimi devono far riferimento all'Allegato 5B al presente bando, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Il regolamento deve altresì contenere la lista dei soggetti coinvolti, loro descrizione e ruolo all'interno del partenariato ed individuare tra essi un soggetto con funzioni di capofila nel caso il partenariato sia privo di soggettività giuridica. Nel Regolamento deve emergere con chiarezza che il partenariato è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto.
7) nel caso di raggruppamenti di tipo a) l'atto costitutivo, deve prevedere l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei partner e la possibilità di adottare un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner i cui contenuti minimi devono far riferimento all'Allegato 5B al presente bando.
8) sia per i raggruppamenti di tipo a) che di tipo b), ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale;
9) I raggruppamenti devono prevedere una durata almeno pari a quella del progetto e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti, pena l'esclusione.

Inoltre il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

10) non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute

e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

11) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
12) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
13) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
14) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
15) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
16) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambitodella stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
17) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
18) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
19) Non possono aderire al partenariato imprese in difficoltà come definite dalla normativa sugli aiuti di stato.
20) Ogni partenariato deve presentare, unitamente alla domanda di sostegno, un progetto di cooperazione redatto utilizzando l'Allegato 7 al presente bando, che deve obbligatoriamente essere incentrato sulle seguenti tematiche:

- selezione e promozione dell'uso di alimenti locali rappresentativi del paesaggio alimentare delle Gravine (paniere), ottenuti con pratiche di agricoltura civica e sociale rispettose delle persone, degli animali e dell'ambiente e garantiti da un proprio regolamento/disciplinare di produzione;
- iniziative di comuicazione/formazione volte al miglioramento della conoscenza e comprensione dei legami tra dieta, salute e ambiente con particolare attenzione alla popolazione più giovane;
- sviluppo di percorsi di innovazione civica in grado di migliorare le abitudini alimentari, ridurre gli sprechi e la gestione dei rifiuti;
- azioni di sostegno al consumo di prodotti del territorio finalizzate al rafforzamento della capacità dei sistemi agroalimentari locali a fornire cibo sostenibile a prezzi adeguatamente remunerativi per tutti gli attori delle filiere;
- individuazione di forme di accesso agli alimenti di qualità per tutti i cittadini specie verso target di popolazione vulnerabili;
- pianificazione di strategie di natura collettiva in grado di generare coerenza ed organizzazione tra principi, obiettivi e azioni praticate da coloro che entrano a far parte a vario titolo della partnership, nonché di assicurare un profondo cambiamento nella dimensione sociale, ambientale ed economica della gestione del cibo (piano del cibo);
- facilitazione del dialogo tra il mondo delle imprese, le loro rappresentanze, i consumatori, i soggetti portatori di soluzioni innovative per attivare nuove forme di co-produzione e co-gestione delle filiere del cibo (alleanza per il cibo - patti sociali);

- organizzazione e realizzazione diretta di iniziative di diffusione e promozione delle finalità sopra indicate attaverso studi, seminari, progetti e manifestazioni a tema, da destinare alla comunità locale e ai gruppi target di riferimento.

Il progetto, al momento della presentazione della domanda, deve:

21) prevedere interventi localizzati all'interno del territorio del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello);
22) prevedere interventi coerenti con la strategia del PAL;
23) la domanda di sostegno deve conseguire un punteggio minimo in applicazione ai criteri di selezione identificati al paragrafo 15 – Criteri di selezione del presente bando;
24) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a € 50.000,00;
25) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
26) Il progetto proposto dal richiedente deve presentare il requisito di innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato all'articolo 13;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- **attivare** prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un **conto corrente dedicato** intestato al **soggetto beneficiario o al soggetto capofila**. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 20;
- a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico e previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è disciplinato dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-

2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda di Intervento 1.3 " La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine" del PAL 2014 - 2020, tenuto conto della variante approvata dall'Autorità dei Gestione del PSR Puglia 2014/2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, Capo I, Art. 35 Par. 2 Lett.a) e b).

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto e sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli partner.

Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto capofila e dai singoli partner.

Nel caso in cui il raggruppamento sia di tipologia a), i costi sostenuti, dai singoli partner aderenti a tali forme aggregative, per lo svolgimento delle attività progettuali, si considerano a tutti gli effetti come costi del raggruppamento e pertanto ammissibili in quanto nell'atto costitutivo deve essere previsto l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei partner, come modalità operativa.

L'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e sostenute, nel corso della durata dell'operazione, sulla base del piano delle attività indicate nel progetto.

Gli interventi ammissibili con la presente sottomisura sono:

A. progetti pilota

B. progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (progetti di sviluppo);

Per ciascun intervento sono ammissibili le seguenti attività:

1. Esercizio della cooperazione (coordinamento e monitoraggio);
2. Realizzazione del progetto;
3. Divulgazione dei risultati.

In relazione alle attività sopra elencate sono ammissibili le seguenti voci di costo:

1 **Esercizio della cooperazione**: costi di funzionamento e gestione del partenariato – max 10 % dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento.

1.1. Costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alle attività di coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativa del progetto;

1.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

1.3. spese generali per la gestione del partenariato: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria, spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile.

2. Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto.

2.1. Costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alla realizzazione del progetto;

2.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

2.3. costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al partenariato;

2.4. costi per l'acquisizione di beni durevoli ammortizzabili (attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze, ecc.). La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti;

2.5. costi per l'acquisizione di beni durevoli destinati alla realizzazione e verifica di prototipi e impianti pilota sono ammissibili in toto anche se la quota d'uso è superiore alla durata progettuale, purché integralmente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto; tali spese saranno comunque finanziate solo se i "prototipi" saranno utilizzati a fini esclusivamente sperimentali e non produttivi e commerciali anche successivamente alla conclusione del progetto. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato se non supportata da uno specifico studio progettuale finalizzato alla realizzazione del prototipo stesso; lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;

2.6. costi per materiali di consumo (compresi costi di materiale a perdere) e noleggi strettamente funzionali alle attività progettuali.

3. Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, - min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento.

3.1. costi per il personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alle attività di divulgazione e trasferimento;

3.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

3.3. costi per materiali di consumo e noleggi strettamente funzionali alle attività progettuali;

3.4. costi per l'acquisizione di servizi e consulenza resi da soggetti esterni al partenariato.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

I progetti dovranno interessare produzioni non incluse nell'Allegato I al TFUE. Rientrano in questo gruppo, ad esempio: i prodotti lattiero-caseari trasformati; i prodotti ortofrutticoli congelati; i prodotti

dell'industria dolciaria; vari prodotti e sughi preparati, compresa la pasta, i gelati e le minestre; le bibite non alcoliche, le bibite alcoliche e le bevande spiritose; i prodotti derivati dall'amido.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto **nell'ALLEGATO 3 - DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI** al presente bando e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente." (art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13).

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato ed ammesso a finanziamento.

Una voce di spesa per risultare ammissibile deve:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi (almeno tre);
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa (emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico- economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura).

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e

Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse

b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati

c) Individuare i potenziali fornitori

d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In ogni caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate.

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve

presentare le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare. La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

Qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di sostegno e di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 110 del 25 febbraio 2021.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o capofila, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni di Impegni e Obblighi".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10c. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento 1.3:

- spese pagate in contanti o con carte prepagate;
- spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
- acquisti effettuati tra partner del progetto;
- acquisto di dotazioni aziendali per le ordinarie attività di produzione di beni e servizi svolta dai partner di progetto;
- acquisto di attrezzature informatiche di dotazione corrente;
- spese per opere edili.
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora, secondo quanto previsto dall'art. 45 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- interventi rientranti nella attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della disciplina comunitaria per gli Aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentano miglioramenti.

Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento 1.3 gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS. Ai sensi base dell' art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi relativi ad attività svolte dai titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner e/o capofila del progetto.

Non sono in nessun caso ammissibili spese per acquisto di beni e servizi da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo. Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi da soggetti che hanno

un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale,"le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il" diritto applicabile").

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).**Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni bancari, è richiesta copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

● **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

● **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

● **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

● **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso**). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

● **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc..) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Infine ai sensi di quanto previsto nell'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, di cui alla Conferenza Stato Regioni del 05/11/2020, si ribadisce che tutte le fatture emesse a partire del 1 gennaio 2021 se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, salvo le eccezioni previste.

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, il CUP e CIG ove pertinente, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;

- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno nell'ambito dell'Intervento 1.3, l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al **100%.**

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti **non può essere superiore a 100.000,00 euro (euro centomila/00)**, e, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di **euro 100.000,00 (euro centomila/00) a fondo perduto.**

L'entità minima del costo previsto dal progetto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013 e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis, come specificato al paragrafo 8.

Il regime "de minimis" prevede che in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "de minimis" complessivamente non superi € 200.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

I soggetti costituenti la rete, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato 19 al bando), attestante eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente

non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 659/1999.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art.7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti senza personalità giuridica, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.
Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio.

Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.
Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.
I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla

compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 1).
Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l.: luoghidelmito@legalmail.it .

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 2).

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 23 e 59 del giorno 22 febbraio 2022. (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e ed al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo info@luoghidelmito.it.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30 dicembre 2021. (termine iniziale) e alle ore 23 e 59 del giorno 01 marzo 2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno. La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata entro le ore 13 e 00. del 08 marzo 2022.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Azione 1 - Intervento 1.3 - "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine".
Domanda presentata da …….., via …….., CAP …….., Comune ……. Telefono ……. – email ……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta

sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13,00 – dalle ore 14,00 – alle ore 16,00 al seguente indirizzo:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano
74011 CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14 a. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);

b. Copia del fascicolo aziendale;

c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno (beneficiario ed operatore che ha curato la compilazione e stampa della domanda);

d. Elenco della documentazione presentata.

14 b. PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI

1. copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno alla rete nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto (Allegato 5B);

2. Nel caso di ATI, ATS e Reti – Contratto già costituite al momento del rilascio della Domanda di Sostegno: Accordo di Cooperazione, redatto sotto forma di atto pubblico, nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del raggruppamento e delle attività progettuali, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell'Accordo di cooperazione (Allegato 5A);

3. Progetto di cooperazione (come previsto dalle Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita

modulistica, Allegato 7, sottoscritto dal legale rappresentante;

4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta su apposita modulistica (Allegato 8 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante e da tutti i partner aderenti al raggruppamento;
5. Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per ciascun partner aderente al raggruppamento, in cui si dichiara di aver preso visione del progetto da allegare alla domanda di sostegno e che le informazioni relative alla scheda partner sono veritiere e corrette (Allegato 4);
6. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al Allegato 19;
7. D.U.R.C. Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento.;
8. copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico;
9. Ultimo bilancio approvato e/o dichiarazione IVA. Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento.;
10. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DdS. Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
11. certificato della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata. Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
12. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i partner (Allegati 10A, 10B, 10C);
13. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (Allegato 9 dichiarazione di affidabilità), sottoscritta dal legale rappresentante del raggruppamento e da tutti i partner aderenti al raggruppamento.
14. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del 08.11.2017

14.c PER I SOGGETTI NON COSTITUITI:

1. Progetto di cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato 7,** firmato da tutti i partner aderenti se il raggruppamento non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
2. dichiarazione di impegno a costituirsi, Allegato 6 sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri aderenti e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
3. Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per ciascun partner aderente al raggruppamento, in cui si dichiara di aver preso visione del progetto da allegare alla domanda di sostegno e che le informazioni relative alla scheda partner sono veritiere e corrette (Allegato 4);
4. copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.

Per ogni partner aderente alla rete non costituita:

5. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta secondo l' Allegato 8;
6. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al Allegato 19;
7. attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente alla rete;
8. dichiarazione Iva e/o Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata;
9. D.U.R.C.;
10. certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
11. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda nel caso l'impresa aderente alla rete è una società;
12. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di cooperazione, e deleghi il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico, nel caso il partner aderente

alla rete è una società/ente pubblico;

13. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 (Allegati 10A, 10B, 10C);
14. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (Allegato 9 dichiarazione di affidabilità), sottoscritta dal capofila del raggruppamento e da tutti i partner aderenti al raggruppamento.

14.d DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

1. Per le aziende agricole, ove pertinente, copia del certificato di iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici della Regione Puglia (EROA) ex L.R. n. 42 del 13 dicembre 2013.
2. Per le aziende agricole, ove pertinente, certificato di iscrizione all'albo delle masserie didattiche ai sensi della L.R. n.2 del 26 febbraio 2008.
3. Per le aziende agricole, ove pertinente, copia del certificato di iscrizione nell'elenco regionale dei boschi didattici della Puglia ex L.R. n. 40 del 10 dicembre 2012.
4. Per le aziende agricole, ove pertinente, certificato di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali di cui alla L.R. n.9/2018.
5. Per Scuole paritarie di cui alla legge 62/2000, Organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. n.15/2002 e s.m.i. e organismi di consulenza di cui al sistema di consulenza aziendale in agricoltura previsto dal D.M. 1259/2016 e Soggetti privati erogatori di servizi sociali di cui alla legge 328/2000 attestazioni e certificazioni probanti il possesso dei requisiti e l'iscrizione ai rispettivi albi, registri, anagrafi e sezioni dedicate previste dalla normativa di riferimento.
6. Visura camerale, ove pertinente, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS ove si evince la caratterizzazione di impresa giovanile.
7. al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al macro-criterio di valutazione: tipologia delle operazioni attivate principio 1: protocollo/i d'intesa che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con particolare riferimento agli istituti scolastici.
8. Relazione e registro presenze, ove pertinente, degli incontri di progettazione partecipata con il coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

14 e DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS ***(ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede***

legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore);

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (***ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente);***

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

d) Nel caso il progetto di cooperazione preveda l'acquisto e/o la gestione di programmi informatici, arredi e piccole attrezzature, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico), ove saranno allocati, nelle forme previste dalla legge. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

e) Quadro economico;

f) check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 20).

g) check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021)

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non rilevante

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - *Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni, innovatività delle soluzioni proposte, tipologia di approccio*		**Punti**
Progetti che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con particolare riferimento agli istituti scolastici (N° dei soggetti coinvolti) dimostrabile mediante sottoscrizione di un protocollo d'intesa		
Numero di soggetti aderenti al protocollo d'intesa sottoscritto	5 soggetti	10
	4 soggetti	8
	3 soggetti	6
	2 soggetti	4
	1 soggetto	2
Il progetto presenta un approccio di tipo integrato ed inclusivo, ha carattere innovativo e prevede l'utilizzo di nuovi strumenti quali quelli propri del social marketing		
Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare pari o superiore al 50 % del costo complessivo del programma		10
Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare compreso tra il 31 % ed il 49 % % del costo complessivo del programma		8
Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare compreso tra l' 11 % ed il 30 % % del costo complessivo del programma		4
		0
PUNTEGGIO MASSIMO		**20**
PUNTEGGIO SOGLIA		**4**

Principio 2 - *Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale dell'Azione*	**Punti**

Chiarezza e completezza del progetto Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi. Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner. Il Work Plan dovrà dimostrare una chiara integrazione del partenariato e la dovuta attenzione alla gestione del progetto. L'applicazione del punteggio avverrà per ognuno dei criteri nel modo seguente:		
progetto che risponde appieno al criterio del bando	Ottimo	10
progetto che risponde al criterio del bando e presenta limitate aree di miglioramento	Buono	6
progetto che pur rispondendo al criterio del bando, presenta punti di debolezza	Sufficiente	2
progetto che non risponde pienamente al criterio del bando	Insufficiente	0
Adeguatezza del piano finanziario Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti.		
progetto che risponde appieno al criterio del bando	Ottimo	10
progetto che risponde al criterio del bando e presenta limitate aree di miglioramento	Buono	6
progetto che pur rispondendo al criterio del bando, presenta punti di debolezza	Sufficiente	2
progetto che non risponde pienamente al criterio del bando	Insufficiente	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**20**
PUNTEGGIO SOGLIA		**4**

Principio 3 - *Livello di rappresentatività del territorio nel progetto*	**Punti**
Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione al livello di "Rappresentatività del territorio" all'interno del progetto, valutato sulla base del numero di Comuni del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine ospitanti la sede operativa dei partner coinvolti nella cooperazione.	
> 5 Comuni del territorio sede di aziende	5
> 3 Comuni del territorio sede di aziende ≤ 5	2
> 1 Comune del territorio sede di aziende ≤ 3	1
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - *Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente rispetto al minimo previsto (10 operatori)*	**Punti**
Numero di soggetti che compongono l'aggregazione	
• oltre 30 soggetti aderenti	20
• da 21 a 30 soggetti aderenti	15
• da 11 a 20 soggetti aderenti	10
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Principio 2 - *Formalizzazione dell'aggregazione*	**Punti**
Aggregazioni costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno	
SI	5
NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**

Principio 3 - *Partecipazione al progetto del mondo agricolo in termini di numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner. Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto.*	**Punti**
Numero di imprese agricole ≥ al 50% dei partner di progetto o presenza di almeno una cooperativa agricola o O.P.	10
Numero di imprese agricole ≥ al 40% e ≤ al 49% dei partner di progetto	8
Numero di imprese agricole ≥ al 30% e ≤ al 39% dei partner di progetto	6
Numero di imprese agricole ≥ al 20% e ≤ al 29% dei partner di progetto	4
Numero di imprese agricole ≥ al 10% e ≤ al 19% dei partner di progetto	2
Numero di imprese agricole ≥ al 0% e ≤ al 10% dei partner di progetto	0
PUNTEGGIO MASSIMO	***10***

Principio 4 - Partecipazione di imprese giovanili. ***Saranno supportati i partenariati che vedono la partecipazione di imprese giovanili definite come di seguito:*** 1) **imprese individuali** con titolare di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno 2) **società di persone** o le **società cooperative** in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età inferiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno 3) **società di capitali** in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età inferiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno	**Punti**
> 3 imprese giovanili	5

> 1 impresa giovanile ≤ 3	3
= 1 impresa giovanile	1
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 1 – Intervento 1.3

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**Non Rilevante**	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**45**	
1. *Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni, innovatività delle soluzioni proposte, tipologia di approccio*	20	4
2. *Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale dell'Azione*	20	4
3. *Livello di rappresentatività del territorio nel progetto*	5	
C) Beneficiari	**40**	
1. *Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente (numero di Componenti la rete)*	20	
2. *Formalizzazione dell'aggregazione*	5	
3. *Partecipazione al progetto del mondo agricolo in termini di numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner*	10	
4. *Partecipazione di imprese giovanili*	5	
TOTALE	**85**	

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti proposti dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30
Il massimo punteggio attribuibile è di punti 85.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS proposte dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Prima dell'adozione del provvedimento negativo si procederà alla comunicazione, a mezzo PEC, del preavviso di rigetto contenente le motivazioni dell'irricevibilità (art. 10/bis della Legge 241/90). Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il procedimento di irricevibilità, invece i richiedenti potranno presentare ricorso secondo le modalità indicate all'articolo 19 del presente avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013 Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 18.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, e secondo le modalità ed i tempi che verranno indicati nel medesimo, i raggruppamenti che non siano ancora costituiti, le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, **dovranno costituirsi, con atto pubblico, e dovranno far pervenire, pena l'esclusione dai benefici,** tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'ufficio protocollo del GAL (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

1. L'accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del raggruppamento, redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del raggruppamento (Allegato 5A e 5B);
2. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dal bando.

La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.luoghidelmito.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato 11, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it o a mezzo A/R, o consegna a mano.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine che verrà indicato nel provvedimento di concessione**. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18 A Domanda di pagamento dell'anticipo

L'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305 del 2013 stabilisce che "l beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico spettante per l'investimento.

L'anitcipazione del contributo pubblico spettante potrà essere richiesta soltanto in relazione alla porzione del progetto approvato rappresentata dalle voci di costo ad investimento: realizzazione di prototipi e acquisto di beni durevoli.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si porcederà al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

Nel caso di Enti pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non è dovuta.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo.

Pertanto, considerato il particolare profilo dei beneficiari di questo intervento, costituiti da reti nell'ambito delle quali si trovano sia enti pubblici (che potrebbero anche svolgere il ruolo di capofila di progetto) che soggetti di diritto privato, in via prudenziale, nell'ipotesi estrema che ci sia un ribasso del 30% si può ritenere che i progetti possano concludersi nella misura definitiva del 70% dell'importo posto a base di gara. Pertanto, in tale ipotesi, l'anticipazione concedibile si assume sia pari al 35% massimo del contributo pubblico riconosciuto.

Pertanto, per il pagamento degli anticipi richiesti dagli Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono verificarsi due ipotesi:

1. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo la concessione del contributo e con gare ancora da espletare;

2. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

- Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

- nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In ogni caso, per le anticipazioni che dovessero rilevare un ribasso superiore a quello ipotizzato (30 %) si procederà a conciliare l'eventuale parte dell'anticipazione eccedente rispetto all'importo definitivo concretizzatosi a conclusione dell'espletamento delle gare conformemente alle procedure disponibili su portale SIAN.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

1. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
4. **(in caso di ente pubblico**) garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea).
5. **In caso di beneficiario non ente pubblico**, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato n. 8**).

18 B Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento su acconto per stato avanzamento lavori deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
b. copia del registro IVA sugli acquisti;
c. certificato della CCIAA dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
d. D.U.R.C.;
e. Relazione intermedia delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
f. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute redatto secondo il Allegato 10 sottoscritta dal legale rappresentante;
g. elenco della documentazione presentata.
h. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente i giustificativi di spesa e di pagamento secondo il seguente elenco redatto in base alle differenti voci di costo:

Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato:

Giustificativo di spesa:

- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.
- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Allegato 12).
- Buste paga sottoscritte dal dipendente.
- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul singolo progetto e/o su altre attività (Allegato 13).
- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.
- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.

Giustificativo di pagamento:

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (bonifico, ordine di

accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Allegato 14);

- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati (Allegato 15); oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

Acquisizionediservizi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;

Acquisizionediconsulenze

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/ uomo);
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
- relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
- elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;
- L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Realizzazione di prototipi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del

progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal soggetto Capofila e dal partner acquirente riportante elenco dettagliato delle attrezzature acquistate e utilizzate per la realizzazione del prototipo;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila e dal partner acquirente, attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo.

Giustificativo di pagamento:
- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

Benidurevoli(soloammortamento) Giustificativo di spesa:
- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

Giustificativo di pagamento:
- Liberatoria del fornitore (Allegato 16)
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

Materialediconsumo

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Noleggi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Missionierimborsispesa

Giustificativo di spesa:

- Prospetto di rimborso spese missioni (allegato 18) debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati
- tabelle Aci del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

Giustificativo di pagamento:

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

Spesegenerali

Giustificativo di spesa:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo e la determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;
- copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento ivi compresi il certificato integrale del casellario giudiziale e la Dichiarazione sostitutiva

per certificazione antimafia nel caso in cui le certificazioni in possesso del GAL ed acquisite in precedenza fossero non più valide.

18 C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

La domanda di pagamento del saldo deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
b. copia del registro IVA sugli acquisti;
c. certificato della CCIAA dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
d. D.U.R.C.;
e. Relazione finale delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
f. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
g. elenco della documentazione presentata.
h. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente i giustificativi di spesa e di pagamento secondo il seguente elenco redatto in base alle differenti voci di costo:

Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato:

Giustificativo di spesa:

- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.
- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Allegato 12).
- Buste paga sottoscritte dal dipendente.
- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul singolo progetto e/o su altre attività (Allegato 13).
- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto

e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.
-

Giustificativo di pagamento:

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Allegato 14);
- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati (Allegato 15); oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

Acquisizionediservizi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale

rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;

Acquisizionediconsulenze

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/ uomo);
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
- relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
- elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;
- L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Realizzazione di prototipi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal soggetto Capofila e dal partner acquirente riportante elenco dettagliato delle attrezzature acquistate e utilizzate per la realizzazione del prototipo;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila, del partner acquirente attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 1);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

<u>Benidurevoli(soloammortamento)</u> Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16)
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito

e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

Materialediconsumo

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 1);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Noleggi

Giustificativo di spesa:

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.3, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito

e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Missionierimborsispesa

Giustificativo di spesa:

- Prospetto di rimborso spese missioni (allegato 18) debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati
- tabelle Aci del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

Giustificativo di pagamento:

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

Spesegenerali

Giustificativo di spesa:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo e la determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;
- copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi.

Giustificativo di pagamento:

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti

sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento ivi compresi il certificato integrale del casellario giudiziale e la Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia nel caso in cui le certificazioni in possesso del GAL ed acquisite in precedenza fossero non più valide.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo la verifica effettuato dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 24.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

20.1 Principi generali

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le variant ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata.**

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare

attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

20.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "*il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità*", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

20.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica **progettuale** è ammissibile se sono soddisfate entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno**;**
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

20.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa *variante,* ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.**
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni

caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.
In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

20.5 Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:
1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.
Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando**.

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS.

In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

Variante per cambio beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.
In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante** e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Nel caso raggruppamento di cooperazione tra soggetti (privati e/o pubblici) la richiesta di cambio del soggetto capofila e/o di un soggetto partner potrà essere avanzata a seguito di comprovate e adeguate motivazioni. In entrambi i casi, il cambio del capofila e/o di un soggetto partner potrà essere effettuato

a condizione che il subentrante:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio (a tal fine vd. par. 1.3);
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni e gli obblighi assunti dal cedente.

Solo la richiesta di cambio del soggetto capofila è da gestirsi in ambito SIAN.

Nel caso di cambio di un partner, il soggetto capofila (ATI, ATS, reti-contratto) dovrà preventivamente comunicare al GAL il nome del nuovo partner; nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto con personalità giuridica (nelle forme previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali rete-soggetto) sarà lo stesso a comunicare preventivamente la variazione di un partner.

Il GAL deve poter evincere, attraverso la domanda di variante ovvero la comunicazione, il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso.
La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante.

Il subentro avviene alle medesime condizioni previste per il capofila/partner sostituito relativamente sia alla quota di spese da sostenere sia alla quota di contributo spettante, quale fattispecie specifica di variante al progetto.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Variante per ribasso d'asta. Gestione delle economie di progetto/gara

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti *imprevisti*** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contriobuto pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione

stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, **non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti** già comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del GAL.

L'importo relative al contributo pubblico concesso è dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.

20.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.
La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN.
La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;

b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;

c) gli effetti previsti dalla modifica;

d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);
5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
6. elaborati grafici di variante (se del caso);
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);
9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);
10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);

17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);
19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021) allegata al bando (se del caso);
20. documentazione idonea a provare la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante;
21. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.
Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.
In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.
La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Azione 1 - Intervento 1.3 - "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine".

Domanda di variante presentata da ……., via ……., CAP……., Comune

……. Telefono ..... email

……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – a lle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.
Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

20.7 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostengo pari al **10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

20.8 Proroga del termine di ultimazione lavori

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

20.9 Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

22. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.
- Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;

b. dagli uffici regionali;

c. dal giudice con sentenza;

d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19- 10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

23. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione Europea

b) un riferimento al sostegno dal parte del FEASR

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi:

1) Descrivendo, se dispone di un sito web per uso professionale, il tipo di operazione finanziata, il collegamento tra gli obiettivi del sito web, il sostegno di cui beneficia l'operazione, le finalità e i risultati attesi ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

2) Esponendo al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le seguenti indicazioni:

a) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm);

b) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: obbligo di esporre una targa informativa 700x500 mm;

c) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): obbligo di esporre un cartellone temporaneo 1000x700 mm.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000x700mm per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) Il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00.

b) L'operazione consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

- I poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti dovranno:
- Essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico e evidenziare il sostegno finanziario dell'Unione.
- Recare una descrizione del progetto/intervento e gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile.
- Riportare i loghi e le indicazioni così come dettagliato nel documento: documento

"Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

24. RELAZIONI CON ILPUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Daniel dal Corso.
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it .

25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..

DAL CORSO DANIEL
2021.12.20 08:34:33
CN=DAL CORSO DANIEL
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11=N. iscr. 288
DOTTORE AGRONOMO
RSA/2048 bits

GAL MURGIA PIU'

Determina n. 61 del 14/12/2021

PSR Puglia 2014/2020 - GAL Murgia Più - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica" - GRADUATORIA PROVVISORIA.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTA la determina n.57 del 25/11/2021 del FF Direttore Tecnico con la quale è stato nominato il tecnico istruttore per la verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che delle n. 1 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 01 progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso, come riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 28.785,00 (euro ventootomilasettecentoottantacinque/00);

VISTO l'atto dirigenziale n.612 del 07/12/2021 di approvazione della variante di rimodulazione finanziaria proposta dal GAL Murgia Più s.c. a r.l., attraverso la quale sono state spostate risorse verso l'intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica"

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

• di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 01 domanda di sostegno riportate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

• di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/12/2020 pubblicato sul BURP n . 2 del 07/01/2021

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" -
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Azione 1 – Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica" - Provvedimento di concessione del sostegno.

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento

N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente	Punteggio	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Contributo concedibile
1	14250079507	Comune di Minervino Murge	30	370.000,00	360.303,78	360.303,78

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 - CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE NUOVO FIOR D'OLIVI S.c.a r.l.

FONDO F.E.A.S.R.

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

MISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA".

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"

INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI

Articolo 35 par 2. lett. K) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/10/2021





INDICE

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 12
6. RISORSE FINANZIARIE 12
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 13
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 15
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 23
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 24
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 24
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 25
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 27
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 27
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 30
15. CRITERI DI SELEZIONE 32
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 35
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 35
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP 38
18.1 DdP dell'acconto 38
18.2 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione dell'intervento 41
19. RICORSI E RIESAMI 44
20. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 44
21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 45
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 46
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 46
24. DISPOSIZIONI GENERALI 47





25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 47
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 48
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 48





1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico attiva l'Intervento 2.2 "**CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI**" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI.

L'avviso definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Uno dei passaggi chiave per la costruzione di un'offerta integrata turistica del territorio è quello di supportare processi aggregativi tra gli attori della Comunità Locale.
A tal fine l'intervento mira a creare e rafforzare collaborazioni e reti fra imprese, nonché tra imprese, organismi associativi ed enti pubblici, che condividono uno stesso obiettivo.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; Art. 20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, n. 1308/2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01)

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 18 agosto 2015, n. 141** "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2019, n. 497** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 27/03/2018, n. 09** "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;





- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL NUOVO FIOR D'OLIVI sottoscritta in data 08/11/2017**, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l. del 19/10/2021,** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Regolamento interno del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l.** approvato dall'Assemblea dei soci del 28/06/2018 e dalla stessa rettificato in data 18/05/2019.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (**VCM**): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'obiettivo specifico dell'intervento (OS3.2) è di diffondere e promuovere una cultura ambientale ed etica orientata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, alla conservazione della biodiversità vegetale, alla promozione delle coltivazioni tipiche, ma anche la valorizzazione di pratiche comunitarie di risparmio energetico e di riduzione dell'impronta ecologica nella attività produttive.

L'intervento promuove l'avvio di progetti di innovazione sociale attuati da aggregazioni di imprese agricole con altri soggetti pubblici e privati, coerenti con la finalità di sviluppo del sistema turistico responsabile. L'intervento permetterà ai partenariati di proporre servizi e soluzioni innovative in grado di rispondere alle criticità della comunità del GAL, evidenziate nell'analisi di contesto ed indicate nella descrizione della presente azione. La SWOT inoltre evidenzia un forte elemento di

criticità territoriale dato dalla scarsa presenza della collaborazione tra operatori territoriali [cfr. SWOT 1D] intra e interfiliera [cfr. SWOT 11D 12D].

L'intervento, pertanto, con la costituzione di un rapporto di cooperazione tra imprese agricole ed altri soggetti pubblici e privati concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale d'azione (OSG3), cioè di stimolare lo sviluppo rurale promuovendo l'innovazione di processo e la valorizzazione delle risorse locali attraverso la riconnessione analogica alle saporosità locali ed al sistema eno-gastronomico rurale locale accorto e a basso impatto.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- ft8 – Incentivare iniziative finalizzate alla tutela e della biodiversità naturale e agricola;
- fs1 – Promuovere iniziative di sistema per tutelare e valorizzare le risorse "immateriali" del territorio (cultura, tradizioni, riti, cucina, ecc.);
- fs2 - Promuovere eventi e iniziative a basso impatto ambientale;
- fs3 – Offrire opportunità occupazionali e di impresa in grado di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali e contrastare fenomeni di spopolamento del territorio;
- fe1 - Offrire opportunità occupazionali e di impresa soprattutto alle fasce più deboli della popolazione;
- fe3 - Promuovere forme di turismo rispettose dell'ambiente e della cultura del posto e in linea con le nuove esigenze del turista (turismo esperienziale, ludico, dolce, slow, de-connesso);
- fe4 Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione;
- fi5 - Valorizzare il territorio e i suoi prodotti attraverso forme innovative di promo-commercializzazione (sia online che offline)

Altresì, esso concorre a:

- Priorità 6 "FA (6b) stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali" in modo diretto;
- Priorità 6 "FA (6a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" in modo indiretto;
- Fabbisogno (F6) e (F7) in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo specifico (OS5).

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione".

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

L'intervento, attraverso la collaborazione degli operatori economici ad altri soggetti pubblici-privati (partenariati e progetti condivisi di innovazione), prevede di sviluppare nuove attività in risposta ai bisogni della popolazione locale, creando nuove opportunità lavorative. Al centro di tali percorsi di



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



aggregazione ci sono le imprese agricole del territorio, che svolgeranno un ruolo chiave all'interno dei partenariati mediante attività di diversificazione nell'ambito agri-sociale e didattico-educativo contribuendo con gli altri attori alla valorizzazione sociale dei beni comuni.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nelle aree afferenti al Piano di Azione Locale del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI.

In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Binetto, Bitonto, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Terlizzi.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'intervento 2.2 sono pari ad Euro **300.000,00 (Euro trecentomila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno **i raggruppamenti tra imprese agricole sotto forma di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S)**, aventi sede legale ed operativa in uno dei Comuni dell'area GAL, come indicato al paragrafo 5.
I raggruppamenti devono essere costituiti da almeno due soggetti di impresa appartenenti al settore agricolo anche sotto forma di reti di imprese (reti contratto o reti-soggetto). **Altri soggetti partner dell'A.T.I./A.T.S.** potranno essere a titolo indicativo: fondazioni, Enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, gruppi di acquisto solidale, ecc.

Tutti i Partner devono avere sede legale ed operativa nell'area del GAL.

Il soggetto richiedente è **il capofila del raggruppamento.**
Il Soggetto capofila dell'A.T.I./A.T.S. dev'essere esclusivamente uno dei due soggetti di impresa appartenenti al settore agricolo o la rete-soggetto di imprese agricole se già costituita.

Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri Partners secondo le modalità e le tempistiche previste dalla proposta progettuale (**allegato Modello 4**). È responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Ciascun Partner associato si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto. Si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto. Altresì tutti i Partners si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila e riconoscono a quest'ultimo la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di





Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

Il raggruppamento di cooperazione è riconducibile esclusivamente alla **forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso **associazioni temporanee di impresa o di scopo**, non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è **il capofila del raggruppamento temporaneo A.T.I./A.T.S..**

La costituzione dell'A.T.I./A.T.S. può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURPuglia della graduatoria provvisoria, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.
I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo A.T.I./A.T.S. devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato Modello 3**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 7. Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del codice civile" e devono essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge.

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa agricola o rete di imprese agricole può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

Tutti i soggetti dell'A.T.I/A.T.S. non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Inoltre tutti i soggetti dell'A.T.I/A.T.S. al momento della presentazione della domanda devono rispettare le seguenti condizioni:

1. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al successivo par. 13;
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
3. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
4. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
9. non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
10. Presentare una proposta progettuale secondo l'allegato Modello 4 contenente i seguenti elementi minimi: Analisi di contesto territoriale di riferimento; Analisi di mercato coerente con il progetto presentato; Descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi); Elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico del progetto proposto; Attività previste e distribuzione tra i partner Budget di progetto per attività e per partner; Cronoprogramma delle attività; Target di progetto.

Requisiti dell'intervento

La proposta progettuale al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 4 e 10;
2. essere redatto secondo l'**allegato Modello 4**
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL;
4. raggiungere un **punteggio minimo di valutazione pari a 50** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al par 15;
5. prevedere un **investimento massimo ammissibile pari a € 125.000,00**;
6. non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.





9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

a) Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
b) rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c) custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
e) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
f) Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
g) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al **soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e **per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.**
h) Rispettare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
b) Osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
c) Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo



d) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
e) Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Nel quadro degli indirizzi di attuazione evidenziati precedentemente, i progetti di cooperazione potranno riguardare la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti i seguenti ambiti di intervento:

- l'assistenza sanitaria;
- l'integrazione sociale;
- l'agricoltura sostenuta dalla Comunità;
- l'educazione ambientale e alimentare.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

a) studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione

- *Compenso per consulenti* con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
  Il rapporto deve essere regolato da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.





Tali prestazioni rese da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo.

- *Personale direttamente impiegato nel progetto.*
  Le attività possono essere affidate a personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato dei soggetti partners.
  La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo come da **allegato modello 13**).
  In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività.
  Ai fini della determinazione del costo per il personale a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, il costo orario lordo deve essere calcolato dividendo la retribuzione effettiva annua lorda, comprensiva della retribuzione diretta e differita (tfr, 13esima, 14esima) e degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, per il numero di ore annue previste dai singoli CCNL del settore di riferimento come da **allegato modello 12**.
  I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente agli allegati modelli 12 e 13. Tali informazioni devono essere disponibili e verificabili dal GAL in fase di istruttoria e di controllo.
  Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.

b) costituzione del partenariato

- *Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato.*

Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili solo per le aggregazioni di nuova costituzione ovvero costituite a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno.
Le spese di cui alle precedenti lettere a) e b) unitamente alle spese relative alla tenuta di conto corrente dedicato rientrano tra le spese generali di progetto, pertanto **sono ammissibili nella misura massima del 12% della spesa complessiva ammessa a finanziamento**, regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla gestione del Piano delle Attività.

c) Esercizio della cooperazione: costi di funzionamento e gestione del raggruppamento di imprese

- *Compenso per consulenti* con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
Il rapporto deve essere regolato da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.
Tali prestazioni rese da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo.

- *Personale direttamente impiegato nel progetto.*
  Le attività possono essere affidate a personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato dei soggetti partners.
  La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo come da **allegato modello 13**).
  In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività.
  Ai fini della determinazione del costo per il personale a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, il costo orario lordo deve essere calcolato dividendo la retribuzione effettiva annua lorda, comprensiva della retribuzione diretta e differita (tfr, 13esima, 14esima) e degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, per il numero di ore annue previste dai singoli CCNL del settore di riferimento come da **allegato modello 12**.
  I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente agli allegati modelli 12 e 13. Tali informazioni devono essere disponibili e verificabili dal GAL in fase di istruttoria e di controllo.
  Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.
- altri costi di gestione e funzionamento quali: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria ed altre spese di gestione non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese debitamente documentate sono ammissibili nel limite del 5% della spesa complessiva ammissibile a finanziamento.

Le spese di cui alla lettera c) non possono superare il 15% dell'ammontare delle spese complessive ammissibili a finanziamento.

d) Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto

- *Compenso per consulenti* con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza

professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
Il rapporto deve essere regolato da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.
Tali prestazioni rese da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo.

- *Personale direttamente impiegato nel progetto.*
  Le attività possono essere affidate a personale dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato dei soggetti partners.
  La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo come da **allegato modello 13**).
  In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività.
  Ai fini della determinazione del costo per il personale a tempo indeterminato e determinato già contrattualizzato, il costo orario lordo deve essere calcolato dividendo la retribuzione effettiva annua lorda, comprensiva della retribuzione diretta e differita (tfr, 13esima, 14esima) e degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, per il numero di ore annue previste dai singoli CCNL del settore di riferimento come da **allegato modello 12**.
  Nel caso di operai agricoli assunti con contratto a tempo determinato (OTD), l'importo ammissibile è dato dai minimali di retribuzione giornaliera comprensiva del rateo di retribuzione differita (tfr, 13esima, 14esima) a cui si aggiungono gli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.
  I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente agli allegati modelli 12 e 13. Tali informazioni devono essere disponibili e verificabili dal GAL in fase di istruttoria e di controllo.
  Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.

e) animazione territoriale

- Realizzazione eventi territoriali:
  - Affitto e allestimento di sale fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
  - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori; compenso per personale esperto di settore



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
- Servizi catering o show cooking strettamente collegati alle attività da svolgere (i prodotti da preparare ed offrire in degustazione, sono ammissibili fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende del partenariato.
- Noleggio palchi e service audiovisivi.
- External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci.
- Realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle aziende e strutture del progetto di cooperazione.
- Acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa locali.
- Sviluppo di video tutorial ed altri strumenti multimediali;
- Realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Nuovo Fior d'Olivi, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.
In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.
Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo.

f) materiale informativo o promozionale

Relativamente al materiale informativo e propagandistico connesso al progetto nel suo complesso sono ammissibili le seguenti spese:
- progettazione e ideazione grafica, elaborazione testi e traduzione, produzione e distribuzione di materiale cartaceo;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet o altri mezzi ritenuti utili e che abbiano ampia visibilità;
- sviluppo di sito web dedicato al progetto e applicazioni informatiche collegate;
- cartellonistica e affissione.

Tutto il materiale informativo e promozionale e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.
Tutto il materiale informativo e promozionale inoltre deve essere **riferito alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli partners**. Inoltre, le quantità massime

ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

g) missioni

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere d) ed e) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della missione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse alle attività progettuali, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

- *spese per vitto e alloggio: previa presentazione di regolari fatture o scontrini parlanti, nel caso di attività continuativa che prevede la permanenza fuori dal comune di residenza per un tempo non inferiore alle 8 ore è previsto il rimborso della spesa per un pasto entro il limite di € 22,26 e per un tempo non inferiore alle 12 ore per due pasti entro il limite di € 44,26; e nel caso di attività continuativa che prevede la permanenza in sedi al di fuori del territorio regionale è previsto il rimborso della spesa per pernottamenti entro il limite di € 120,00 a notte. I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.*
- *Spese per viaggi: previa presentazione di regolari fatture e biglietti, è previsto il rimborso, della spesa per distanze oltre i 300 Km nel limite del costo del biglietto di 1^ classe, eventualmente con cuccetta di 1^ classe, per il treno, di classe economica per l'aereo e di classi corrispondenti per altri mezzi, compresi supplementi, diritti di prenotazione o altri costi accessori; il rimborso delle spese di taxi e di mezzi di trasporto urbano, nei limiti della ricevuta rilasciata dal vettore, qualora l'utilizzo risulti obiettivamente opportuno per gli scopi della missione;*

  In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purchè autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

h) Attrezzature:

Tale categoria comprende le spese sostenute per l'acquisizione o noleggio di attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze ed altri oneri diretti (es. trasporto, installazione, consegna) strettamente necessari all'attuazione delle attività di progetto.

Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.

Si tratta di beni durevoli, utilizzati nell'ambito delle attività progettuali, aventi le seguenti caratteristiche:

- sono beni suscettibili di un utilizzo pluriennale;
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina contabile interna dell'acquirente;
- sono sottoposte al vincolo del mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso per i 5 anni successivi alla data di erogazione del pagamento finale (saldo).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Sono ammessi in tale voce di spesa "anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività del progetto.
La necessità di fare ricorso a "beni durevoli" necessari per la realizzazione delle attività deve essere motivata all'interno del progetto e la spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nell'ambito progettuale sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.
L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che gli stessi non abbiano già fruito di contributi pubblici e che il bene sia inserito nel libro cespiti.
La relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettiva nell'ambito del progetto;
- alle quote di ammortamento maturate stabilite dalla normativa vigente, relativamente al settore di riferimento. Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per i beni durevoli utilizzati per il progetto si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\frac{AA * BB * CC * DD}{360}$$

dove:
A = il costo di acquisto del bene
B = coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato, come determinato nel D.M. del 31 dicembre 1988 e in applicazione della normativa fiscale per i "*beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti o professioni*".
C = le giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto alla data di rendicontazione.
D = la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.
Si evidenzia che la data da considerare per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (es. data di consegna del bene, data di collaudo, ecc.).

i) acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto.
I costi per materiali di consumo, strettamente funzionali alle attività progettuali, riguardano i beni acquistati ed utilizzati ai fini del progetto. Di fatto, sotto questa voce ricadono le materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo specifico (per esempio: reagenti per prove di laboratorio o mezzi tecnici per la coltivazione o l'allevamento, materiali da utilizzare per l'attività di animazione/divulgazione/informazione).
Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta imputabili in quota parte su progetto che rientrano nella voce di costo "esercizio della cooperazione".
I costi per materiale di consumo sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.
Non sono ammesse le spese relative dell'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti coinvolti nel partenariato.
In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto a) e b) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.Puglia



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.
Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e successive integrazioni apportate al paragrafo 3.17 a seguito della Conferenza Stato-regioni del 5 novembre 2020, approvate dal Decreto ministeriale n.14786 del 13 gennaio 2021, oltre a quanto indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:
• essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
• essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
• essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
• essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
• essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.
Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Per l'acquisizione di ciascuna fornitura di beni e servizi è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura richiesta.
L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.
Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato.

Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.
I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità. Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato al par 9 comma A) punto d).

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli interventi, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014¬2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e Nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.
Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).
- In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per azioni a tutela dell'ambiente;
- le spese inerenti gli investimenti (acquisto di macchine e attrezzature, immobili, impianti) e i beni materiali;
- le spese inerenti interventi strutturali;
- le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi passivi.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Nuovo Fior d'Olivi istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura non elettroniche tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Per le sole spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.
Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio della fornitura di beni e servizi con specifico riferimento all'investimento finanziato.
In particolare, tutte le fatture elettroniche devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021 e successive modifiche ed integrazioni.
La scrittura equipollente da indicare è la seguente:
Operazione cofinanziata dal PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl - Azione 2 "sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'olivi" - *Intervento 2.2 "creazione di reti di operatori per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale a supporto del sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'Olivi" bando di cui alla Delibera CdA del 19/10/2021 Domanda di sostegno n° "_____" e l'eventuale CIG ove previsto dalla normativa.*
Nel caso di fatture relative all'acquisto di attrezzature, occorre specificare oltre al dettaglio delle stesse (modello, caratteristiche, quantità, p.u., etc.) anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **80%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile per ciascuna Domanda di Sostegno non può essere superiore a **Euro 125.000,00** (euro centoventicinquemila/00).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis". L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi per ciascun soggetto beneficiario dell'**A.T.S./A.T.I.** non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando:
- nel caso di A.T.I. /A.T.S già costituita, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di A.T.I./A.T.S. non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partners) cosicchè il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.
Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio.
Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.
I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.
Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.
Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.
Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione dell'allegato **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Nuovo Fior d'Olivi: galnuovofiordolivi@pec.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo l'allegato **Modello 2** al presente Avviso Pubblico.





Si precisa che i modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Nuovo Fior d'Olivi all'indirizzo: info@galnuovofiordolivi.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 10/01/2022 (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 23/02/2022 (termine finale).
Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.
La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso pubblico **è fissata entro le ore 13:00 del giorno 02/03/2022**.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle DdS, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

La DdS completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio il mittente con l'indicazione dell'indirizzo PEC e la seguente dicitura: **Intervento 2.2 "CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"**.
Il plico dovrà essere indirizzato a:

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI S.c.a r.l.
piazza Cavour, 14
70038 Terlizzi (BA)

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato.** A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.
È prevista la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.
Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.
Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea che su supporto informatico.
Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.





Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galnuovofiordolivi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galnuovofiordolivi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 02/03/2022.**

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14. A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a) DdS generata dal portale AGEA – SIAN
b) Attestazione di invio
c) Copia del fascicolo aziendale
d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità
e) Elenco della documentazione presentata

PER I SOGGETTI RICHIEDENTI GIA' COSTITUITI IN A.T.I./A.T.S.

1. Copia dell'atto pubblico o scrittura autenticata e Regolamento interno (**allegato Modello 5**)
2. Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto richiedente.
3. Proposta progettuale (come previsto dal par. 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**allegato Modello 4**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato Modello 7** al presente avviso.
5. Autodichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui all'allegato **Modello 6** allegato al presente Bando;





6. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli "aiuti de minimis" ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato **Modello 8**;
7. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
8. Certificato **in originale** di iscrizione alla CCIAA (nel caso di soggetto richiedente a) di cui al paragrafo 7), di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
9. Scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato Modello 15)**.

PER I SOGGETTI NON COSTITUITI

1. Proposta progettuale (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato Modello 4**, firmato da tutti i soggetti aderenti al partenatiato.
2. Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i Partner aderenti (**Allegato Modello 9**).
3. Dichiarazione di impegno a costituirsi (**Allegato Modello 3**) sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato alla presentazione della Domanda di Sostegno e relativi allegati nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico.
4. Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.
5. Scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato Modello 15)**.

PER OGNI SOGGETTO ADERENTE AL RAGGRUPPAMENTO (COSTITUITO O NON) ED OVE PREVISTO:

1. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi redatta sull'**Allegato Modello 6** al presente Avviso Pubblico.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato Modello 7** al presente avviso pubblico.
3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato Modello 8**;
4. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n. 313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.
5. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente al raggruppamento.
6. Ultimo Bilancio approvato con ricevuta di deposito alla CCIAA e bilancio provvisorio;
7. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei redditi modello UNICO con ricevuta di trasmissione;
8. Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
9. Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



10. Copia della documentazione attestante la qualifica di cooperativa sociale di cui alla legge. 8 novembre 1991, n. 381; impresa sociale di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155; Associazione di Promozione Sociale iscritta nel previsto registro nazionale o regionale; autorizzazione all'erogazione dei servizi socio-assistenziali di cui al Reg. Reg. Puglia n. 4/2007 come da par. 15.
11. Copia della documentazione attestante il possesso di certificazioni ambientali e/o alimentari come da par. 15.

14.B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO ~~DI~~ DI BENI SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore).

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

14.B DOCUMENTAZIONE IN CASO SPESE DI FUNZIONAMENTO

a) Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.

b) Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.

c) Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)*	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Grado di innovazione dell'idea progettuale**	30	Ottimo	1	30
		Buono	0,5	15
		Sufficiente	0,2	6
Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti)***	20	Ottimo	1	20
		Buono	0,5	10
		Sufficiente	0,2	4
Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali e/o alimentari****	20	>50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
				100

(*)La proposta progettuale (**Allegato Modello 4**) deve dimostrare la fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando l'analisi del contesto territoriale di riferimento, l'analisi di mercato coerente con il progetto, le fasi, gli obiettivi e i risultati attesi, le attività previste e come sono distribuite tra i partner, le strategie di marketing riferite al target di riferimento. Le attività da intraprendere devono essere chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, *lead partner* ed eventuale coinvolgimento di altri partner.
La qualità della proposta progettuale potrà essere rilevata nell'Allegato B attraverso vari livelli di analisi:

- il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
- gli obiettivi, le fasi di attuazione delle diverse azioni e i risultati attesi, evidenziando come le azioni previste siano integrate tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista.
- le strategie di marketing e di promozione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando riferite ai target di riferimento.
- l'equa distribuzione tra i soggetti partner delle attività e del budget di progetto.

La condizione è Ottima (30 punti) se la proposta progettuale dettaglia in maniera chiara e completa i 4 criteri di analisi.
La condizione è Buona (15 punti) se la proposta progettuale dettaglia in maniera chiara e completa almeno 3 criteri di analisi.
La condizione è Sufficiente (6 punti) se la proposta progettuale dettaglia in maniera chiara e completa almeno 2 criteri di analisi.

(**) Per innovazione si intende una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. **Il prodotto, processo o servizio innovativo, dovrà sia rispondere al bisogno sociale che lo ha generato che essere economicamente sostenibile. Occorre dimostrare di riuscire in maniera durevole a cambiare il sistema/contesto che ha espresso il bisogno.**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Per quanto riguarda gli elementi identificativi il carattere pilota della proposta progettuale, essi possono essere rilevati attraverso l'evidenza di vari livelli di innovazione connessi a:

a. **innovazione territoriale e carattere pilota della proposta progettuale**: s'intende la capacità della proposta progettuale di generare valore per il territorio ovvero generare nuove economie a partire dagli investimenti inziali. La capacità infatti di creare valore e di attrarre nuovi flussi di investimenti e risorse genera differenza tra territori e può realizzarsi proprio mediante la promozione di network territoriali.
b. **innovazione di prodotto o processo della proposta progettuale**: per innovazione di prodotto s'intende l'introduzione di un nuovo bene o servizio quale condizione fondamentale per sopravvivere al mercato moderno, altamente competitivo e pieno di zeppo di prodotti poco differenziati fra loro; per innovazione di processo s'intende la capacità della proposta progettuale di introdurre nuovi metodi di produzione o di distribuzione, e richiede quindi cambiamenti strutturali maggiori, i quali però consentiranno una crescita dell'efficienza nella produzione di un prodotto o di un servizio.
c. **innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica della proposta progettuale**: s'intende la capacità della proposta progettuale di apportare un cambiamento culturale nell'organizzazione ovvero nella capacità di un'organizzazione di concentrasi sugli aspetti umani e sociali quali strumenti per migliorare la capacità della stessa di adattarsi e affrontare sfide e problemi.

La condizione è Ottima (30 punti) se la proposta progettuale risponde ai 3 livelli di innovazione.
La condizione è Buona (15 punti) se la proposta progettuale risponde ad almeno 2 livelli di innovazione.
La condizione è Sufficiente (6 punti) se la proposta progettuale risponde ad almeno 1 livelli di innovazione.

(***) La composizione del partenariato deve essere la più ampia e diversificata possibile, al fine di garantire un valido supporto alle aziende agricole (es. Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc,).
La composizione e qualificazione del partenariato è data dalla presenza dei seguenti soggetti:

- da almeno n. 2 imprese appartenenti al settore agricolo quale condizione minima prevista dal paragrafo 7 dell'avviso pubblico;
- da almeno n. 1 soggetto che eroga servizi sociali oltre alle n. 2 imprese appartenenti al settore agricolo, tra i quali: cooperativa sociale di cui alla legge. 8 novembre 1991, n. 381; impresa sociale di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155; Associazione di Promozione Sociale iscritta nel previsto registro nazionale o regionale; altro soggetto autorizzato all'erogazione dei servizi socio-assistenziali di cui al Reg. Reg. Puglia n. 4/2007;
- da almeno n. 1 soggetto pubblico o azienda sanitaria locale competente per territorio oltre alle n. 2 imprese appartenenti al settore agricolo e al n. 1 soggetto che eroga servizi sociali;

La condizione è Ottima (20 punti) se il partenariato è composto da almeno n. 4 tipologie differenti di soggetti pubblici e privati rispondenti ai requisiti su richiesti.
La condizione è Buona (10 punti) se il partenariato è composto da almeno 1 soggetto che eroga servizi sociali oltre alle n. 2 imprese appartenenti al settore agricolo.
La condizione è Sufficiente (4 punti) se il partenariato è composto da almeno n. 2 imprese appartenenti al settore agricolo.
La documentazione attestante la qualifica di cooperativa sociale di cui alla legge. 8 novembre 1991, n. 381; impresa sociale di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155; Associazione di





Promozione Sociale iscritta nel previsto registro nazionale o regionale; autorizzazione all'erogazione dei servizi socio-assistenziali di cui al Reg. Reg. Puglia n. 4/2007 dovrà essere allegata alla DdS come da paragrafo 14.A dell'avviso

(****) Il partenariato comprende aziende agricole che possiedono almeno una delle seguenti certificazioni:

- producono prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);
- producono prodotti agroalimentari da agricoltura biologica certificata;
- possiedono certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.).

Se oltre 50% delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a 20 punti.
Se dal 20 al 50% delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a 10 punti.
Se almeno il 20% delle aziende agricole che compongono il partenariato possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a 4 punti.
Il punteggio è attribuito con riferimento alle sole aziende agricole, e non già a tutti i soggetti pubblici e privati aderenti al partenariato, in possesso di almeno una certificazione di qualità.
La documentazione attestante il possesso della/e certificazione/i dovrà essere allegata alla DdS come da paragrafo 14.A dell'avviso.

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a 50.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata ~~un'unica~~ la graduatoria.
A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli interventi minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.
La graduatoria definitiva sarà approvata con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI che sarà pubblicato sul sito www.galnuovofiordolivi.it e sul BURPuglia.
La pubblicazione sul BURPuglia. dell'atto amministrativo che approva la graduatoria definitiva assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 7 e 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).





La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.
Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.
Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURPuglia e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it. La pubblicazione sul BURPuglia assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Entro 30 giorni i soggetti richiedenti giudicati non ammissibili potranno presentare ricorso gerarchico indirizzandolo al Consiglio di Amministrazione del GAL che se riterrà potrà avvalersi di consulenza esterna al processo decisionale, il Consiglio di Amministrazione medesimo successivamente approverà la graduatoria definitiva.

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione sarà disposta, con apposito provvedimento del RUP, la concessione del sostegno e la stessa sarà inviata al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.
Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galnuovofiordolivi@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'indirizzo V p.zza Cavour, 14 in TERLIZZI (BA) o con consegna a mano.
La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.
Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nella proposta progettuale devono essere **conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**. Il termine di fine attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'acconto

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa
Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle informazioni



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



previste all'articolo 11. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
3. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. relazione intermedia delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. prospetto riepilogativo delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato Modello 10** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. copia del materiale informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. documento di regolarità contributiva (DURC);
8. certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale aggiornata alla data di presentazione della DdP (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. Dichiarazioni sostitutive previste dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.Lgs 06-09.2011 n. 159 per la richiesta delle informazioni antimafia.
10. rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto:
    a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.
    b) Registri IVA;
    c) Estratto conto dedicato dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
    d) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato Modello 11**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare l'ulteriore seguente documentazione.

1. **Spese di fornitura beni e servizi**:

- Documenti di selezione del fornitore non allegata alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Per i soggetti pubblici documentazione relativa alla procedura di gara adottate.
- Per i soggetti pubblici check list di autovalutazione (rif. Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25.02.2021) ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs. n. 50/2016.
- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente riportante le informazioni previste all'articolo 11.
- Copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti convegno, registrazione partecipanti, questionari, etc.)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- Copia del titolo di pagamento.
- Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato Modello 11**).

2. **Spese di personale a tempo indeterminato e determinato**
- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato Modello 12**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente (**Allegato Modello 13**).
- Buste paga del personale impiegato e relativi documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24) allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato.

3. **Spese per consulenti**
- Documenti di selezione del consulente non allegati alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero e relativo modello F24 di versamento delle ritenute fiscali con la ricevuta di quietanza.
- Relazione periodica dalla quale si evinca l'effettiva attività svolta coerentemente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico riportante: nome del professionista, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
  Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24) allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo consulente incaricato.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



4. **Spese per vitto e alloggio**

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato Modello 14**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con allegati tutti i giustificativi di spesa attestanti il viaggio, vitto e alloggio.

5. Attrezzature

- Documenti di selezione del fornitore non allegata alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Registro cespiti o documentazione analoga idonea a dimostrare che il bene sia ammortizzabile secondo le norme fiscali vigenti in base ai coefficienti ministeriali;
- Contratto di noleggio.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (CD-ROM).

18.2 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione dell'intervento

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
3. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. relazione finale delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. prospetto riepilogativo delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato Modello 10** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. copia del materiale informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. documento di regolarità contributiva (DURC);
8. certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale aggiornata alla data di presentazione della DdP (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. Dichiarazioni sostitutive previste dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.Lgs 06-09.2011 n. 159 per la richiesta delle informazioni antimafia.
11. rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto:
    a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.

b) Registri IVA;
c) Estratto conto dedicato dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
d) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato Modello 11**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare l'ulteriore seguente documentazione.

1. Spese di fornitura beni e servizi:

- Documenti di selezione del fornitore non allegata alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Per i soggetti pubblici documentazione relativa alla procedura di gara adottate.
- Per i soggetti pubblici check list di autovalutazione (rif. Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25.02.2021) ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs. n. 50/2016.
- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente. riportante le informazioni previste all'articolo 11.
- Copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti convegno, registrazione partecipanti, questionari, etc.)
- Copia del titolo di pagamento.
- Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato Modello 11**).

2. Spese di personale a tempo indeterminato e determinato

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato Modello 12**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente (**Allegato Modello 13**).
- Buste paga del personale impiegato e relativi documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24 allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato.

3. Spese per consulenti

- Documenti di selezione del consulente non allegata alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero e relativo modello F24 di versamento delle ritenute fiscali con la ricevuta di quietanza.
- Relazione periodica dalla quale si evinca l'effettiva attività svolta coerentemente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico riportante: nome del professionista, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
  Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24) allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo consulente incaricato.

4. Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato Modello 14**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con allegati tutti i giustificativi di spesa attestanti il viaggio, vitto e alloggio.

5. Attrezzature
- Documenti di selezione del fornitore non allegata alla DdS con lettera di comunicazione al GAL della variazione relativa.
- Registro cespiti o documentazione analoga idonea a dimostrare che il bene sia ammortizzabile secondo le norme fiscali vigenti in base ai coefficienti ministeriali;
- Contratto di noleggio.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (CD-ROM).

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuato dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonchè l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in piazza Cavour, 14 Terlizzi (BA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Le modifiche progettuali e la loro ammissibilità sono regolate da quanto prescritto dall'Allegato A *Linee Guida - Gestione procedurale delle Varianti* alla Determinazione AdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163.
Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione AdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile un contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.
Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Nuovo Fior d'Olivi. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Nuovo Fior d'Olivi può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Nuovo Fior d'Olivi procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI, piazza Cavour, 14 Terlizzi (BA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.
Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del de *minimis* Reg. (UE) n. 14072013. Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014 ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di





misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;

garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2)

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:
1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

- emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Puglia;
- logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- logo di LEADER;
- logo del GAL Nuovo Fior d'Olivi;

2) collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:

- emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale L'Europa investe nelle zone rurali
- logo della Repubblica Italiana;





- logo della Regione Puglia;
- logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- logo di LEADER;
- logo del GAL Nuovo Fior d'Olivi;

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galnuovofiordolivi.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI Tel. 080.8830542 e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galnuovofiordolivi.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galnuovofiordolivi.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Paolo Macchiarulo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galnuovofiordolivi@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l..





Modello 1

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.** **DELEGA PER L'ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE E PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____ CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall' informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679

._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:

GAL NUOVO FIORDOLIVI
e-mail: info@galnuovofiordolivi.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI** **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI SCRL

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:([4])
SSL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**
[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____





Modello 3

GAL NUOVO FIORDOLIVI
Piazza Cavour n. 14
70038 Terlizzi (BA)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI** **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____[1]

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____
e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____
e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA

[1] Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (ATS, ATI)





di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

PREMESSO

• Che il GAL Nuovo Fior d'Olivi scrl con delibera del CDA del _____, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del GAL Nuovo Fior d'Olivi - Azione 2 "sistema turistico responsabile della comunità fior d'olivi" - Intervento 2.2 "creazione di reti di operatori per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale a supporto del sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'olivi" pubblicato sul BURP n._____del_____;

• che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di PMI del settore agricolo ed altri soggetti pubblici e privati, aventi forma giuridica di:

o ATI

o ATS

• che, nel caso di raggruppamenti costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;

• che il raggruppamento dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partners che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Nuovo Fior d'Olivi.

Tutto ciò premesso le Parti,

• conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice





fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____ mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva la proposta progettuale (allegato modello 4) unitamente agli altri partners e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;

- si impegnano a costituire l'ATI/ ATS entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURPuglia della graduatoria provvisoria.

SOGGETTO PARTNER	RUOLO	DATA E LUOGO DI SOTTOSCRIZIONE	TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE[2]
	PARTNER 1 - CAPOFILA		
	PARTNER 2		
	PARTNER …		

[2] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante di tutti i partners.





MODELLO 4

FONDO F.E.A.S.R.

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

Misura 19.2 – Turismo sostenibile e socialmente responsabile basato sulla centralità della comunità locale nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"

INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI

ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

PROPOSTA PROGETTUALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

_____





SOMMARIO

1. **TITOLO DEL PROGETTO**
2. **ACRONIMO**
3. **SOGGETTO RICHIEDENTE**
4. **FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO**
5. **PARTNER ADERENTI**
6. **IL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
7. **PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**
8. **PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
9. **IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
10. **LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE**





1. TITOLO DEL PROGETTO

2. ACRONIMO

3. SOGGETTO RICHIEDENTE

☐ soggetto costituito ☐ soggetto non costituito

3. 1 SOGGETTO RICHIEDENTE – capofila del raggruppamento temporaneo (cfr.par.7 bando)

Cognome e nome/Ragione sociale[1]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante[2]	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono)*	

[1] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

[2] Inserire solo l'ipotesi che ricorre





Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[3]	
Breve descrizione prodotti/servizi	

4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO

(indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)

☐ ATI

☐ ATS

5. PARTNER ADERENTI[4]

Numero Partner complessivi aderenti _____

Numero Partner imprese operanti nel settore agricolo _____

Numero Partner che erogano servizi sociali _____

Numero Partner soggetti pubblici o ASL _____

Elencare i partner aderenti al progetto

Denominazione Partner	***Forma Giuridica***	***Settore di riferimento***	***Sede Legale - Città***

[3] Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

[4] Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico





(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)

Partner n. …	
Cognome e nome/Ragione sociale[5]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante[6]	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[7]	
Breve descrizione prodotti/servizi	

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)

[5] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società o altro soggetto giuridico

[6] Inserire solo l'ipotesi che ricorre

[7] Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato





6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

6.1 AMBITO DI INTERVENTO

(indicare l'ambito di intervento del progetto di cooperazione)

☐ assistenza sanitaria

☐ integrazione sociale

☐ agricoltura sostenuta dalla Comunità

☐ l'educazione ambientale e alimentare

6.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Illustrare dettagliatamente il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con l'ambito di intervento prescelto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla cooperazione all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.4 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione e le attività sottoforma di WP (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.5 STRATEGIE DI MARKETING E DI PROMOZIONE

Definire e descrivere le strategie di marketing e di promozione previste nel progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando al fine di sensibilizzare i cittadini, gli operatori economici e le Istituzioni pubbliche del Territorio (max 6.000 caratteri)

Testo …





6.6 CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA COMUNITA' FIORD D'OLIVI *Descrivere come il progetto di cooperazione contribuisce alla valorizzazione del territorio (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.7 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere gli elementi innovativi del progetto presenti nell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.8 IDENTIFICAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Quantificare e qualificare il target di riferimento del progetto di cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.9 VALORE AGGIUNTO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO *Descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale e all'inclusione socio-occupazionale (max 6.000 caratteri)*
Testo …

7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

WP – Work Packages	Descrizione	Obiettivi	Indicatori di Realizzazione	Indicatori di risultato	Partner coinvolti



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'								
Fasi Operative	**1°Anno**				**2°Anno**			
WP – Work Packages	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**
.....								

8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE				
Voci di costo	**Costo totale (al netto di IVA)**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Esercizio della cooperazione: costi di funzionamento e gestione del raggruppamento di imprese				
D) Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto				
E) Animazione territoriale				
F) Materiale informativo o promozionale				
G) Missioni				
H) Attrezzature				
I) Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto				





8.1 VOCI DI COSTO - A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione								
Consulente/Personale	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.2 VOCI DI COSTO - B) Costituzione del partenariato di progetto								
Fornitore/Consulente/Personale	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.3 VOCI DI COSTO - C) Esercizio della cooperazione: costi di funzionamento e gestione del raggruppamento di imprese								
Fornitore/Consulente/Personale	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.4 VOCI DI COSTO - D) Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto								
Fornitore/Consulente/Personale	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			





8.5 VOCI DI COSTO - E) Animazione territoriale								
Fornitore/Consulente	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.6 VOCI DI COSTO - F) Materiale informativo o promozionale								
Fornitore	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.7 VOCI DI COSTO - G) Missioni								
Fornitore	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			

8.8 VOCI DI COSTO - H) Attrezzature								
Fornitore	Partner responsabile	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
					Totale Voce di Costo			





8.9 VOCI DI COSTO - I) Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto								
Fornitore	**Partner responsabile**	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**
Totale Voce di Costo								

8.6 PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO				
Voci di costo	**Importo**	**IVA**	**Totale complessivo**	**Incidenza % sul totale della spesa ammissibile**
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Esercizio della cooperazione: costi di funzionamento e gestione del raggruppamento di imprese				
D) Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto				
E) Animazione territoriale				
F) Materiale informativo o promozionale				
G) Missioni				
H) Attrezzature				
I) Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività del progetto				
TOTALE				



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere il modello di gestione della cooperazione e le competenze, funzioni e responsabilità da attivare con il relativo budget (Max 6000 caratteri)*
…Testo…

10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE *Descrivere il modello di valutazione e monitoraggio fisico-finanziario previsto nella realizzazione del progetto di cooperazione (Max 6000 caratteri)*
…Testo…

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante [8] _____

(ripetere se necessario)

[8] Soggetto richiedente già costituito: è richiesta la firma del legale rappresentante del soggetto capofila.
Nel caso di Soggetto richiedente da costituire: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti dei partners della costituenda A.T.I./A.T.S..





MODELLO 5

FONDO F.E.A.S.R.

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

Misura 19.2 – Turismo sostenibile e socialmente responsabile basato sulla centralità della comunità locale nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"

INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI

ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

REGOLAMENTO INTERNO

SOGGETTO RICHIEDENTE

_____



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del_____ (*Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS),* che ha presentato la domanda di sostegno con Barcode n. _____, nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl - PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19.2 SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - Azione 2 "Sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'Olivi" – Intervento 2.2 "Creazione di reti di operatori per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale a supporto del sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'Olivi" - Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell'Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Nuovo Fior d'Olivi,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell'Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS)

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- _____ (denominazione),
- _____ (denominazione),
- …

1.1 Capofila

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Nuovo Fior d'Olivi, il referente dei partner componenti il _____ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:

1. _____ *(indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).*

1.2 Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.





I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Durante l'attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del Raggruppamento, il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto.

Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

MODELLO 6

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.
DICHIARAZIONE SU IMPEGNI ED OBBLIGHI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a …….., prov. ……., via …….., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …… con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……..., in qualità di soggetto

☐ Capofila

☐ Partner

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonchè dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi

diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.

- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

SI IMPEGNA

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

MODELLO 7

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.
DICHIARAZIONE SU POSSESSO DEI REQUISITI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a …….., prov. ……., via …….., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …… con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……..., in qualità di soggetto

☐ Capofila

☐ Partner

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA
(barrare le parti non pertinenti)

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento

nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- il rispetto della soglia massima di investimento pari ad € 125.000,00 euro**.**
- il raggiungimento del punteggio minimo pari a 50**.**
- che l'intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

MODELLO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.
DICHIARAZIONE SU DE MINIMIS

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese

□ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

□ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

□ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

□ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
……	……	……..	……..	……	€ ……..……	€ ……..……
……	……	……..	……	……	……..	……..…
……	……	……..	……..	…….....	……	……
……..……..	……...	……..	……..…	……	…….	……..…
……	……...	……..	……..…	..……	…….	……
					…….	

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo **se**, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni

relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di **aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.
In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.
Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.
L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un

residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



MODELLO 9

GAL NUOVO FIORDOLIVI
Piazza Cavour n. 14
70038 Terlizzi (BA)

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI** **SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO/DI COOPERAZIONE**

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra le sottoelencate Imprese:

1. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice





ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

Premesso che:

- il GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 "sistema turistico responsabile della comunità fior d'olivi" - Intervento 2.2 "creazione di reti di operatori per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale a supporto del sistema turistico responsabile della Comunità Fior d'olivi"- Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato con delibera del 19/10/2021 dal CdA del GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato "_____" (di seguito il "Progetto");

- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto "_____" ha come suoi obiettivi:

a) _____
b) _____



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



c) _____

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

ART. 8 – Doveri dei Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

ART. 9 - Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione al GAL Nuovo Fior d'Olivi per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Nuovo Fior d'Olivi. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure**: - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



ART. 12 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

MODELLO 10

Prospetto riepilogativo spese sostenute

PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

														-	-
Voce di costo	Descrizione della spesa	Codice fiscale / P.I. Fornitore	Nome e Cognome / Denominazione Fornitore	N.Documento di Spesa	Data Doc. di Spesa /mensilità	Impnibile/importo Doc. di Spesa	estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza	Costo Orario	Ore svolte	Data F24	Importo rendicontato	Contributo richiesto =100%

MODELLO 11

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag.	modalità[2,]

non sono state emesse note di credito, ovvero
sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____
Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

galnuovofiord'olivi

MODELLO 12

CALCOLO COSTO ORARIO

PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data

Firma del legale rappresentante

MODELLO 13

Schema di registrazione mensile delle presenze del personale

PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

PARTNER:
SEDE ATTIVITA':
Nominativo:
Contratto applicato:
Monte ore lavorative annuo previsto:
Periodo dal al **SAL n.**
Attività svolta:

Descrizione attività	Mese di riferimento																															Totale ore
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato full time; _____
Personale dipendente assunto a tempo determinato _____;
Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____;

Data,

Firma del lavoratore

VISTO
LEGALE RAPPRESENTANTE

MODELLO 14

RIMBORSO SPESE MISSIONI

PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.

Rimborso spese missione

Cognome e nome		
Ruolo/funzione		
Data e ora inizio missione		
Data e ora fine missione		
Località		
Motivo della missione		

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3

SI AUTORIZZA

Luogo e data

Il Rappresentante legale

MODELLO 15

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.2 – CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI.
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE / ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a …….., prov. ……., via …….., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di …….., prov ……., in via ……, n. ……, CAP …….., telefono ……., e-mail ……., PEC …….., in qualità di soggetto

☐ Capofila

☐ Partner

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2.Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
3.Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4.Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE _____

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila /legale Rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP N. 5 del 16/12/2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale e Azione 2 Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale ED. 2021

Scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a seguito di nuove risorse Finanziarie.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/09/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, pubblicato sul BURP n. 110 del 26/09/2019;

VISTO il verbale del CdA del 07/07/2021, con il quale è stata approvata la riapertura del bando pubblico relativo all'intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale ed. 2021, pubblicato sul BURP 92 del 15.07.2021;

VISTO il verbale del CdA del 3.11.2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che delle n. 7 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati n. 5 hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti per entrare in graduatoria;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

RICHIAMATA la determina del RUP N. 4 del 26/11/2021del, pubblicata sul BURP 149 del 2-12-2021 contenente l'Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento ed ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento fondi ed elenco delle domande non ammissibili.;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 613 del 09.12.2021 di approvazione della variante sulla misura 19.2 con spostamento di economie da 1.4 a 2.4 di euro 14.371,04

RILEVATO che la nuova dotazione finanziaria permette di ammettere a sostegno tutte le domande collocate in graduatoria;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare lo scorrimento della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 dds totalmente finanziabile così come riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di approvare la graduatoria generale costituita da 5 dds, tutte totalmente finanziabili così come riportate nell'allegato B;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Intervento 1.4 Sviluppo di servizi alla persona ed Intervento: 2.4 Erogazione di servizi alla persona**,** approvato con verbale del CdA del 03/09/2019 e pubblicato sul BURP n. 110 del 26-09-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico ed.2021
Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale
Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

Allegato A alla Determina del RUP N. 5 del 16/12/2021
Scorrimento della Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento 1.4-2.4
a seguito di nuove risorse finanziarie

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.2+2.2)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4			
5	ISTITUTO VIGILANZA SECURITY POOL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14250098390	€ 0,00	€ 44.806,23	€ 0,00	€ 40.736,99	€ 0,00	€ 4.069,24	€ 0,00	20.368,49	€ 20.368,49	8	Ammissibile e finanziabile

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

Via Vittorio Veneto, 33 - GAL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A RL - 71042 - Cerignola (FG)

Firmato digitalmente da: GIULIANI ANNA ILARIA
Data: 16/12/2021 22:06:54

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico ed.2021
Intervento 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale
Intervento 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

Allegato B alla Determina del RUP N. 5 del 16/12/2021
Graduatoria generale delle domande di sostegno 1.4-2.4 ed. 2021

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.2+2.2)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4	Intervento 1.4	intervento 2.4			
1	DELIZIE DI CAPITANATA LDL SRL	14250106102	€ 15.000,00	€ 34.952,96	€ 15.000,00	€ 34.874,00	€ 0,00	€ 78,96	€ 15.000,00	17.437,00	€ 32.437,00	28	Ammissibile e finanziabile
2	GRIECO ARIANNA	14250101061	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	35.000,00	€ 50.000,00	28	Ammissibile e finanziabile
3	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	14250108223	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00	18	Ammissibile e finanziabile
4	SESAMO SOFTWARE S.P.A	14250108769	€ 0,00	€ 67.628,00	€ 0,00	€ 67.628,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	33.814,00	€ 33.814,00	10	Ammissibile e finanziabile
5	ISTITUTO VIGILANZA SECURITY POOL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14250098390	€ 0,00	€ 44.806,23	€ 0,00	€ 40.736,99	€ 0,00	€ 4.069,24	€ 0,00	20.368,49	€ 20.368,49	8	Ammissibile e finanziabile
									€ 45.000,00	**121.619,49**	**€166.619,49**		

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

Via Vittorio Veneto, 33 - 71042 - Cerignola (FG) GAL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A RL

Firmato digitalmente da: GIULIANI ANNA ILARIA
Data: 16/12/2021 22:08:39

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 23 DEL 15/12/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito; INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative; INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali - I° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"

Proroga del termine di scadenza per la conclusione progetti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 10/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.1 / 1.2 pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTI i D.P.C.M. recanti disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, pubblicati in Gazzetta Ufficiale: n. 45 del 23 febbraio 2020, n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 52 del 1 marzo 2020, n. 55 del 4 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 9 marzo 2020, n. 64 dell'11 marzo 2020 e n. 73 del 20 marzo 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che gli Uffici del GAL Terre di Murgia scarl hanno avviato specifica ricognizione finalizzata a verificare se vi sono i presupposti per consentire ulteriori proroghe individuali per quei beneficiari con progetti i cui termini di conclusione sono imminenti e che anche in itinere ovvero al termine della ricognizione succitata potranno essere individuate situazioni che a fronte di inerzia non giustificabili da parte dei beneficiari, sarà posta in essere ogni azione utile a tutelare il bilancio comunitario, ivi incluse le sanzioni previste dall'avviso pubblico e dall'atto di concessione, compresa la revoca e la conseguente richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione ed eventuale escussione della garanzia fideiussoria;

TENUTO CONTO dei riscontri e delle relative richieste di proroga avanzate che hanno confermato i significativi ritardi nell'attuazione dei progetti finanziati a seguito della grave emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle limitazioni della mobilità sancite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021) con il quale è prorogato, fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la Circolare Prot. AOO_001/PSR/25/05/2021 n. 609, integrata con la Circolare Prot. AOO_001/PSR/02/11/2021 n. 1515, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha invitato tutti i funzionari, compresi i GAL, coinvolti a vario titolo nel procedimento attuativo delle misure/sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014/2020 a valutare la possibilità di differire i termini temporali connessi alla suddetta attuazione, fermo restando la verifica della sussistenza della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID-19 e a procedere alla **concessione di un termine massimo di 4 mesi di proroga** rispetto al termine di scadenza prestabilito nei diversi atti;

CONSIDERATO che si rende necessario allineare le scadenze formali dei vari progetti in scadenza entro il 23/12/2021 e 02/01/2022 a un'unica data che agevoli sia i beneficiari nelle complesse fasi di chiusura delle

attività progettuali e di rendicontazione delle spese e sia il GAL Terre di Murgia scarl nella programmazione delle attività di controllo delle domande di pagamento, anche in vista delle scadenze della certificazione della spesa e degli obblighi connessi;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per concedere una proroga dei termini di conclusione dei seguenti progetti in scadenza, allineando le scadenze formali dei precitati progetti a un'unica:

CUP Progetto	Beneficiario
E27B20000000007	FARIELLO MARIA CRISTINA
E17B20000030007	V-ORBIT S.R.L.
E87B20000050007	BITETTI GIOVANNI
E77B20000030007	TEOT FILIPPO
E77B20000050007	BIANCAMANO SOCIETA' COOP. SOCIALE
E87B20000070007	CICCARONE GIUSEPPE
E47B20000030007	FERORELLI GIUSEPPE
E47B20000040007	ROYAL ENGLISH COLLEGE DI FERORELLI LAURA C. S.A.S.
E77B20000100007	RISTOR CO SRL
E77B20000110007	COLAFELICE LEONARDO
E77B20000120007	NATUZZI LUIGI
E87B20000060007	MASSARO ROBERTO

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere un'ulteriore proroga dei termini di conclusione dei seguenti progetti in scadenza al 23/12/2021 e 02/01/2022, allineando le scadenze formali dei precitati progetti alla data del **05/05/2022**:

CUP Progetto	Beneficiario
E27B20000000007	FARIELLO MARIA CRISTINA
E17B20000030007	V-ORBIT S.R.L.
E87B20000050007	BITETTI GIOVANNI
E77B20000030007	TEOT FILIPPO
E77B20000050007	BIANCAMANO SOCIETA' COOP. SOCIALE
E87B20000070007	CICCARONE GIUSEPPE
E47B20000030007	FERORELLI GIUSEPPE
E47B20000040007	ROYAL ENGLISH COLLEGE DI FERORELLI LAURA C. S.A.S.
E77B20000100007	RISTOR CO SRL
E77B20000110007	COLAFELICE LEONARDO
E77B20000120007	NATUZZI LUIGI
E87B20000060007	MASSARO ROBERTO

- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Terre di Murgia www.galterredimurgia.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Pasquale Lorusso)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 15 del 16/12/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.4 "Emissioni zero": Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento"**,** approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA dell'11/05/2021 con il quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTO il verbale del CdA del 30/07/2021 con cui si è provveduto a rideterminare la dotazione finanziaria destinata all'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA dell'8 settembre 2021, n. 499 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL relativamente alla rideterminazione della dotazione finanziaria destinata all'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTO il BURP n. 134 del 28/10/2021 sul quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

VISTA la Determina del RUP n. 12 del 26/11/2021 pubblicata nel BURP n. 149 del 02/12/2021 con la quale si sono prorogati il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 03/12/2021 e la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle ore 14:00 del giorno 06/12/2021;

VISTA la Determina del RUP n. 13 del 03/12/2021 pubblicata nel BURP n. 153 del 09/12/2021 con la quale si sono prorogati il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 06/12/2021 e la scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle ore 14:00 del giorno 07/12/2021;

VISTO il verbale del CdA del 06/12/2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Sostegno relative all'Avviso pubblico;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati - per tutte e otto le DdS pervenute e ritenute ricevibili - i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.4 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso in oggetto pari ad euro 450.000,00 (Euro quattrocento-cinquantamila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 8 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it e sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 16/12/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro)*

Gruppo di Azione Locale
GAL | Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.4 "Emissioni zero"

ALLEGATO A

Graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
1	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	14250121721	**90**	56.250,00 €	**52.163,48 €**
2	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	00834380727	14250122083	**90**	54.980,81 €	**54.980,81 €**
3	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	14250120681	**90**	57.418,31 €	**57.418,31 €**
4	COMUNE DI MONOPOLI	00374620722	14250121697	**90**	56.930,92 €	**56.930,92 €**
5	COMUNE DI NOCI	82001750726	14250122141	**90**	56.250,00 €	**43.467,32 €**
6	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	14250121994	**90**	54.980,81 €	**54.980,81 €**
7	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	00901220723	14250121838	**90**	56.252,92 €	**56.252,92 €**
8	COMUNE DI TURI	82001130721	14250120640	**90**	54.980,80 €	**54.980,80 €**

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Riapertura bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 29/11/2019 pubblicata sul BURP n. n. 141 del 5/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 02/10/2020 pubblicata sul BURP n. n. 140 del 08/10/2020 con la quale si è provveduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno (2° apertura del bando);

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 10/12/2020 pubblicata sul BURP n. 168 del 17/12/2020 con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno relative alla seconda riapertura del bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso in oggetto;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 10 del 12/11/2021 pubblicata sul BURP n. 143 del 18/11/2021 con la quale si sono approvati gli elenchi delle DdS, già collocate all'interno della graduatoria provvisoria, risultate ammissibili ovvero non ammissibili a finanziamento all'esito della valutazione completata dalla CTV e si sono assunte determinazioni relativamente all'adozione delle proroghe per n. 4 richiedenti;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 11 del 15/11/2021 pubblicata sul BURP n. n. 143 del 18/11/2021 con la quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento;

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

VISTO il verbale del CdA del 06/12/2021 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" e di apportare le modifiche di seguito evidenziate;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad € 538.846,01 (euro cinquecentotrentotto-milaottocentoquarantasei/01) così ripartite tra i due interventi:

- Intervento 1.1: € 170.000,00 (euro centosettantamila/00);
- Intervento 1.2: € 368.846,01 (euro trecentosessantottomilaottocentoquarantasei/01); tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" previa integrazione del medesimo come dettagliato di seguito:
  - Sottoparagrafo 9.1 "Obblighi": la seconda proposizione del punto b. si intende sostituita dalla seguente: "avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre **3 mesi** dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre **12 mesi** dall'avvio";
  - Sottoparagrafo 10.1 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza": dopo il sesto capoverso [prima della dicitura "A tale scopo,"] si intende aggiunta la seguente disposizione: "L'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'allegato H Acquisizione preventivi SIAN: non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti";
  - Paragrafo 14 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno": dopo la lettera p) si intende aggiunta la seguente disposizione: "L'acquisizione dei preventivi di cui alle precedenti lettere n) ed o) dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'allegato H Acquisizione preventivi SIAN: non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti";
  - Paragrafo 18 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP": al

secondo capoverso, il contenuto del punto 2. si intende interamente sostituito con il seguente: "la seconda rata, pari al 40% del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuarsi entro **12 mesi** dalla data di avvio del Piano Aziendale, da comunicarsi al RUP"

- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad € 538.846,01 (euro cinquecentotrentotto-milaottocentoquarantasei/01) così ripartite tra i due interventi:

  - Intervento 1.1: € 170.000,00 (euro centosettantamila/00);
  - Intervento 1.2: € 368.846,01 (euro trecentosessantottomilaottocentoquarantasei/01);

- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 27/12/2021;
- di fissare alle **ore 23:59 del 31/01/2022 il termine finale di** operatività del portale SIAN;
- di fissare alle **ore 14:00 del 03/02/2022 la** scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di fissare alle ore 17:00 del giorno 26/01/2022 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it

Putignano, 20/12/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro)*

Avvisi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Disposizione prot. n. 77661 del 17 dicembre 2021.

"DIRAMAZIONI ALTO SALENTO RAMO ADRIATICO - SUBDIRAMAZIONE PER NOCIGLIA" - p.lla 809 Fg.10 del Comune di San Cassiano - DICHIARAZIONE d'INSERVIBILITA'.

- Accertato che l'immobile identificato in Catasto al Foglio 10 con la particella 809 del Comune di San Cassiano (Le), già Foglio 10 particella 448 del Comune di Nociglia (Le), fu acquisito con Decreto definitivo di esproprio n° 6/1955 emesso dalla Prefettura di Lecce, giusto progetto n° 1211/30 "DIRAMAZIONI ALTO SALENTO RAMO ADRIATICO - SUBDIRAMAZIONE PER NOCIGLIA";
- Preso atto che la Struttura Territoriale Operativa Lecce della Direzione Reti e Impianti di Acquedotto Pugliese S.p.A., con parere di inservibilità prot. n.0042274 del 28.06.2021, ha chiesto che venga disposta la declaratoria ai fini della definitiva dismissione e restituzione all'Ente locale proprietario dell'immobile in oggetto;
- Considerato che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;
- In virtù di Procura Speciale Repertorio n. 769 Raccolta n. 504 del 07/04/2020, registrata a Bari il 14/04/2020 al n. 134040/1T a firma del notaio Fabio Mori in Bari, con la quale rappresenta la Società anche nelle dichiarazioni di inservibilità,

DICHIARA

ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., l'inservibilità del suolo ricadente nel Comune di San Cassiano (LE) contraddistinto con la particella 809 del Foglio 10.

IL DIRETTORE
Ing. Andrea Volpe

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Disposizione prot. n. 78278 del 21 dicembre 2021

"Diramazione primaria per la capitanata - Diramazione per Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico - Tratto dal serbatoio di Manfredonia al confine di Monte Sant'Angelo" - p.lla 110, fg. 26 del Comune di Manfredonia - DICHIARAZIONE d'INSERVIBILITA'.

- Accertato che l'immobile identificato in Catasto al Foglio 26 con la particella 110 del Comune di Manfredonia (FG), fu acquisito con Decreto definitivo di esproprio n° 17765-35 emesso dalla Prefettura di Foggia e nota di trascrizione n° 8412-35, giusto progetto n° n° 2586/29 "DIRAMAZIONE PRIMARIA PER LA CAPITANATA - DIRAMAZIONE PER MANFREDONIA, MONTE SANT'ANGELO, MATTINATA, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO IN LAMIS E RIGNANO GARGANICO - TRATTO DAL SERBATOIO DI MANFREDONIA AL CONFINE DI MONTE SANT'ANGELO";
- Preso atto che l'Area Esercizio Territoriale di Direzione Reti e Impianti presso la Struttura Territoriale Operativa Avellino/Foggia di Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n. 63055 del 13.10.2021, con parere di inservibilità chiede che venga disposta la declaratoria ai fini della definitiva dismissione e restituzione all'Ente locale proprietario;
- Considerato che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;
- In virtù di Procura Speciale Repertorio n. 769 Raccolta n. 504 del 07/04/2020, registrata a Bari il 14/04/2020 al n. 134040/1T a firma del notaio Fabio Mori in Bari, con la quale rappresenta la Società anche nelle dichiarazioni di inservibilità,

DICHIARA

ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., l'inservibilità del suolo ricadente nel Comune di Manfredonia (FG) contraddistinto con la particella 110 del Foglio 26.

IL DIRETTORE

Ing. Andrea Volpe

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
23.12.2021
15:25:44
GMT+00:00